



Relazione al Rendiconto 2014

ex art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1 D. Lgs. n. 267/2000

Relazione dipartimentale

Volume n. 1

Il Bilancio consuntivo si può consultare e/o scaricare al seguente indirizzo:
<http://portaleragioneria.cittametropolitanaroma.gov.it/temi/consuntivo-2014>

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014 - RELAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO 2014

Numero Programma DUP: 01

Dipartimento: “Risorse umane e qualità dei servizi - Relazioni Sindacali”

Responsabile: Dott. Federico MONNI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Nel corso dell'anno 2014, gli obiettivi programmatici individuati dall'Amministrazione hanno richiesto un notevole impegno per la loro realizzazione ed attuazione imponendo, altresì, la dotazione di una struttura organizzativa adeguata ai nuovi compiti e funzioni che la Provincia è chiamata a svolgere per effetto del suo ruolo istituzionale, riconosciute dalla normativa vigente e reso ancor più rilevante dalla stessa Costituzione.

Le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni hanno concretizzato alcuni importanti risultati, che - anche grazie alla prosecuzione del proficuo confronto con le OO.SS - devono necessariamente trovare il loro compimento per lo sviluppo delle risorse interne e la ricerca di nuove professionalità idonee a rispondere alle esigenze e alle necessità rappresentate dai cittadini.

Pertanto, lo scopo che l'Amministrazione ha inteso perseguire è stato quello di porre in essere quanto concordato con le OO.SS. in materia di valorizzazione delle risorse umane *lato sensu*, alla stregua delle priorità rinvenienti dal confronto costante con le esigenze del territorio e della collettività amministrata.

Al fine di dare piena attuazione ai suddetti indirizzi, il Dipartimento I si è dotato, nel 2014, di un piano esecutivo di gestione composto complessivamente da obiettivi di valorizzazione 4 e 11 obiettivi gestionali, misurati complessivamente da 49 indicatori.

Si riportano, di seguito, gli obiettivi di valorizzazione e quelli gestionali che delineano le principali attività del Dipartimento I e che si pongono in linea di continuità con quanto è stato programmato e realizzato negli scorsi anni, sempre nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici imposti dalla cornice nazionale di riferimento normativo.

In riferimento alla nota del Ragioniere Generale prot. n 134920 del 3/02/2015 concernente “Indirizzi metodologici per la predisposizione del Rendiconto della Gestione 2014” si rileva che i Servizi e la Direzione Dipartimentale, hanno realizzato le previste attività inerenti gli obiettivi contenuti nel PEG 2014 di propria competenza.

In particolare per la Direzione Dipartimentale gli obiettivi sono tre, uno di valorizzazione e due gestionali, ampiamente raggiunti.

Nel merito della valutazione *de qua*, giova osservare quanto segue:

- con riferimento all'**Obiettivo di valorizzazione n. 14010** denominato "**Adeguamento della disciplina interna in materia di gestione delle risorse umane alle ultime novità legislative - Ampliamento e aggiornamento portale web "Dotazione Organica"**" nella logica dell'adeguamento continuo dei processi in funzione della loro ottimizzazione e in funzione dell'implementazione delle funzionalità del portale web "Dotazione Organica" la finalità dell'ufficio è stata quella di dotare i Dirigenti e i referenti del personale di uno strumento idoneo alla migliore gestione e visualizzazione delle informazioni giuridiche relative ai dipendenti assegnati a ciascuna struttura dirigenziale, per favorire il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nel data base giuridico della Dotazione Organica dell'Ente, anche attraverso la modulistica on line contenuta nel Portale Web della Dotazione Organica. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, infatti nell'anno 2014

Per quanto concerne l'**Obiettivo gestionale n. 14102** denominato "**Attività di Supporto amministrativo e organizzativo**", l'obiettivo è stato pienamente raggiunto attraverso un costante supporto nella gestione dell'attività amministrativa ordinaria della Direzione Dipartimentale, nelle funzioni di interesse generale per l'intero Dipartimento e nelle relazioni con le strutture analoghe; l'ufficio di supporto e l'ufficio di segreteria si sono prefissi come obiettivo finale il raggiungimento di una corretta e tempestiva attività diversificata come segue: gestione della posta della Direzione e degli uffici di Direzione; protocollazione mediante sistema dell'Archiflow web della posta in arrivo e in uscita; l'esame di tutte le proposte di deliberazione predisposte dai Servizi e dalla Direzione del Dipartimento, l'esame degli atti dirigenziali adottati dai Servizi e trasmessi per il visto di compatibilità agli indirizzi dipartimentali del Direttore; la programmazione degli atti propedeutici all'attività di contrattazione e a quella riconducibile all'attivazione degli altri moduli di relazioni sindacali; la cura dell'archivio del CUG, in particolare la corrispondenza interna e i verbali delle sedute del Comitato.

Per quanto concerne l'**Obiettivo gestionale n. 14011** denominato "**Asilo Nido aziendale e iniziative per i dipendenti e loro familiari**" l'obiettivo è stato pienamente raggiunto attraverso l'avvio di un percorso, partecipato e condiviso da tutti gli interessati, volto a contrastare l'inattività fisica, a migliorare il benessere psico-fisico, a far sentire i dipendenti parte di una comunità attenta e sensibile ai propri bisogni e a stimolare loro il senso di appartenenza e di integrazione all'Ente e, come valore aggiunto, a conseguire un aumento del benessere organizzativo; il miglioramento della qualità della vita dei lavoratori/lavoratrici dell'Ente attraverso una migliore conciliazione tra i tempi di lavoro ed il tempo dedicato alla vita familiare; agevolazioni a favore delle lavoratrici madri per il reinserimento nel mondo lavorativo (in ottemperanza al Piano di Azioni positive adottato dalla G.P.); miglioramento della qualità della vita dei soggetti affidati alle cure dell'Istituzione Solidea. Sono proseguite tutte le attività necessarie al mantenimento degli standard qualitativi dell'Asilo nido aziendale attraverso ispezioni e sopralluoghi fino alla data del 31/07/2014.

Il 31 luglio 2014, in coincidenza della naturale scadenza del contratto per la gestione del servizio socio-educativo dell'Asilo nido aziendale "Chicchilandia" affidato alla Coop. Sociale Società Dolce, si è conclusa l'attività del nido stesso e l'Ufficio di Direzione Benessere Organizzativo, alla conclusione del servizio suddetto, ha adempiuto a tutte le attività relative alla riconsegna dei locali e alla chiusura del contratto con il soggetto terzo gestore del servizio.

Per quanto attiene, da ultimo, agli aspetti finanziari connessi alle attività svolte, si fa presente che all'Ufficio di Direzione del Dipartimento I "Benessere Organizzativo" sono state assegnate per l'anno 2014 (bilancio assestato) risorse finanziarie per complessivi €228.374,23; si fa presente altresì che l'obiettivo di valorizzazione n. 14010 come l'obiettivo gestionale n. 14102 sono stati realizzati a costo zero dato che trattasi di fonte interna.

Per quanto concerne il Servizio 1 si comunica, relativamente all'anno 2014, quanto segue:

gli obiettivi assegnati allo scrivente Servizio con l'approvazione del PEG 2014 sono i seguenti:

- **“realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. in vista del trasferimento alla nuova Sede e di percorsi formativi in attuazione della Legge 190/2012 e dalle altre disposizioni vigenti per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della P.A”**, nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2014, il Servizio ha proceduto alle seguenti attività:

- contatti ed incontri con i referenti dell'Ufficio “Tutela della salute e sicurezza” della Direzione Generale – Servizio 1 per la pianificazione dei corsi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e la razionalizzazione delle figure coinvolte, in base alle priorità e la spesa prevista;

- in base ai suddetti incontri è stato deciso di dare precedenza all'aggiornamento degli incaricati RSPP e ASPP, in vista della scadenza del termine quinquennale per il *re-training* previsto dalla normativa vigente, il cui inadempimento avrebbe comportato la perdita dell'operatività dei predetti incaricati; è stata, inoltre, ridimensionata l'entità del numero degli addetti alle squadre di emergenza da avviare all'addestramento, in quanto è stata data precedenza alla formazione dei componenti della futura squadra d'emergenza della Nuova Sede; infine, è stato deciso di iniziare la formazione per l'uso di attrezzature e mezzi per il personale cantonieristico.

- Pertanto si è provveduto: alla realizzazione di due corsi di formazione per addetti antincendio rischio elevato presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, con integrazione di un modulo formativo presso la “camera a fumo” della Caserma dei Vigili del Fuoco a Monterotondo; due edizioni di corso di aggiornamento per RSPP; una edizione di corso di aggiornamento per ASPP ed un corso di formazione base di primo soccorso affidato alla Croce Rossa Italiana; infine alla organizzazione di un una prima *tranche* del corso di formazione per il personale cantonieristico volto all'abilitazione specifica per l'uso di attrezzature e mezzi ai sensi dell'art. 37, comma 5 D.Lgs. 81/08;

Riguardo alla formazione in materia di anticorruzione e trasparenza è stata affidata, alla Società Promo P.A., la realizzazione di un corso di formazione di base, rivolto a tutto il personale dipendente, da erogare attraverso una piattaforma *on line* (FAD).

INDICATORI DI REALIZZO: N. 2

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Rapporto tra il numero dei dipendenti formati e il numero dei dipendenti	$150/150*100$	100%	100%	Il totale complessivo del personale formato al 31 dicembre per le attività formative del presente

Per	previsti relativamente ai corsi in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro.				Obiettivo è di n. 169 unità.
	Rapporto tra il numero dei dipendenti formati e il numero dei dipendenti previsti relativamente ai corsi in materia di trasparenza e anticorruzione.	50/50*100	100%	100%	Il totale complessivo del personale formato al 31 dicembre per l'attività formativa del presente Obiettivo è di n. 89 unità.

quanto concerne l'obiettivo **“Gestione e mantenimento della qualità dei corsi di formazione rivolti al personale dell'Amministrazione Provinciale”** i corsi svolti durante il 2014, di cui riportiamo nell'ordine il numero dei convocati e quello dei partecipanti, sono i seguenti:

- corsi di Informatica ACCESS livello Intermedio – Avanzato, EXCEL livello Base – Intermedio – Avanzato, WORD livello Intermedio - Avanzato (n. 363 convocati/ n. 262 partecipanti);
- corso "CAD e conservazione digitale dei documenti e regole relative alla PA digitalizzata" (n. 500 convocati / n. 351 partecipanti);
- seminario “Informazione e sensibilizzazione degli operatori su calamità naturali e pericolosità” (n. 291 convocati / n. 247 partecipanti);
- n. 10 seminari brevi per un totale di 28 Partecipanti.

I corsi sono stati erogati in ottemperanza al Piano formativo e sulla base delle priorità emerse dall'analisi dei fabbisogni formativi espresse dai dirigenti e "imposte" dalle novità normative.

INDICATORI DI REALIZZO: N. 2

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Rilevazione del grado generale di soddisfazione dei corsi interni ed esterni e dei seminari brevi a cui hanno partecipato i dipendenti dell'Ente nel periodo di riferimento, tramite la somministrazione di questionari di gradimento contenenti un giudizio compreso nell'intervallo 1 – 5.	somma dei valori delle risposte/numero delle risposte	$\geq 2,5$	4,4	L'obiettivo raggiunto è ben oltre il target stabilito e molto vicino all'eccellenza.
Rapporto tra il numero dei dipendenti formati e il numero dei dipendenti previsti periodo di riferimento tramite la somministrazione di questionari di gradimento contenenti un giudizio compreso nell'intervallo 1 – 5	$200/200*100$	100%	448%	Nel corso dell'anno sono stati formati 896 dipendenti, numero molto maggiore di quanto previsto poiché il corso CAD, inizialmente programmato solo per Dirigenti e Posizioni Organizzative, nel 2014 è stato esteso a tutti i Funzionari dell'Ente ed il Seminario promosso dal Dirigente del Serv.1 Dip.IV a titolo completamente gratuito, non era stato programmato.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale “Archiviazione elettronica della documentazione del personale”, si è provveduto al tempestivo e costante aggiornamento dei fascicoli del personale dipendente attraverso un'adeguata classificazione della documentazione da inserire nei vari sottofascicoli, come previsto dall'applicazione TECA. In totale sono stati scansionati, classificati e archiviati n. 1800 documenti a implementazione dei fascicoli *on-line* dei dipendenti in servizio effettivo.

INDICATORI DI REALIZZO: N. 4

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Misurare in termini di efficienza la tempestività della risposta di istanza di accesso agli atti presentata da dipendenti e/o Uffici dell'Amministrazione. Il termine del procedimento di accesso al fascicolo personale coincide con la consegna dei documenti agli addetti al trasporto degli stessi.	istanze di accesso evase entro 3 giorni/ricieste di accesso pervenute*100	≥ 80%	100%	Durante l'anno il Servizio ha evaso, nei tempi previsti dalla legge, n.148 richieste.
Scansione di n.400 pagine settimanali di documenti relativi al fascicolo personale dei dipendenti dell'Amministrazione nell'arco temporale compreso tra il 01/04/2014 e il 30/06/2014.	SI/NO	SI	SI	Le pagine settimanali scansionate dal 01/01/2014 al 25/03/2014 (data in cui sono pervenuti al Servizio ulteriori tre scanner) sono n.200; a partire dal 01/04/2014 i fogli acquisiti settimanalmente grazie all'impiego delle nuove macchine sono pari a n.500, oltre al target prefissato.
Scansione di n.600 pagine settimanali di documenti relativi al fascicolo personale dei dipendenti dell'Amministrazione nell'arco temporale compreso tra il 01/07/2014 e il 30/09/2014.	SI/NO	SI	SI	Le pagine scansionate dal 01/07/2014 al 30/09/2014 sono incrementate fino a n.600 copie a settimana.
Scansione di n.800 pagine settimanali di documenti relativi al fascicolo personale dei dipendenti dell'Amministrazione nell'arco temporale compreso tra il 01/10/2014 e il 31/12/2014.	SI/NO	SI	SI	In linea con le previsioni, le pagine scansionate settimanalmente nell'ultimo trimestre sono arrivate a n.800 copie.

Per quanto concerne l'obiettivo denominato **“Miglioramento degli standard di efficienza ed efficacia dei processi di comando/mobilità di unità di personale in entrata e in uscita presso altre Pubbliche Amministrazioni”** nel corso dell'anno 2014 si è cercato di migliorare gli standard di efficienza ed efficacia raggiunti in precedenza per la semplificazione e lo snellimento dei procedimenti sia per il personale interno nel caso di mobilità in uscita, che per il personale esterno nel caso di mobilità in entrata, attraverso un'ulteriore riduzione dei tempi di attesa. Nonostante ciò in alcuni casi non è stato

possibile rispettare i tempi previsti per i procedimenti a causa dell'aggravio delle fasi endoprocedimentali che hanno coinvolto altri Uffici interni all'Amministrazione.

INDICATORE DI REALIZZO: N. 1

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Misurare in termini di efficienza la tempestività nel rilascio del provvedimento di comando in entrata/uscita.	Provvedimenti di comando emessi entro i 14 gg lavorativi consecutivi/ provvedimenti di comando emessi*100.	≥80%	82,00%	In alcuni casi i tempi previsti non sono stati rispettati per cause indipendenti dal Servizio, in quanto nel procedimento intervengono Uffici interni ed esterni all'Ente i cui tempi non sono dipendenti dalla volontà dell'Ufficio Mobilità.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale **“Adeguamento dei procedimenti di competenza dell'Ufficio Concorsi e Assunzioni alle modifiche normative di recente introduzione e semplificazione degli stessi”** si è provveduto alla semplificazione dei processi di richieste di informazioni e di accesso agli atti concorsuali attraverso la razionalizzazione dell'iter procedimentale, la predisposizione della relativa modulistica on line, facilmente consultabile nell'apposita area web dedicata al Servizio 1 ed il potenziamento degli strumenti informatici, quali posta elettronica semplice e certificata. Si è, inoltre, predisposta una FAQ consultabile sul sito del Servizio scrivente a partire da gennaio 2015.

INDICATORI DI REALIZZO: N. 2

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Misurare in termini di efficienza la tempestività di risposta alle istanze di accesso agli atti concorsuali	n. istanze di accesso evase entro 15 gg/n. istanze di accesso pervenute *100	80%	100%	Nel corso dell'anno ci sono state solo 11 istanze d'accesso, tutte evase entro i termini previsti, poiché non hanno avuto luogo ulteriori attività concorsuali.
Analisi e ricognizione in materia di ottimizzazione dei fabbisogni di personale dell'Ente e predisposizione della delibera di approvazione del programma triennale dei fabbisogni, entro il 30 giugno 2014	SI/NO	SI	SI	La delibera di approvazione del Programma triennale dei fabbisogni dell'Ente è stata approvata il 4 marzo 2014 con il numero 129.

Per quanto concerne le risorse finanziarie a disposizione del Servizio 1 nel corso del 2014 va specificato che il budget è stato notevolmente ridotto come da tabella sottostante:

capitolo	Iniziale	assestato
FORPER	€200.000,00	€151.380,00
CONDIV	€4.000,00	0
SEHASO	€11.000,00	0
SERARC	€25.000,00	0

In relazione al capitolo FORPER è stata impegnata una somma di € 67.860,00 (della quale sono stati utilizzati circa 40.000 euro) sui €151.380,00 stanziati. Questo grazie ad una razionalizzazione della programmazione formativa e ad attente indagini di mercato che hanno permesso di accedere alle offerte economiche più vantaggiose.

Per quanto riguarda l'Archivio del personale, l'Ufficio mobilità e quello dei concorsi il budget è stato pari a 0.

Per quanto concerne il Servizio 2 si comunica, relativamente all'anno 2014, quanto segue:

gli obiettivi assegnati al Servizio con l'approvazione del PEG 2014 sono i seguenti:

Obiettivo di valorizzazione (cod. 14063): “Pubblicazione, aggiornamento, monitoraggio e diffusione del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Roma, coerentemente a quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed in conformità alle direttive impartite dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione”.

Obiettivo gestionale n. 1 (14064): “Attuazione di nuove modalità operative di gestione delle assenze dei dipendenti che fruiscono della disciplina legislativa e contrattuale in materia di tutela della genitorialità (D.Lgs. 151/2001 e C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali)”.

Obiettivo gestionale n. 2 (14065): “Attività di aggiornamento delle circolari, delle disposizioni e della modulistica in attuazione delle modifiche legislative e contrattuali in materia di trattamento giuridico del personale e adozione dei relativi provvedimenti applicativi della normativa vigente”.

Nell'anno 2014, con riferimento alle priorità connesse all'obiettivo programmatico “Politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività” contenuto nella R.P.P. 2014-2016, il Servizio 2 del Dipartimento I ha proseguito le attività finalizzate al costante aggiornamento della documentazione messa a disposizione delle altre strutture dell'Ente ed alla conseguente azione di supporto nella gestione del personale, al fine di garantire l'uniforme applicazione della disciplina contrattuale e legislativa del rapporto di lavoro attraverso la conoscibilità della stessa, assicurata dalla puntuale adozione di circolari esplicative e dall'aggiornamento del sito web del Servizio. Nella stessa ottica di implementazione dell'efficienza delle modalità di gestione degli istituti contrattuali e legislativi, si pongono le attività realizzate dal Servizio finalizzate a variare l'iter procedurale delle richieste di fruizione del congedo parentale e della “malattia figlio” disciplinati dal Decreto Legislativo n.151/2001 e dall'art. 17 C.C.N.L. di comparto per il personale non dirigente del 14/09/2000, sostituendo la modalità di trasmissione cartacea delle richieste formulate dai dipendenti, da parte delle strutture dell'Ente, con una modalità telematica di comunicazione mensile riepilogativa dei periodi effettivamente fruiti.

Il Servizio 2 ha contribuito alla realizzazione del suddetto programma mediante il perseguimento dell'obiettivo di valorizzazione e dei due obiettivi gestionali.

Con riferimento all'obiettivo di valorizzazione denominato “Pubblicazione, aggiornamento, monitoraggio e diffusione del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Roma, coerentemente a quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed in conformità alle direttive

impartite dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione”, il Servizio, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Roma, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 20/01/2014, ha realizzato un ciclo di incontri con i referenti del personale volti a favorire la conoscenza del Codice ed a verificarne il grado di percezione, incentivando la promozione della cultura dell’etica e dell’integrità.

Gli incontri, tenuti dai componenti dell’Ufficio Procedimenti Disciplinari del Servizio 2 del Dipartimento I, si sono svolti dal 22 al 25 settembre 2014 presso la Sala Riunioni della sede di Piazza Belli e vi hanno preso parte 75 dipendenti.

Durante gli incontri è stato illustrato, anche attraverso la proiezione di slides, il Codice di Comportamento, analizzando il contenuto di ciascun articolo. Particolare attenzione è stata rivolta ad analizzare i profili sanzionatori conseguenti alla violazione delle norme ivi contenute ed alla differenza rispetto alle previsioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

Al termine degli incontri, ai partecipanti è stata consegnata una copia del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Roma e della documentazione relativa alla normativa e alla gestione del procedimento disciplinare.

Ai dipendenti è stato altresì somministrato uno specifico questionario di gradimento in merito all’iniziativa svolta.

L’esame complessivo dei questionari ha rilevato un livello di gradimento e soddisfazione degli incontri con una percentuale pari al 96,53% di giudizi compresi tra buono ed eccellente.

Indicatore dell’obiettivo di valorizzazione

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
01	Organizzazione e svolgimento, entro il mese di settembre 2014, di incontri con i referenti del personale di tutte le strutture dell’Amministrazione finalizzati a favorire la conoscenza del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Roma	Numero di incontri con i referenti del personale effettuati entro il mese di settembre /numero di incontri programmati per l’anno 2014*100	Maggiore o uguale a 90 (valore percentuale)
02	Livello di gradimento e soddisfazione degli incontri, tramite la somministrazione di questionari contenenti un giudizio compreso tra i seguenti: insufficiente-sufficiente-buono-ottimo-eccellente	Numero di questionari contenenti un giudizio compreso tra buono e ottimo/numero di questionari somministrati* 100	Maggiore o uguale a 80 (valore percentuale)

Al 31/12/2014 l'obiettivo di valorizzazione è stato pienamente raggiunto e l'andamento dell'indicatore è risultato perfettamente in linea con le previsioni. Si è proceduto, nei tempi previsti, allo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dell'obiettivo.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale n. 1 denominato "Attuazione di nuove modalità operative di gestione delle assenze dei dipendenti che fruiscono della disciplina legislativa e contrattuale in materia di tutela della genitorialità (D.Lgs. 151/2001 e C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali)", è stata definita la nuova procedura di gestione delle assenze dei dipendenti che fruiscono della disciplina legislativa e contrattuale in materia di tutela della genitorialità (D.Lgs. 151/2001 e C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali), sostituendo la modalità di trasmissione cartacea delle richieste formulate dai dipendenti, da parte delle strutture dell'Ente, con una modalità telematica di comunicazione mensile riepilogativa dei periodi effettivamente fruiti. La nuova procedura è stata illustrata ai referenti del personale di ciascuna struttura dell'Ente in occasione del ciclo di incontri che si sono svolti dal 22 al 25 settembre 2014 presso la Sala Riunioni della sede di Piazza Belli.

A seguito dell'adozione della circolare n. 24/14 del 27/10/2014 è stata introdotta la nuova modalità di comunicazione da parte degli Uffici dei congedi parentali e malattia figlio.

Dal mese di novembre 2014 è iniziata l'acquisizione mensile dei tabulati riepilogativi inviati dalle singole strutture dell'Ente.

Indicatori dell'obiettivo gestionale n. 1

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
01	Organizzazione e svolgimento, entro il mese di settembre 2014, di incontri con i referenti del personale di tutte le strutture dell'Amministrazione finalizzati a favorire la conoscenza della normativa in materia di tutela della genitorialità	Numero di incontri con i referenti del personale effettuati entro il mese di settembre /numero di incontri programmati per l'anno 2014*100	Maggiore o uguale a 90 (valore percentuale)
02	Livello di gradimento e soddisfazione degli incontri, tramite la somministrazione di questionari contenenti un giudizio compreso tra i seguenti: insufficiente-sufficiente-buono-ottimo-eccellente	Numero di questionari contenenti un giudizio compreso tra buono e ottimo/numero di questionari somministrati* 100	Maggiore o uguale a 80 (valore percentuale)

Al 31/12/2014 il suddetto obiettivo gestionale è stato completamente raggiunto e l'andamento degli indicatori ha rispettato pienamente le previsioni.

Relativamente all'obiettivo gestionale n. 2 denominato "Attività di aggiornamento delle circolari, delle disposizioni e della modulistica in attuazione delle modifiche legislative e contrattuali in materia di trattamento giuridico del personale e adozione dei relativi provvedimenti applicativi della normativa vigente", nel corso dell'anno 2014 sono state svolte tutte le attività di monitoraggio della normativa in materia di trattamento giuridico del personale, è stata aggiornata la circolare n. 6/2006 riguardante gli istituti contrattuali relativi al personale non dirigente, inserendo nella stessa i riferimenti ed i relativi *link*. Sono state, inoltre, adottate n. 7 nuove circolari, che sono state anche pubblicate sul sito web del Servizio.

Indicatore dell'obiettivo gestionale n. 2

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
01	Riduzione del 20% rispetto all'anno 2013, dei giorni mediamente impiegati per l'istruttoria delle domande pervenute per l'autorizzazione alla fruizione dei benefici previsti dalla Legge 104/92 e ss.mm.ii. e per l'adozione del relativo provvedimento.	8 giorni mediamente impiegati nell'anno 2013 – 20%	6 giorni

Al 31/12/2014 il predetto obiettivo gestionale è stato pienamente raggiunto e l'andamento dell'indicatore è risultato in linea con quanto programmato.

La realizzazione degli obiettivi, di valorizzazione e gestionali, del Servizio ha avuto la finalità principale di consentire una implementazione dell'efficienza delle procedure, di favorire una uniforme applicazione della disciplina contrattuale e legislativa del rapporto di lavoro, una riduzione dei tempi di risposta alle informazioni richieste dai dipendenti dell'Ente ed una maggiore facilitazione nell'accesso alla documentazione messa a disposizione delle altre strutture dell'Ente finalizzata ad una più incisiva azione di supporto nella gestione del personale.

Per quanto attiene, da ultimo, agli aspetti finanziari connessi alle attività svolte, si fa presente che al Servizio 2 del Dipartimento I sono state assegnate per l'anno 2014 (bilancio assestato) risorse finanziarie per complessivi € 1.656.805,08, utilizzate per la realizzazione dei sopra indicati obiettivi.

Per quanto concerne il Servizio 3 si comunica, relativamente all'anno 2014, quanto segue:

In riferimento alla nota del Ragioniere Generale protocollo n° 13490/15 avente per oggetto “Indirizzi metodologici per la predisposizione del Rendiconto della gestione 2014”, si è redatta relazione sulle attività svolte dal Dipartimento I - Servizio 3 “Trattamento Economico”, relative esclusivamente al punto 1) della medesima nota:

Punto 1) analisi degli impegni assunti nel conto del bilancio tenendo conto anche degli scostamenti principali che si sono verificati nella gestione finanziaria 2014 tra previsioni definitive e dati gestionali, indicando e motivando specificatamente le cause che li hanno determinati.

L’analisi degli scostamenti registrati tra i dati esposti nel Conto del Bilancio e le previsioni ad inizio anno, ci riconduce al rispetto dei principi in materia di “Armonizzazione finanziaria dei bilanci pubblici” sanciti dal D. Lgs n° 118/2011, cui l’Amministrazione Provinciale si è adeguata; nella fattispecie i principali scostamenti si sono riscontrati sui capitoli di Produttività, Stipendi, su quelli degli oneri relativi e su quelli dell’Inail, Trasferte e Straordinari dove, applicando il principio della competenza finanziaria “potenziata” (ex art.16 – allegato 1 - D. Lgs. n°118/2011), secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere imputate all’esercizio nel quale esse verranno a scadenza, le somme impegnate e non liquidate per non valutazione, sono state mandate in economia.

Inoltre, tra le cause che possono giustificare tali scostamenti, si sottolineano anche quelle di natura puramente compensativa tra i diversi centri di costo dei capitoli di spesa del personale, la revisione della macro-struttura dell’Amministrazione che ha portato a trasferimenti di personale tra i Dipartimenti/Uffici Centrali e i vari Servizi, e le cessazioni

Per ciò che riguarda gli obiettivi di PEG raggiunti per l’anno 2014 si conferma quanto indicato con il Report conclusivo sullo Stato di attuazione.

ENTRATE

es	cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	tip	tipologia	assestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
E	DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	130.000,00	19.282,42	18.793,94	110.717,58	110.717,58	0,00
E	DP0100UD	Dotazione Organica -	9	Entrate per conto terzi e	0100	Entrate per partite di	10.000,00	5.368,00	368,00	4.632,00	4.632,00	0,00

		Benessere Organizzativo		partite di giro		giro						
E	DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.500,00	1.500,00	890,00	0,00	0,00	0,00
E	DP0103	Trattamento economico del personale	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0100	Entrate per partite di giro	49.680.000,00	35.561.749,64	34.910.568,59	14.118.250,36	14.118.250,36	0,00
E	DP0103	Trattamento economico del personale	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	26.144,07	26.144,07	12.843,15	0,00	0,00	0,00
							49.847.644,07	35.614.044,13	34.943.463,68	14.233.599,94	14.233.599,94	0,00

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	211.874,23	123.581,29	122.971,29	88.292,94	88.292,94
S	DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
S	DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	11.500,00	6.868,00	1.868,00	4.632,00	4.632,00

S	DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane - Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	151.380,00	40.399,00	4.089,00	110.981,00	110.981,00
S	DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese correnti	01	Redditi da lavoro dipendente	1.454.588,49	1.451.083,22	1.068.128,49	3.505,27	3.505,27
S	DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	202.216,59	112.472,71	21.107,71	89.743,88	89.743,88
S	DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese correnti	01	Redditi da lavoro dipendente	123.759.907,48	113.535.984,99	107.040.545,95	10.223.922,49	10.223.922,49
S	DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.149.636,00	7.184.801,72	6.218.040,13	964.834,28	964.834,28
S	DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	129.312,02	119.656,01	51.812,46	9.656,01	9.656,01
S	DP0103	Trattamento	2	Spese	02	Investimenti fissi	12.142,51	12.142,51	4.142,51	0,00	0,00

		economico del personale		in conto capitale		lordi					
S	DP0103	Trattamento economico del personale	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	49.680.000,00	35.561.749,64	31.703.188,13	14.118.250,36	14.118.250,36
S	DP0103	Trattamento economico del personale	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	26.144,07	26.144,07	5.550,34	0,00	0,00
							183.793.701,39	158.174.883,16	146.241.444,01	25.618.818,23	25.618.818,23

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	211.874,23	123.581,29	122.971,29	88.292,94	88.292,94
S	DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
S	DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	4	Spese per servizi per conto di terzi	03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.000,00	5.368,00	368,00	4.632,00	4.632,00

S	DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
S	DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane - Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	151.380,00	40.399,00	4.089,00	110.981,00	110.981,00
S	DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese Correnti	01	Personale	4.588,49	1.088,49	1.088,49	3.500,00	3.500,00
S	DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.652.216,59	1.562.467,44	1.088.147,71	89.749,15	89.749,15
S	DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	01	Personale	123.759.907,48	113.535.984,99	107.040.545,95	10.223.922,49	10.223.922,49
S	DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	129.312,02	119.656,01	51.812,46	9.656,01	9.656,01
S	DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	8.149.636,00	7.184.801,72	6.218.040,13	964.834,28	964.834,28
S	DP0103	Trattamento economico del personale	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	12.142,51	12.142,51	4.142,51	0,00	0,00

S	DP0103	Trattamento economico del personale	4	Spese per servizi per conto di terzi	01	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.500.000,00	9.929.042,50	8.580.046,61	1.570.957,50	1.570.957,50
S	DP0103	Trattamento economico del personale	4	Spese per servizi per conto di terzi	02	Ritenute erariali	25.670.000,00	20.106.771,39	17.698.090,46	5.563.228,61	5.563.228,61
S	DP0103	Trattamento economico del personale	4	Spese per servizi per conto di terzi	03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.510.000,00	5.525.935,75	5.425.051,06	6.984.064,25	6.984.064,25
S	DP0103	Trattamento economico del personale	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	26.144,07	26.144,07	5.550,34	0,00	0,00
							183.793.701,39	158.174.883,16	146.241.444,01	25.618.818,23	25.618.818,23

Numero Programma DUP: 02

Dipartimento: “Risorse strumentali”

Responsabile: Dott. Stefano CARTA

Con riferimento alla nota della Ragioneria Generale prot. n. 13490/15 del 03.02.2015 avente ad oggetto “Indirizzi metodologici per la predisposizione del Rendiconto della gestione 2014”, si presenta la seguente relazione sulle attività principali svolte dai Servizi dello scrivente Dipartimento, ivi compresi gli Uffici di direzione dipartimentale, nel corso dell’anno 2014, evidenziando in particolare i risultati dell’analisi delle risorse finanziarie acquisite in rapporto agli impegni di spesa assunti, motivando altresì gli scostamenti eventualmente verificatisi tra previsioni definitive e dati gestionali.

L’obiettivo strategico (n. 14113) della Direzione del Dipartimento II per l’anno 2014 è stato il **“Coordinamento delle attività dei Servizi del Dipartimento strumentali all’allestimento della nuova sede unica dell’Ente e Gestione dei rapporti con il Fondo Immobiliare della Provincia di Roma”**.

Descrizione: “l’obiettivo strategico per l’anno 2014 della Direzione del Dipartimento II comprende tutte le attività di coordinamento generale ed operativo di propria competenza, strumentali all’allestimento della nuova sede unica e propedeutiche al trasferimento degli Uffici, curando altresì, a tal fine, le relazioni con gli organi di governo della Provincia e con gli altri interlocutori esterni all’Amministrazione. Assume importanza determinante nell’arco dell’anno 2014 il coordinamento dei rapporti con i vari Servizi del Dipartimento in stretta correlazione con la Cabina di Regia, istituita con disposizione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma prot. n. 4134/13 dell’08/03/2013, al fine di curare tutti gli aspetti logistici, tecnici ed organizzativi per l’allestimento degli arredi necessari all’attività lavorativa e per l’avvio della fase di trasferimento del personale dell’Amministrazione presso la nuova Sede Unica dell’Ente, subordinatamente alla conclusione delle verifiche tecnico-amministrative, propedeutiche alla presa in consegna dell’immobile, e alla approvazione, da parte dei competenti organi di governo dell’Ente, del progetto quadro di space planning e di move-in, nei limiti degli stanziamenti di bilancio che saranno assegnati.

In tale ambito, il Dipartimento II curerà tutte le attività di coordinamento generale ed operativo di propria competenza, strumentali all’allestimento della nuova Sede Unica e propedeutiche al trasferimento degli Uffici. Ciò implica, di conseguenza, la gestione delle relazioni con gli organi di governo della Provincia di Roma e con gli altri interlocutori esterni all’Amministrazione. Per il buon andamento dell’azione amministrativa, assume importanza determinante il coordinamento dei rapporti con i vari Servizi del Dipartimento in stretta correlazione con la Cabina di Regia al fine di pianificare ed avviare le attività relative alla gestione delle gare ad evidenza pubblica per l’allestimento della Sede Unica.”

Nel corso del 1° semestre, il Dipartimento ha svolto le necessarie attività di coordinamento dei Servizi per la pianificazione generale delle attività da porre in essere per l’allestimento della nuova Sede, in un contesto di grave inadempimento da parte del costruttore dell’immobile e della SGR che gestisce il

Fondo Provincia di Roma, rispetto alle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti dell'Ente, circa la consegna della nuova sede pienamente agibile, idonea e pronta all'uso. Pertanto, nella gestione dei rapporti con il Fondo immobiliare, il Dipartimento ha predisposto gli atti di diffida e stragiudiziali occorrenti per la tutela degli interessi dell'Ente e per poter addivenire all'acquisizione e presa in carico dell'edificio in conformità alle previsioni contrattuali ed alla normativa vigente, munito di agibilità ed idoneo all'uso quale nuova sede dell'Ente. Sotto il profilo tecnico, sono state effettuate le necessarie verifiche di conformità dell'immobile alle previsioni contrattuali, con particolare riferimento a quanto previsto dalla normativa in materia di prevenzione incendi.

In seguito alle verifiche interne è stato chiesto l'apposito sopralluogo ai VV.F. che ha accertato e certificato la presenza di numerose e rilevanti difformità, ostative all'agibilità dell'immobile, con l'assegnazione al costruttore di un termine di 45 gg. per la loro eliminazione. Tale situazione ha impattato notevolmente sulle attività del Dipartimento in quanto, da un lato ha impedito la presa in carico dell'edificio nei tempi contrattualmente previsti, e dall'altro ha costretto gli uffici ad una continua opera di aggiornamento e rimodulazione delle attività strumentali all'allestimento dell'immobile pianificazione, sviluppo delle relative tempistiche, con conseguenti ricadute negative sia per quanto riguarda il rilascio delle sedi in locazione passiva ad uso uffici, sia con riferimento alla gestione degli appalti e delle procedure di evidenza pubblica propedeutiche al trasferimento, in una condizione di ampia incertezza.

Ciò premesso, si rappresenta che è stato predisposto nei tempi previsti l'elenco generale delle attività occorrenti per l'allestimento dell'immobile, ed una prima ipotesi di pianificazione delle operazioni di trasferimento ed allocazione degli uffici, avente carattere provvisorio, in attesa di più precise indicazioni da parte del Commissario Straordinario sulla macrostruttura dell'Ente dopo il trasferimento e sulle priorità relative agli immobili da trasferire.

Si è altresì proceduto ad un aggiornamento del progetto di space planning, nonché alla predisposizione del software, da parte del Sirit, occorrente per il censimento e la catalogazione di tutti gli arredi dell'Ente, censiti nelle va

E' stato, altresì, effettuato il censimento di tutti gli arredi, ad opera del personale interno, munito di adeguati supporti informatici (tablet) per il caricamento immediato a sistema di tutti i dati rilevati. Il Censimento ha riguardato complessivamente n. 11.500 elementi di arredo.

Il censimento ha restituito dati certi sul piano quantitativo e dimensionale, ma non ha consentito un'analisi qualitativamente adeguata, sotto il profilo dell'idoneità degli arredi al riuso in sicurezza, dopo le operazioni di montaggio e smontaggio. Tale analisi è stata pertanto demandata, sulla base dei dati quantitativi raccolti, ad apposita società specializzata nel settore delle prove tecniche di laboratorio in materia di sicurezza e conformità normativa degli arredi, per le conseguenti valutazioni di carattere strategico da parte dei competenti organi dell'Ente.

Per quanto riguarda i rapporti con il Fondo, è proseguita l'attività propulsiva dell'Amministrazione finalizzata alla risoluzione delle problematiche ostative alla presa in carico dell'immobile.

Il Dipartimento ha curato tutte le attività di coordinamento generale ed operativo di competenza, strumentali e propedeutiche all'allestimento della nuova Sede unica ed al successivo trasferimento degli Uffici, in stretto raccordo con gli organi apicali e di governo dell'Ente, con i servizi del Dip.to II e con gli altri Dipartimenti e Uffici dell'Ente interessati in relazione alle singole tematiche oltre che in raccordo con le Amministrazioni e gli organi di controllo competenti (in particolare con i VV.F.).

Il coordinamento generale ha riguardato l'aggiornamento e l'implementazione sistematica da parte di tutti i Servizi, anche sotto il profilo dei tempi e dei costi, delle attività di pianificazione, progettazione, programmazione e aggiornamento dei relativi atti, quali progetti e capitolati di gara per le principali macro attività (arredi, tende, cablaggio, Food, trasferimento e delocalizzazione archivi, vigilanza, pulizie, implementazione sistemi di sicurezza ed antincendio ecc., peraltro già via via predisposti e/o supervisionati) propedeutici all'allestimento della nuova sede.

Al fine di curare tutti gli aspetti logistici, tecnici e organizzativi si sono tenute riunioni organizzative di coordinamento con tutti i Servizi del Dipartimento, dove venivano individuate, analizzate e aggiornate le attività sia sotto il profilo gestionale che della tempistica e dei budget necessari ad ogni singolo Servizio.

Il Dipartimento ha condotto la pianificazione in stretta collaborazione e in coerenza con le indicazioni fornite dalla Cabina di Regia, istituita con disposizione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma prot. n. 4134/13 dell'08/03/2013, e più in generale dagli Organi di Governo dell'Ente.

E' stata curata la predisposizione e l'aggiornamento del progetto di Space planning e svolte le attività propedeutiche al Move-in; inoltre è stata svolta una costante attività di monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi di competenza della SGR, necessari per la piena conformazione dell'immobile alle previsioni contrattuali e di legge.

Si evidenzia come il ritardo accumulato della SGR nel completamento delle attività essenziali ai fini dell'agibilità dell'edificio e del rispetto delle prescrizioni dei V.V.F.F. ha impattato in maniera significativa sul processo di programmazione e gestione di tutte le attività di cui sopra.

Solo nel corso dell'ultimo trimestre, essendo intervenuta la valutazione positiva dei VV.F. circa l'agibilità della nuova Sede (nota prot. n.0056072 pervenuta il 23/10/2014), con conseguente possibilità di presa in carico dell'immobile ed avvio delle operazioni di allestimento e trasferimento degli uffici, si è ritenuto opportuno sottoporre all'attenzione dei competenti organi una proposta di variazione degli obiettivi dipartimentali, che tenesse conto della nuova situazione sviluppatasi nel corso dell'anno, con conseguente rimodulazione delle attività, aggravio di lavoro e quindi, possibile aggiornamento degli obiettivi, in cui fosse meglio evidenziata la situazione verificatasi in corso d'anno.

Si evidenzia, con riferimento ai rapporti con la SGR che gestisce il Fondo Provincia di Roma, che nel mese di dicembre 2014, su conforme indirizzo del Commissario Straordinario (D.C.S. n. 325 del 28/10/2014) è stata formalmente avviata l'azione legale per il risarcimento dei danni subiti dall'Ente per il cospicuo ritardo verificatosi nel completamento dell'immobile e nella sua consegna all'Amministrazione Provinciale (ritardo pari a 21 mesi). Il Dipartimento è stato impegnato in tutte le attività necessarie per l'avvio dell'azione legale, a tutela dell'Ente. Il contenzioso pende davanti al Tribunale Civile di Roma.

Premesso quanto sopra, si rappresenta che, essendosi verificate le condizioni per la presa in carico dell'edificio (con il ricevimento della certificazione dei V.V.F. attestante la piena conformità dell'immobile alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione incendi), con D.D.n. 6416 del 14/11/2014 è stata disposta la presa in carico della nuova Sede.

Conseguentemente i competenti Uffici del Dipartimento hanno predisposto e presentato ai VV.F. la SCIA di competenza dell'utilizzatore per la gestione delle procedure di emergenza e per la messa in esercizio dell'immobile.

Si è proceduto altresì, attraverso i competenti Servizi del Dip.to, all'immediata acquisizione e forniture in opera di tutte le attrezzature, dotazioni di sicurezza e dispositivi di protezione individuale previsti dal piano di sicurezza.

Si è poi proceduto, sempre attraverso i competenti Servizi, alla definizione di una apposita convenzione con i VV.F. ed allo svolgimento di uno specifico corso di formazione, nel mese di dicembre, di n. 30 addetti alle squadre di emergenza per rischio incendio "elevato" che in tal modo sono stati specificamente formati ed informati in relazione alle specifiche procedure di emergenza da attivare in relazione alle peculiari caratteristiche dell'immobile.

E' stato elaborato, in collaborazione con tutti i Servizi del Dipartimento, un Piano generale riguardante tutte le attività necessarie per il trasferimento e propedeutiche all'allestimento della nuova Sede, comprensivo di tempistica e budget.

Successivamente alla presa in carico, il Commissario Straordinario con Delibera n. 335 e n. 336 del 20/11/2014, ha dato mandato agli Uffici competenti, di porre in essere tutte le attività occorrenti all'allestimento della nuova Sede e istituito una Commissione per l'organizzazione del trasferimento, alla quale il Dipartimento ha messo a disposizione tutti gli atti inerenti.

Sulla base di tali direttive si è provveduto all'aggiornamento di tutti gli atti connessi all'allestimento della nuova sede, ed è stato aggiornato il piano dei trasferimenti, che prevede priorità di rilascio per le sedi detenute in locazione passiva.

A seguito della presa in carico dell'immobile sono state avviate le attività di funzionalizzazione e personalizzazione inerenti il cablaggio e l'impiantistica mediante adesione ad apposita convenzione Consip.

In conformità agli indirizzi ricevuti dal Commissario Straordinario sono state inoltre elaborate due ulteriori soluzioni progettuali di distribuzione funzionale degli spazi all'interno della nuova Sede, maggiormente conservative.

E' stato conseguentemente aggiornato il prospetto di space-planning, che prevede tre distinte opzioni, con possibilità per gli organi di Governo di approvare la soluzione ritenuta più idonea.

In accordo con la Commissione istituita dal Commissario Straordinario con la D.C.P. n. 336/2014 nelle more dell'insediamento degli organi della Città Metropolitana è stata individuata e proposta la soluzione minimale realizzabile, demandando agli organi di Governo dell'Ente ogni valutazione di merito e decisione al riguardo.

Si segnala, altresì, il proseguimento dell'attività di valorizzazione delle aree di pertinenza degli Istituti Scolastici provinciali, mediante realizzazione, a cura e spese del concessionario, di impianti sportivi scolastici da affidare in concessione a scomputo ai soggetti individuati mediante procedura ad evidenza pubblica.

Di seguito le novità più rilevanti intervenute nel corso dell'anno 2014:

1. I.S. Benedetto Croce – Via Bardanzellu 7 – Approvato il progetto definitivo per la realizzazione dell'impianto natatorio in sede di Conferenza dei Servizi;
2. I.S. A Vespucci – Via Tiburtina 689 – In corso progettazione per la ristrutturazione della palestra scolastica esistente e per la realizzazione di una nuova struttura sportiva ad opera della Federazione Pugilistica Italiana in collaborazione con il Gruppo Sportivo della Polizia di Stato "Fiamme Oro";

3. I.S. Pacinotti – Via Pasquariello 27- E' in corso la Conferenza dei Servizi indetta per l'approvazione del progetto definitivo dell'impianto sportivo da realizzare;
4. I.S. Pirelli – Via Rocca di Papa 113– Approvato in Conferenza dei Servizi il secondo progetto per la realizzazione di due spogliatoi prefabbricati. E' in corso la progettazione esecutiva;
5. I.S. G. Bruno – Via della Bufalotta, 594 – In corso di ultimazione i lavori di realizzazione dell'impianto sportivo – In corso il collaudo tecnico-amministrativo e statico;
6. I.S. Cartesio – Via C. Lombroso 120 - Progetto definitivo approvato in sede di Conferenza dei Servizi;
7. I.S. Pasteur – Via G. Barellai 130 - Progetto definitivo approvato in sede di Conferenza dei Servizi.

Per quanto riguarda le attività di carattere straordinario, si osserva che, nel corso dell'anno, dopo l'approvazione del Bilancio e del PEG sono intervenute rilevanti novità normative, connesse con il processo di riordino e sistemazione del comparto provincie e di istituzione delle Città Metropolitane, che ha imposto ope legis, il limite della gestione ordinaria da parte del Commissario Straordinario.

Più precisamente l'art. 1 comma 14 della Legge n. 56 del 7/04/2014 ha stabilito espressamente che : *“In deroga alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 325, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il Presidente della Provincia e la Giunta Provinciale, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, restano in carica a titolo gratuito, fino al 31 dicembre 2014 per l'ordinaria amministrazione comunque nei limiti di quanto disposto per la gestione provvisoria degli enti locali dall'art. 163, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, di seguito denominato “testo unico”, e per gli atti urgenti e improrogabili; il Presidente assume fino a tale data anche le funzioni del Consiglio Provinciale. Ove alla data di entrata in vigore della presente legge la Provincia sia commissariata, il commissariamento è prorogato fino al 31 dicembre 2014. Alle funzioni della provincia si applicano le disposizioni di riordino di cui ai commi da 85 a 97”*.

A seguito dell'entrata in vigore di dette norme è stata emanata dal Segretario Generale e dal Ragioniere Generale la direttiva rif. n. 63012/14 del 08/04/2014, con la quale è stata data formale direttiva a tutti gli Uffici di limitare i provvedimenti di competenza alla ordinaria amministrazione con la previsione che anche il caso di necessità di adozione di “atti urgenti ed improrogabili”, è stato prescritto come “essenziale un assenso preventivo da parte del Commissario Straordinario”.

Pertanto, le nuove attività di valorizzazione immobiliare così come le attività di natura straordinaria, sono state sospese in ottemperanza a tale normativa.

Quindi, per quanto concerne l'analisi del rapporto tra risorse acquisite ed impegni assunti, è possibile evidenziare le seguenti osservazioni:

- le risorse allocate sui capitoli di spesa GIOLIB e ADBASE non sono state utilizzate in quanto nel corso dell'anno 2014 gli acquisti di tali beni e servizi di aggiornamento giuridico sono stati accentrati presso la Direzione Generale, che provvede di volta in volta ad autorizzare gli abbonamenti;
- le risorse allocate sul capitolo di spesa SERPAT (già ridotte con l'assestamento di bilancio nel corso del 2014) destinate alle attività propedeutiche alla valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare come previsto nel PAV, nonché alla regolarizzazione catastale delle unità immobiliari del patrimonio residenziale, sono state impegnate solo in parte, in favore dell'esperto indipendente per le attività di stima del valore locativo degli immobili scolastici condotti in

locazione passiva; le restanti attività di carattere straordinario sono rimaste sospese in virtù dell'obbligo di legge sopra richiamato, poiché non autorizzate dal Commissario Straordinario;

- le risorse allocate sul capitolo di spesa MANEDI/3201– correlato al capitolo di entrata FITFAB sono relative alla progettazione e realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio immobiliare (impianti sportivi scolastici ed altri progetti di valorizzazione), mediante concessione a scomputo, a totale cura e spese del concessionario; tali procedure hanno una durata variabile, a volte pluriennale, poiché richiedono la fattiva e costante collaborazione del concessionario per tutte le fasi della progettazione e di tutti gli Enti chiamati ad esprimere il proprio parere o nulla osta nell'ambito della Conferenza dei Servizi; solo all'esito del collaudo delle nuove strutture viene definito l'importo finale dei lavori, la conseguente durata della concessione e viene emesso il mandato a scomputo per la regolarizzazione contabile. Anche in questo caso l'avvio di nuove attività di valorizzazione necessita dell'approvazione da parte dell'organo politico.

L'azione di coordinamento condotta dall'Ufficio di Direzione del Dipartimento II con le attività degli altri Servizi dipartimentali ha conseguito i risultati attesi previsti sia dal PEG 2014 che nelle previsioni di cui al DUP 2014-2016, assicurando una corretta, efficiente ed efficace attività di valorizzazione patrimoniale, fermi restando i vincoli di legge di cui sopra.

Servizio 1 “Beni Immobili”

Il Servizio 1 "Beni Immobili", coerentemente con la provvista di competenze di cui è titolare, ha curato la gestione dei rapporti contrattuali relativi a tutti gli immobili sedi di Uffici dell'Amministrazione Provinciale da dismettere e rilasciare, raggiungendo con un risultato superiore alle previsioni iniziali nella riduzione degli oneri derivanti dalle locazioni passive, grazie ad una situazione di particolare favore, determinata da fattori normativi e tecnico-amministrativi.

In virtù delle recenti disposizioni emanate in materia di spending review (Decreto Legge 66 emanato dal Governo in data 24/04/2014, convertito con Legge n. 89 del 23/06/2014), è stato possibile predisporre un Piano straordinario di razionalizzazione degli immobili condotti in locazione passiva sia ad uso ufficio che ad uso scolastico e, grazie alla collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ente, in particolare con il Dipartimento X, il Servizio ha potuto riorganizzare gli spazi, recuperando locali negli stabili di proprietà, e procedere all'effettivo rilascio di n. 6 sedi in locazione passiva previsti nel Piano di razionalizzazione, indipendentemente dalle previsioni contrattuali, con un risparmio complessivo su base annua pari a € € 456.767,00.

E' stato possibile inoltre, sempre in virtù della suddetta norma, disporre la riduzione “ope legis” del 15% di tutti i canoni di locazione passiva in essere, con un risparmio complessivo, su base annua, pari a € 2.627.303,03.

Nel corso dell'anno si è proceduto inoltre alla disdetta di ulteriori 11 contratti di locazione (7 sedi di uffici e 4 ad uso scolastico). Per quanto riguarda gli uffici, il ritardo del costruttore nell'ultimazione dei lavori occorrenti per l'agibilità della nuova sede, hanno impattato negativamente sull'attività del servizio, impedendo il concreto rilascio alle parti proprietarie delle sedi di uffici in locazione passiva disdettati in vista del trasferimento alla nuova sede unica (Via S.Eufemia, 19, Via

Nomentana, 54, due moduli di via Bargoni, 78, Via Tre Cannelle, 1/b, Viale di Villa Pamphili, 84 e 100). Per quanto riguarda le locazioni passive scolastiche, il relativo rilascio potrà essere disposto solo dopo che il Dipartimento X avrà ultimato i lavori per le realizzazioni delle nuove scuole di proprietà ove dovranno essere trasferiti gli istituti scolastici. Per le locazioni passive scolastiche per le quali non è stato possibile, secondo quanto comunicato dal Dipartimento X, l'immediato rilascio, si è proceduto con le istruttorie per la rinegoziazione al ribasso di tutti i contratti di locazione in scadenza. E' stato così rinnovato il contratto di locazione relativo all'Istituto di Cave a condizioni economiche più vantaggiose per l'Amministrazione.

In attesa della presa in carico dell'immobile destinato a nuova sede dell'Ente, il Servizio ha curato l'attivazione delle procedure di gestione occorrenti per le coperture assicurative dell'immobile, la cui successiva attivazione è stata disposta al momento della presa in carico dell'edificio, avvenuta con D.D. n.6419 del 14/11/2014. Sulla scorta dell'analisi energetica dell'immobile finalizzata alla verifica dei fabbisogni energetici (utenze elettriche, riscaldamento e condizionamento).

Il Servizio ha effettuato in contraddittorio con la Società Ecogena del gruppo Acea, titolare della centrale che serve il comprensorio, l'analisi dettagliata delle soluzioni contrattuali più rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione con la collaborazione dei tecnici degli altri Servizi del Dipartimento, ed ha curato la voltura delle utenze elettriche e idriche, sia per uso igienico sanitario che per l'antincendio, necessarie per assicurare la funzionalità dell'immobile.

Parallelamente, l'obiettivo gestionale 2014 dello stesso Servizio 1 ha previsto la prosecuzione e l'ampliamento delle attività iniziate negli scorsi anni con lo scopo di continuare l'opera di censimento dei vari cespiti immobiliari posseduti a vario titolo dalla Provincia di Roma per mantenere aggiornati i dati relativi alle anagrafiche degli immobili inseriti nel supporto informatico Ref-Building. Tale attività di ricerca e di aggiornamento dati consente, da un lato, di ricostruire a livello catastale lo status attuale dei cespiti immobiliari considerati in maniera dettagliata e tenendo conto del fatto che tali immobili possono aver subito nel tempo variazioni anche parziali a causa di vicende giuridiche modificative/estintive/constitutive. Dall'altro, consente il reperimento della documentazione originale, qualora mancante, ed il riordino di dati di diversa provenienza, al fine di fornire una fotografia aggiornata delle vicende giuridiche relative ai vari immobili, anche nell'ottica dell'individuazione degli immobili suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, e della conseguente redazione del Piano delle Valorizzazioni allegato al Bilancio di previsione dell'Ente. L'Ufficio ha provveduto altresì alla ricostruzione e alla ricognizione delle schede descrittive degli immobili sedi di Istituti Scolastici e, come per lo scorso anno, prosegue la complessa attività di verifica dell'esistenza agli atti dell'Ufficio dei titoli di possesso degli edifici destinati agli Istituti Scolastici gestiti dalla Provincia di Roma in virtù della Legge n. 23 del 1996 (legge Masini).

Per quanto concerne la parte entrata del Bilancio del Servizio 1, si evidenzia l'attività di monitoraggio delle entrate relative ai canoni di concessione. Il Servizio cura il monitoraggio di tali entrate sia attraverso controlli effettuati di concerto con l'Ufficio Entrate della Ragioneria Generale che attraverso gli applicativi disponibili, al fine di predisporre, in caso di morosità, gli opportuni atti di sollecito di pagamento e messa in mora dei debitori, assicurando la tempestiva interruzione dei termini di prescrizione. Anche nel corso dell'anno 2014, è stato svolto il censimento annuale, relativo all'a.s. 2014/14, al fine di individuare eventuali situazioni di utilizzo indebito e non autorizzato dalla Provincia di Roma di spazi presso gli istituti scolastici.

Le entrate di parte corrente del Servizio con i relativi stanziamenti iniziali per l'anno 2014 confluiscono nei seguenti Capitoli:

FTTFAB/00 Risorsa 3 02 3500 cdr/cdc DP0201 - € 4.000.000,00

FTTFAB/AULE Risorsa 3 02 3500 cdr/cdc DP0201 - € 200.000,00

FTTFAB/RIST Risorsa 3 02 3500 cdr/cdc DP0201 - € 470.000,00

INDOCC/00 Risorsa 3 02 3510 cdr/cdc DP0201 - € 600.000,00

Per tali capitoli non si registrano scostamenti di rilievo tra previsioni iniziali ed accertamenti.

Per quanto concerne l'analisi dei costi sostenuti, si evidenzia che le voci di spesa più rilevanti di questo Servizio sono attribuibili a: obbligazioni derivanti da contratti di locazioni passive e dal pagamento dei relativi canoni, ai pagamenti delle fatture delle utenze elettriche e delle imposte gravanti sugli immobili di competenza di questa Amministrazione e in ultima analisi alle spese assicurative. I principali Capitoli di spesa a ciò deputati, con i relativi stanziamenti iniziali per l'anno 2014, sono i seguenti:

CANFIT/0000 Int. 1 04 05 03 cdr DP0201 cdc DP1000U1 - € 12.500.000,00

CANFIT/0000 Int. 1 01 01 03 cdr DP0201 cdc UC0100 - € 10.500.000,00

UTEELE/0000 Int. 1 01 05 03 cdr/cdc DP0201 - € 900.000

ICI/0000 Int. 1 01 05 02 cdr/cdc DP0201 - € 200.000,00

IMU/0000 Int. 1 01 05 02 cdr/cdc DP0201 - € 600.000,00

TARSU/0000 Int. 1 01 05 02 cdr/cdc DP0201 - € 1.500.000,00

ASSICU/0000 Int. 1 01 05 03 cdr/cdc DP0201 - € 3.100.000,00

ASSICU/0000 Int. 1 04 05 03 cdr DP0201 cdc DP1000U1 - € 460.000,00

Sui Capitoli CANFIT, su cui vengono rispettivamente imputate le spese per i pagamenti dei fitti relativi ad immobili adibiti ad edifici scolastici e ad uso ufficio, non è stato necessario richiedere risorse aggiuntive poiché mediante una variazione di Bilancio di € 2.064.000,00 dal Capitolo CANFIT/0000 1010104 cdr DP0201 cdc UC0100 (Uffici) sul medesimo capitolo CANFIT/0000 cdr DP0201 cdc DP1000UD (Scuole) e di € 400,00 dal Capitolo CANFIT/0000 1010104 cdr DP0201 cdc UC0100 (Uffici) sul medesimo capitolo CANFIT/0000 cdr DP0201 cdc DP1000UD (Scuole) il Servizio ha potuto ottemperare alla liquidazione di tutti i canoni per l'anno 2014.

Sul Capitolo UTEELE/0000 1010503, sul quale sono imputate le spese relative alle utenze elettriche delle sedi uso ufficio, è stata impegnata nel 2014 una somma pari a € 846.518,67, pari a quasi la totalità. Per poter liquidare le fatture pervenute al Servizio relative ai Centri per l'Impiego (capitolo UTEELE/0000 1090303) si è fatto ricorso, mediante una variazione di Bilancio, a fondi del Capitolo di spesa MANVAR/0000 1050103, per un importo pari a € 80.000,00.

Sul capitolo di spesa UTEELE/0000 1010503 cdr/cdc DP0201 è stata richiesta l'integrazione di € 250.000,00 per gli esercizi finanziari 2015 e 2016.

Sul Capitolo IMU, è stata impegnata la quasi totalità dello stanziamento assestato, ridotto di € 200.000,00, rispetto allo stanziamento iniziale dato che, con il conferimento nel Fondo Immobiliare Provincia di Roma di alcuni immobili di competenza dell'Ente, si è verificato un considerevole risparmio.

Sul Capitolo ASSICU, su cui vengono imputati i pagamenti relativi agli oneri assicurativi dell'Ente, al fine di dare seguito alla nuova gara di appalto triennale per tutte le coperture assicurative dell'Ente, è stato richiesto lo spostamento di risorse finanziarie sul capitolo ASSICU/0000 1010503, mediante una variazione di Bilancio di € 970.000,00 dal capitolo di spesa CANFIT/0000 (Uffici) 1010103 cdr DP0201 cdc UC0100. Tale scostamento è attribuibile

Infine, per quanto concerne i capitoli di parte entrata correlati ai rispettivi capitoli di spesa FITFAB/01 Ris. 3 02 3500 cdr/cdc DP0201 - MANEDI/3201 Int. 1 01 05 03 cdr/cdc DP0201 - sui quali, in previsione, sono state allocate le risorse finanziarie relative rispettivamente ai canoni da scomputare fino a concorrenza del costo degli impianti sportivi ed al costo dei lavori per la realizzazione degli stessi su aree annesse agli Istituti Scolastici di pertinenza provinciale a cura e a spese dei concessionari, si precisa che le risorse correlate al capitolo di entrata FITFAB sono relative alla progettazione e realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio immobiliare (impianti sportivi scolastici ed altri progetti di valorizzazione), mediante concessione a scomputo, a totale cura e spese del concessionario; tali procedure hanno una durata variabile, a volte pluriennale, non prevedibile all'inizio del procedimento, poiché richiedono la faticosa e costante collaborazione del concessionario per tutte le fasi della progettazione e di tutti gli Enti chiamati ad esprimere il proprio parere o nulla osta nell'ambito della Conferenza dei Servizi; solo all'esito del collaudo delle nuove strutture realizzate viene certificato

l'importo finale dei lavori, la conseguente durata definitiva della concessione e viene emesso il mandato a scomputo per la regolarizzazione contabile.

Alla luce di tale analisi, i risultati conseguiti dal Servizio 1 nel 2014, in rapporto agli obiettivi previsti dal PEG, dai programmi della RPP 2013-2015 e dai costi sostenuti, evidenziano un'azione amministrativa efficiente ed efficace che è stata in grado di ottimizzare le risorse a disposizione

Servizio 2 “Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali”

Il Servizio 2 “Manutenzione e Ristrutturazione Beni Patrimoniali” del Dipartimento II ha collaborato con la Direzione Dipartimentale, per quanto di propria competenza, per il raggiungimento dei programmi compendati nel Documento Unico di Programmazione (2014-2016). La missione del Servizio scrivente, inserita all'interno della più ampia missione Dipartimentale si occupa nello specifico della “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali” (M0105) e consiste nella conservazione e nel mantenimento in buono stato del patrimonio dell'Amministrazione Provinciale.

Per dare attuazione al DUP sopracitato sono stati assegnati al Servizio 2 del Dipartimento II, che complessivamente tre obiettivi per il 2014, uno di valorizzazione e due gestionali.

L'obiettivo di valorizzazione (n. 14133) denominato “Valorizzazione del patrimonio di rilievo storico-archeologico di Palazzo Valentini” riguarda il rafforzamento dell'opera di rivalutazione della sede storica istituzionale : Palazzo Valentini. Con particolare riguardo alla gestione del percorso museale ed espositivo costituito da un quartiere abitativo composto da Domus romane e ricchi apparati decorativi risalenti al tardo II-III secolo d.C situato nell'area archeologica nei sotterranei del Palazzo.

Il raggiungimento dell'obiettivo prevedeva lo svolgimento nello specifico di tre attività:

- individuazione di un nuovo gestore del percorso museale dopo l'espletamento di una gara aperta che comprendeva anche la gestione degli spazi di servizio pertinenziali destinati alla promozione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio provinciale (spazi attualmente adibiti alla c.d. "Enoteca Provinciale").
- svolgimento di attività di indagine archeologica in alcuni ambienti sotterranei di Palazzo Valentini, con il fine di implementare il percorso multimediale e valorizzare i ritrovamenti archeologici sin qui venuti alla luce negli ambienti denominati delle "Ex carceri", nell'area prospiciente il Foro di Traiano, non ancora aperti al pubblico;
- l'ampliamento, l'ottimizzazione e l'aggiornamento tecnologico del percorso multimediale di musealizzazione del sito archeologico.

L'obiettivo di valorizzazione è stato pienamente raggiunto in quanto:

- le attività inerenti l'individuazione del concessionario del Servizio per la gestione integrata degli spazi espositivi afferenti in particolar modo l'area archeologica delle Domus romane, con annessi spazi di servizio e pertinenziali, si sono concluse con l'aggiudicazione definitiva, la consegna anticipata in un primo momento solo degli spazi relativi all'area archeologica delle "Domus" (al fine di non interrompere le visite guidate all'area archeologica) ed infine la stipula del contratto di concessione e la consegna di tutti gli spazi annessi, compresa l'Enoteca Provinciale;
- l'attività di indagine archeologica è stata progettata, appaltata e realizzata in alcuni ambienti sotterranei di Palazzo Valentini non ancora interessati dagli studi precedenti ai fini della comprensione e ricostruzione degli insediamenti succedutesi nel tempo. Le indagini hanno confermato che ci trovavamo di fronte a resti monumentali di impressionante consistenza di un edificio pubblico in collegamento con il Foro di Traiano ossia il Tempio dei Divi di Traiano e Plotina, ma il ricchissimo, articolato e stratificato quadro storico è purtroppo lacunoso in alcune zone e pertanto si renderebbe necessario, ai fini della comprensione e della ricostruzione del monumento nelle sue varie fasi, intervenire con ulteriori approfondimenti in singoli settori dell'area di cantiere incentrati su rilievi e restituzioni grafiche necessarie per meglio comprendere le stratigrafie dei vari insediamenti succedutesi nel tempo.
- Sulla base delle nuove scoperte si è proceduto a progettare ed eseguire l'ampliamento, all'ottimizzazione e all'aggiornamento tecnologico del percorso museale multimediale del sito archeologico al fine di valorizzare i ritrovamenti archeologici sin qui venuti alla luce negli ambienti denominati delle "Ex carceri", nell'area prospiciente il Foro di Traiano, non ancora aperti al pubblico.

La stretta interrelazione tra le attività suddette di implementazione del percorso museale e di valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico e promozione dei prodotti del territorio provinciale, svilupperà, a regime, una sinergia con ricadute positive per l'Amministrazione Provinciale.

Il secondo obiettivo gestionale (n. 14134) denominato "Ottimizzazione tempi e flussi di lavoro relativi alle procedure amministrative di approvazione dei progetti esecutivi" ha come fine quello di ridurre in maniera sensibile i tempi delle procedure di realizzazione dei lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici patrimoniali di pertinenza Provinciale, nonché alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere pubbliche di competenza provinciale, oltre all'affidamento degli appalti dei lavori.

Il Servizio ha mantenuto gli standard qualitativi raggiunti nel tempo in termini di controllo dei tempi di svolgimento delle procedure di approvazione dei progetti e/o stime presenti e non presenti nel Piano Annuale LL.PP. 2014.

Attraverso la ricerca di soluzioni organizzative e procedurali si è diminuito ulteriormente il tempo di approvazione dei progetti definitivi e/o esecutivo, ossia 7 giorni dalla consegna del progetto.

Il terzo obiettivo gestionale (n. 14135) denominato Gestione amministrativa appalti in corso riguarda le attività amministrative collegate agli appalti di lavori e servizi di manutenzione degli edifici patrimoniali nelle varie fasi procedurali.

La tipologia del lavoro da effettuare determina il ricorso a procedure amministrative diverse previste dalla legislazione in vigore in materia di contratti pubblici.

Stabilita la più appropriata modalità di scelta del contraente si predispone la fase istruttoria del procedimento. Questa fase comprende inizialmente l'assolvimento degli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa vigente al fine di garantire la trasparenza dell'attività amministrativa.

Successivamente si procede alla valutazione del materiale documentale richiesto ai singoli operatori economici al fine di verificare sia il possesso dei requisiti tecnici e giuridico - amministrativi sia la regolarità delle loro posizioni contributive.

La predisposizione di specifici atti amministrativi rende, quindi, esecutivo il procedimento e consente l'avvio degli interventi previsti dall'appalto.

La gestione amministrativa si conclude con la certificazione della corretta esecuzione dei lavori e con il conseguente inoltro dei documenti contabili agli uffici della Ragioneria per la liquidazione.

Il servizio amministrativo provvede alla registrazione informatica e alla archiviazione cartacea di tutti gli atti e i documenti prodotti nelle varie fasi della procedura; tale attività di catalogazione viene realizzata mediante utilizzo di appositi registri suddivisi per anno di riferimento.

Il servizio è riuscito ad ottimizzare la gestione amministrativa mediante utilizzo degli archivi informatici.

Gli archivi, creati per specifiche aree tematiche, sono costituiti dai seguenti registri in formato Microsoft Excel:

1. Registro CIG e CUP;
2. Registro Determinazioni Dirigenziali;
3. Registro Delibere del Commissario Straordinario;
4. Registro Scritture Private;
5. Registro Lette Incarico;
6. Registro Richieste DURC;
7. Registro Mandati di Pagamento;

La presenza di tali Registri permette un costante monitoraggio dei progetti rendendo possibile una gestione più attenta ed efficace delle attività amministrative.

In particolare, consente di poter affrontare le varie fasi del procedimento in modo puntuale e di rispettare i tempi burocratici, anche in vista degli adempimenti imposti dal D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e dalla Legge n. 190/2012.

Alla fine si è giunti alla predisposizione di due report specifici sullo stato di attuazione degli appalti in corso, uno relativo agli appalti inseriti nel P. T. OO.PP. e uno relativo a tutti gli interventi di manutenzione degli edifici patrimoniali.

Servizio 3 “Servizi e beni mobili e strumentali”

Il Servizio 3 “Servizi e beni mobili e strumentali” da sempre impegnato quasi esclusivamente verso un'utenza interna, del tutto rivolto ad assicurare il funzionamento di Uffici, Servizi e Scuole, non cambiato la propria *mission*, nonostante le mutate condizioni della Provincia di Roma in seguito al commissariamento e alla conseguente eliminazione della parte "politica" dell'Ente.

Tali condizioni hanno però determinato un consistente ridimensionamento del patrimonio immobiliare, a causa della chiusura di Assessorati, Gruppi politici, Commissioni e altri Uffici Centrali, con incremento generale delle attività e diversificazione delle stesse, per assicurare la riconsegna delle ex sedi lavorative in locazione alle rispettive proprietà, coordinando le operazioni di sgombero, trasloco, pulizia dei locali, smaltimento rifiuti, trasferimento, riciclo o immagazzinamento di arredi e attrezzature e successiva redistribuzione.

Da evidenziare anche l'inizio delle attività per il trasferimento nella nuova Sede Unica di Eur-Castellaccio che ha comportato sopralluoghi valutativi allo scopo di determinarne le esigenze funzionali, in termini di dispositivi di sicurezza, quali estintori, cassette di primo soccorso, materiale igienico e altro, o per quantificarne i futuri fabbisogni di servizi quali pulizie, manutenzione, smaltimento rifiuti e vigilanza, con successiva predisposizione delle nuove gare d'appalto per Servizi e Forniture.

Inoltre, all'inizio del 2014 e sviluppata nel corso dell'anno, ha preso corpo la fase di razionalizzazione degli archivi cartacei, allo scopo di snellirli per facilitare le operazioni di trasferimento; le attività di archiviazione sono state, inoltre, soggetto di obiettivo strategico di valorizzazione per il 2014, come in seguito indicato.

Il processo di dematerializzazione ha comportato l'introduzione di nuove procedure per l'invio della posta, introducendo la PEC e la PEO, attualmente in diffusione a tutto l'Ente. Importanti innovazioni sono state apportate nel software del Protocollo Informatico e tutti gli operatori sono stati investiti dalla responsabilità di informare e formare l'utenza.

Obiettivo di valorizzazione pluriennale “Trasferimento, presa in carico, archiviazione fisica, dematerializzazione, logistica, stoccaggio, conservazione, gestione informatica e materiale di tutti gli archivi di deposito e correnti dell'Ente”.

Verificata la necessità e l'urgenza di dover procedere in tempi ristretti al trasferimento degli uffici provinciali diversamente ubicati presso la nuova sede, si è reso urgente e necessario procedere al trasferimento di tutto il materiale documentario corrente e la sua opportuna messa a dimora presso un unico stabile di tutti gli Archivi di Deposito distribuiti sui vari edifici.

Tutto il processo è stato avviato attraverso l'attivazione di una gara pubblica per l'affidamento di un servizio di gestione archivistica integrata a valorizzazione del patrimonio documentale, che possa soddisfare le necessità logistiche ed operative dell'Ente Provincia con garanzia del rispetto delle stringenti normative del settore.

L'aggiudicazione provvisoria, risale al 10 giugno 2014, quella definitiva al 18 luglio scorso, dopo le opportune verifiche è stato predisposto il contratto, di imminente firma.

Obiettivo di gestione annuale “Servizio ordinario e straordinario di pulizia, da svolgere presso gli stabili di pertinenza provinciale”.

Questo Servizio si occupa di assicurare salute e benessere dei lavoratori sul luogo di lavoro tramite l'approvvigionamento del servizio ordinario e straordinario di pulizia, di durata triennale, da svolgere presso gli stabili di pertinenza provinciale, ivi incluse relative accessioni e pertinenze, come uffici centrali e periferici, centri per l'impiego, distaccamenti della Polizia Provinciale, biblioteche, depositi, case cantoniere, magazzini viabilità, edifici espositivi, sportelli ecc.

Il Servizio ha predisposto gli atti di gara per l'esperimento di una procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro - a basso impatto ambientale - di durata triennale da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per un importo complessivo di spesa di € 4.789.975,08 IVA esclusa.

Si fa presente che la stesura del Capitolato Speciale d'Oneri e del Disciplinare di gara per l'istituzione di un Accordo Quadro è un procedimento piuttosto complesso e delicato, l'attività del Servizio, dopo la pubblicazione del bando, è stata volta alla risoluzione delle numerose richieste di chiarimenti, pervenute dalle ditte concorrenti.

Dato il significativo numero di quesiti, ed in particolare quello inerente i requisiti di Capacità Tecnica e Organizzativa, dopo attenta riflessione si è ravvisata l'opportunità di pubblicare, in data 5/09/2014, la comunicazione circa l'interruzione del termine di scadenza dell'invio delle offerte, con successiva fissazione di un nuovo termine, previa rettifica del Capitolato Speciale e del Disciplinare di Gara, oggetto di successiva pubblicazione.

Dovendo assicurare, anche in ossequio al D.Lgs. n. 81/2008, senza soluzione di continuità, nelle more dell'iter procedurale di gara, le attività ricomprese nel precedente contratto per il servizio di Pulizia, a tutela dei lavoratori e per la salvaguardia ambientale, si è ritenuto di dover autorizzare una proroga tecnica della durata di un quadrimestre del servizio de quo, agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto stesso.

Obiettivo gestionale annuale “Approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento degli uffici”.

Come descritto in premessa, si sono svolte nel 2014 diverse procedure di gara disciplinate dal Codice dei contratti pubblici ed indicate principalmente dagli articoli 54 e seguenti quali: le procedure aperte, ristrette, negoziate (con o senza previa pubblicazione del bando), le acquisizioni in economia (in particolare, il cottimo fiduciario), l'accordo quadro, l'adesione alle convenzioni Consip, gli Ordini Diretti di Acquisto e le Richieste di Offerta sul Mercato Elettronico della PA (MEPA).

Nel corso del 2014 si sono svolte le attività necessarie per l'acquisizione dei seguenti servizi e forniture.

- Proroga del servizio "Postaonline.it Corporate".
- Proroga noleggio di n. 20 autovetture in adesione alla Convenzione Consip.

- Acquisto di abbonamenti METREBUS ROMA e METREBUS LAZIO annuali per l'anno 2014 da assegnare ai messi notificatori per lo svolgimento delle loro funzioni.
- Interventi tecnici straordinari e fornitura cartucce dedicate per le macchine affrancatrici PITNEY BO.
- Acquisizione in economia, a mezzo negoziazione nel MEPA, del servizio di fotocopie e di stampati a basso impatto ambientale.
- Noleggio triennale di n. 9 fotocopiatrici digitali Multifunzione - Adesione alla convenzione Consip.
- Fornitura in noleggio di n. 20 nuove autovetture in adesione alla Convenzione Consip.
- Acquisto servizi di personalizzazione e configurazione del sistema di gestione documentale Siav Archiflow.
- Ordine diretto d'acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di armadietti spogliatoio per il Distaccamento di Colferro della Polizia Provinciale della Provincia di Roma.
- Fornitura di carburante mediante fuel cards in adesione alla Convenzione Consip.
- Servizio di asciugamani in cotone a rotolo continuo per i servizi igienici delle sedi centrali dell'Amministrazione.
- Fornitura di materiale di consumo informatico rigenerato per stampanti per PC e fax, comprensiva del servizio di riciclaggio.
- Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di pacchetti di reintegro di materiale sanitario per le cassette di primo soccorso situate negli uffici provinciali.
- Servizio di assistenza tecnica straordinaria da effettuarsi sulle fotocopiatrici di proprietà dell'Amministrazione. Richiesta di Offerta su Mepa.
- Affidamento triennale del servizio di vigilanza armata presso le sedi dei Centri di Formazione Professionale (e relative accessioni e pertinenze) della Provincia di Roma.
- Fornitura di targhe e timbri per gli uffici centrali e periferici.
- Pagamento della tassa di possesso delle autovetture di servizio di proprietà dell'Amministrazione;
- Fornitura ed installazione di materiale di consumo informatico rigenerato per stampanti per PC e fax.
- Servizio di gestione elettronica degli avvisi di ricevimento e degli invii raccomandati non recapitati; Assistenza tecnica on-site per la Macchina affrancatrice Pitney Bowes; servizio di facchinaggio, trasporto e trasloco di arredi e suppellettili.
- Servizio di conduzione e manutenzione ordinaria di condizionatori d'aria portatili; Fornitura di materiale igienico di varia tipologia per gli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione;
- Servizio ordinario e straordinario di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e non, di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione etc. da svolgere presso gli istituti medio superiori ed altri plessi della Provincia di Roma;

- Fornitura ed installazione di materiale di consumo originale a basso impatto ambientale per stampanti per PC, fotocopiatrici e fax in uso presso gli uffici della Provincia di Roma;
- Servizio di pulizia presso i C.P.F.P. della Provincia di Roma; servizio ordinario e straordinario di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e non.
- Servizio ordinario e straordinario di pulizia per gli stabili sede di uffici provinciali; Implementazione e personalizzazione del software sviluppato dalla società Proveco Srl per la gestione integrata delle notificazioni ai fini della dematerializzazione documentale dei procedimenti in carico all'Ufficio Messi notificatori;
- Servizio di riparazione e manutenzione meccanica ed elettrica, con relativa fornitura di parti di ricambio, degli automezzi in dotazione alla Provincia di Roma;
- Fornitura di n. 90 pacchetti di reintegro di materiale sanitario per le cassette di primo soccorso situate negli uffici provinciali;
- Fornitura, consegna ed installazione di materiale di consumo informatico originale per stampanti, fax e fotocopiatrici; Acquisto del servizio annuale per l'anno 2015 di assistenza denominato "Application management basic" per il software di Gestione Elettronica Documentale e Protocollo della Provincia di Roma;
- Acquisto dei servizi di manutenzione della piattaforma informatica timbro digitale 2D-Plus ad uso dell'Ufficio Messi Notificatori implementata nell'ambito del software per le determinazioni dirigenziali (SID);
- Assistenza tecnica per l'anno 2015 sulla procedura e sui moduli opzionali del software per la gestione e l'archiviazione delle notifiche in dotazione all'ufficio Messi notificatori;
- Acquisto di abbonamenti METREBUS ROMA mensili impersonali per l'anno 2015 da assegnare ai messi notificatori del Dipartimento II Servizio 3 per lo svolgimento dell'attività di notifica sul territorio di competenza provinciale;
- Fornitura di carrelli portapacchi e armadietti spogliatoio per le esigenze della Provincia di Roma;
- Servizio di fotoriproduzione e stampati a basso impatto ambientale;
- Fornitura di DPI per le esigenze della Provincia di Roma;
- Servizio di manutenzione e acquisto del materiale occorrente, delle tre fontanelle refrigeranti collocate presso le sedi degli uffici provinciali;
- Servizio di facchinaggio, trasporto e trasloco di arredi e suppellettili fra le sedi degli Uffici Provinciali;
- Servizio di asciugamani in tela a rotolo continuo per i servizi igienici delle sedi provinciali;
- Servizio annuale di manutenzione del sistema di rilevazione delle presenze del personale della Provincia di Roma;
- Ottimizzazione della Macchina affrancatrice PITNEY BOWES;

- Servizio PICK-UP per il ritiro a domicilio della corrispondenza in partenza;
- Fornitura in noleggio di n. 10 nuove autovetture per l'autoparco provinciale;
- Fornitura di DPI Attrezzature e sistemi per la nuova sede della Provincia di Roma;
- Fornitura di dotazione di sicurezza per la nuova sede della Provincia di Roma.

Servizio 4 “Sistemi Informativi, reti ed innovazione tecnologica”

Il Servizio 4 del Dipartimento II, SIRIT (Sistemi Informativi, Reti e Innovazione Tecnologica) ha assunto, nell'ambito del DUP 2014, quale principale obiettivo, quello di gestire, in vista del trasferimento previsto per quasi tutti gli uffici amministrativi centrali e periferici presso la nuova sede dell'Amministrazione all'Eur Torino, la realizzazione delle operazioni di attivazione delle attrezzature informatiche e telefoniche dell'Amministrazione al fine di garantire la piena funzionalità delle apparecchiature stesse.

La realizzazione del progetto, di elevata complessità dal punto di vista tecnico, a causa della necessità di realizzazione dello stesso in modo sincronico dei settori informatico e dati/fonia, nonché dal punto di vista organizzativo gestionale a causa della necessità di garantire agli uffici dell'Amministrazione il minimo disagio possibile e la continuità dei servizi fonia-dati-internet, prevede, inoltre, l'elevato impiego di risorse destinate al trasferimento del CED e delle postazioni informatiche, alla installazione di una nuova centrale telefonica, alla eventuale distribuzione del materiale informatico attualmente giacente presso i vari magazzini dell'Ente, alla implementazione dell'innovativo sistema di building automation e risparmio energetico, all'allestimento della control room e della security room, degli impianti antintrusione e videosorveglianza della nuova Sede Unica.

In relazione al suddetto obiettivo sono state svolte principalmente attività di carattere propedeutico, di analisi e di progettazione, delle varie fasi di progetto per poter realizzare il trasloco delle strutture informatiche e telefoniche dell'Amministrazione garantendone la piena funzionalità.

Le attività di carattere operativo hanno riguardato le operazioni di cablaggio e di building automation della nuova sede. In particolare è stata realizzata la rete dati, rame e fibra ottica, dell'edificio. Le operazioni di cablaggio strutturato della nuova sede, al fine di realizzare la piena fruibilità dei collegamenti e che costituiscono la prima fase di progetto, sono state completate e il progetto continuerà a svilupparsi attraverso le successive fasi di realizzazione della rete di sicurezza e di building automation. Le attività relative alla realizzazione dell'impianto di building automation e risparmio energetico sono state svolte, nell'ambito della prima fase del progetto, relativamente all'attuazione del collegamento dati.

Per quanto attiene l'installazione e la configurazione della nuova centrale telefonica e dei nuovi apparati attivi di rete con predisposizione delle linee dati e telefoniche da parte del gestore di rete, il Servizio, a seguito del completamento della prima fase del progetto (cablaggio), ha ultimato l'iter amministrativo per la realizzazione delle relative attività le cui operazioni, come previsto dal progetto, si svilupperanno nei primi mesi dell'esercizio 2015.

Il Servizio ha, inoltre, acquisito il nuovo server la cui installazione e configurazione, come previsto dal progetto, verrà effettuata nei primi mesi dell'esercizio 2015 e, a tal fine, ha predisposto tutte le attività necessarie per la successiva attivazione dei servizi informatici e degli applicativi e per la successiva configurazione delle postazioni informatiche.

In relazione al previsto trasloco di tutte le apparecchiature informatiche dal vecchio al nuovo CED, l'attività del Servizio si è concentrata sulla razionalizzazione del numero delle stesse attraverso l'individuazione dei componenti di maggiore utilità.

Altre attività di carattere propedeutico alla realizzazione del progetto hanno riguardato l'individuazione e la predisposizione dei locali da adibire a magazzino presso la nuova sede.

Per quanto attiene la realizzazione della building automation, il Servizio ha svolto le attività di carattere amministrativo inerenti l'affidamento con realizzazione a mezzo di convenzione Consip.

Il rallentamento che si è prodotto, rispetto alla tempistica programmata, è dipeso da fattori derivanti da variabili esogene e, pertanto, non dipendenti da responsabilità proprie del Servizio, che hanno determinato uno scostamento rispetto a quanto inizialmente programmato.

In continuità con quanto realizzato negli anni precedenti il Servizio ha proseguito nelle attività di sviluppo del Piano Innovazione dell'Amministrazione per la diffusione delle reti WiFi, della banda larga e della lotta al digital divide.

Le aree di attività e d'intervento hanno riguardato:

- a) progetto ProvinciaWiFi per la realizzazione di aree pubbliche con accesso wifi ad internet;
- b) progetto "Zero Digital Divide" con realizzazione di un sito internet da utilizzare come strumento per la misurazione della banda larga e raccolta di segnalazioni su problematiche riguardanti il divario digitale;
- c) rete federata nazionale Free Italia WiFi, che è un progetto promosso da Provincia di Roma, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Venezia, per la promozione del WiFi pubblico e gratuito sul territorio nazionale. La finalità generale di Free ItaliaWiFi è promuovere la collaborazione tra pubbliche amministrazioni finalizzata alla progettazione e realizzazione di reti gratuite di connettività wireless sui territori delle singole amministrazioni e alla loro successiva federazione in un'unica infrastruttura WiFi nazionale con caratteristiche no-profit. A tal fine sono stati realizzati accordi di collaborazione con altri enti aderenti al progetto Free Italia WiFi quale prima rete federata nazionale di accesso gratuito a Internet che consente la navigazione nelle aree wifi pubbliche delle amministrazioni che hanno aderito all'iniziativa attraverso un sistema integrato di identificazione che consente l'utilizzo delle stesse credenziali senza dover procedere a nuova procedura di registrazione.

Le azioni d'intervento hanno riguardato principalmente il mantenimento in efficienza della rete ProvinciaWiFi con hot spot per l'accesso wi-fi gratuito ad internet nell'area di pertinenza provinciale e le installazioni di access point nell'ambito del progetto Banda Larga per le Scuole presso tutti gli Istituti scolastici del territorio provinciale che sono state completate come previsto dal progetto stesso.

A fine esercizio 2014 si registra la possibilità di accesso alla rete da parte degli oltre 350.000 iscritti che possono collegarsi utilizzando i circa millequattrocento punti di accesso wi-fi in un'area che comprende tutti i comuni della provincia.

Sono, inoltre, proseguite le attività di collaborazione con enti di ricerca quali CNR-IC e il CINECA (subentrato al CASPUR in seguito a fusione per incorporazione) e la gestione del servizio di monitoraggio e gestione periferica degli hot spot installati sul territorio provinciale a mezzo della società in house dell'Ente.

A fine 2014 hanno aderito alla rete federata Free ItaliaWiFi complessivamente 74 amministrazioni pubbliche locali compresi i tre enti promotori ovvero la Provincia di Roma, la Regione autonoma della Sardegna e il Comune di Venezia. Inoltre Free ItaliaWiFi vede interconnessi oltre 5.500 hot spot sul territorio nazionale coinvolgendo circa 1.340.000 utenti.

Prosegue l'attività cominciata attraverso il sito www.digitaldivide.it per la definizione delle aree in digital divide. Attraverso questo progetto vengono raccolte segnalazioni di digital divide e ne viene data visibilità tramite il portale del progetto stesso.

Al fine di favorire il processo di verifica e controllo sullo stato di funzionalità ed efficienza della rete, il Servizio ha curato la realizzazione di uno strumento di monitoraggio per la verifica della funzionalità e dell'efficienza della rete ProvinciaWiFi, a mezzo del software Nagios per il quale è quasi completato il test delle funzionalità di controllo ed alert al fine di renderlo utilizzabile per la parte di rete di ProvinciaWiFi per la quale è acquisita la connettività ADSL.

Nell'ambito delle attività di gestione e sviluppo delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi informativi è stata realizzata costantemente la gestione della rete intranet, dell'hardware e del software di proprietà dell'Ente nonché la sicurezza informatica dei server centrali e periferici.

Il Servizio, inoltre:

- ha gestito efficientemente i servizi previsti relativamente alle ordinarie attività di assistenza su telefonia fissa, con manutenzione e fornitura di apparecchi telefonici, permuta e cablaggi e sulla telefonia mobile attraverso la gestione degli apparati il Servizio e in risposta alle esigenze dell'Amministrazione;
- ha fornito l'assistenza tecnica sulle apparecchiature hardware e sugli applicativi software dell'Amministrazione garantendo quotidianamente interventi per riparazioni o eventuali sostituzioni sulle attrezzature informatiche dell'Amministrazione (PC, stampanti, scanner);
- ha provveduto a implementare la migrazione su nuovo server esterno della posta elettronica dell'Ente con riconfigurazione dei client di posta installati sulle postazioni di lavoro informatiche al fine di rendere più efficiente il sistema di posta elettronica;
- ha assicurato lo svolgimento del servizio di gestione della server farm attraverso la gestione sistemistica di un insieme di applicazioni sviluppate;
- ha svolto le attività necessarie a conseguire risparmi di spesa attraverso stampanti condivise e "fax virtuali" nonché pianificazione di forniture di nuovo hardware seguendo le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Provinciale n. 269/15 del 06/05/2009 relative al "Piano d'Azione per il Green Public Procurement";
- ha completato le attività per il completamento del progetto Banda Larga per le Scuole della provincia di Roma presso gli Istituti scolastici.

Il Servizio ha curato:

- l'affidamento del servizio di sicurezza perimetrale informatico (IPS), che permette di respingere gli attacchi informatici e preservare la rete esistente;
- l'acquisizione di n. 300 kit di firma digitale;

- l'affidamento del servizio di manutenzione e upgrade 400M/1G per Allot NetEnforcer per il monitoraggio dei dati che attraversano la rete dell'Amministrazione ed il controllo della banda messa a disposizione per ogni tipo di traffico (internet ed intranet);
- l'acquisizione di n. 1.150 licenze di Microsoft Exchange Online Kiosk per User per soddisfare le esigenze dei dipendenti che non hanno in dotazione una postazione informatica fissa, riguardo alla consultazione della posta elettronica aziendale, e quelle degli istituti scolastici delle scuole superiori della provincia di Roma;
- l'affidamento del servizio di configurazione e connessione del server Zetafax al nuovo server di posta elettronica Office 365 di Microsoft;
- la procedura per l'esercizio del diritto di riscatto relativo alle n. 295 postazioni di lavoro informatiche acquisite a noleggio;
- l'affidamento del servizio di manutenzione annuale ed eventuali modifiche degli impianti elettrici nei locali delle centrali telefoniche e dati delle sedi dell'Amministrazione;
- l'acquisizione del pacchetto applicativo VMware vCenter Operations Management Advanced 175 finalizzato al controllo dello stato di efficienza dei server informatici dell'Amministrazione;
- la gara per la fornitura triennale del "Servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi";
- l'acquisizione del servizio di manutenzione annuale ordinaria ed evolutiva del server fax Zetafax e correlato servizio annuale di supporto;
- l'acquisizione del servizio di manutenzione annuale di due condizionatori installati presso la sala CED, di due condizionatori e un gruppo di continuità installati presso la cabina elettrica e degli impianti di climatizzazione delle centrali telefoniche e dati delle sedi principali dell'Amministrazione;
- gli affidamenti, in adesione a convenzione Consip, dei servizi di manutenzione e telegestione delle centrali telefoniche sia per la sede dell'Ente che per gli Istituti scolastici;
- l'acquisizione del servizio di manutenzione del software di gestione delle firme digitali in uso presso l'Amministrazione e marche temporali;
- l'affidamento, in adesione a convenzione Consip, del servizio di fonia presso la nuova sede unica dell'Amministrazione;
- l'acquisizione del servizio di configurazione e manutenzione annuale del software IVR;
- l'acquisizione del servizio di manutenzione annuale del sistema Star Support.

L'attività svolta dal Servizio nell'ambito dell'e-government, nel campo dei sistemi informativi e delle soluzioni tecnologiche, è rivolta all'applicazione delle tecnologie ICT e alla semplificazione delle procedure amministrative al fine di migliorare i servizi ai cittadini e alle amministrazioni degli enti locali.

Il progetto ALI, al quale hanno aderito molte amministrazioni comunali per l'utilizzo di applicativi e piattaforme tecnologiche condivise, è proseguito attraverso un regolare svolgimento delle attività e una regolare erogazione dei servizi richiesti.

Le attività del progetto ALI sono state svolte e garantite a mezzo dell'operatività della società in house Capitale Lavoro spa per l'intero esercizio. Nell'ambito di dette attività di progetto sono da evidenziare:

L'opportunità di ampliare il catalogo dei servizi offerti con particolare attenzione alla formazione in materia di contabilità armonizzata che sarà messa a regime nel prossimo esercizio per tutti i comuni in correlazione con il software di contabilità messo a disposizione dall'Amministrazione in riuso;

L'avvio dei lavori sul nuovo catalogo online dei servizi per i Comuni nonché, con alcuni comuni pilota, per la realizzazione del portale istituzionale delle amministrazioni comunali;

L'erogazione di un back-up totale straordinario a fine esercizio, di tutti i dati degli applicativi dei Comuni, per garantire una conservazione degli stessi.

E' stata, inoltre, costantemente gestita l'area informatica "Open Data" finalizzata alla pubblicazione di tutte le informazioni dell'Ente coerentemente alla normativa in materia di "Amministrazione Trasparente" e rispetto alla quale si è riscontrato, per l'intero esercizio, un regolare svolgimento delle attività attraverso la conversione, classificazione e pubblicazione dei dati ricevuti dai vari Servizi e Uffici dell'Amministrazione.

Per dare attuazione a tali indirizzi, il Servizio 4 "Sistemi informativi, Reti e Innovazione Tecnologica" si è dotato, nel 2014, di un PEG costituito complessivamente da 4 Obiettivi gestionali, di cui 1 considerato di valorizzazione, e misurati da 9 indicatori.

OBIETTIVO DI VALORIZZAZIONE Codice n. 14087

Denominazione

Trasferimento delle strutture informatiche e telefoniche alla nuova sede dell'Amministrazione.

Per quanto attiene all'attivazione presso la nuova sede delle attrezzature informatiche e telefoniche dell'Amministrazione sono state effettuate tutte le operazioni preliminari di predisposizione e riconfigurazione delle attrezzature stesse al fine di perseguire il raggiungimento dell'obiettivo stesso.

L'attività citata ha comunque subito un rallentamento a causa di ritardi non dipendenti dal Servizio.

Per quanto concerne invece la progettazione e realizzazione di un impianto di building automation e risparmio energetico sulla nuova sede, a seguito della DD 5466 del 7/10/2014, è stata effettuata la prima fase connessa al collegamento dei dati.

OBIETTIVO Codice n. 14088

Denominazione

Sviluppi del piano provinciale per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale.

Gli sviluppi del Piano Innovazione previsti nel corso dell'esercizio 2014 hanno consentito l'ampliamento dei punti di accesso wi-fi in un'area che comprende tutti i comuni della provincia.

Si è provveduto alla realizzazione di uno strumento di monitoraggio per la verifica della funzionalità e dell'efficienza della rete ProvinciaWi-Fi.

Si è provveduto ad aumentare il numero di installazioni di hot spot previste dal progetto Banda Larga per le Scuole presso gli Istituti scolastici della provincia di Roma con 40 nuove installazioni raggiungendo un numero complessivo di 270 istituti scolastici con disponibilità del servizio wifi.

OBIETTIVO Codice n. 14089

Denominazione

Gestione e sviluppo delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi informatici

Progetto Banda Larga per le Scuole della provincia di Roma. E' aumentato il numero di istituti scolastici con dotazione di telefonia in tecnologia VoIP, connettività ad internet in banda larga e connettività ad internet tramite hot spot di ProvinciaWiFi con 15 nuovi istituti aggiunti in elenco. Gestione e controllo per il regolare funzionamento del servizio previsto dal progetto Banda Larga per le Scuole.

Si è provveduto alla migrazione, sul nuovo server esterno, di tutte le caselle di posta elettronica dell'Ente, pari a circa 3.000 e riconfigurazione dei client di posta installati sulle postazioni di lavoro informatiche per il numero rimanente, pari a circa 1.500, rispetto a quelle già effettuate nel corso del 2013, pari a 1.500.

E' stata realizzata la migrazione della server farm nella nuova struttura acquisita.

E' stata realizzata la gestione sistemistica, in ambito CED, dell'insieme delle applicazioni sviluppate.

OBIETTIVO Codice n. 14090

Denominazione

Progetti di e-government

E' stata effettuata con regolarità la conversione, classificazione e pubblicazione dei dati ricevuti dai vari Servizi e Uffici dell'Amministrazione per la piattaforma Open Data.

E' stato assicurato il regolare svolgimento dei servizi del progetto ALI a favore degli enti aderenti al progetto.

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	DP0200	Risorse Strumentali	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	8.567.639,00	24.899,61	0,00	8.542.739,39	8.542.739,39	0,00
E	DP0201	Beni immobili	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	130.000,00	105.689,21	100.517,73	24.310,79	24.310,79	0,00

E	DP0201	Beni immobili	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.470.000,00	4.602.989,27	2.175.026,44	867.010,73	867.010,73	25.154,02
E	DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	71.282,46	39.411,49	-71.282,46	-71.282,46	71.282,46
E	DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
E	DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	4.250,00	4.250,00	2.579,54	0,00	0,00	0,00
							14.178.889,00	4.816.110,55	2.324.535,20	9.362.778,45	9.362.778,45	96.436,48

SPESE D.LGS 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0200	Risorse Strumentali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	99.200,00	12.200,00	0,00	87.000,00	87.000,00
S	DP0200	Risorse Strumentali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	8.567.639,00	24.899,61	0,00	8.542.739,39	8.542.739,39
S	DP0201	Beni immobili	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.683.526,65	1.638.262,62	1.026.837,11	45.264,03	45.264,03
S	DP0201	Beni immobili	1	Spese	03	Acquisto di beni e	27.888.045,56	26.961.238,74	24.528.397,39	926.806,82	926.806,82

				correnti		servizi					
S	DP0201	Beni immobili	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	713.370,00	0,00	0,00	713.370,00	713.370,00
S	DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	3.256.762,87	3.009.172,58	421.212,60	247.590,29	247.590,29
S	DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	1.426.675,29	671.029,55	225,00	755.645,74	755.645,74
S	DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	7.259.419,91	5.508.018,84	3.210.704,65	1.751.401,07	1.751.401,07
S	DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	2.525.000,00	2.524.763,32	0,00	236,68	236,68
S	DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	4.250,00	4.250,00	4.250,00	0,00	0,00
S	DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	5.157.425,39	4.891.297,89	2.527.788,92	266.127,50	266.127,50
S	DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	950.500,00	669.422,58	59.422,58	281.077,42	281.077,42
							59.531.814,67	45.914.555,73	31.778.838,25	13.617.258,94	13.617.258,94

SPESE D.LGS 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0200	Risorse Strumentali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	99.200,00	12.200,00	0,00	87.000,00	87.000,00
S	DP0200	Risorse Strumentali	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	8.567.639,00	24.899,61	0,00	8.542.739,39	8.542.739,39
S	DP0201	Beni immobili	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	6.811.339,46	6.117.847,63	4.235.589,91	693.491,83	693.491,83
S	DP0201	Beni immobili	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	21.076.706,10	20.843.391,11	20.292.807,48	233.314,99	233.314,99
S	DP0201	Beni immobili	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	1.683.526,65	1.638.262,62	1.026.837,11	45.264,03	45.264,03
S	DP0201	Beni immobili	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	713.370,00	0,00	0,00	713.370,00	713.370,00
S	DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	3.256.762,87	3.009.172,58	421.212,60	247.590,29	247.590,29
S	DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	1.421.003,29	665.357,55	225,00	755.645,74	755.645,74
S	DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.672,00	5.672,00	0,00	0,00	0,00
S	DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	774.422,15	420.657,63	210.562,17	353.764,52	353.764,52
S	DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	6.212.617,67	4.847.832,29	2.865.766,34	1.364.785,38	1.364.785,38
S	DP0203	Servizi e beni mobili e	1	Spese	04	Utilizzo di beni di	272.380,09	239.528,92	134.376,14	32.851,17	32.851,17

		strumentali		Correnti		terzi					
S	DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	2.525.000,00	2.524.763,32	0,00	236,68	236,68
S	DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	4.250,00	4.250,00	4.250,00	0,00	0,00
S	DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	28.645,70	10.906,80	10.782,97	17.738,90	17.738,90
S	DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	4.578.779,69	4.373.081,29	2.141.923,23	205.698,40	205.698,40
S	DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	550.000,00	507.309,80	375.082,72	42.690,20	42.690,20
S	DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	950.500,00	669.422,58	59.422,58	281.077,42	281.077,42
							59.531.814,67	45.914.555,73	31.778.838,25	13.617.258,94	13.617.258,94

Numero Programma DUP: 03

Dipartimento: “Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita”

Responsabile: Dott. Andrea FUSCO

Valutazione dell'efficacia delle azioni attuative del programma sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

La formazione professionale sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel mondo produttivo poiché viene incontro tanto ai fabbisogni formativi espressi dalle aziende quanto alle esigenze dei giovani di acquisire competenze e dei lavoratori di mantenersi aggiornati sui continui cambiamenti del mercato del lavoro.

Il Fondo Sociale Europeo cofinanzia, insieme a Regioni e Province, corsi di formazione organizzati da Centri di Formazione Professionale pubblici, da enti privati convenzionati e da imprese. I corsi, organizzati a diversi livelli: post-scuola dell'obbligo, post-diploma e post-diploma universitario, post-laurea (corsi e master), sono in prevalenza gratuiti per i partecipanti e consentono di acquisire competenze e qualifiche spendibili nel mercato del lavoro.

La formazione professionale rappresenta un valido percorso per i giovani desiderosi di entrare subito nel mondo del lavoro senza dover compiere lunghi studi per arrivare ad un diploma oppure ad una laurea. Un contributo importante alla formazione professionale viene anche fornito dagli enti di formazione privati che propongono contenuti formativi specialistici su settori specifici dell'apprendimento professionale. Molti corsi proposti da enti privati, purché accreditati presso le Regioni, sono gratuiti in quanto finanziati con le risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo. L'accreditamento delle sedi formative è stato avviato con il Decreto del Ministero del Lavoro n. 166 del 26 maggio 2001, recepito dalle Regioni che, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, hanno poi applicato in modo autonomo e spesso molto diverso i criteri generali normati per il riconoscimento delle sedi formative.

La formazione professionale può altresì essere una risorsa decisiva per migliorare la propria preparazione professionale adattandola alle rinnovate esigenze del mercato del lavoro. A questo proposito il Fondo Sociale Europeo incentiva anche la formazione continua, da svolgersi in azienda o presso enti di formazione esterni, intesa come adeguamento dei lavoratori - in particolare quelli minacciati dalla disoccupazione, in cassa integrazione o in mobilità - alle trasformazioni industriali e all'evoluzione dei sistemi produttivi. Il Dipartimento III svolge una attività strategica basata sulla convinzione che il sostegno al mondo del lavoro e la valorizzazione delle risorse umane si concretizzi attraverso il rafforzamento del rapporto sinergico tra la programmazione degli interventi di formazione e quelli relativi alle politiche del lavoro e la conseguente possibilità di accompagnare, tramite interventi di formazione personalizzati nelle fasi di allontanamento dal mercato del lavoro, i lavoratori e, nelle fasi di primo approccio, i giovani inoccupati. In quest'ottica la formazione professionale ha rappresentato la leva portante dell'operato del Dipartimento III come forma di contrasto alla crisi economica attuale innalzando le competenze dei singoli lavoratori per offrire loro un potenziale più alto di adattabilità e di occupabilità e mettendoli così in grado di prevenire e contrastare ogni forma di espulsione dal mercato del lavoro o, comunque, di facilitarne l'inserimento o il reinserimento nello stesso.

Nell'ambito della struttura interna del Dipartimento ogni Servizio, per la funzione tipica assegnata, ha individuato, in fase di programmazione, gli obiettivi strategici ovvero di valorizzazione nonché gestionali in maniera funzionale al raggiungimento della "mission" propria che la formazione e il lavoro sono chiamati a svolgere nell'ambito del mercato del lavoro.

La Direzione del Dipartimento ha individuato, nell'ambito della missione n. 15 "politiche per il lavoro e la formazione professionale" un obiettivo di valorizzazione identificato con codice 14107 denominato: "Rendere il sistema della formazione professionale a livello provinciale più vicino ai bisogni del mercato del lavoro locale favorendo l'aumento di opportunità di lavoro anche attraverso il riconoscimento di qualifiche professionali conseguite all'estero nonché implementando il canale della rete Eures" e quattro obiettivi gestionali:

- codice **14108** "Garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli enti accreditati. Garantire, altresì, un pieno ed efficiente utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo Sociale Europeo, individuando ed accertando tempestivamente le somme non riconosciute, a seguito dell'esito dei rapporti di audit di primo livello e definitivi della Regione Lazio, nonché assicurando il recupero delle somme derivanti da eventuali revoche dei progetti finanziati?"
- codice **14109** "Attivare nuovi servizi online per i cittadini della Provincia di Roma finalizzati all'occupabilità";
- codice **14110** "Individuare tipologie di formazione professionale mirata alle esigenze specifiche del mercato del lavoro attraverso l'innovativa esperienza di Porta Futuro";
- codice **14111** "Pianificazione e programmazione di azioni coordinate tra il Dipartimento III, il Dipartimento IX e Solidea istituzione di genere femminile e solidarietà".

L'obiettivo strategico determinato nel programma ha riguardato la programmazione di azioni formative rivolte alla crescita professionale delle risorse umane affinché diventino il cardine portante delle politiche di sviluppo economico e di coesione sociale nell'ottica di una formazione permanente per i cittadini al fine di sostenerne la crescita economica. Sono stati altresì offerti servizi di sostegno alla ricerca di lavoro e all'occupabilità anche attraverso il canale della rete Eures.

Si è cercato di coniugare la qualità dell'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane con la qualità dello sviluppo economico e la coesione sociale attraverso investimenti sul sapere e sulla qualificazione del lavoro volti a fornire fondamento e prospettive all'obiettivo della società della conoscenza ed a quello di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema della formazione e del lavoro.

Nell'ambito dell'obiettivo di valorizzazione sono state quindi poste in essere tutte le azioni volte a garantire un sistema di formazione mediante la definizione di un sistema di domanda-offerta con relativa rilevazione dei fabbisogni formativi nonché favorire l'aumento di opportunità di lavoro per i giovani, incentivando, altresì, opportunità di lavoro all'interno dell'Unione Europea che favoriscano il primo ingresso nel mondo del lavoro per i giovani affinché acquisiscano un'esperienza professionale in altri Paesi d'Europa per migliorare poi la propria collocabilità nel mercato del lavoro nazionale.

Il 2014 è stato l'anno conclusivo della programmazione che ha interessato il settennio 2007-2013 per cui la priorità assoluta del Dipartimento III è stata quella di effettuare la ricognizione di tutte le risorse assegnate con il Programma Operativo della Regione Lazio 2007-2003 al Dipartimento III consistenti in circa € 250.000.000,00 che sono stato gestiti in qualità di organismo intermedio.

Nelle more della nuova programmazione del POR 2014-2020 ed in attesa di conoscere quale sarà l'entità dei trasferimenti previsti per questo Ente, il lavoro di ricognizione delle risorse assegnate e l'eventuale recupero delle somme non totalmente spese è stato fondamentale, nel rispetto del principio di buon andamento, di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione, per poter poi impegnare totalmente le risorse residue garantendo il completo utilizzo dei fondi assegnati.

L'obiettivo strategico si è quindi potuto concretizzare attraverso la differenziazione e la personalizzazione delle opportunità formative e dei servizi di sostegno all'occupazione che sono stati sempre più flessibili e in costante innovazione.

L'integrazione delle politiche di settore con alcuni principali terreni di confronto, tra cui le politiche e gli orientamenti europei in materia occupazionale e sociale, sono stati la chiave di volta per una migliore strategia di risposta alla questione legata al mercato del lavoro.

Il piano del potenziamento della rete integrata dei servizi pubblici per l'occupazione è stato, altresì, un punto focale delle attività inerenti l'obiettivo strategico poiché ci è posti l'obiettivo di proporre, alle persone in cerca di lavoro, un panorama a 360° sulle opportunità offerte dagli attori pubblici che si occupano a vario titolo di lavoro e formazione professionale.

Le linee d'azione fondamentali sono state rivolte a favorire l'aumento di opportunità di lavoro per i giovani utilizzando il canale della rete Eures per promuovere opportunità di lavoro all'interno dell'Unione Europea con l'implementazione del progetto comunitario "Eures Job for Youth" nell'ambito dell'azione preparatoria "Your First EURES Job". Questo progetto ha consentito di favorire la mobilità e lo sviluppo professionale dei giovani in cerca di occupazione in Europa garantendo nuove opportunità alle imprese, attraverso l'incrocio tra le domande dei giovani in cerca di lavoro e le offerte delle aziende in tutta Europa. Il progetto, iniziato nell'aprile 2012, ha previsto una prima fase dedicata alla realizzazione della piattaforma database e all'implementazione del piano di comunicazione e marketing e alla raccolta dei curricula. Nella seconda fase è stato attivato il software EuJob4U che ha consentito di raccogliere le proposte di lavoro delle aziende e le candidature dei cittadini allo scopo di permettere il match tra domanda e offerta, dopo un'apposita verifica di compatibilità da parte degli operatori assegnati agli uffici competenti finalizzati alla sottoscrizione del contratto. Nel 2014 sono stati sottoscritti circa 115 contratti di lavoro con durata non inferiore a sei mesi anche grazie ad una campagna di comunicazione che ha consentito di implementare, soprattutto nel secondo semestre, il numero delle sottoscrizioni. Questa attività è stata oggetto di un apposito indicatore attraverso il quale si è monitorata l'attività afferente la sottoscrizione dei contratti.

L'obiettivo di valorizzazione nel 2014 si è concentrato sul programma "Garanzia Giovani".

Il Dipartimento III, attraverso il Servizio 1 e soprattutto con il supporto dei Centri per l'Impiego coinvolti da un punto di vista operativo, è stato impegnato nella preparazione del progetto Garanzia Giovani. Lo stesso prevede servizi specialistici per il lavoro dedicati a soggetti di età compresa tra i 15 e i 24 anni ai quali è stata proposta un'offerta qualitativamente valida di lavoro o di proseguimento degli studi o di apprendistato o tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale. Gli obiettivi del piano regionale di attuazione della garanzia per i giovani sono stati perseguiti attraverso la realizzazione di un sistema integrato di servizi per il lavoro caratterizzato dalla cooperazione tra i Centri per l'Impiego provinciali e i soggetti accreditati.

Il Dipartimento III insieme al Servizio 1 è membro titolare del comitato di coordinamento istituito presso la Regione Lazio ed ha, pertanto, coordinato tutte le attività volte alla completa realizzazione del progetto in argomento. La realizzazione delle attività ha garantito un risultato visibile perché monitorato ed offerto un maggiore ed innovativo servizio per i cittadini che hanno aderito al progetto e che avranno la possibilità di qualificarsi da un punto di vista di formazione ma anche di avere la possibilità di entrare nel mondo del lavoro. Anche questa attività è stata oggetto di specifico indicatore di rilevazione volto proprio ad individuare le azioni necessarie all'attivazione di un gruppo dipartimentale di coordinamento nell'ambito del programma Your First Eures Job.

In fase di individuazione dell'obiettivo di valorizzazione la normativa di riferimento era in costante evoluzione per cui se la Regione Lazio, quale ente principale in questo progetto, ha avviato la fase iniziale pur nelle more delle definizioni di alcune procedure, la Provincia di Roma, attraverso la professionalità del personale del Dipartimento III competente in materia, ha saputo affrontare in maniera egregia questa fase offrendo il servizio a centinaia di utenti. Non è stato semplice declinare le attività attraverso le quali raggiungere l'obiettivo e per questo motivo è stato indispensabile l'apporto del gruppo di coordinamento che in modo costante ha lavorato al progetto.

Sempre nell'ambito dell'obiettivo di valorizzazione la direzione del Dipartimento ha condiviso la realizzazione dello stesso con il Servizio 3 con il quale si sono messe in atto nuove competenze di nuova attribuzione che hanno avuto per oggetto la gestione delle procedure di riconoscimento di qualifiche professionali conseguite all'estero, di cui alle richieste provenienti dalla Regione Lazio e dal competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, corredate da appositi Decreti ad *personam*, per l'esecuzione delle c.d. misure compensative per specifici titoli di studio conseguiti in uno o più stati membri dell'Unione Europea. La suddetta attività risulta correlata all'obiettivo di valorizzazione n. 14107 che prevedeva, fra l'altro, di istituire un elenco fiduciario dei soggetti formatori autorizzati e/o accreditati, deputati all'esecuzione di misure compensative, al fine di ottimizzare e snellire le procedure di riconoscimento in argomento, nel rispetto delle tematiche di trasparenza e garanzia di partecipazione. In riferimento alle proposte formative pervenute in adesione alle richieste di manifestazioni di interesse per l'attivazione di misure compensative, inoltrate, nel corso di ciascun trimestre dell'anno 2014, presso tutte le scuole autorizzate e/o accreditate nel settore di riferimento, sono state espletate tutte le previste procedure di verifica e selezione dei vari piani formativi per i tirocini di adattamento in argomento (nel rispetto di quanto previsto dagli appositi decreti di misure compensative disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Al termine di dette verifiche si è provveduto alla redazione di un elenco fiduciario di enti formatori autorizzati e/o accreditati deputati all'esecuzione di misure compensative. La composizione di detto elenco ricomprende di diritto tutti gli enti risultati idonei alle selezioni indette con le suddette richieste di manifestazione di interesse. Si precisa inoltre che l'iter procedurale per il raggiungimento del presente obiettivo ha riguardato anche le attività di gestione vera e propria dei vari tirocini di adattamento avviati, le conseguenti verifiche finali sugli esiti delle misure compensative adottate, oltre alle relative comunicazioni alla Regione Lazio ed al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, circa gli esiti conclusivi per l'emanazione del decreto finale di riconoscimento della qualifica professionale conseguita. Anche questa attività è stata oggetto di apposito indicatore di rilevazione.

Di seguito si riportano gli indicatori che hanno rilevato l'andamento e il grado di realizzazione dell'obiettivo di valorizzazione:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Tipologia
1	Nell'ambito del progetto "Your First Eures Job" la sottoscrizione di almeno n. 100 contratti di lavoro di durata non inferiore a 6 mesi	N. Contratti sottoscritti nel 2014	>=100 (crescente)	INDICATORE DI EFFICACIA
2	Attivazione gruppo di coordinamento nell'ambito del progetto "Y.G. Garanzia Giovani" e convocazione di almeno 5 incontri.	Incontri > 5	>=5 (crescente)	INDICATORE DI EFFICACIA
3	In sinergia con il Servizio 3: Istituzione di un elenco di Scuole Private con almeno 3 autorizzate allo svolgimento di tirocini di adattamento per il superamento di misure compensative	Iscrizione strutture all'elenco > 3	>=3 (crescente)	INDICATORE DI EFFICACIA

Altro obiettivo fondamentale che il Dipartimento ha inteso perseguire è stato quello di garantire l'informatizzazione di tutti i servizi rivolti al cittadino ed offerti dagli uffici incardinati presso questo Dipartimento. Si è trattato di un obiettivo ambizioso volto a garantire l'istituzione di progetti di innovazione tecnologica che hanno avuto come scopo quello di rappresentare un valido ausilio per il lavoro dei colleghi e soprattutto un indispensabile supporto per i cittadini al fine di un

approccio semplificato alla fruizione dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione. Il principale motore di questo processo innovativo è stato quello di offrire servizi on line, a costo zero per l'amministrazione, gratuiti ed innovativi, attuando una strategia di “*Smart Labor*” e “*Smart Training*” per raggiungere una platea molto più vasta di quella che normalmente si rivolge ai servizi pubblici per il lavoro e la formazione professionale.

Nel primo semestre dell'anno 2014 sono stati attivati e resi disponibili per l'utenza i seguenti progetti:

- Portale Intranet Dipartimentale <http://dipartimento3.lan.provincia.roma.it>
- Mappa interattiva della formazione e del lavoro: una mappa del territorio della Provincia di Roma che mostra la localizzazione dei Centri per l'Impiego, dei Centri di Formazione Professionale, delle Offerte di Lavoro attualmente disponibili nonché la vocazione territoriale dei 121 Comuni del territorio provinciale;
- Analisi on-line dei dati del mercato del lavoro: sistema di analisi interattiva che permette di verificare quale siano le qualifiche lavorative maggiormente richieste dalle aziende che hanno assunto personale nel primo semestre 2014.

Il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato dalla sperimentazione di PUSH IDO, un nuovo strumento telematico volto a migliorare i servizi finalizzati all'occupabilità. Il cittadino potrà così ricevere notifiche sulla propria casella di posta elettronica nel momento in cui viene offerto un lavoro aderente ai profili scelti dal cittadino stesso come quelli di maggiore interesse. La ricezione avverrà solo per coloro che avranno dato consenso esplicito e avranno crocettato, all'interno della propria Scheda Anagrafico-Professionale, i tre campi per l'inserimento delle qualifiche di interesse. In caso di pubblicazione di un'offerta di lavoro relativa ad una qualifica segnalata il sistema, nottetempo ed in maniera automatica, invierà un *alert* via mail di notifica, segnalando l'offerta disponibile, il Centro per l'Impiego di riferimento e le modalità per candidarsi alla preselezione. L'incrocio tra offerta di lavoro e qualifiche indicate dal cittadino avverrà per "macroarea", ossia limitando il matching al controllo solo sui primi 5 *digit* del codice, in modo da evitare controlli troppo selettivi che potrebbero limitare gli *alert* ricevuti. L'obiettivo si è concentrato in una prima fase iniziale durata i primi sei mesi ove si è proceduto a rendere operativa l'applicazione informatica. Questa fase è stata oggetto di rilevazione con apposito indicatore ove in via sperimentale non avendo piena conoscenza del bacino di utenza era stata prevista l'attivazione di almeno 100 utenze finalizzate alla contestuale verifica della funzionalità di sistema. Il secondo semestre non è stato invece sottoposto a rilevazione perché individuata quale fase di studio e analisi di eventuali criticità finalizzato ad affinare il sistema e renderlo pienamente operativo e fruibile già a partire dal 2015. All'obiettivo non è associata alcuna risorse finanziaria perché realizzato con professionalità interne ma in fase di programmazione degli obiettivi si è voluta dare massima importanza, nell'ottica del principio di totale digitalizzazione dei servizi offerti dalla P.A nonché del principio di fruibilità dell'informazione, all'informatizzazione dei servizi attribuendo a questo obiettivo un peso del 20 per cento rispetto al raggiungimento della “*mission*” prefissata.

Nell'ambito della struttura della Direzione del Dipartimento è presente l'Ufficio di Direzione al quale è stata affidata la realizzazione di uno dei quattro obiettivi gestionali individuati in fase di programmazione ovvero **codice 14108** “*Garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli Enti accreditati. Garantire, altresì, un pieno ed efficiente utilizzo delle*

risorse finanziarie del Fondo Sociale Europeo, individuando ed accertando tempestivamente le somme non riconosciute, a seguito dell'esito dei rapporti di audit di primo livello e definitivi della Regione Lazio, nonché assicurando il recupero delle somme derivanti da eventuali revoche dei progetti finanziati?

L'Ufficio ha realizzato il lavoro secondo due direttrici una rivolta principalmente agli adempimenti connessi all'organizzazione e tutoring attività, commissioni esami finali e connessi e tutti i procedimenti di gestione operativa del Fondo Sociale Europeo e l'altra legata agli adempimenti connessi alle attività per la formazione d'ingresso. Nell'anno 2014 l'ufficio gestione ha approvato, con Determinazione Dirigenziale, il rendiconto finale delle spese di n. 1.130 corsi di formazione finanziati con il Fondo Sociale Europeo. Tale attività ha comportato la predisposizione di diversi atti amministrativi particolarmente complessi. Si precisa che da un punto di vista amministrativo la chiusura di un corso formativo si concretizza con la predisposizione di una Determinazione Dirigenziale che approva il rendiconto finale delle spese del corso stesso e, nel contempo, disimpegna il relativo impegno. Disimpegnare o svincolare un impegno significa calcolare per ogni corso formativo che si è concluso positivamente il residuo che ne deriva ovvero calcolare il finanziamento totale ammesso a favore di un ente di formazione per quel corso al quale deve essere sottratta la somma del primo e del secondo acconto più il saldo finale. Nello specifico l'ufficio di gestione ha dovuto:

- monitorare corso per corso (n. 1.130 corsi) ovvero consultare tutta la documentazione caricata sull'applicativo Si_Mon per ogni corso formativo;
- verificare, per ogni corso, il finanziamento iniziale accordato all'ente di formazione con determina di impegno detraendo dallo stesso il cofinanziamento ovvero la quota di finanziamento a carico dell'ente;
- verificare i mandati di pagamento erogati a favore degli enti di formazione per ogni corso svolto. Tale attività si è tradotta a livello pratico nella consultazione manuale, attraverso l'applicativo SIL, dei tre mandati di pagamento erogati a favore dell'ente di formazione e nel calcolo della relativa somma (dato importante in quanto l'importo che ne deriva è esattamente il finanziamento finale e totale liquidato a favore dell'ente di formazione);
- calcolare per ogni corso formativo il relativo residuo: finanziamento iniziale meno la somma dei tre mandati di pagamento;
- approvare il rendiconto finale delle spese;
- svincolare la somma residua e contestualmente reimpegnarla per la realizzazione di altre attività amministrative.

Le somme residue svincolate e reimpegnate sono così riassunte:

- Capitolo PORADA € 512.445,93 + € 365.875,09 per un totale di € 878.321,08 (Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3562 del 30/06/2014 e Determinazione Dirigenziale R.U. n. 7125 del 30/12/2014);
- Capitolo PORCAP € 239.993,84 + € 2.443,61 per un totale di € 242.437,45 (Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3560 del 30/06/2014 e Determinazione Dirigenziale R.U. n. 6835 del 04/12/2014);
- Capitolo PORINC € 578.669,00 + € 13.000,82 per un totale di € 591.669,82 (Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3559 del 30/06/2014 e Determinazione Dirigenziale R.U. n. 7419 del 30/12/2014);
- Capitolo POROCC € 749.420,38 + € 14.818,31 per un totale di € 764.238,69 (Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3477 del 30/06/2014 e Determinazione Dirigenziale R.U. n. 7420 del 30/12/2014).

E' importante precisare che l'attività di svincolo delle somme residue si è tradotta di fatto per l'ufficio in oggetto in un'attività particolarmente complessa in quanto non è stato facile, con gli strumenti amministrativi in possesso, risalire dall'impegno vecchio (si parla di oltre 300 impegni dei quali alcuni risalenti

all'anno 2008) a quello nuovo ovvero anno 2014. Solo dopo un'attenta e accurata analisi di un file con più di 18.000 record è stato possibile individuare gli impegni nuovi facenti capo ai 728 corsi formativi, dato che ha poi consentito di fatto l'attività di svincolo e di reimpegno delle somme residue.

Contestualmente all'attività di predisposizione degli atti diretti al recupero delle somme residue derivanti dalle Determinazioni Dirigenziali di approvazione del rendiconto finale delle spese, l'ufficio ha monitorato la gestione dei corsi formativi ancora aperti. In particolare a seguito di tale attività si è riscontrato che per alcuni corsi di formazione era stato sospeso il pagamento del saldo finale per l'insorgenza di alcune problematiche quali:

- DURC irregolare dell'ente di formazione;
- Mancata accettazione del rendiconto finale delle spese da parte dell'ente di formazione;
- Mancato inserimento nel sistema Si_Mon della richiesta di saldo e della relativa fattura da parte dell'ente di formazione.

In particolare per quanto riguarda l'irregolarità del DURC, l'ufficio ha attivato per la prima volta la procedura dell'intervento sostitutivo ai sensi art. 4, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 che disciplina "l'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore del contratto e del subappaltatore" e ai sensi della circolare n. 3/2012 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che indica le modalità attuative dell'intervento.

Ciò ha comportato lo svolgimento delle seguenti attività:

- comunicazione preventiva inviata all'INPS e all'INAIL per ottenere l'assenso all'intervento sostitutivo;
- predisposizione della Determinazione Dirigenziale avente ad oggetto l'attuazione dell'intervento sostitutivo;
- emissione del mandato di pagamento a favore dell'INPS e dell'INAIL;
- approvazione del rendiconto finale delle spese;
- svincolo della somma residua e contestuale reimpegno per la realizzazione di altre attività amministrative.

Per quanto riguarda la problematica relativa alla mancata accettazione del rendiconto finale delle spese da parte degli enti di formazione, che di fatto non ha permesso l'erogazione del saldo finale, l'ufficio di gestione ha offerto la propria collaborazione all'ufficio di controllo per trovare una soluzione diretta al problema. In particolare ha predisposto delle lettere indirizzate agli enti di formazione con le quali si richiedevano, entro 10 giorni dal ricevimento delle stesse, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione dell'importo certificato e ammesso a seguito delle operazioni di verifica di I livello e di certificazioni del rendiconto delle spese;
- fattura di saldo in originale (saldo da percepire);
- compilazione della dichiarazione di conto corrente dedicato alla quale deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive la dichiarazione stessa.

Tutti gli enti di formazione hanno risposto positivamente alle lettere sopra citate e contestualmente hanno presentato la documentazione che di fatto ha consentito all'ufficio di gestione di erogare il saldo finale e di chiudere la gestione di ulteriori corsi in aggiunta a quelli sopra citati con contestuale svincolo e reimpegno delle somme residue.

L'altra direttrice dell'obiettivo gestionale della direzione del dipartimento III è stata affidata all'ufficio di direzione ed è stata rivolta a garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, sulla base dei requisiti posseduti, scelgano di

accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli enti convenzionati con l'obiettivo di dare garanzia delle attività formative ricorrenti nei CFP anno formativo 2014/2015 nonché programmare e dare avvio, alle attività formative ricorrenti anno formativo 2015/2016.

Le attività correlate all'obbligo formativo e al diritto dovere di istruzione hanno ruotato intorno alla gestione delle attività propedeutiche all'avvio dell'anno formativo 2014/2015.

E' stata predisposta la programmazione dell'anno formativo ed emanato il catalogo dell'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e 18 anni nel quale sono state esplicitate anche le modalità di valutazione delle candidature, avviando a giugno n.438 corsi.

L'Amministrazione Provinciale ha inteso dare così una visione globale ed unitaria del sistema, proponendo un'offerta formativa di elevato livello qualitativo, erogata da strutture educative idonee e funzionali, in una logica di rete e di stretta e fattiva collaborazione tra strutture formative provinciali e comunali e strutture formative degli enti accreditati.

L'organizzazione del servizio ha mirato a tenere nella massima considerazione le esigenze territoriali per consentire ai giovani di poter accedere ad attività formative qualificate e rispondenti a scelte consapevoli e capaci di valorizzare attitudini e capacità di ciascun individuo, nel rispetto della libera scelta della famiglia e, nello stesso tempo, con la necessaria attenzione alle esigenze organizzative e finanziarie dell'Amministrazione Provinciale.

La direzione del Dipartimento III ha altresì condiviso con il Dipartimento XI un obiettivo gestionale nell'ambito della missione 12 *"Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*. Infatti La Provincia di Roma, come da Statuto, persegue il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo e la salvaguardia dell'occupazione, lo sviluppo sociale ed economico della collettività provinciale, oltre che il superamento di ogni discriminazione al fine di consentire uguali opportunità per tutti, concorrendo alla realizzazione di un sistema globale ed integrato di benessere e sicurezza sociale e di tutela delle persone disagiate e svantaggiate. La Provincia promuove, altresì, la cultura dell'integrazione multi-etnica e multiculturale e della solidarietà. Nell'ambito di tali tematiche: - il Dipartimento III svolge funzioni di area vasta in materia di lavoro, formazione ed apprendistato, promuovendo, pianificando e realizzando azioni e interventi per lo sviluppo economico/sociale del territorio della provincia di Roma; - il Dipartimento IX "Sviluppo sociale e politiche per l'integrazione" svolge funzioni di area vasta di promozione, pianificazione e coordinamento di azioni e interventi per lo sviluppo sociale del territorio della provincia di Roma e di Roma Capitale, con politiche di promozione della solidarietà e dell'inclusione sociale nei confronti di coloro che, nel territorio provinciale, versino in situazioni di svantaggio, favorendo l'inserimento civile, sociale e professionale dei disabili, tutelando i diritti dei minori e degli anziani, realizzando attività di accoglienza e di inserimento degli immigrati, dei rifugiati politici e dei nomadi; - Solidea "Istituzione di genere femminile e solidarietà" ha quale finalità istituzionale quella di sviluppare azioni ed interventi di sostegno a favore delle donne oggetto di violenza o in condizione di disagio sociale. In tal senso l'obiettivo, senza alcuna risorsa finanziaria assegnata, ha voluto dare massima attuazione a rapporti di collaborazione volti a promuovere lo sviluppo tra politiche sociali e politiche della formazione e del lavoro ed in quest'ottica è stato avviato un progetto molto rilevante che ha visto nell'ambito del progetto Regionale PRIR Lazio, il Dipartimento III ed il Dipartimento IX, promuovere l'accesso al mondo del lavoro di titolari di protezione internazionale residenti sul territorio provinciale, tramite l'attivazione di tirocini presso quelle imprese dello stesso territorio capaci di stimolare lo sviluppo sociale locale e di creare concrete opportunità di lavoro. L'inserimento ha riguardato l'attivazione ed il monitoraggio costante di circa 100 utenti ed è basato sull'incrocio domanda-offerta di professionalità specifiche. L'opportunità di tirocinio è stata calibrata sulle esigenze dell'azienda e sulle competenze ed il background del tirocinante. È stato predisposto un apposito bando per reperire le aziende disponibili ed uno per ricercare gli utenti che sono stati selezionati ed accompagnati passo passo in questo percorso di inserimento lavorativo. I tirocini formativi proposti sono finalizzati a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante ed il tirocinante, nonché a favorire l'arricchimento del bagaglio di

conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo di quest'ultimo. Le attività non sono ancora concluse ma il rapporto di collaborazione istituito che era poi uno degli obiettivi fondamentali da perseguire è stato pienamente raggiunto.

Sempre nell'ottica di offrire un servizio al cittadino più mirato a rispondere alle esigenze personali e della società tutta il Dipartimento ha promosso attraverso Porta Futuro una collaborazione con il Dipartimento V della Provincia di Roma volto ad individuare tipologie di formazione professionale mirata alle esigenze specifiche del mercato del lavoro nel settore turistico. Nello specifico:

“Una scuola per il lavoro” attività anno 2014 Porta Futuro e Dipartimento V - Servizio 3 "Agricoltura e agriturismo"

Nell'ambito del progetto “Una scuola per il lavoro” sono stati organizzati presso la sede di Porta Futuro quattro seminari informativi rivolti agli allievi delle classi V degli istituti ad indirizzo alberghiero, turistico e della moda di Roma e provincia ed ai due CFP ad indirizzo alberghiero. Ai seminari hanno partecipato un centinaio di allievi circa.

L'obiettivo dei seminari è stato quello di illustrare ai ragazzi, che stanno per approcciarsi al mondo del lavoro, come orientarsi nei meandri della domanda/offerta nel proprio settore di riferimento.

In tal senso è stato messo a punto, mediante un lavoro sinergico tra i due dipartimenti, un programma suddiviso in due sessioni di lavoro: la prima rivolta all'orientamento, al curriculum e ai sistemi di selezione, la seconda dedicata alle testimonianze dal mondo del lavoro rese da rappresentanti delle Associazioni di categoria, che hanno collaborato al progetto stesso.

Prima sessione – per tutti gli indirizzi

A tutti i ragazzi intervenuti nei quattro seminari è stata illustrata la funzione di intermediazione/selezione che svolge Porta Futuro tra domande e offerte di lavoro oltre alle altre attività svolte consistenti in seminari, corsi ed eventi come, per esempio i career days (giornate in cui le aziende si presentano a Porta Futuro per creare un contatto diretto con le persone in cerca di lavoro). E' stato evidenziato che il personale di Porta Futuro è qualificato ed è a disposizione di chiunque necessiti di un colloquio per l'orientamento, del sostegno alla preparazione del curriculum europeo o del video curriculum, fino all'organizzazione di simulazioni di colloqui di selezione. I ragazzi sono stati stimolati a porre domande sugli argomenti discussi e ad esprimere cosa pensano del loro futuro lavorativo e cosa vorrebbero fare nel futuro. In particolare si è insistito sull'importanza dell'orientamento alla fine del ciclo scolastico, perché per scegliere bisogna sapere cosa si può scegliere (essere consapevoli) e di conseguenza sulla necessità di capire quali siano le proprie attitudini e quelle che possono divenire competenze professionali, ma anche quali siano i propri limiti, ostacoli per alcuni tipi di lavoro. Nel mese di maggio, con l'attivazione del progetto per l'occupazione giovanile voluto dall'Unione Europea e denominato “GARANZIA GIOVANI”, sono state date le informazioni su questa straordinaria opportunità, di cui Porta Futuro si sta occupando.

Infine i ragazzi maggiorenni sono stati invitati ad accreditarsi a Porta Futuro così da potersi poi collegare via web per essere informati, vedere le proposte di lavoro ed autocandidarsi alle offerte di lavoro presenti, senza la necessità di recarsi in sede. Sono stati indicati inoltre alcuni siti che forniscono informazioni sul mercato del lavoro quali per esempio: EURES = offerte di lavoro nella Comunità Europea e attività seminariali collegate; ISFOL = Istituto Superiore Formazione e Orientamento al Lavoro, e altri siti a carattere istituzionale.

Seconda sessione – dedicata agli Istituti Alberghieri

In questa sessione sono intervenute personalità del mondo datoriale che hanno presentato esperienze relative al settore alberghiero-turistico ed hanno suggerito ai ragazzi alcuni portali dover poter consultare lo stato della domanda/offerta delle aziende. E' stato proiettato un video riportante la testimonianza resa da un noto giovane cuoco italiano, diplomato in un istituto alberghiero del nord Italia, che ha raccontato come ha raggiunto il successo.

Sono stati illustrati i prodotti alimentari (circa 10.000) presenti sul mercato con opportune spiegazioni sul made in Italy e sulla tradizione italiana della cucina e sull'importanza che il nostro Paese riveste nel resto del mondo sottolineando che chi intende lavorare nel settore alberghiero deve tenere presente che il turista sa che il nostro è un paese dove si mangia bene, ma è anche molto attento a quello che mangia in senso salutistico e quindi bisogna integrare la nostra tradizione con prodotti e ricette naturali.

Una recente indagine effettuata da esperti del settore alberghiero e della ristorazione dimostra, supportata da dati inconfutabili, che il settore è in forte espansione e prevede un significativo aumento di richiesta di personale nel prossimo quinquennio.

Seconda sessione – dedicata agli Istituti del Turismo

Oltre a spiegare in maniera dettagliata le nozioni fondamentali per entrare a far parte del settore turismo sono stati sollecitati i ragazzi sulla necessità della padronanza di almeno una lingua straniera e dell'informatica.

Seconda sessione – dedicata agli Istituti della Moda e Design

Anche in questo caso i ragazzi sono stati esortati ad intraprendere una continua formazione sottolineando la necessità di andare all'estero per migliorare la lingua e fare esperienza e sul bisogno di curare continuamente la propria immagine.

Nel settore ci sono molteplici opportunità di lavoro, tanto che i produttori lamentano una cronica mancanza di figure professionali specializzate, spesso ben retribuite, sicuramente impegnative, ma comunque ricche di soddisfazioni. Ha consigliato di essere sempre scrupolosi, di fare scelte consapevoli e cercare di fare esperienze all'estero per imparare le lingue, ma anche per aumentare il proprio bagaglio di conoscenze e di capacità.

Nei mesi di ottobre e novembre 2014 sono state organizzate delle lezioni con gli istituti alberghieri sui prodotti tipici e sulle opportunità di lavoro collegate, tenute da esperti di ciascun settore (Azienda Romana Mercati e Dipartimento V - Servizio 3 "Agricoltura e agriturismo"): settore caseario, olivicolo, vinicolo e della panificazione. Si è trattato di 4 moduli, ciascuno di 4/5 lezioni della durata di una mattinata ciascuna. L'attività è stata rivolta a ragazzi del penultimo o dell'ultimo anno degli alberghieri statali e dei CPF.

Collaborazione Dip.III - Ufficio 3 "Porta Futuro" e Dipartimento V - Servizio 3 "Agricoltura e agriturismo"

Sono state avviate sinergiche tra il Dipartimento III - Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita e il Dipartimento V - Servizio 3 "Agricoltura e agriturismo" per dare vita ad attività connesse alle professioni turistiche, compresi operatori turistici e direttori tecnici ed altro, progettazione di eventuali corsi, da inserire nella programmazione formativa dei CPF, e attività seminariali informative, da inserire nella programmazione seminariale di Porta Futuro,.

Si è inizialmente pensato di proporre nuovi corsi di formazione individuando e selezionando quelle qualifiche professionali emergenti nel settore del turismo e dell'agroalimentare, riconosciute a livello nazionale e corrispondenti ai livelli previsti dal quadro EQF(European Qualification Framework- Quadro Europeo

delle Qualifiche) ma, in attesa di una nuova classificazione da parte della Regione Lazio, si è optato per l'inserimento di moduli dedicati a professioni innovative/emergenti, all'interno dei percorsi già strutturati. In secondo luogo si è considerato l'avvio di giornate informative individuando concordemente alcune figure professionali. Sono stati altresì pianificati e successivamente realizzati presso la struttura di Porta Futuro, 6 seminari sull'autoimprenditoria.

Si è poi ipotizzato un seminario sulle guide turistiche.

I due dipartimenti hanno partecipato alla manifestazione *"Fare Turismo"* anno 2014, gestendo, con l'alternanza dei propri dipendenti, un proprio stand e proponendo dei seminari.

Le risorse finanziarie assegnate in entrata al Dipartimento III derivano da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Le somme più rilevanti derivano da trasferimenti della Regione Lazio che, in qualità di autorità di gestione delle risorse del FSE POR 2007/2013 trasferisce, durante le varie annualità di riferimento e nel rispetto dei dettami comunitari, la quota parte di somme vincolate alla Provincia di Roma. I capitoli di riferimento sono PORASS; POROCC; PORCAP; PORINC e PORADA. Lo scostamento derivante tra le somme previste in assestamento e quelle effettivamente accertate, per quanto riguarda il DP300UD, è conseguente al fatto che gli atti di impegno della Regione Lazio non sono sempre contestuali, pertanto, è necessario prevedere l'entrata totale, essenziale all'esercizio delle funzioni del Dipartimento, ma non è possibile prevedere se le somme saranno contestualmente impegnate dalla Regione.

La quota delle risorse economiche trasferite dalla Regione Lazio e non afferente al FSE ma riconducibile a fondi che derivano dal bilancio regionale, anch'essi vincolati, sono trasferiti nel rispetto dei tempi e delle modalità di gestione del bilancio regionale. Con riguardo a queste risorse si verifica, talvolta, un naturale scostamento tra l'assestato iniziale e l'accertato derivante dalla tempistica dell'effettivo atto d'impegno della Regione Lazio.

Le restanti risorse sono invece connesse al trasferimento da parte dello Stato e di altri enti pubblici nell'ambito delle funzioni connesse alle attività tipiche del Dipartimento e sono state accertate ed impegnate totalmente

Le risorse finanziarie assegnate in spesa al Dipartimento III derivano, quasi esclusivamente, da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione. Le somme più rilevanti derivano da trasferimenti della Regione Lazio che, in qualità di autorità di gestione delle risorse del FSE POR 2007/2013 trasferisce, durante le varie annualità di riferimento e nel rispetto dei dettami comunitari, la quota parte di somme vincolate alla Provincia di Roma. I capitoli di riferimento sono PORASS, POROCC, PORCAP, PORINC e PORADA. Lo scostamento derivante tra le somme previste in assestamento e quelle effettivamente impegnate, è conseguente al fatto che gli atti di impegno della Regione Lazio non sono sempre contestuali. Si verifica, un naturale scostamento tra l'assestato iniziale e l'accertato derivante dal condizionamento di detti trasferimenti, nonché un importante somma a residuo conseguente al fatto che i trasferimenti dalla Regione Lazio non sono sempre contestuali. Si specifica che le risorse finanziarie in argomento si riferiscono ad attività formative e pertanto dette somme sono strettamente vincolate alla realizzazione di dette azioni e producono di conseguenza residuo derivante dal saldo che verrà corrisposto solo al termine delle attività finanziate e dopo i controlli di I° e II° livello da parte degli Uffici competenti ed il rilascio della relativa certificazione. La parte delle risorse economiche che derivano da fondi provinciali riguardano le risorse necessarie a finanziare le attività delle società partecipate connesse con le competenze del Dipartimento III, le stesse vengono impegnate nella totalità e generano residuo derivante dalla sussistenza in essere di attività programmate ma ancora non concluse.

Il 2014 ha segnato l'anno di chiusura della programmazione del POR FSE 2007/2013 LAZIO, l'Ufficio è stato impegnato nella ricognizione delle somme impegnate ma non effettivamente utilizzate e ha programmato la predisposizione degli atti amministrativi necessari al completo utilizzo delle risorse evitando la

decertificazione della spesa alla autorità di gestione con conseguente minore assegnazione di risorse nella prossima programmazione. Questa operazione ha prodotto il recupero di circa € 6.000.000,00 di fondo sociale europeo.

Di seguito si indicano i risultati raggiunti dai Servizi in cui il Dipartimento III è articolato:

SERVIZIO DP0301 - Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali

Al fine di conseguire l'obiettivo valorizzazione codice 14097

Denominazione: Garanzia Giovani – Organizzazione Seminari e incontri informativi/formativi rivolti ad utenti/imprese

Descrizione obiettivo:

Il "Piano italiano di attuazione della Garanzia per i Giovani" è stato predisposto dalla Struttura di Missione, istituita presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e composta dai rappresentanti del MLPS e delle sue agenzie tecniche - ISFOL e Italia Lavoro - del MIUR, MISE, MEF, del Dipartimento della Gioventù, dell'INPS, delle Regioni e Province Autonome, delle Province e Unioncamere. I servizi specialistici per il lavoro previsti dalla YG (Youth Guarantee) saranno dedicati a soggetti di età compresa tra i 15 e i 29 anni, ai quali verrà proposta un'offerta qualitativamente valida di lavoro o di perseguimento degli studi o di apprendistato o tirocinio o altra misura di formazione entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale. Gli obiettivi del piano regionale di attuazione della garanzia per i giovani devono essere perseguiti attraverso la realizzazione di un sistema integrato di servizi per il lavoro caratterizzato dalla cooperazione tra i Centri per l'Impiego Provinciali e i soggetti accreditati. All'interno di tale sistema, la Regione Lazio ha introdotto il contratto di collocazione, stipulato tra il giovane interessato al progetto, il CPI e un soggetto accreditato, erogatore di servizi specialistici.

Gli utenti partecipanti al programma Garanzia per i Giovani devono essere accolti in un Centro per l'Impiego e assegnati ad un operatore il quale è responsabile di tutte le azioni che lo riguarderanno.

I Centri per l'Impiego, in seno al sistema dell'offerta di servizi specialistici per il lavoro ai giovani, svolgono le seguenti funzioni

- registrazione dei beneficiari;
- servizi informativi;
- assistenza alla compilazione dei CV;
- e-learning di pre-orientamento scolastico e formativo;
- analisi del grado di collocabilità del giovane interessato;
- illustrazione dei servizi offerti dai soggetti accreditati con i quali, dunque, occorrerà avere scambi ed incontri regolari;
- affidamento del giovane al soggetto accreditato da lui scelto;
- successivo monitoraggio e controllo dei servizi specialistici svolti dal soggetto accreditato nei confronti del giovane preso in carico ed eventuale segnalazione di anomalie alla DRL che potrebbe revocare l'accreditamento.

Quando il giovane avrà scelto il soggetto accreditato (stante i servizi specialistici offerti da quest'ultimo) si firmerà il contratto di collocazione ed il giovane inizierà tali attività. Il corrispettivo per i servizi specialistici offerti dal soggetto accreditato verrà coperto mediante voucher regionale, di entità commisurata alla

difficoltà di collocazione del giovane interessato ed alla tipologia dei servizi offerti (l'importo totale è, dunque, articolato in una parte fissa ed una correlata al conseguimento del risultato positivo ottenuto). La Provincia ricopre pertanto un ruolo di regia nella gestione delle politiche attive per il lavoro, erogando una articolata gamma di servizi alle imprese e ai cittadini. La rete provinciale dei Centri per l'Impiego diventa il luogo di incontro dei bisogni dei lavoratori in cerca di occupazione e dell'impresa. L'attività formativa/orientativa su tematiche specifiche del lavoro, nelle fasi di ricerca attiva e sulle modalità che lo regolamentano, si realizzano anche attraverso la realizzazione periodica di seminari nei Centri per l'Impiego, tenuti da personale esperto nella materia trattata. L'obiettivo è quello di far diventare l'attività seminariale sempre più uno strumento che i CPI devono adottare per incontrare i vari attori presenti sul mercato del lavoro, mediante la definizione di incontri tesi ad informare gli utenti (inoccupati/disoccupati/cassaintegrati), le parti sociali (associazioni datoriali, oo.ss. dei lavoratori) e le aziende (direttamente, ovvero per il tramite dei consulenti del lavoro) delle varie iniziative che la Provincia di Roma sta organizzando direttamente, ovvero in collaborazione con altre Istituzioni (es. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Regione Lazio; INPS). Si tengono inoltre seminari sulla normativa, in occasione di modifiche legislative. Peraltro, la tematica propria dei CPI (il diritto del lavoro, nella parte riferita alla contrattualistica ed agli ammortizzatori sociali) impone un aggiornamento continuo della norma e della prassi.

GARANZIA GIOVANI

Il Piano Nazionale Garanzia Giovani ha preso avvio nella Regione Lazio il 1° maggio. Nel primo semestre la Provincia di Roma ha partecipato a diversi incontri del Tavolo Tecnico, composto da Regione Lazio, Province e Italia Lavoro, finalizzati a definire gli aspetti e le attività del programma Garanzia Giovani (GG). In data 16 giugno 2014, i CPI della Provincia di Roma hanno iniziato i colloqui con gli utenti convocati via email a seguito della loro adesione al programma GG (tramite portale nazionale o regionale).

Durante tale primo colloquio, i CPI hanno:

- invitato gli utenti a sottoscrivere la Dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000, dalla quale si è evinto il possesso dei requisiti necessari alla partecipazione al programma in specie;
- fornito ogni informazione utile in merito al programma in oggetto ed alla scelta tra il cd. percorso A ed il percorso B;
- aggiornato la SAP (Scheda Anagrafico Professionale) Bussola, controllando quanto inserito nella SAP del portale regionale;
- effettuato la profilazione, verificando (attraverso i cd. indici di svantaggio) la "distanza" dal mercato del lavoro del giovane candidato.

Se al termine delle suddette operazioni ed a seguito del colloquio informativo, il giovane ha mostrato interesse per il percorso A, tale scelta si è sostanziata nella stipulazione, entro il termine di 60 giorni dalla registrazione, del patto di attivazione e del patto di servizio e nell'indicazione di tale scelta anche nella dichiarazione sostitutiva. Se, invece, il giovane ha mostrato interesse per il percorso B, tale scelta è stata esplicitata esclusivamente nella dichiarazione sostitutiva.

Al 30 giugno 2014 n.742 utenti avevano richiesto l'accompagnamento intensivo al lavoro (percorso B). La vetrina degli Enti accreditati, con i quali stipulare il contratto di collocazione, è stata attivata dalla Regione Lazio nel mese di novembre. In seguito a tale attivazione sono stati sottoscritti 346 contratti di collocazione.

ORGANIZZAZIONE SEMINARI E INCONTRI INFORMATIVI/FORMATIVI RIVOLTI AD UTENTI/IMPRESE

Nel primo semestre 2014 presso i CPI sono stati realizzati 196 seminari. Il dato programmato è stato largamente superato a seguito della DGR del 15 aprile 2014 n. 198 e dell'emanazione delle Linee Guida Regionali nell'ambito del programma Garanzia Giovani, consegnate all'Amministrazione Provinciale in data 30/04/2014, con le quali sono stati affidati ai Centri per l'Impiego l'accoglienza e l'informazione agli utenti. E' divenuto pertanto per i CPI un obbligo istituzionale organizzare seminari ed incontri formativi per gli utenti, così come previsto dalle suddette Linee, e quindi non prevedibile in sede di predisposizione del PEG. Al 30 settembre 2014 erano stati realizzati 619 seminari. Nell'ultimo trimestre dell'anno sono stati realizzati 369 seminari, per un totale di 988 seminari nel corso del 2014. Con nota rif. 71322/14 del 16/10/2014 era stata richiesta la variazione della formula, relativa all'indicatore 2, incrementando il numero dei seminari previsti ad 800. Per le motivazioni esposte in precedenza il valore previsto è stato largamente superato.

1) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 14098

Denominazione: Mantenimento degli *standards* acquisiti rispetto ai servizi offerti nei Centri per l'impiego.

Descrizione obiettivo:

L'obiettivo è quello di rafforzare sul territorio il ruolo dei Servizi per l'Impiego attraverso la ricerca di standard di qualità dei servizi offerti ed una attiva cooperazione con i diversi attori presenti sul territorio. Per raggiungerlo i Centri per l'Impiego devono divenire il punto di riferimento per coloro che cercano opportunità di lavoro e per le aziende che offrono impiego, garantendo con specifiche iniziative le pari opportunità e la valorizzazione del benessere lavorativo contro le discriminazioni, in un attuale scenario occupazionale di crisi e disagio sociale. In questo attuale panorama di elevato tasso di disoccupazione ed inattività restano quindi prioritarie le azioni volte al mantenimento degli standard acquisiti finalizzate all'inserimento lavorativo quali i tirocini formativi presso le aziende, con lo scopo di agevolare le scelte professionali degli utenti attraverso una conoscenza diretta del mondo del lavoro.

A supporto di questo processo è necessario pianificare, programmare e soddisfare le esigenze strutturali (logistica, dotazioni e risorse) e funzionali (attivazione e livello di organizzazione dei servizi erogati) dei Centri per l'Impiego al fine di permettere una efficace ed efficiente prestazione dei servizi anche attraverso il controllo sulla qualità dei servizi offerti dai Servizi per l'Impiego ed il rispetto delle procedure stabilite dalla certificazione di qualità ISO 9001:2008.

Nel contempo si prevede la prosecuzione delle iniziative ed attività per il 2014 della Consigliera di Parità il cui obiettivo sotteso è la realizzazione dell'art. 11 c.3 dello Statuto della Provincia di Roma ovvero " la valorizzazione della differenza di genere ed il perseguimento del principio delle pari opportunità tra persone di sesso diverso, promuovendo azioni dirette a realizzarlo in ogni campo della vita civile e sociale, in primo luogo nelle scelte istituzionali di competenza degli organi provinciali".

SERVIZIO DI ATTIVAZIONE TIROCINI

I Centri per l'Impiego offrono un servizio gratuito e mirato rivolto sia alle aziende che necessitano di figure professionali da inserire nel proprio organico sia per le persone in cerca di occupazione. Una tra le modalità di inserimento lavorativo è il tirocinio formativo e di orientamento (legge n.196/1997) inteso come

un'esperienza lavorativa all'interno di un contesto aziendale che mira ad agevolare l'incontro tra aziende e risorse umane, a favorire la crescita professionale del tirocinante e l'orientamento delle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I CPI promuovono il tirocinio formativo soprattutto per i giovani per i quali resta ancora come una concreta opportunità di inserimento in azienda. Le attività inerenti le azioni volte al mantenimento degli standard acquisiti e finalizzate all'inserimento lavorativo sono attività istituzionali del CPI e quindi seguono procedure ormai standardizzate nel tempo che si ripetono nel rispetto della normativa di riferimento. Nel corso del 2014 risultano attivati 7498 tirocini.

CONTROLLI DI QUALITÀ' CON ESITO POSITIVO

Il mantenimento della certificazione di Qualità ISO 9001:2008 per i Centri per l'impiego rappresenta un valido strumento di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati al cittadino. Il ciclo programmato delle visite ispettive e l'attività di revisione del manuale di qualità (procedure, istruzioni, modulistica, ecc.) nonché l'attività di attuazione di azioni correttive, preventive e di miglioramento supportano il mantenimento degli standard acquisiti dai CPI. Le attività proprie del gruppo di lavoro qualità sono ormai standardizzate e si svolgono sulla base dei risultati degli audit e sulla gestione dei reclami e valutazione delle azioni correttive/migliorative. Il 24 gennaio 2014 si è svolta la riunione di riesame del sistema qualità sulla base dei dati raccolti nel 2013. La revisione del manuale di qualità, iniziata a febbraio si è conclusa ad aprile come fase propedeutica anche al rinnovo della certificazione di qualità avvenuto ad aprile a cura della Società RINA s.p.a.. A luglio 2014 si è tenuta la riunione di riesame del sistema qualità per esaminare gli obiettivi PEG 2014 del Servizio 1. Nel corso del 2014 sono stati sottoposti a verifica tutti i 26 Centri per l'Impiego con esito positivo.

SUPPORTARE LE INIZIATIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

La Consiglieria di Parità della Provincia di Roma, per l'anno 2014 prevedeva il mantenimento dei capisaldi delle programmazioni precedenti ossia: supportare i Comuni della Provincia negli adempimenti per la costituzione dei Comitati Unici di Garanzia, nella progettazione e successiva applicazione dei Piani di Azioni Positive, come da normativa (art. 21 Collegato al Lavoro 2010); promuovere e diffondere lo "Studio propedeutico al Bilancio di Genere della Provincia di Roma" attraverso seminari e workshop con lo scopo di sensibilizzare e fornire strumenti per valutare l'impatto delle scelte politiche, degli interventi, delle spese e delle entrate sulla vita dei cittadini, donne e uomini; proseguire le attività presso le Scuole Superiori per la rimozione degli stereotipi di genere nei giovani del territorio provinciale attraverso il progetto, ormai consolidato, delle "Pari Opportunità ... vanno a Scuola"; utilizzare il Format di curriculum "UNICA" in collaborazione con i CPI e l'Osservatorio del Lavoro; il corso formativo di base "DONNE@LCOMPUTER", riservato alle donne, nell'utilizzo degli strumenti informatici; assistere le donne con problemi di discriminazione sul posto di lavoro "Contenzioso". Per la realizzazione delle attività su elencate la Consiglieria di Parità ha affidato i propri fondi a Capitale Lavoro con l'approvazione del PDO della Società, avvenuta con Delibera del Commissario Straordinario n. 221 del 03/04/2014 mediante la quale è stato approvato il PEG 2014. Con Determinazione Dirigenziale n. G11805 del 13/08/2014 la Regione Lazio ha provveduto ad impegnare sul capitolo di bilancio F31125 EF 2014 del proprio bilancio le risorse da assegnare alle Amministrazioni provinciali per le Consiglierie di parità per l'annualità 2011, prevedendo l'assegnazione alla Provincia di Roma della quota ammontante a complessive Euro 32.157,79; La suddetta Determinazione Regionale è pervenuta allo scrivente Servizio in data 7/10/2014 e con Determinazione Dirigenziale R.U. 4967/2014 si è provveduto ad accertare l'entrata. Con

Determinazione Dirigenziale R.U. 6839 del 22/12/2014 sono state affidate alla società in house Capitale Lavoro S.p.A. le risorse per la realizzazione di azioni di supporto al Piano delle attività 2014.

2) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 14099

Denominazione: Mantenimento degli standards acquisiti rispetto ai servizi e alle attività finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili.

Descrizione obiettivo:

La legge 68/99 ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato. I centri per l'impiego attraverso la promozione di questi servizi possono rendere disponibili ulteriori opportunità lavorative offerte dal territorio. Uno strumento efficace in tal senso è la creazione di percorsi mirati, attraverso il progetto Match, in grado di attuare il matching tra domanda e offerta di lavoro per gli iscritti al collocamento obbligatorio, di cui alla Legge n.68/99. "Match" è un programma informatico che "incrocia" due banche dati: una delle persone disabili iscritte che hanno aderito al progetto, l'altra dei fabbisogni professionali dei datori di lavoro privati, supportato da test di gruppo e colloqui individuali. L'inserimento lavorativo dei disabili, inoltre è favorito dalla stipula di convenzioni con enti ed aziende, ai sensi ex articolo 11 L.68/99, aventi ad oggetto la determinazione di un programma mirante al conseguimento degli obiettivi occupazionali previsti dalla legge, definendo tempi e modalità di assunzione degli utenti disabili.

MATCH

La Legge n. 68 del 1999 ha modificato in maniera significativa le logiche di gestione del servizio che si occupa dei disabili e delle categorie protette, affiancando al concetto di collocamento obbligatorio quello di collocamento mirato, inteso come insieme di servizi che favoriscono l'incontro tra le esigenze dell'azienda e le caratteristiche individuali della persona disabile. Dunque accanto a servizi ormai standardizzati come la stipula di convenzioni con le aziende si affianca il "collocamento mirato" ovvero il complesso degli strumenti tecnici e di supporto che consentono un'adeguata valutazione delle capacità lavorative dei disabili e il loro inserimento al posto giusto, attraverso processi formativi e percorsi personalizzati tali da valorizzare le attitudini e le capacità residue. Le attività inerenti le azioni volte al mantenimento degli standard acquisiti finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone disabili sono attività istituzionali del Centro per l'impiego e quindi rispettano procedure ormai standardizzate nel tempo che si ripetono nel rispetto della normativa di riferimento.

Dall'anno 2003 la Provincia di Roma finanzia e sostiene il Progetto Match in collaborazione con la Fondazione Don Carlo Gnocchi O.N.L.U.S. per la creazione di una banca dati integrata, finalizzata a favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, secondo l'approccio metodologico del match per il collocamento dei lavoratori disabili, ottenendo risultati positivi sia in termini di inserimenti effettuati e sia in termini di gradimento da parte delle aziende che hanno aderito alle procedure. Nel corso del 2014 attraverso il progetto Match sono stati attivati 164 rapporti di lavoro.

CONVENZIONI STIPULATE AI SENSI EX ART.11 LEGGE 68/99

Al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, la legge obbliga i datori di lavoro a stipulare presso i Centri per l'impiego delle convenzioni aventi ad oggetto i tempi e le modalità delle assunzioni che il datore di lavoro si impegna ad effettuare. La convenzione può essere stipulata anche da datori di lavoro non obbligati per legge, ma che acquistano, in caso di assunzioni a tempo indeterminato di disabili con una specifica percentuale di invalidità, il diritto ad accedere alla richiesta di agevolazioni contributive e fiscali. Nel corso del 2014 sono state sottoscritte 421 convenzioni.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice **14097** è stato certificato dai seguenti indicatori:

(inserire indicatori PEG 2014 OBIETTIVO di VALORIZZAZIONE – VALORE PREVISTO E VALORE EFFETTIVO)

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Garanzia Giovani	$\frac{\text{N. contratti di collocazione}}{\text{N. richieste utenti}} * 100$	100%	100%
2	Seminari presso i Centri per l'Impiego	$\frac{\text{N. seminari effettuati}}{\text{N. 40 seminari previsti}} * 100$	100%	* 2470%

* il superamento del valore previsto viene motivato nella relazione.

- I fondi derivano da un trasferimento della Regione Lazio, imputabile all'annualità 2011, correlato alle attività della Consiglieria di Parità.
- Per l'intervento 02 l'importo costituisce economia in quanto la Ragioneria non ha assegnato i numeri di Registro Unico per gli affidamenti predisposti.
- Per l'intervento 03 l'importo in economia deriva in parte per importo non utilizzato ed in parte da economia di gara su somme svincolate.
- Per l'intervento 04 l'importo in economia è costituito dall'economia di gara conseguita per noleggio multifunzioni.

Servizio II “Politiche educative e Centri Provinciali di Formazione Professionale - Qualità della vita”

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Obiettivo di valorizzazione codice 14067 “Messa a regime degli interventi di contrasto della dispersione formativa e dell'attività di rilevazione dei casi di abbandono nei corsi svolti dai Centri Provinciali di Formazione Professionale (C.P.F.P.) da parte dei Servizi di Informazione e Orientamento”

Analizzando i dati raccolti dalle ricerche più recenti in tema di dispersione formativa, emerge la necessità di interventi diversificati per fronteggiare un fenomeno complesso che richiede risposte sempre più individualizzate. Infatti i Rapporti di monitoraggio delle azioni formative realizzate nell'ambito del diritto-dovere, che annualmente l'ISFOL elabora per conto del Ministero del Lavoro, evidenziano “una quota pressoché stabile nel tempo”, pari a circa il 5% a livello nazionale, di ragazzi tra i 14 e i 17 anni che si pone al di fuori dei percorsi previsti dalla legge: ossia percorsi scolastici, quelli di Istruzione e Formazione Professionale o l'apprendistato. Esiste cioè una fascia di dispersione della popolazione minorenni che non sembra diminuire e sulla quale, invece, sarebbe opportuno lavorare in modo più costante ed efficace, per ridurre al minimo il numero di coloro che abbandonano i percorsi di formazione e qualificazione. Tutt'altro che confortante il quadro offerto nella Regione Lazio dove viene raggiunta una quota percentuale pari al 9,2% sul totale degli abbandoni registrati a livello nazionale dal sistema scolastico e dalle istituzioni formative accreditate.

Questo preoccupa soprattutto chi opera nel segmento della formazione professionale, che svolge da sempre una funzione fondamentale nel quadro delle politiche di contrasto della dispersione scolastica e che, dopo la riforma del ciclo di istruzione, ha assunto un peso crescente sia in termini di domanda sociale che di offerta istituzionale di percorsi formativi.

Pertanto nei corsi svolti dai Centri di Formazione Professionale a gestione diretta sono stati attuati interventi di contrasto della dispersione formativa attraverso la messa a regime di un serie di interventi.

Sulla base di una sperimentazione effettuata nell'anno 2013 è stato individuato l'Obiettivo di valorizzazione per l'anno 2014 denominato “Messa a regime degli interventi di contrasto della dispersione formativa e dell'attività di rilevazione dei casi di abbandono nei corsi svolti dai Centri Provinciali di Formazione Professionale (C.P.F.P.) da parte dei Servizi di Informazione e Orientamento”.

Tale Obiettivo ha previsto come risultato il consolidamento degli interventi di contrasto della dispersione formativa e di rilevazione precoce dei casi a rischio di abbandono ed ha individuato, per definirne il percorso, le seguenti linee direttrici:

- definizione degli indicatori e predisposizione degli strumenti per la rilevazione precoce dei casi “a rischio” di abbandono;
- costruzione, in tutti i C.F.P., di una rete di collaborazione interna funzionale al monitoraggio e all'individuazione delle situazioni di disagio (personale docente e non docente, operatori sociali e dei S.I.O.);
- strutturazione di un percorso di counseling individuale, per realizzare interventi mirati e personalizzati sulla base dei casi “a rischio” segnalati;
- potenziamento dei servizi di accoglienza e di orientamento offerti nell'ambito del Centro e del percorso didattico.

Inizialmente si è proceduto quindi alla programmazione di almeno un intervento proposto e validato nella sperimentazione del 2013, in ciascun C.F.P. e sono state definite cinque iniziative.

Si è passati poi all'attività di definizione del modello di "percorso mirato di counselling individuale, destinato agli allievi segnalati come casi a rischio". Proprio durante la fase di progettazione di tale percorso sono state analizzate le interrelazioni e si è esplicitata la rete di collaborazione interna in ciascun C.F.P., funzionale all'individuazione precoce delle situazioni di disagio.

Sempre per quanto riguarda la “definizione di percorsi mirati di counselling individuale”, è stato costituito un apposito gruppo di lavoro (composto da operatori specializzati e personale esperto del Servizio) che si è riunito con cadenza quindicinale per 5 incontri ed ha prodotto due documenti:

- "Processo di analisi e intervento sulle situazioni a rischio di abbandono scolastico";
- "Scheda per l'individuazione e trattamento dei casi a rischio".

Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi programmati, si è lavorato all'organizzazione e realizzazione delle singole iniziative e sono state realizzate le seguenti:

- “Un giorno con noi” programmata presso il C.F.P. di Marino che ha riguardato un'attività sperimentale di orientamento nel settore alberghiero presentata alle scuole medie del territorio;
- "Sostegno all'handicap" programmata presso il C.F.P. di Castelfusano (che è stata estesa anche al C.P.F.P. di Marino) che si fonda sulla creazione di un raccordo stabile con il Dipartimento IX per quanto riguarda le problematiche dell'handicap ed è finalizzata ad organizzare ed attivare interventi di sostegno diretti a soggetti con certificazione specifica;
- "Scuola aperta" programmata presso i C.F.P. di Civitavecchia e Adriatico finalizzata a consentire ai futuri potenziali allievi una scelta più consapevole del percorso formativo;
- "Open Day" programmata presso il C.F.P. di Cave, che si è svolta il 25 settembre ed è stata organizzata per dare a tutti i genitori la possibilità di condividere e conoscere le attività e la struttura della scuola dei propri figli.

Parallelamente, per quanto riguarda l'altra importante linea di intervento - ossia l'erogazione di percorsi mirati di counselling individuale destinati agli allievi segnalati come casi "a rischio - sono stati erogati tutti i C.F.P. n. 134 percorsi di counselling individualizzato articolati in sei incontri organizzati secondo lo schema validato dallo specifico gruppo di lavoro.

Per ciò che concerne il monitoraggio e la rilevazione trimestrale dei casi di abbandono è stata organizzata, in data 31 marzo 2014, una prima rilevazione dei casi verificatisi nei primi mesi dell'AF 2013-14 attraverso una scheda appositamente predisposta.

Successivamente, considerate le numerose problematiche emerse e soprattutto le diverse tipologie di casi da considerare, è stata predisposta una nuova scheda informatizzata per ciascun C.F.P. con cui è stata fatta effettuata la seconda rilevazione prevista per il 30 giugno.

Inoltre, a seguito dell'analisi dei risultati del monitoraggio del 30 giugno che evidenziavano un incremento considerevole dei casi di allievi che avevano superato il monte ore di assenza compatibile con la corretta frequenza del corso, si è stabilito di effettuare il controllo dei casi in modo più articolato e puntuale per poterli rilevare al loro primo manifestarsi. A tale scopo è stata anche definita una apposita circolare inviata a tutti i C.P.F.P. denominata “Procedura per la comunicazione alle famiglie”.

Per ciò che concerne la rilevazione si è stabilito, in particolare di:

1. effettuare una terza rilevazione alla fine del mese di settembre concentrandola sulla "fase di transizione" (tra 1°/2° anni e tra 2°/3° anni);
2. modificare e affinare la scheda utilizzata per la rilevazione, attraverso l'inserimento di nuovi campi.

Infine in data 30 novembre è stata effettuata la quarta rilevazione trimestrale con la quale è stato avviato il nuovo e più completo sistema di monitoraggio messo a punto nel corso dell'anno.

Tale sistema consentirà di osservare lo sviluppo del processo in itinere e di intervenire per tempo rispetto alla configurazione dei casi e dei livelli di assenteismo incompatibili con il conseguimento degli obiettivi formativi.

Infatti la nuova griglia proposta ha proprio l'obiettivo di contrastare l'insorgenza di fenomeni di abbandono monitorando in modo puntuale uno dei principali indicatori delle situazioni di disagio, ossia la percentuale di assenze rispetto allo svolgimento del percorso formativo.

Sono state individuate alcune soglie o incrementi nel numero delle assenze al 5%, 10%, 15% e 20%, definibili come "critiche", che gli operatori hanno come punto di riferimento per attivare le procedure e gli interventi di contrasto previsti dai protocolli di intervento. Con l'uso di questa griglia si intende quindi monitorare l'andamento delle frequenze e con esso la formazione di eventuali situazioni critiche per individuare nel tempo più breve possibile i soggetti a rischio, allo scopo di svolgere azioni di recupero in itinere o, se necessario, agevolare il passaggio ad altri percorsi di qualificazione, prima che maturino le condizioni per l'esonero o la rinuncia al percorso di formazione da parte dell'allievo.

Infine la descrizione del complesso lavoro svolto, i dati elaborati, gli strumenti utilizzati ecc. sono stati riportati in un report finale di ricerca.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo di valorizzazione codice 14067 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Programmazione di almeno un intervento di contrasto della dispersione formativa in ciascun C.F.P. entro il 31 maggio 2014	SI/NO	SI	SI
2	la realizzazione di almeno un intervento di contrasto della dispersione formativa in ciascun C.F.P. entro il 30 novembre 2014	SI/NO	SI	SI
3	la stesura del rapporto finale di ricerca entro il 31 dicembre 2014.	SI/NO	SI	SI

Per quanto concerne l'**Obiettivo gestionale codice 14066** denominato *“Realizzazione, per l’A.F. 2014-15, dell’attività formativa ordinaria corrente dei Centri Provinciali di Formazione Professionale, della Scuola delle Energie, della Scuola d’Arte Cinematografica Gian Maria Volontè e di Agorà_Scuola Provinciale del Sociale”* va precisato che lo svolgimento delle attività inerenti ad esso hanno assorbito una quota rilevante dell’impegno del Servizio.

Nei primi mesi dell’anno sono state programmate le attività di obbligo formativo triennale e biennale e realizzate le consuete attività di informazione ed orientamento dell’utenza. In sintesi si è provveduto alla progettazione di nuovi percorsi formativi secondo gli standard adottati, all’attualizzazione dei percorsi formativi già sperimentati, alla definizione delle schede finanziarie dei corsi, all’ottimale allocazione delle risorse docenti interne, all’identificazione dei fabbisogni di approvvigionamento dei docenti esterni, all’identificazione dei fabbisogni ed acquisizione di beni e servizi per la didattica.

Per quanto riguarda le attività formative per maggiorenni disoccupati/inoccupati sono state svolte tutte le attività di programmazione e progettazione dei percorsi didattici.

Il Servizio ha inoltre provveduto alle attività necessarie per l'affidamento Capitale Lavoro del "Progetto di gestione della banca dati delle manifestazioni di interesse presentate da formatori che si candidano per incarichi a termine presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale gestiti dalla Provincia di Roma" anch'esso compreso nelle attività previste dall'obiettivo in questione. A partire dal primo luglio sono state raccolte le iscrizioni ai corsi programmati, sono state elaborate le relative graduatorie degli allievi ammessi ai corsi e sono stati predisposti gli atti di programmazione. A metà settembre, come di consueto, sono state avviate le attività formative dirette ai minorenni (corsi biennali e triennali). L'avvio dei corsi ha determinato la necessità di contrattualizzare il personale docente esterno per cui si è provveduto alla ricezione, verifica di conformità ed invio a Capitale Lavoro delle richieste presentate dai responsabili dei CFP, mentre Capitale Lavoro ha provveduto alla contrattualizzazione dei docenti.

Fanno parte dell'obiettivo gestionale in questione anche le attività formative facenti capo alle cosiddette scuole tematiche ossia la "Scuola Provinciale d'arte cinematografica Gian Maria Volontè", "Agorà Scuola Provinciale del Sociale" e la "Scuola Provinciale delle Energie".

Per quanto riguarda Agorà Scuola Provinciale del Sociale è stata approvata la programmazione ed in data 13 giugno 2014 è avvenuto l'affidamento del progetto a Capitale Lavoro. Oltre alla realizzazione dell'attività seminariale ordinaria e degli eventi, il 2014 è stato caratterizzato da una importante novità: l'avvio e realizzazione del primo corso della Scuola finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale (quella di "Assistente familiare"). Relativamente a questa iniziativa è stato pubblicato il bando per il reclutamento degli allievi/e, sono state acquisite le candidature, nel mese di ottobre è stata effettuata l'attività di selezione, sono state individuate le Residenze sanitarie assistite in cui far effettuare il tirocinio e nel mese di novembre è stato avviato il corso che avrà termine entro aprile 2015.

Per quanto riguarda la Scuola "Gian Maria Volontè" è stato acquisito il Progetto, presentato da Capitale Lavoro, relativo al secondo anno del biennio. Espletate le procedure per l'approvazione e autorizzazione, nel mese di ottobre sono state avviate le attività formative.

Per quanto riguarda la Scuola delle Energie sono state accertate le risorse trasferite dalla Regione Lazio e sono stati predisposti gli atti per il rinnovo del Protocollo di Intesa tra Provincia di Roma ed Enea Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile. Parallelamente è stato affidato a Capitale Lavoro il Progetto finalizzato al supporto e sostegno logistico alle attività della Scuola.

Infine per quanto riguarda il progetto finalizzato alla conservazione/rinnovo della certificazione ISO 9001 dei centri di formazione e delle scuole tematiche sono state pianificate le attività di audit e sorveglianza per il prossimo anno e sono stati predisposti gli atti per l'affidamento a Capitale Lavoro.

Pertanto al 31/12/2014 l'obiettivo gestionale n. 14066 è stato raggiunto e l'andamento degli indicatori è risultato in linea con le previsioni.

Per quanto concerne l'**Obiettivo gestionale codice 14092** denominato *“Indagine sugli stage previsti nell’ambito dei corsi di formazione svolti presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale, dalla Scuola delle Energie e dalla Scuola d’Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, finalizzata ad acquisire elementi di valutazione sugli interventi svolti ed alla definizione di criteri organizzativi ed operativi standard per migliorare i processi attuativi nei C.P.F.P”*, ai fini della progettazione dell’azione di ricerca sugli stage nei Centri di Formazione Professionale è stata realizzata una prima attività di ricognizione e raccolta documentale, allo scopo di avere a disposizione dati aggiornati e buone pratiche che consentissero di definire correttamente l’inquadramento della tematica oggetto di ricerca.

E’ stata poi realizzata una approfondita attività di analisi della documentazione raccolta e sono stati organizzati incontri finalizzati alla condivisione e discussione con i responsabili dei C.F.P..

Successivamente è stata effettuata una ricognizione e rilevazione completa delle pratiche svolte e degli strumenti utilizzati nei Centri di Formazione Professionale.

Espletate queste fasi preliminari, nei tempi previsti, è stata predisposta la stesura del rapporto di sintesi intermedio di ricerca che è stato inviato ai Centri per la segnalazione e raccolta di eventuali proposte di miglioramento relative alle criticità individuate nel corso della ricerca.

Entrando nel merito si può affermare che le criticità emerse ed i contributi proposti possono essere messi in relazione sia con uno scarso presidio del sistema delle aspettative maturato dagli allievi, che con carenze nei dispositivi di tutoraggio e valutazione messi in campo in occasione dello stage.

Infine la descrizione del complesso lavoro svolto, i dati elaborati, gli strumenti utilizzati ecc. sono stati riportati in un report finale di ricerca.

A un primo esame è possibile indicare, per il futuro, alcune aree specifiche d’intervento, in particolare:

- la verifica degli standard e dello stato di attuazione dei moduli di orientamento previsti nei percorsi formativi, finalizzati alla ricognizione delle aspettative, alla preparazione dello stage e al confronto con l’ambiente di lavoro;
- l’esame delle metodologie didattiche impiegate per sostenere gli allievi nel corso dell’esperienza di stage e del ruolo della figura del docente-tutor;
- la sperimentazione di strumenti e di pratiche che consentano di certificare le competenze acquisite dagli allievi durante lo stage;
- l’aggiornamento e la standardizzazione degli strumenti di monitoraggio e di valutazione attualmente in uso presso i C.F.P..

Pertanto al 31/12/2014 l’obiettivo gestionale n. 14092 è stato raggiunto e l’andamento degli indicatori è risultato in linea con le previsioni.

Si riporta di seguito l’evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Servizio 2 nell’esercizio finanziario 2014:

Per quanto attiene agli aspetti finanziari connessi alle attività previste dagli obiettivi, a motivazione dello scostamento tra somme assestate e somme accertate si fa presente che lo stanziamento assestate delle ENTRATE si compone dei seguenti capitoli:

PORADA	52.000,00
POROCC	1.598.000,00
PORCAP	1.650.000,00
PORINC	1.650.000,00

TRFORP	897.000,00
TRFORP	274.371,25
TOTALE	6.121.371,25

Va precisato che, per le risorse di FSE, le previsioni di bilancio sono state triplicate in quanto, non conoscendo a priori l'asse di assegnazione delle risorse che sarebbero state trasferite dalla Regione Lazio, è stato necessario prevedere l'entrata su tutti e tre gli assi (Occupabilità, Capitale Umano, Inclusione sociale). In fase di assestamento è stata necessaria una variazione parziale delle suddette previsioni, provvedendo anche a uno stanziamento sul quarto asse, Adattabilità, in funzione delle risorse effettivamente trasferite dalla Regione Lazio, che si è provveduto ad accertare regolarmente:

PORADA	52.000,00
POROCC	161.000,00
PORCAP	909.507,49
PORINC	0,00
TRFORP	897.000,00
TRFORP	274.371,25
TOTALE	2.293.878,74

Pertanto, lo scostamento tra stanziamento assestato e somme accertate, si riconduce alle ragioni sopra esposte.

Anche per quanto riguarda le USCITE, lo scostamento tra stanziamento assestato e somme impegnate si riconduce alle ragioni sopra esposte

Servizio 3 Offerta formativa in apprendistato e Formazione non finanziata, Monitoraggio e Progetti Europei

Responsabile: Dirigente Dott. Renato Bonomo

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

3) Al fine di conseguire l'obiettivo strategico codice "14091" Denominazione "Monitorare l'efficacia dell'offerta dei dispositivi di politiche attive proposti per il 2014 dai Servizi del Dipartimento III."

Gli interventi di politiche attive effettuati dal Dipartimento III nel corso del 2014, sebbene in presenza di un trasferimento di risorse limitato, hanno confermato l'indirizzo, degli anni precedenti, di offrire ai cittadini inoccupati o disoccupati servizi integrati di orientamento, formazione ed accompagnamento all'inserimento lavorativo. In ambito di progettazione europea, tra l'altro, si è concluso il progetto "Your First EURES JOB" ed è stato dato inizio al processo di esportazione, nei centri per l'impiego (CpI), delle metodologie utilizzate con l'obiettivo di migliorare il livello di occupabilità per tutto il territorio provinciale, facilitando la mobilità del lavoro in Europa attraverso il coinvolgimento delle imprese e dei giovani.

In questo contesto la funzione strategica dell'Ufficio Monitoraggio è stata quella di realizzare/integrare diversi strumenti finalizzati alla valutazione dell'efficacia degli interventi realizzati nel 2014 e, contestualmente, di implementare il SISTEMA INTEGRATO di STRUMENTI e DATI (Modello di Monitoraggio Qualitativo). L'analisi dei dati raccolti permette, inoltre, l'approfondimento della conoscenza del tessuto imprenditoriale della Provincia di Roma e, soprattutto, il contatto ravvicinato con l'utenza per migliorare i rapporti tra istituzioni e territorio e garantire la messa in sinergia di tutti gli attori del mercato del lavoro nell'ottica di migliorare i servizi resi e di sostenere l'occupabilità.

Nello specifico l'utenza è rappresentata da: CITTADINI - beneficiari delle azioni di orientamento/formazione/inserimento lavorativo (sui quali valutare il successo degli interventi in termini di soddisfazione e di esiti occupazionali); ENTI DI FORMAZIONE - che attuano le azioni finanziate dalla Provincia (per i quali misurare la coerenza delle attività svolte in rapporto a quelle programmate ma anche il grado di soddisfazione dei supporti messi in campo dai vari Servizi del Dipartimento per la realizzazione degli interventi); IMPRESE ED AZIENDE - che utilizzano l'opportunità di finanziamento promosse dalla Provincia e/o che si rendono disponibili ad assumere tirocinanti permettendo così l'attuazione dell'inserimento lavorativo previsto da alcuni tra i progetti finanziati. Infine le attività del Monitoraggio impattano anche con utenti interni (altri Servizi dipartimentali) ed in particolare con gli Operatori dei CpI.

In quest'ottica l'Ufficio Monitoraggio, nel 2014, per ogni categoria di utenza sopra descritta e nell'ambito di specifici interventi, ha realizzato specifiche indagini determinando, di volta in volta, il campione di riferimento; l'oggetto dell'indagine e il risultato atteso.

Relativamente ai CITTADINI l'intervento ha riguardato solo i progetti del Bando Multiasse. In questo caso, il campione d'indagine è dato dai beneficiari finali dei progetti relativi al Bando MULTIASSE (2013/2014); l'oggetto d'indagine è stata la soddisfazione rispetto alla qualità delle fasi del progetto (orientamento/formazione/inserimento lavorativo) a cui il cittadino ha partecipato; il risultato atteso: la verifica della soddisfazione di tutti i cittadini/partecipanti (raggiungibili per mail) rispetto all'intervento finanziato.

Per quanto riguarda gli ENTI DI FORMAZIONE, gli interventi hanno riguardato sia i progetti del Bando Multiasse che il progetto per l'inserimento dell'offerta formativa on line sul SISTEMA BUSSOLA. Per il primo, il campione d'indagine è costituito dai soggetti attuatori dei progetti del Multiasse, realizzati tra il 2013 e il 2014; l'oggetto è la percezione dei servizi di supporto offerti dal Dipartimento III; i risultati attesi sono la verifica del gradimento dell'operato dei Servizi Dipartimentali e l'efficacia della funzione di monitoraggio qualitativo. Per il secondo, il campione d'indagine è dato da tutti gli enti che si accreditano per il progetto; l'oggetto è la funzionalità dell'intervento; il risultato atteso è la verifica della soddisfazione degli Enti rispetto all'intervento.

Con riferimento alle IMPRESE, il monitoraggio qualitativo aveva previsto come campione d'indagine le aziende che avrebbero partecipato ai nuovi progetti finanziati con FSE; l'oggetto d'indagine avrebbe dovuto consistere nella disponibilità delle imprese ad assumere in tirocinio o comunque a rispettare gli impegni assunti nei progetti e, più in generale, le esigenze del nostro tessuto imprenditoriale; il risultato atteso doveva essere dato dalla misurazione del grado di conformità tra quanto dichiarato/previsto nei progetti e quanto riscontrato nelle realtà e dall'incremento della conoscenza del tessuto imprenditoriale del territorio provinciale.

A tale proposito, va ricordato che non ci sono stati ulteriori progetti, nel 2014, a parte la conclusione del progetto Multiasse (le cui imprese erano state per la gran parte già intervistate nel 2013), ed è stato, quindi, necessario modificare il risultato atteso e di conseguenza l'indicatore di riferimento con una richiesta di modifica del PEG.

Non c'è stata nessuna delibera di approvazione delle modifiche del PEG, tuttavia, vista l'impossibilità di procedere con l'indagine prevista, la stessa è stata sostituita con la costruzione della mappatura territoriale delle aziende che, in un modo o nell'altro, hanno impattato con l'Amministrazione Provinciale

attraverso i progetti finanziati con il POR 2007-2013. L'obiettivo è stato quello di conoscere la distribuzione territoriale delle aziende intercettate e di confrontarla con quella delle aziende presenti nelle comunicazioni obbligatorie on line (Bussola).

Il confronto ha evidenziato analogie e diversità nella distribuzione territoriale piuttosto che nelle dimensioni o nel settore di attività. Complessivamente, però, appare che le imprese che hanno partecipato ai progetti ben rappresentano quelle presenti nel territorio.

Infine, la costruzione del Modello di Monitoraggio Qualitativo ha permesso l'inserimento, ex novo, di questa attività, strutturata, all'interno del Manuale delle Procedure (approvato con D.D. 3542 del 20/06/2014), consegnato alla Regione Lazio per le procedure di controllo di secondo livello.

Nelle procedure è stato dato risalto al ciclo virtuoso che s'intende creare con il monitoraggio qualitativo finalizzato alla trasparenza, al coinvolgimento e alla semplificazione delle attività prendendo spunto dai suggerimenti dell'utenza e cercando la risoluzione delle criticità/esigenze evidenziate nei vari progetti.

Per quanto riguarda l'utenza interna all'Amministrazione, l'attività di monitoraggio del 2014 è stata orientata ad analizzare l'impatto che l'esportazione del progetto YfeJ nei CpI, avrebbe avuto sull'organizzazione del lavoro e sulle metodologie utilizzate nei centri. L'analisi è stata realizzata con la somministrazione di un questionario iniziale, per conoscere la situazione allo start up del progetto e le motivazioni e le scelte dei colleghi. Successivamente (tutt'oggi in corso di attuazione), è stato somministrato un questionario in itinere ai soli partecipanti al progetto di esportazione, per verificare lo stato di attuazione e per evidenziare le eventuali criticità con l'obiettivo di agevolare l'esportazione.

Per i dettagli dei dati di tutte le indagini si fa riferimento alle relazioni allegate al PEG 2014.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice **14091** è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Contattare il 100% dei cittadini /beneficiari finali del bando MULTIASSE che concluderanno il loro progetto nel 2014 (raggiungibili per mail) per verificare il loro grado di soddisfazione rispetto al progetto stesso.	Beneficiari contattati /beneficiari da contattare *100	100%	100%
2	Somministrare il questionario di gradimento dei servizi di supporto offerti dal Dipartimento al 100% degli enti di formazione / soggetti attuatori dei progetti monitorati.	Enti di formazione contattati/enti di formazione da contattare *100	100%	100%
3	Somministrare il questionario agli enti che si accrediteranno nel 2014 per l'offerta formativa on line.	Enti a cui è stato somministrato il questionario/enti accreditati *100	100%	100%
4	Somministrare le interviste a tutte le aziende coinvolte a vario titolo nei progetti finanziati per valutare la coerenza rispetto a quanto previsto dai progetti ed aumentare la conoscenza del nostro tessuto imprenditoriale	Interviste somministrate/aziende in elenco*100	100%	0 **
5	rendicontare entro il 2014 i progetti europei ancora in corso	Progetti rendicontati/progetti da rendicontare *100	100%	100% ***

** NB. L'indicatore n.4 è stato modificato a chiusura del primo semestre in quanto, la mancanza di risorse ha determinato l'assenza di Avvisi Pubblici, di nuovi progetti di formazione / lavoro e, quindi, di nuove aziende da intervistare.

L'indagine si è trasformata nella mappatura territoriale delle aziende che, in un modo o nell'altro, hanno impattato con l'Amministrazione Provinciale attraverso i progetti finanziati con il POR 2007-2013. L'indicatore è diventato la realizzazione della mappatura mentre l'obiettivo è stato quello di conoscere la distribuzione territoriale delle aziende intercettate e di confrontarla con quella delle aziende presenti nelle comunicazioni obbligatorie on line (Bussola) per evidenziare le eventuali analogie e/o diversità. **In questo senso il valore effettivo dell'indicatore 4 è al 100%.**

***NB. C'è stato un errore materiale (che non è stato possibile riparare perché non è stato possibile presentare le modifiche del PEG 2014) nel lasciare l'indicatore 5 all'interno dell'obiettivo di valorizzazione. In realtà le attività e le risorse sono state legate all'obiettivo gestionale 14226 come di seguito dettagliato.

4) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 14226 Denominazione “gestione amministrativa e contabile dei progetti ancora in fase di realizzazione”.

Il Servizio ha gestito dal punto di vista amministrativo/ contabile i progetti comunitari ancora in corso nel 2014: E.V.A., City SDK, Commons for Europe, Eures Job for Youth. Inoltre, per i due progetti nei quali attualmente la Provincia risulta essere Promotore (Eures Job for Youth ed E.V.A.), le attività hanno riguardato anche un rilevante lavoro di coordinamento, in particolar modo per il progetto E.V.A., dove è stato necessario recuperare la documentazione necessaria alla redazione del report intermedio. Sempre per E.V.A. è stato organizzato un meeting a Granada nel mese di febbraio con gli altri partner del progetto per raccordarsi sulle attività da svolgere. Inoltre, un ulteriore meeting, è stato organizzato a Roma, per coordinare le attività e per altre questioni amministrative e si è proseguito nell'implementazione delle attività attraverso l'acquisto delle attrezzature per la realizzazione dei videocurricula.

Sempre per la rendicontazione è stato elaborato il report intermedio delle attività e dei costi (anche qui una gran parte di lavoro è stato costituito dal raccordo delle attività/documentazione con i partner) che ha riguardato anche i progetti City SDK e Commons for Europe.

Per quest'ultimi, terminati nel II semestre, a fine anno si sono concluse le attività di gestione relative alla rendicontazione finale, di competenza provinciale, e si è in attesa del riscontro da parte della commissione europea per procedere alla chiusura contabile.

Per quanto attiene al progetto Eures Job For Youth, che si è completato a febbraio del 2014, la parte amministrativa/contabile è stata particolarmente complessa perché ha riguardato anche la raccolta, verifica e produzione di tutta la documentazione occorrente ai fini della rendicontazione finale (da presentare entro 90 giorni dalla chiusura del progetto) con un notevole lavoro di indirizzo rispetto alla redazione della documentazione giustificativa da parte dei partner. Nel mese di maggio abbiamo concluso l'attività di rendicontazione del progetto.

Tra le attività organizzative e/o promozionali, si ricorda il convegno conclusivo, svoltosi straordinariamente a Roma nel mese di febbraio a dimostrazione della valutazione positiva, in sede europea, ottenuta dal progetto.

Tale riconoscimento è provato anche dall'approvazione del progetto Your First Eures Job 3.0 (un'estensione del progetto Eures Job for Youth) iniziato nel II semestre.

5) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale Codice 14100 Denominazione: Gestione e Finanziamento della formazione prevista per i contratti di Apprendistato Professionalizzante e di Mestiere prevista dal Decreto legislativo 14.09.2011 n° 167 (testo unico apprendistato)

La Regione Lazio ha dando seguito alla convenzione stipulata con la Provincia, per la gestione ed il finanziamento dei corsi di formazione relativi ai contratti di apprendistato post Testo Unico.

Le attività relative a tali corsi, inizialmente sono state gestite direttamente dalla regione Lazio che, però, le ha trasferite al Servizio 3 a novembre 2013. Pertanto nella prima fase la Provincia ha provveduto a concludere la procedura iniziata dalla Regione mediante l'effettuazione dei controlli e la conseguente erogazione dei pagamenti, mentre, nella seconda fase, la Provincia ha gestito l'intera procedura.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati conclusi n. 101 corsi di formazione per apprendisti assunti prima del 25/04/2012 (vecchio apprendistato sapp1) e n. 264 corsi per apprendisti (nuovo apprendistato Sapp2) per un totale di 365 corsi conclusi nel corso dell'intero anno. Si è provveduto, quindi, in tempi brevissimi al controllo e successivo finanziamento degli stessi nonché alla stampa e consegna degli attestati.

E' stata poi effettuata l'analisi dei dati relativi agli avviamenti in apprendistato che, nel corso dell'anno 2014, ammontano a circa 20.000 unità nella Provincia di Roma. A seguito dell'analisi dei dati sono stati redatti i report pubblicati sul portale dipartimentale.

Risorse a destinazione vincolata (L.R. 9 del 10/08/2006) per l'erogazione dei finanziamenti per l'apprendistato professionalizzante. Lo stanziamento assestato si riferisce a tutte le somme destinate dalla Regione Lazio alla Provincia di Roma a partire dal 2008. Anche le somme impegnate si riferiscono ad impegni assunti tra il 2008 e il 2014.

6) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice n. 14106 Denominazione : Svolgimento corsi formazione privati non finanziati: - Sopralluoghi Tecnici, Autorizzazioni, Integrazioni, Modifiche presso scuole private; -Procedure di gestione e vigilanza sui corsi propedeutici all'abilitazione di Insegnante e Istruttore di Autoscuola e relativi corsi di Formazione Periodica; Riconoscimento qualifiche professionali conseguite all'estero.

Per l'annualità 2014, le attività connesse con il raggiungimento del presente obiettivo, sono state le seguenti:

1. - "Procedure di Autorizzazione svolgimento di corsi formazione privati non finanziati": nell'espletamento dette procedure sono stati effettuati complessivamente n. 96 Sopralluoghi Tecnici presso scuole private, per complessive n. 35 procedure di Autorizzazione, n. 48 di Integrazione, n.10 di Modifica e n. 3 di Rinnovo, prima di poter procedere con i relativi provvedimenti autorizzatori.

Si fa presente che, dal Mese di Febbraio, dette procedure sono risultate decisamente più complesse a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Repertorio Regionale dei Profili Formativi, in applicazione del quale è risultato necessario modificare parte dell'iter procedurale, fornendo supporto, a tutti i soggetti formatori, nella redazione, nell'aggiornamento dei programmi didattici e nella stesura delle previste schede di correlazione (innovazioni introdotte dal suddetto Repertorio), prima di poter provvedere alla conseguente emanazione delle relative D.D. di autorizzazione svolgimento corsi.

Nel corso dei successivi trimestri, le azioni di supporto in favore dell'utenza sono state perfezionate ed intensificate sia in riferimento alla strutturazione vera e propria dei programmi didattici, che al loro eventuale aggiornamento, con redazione sempre più puntuale ed articolata delle previste schede di correlazione regionali.

2. – “Procedure di gestione e vigilanza per l'avvio di corsi propedeutici all'abilitazione di Insegnante e Istruttore di Autoscuola e corsi di Formazione periodica”: sono stati attivati n. 57 nuovi corsi propedeutici all'abilitazione di Insegnante e Istruttore di Autoscuola, nonché n. 25 corsi di Formazione Periodica finalizzati al ciclico aggiornamento previsto dalle vigenti normative in materia;

3. “ Procedure di Riconoscimento qualifiche professionali conseguite all'estero, mediante attivazione di Misure Compensative”: premesso che la competenza di questa nuova attività, delegata dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, risulta rivolta alla programmazione ed al conseguente svolgimento di stage/tirocini aggiuntivi finalizzati all'equiparazione e, quindi, al riconoscimento di qualifiche professionali conseguite all'estero, nel corso dello svolgimento di dette attività sono state inoltrate ben 80 richieste di "Manifestazioni di Interesse" per attivazione di n.11 Misure Compensative presso scuole autorizzate ed accreditate nel settore di riferimento.

Successivamente si è provveduto alla verifica e selezione, in applicazione di misure compensative disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dei n. 24 piani formativi di tirocini di adattamento pervenuti dalle scuole private contattate, provvedendo, infine, alla gestione vera e propria dei tirocini adattamento, fino alle verifiche finali sugli esiti delle specifiche Misure Compensative adottate;

4. - Comunicazioni esiti finali a Ministero Lavoro e Politiche Sociali: trasmissione degli esiti finali per il successivo Decreto di Riconoscimento della Qualifica Professionale conseguita all'estero.

ENTRATE

<i>e s</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.541.689,00	11.541.688,25	327.667,22	0,75	0,75	0,00
E	DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministr	85.862.816,79	45.390.733,62	758.118,64	40.472.083,17	40.472.083,17	0,00

						azioni pubbliche						
E	DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	3	Entrate extratributari e	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	500.000,00	209.149,63	209.149,63	290.850,37	290.850,37	0,00
E	DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferime nti correnti da Amministr azioni pubbliche	61.012,96	32.157,79	0,00	28.855,17	28.855,17	0,00
E	DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferime nti correnti da Amministr azioni pubbliche	6.121.371,25	2.293.878,74	0,00	3.827.492,51	3.827.492,51	0,00

E	DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata Monitoraggio e progetti europei dipartimentali	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.791.207,00	3.642.978,16	0,00	5.148.228,84	5.148.228,84	0,00
E	DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata Monitoraggio e progetti europei dipartimentali	2	Trasferimenti correnti	0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	854.926,15	742.489,19	159.954,73	112.436,96	112.436,96	0,00
							113.733.023,15	63.853.075,38	1.454.890,22	49.879.947,77	49.879.947,77	0,00

SPESE D.LGS 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	12.973.832,41	8.253.663,90	6.161.514,97	4.720.168,51	4.720.168,51
S	DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	122.388.410,18	57.037.527,46	25.712.872,84	65.350.882,72	65.350.882,72
S	DP0300UD	Formazione	1	Spese	04	Trasferimenti	466.175,05	148.594,76	0,00	317.580,29	317.580,29

		professionale - offerta formativa		correnti		correnti					
S	DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	177.542,20	0,00	0,00	177.542,20	177.542,20
S	DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	3.223.243,82	2.575.752,65	420.342,61	647.491,17	647.491,17
S	DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	42.700,45	42.700,45	0,00	0,00	0,00
S	DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	6.530,17	0,00	0,00	6.530,17	6.530,17
S	DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	7.039.310,17	1.635.854,71	912.187,28	5.403.455,46	5.403.455,46

S	DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	4.350,00	0,00	0,00	4.350,00	4.350,00
S	DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
S	DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata Monitoraggio e progetti europei dipartimentali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	21.327.264,81	3.382.286,28	2.226.350,44	17.944.978,53	17.944.978,53
S	DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata Monitoraggio e progetti europei dipartimentali	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	7.200,00	0,00	0,00	7.200,00	7.200,00
							167.716.559,26	73.076.380,21	35.433.268,14	94.640.179,05	94.640.179,05

SPESE D.LGS 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	12.973.832,41	8.253.663,90	6.161.514,97	4.720.168,51	4.720.168,51
S	DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.609.139,71	769.861,56	31.549,45	839.278,15	839.278,15
S	DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	119.943.096,94	55.854.702,31	25.539.409,57	64.088.394,63	64.088.394,63
S	DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	836.173,53	412.963,59	141.913,82	423.209,94	423.209,94
S	DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	466.175,05	148.594,76	0,00	317.580,29	317.580,29
S	DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	177.542,20	0,00	0,00	177.542,20	177.542,20
S	DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.500,00	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00
S	DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	3.139.564,72	2.504.190,06	348.780,02	635.374,66	635.374,66

S	DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	78.179,10	71.562,59	71.562,59	6.616,51	6.616,51
S	DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	42.700,45	42.700,45	0,00	0,00	0,00
S	DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	6.530,17	0,00	0,00	6.530,17	6.530,17
S	DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.516.762,76	15.839,35	2.031,30	1.500.923,41	1.500.923,41
S	DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.265.996,05	1.591.515,36	910.155,98	3.674.480,69	3.674.480,69

S	DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	256.551,36	28.500,00	0,00	228.051,36	228.051,36
S	DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	4.350,00	0,00	0,00	4.350,00	4.350,00
S	DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
S	DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata Monitoraggio e progetti europei dipartimentali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	21.327.264,81	3.382.286,28	2.226.350,44	17.944.978,53	17.944.978,53
S	DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	7.200,00	0,00	0,00	7.200,00	7.200,00

		finanziata Monitoraggio e progetti europei dipartimentali								
						167.716.559,26	73.076.380,21	35.433.268,14	94.640.179,05	94.640.179,05

Numero Programma DUP: 04

Dipartimento: “Servizi di Tutela e valorizzazione dell'Ambiente”

Responsabile: D.ssa Maria ZAGARI

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Amministrazione Provinciale relativo al triennio 2014-2016, allegato al bilancio annuale 2014 approvato con D.C.S. n. 199 del 12/03/2014, attribuisce le competenze assegnate al Dipartimento IV “Servizi di tutela e valorizzazione dell'ambiente” all'interno della specifica Missione 09 : **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.**

Nella suddetta Missione vengono inseriti i seguenti **Programmi:**

PROGRAMMA 02 (MP0902) - Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale

PROGRAMMA 05(MP0905) - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

PROGRAMMA 06(MP0906) - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

PROGRAMMA 08(MP0908) - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Le attività svolte dai Servizi appartenenti al Dipartimento IV vengono comprese nei suddetti Programmi.

Nello specifico:

Nel **Programma 02 (MP0902) – Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale** si considerano le attività svolte dalla **Direzione del Dipartimento IV** “Servizi di Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente”, dall'**Ufficio di Direzione “ Promozione sviluppo sostenibile “** e dal **Servizio 6 “ Gestione Rifiuti”**.

Le finalità da perseguire indicate nel Documento Unico di Programmazione sono le seguenti:

- Adeguare le politiche dell'ente alle convenzioni ed agli accordi assunti in sede comunitaria in materia ambientale nonché di provare a rispondere alla domanda
- sempre più frequente da parte della collettività di tutelare il bene pubblico “Ambiente”. Soddisfare le istanze di tutti quegli operatori economici e produttivi,
- presenti con le loro attività sul territorio, al fine di favorire la loro crescita e competitività sia dimensionale che qualitativa.
- Ridurre progressivamente i rifiuti in discarica, nel rispetto delle direttive comunitarie e delle norme di settore attraverso la raccolta differenziata e il riciclo, l'incidenza sui comportamenti di consumo e stili di vita e l'incidenza sui cicli produttivi.
- Promuovere ed avviare piani di azione locale nell'ambito dei tavoli di concertazione.
- Controlli su territorio preventivi e successivi sulle attività che gestiscono, recuperano e smaltiscono rifiuti.
- Supportare i Comuni della provincia di Roma in una politica di prevenzione e riduzione dei rifiuti e un più ampio raggio di sostenibilità ambientale e, risparmio energetico.

- Bonifica dei siti contaminati.

Nel **PROGRAMMA 05 (MP0905) - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione** si considerano le attività svolte dal Servizio 1 “Difesa del Suolo” e dal Servizio 5 “Aree Protette e Parchi Regionali”

Le finalità da perseguire indicate nel Documento Unico di Programmazione sono le seguenti:

Per quanto riguarda il Servizio 1 “Difesa del Suolo”:

Prevenzione del rischio idrogeologico, con specifico riferimento alle infrastrutture e agli edifici di competenza della Provincia di Roma, ed alla tutela dell’ambiente in senso lato. Definire le procedure operative per il personale impegnato nel sistema di pronta reperibilità da attivarsi in forma concertata con altri Servizi e Dipartimenti dell’Ente in attuazione del Piano di Emergenza Provinciale approvato nel 2012.

Formazione ed informazione dei lavoratori sui rischi specifici cui i medesimi sono potenzialmente esposti operando sul territorio per consentire loro di affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le varie tipologie di emergenze che potrebbero trovarsi a fronteggiare, sia partecipando in maniera più efficiente al sistema di gestione previsto dal “Piano d’emergenza della Provincia di Roma” (art. 108 D.Lgs. 112/98 art. 135 L.R. 14/99, adottato con Deliberazione Giunta Provinciale n. 243/22 del 06/06/2012), e di adottare norme comportamentali a tutela della propria incolumità nell’espletamento delle proprie funzioni, nell’ottica delle finalità del D.Lgs. 81/2008. Incremento qualitativo e quantitativo del contributo che gli operatori, adeguatamente formati, possono apportare alla conoscenza ed al monitoraggio del territorio, anche a livello di segnalazione puntuale e tempestiva dei fenomeni osservati nel corso della propria attività.

Studi e ricerche inerenti l’analisi del patrimonio forestale con relativo monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, per la produzione di ulteriore documentazione, anche cartografica.

Attività di collaborazione e di concertazione con altri Enti, soggetti istituzionali,

organi di vigilanza (Regione Lazio, Comuni, Comunità Montane, Consorzi di Bonifica, Università, Enti di ricerca, Ordini Professionali, Corpo Forestale dello

Stato, Polizia Provinciale, ecc.) finalizzati all’incremento di efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa, alla semplificazione ed all’informatizzazione dei procedimenti, sia per gli aspetti geologico tecnici che per quelli agro-forestali.

Per quanto riguarda il Servizio 5 “Aree Protette e Parchi Regionali”:

Conservazione, salvaguardia e sviluppo sostenibile del territorio provinciale, attraverso la valorizzazione del suo patrimonio naturale, e geo-morfologico, nel rispetto dell’ambiente mediante la corretta e partecipata gestione delle Aree Protette provinciali, conservazione, salvaguardia e sviluppo sostenibile del territorio provinciale, a partire dalle Aree Protette a gestione provinciale, attraverso la valorizzazione del suo patrimonio naturale e faunistico, nel rispetto dell’ambiente e della normativa di settore, sensibilizzazione ai temi della sostenibilità, della tutela e del benessere degli animali.

Nel **PROGRAMMA 06 (MP0906) - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche** si considerano le attività svolte dal Servizio 2 “Tutela delle acque, suolo e risorse idriche”:

Le finalità da perseguire indicate nel Documento Unico di Programmazione sono le seguenti:

Tutelare le sorgenti, le falde e gli ecosistemi fluviali, lacuali e marini attraverso azioni volto alla tutela qualitativa (disciplina degli scarichi), nonché alla tutela quantitativa delle risorse idriche (disciplina delle concessioni al prelievo di acqua pubblica; disciplina delle opere idrauliche e di bonifica).

Migliorare la qualità del servizio reso agli utenti per i procedimenti autorizzativi di competenza dipartimentale al fine di dare risposte più rapide ed esaurienti ai cittadini.

Nel **PROGRAMMA 08(MP0908) - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento** si considerano le attività svolte dal **Servizio 3 “Tutela Aria ed Energia”** e dal **“Servizio 4**

“ AIA, VIA, VAS e AUA. – Sanzioni Ambientali”.

Le finalità da perseguire indicate nel Documento Unico di Programmazione sono le seguenti:

Per quanto riguarda il **Servizio 3:**

Proseguire l'azione di efficientamento nei consumi di calore ed energia elettrica nel proprio patrimonio edilizio. La Provincia pone particolare attenzione sulle scuole che in termini di consumi che costituiscono circa l'80% del totale, con la certificazione energetica degli edifici dell'amministrazione provinciale, il progetto pilota efficientamento edifici, la campagna di motivazione dei dipendenti provinciali per razionalizzare e ridurre gli usi energetici negli edifici amministrativi. L'amministrazione si pone come obiettivo di abbassare il fabbisogno energetico (calore ed energia elettrica) per tutto il patrimonio edilizio di Energie rinnovabili.

Utilizzo e promozione di ulteriori tipologie di risorse energetiche derivanti da fonti rinnovabili quali: il Fotovoltaico (Attività di promozione al fotovoltaico tramite mutui agevolati, Progetto “Riviera solare”, attività di promozione del fotovoltaico nelle strutture turistiche); il Solare Termico e Solar cooling (Raggiungere al 2020 l'obiettivo di 1 mq/ab installato di solare termico); Sfruttamento del potenziale individuato nel Piano Energetico Provinciale; le Biomasse (Sfruttamento del potenziale individuato nel Piano Energetico Provinciale); la Geotermia (Sfruttamento del potenziale individuato nel Piano Energetico Provinciale 20 kWh/m2/anno, ovvero circa il 10% dei consumi energetici degli edifici).

Per quanto riguarda il **Servizio 4:**

Il Controllo e la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico vengono perseguiti attraverso le procedure di rilascio di pareri quali AIA, VIA, VAS, nonché nel rilascio delle AUA. Gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni ambientali: attività che vengono svolte dall'ente quali azioni di prevenzione e repressione degli illeciti al fine di tutelare l'ambiente dall'inquinamento di origine civile ed industriale.

Il Dipartimento IV “Servizi di Tutela e valorizzazione dell'Ambiente” ha proceduto nell'attuazione, nel corso del 2014, delle varie attività necessarie al raggiungimento delle finalità indicate nel Documento Unico di Programmazione operando per obiettivi di valorizzazione e gestionali così come approvati con il Piano Esecutivo di Gestione, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 221 del 3/04/2014.

Obiettivi di valorizzazione.

Occorre ricordare che nel corso del 2014, l'Amministrazione ha proceduto ad una parziale modifica dell'organizzazione del Dipartimento, stabilendo con D.C.S. n. 266 del 30/07/2014 la creazione di uno specifico Servizio. il numero 6, “Gestione Rifiuti”..

Gli obiettivi di valorizzazione, ex strategici, del PEG 2014 dei Servizi del Dipartimento IV, alla luce anche della D.C.S sopracitata, sono:

Per la Direzione ed Ufficio di Direzione : **Promozione dello Sviluppo sostenibile.**

Per il Servizio 1 “Difesa del Suolo”: **Informazione e sensibilizzazione degli operatori su calamità naturali e pericolosità ambientali.**

Per il Servizio 2 “Tutela delle Acque, Suolo e Risorse Idriche”: **Riqualificazione fluviale.**

Per il Servizio 3 “Tutela Aria ed Energia”: **Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera - Recupero delle attività arretrate.**

Per il Servizio 4 “AIA, VIA, VAS e AUA. – Sanzioni Ambientali”: **Definizione dei procedimenti amministrativi e applicazione delle sanzioni amministrative in materia di tutela ambientale.**

Per il Servizio 5 “Aree Protette e Parchi Regionali”: **Gestione informatizzata delle APP (Aree Protette a gestione provinciale).**

Per il Servizio 6 Gestione Rifiuti”: **Prevenzione e Riduzione dei Rifiuti nel Territorio della Provincia di Roma. Raccolta Differenziata.**

Gli Obiettivi gestionali di attuazione delle competenze istituzionali dell’Ente, sono: per la Direzione ed Ufficio di Direzione: Banche Dati Ambientali.

Per il Servizio 1 “Difesa del Suolo”: Miglioramento dell’accessibilità alle informazioni fornite on-line e aggiornamento del portale web del Servizio.

Per il Servizio 2 “Tutela delle Acque”: Riduzione arretrati, Aggiornamento ed implementazione dei Regolamenti del Servizio.

Per il Servizio 3 “Tutela Aria ed Energia”: Promozione del risparmio energetico e delle FER - Assegnazione contributi a Enti territoriali; Attività di controllo degli Impianti termici nei comuni della Provincia di Roma fino a 40.000 abitanti. Promozione contributi per la sostituzione di caldaie obsolete; Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali e alla costruzione ed esercizio di linee elettriche fino a 150 kV - Semplificazione amministrativa e potenziamento interfaccia web; Laboratori mobili in dotazione al Servizio - completamento campagna ISS stabilimento BASF - ripristino e affidamento della gestione e manutenzione.

Per il Servizio 4 “AIA, VIA, VAS e AUA. – Sanzioni Ambientali”: Standardizzazione della procedura per il controllo dell’iter delle istanze di VIA (Valutazione Impatto Ambientale); Tipizzazione delle AIA (Autorizzazioni Integrate Ambientali) e allineamento delle prescrizioni.

Per il Servizio 5 “Aree Protette e Parchi Regionali”: Tutela e valorizzazione della biodiversità e del territorio;

Per il Servizio 6 “Gestione rifiuti”: Controlli amministrativi preventivi e successivi di competenza provinciale ai sensi degli artt. 208-216 D.Lgs. 152/2006 - Rilascio Pareri AUA - AIA - VAS - Certificazioni avvenuta Bonifica (art.239-242 D.Lgs. 152/2006).

DIREZIONE e UFFICIO DI DIREZIONE

Relativamente alle attività svolte nel 2014 dalla Direzione ed Ufficio di Direzione del Dipartimento IV finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici, gestionali e trasversali del PEG 2014 approvato con D.C.S. n. 221 del 3/04/2014, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo di valorizzazione: “Promozione dello sviluppo sostenibile”.

Al raggiungimento di tale obiettivo l’Ufficio di Direzione ha provveduto con attività riferite a diversi progetti ambientali, quali: il Patto dei Sindaci, gli Acquisti Verdi, il Progetto Europeo GPP2020, l’Energy Manager.

Per quanto riguarda il **Patto dei Sindaci**:

L’attività di Coordinatore Territoriale per i Comuni che hanno aderito al Patto è continuata durante l’anno in corso, con il supporto alla redazione dei

PAES ai 10 Comuni che stanno predisponendo il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, con il supporto informativo e tecnico-amministrativo per i Comuni che iniziano le procedure di adesione, con le attività di monitoraggio per i 22 Comuni che sono a 2 anni dalla consegna dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile per i quali è richiesto, dall'Ufficio Patto dei Sindaci Europeo, il "Report di Implementazione delle Azioni".

Si tratta di un report qualitativo sullo stato di attuazione delle azioni previste dal PAES da inserire negli appositi Template che sono stati pubblicati a fine luglio dall'Ufficio del Patto dei Sindaci.

Tale report offre anche l'occasione per una revisione del Piano in funzione dei traguardi raggiunti, ovvero delle emissioni di CO2 evitate e/o di nuove azioni da intraprendere con nuovi traguardi proposti.

I comuni chiamati a redigere il monitoraggio entro il 2014 sono: Nazzano, Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Carpineto Romano, Cave, Formello, Genazzano, Genzano di Roma, Guidonia Montecelio, Ladispoli, Magliano Romano, Morlupo, Olevano Romano, Riano, Rocca Priora, Sacrofano, San Vito Romano, Segni, Torrita Tiberina, Zagarolo. L'Ufficio di Direzione ha affiancato tutti questi Comuni offrendo il proprio supporto. Al 31/12/2014 quindici di questi Comuni risultano correttamente adempienti. Si lavorerà nel corso del 2015 a sollecitare nuovamente gli altri sette Comuni.

L'attività di monitoraggio dei Piani d'Azione è stata affidata all'Associazione "Alleanza per il Clima" che, al 31/12/2014, ha correttamente concluso il report.

Acquisti Verdi:

E' stata effettuata dall'Ufficio di Direzione nel corso del 2014 l'attività di supporto agli uffici provinciali nella redazione dei bandi di gara per l'acquisizione di beni e servizi al fine di incrementare l'adozione degli Acquisti Verdi.

In particolare i bandi di cui si é occupato l'Ufficio di Direzione sono stati quelli relativi ai seguenti prodotti: manutenzione auto (due bandi), pulizie uffici (un bando), acquisto toner (due bandi), acquisto arredi scolastici (un bando), acquisto derrate alimentari (un bando).

E' stata inviata agli Uffici dell'Amministrazione la scheda per la raccolta dei dati per il monitoraggio degli acquisti verdi effettuati nel biennio 2013/2014. Pertanto ora l'Ufficio di Direzione ha a disposizione tali dati sugli acquisti verdi come elaborati dagli uffici al 30/12/2014.

E' stata organizzata, il 3 giugno 2014, una giornata formativa sul tema "Gli acquisti verdi come strumento per promuovere la sostenibilità ambientale e l'efficienza della Pubblica amministrazione" per incentivare i Comuni ad adottare una politica di Acquisti Verdi. Alla giornata, rivolta al personale dei Comuni che aderiscono al Patto dei Sindaci, erano presenti 12 Comuni, un Ente Parco e una Associazione.

GPP 2020:

E' proseguita nel corso del 2014 l'attività di progetto per il raggiungimento degli step previsti e lo svolgimento dei Work packages programmati.

In data 12,13,14 maggio 2014 a Roma, presso la sede di Palazzo Valentini e la sede di CONSIP, si è svolto il meeting intermedio di progetto.

Il progetto ha valenza triennale per cui si proseguirà nelle attività anche nel 2015.

Energy Manager:

Si è proceduto nel corso dell'anno alla raccolta dei dati relativi ai consumi di elettricità e di combustibile di ciascun edificio provinciale nonché a fornire assistenza agli uffici provinciali sul tema della razionalizzazione energetica degli edifici.

L'Ufficio di Direzione ha nel corso del 2014 partecipato a vari tavoli di lavoro sulla materia e incontri formativi. Sono stati correttamente raccolti i dati di consumo dell'Ente e sono stati inviati, come previsto, i dati al FIRE.

Obiettivo gestionale: “Progetto Banca Dati Ambientali”:

Il progetto Banca Dati Ambientali è un progetto che opera in parallelo alle attività istituzionali dell'Ente.

Le macro fasi di attività progettuali, sono:

- raccolta dati e loro monitoraggi (Dipartimento IV);
- definizione dei parametri qualitativi e di standardizzazione dei dati;
- raccolta dei dati e loro monitoraggio (altri Dipartimenti);
- costruzione della rete dei “fornitori di dati”;
- elaborazione ed aggiornamento dei dati, mappatura territoriale; produzione di materiale informativo;
- attività di comunicazione dei dati e delle informazioni ambientali attraverso
- newsletter ed altri strumenti, coordinate con altri progetti di comunicazione interdipartimentale;

Le macro fasi progettuali sono correlate alle attività istituzionali svolte dal Dipartimento IV e propedeutiche alle stesse, con particolare riguardo al rilascio delle autorizzazioni di natura ambientale.

I dati raccolti consentono maggiore efficienza dei processi amministrativi ed efficacia dell'azione amministrativa e sono in continuo aggiornamento, consentendo informazioni in tempo reale, utili per l'attività di controllo preventivo e successivo.

Il Progetto Banca Dati è stato svolto correttamente nel corso dell'anno 2014 dalla società in house Capitale Lavoro, come attestato dalle Regolari Esecuzioni dei Dirigenti dei Servizi del Dipartimento IV.

Nell'Obiettivo gestionale Banca Dati Ambientali rientra anche il Progetto: “ supporto alla Segreteria Ato 2”. Il Dipartimento IV ha infatti ritenuto di supportare l'attività di tale organismo, siglando nel 2014 una Convenzione tra la Provincia di Roma e la stessa Segreteria, e provvedendo successivamente all'affidamento del Progetto di Supporto alla Società in house Capitale Lavoro. Tale attività si definisce principalmente in attività di ausilio e di supporto tecnico, nonché di elaborazione dei dati e dei risultati dei sistemi informativi e delle reti di telecontrollo, organizzati in banche dati, e di effettuazione dei controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore dei servizi idrici integrati. Anche questo Progetto é stato regolarmente svolto, come viene regolarmente attestato dalla Segreteria Ato 2.

Ambedue i progetti hanno valenza pluriennale e pertanto avranno seguito nell'anno 2015.

Per quanto riguarda l'**aspetto finanziario** nella parte **ENTRATE**: Si evidenzia che nel corso del 2014 sono state accertate le risorse di entrata COATO2 per € 145.000,00 successivamente alla sottoscrizione della Convenzione succitata con la Segreteria Ato2. Nella Convenzione infatti la Provincia di Roma offre alla Segreteria Ato2 il necessario supporto tecnico a fronte del rimborso delle spese sostenute. La Direzione del Dipartimento ha provveduto a richiedere alla Segreteria dell'Ato2 l'effettuazione di tale rimborso dovuto per l'anno 2014.

Nelle Entrate si evidenzia anche la risorsa di entrata GP2020 legata al finanziamento europeo relativo. L'effettivo incasso dell'importo accertato avverrà tramite il capofila del Progetto Europeo, l'Associazione ICLEI.

Per quanto riguarda la parte **spesa** si evidenzia che la Direzione ha proceduto agli adempimenti richiesti dal D.L. 66/2014 per quanto riguarda la rinegoziazione dei contratti in essere. Le risorse finanziarie per la parte spesa sia per la Direzione che per l'Ufficio di Direzione sono esigue, pertanto gli impegni di spesa nel corso del 2014 sono stati molto limitati.

La Direzione ha provveduto, con fondi svincolati dai Servizi 3 e 4 del Dipartimento, all'affidamento per la fornitura di un software dedicato, utile all'istituzione di uno sportello telematico per le autorizzazioni ambientali, AUA, nullaosta. Nel corso del 2014 sono stati ultimati gli atti inerenti all'impegno di spesa, nonché la sottoscrizione del contratto. La Direzione ha effettuato il coordinamento tra i vari Servizi interessati nel corso del 2014 per la parte progettuale e continuerà nel corso dell'anno corrente anche nella parte operativa.

SERVIZIO 1 "Difesa del Suolo"

Relativamente alle attività svolte nel 2014 dal

Servizio 1 "Difesa del Suolo del Dipartimento IV" finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione e gestionali del PEG 2014 approvato con D.C.S. n. 221 del 3/04/2014, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo di valorizzazione:

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEGLI OPERATORI SU CALAMITA' NATURALI E PERICOLOSITA' AMBIENTALI

L'obiettivo, inizialmente rivolto ai lavoratori interni all'Ente (Geometri, Capi cantonieri, Operatori specializzati ambiente, agenti della Polizia provinciale e volontari della Protezione Civile locale) per fornire informazioni sui rischi specifici cui i medesimi sono potenzialmente esposti operando sul territorio, è stato successivamente ampliato, in corso d'opera, anche ad altre categorie di lavoratori esterni all'Amministrazione con diverse specificità e professionalità includendo quindi Architetti, Geologi, Ingegneri, Chimici e volontari della Protezione Civile. L'attività si è articolata in fasi distinte e su più sedi del territorio provinciale, con l'intento di raggiungere il maggior numero possibile di operatori. Sono stati coinvolti nel progetto anche gli Ordini Professionali per ottenere, per i partecipanti iscritti a tali ordini, il riconoscimento dei Seminari ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi per l'Aggiornamento Professionale Continuo (APC) per i dipendenti con qualifica tecnica. Sono stati svolti 10 seminari tra giugno e dicembre 2014 a Roma e in altre sedi distribuite sul territorio; i partecipanti sono stati complessivamente n. 378 (di cui 263 dipendenti e 115 esterni). Il materiale didattico è stato preparato dai tre docenti incaricati, tutti interni all'Ente, ed è stato messo a disposizione dei partecipanti attraverso la pubblicazione sul Sito Internet del Servizio.

Tutte le attività intraprese per la realizzazione dell'obiettivo si sono svolte senza spese aggiuntive.

Obiettivo gestionale:**MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' ALLE INFORMAZIONI FORNITE ON-LINE E AGGIORNAMENTO DEL PORTALE WEB DEL SERVIZIO**

Tutte le attività previste e descritte nell'obiettivo gestionale sono state realizzate a cadenza regolare durante il corso dell'anno: sia quelle che prevedono affidamenti all'esterno (Studio di suscettibilità da frana, Indagini geognostiche e geotecniche), sia quelle condotte con risorse interne (rilievi, rilevazioni, misurazioni, campagne, sopralluoghi, ecc.). Di seguito il dettaglio dei lavori effettuati dal Servizio nel corso del 2014 i cui dati sono stati progressivamente acquisiti in formato digitale nei relativi software gestionali, e, previa validazione, pubblicati sul sito.

“Studio e analisi dei rischi di suscettibilità da frana su una porzione del territorio della Provincia di Roma”.

Lo svolgimento dello studio è stato affidato all'Università “La Sapienza” di Roma – Dipartimento di Scienze della Terra con Contratto sottoscritto il 13/02/2014, successivamente rinegoziato, in seguito al DL 66/2014, con D.D. n.4040 del 11/07/2014. Il lavoro si è concluso nel mese di dicembre 2014 con la consegna di tutti gli elaborati previsti, la cui avvenuta pubblicazione sul sito Web del Servizio, punto centrale dell'obiettivo, consente all'utenza pubblica, sia interna che esterna, e a quella privata di accedere ad informazioni territoriali di pubblico interesse.

“Sondaggi e indagini geognostiche (PEG 2013)”;

Impresa affidataria Servizi Geotecnici s.r.l. (Pomezia). Sono stati effettuati i seguenti sopralluoghi e cantieri di indagini per movimenti franosi e fenomeni di dissesto idrogeologico, incluse voragini e crolli di cavità sotterranee, che interessano strade provinciali, scuole, centri abitati o altre aree di interesse provinciale, o per la progettazione di opere pubbliche:

- Progettazione opere di sostegno frana s.p. Rianese Km 5 RIANO
- Progettazione opere di sostegno frana s.p. Rianese Km 6 RIANO
- Palestra istituto polifunzionale LADISPOLI Via Mario Sironi
- Palestra impianto polivalente IIS Mattei CERVETERI
- Dissesti S.P. Settevene Palo II Km 12+400 e km 14+100
- Area in dissesto presso S.P. 27B GUIDONIA
- IIS Via Asmara 28 (Roma)
- Indagini integrative S.P. Settevene Palo II
- Liceo Classico Montale Via di Bravetta 545 (ROMA)
- Liceo Classico Benedetto da Norcia Via Anagni 24 (ROMA)

Attività geologico-tecniche completate con la trasmissione delle relative relazioni geologiche a supporto degli altri Servizi dell'Amministrazione e di altri Enti senza spese aggiuntive:

- Dissesti S.P. Tiberina km. 4+500 ROMA
- Progetto adeguamento laboratorio enologico istituto agrario Sereni Via prenestina- integrazione per commissione sismica ROMA
- Dissesti S.P. Settevene Palo II Km 10 e 12+700 BRACCIANO

- Progetto esecutivo realizzazione scale di sicurezza istituto Montale via Bravetta- Integrazione per Commissione sismica ROMA
- S.P. San Vito Ponte Orsini km 1+700 dissesti lato monte SAN VITO ROMANO
- Verifica costone roccioso S:P: Segni Roccamassima SEGNI
- Plesso scolastico Via Venezuela- frana collina di Villa Glori ROMA
- S.P. Tiberina relazione preliminare Frana km 37 TORRITA TIBERINA
- S.P. San Vito Bellegra-relazione preliminare frana Km 7 BELLEGRA
- Progetto scala di sicurezza Liceo Vian relazione per progetto esecutivo BRACCIANO
- S.P. Fontana Candida Indagini Geologiche MONTE PORZIO
- S.P. Bellegra Rocca Santo Stefano- relazione preliminare frana km 1 ROCCA SANTO STEFANO
- Relazione sopralluogo dissesti area M. Catillo TIVOLI
- Relazione indagini geofisiche per apertura voragine S.P. Carolano km 1+200 MONTELIBRETTI
- Apertura voragine via Trento ROVIANO
- Realizzazione cabina idrica liceo via Tirso per progetto esecutivo MONTEROTONDO
- Dissesti in Comune di Carpineto Romano- Via Verdesca CARPINETO ROMANO
- Progetto preliminare sistemazione frana S.P. san Francesco Carola Le Cone 1+700 SUBIACO
- Progetto preliminare sistemazione frana S.P. SUBIACO-CERVARA Km 5+800

Attività complesse di carattere specialistico senza spese aggiuntive:

- Studio e monitoraggio area in dissesto presso S.P. 27B GUIDONIA
- Richiesta rilievo topografico per condotta a servizio dell'incubatoio ittico JENNE
- Studio idrogeologico per scarico depuratore SARACINESCO
- Studio e monitoraggio voragini Parco Rabin via Panama ROMA
- Studio e monitoraggio voragini Villa de Santis ROMA
- Commissione tecnica per valutazione progetto stradale loc. Vallericca MONTEROTONDO
- Misure inclinometriche s.p. Braccianese Claudia ALLUMIERE

Indagini geofisiche senza spese aggiuntive: (a supporto della progettazione esecutiva di interventi di edilizia scolastica o viabilità):

- S.P. Settevene Palo II km 10+700 BRACCIANO
- Plesso scolastico Via Venezuela-frana collina Villa Glori ROMA
- Progettazione Ist. Polifunzionale Via Laurentina ARDEA
- Palestra Istituto polifunzionale LADISPOLI
- Realizzazione cabina idrica Liceo Via Tirso MONTEROTONDO
- Palestra ITIS Giorgi Via Togliatti ROMA
- Impianto polivalente ITC Mattei CERVETERI

Indagini geoelettriche senza spese aggiuntive:

- Area di dissesto presso S.P. 27° Guidonia
- Voragine presso S.P. Carolano MONTELIBRETTI
- Dissesti S.P. Rianese RIANO
- Voragine Parco Rabin via Panama ROMA
- S.P. Tiberina Frana km 9+300 RIANO

Realizzazione rilievi topografici senza spese aggiuntive:

- Area voragine S.P. Carolano km 1+200 MONTELIBRETTI
- Area voragine Parco Rabin via Panama ROMA
- Condotta a servizio dell'incubatoio ittico JENNE

Sono state inoltre effettuate Attività di rilascio NULLA OSTA per il Vincolo Idrogeologico; Attività autorizzativa per utilizzazioni Agro forestali; Attività di collaborazione e comunicazione esterna.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, per la **PARTE "ENTRATA"**:

CAPITOLO TRACQU (TITOLO II- ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA)

A seguito della ristrutturazione dell'Ente operata nel 2013, con Determinazione del Direttore del Dipartimento IV (D.D. R.U. n. 3286 del 26/06/2013) era stata attribuita al Servizio una nuova competenza riguardante la "Realizzazione, gestione e manutenzione di opere, impianti ed attività inerenti la difesa del suolo mediante affidamento ai Consorzi di Bonifica (L.R. n. 53/98)". Tale competenza, consistente nell'affidamento ai due Consorzi di Bonifica "Tevere ed Agro Romano" e "Pratica di Mare" delle attività sulla base di apposite convenzioni, è stata nuovamente attribuita alla fine del 2014, con successiva Determinazione del Direttore del Dipartimento IV (D.D. R.U. n. 6115 del 3/11/2014), al Servizio 2 "Tutela acque, suolo e risorse idriche" che la gestiva in precedenza. Le risorse acquisite in entrate (titolo II) sul capitolo TRACQU, che costituiscono risorse a destinazione vincolata all'uopo trasferite dalla Regione Lazio a seguito di Delibera di Giunta Regionale e relativa Determinazione Dirigenziale, vengono successivamente accertate in entrata della Provincia di Roma e conseguentemente impegnate e liquidate a beneficio dei due Consorzi (in misura rispettivamente già quantificata in origine dalla Regione Lazio) a cura del Servizio competente.

Nel PEG 2014 del Servizio risultava in bilancio sul capitolo TRACQU di entrata e sul corrispondente capitolo di spesa TRABON un importo complessivo di € 1.213.499,13 (risorse da fondo pluriennale vincolato relative a risorse trasferite alla Provincia negli anni precedenti) oltre a somme residue dell'accertamento effettuato dal Servizio 2 che gestiva la competenza precedentemente (DD RU n. 6227/12 e DD. RU n. 1030/12). Nel corso dell'anno 2014 sono state effettivamente introitate dalla Provincia solamente somme residue trasferite dalla Regione Lazio per il saldo delle annualità precedenti (2007-2010) per un importo complessivo di € 266.570,47 che sono state accertate dal Servizio 1 con D.D. RU 5427 del 3/10/2014.

Per la PARTE “USCITA”:

CAPITOLO PROCOL (TITOLO I)

Nel sistema di realizzazione di Lavori Pubblici dell’Ente, il Servizio gestisce interventi relativi ad Opere Complementari (SONDAGGI GEOGNOSTICI NEL TERRITORIO PROVINCIALE).

Intervento AG 091000

L’intervento è traslato dall’annualità 2012 all’annualità 2013 secondo quanto stabilito dalla Delibera del Commissario Prefettizio n. 167 del 2.07.2013; dopo l’espletamento della gara, nel dicembre 2013 con D.D. RU n. 6460, si è proceduto all’aggiudicazione definitiva alla società Servizi Geotecnici s.r.l. per un importo totale di € 130.000,00 da utilizzare nell’annualità 2014. In data 16/4/2014 è stato sottoscritto il relativo contratto con la Ditta aggiudicataria Servizi Geotecnici s.r.l. (Pomezia, RM). Nel 2014 sono stati aperti e conclusi tutti i cantieri relativi al contratto stipulato ed è stato emesso il 1° SAL, per un importo di € 47.132,04 (mand. SIL n.11661/2014); a dicembre è stato redatto il verbale di fine lavori, sono stati emessi il 2° SAL e lo Stato finale e quindi il certificato di regolare esecuzione lavori. A seguito della ricezione del Documento Unico di Regolarità Contributiva è attualmente in corso l’iter della Determinazione Dirigenziale di approvazione del C.R.E, svincolo delle garanzie fidejussorie e autorizzazione al pagamento dell’ultimo SAL e dello Stato Finale dei lavori. Gli atti amministrativi conseguenti verranno pertanto perfezionati nel corso del 2015.

CAPITOLO SERAMB (TITOLO I)

(CIG Z660C0A3A8) “Studio ed analisi della suscettibilità da frana su una porzione di territorio della Provincia di Roma”.

L’obiettivo gestionale 2014 ha previsto la prosecuzione dello studio geomorfologico su porzione del territorio con conseguente redazione dello “Studio ed analisi della suscettibilità da frana su una porzione di territorio della Provincia di Roma” da affidare attraverso appalto pubblico per prestazione di servizi. In esito alla procedura di cottimo fiduciario esperita la gara è stata aggiudicata con D.D. RU n. 7492 del 4.12.2013 a Sapienza- Università di Roma – Dipartimento di Scienze della Terra per la somma totale di € 30.000,00 comprensiva di IVA, successivamente ridotta del 5% secondo quanto stabilito dal D.L. 24.04.2014 n. 66 con D.D. n.4040 del 11/07/2014. Nel corso del 2014, a seguito della consegna della prima parte dello studio commissionato è stata liquidata la 1° rata come previsto dal contratto stipulato in data 13.02.2014. Il rimanente lavoro di studio e di realizzazione degli elaborati si è concluso in data 17.12.2014 con la consegna del relativo materiale. Il Servizio è in attesa di ricevere dall’Università la documentazione contabile per il pagamento della somma residua che sarà liquidata nel corso del 2015.

CAPITOLO TRABON (TITOLO I)

Le risorse stanziare in bilancio sul capitolo TRABON (titolo I) derivano dalle entrate (titolo II) del capitolo TRACQU, quali risorse a destinazione vincolata all’uopo trasferite dalla Regione Lazio. Questo Servizio, nel periodo di attribuzione della competenza ha potuto procedere, nel corso del 2014, alla liquidazione degli importi residui rispetto all’accertamento effettuato con Determinazione Dirigenziale R.U. 1030/12 dal precedente Servizio 2 “Tutela acque, suolo e risorse

idriche”, per € 184.320,92 (SIL n. 1497/14) e degli importi di € 165.491,70 (SIL n. 11763/14) e di € 101.078,76 (SIL n. 11760/14), in seguito all’accertamento di entrata effettuato dallo scrivente Servizio 1 (DD RU n. 5427/14 per € 266.570,47).

A seguito della Determinazione del Direttore del Dipartimento IV (D.D. R.U. n. 6115 del 3/11/2014) che riportava la competenza della gestione di tale attività al Servizio 2 “Tutela acque, suolo e risorse idriche”, il Servizio 1 ha effettuato uno svincolo di somme a favore del Serv. 2 per consentire il pagamento dei Consorzi di Bonifica per € 214.055,69 (Disposizione Dirigenziale n. 399 del 4/12/2014).

CAPITOLO CARVEI (TITOLO I)

Nello stanziamento assestato del bilancio 2014 era prevista e assestata la somma totale di € 2.500,00, regolarmente impegnata con D.D. R.U. 1605 del 15/4/2014 per Fornitura di carburante tramite fuel cards in adesione alla Convenzione Consip per l'acquisto di beni e servizi per le pubbliche amministrazioni. Di tale somma sono state liquidate a beneficio della Kuwait Petroleum Italia Spa fatture per complessivi € 713,40, sono stati svincolati € 807,74 a favore del Servizio 5 del Dipartimento IV a copertura di spese maturate e scadute nel 2014 e pertanto saranno portati a residuo € 978,90.

SERVIZIO 2 “Tutela delle Acque, Suolo e Risorse Idriche”

Relativamente alle attività svolte nel 2014 dal

Servizio 2 “Tutela delle acque, suolo e risorse idriche” del Dipartimento IV finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione e gestionali del PEG 2014 approvato con D.C.S. n. 221 del 3/04/2014, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo di valorizzazione: “Riqualificazione fluviale”:

Nel corso del 2014 il Servizio ha dovuto affrontare molteplici problematiche che hanno richiesto un notevole impegno per limitare i disagi all’utenza: oltre ai già noti problemi legati all’entrata in vigore del D.P.R. 59/2013 che istituisce l’autorizzazione unica ambientale e prevede l’obbligo di utilizzare esclusivamente procedure e tecnologie digitali, si è aggiunta la legge 7 aprile 2014 n. 56 art. 1 comma 14 che stabilisce regole sull’ordinaria amministrazione che di fatto limitano i provvedimenti di competenza invitando ad adottare solo gli atti urgenti ed improrogabili.

Si è provveduto ad effettuare il controllo, di tipo amministrativo, su tutto il ciclo dell’acqua, dall’escavazione dei pozzi all’utilizzo delle acque pubbliche, agli scarichi in un’ottica di valutazione integrata degli effetti antropici sull’ambiente.

Sono state effettuate verifiche incrociate dei dati relativi a prelievi idrici, opere idrauliche e scarichi, al fine di garantire un migliore controllo del ciclo dell’acqua ed una maggiore sostenibilità ambientale.

Nel corso del 2014, si sono tenuti eventi di sensibilizzazione ed educazione ambientale nelle scuole primarie dei comuni di Subiaco, Vicovaro e Licenza, con il coinvolgimento dei ragazzi, delle famiglie e dei rappresentanti delle istituzioni locali, sulla valorizzazione del fiume Aniene e si è proseguito con la gestione e la manutenzione dei sistemi attualmente installati per il controllo in continuo delle acque dei fiumi Tevere e Aniene.

Il Servizio ha realizzato la prima fase del progetto per implementare gli studi effettuati dall'Università degli Studi di Roma "Sapienza" – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale, che a seguito di rilievi sul territorio e elaborazione di dati già in possesso dell'Università, sta elaborando una cartografia del territorio provinciale con parametri geomorfologici e idrologici della rete fluviale, destinata a caratterizzare il regime idraulico dei cosiddetti "fossi secchi".

Per quanto riguarda gli obiettivi gestionali: **“Riduzione arretrati”** e **“Aggiornamento ed implementazione dei Regolamenti del Servizio”**:

Il Servizio ha continuato ad affrontare il problema delle pratiche arretrate rimaste inevase, razionalizzando le procedure al fine di ottimizzare il lavoro degli Uffici, dare risposte ai cittadini e perseguire nel migliore dei modi la tutela dell'ambiente. Le pratiche arretrate evase sono state 321 su 1070. A tal proposito è stata continuata l'opera, iniziata negli ultimi anni, di applicazione dei regolamenti predisposti dal Servizio relativamente alle procedure di autorizzazione allo scarico, alla ricerca di acque sotterranee, alla concessione di utilizzo di acque sotterranee, licenze di attingimento, acque superficiali, autorizzazioni all'esecuzione di lavori idraulici, nonché delle linee guida tecniche.

Si è proceduto all'aggiornamento e all'adeguamento dei summenzionati regolamenti alla normativa tecnica ed amministrativa entrata in vigore a seguito dell'adozione degli stessi e si è in attesa dell'adozione degli stessi dal competente organo.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, per la parte **ENTRATA**:

Il Servizio ha tra le proprie entrate i proventi derivanti dagli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni allo scarico ai sensi del D. Lgs 152/06, dagli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni ai lavori idraulici, dagli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni alla escavazione pozzi, licenze di attingimento e concessioni all'utilizzo di acque sotterranee, nonché dagli incassi dell'addizionale regionale sui canoni di concessione di acque pubbliche. Per quest'ultima risorsa di entrata, si specifica che non sono state accertate per intero le somme relative alla scheda di bilancio ARACQU in entrata e non sono state impegnate le somme corrispondenti alle schede correlate in uscita in quanto le stesse avrebbero dovuto essere eliminate dal bilancio 2014 per mancata corresponsione delle addizionali da parte della Regione Lazio alla Provincia di Roma. Gli accertamenti complessivi (fatta eccezione per il capitolo ARACQU suddetto) sono stati lievemente maggiori di quanto previsto, mentre gli impegni sono stati lievemente minori allo stanziato anche a causa della legge 56/2014, che ha limitato all'ordinaria amministrazione la spesa dell'Ente e del D.L. 66/2014.

Per la parte **SPESA**:

Il Servizio ha utilizzato la quasi totalità delle risorse finanziarie attribuitegli per l'anno 2014. Si fa presente che tutte le risorse finanziarie a disposizione del Servizio 2 derivano dai corrispondenti capitoli di entrata legati agli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni allo scarico ai sensi del D. Lgs 152/06, incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni ai lavori idraulici, incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni alla escavazione pozzi, licenze di attingimento e concessioni all'utilizzo di acque sotterranee.

SERVIZIO 3 “Tutela Aria ed Energia”

Relativamente alle attività svolte nel primo semestre del 2014 dal

Servizio 3 “Tutela Aria ed Energia” del Dipartimento IV finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2014 approvato con D.C.S. n. 221 del 3/04/2014, si evidenziano le seguenti specifiche:

OBIETTIVO DI VALORIZZAZIONE:

Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera – Recupero delle attività arretrate.

Nell’ambito dell’attività di rilascio di Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06, parallelamente alla normale attività di ricevimento delle domande e di gestione delle stesse, è stata svolta, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili, l’attività di istruttoria e autorizzazione delle pratiche arretrate, costituenti un fattore critico dell’attività del Servizio.

All’inizio dell’anno sono state individuate 500 pratiche arretrate da istruire e durante il secondo trimestre e il terzo trimestre è stato avviato il procedimento per 117 pratiche, 71 delle quali sono state concluse entro l’anno mediante il rilascio di atto autorizzativo o diniego e archiviazione, determinando il raggiungimento e superamento dell’obiettivo prefissato.

L’attività non prevedeva impegno finanziario.

OBIETTIVO GESTIONALE:

Promozione del risparmio energetico e delle FER – Assegnazione contributi a Enti territoriali.

L’attività svolta durante l’anno ha riguardato l’ordinario rilascio di autorizzazioni di impianti alimentati da fonti rinnovabili e l’attività di verifica della documentazione prodotta dagli Enti territoriali e soggetti privati, già beneficiari dei contributi di cui alla L. 10/91 per interventi di risparmio energetico.

Nell’ambito dell’attività riguardante l’erogazione dei contributi di cui alla L. 10/91, per la realizzazione di interventi di risparmio energetico assegnati agli enti territoriali negli anni 2009 e 2010, sono stati individuati gli Enti territoriali che non hanno provveduto ad avviare il progetto per il quale hanno ottenuto il beneficio ed è stata disposta la proposta di Delibera n. 750/2014 da sottoporre all’approvazione del Commissario Straordinario, ai fini della revoca dei predetti contributi e quindi il disimpegno dei fondi da poter riassegnare con successivo bando. La predetta proposta risulta essere ancora in fase di approvazione e trattandosi di atto necessario ai fini della successiva assegnazione delle risorse, non è stato possibile procedere, per quest’anno, alla pubblicazione del nuovo bando di assegnazione.

OBIETTIVO GESTIONALE:

Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali e alla costruzione ed esercizio di linee elettriche fino a 150 kV - Semplificazione amministrativa e potenziamento interfaccia web.

Durante l'anno si è svolta l'ordinaria attività di rilascio delle Autorizzazioni in materia di emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/2006, di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di linee elettriche di potenza fino a 150 kV, nell'ampio rispetto dell'obiettivo.

Sono state predisposte e pubblicate sul sito Internet Istituzionale le linee guida specifiche per le autorizzazioni di attività in deroga per attività ad inquinamento scarsamente rilevante di cui all'art. 272 c. 1 del D.Lgs. 152/2006, le linee guida e la nuova modulistica per le autorizzazioni in via generale per attività ad inquinamento poco significativo di cui all'art. 272 cc. 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e per le autorizzazioni specifiche in procedura ordinaria di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006. A fine anno, si è provveduto all'acquisto, a cura della Direzione del dipartimento, di un software dedicato, al fine di ottimizzare e agevolare la gestione dell'attività di rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale da parte di tutti i Servizi del Dipartimento.

E' proseguita inoltre l'attività, iniziata lo scorso anno, di collaudo delle linee elettriche autorizzate ai sensi della L.R. 42/90, mediante l'affidamento di nuovi 7 incarichi a tecnici collaudatori specializzati e iscritti ad apposito Albo.

OBIETTIVO GESTIONALE:

Attività di controllo degli Impianti termici nei comuni della Provincia di Roma fino a 40.000 abitanti. Promozione contributi per la sostituzione di caldaie obsolete.

E' stata ultimata la revisione, l'aggiornamento e la pubblicazione sul sito Internet Istituzionale del bando di concessione dei contributi per la sostituzione di caldaie obsolete.

Si è conclusa l'istruttoria relativa alla concessione del contributo a n. 11 soggetti privati che hanno presentato domanda e relativa documentazione.

L'attività prevista di predisposizione gara e affidamento incarico per la realizzazione, stampa e distribuzione del depliant informativo destinato alla popolazione, relativo al bando di concessione contributi, non è stata conclusa a causa della riduzione delle risorse finanziarie attribuite. Al fine di rimediare a tale criticità, è stato predisposto, dal parte del Servizio e con risorse strumentali proprie, un documento informativo che si è provveduto ad inviare ai 111 Comuni della Provincia di Roma con popolazione fino a 40.000 abitanti, da divulgare all'utenza.

Per quanto riguarda l'attività di verifica degli impianti termici nei Comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti, è stato affidato l'incarico alla Soc. Multiservice S.p.A, aggiudicataria della gara.

Inoltre, a seguito di intervenute variazioni normative in materia di manutenzione degli impianti termici, si sta ultimando la revisione e l'aggiornamento della documentazione informativa e relativi allegati presenti sul sito Internet Istituzionale.

OBIETTIVO GESTIONALE:

Laboratori mobili in dotazione al Servizio – completamento campagna ISS stabilimento BASF - ripristino e affidamento della gestione e manutenzione

Durante questo periodo è proseguita la campagna di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto industriale BASF, già in corso dallo scorso anno ed effettuata dall'Istituto Superiore di Sanità al quale è stata affidata in Convenzione la gestione dei due laboratori mobili di proprietà della Provincia di Roma. L'attività di monitoraggio si è conclusa nel mese di giugno e l'ISS ha provveduto a consegnare il report finale dello studio.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, per la parte **ENTRATA:**

Le entrate sono costituite prevalentemente dagli incassi relativi al pagamento del bollino verde dovuto con cadenza biennale o quadriennale, da parte degli utenti che detengono un impianto termico nei comuni della Città metropolitana di Roma Capitale con popolazione fino a 40.000 abitanti. Fra tali entrate sono ricomprese anche le sanzioni amministrative, di importo variabile, dovute dagli stessi utenti non in regola a seguito di verifica disposta dall'Amministrazione. A fronte di una previsione di entrata di 1.400.000 euro (TARIMP), sono state accertate entrate per 827.892,00 euro, con un incasso di circa 465.000 euro.

Altre entrate derivano dalle spese di istruttoria dovute per il rilascio di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (ISTATM), per la costruzione ed esercizio di linee elettriche fino a 150 kV (ISTELE) e per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili (ISTFER). Relativamente alle prime, a fronte di una previsione di 120.000,00 euro, è stata accertata la somma di 80.000,00 euro con un incasso di circa 65.000 euro.

Le previsioni di entrata sul capitolo ISTELE, di 4.000,00 euro sono state totalmente incassati mentre sul capitolo ISTFER, sulla previsione di entrata di 2.000,00 euro, sono stati accertati e incassati 400,00 euro.

E' importante precisare che le previsioni di entrata relative alle spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni, sono effettuate sulla base dell'analisi degli incassi effettivi degli anni precedenti e nel 2014 diminuite ulteriormente a seguito di valutazioni oggettive circa l'andamento del numero di istanze presentate, che hanno subito nell'ultimo anno un effettivo calo. Trattandosi esclusivamente di istanze di parte non quantificabili con sicurezza a priori, è reale la possibilità di uno scostamento, anche notevole, sia in difetto che in eccesso.

Relativamente alle entrate previste sul capitolo GSESSP, di 50.000,00 euro, relative ai contributi del GSE sull'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati su edifici provinciali, si fa rilevare che le stesse non sono state accertate in quanto gli incassi in questione non vengono gestiti dal Servizio, bensì dal nuovo Ufficio competente, istituito a livello centrale.

Per la parte **SPESA**:

Nell'anno 2014 è stato affidato l'incarico alla società Multiservice S.p.A., aggiudicataria del bando di gara, l'incarico biennale per la verifica degli impianti termici nei comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti, con un impegno di spesa complessivo per 2.207.712,00 euro di cui 827.892,00 sul capitolo IMPTER esercizio 2014;

a fronte dell'impegno di 50.000,00 euro sul capitolo TRAALT, sono stati erogati contributi a soggetti privati, per la sostituzione dell'impianto termico obsoleto per la somma totale di 6.913,50 euro;

sono stati impegnati 20.000 euro sul capitolo ACQSW per l'acquisto, a cura della direzione del Dipartimento, del software dedicato per la gestione delle domande di autorizzazione in materia ambientale.

sono stati impegnati 19.992,75 euro sul capitolo MANVAR per l'affidamento dell'incarico di raccolta dei rifiuti in sospensione nell'asta terminale del Tevere, in loc. Capo Due Rami nel Comune di Fiumicino.

Le disposizioni sulla gestione provvisoria dell'Ente che limitavano l'adozione di provvedimenti di competenza all'ordinaria amministrazione e la consistente riduzione delle risorse in sede di assestamento di bilancio non hanno consentito l'impegno delle somme necessarie alla realizzazione di diversi interventi in programma. Il taglio delle risorse, che ammonta a circa 235.000,00 euro, ha riguardato in particolar modo i capitoli di spesa SERAMB e MANVAR, destinati in prevalenza alla manutenzione e gestione dei laboratori mobili per il monitoraggio della qualità dell'aria, di proprietà provinciale.

SERVIZIO 4 “AIA, VAS, VIA e AUA – Sanzioni Ambientali”

Relativamente alle attività svolte nel 2014 dal

Servizio 4 “AIA, VAS, VIA e AUA – Sanzioni Ambientali” del Dipartimento IV finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2014 approvato con D.C.S. n. 221 del 3/04/2014, si evidenziano le seguenti specifiche:

Il Servizio 4 “Procedimenti integrati e sanzioni ambientali” del Dipartimento IV ha il compito di emettere atti riguardanti le Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e le Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), oltre all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale. E' altresì competente alle verifiche disciplinate dalla norma in merito alle Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS) e le Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA).

Obiettivo di valorizzazione:

Definizione procedimenti amministrativi e applicazione delle sanzioni amministrative –

Il risultato di questo obiettivo alla data del 31/12/2014 è di conclusione di 641 procedimenti. l'obiettivo è stato raggiunto nonostante le difficoltà riscontrate nel corso dell'anno dovute alla carenza di personale

L'obiettivo è stato completamente raggiunto% nonostante le varie difficoltà riscontrate. Difficoltà dovute alla carenza di personale e, nel secondo trimestre, all'introduzione delle nuove procedure di trasmissione e arrivo della posta sia interna che esterna.

Obiettivi gestionali:

Standardizzazione delle procedure delle VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) –

Al 31/12/2014 risulta completato il censimento delle Via in espletamento e la creazione di un INFOPOINT all'interno del Servizio. Sono in fase di ultimazione la creazione di un protocollo di uniformazione per il trattamento delle VIA che afferiscono al Servizio e la creazione di un link dedicato sul sito istituzionale della Provincia.

Si è provveduto ad inserire nel database tutte le richieste pervenute nel 2014 e quelle pervenute negli anni precedenti.

Le attività collegate a questo obiettivo, sono state effettuate secondo la calendarizzazione prevista in sede di programmazione.

Alcune attività hanno subito un lieve rallentamento a causa del dirottamento del personale ad altre attività del Servizio che avevano termini di conclusioni molto stringenti dettati dalla vigente normativa. L'attività riguardante la creazione dell' infopoint si è conclusa invece in anticipo sui tempi previsti. L'obiettivo risulta pienamente raggiunto. Si resta in attesa di nuove direttive riguardante il nuovo sito istituzionale per implementare ulteriormente l'obiettivo.

Tipizzazione delle AIA (Autorizzazioni Integrate Ambientali) e allineamento delle prescrizioni – Codice 14200

L' ufficio a cui afferisce questo obiettivo si occupa anche del rilascio delle autorizzazioni ambientali AUA e delle AIA e nonostante la scarsità del personale assegnato e le difficoltà introdotte dalla nuova procedure riguardanti la posta in entrata e in uscita, è riuscito a concludere numerose Autorizzazione Uniche Ambientali nonché atti relativi a modifiche non sostanziali riguardanti impianti soggetti a disciplina AIA, portando contemporaneamente avanti questo obiettivo gestionale molto articolato.

Infatti sono state portate a termine le fasi di elaborazione del protocollo per l'uniformazione delle prescrizioni contenute nelle AIA e di creazione del database per la loro gestione.

Si evidenzia che le procedure di tipizzazione delle prescrizioni devono essere effettuate mediante controlli amministrativi secondo un rigido scadenziario. In caso di difformità dalla normativa alla ditta deve essere ingiunto il ripristino delle condizioni di legge; è compito del Servizio vigilare con controlli puntuali sull'avvenuto ripristino

Al 31/12/2014 si è arrivati ad analizzare e tipizzare circa 1530 prescrizioni contenute nelle AIA.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, per la parte **ENTRATA:**

Le entrate del Servizio 4 sono costituite dalle seguenti risorse di entrata:

SANAMB e ISTAIA.

Nella risorsa SANAMB vengono effettuati accertamenti per proventi da sanzioni amministrative pecuniarie riferite a sanzioni ambientali. Tale attività è relativa ad una parte del Servizio che si occupa delle suddette sanzioni ambientali, curando pertanto sia la parte amministrativa, che prevede il ricevimento dei verbali e l'irrogazione delle sanzioni, che la parte contabile. Si fa presente che a fronte di un importo iniziale di € 451.200,00 successivamente assestato ad € 1.551.200,00 sono stati accertati dal Servizio € 2.151.200,00.

Anche questa parte del Servizio potrebbe essere ancora più efficiente e le somme accertate potrebbero essere riscosse con tempi più brevi, se avesse a disposizione personale maggiore di quello attuale.

Nella risorsa ISTAIA confluiscono invece i diritti di istruttoria dovuti dalle aziende richiedenti le procedure di AIA. Anche per questa risorsa a fronte dei previsti € 15.000,00 risultano assestati ed accertati € 27.150,00.

Per la parte **SPESA**:

L'attività del Servizio relativamente agli impegni di spesa, come per tutto il Dipartimento, è stata subordinata all'indicazione, disposta dalla L.56/2014, di operare in regime di ordinaria amministrazione.

Si è proceduto durante il 2014 infatti ad effettuare impegni di spesa ordinari quali il pagamento delle spese di notifica dei verbali effettuati dalla Polizia di Stato, capitolo NOTATT. all'acquisto di materiale hardware, rilevatosi necessario allo svolgimento dei propri compiti istituzionali, stante la carenza e l'obsolescenza del materiale in dotazione, capitolo ACQHW, nonché allo svincolo dei propri fondi, capitolo ACQSW alla Direzione del Dipartimento, al fine di effettuare l'affidamento per l'acquisizione di software dedicato per lo sportello telematico per le istanze ambientali.

Tale ultimo impegno di spesa risulta particolarmente utile al Servizio per una necessaria semplificazione delle procedure di autorizzazione unica ambientale.

Il Servizio infatti ha incentivato tale progetto, nella fase propositiva ed in quella progettuale, nonché nel mettere a disposizione propri fondi.

SERVIZIO 5 “Aree Protette e Parchi Regionali”

Relativamente alle attività svolte nel 2014 dal **Servizio 5 “ Aree Protette e parchi regionali” del Dipartimento IV** finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2014 approvato con D.C.S. n. 221 del 3/04/2014, si evidenziano le seguenti specifiche:

L'attività del Servizio Aree protette e Parchi regionali, si inserisce nel più ampio e generale programma strategico della Provincia di Roma, oggi Città Metropolitana di Roma Capitale, che vede nell'ambiente e nella sostenibilità del territorio i cardini di un nuovo sviluppo, in continuità con gli obiettivi dell'amministrazione precommissariale ed in considerazione delle competenze permanenti nelle rinnovate Province e Città Metropolitane.

Tutela e valorizzazione del sistema naturale come volano di una nuova economia sono quindi al centro dell'attività del servizio, il cui programma si esplica secondo alcune direttrici; una prima direttrice riguarda le attività di tutela, recupero e restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la loro valorizzazione, promozione e conservazione del patrimonio naturale ed ambientale della provincia di Roma, a partire da una gestione attenta e responsabile delle Aree Naturali Protette regionali affidate all'Ente e gestite direttamente dal servizio (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Monte Soratte, R.N. Nomentum; R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia), dei valori naturalistici, paesaggistici, storici e culturali, di singolarità geologiche e di biodiversità in esse insiti e del corretto uso del loro territorio, ma anche nelle aree SIC (Guadagnolo e Monti Ruffi) interessate dal progetto RICOPRI finanziato nell'ambito del programma LIFE Natura, di cui la Provincia, tramite questo stesso servizio, è beneficiario coordinatore.

Viene di seguito brevemente descritta l'attività svolta nel 2014 in riferimento alle singole azioni programmate in sede di DUP.

Obiettivo strategico: “Gestione partecipata delle APP (Aree Protette a gestione provinciale):

Per quanto attiene i lavori:

i tagli di bilancio hanno consentito la prosecuzione delle procedure solamente per i lavori Welcome area e Riquilificazione area umida, mentre si è provveduto a predisporre gli atti per nuova richiesta di finanziamento sul PSR avanzata alla Regione Lazio ma non finanziata:

- è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva del progetto Welcome Area della R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco e della Riserva Naturale Nomentum" nell'ambito del Master Plan denominato "Riquilificazione e fruizione ecosostenibile delle aree protette della Valle del Tevere" e si è proceduto alla consegna anticipata della progettazione esecutiva dell'appalto principale;
- è stata completata la progettazione esecutiva ed effettuata l'aggiudicazione definitiva dell'intervento di Riquilificazione area umida ed opere di consolidamento mitigazione effetto margine Monumento Naturale Palude di Torre Flavia;
- è stata, inoltre, presentata nell'ambito del LIFE 2014-2020 - Sottoprogramma Natura e Biodiversità la proposta di nuovo progetto dal titolo: "*Sistema costiero della Palude di Torre Flavia (ZPS): misure urgenti per la protezione e salvaguardia del Monumento Naturale*": il progetto, che vede come capofila l'Università di Roma "La Sapienza" e, nel partenariato, i Comuni di Cerveteri e Ladispoli, si prefigge di applicare buone pratiche e progettare interventi a protezione e rinaturazione di un'area di alto valore ambientale, come quella della Palude di Torre Flavia area protetta gestita dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, estremamente vulnerabile ai cambiamenti climatici e alla pressione antropica.

Per quanto attiene la gestione dei danni da fauna selvatica e le azioni di prevenzione:

- come previsto dalle leggi regionali in materia, sono state attivate e concluse nei tempi di legge le procedure di liquidazione dei danni da fauna selvatica all'interno delle aree protette di competenza. Per una procedura è stata richiesta all'ufficio competente l'attivazione della copertura assicurativa.
- nel 2014 sono stati redatti e trasmessi alla Regione Lazio i "Piani per il contenimento dell'impatto causato dalla presenza del cinghiale nelle Riserve naturali del Monte Soratte Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco", a finanziamento regionale;
- è stato predisposto "Regolamento per l'indennizzo dei danni provocati da fauna selvatica in appezzamenti di terreno privati siti all'interno delle aree naturali protette affidate in gestione alla Provincia di Roma e per la realizzazione di azioni utili alla prevenzione e limitazione di detti danni", ma a tal proposito non si è ritenuto opportuno poter approvare, nella fase conclusiva della gestione commissariale e di transizione istituzionale dell'Amministrazione, un nuovo Regolamento, pure predisposto.

Prosegue l'attività finalizzata alla promozione della gestione forestale sostenibile, sia attraverso un attento esame di ogni richiesta di taglio e relativo rilascio di Nulla Osta, sia attraverso attività a supporto della realizzazione e gestione dei PGAF di competenza delle pubbliche amministrazioni nelle APP (PGAF in conclusione per il CRA e in corso per Fonte Nuova).

Prosegue il monitoraggio per la fase gestionale all'interno della Riserva di Monte Soratte del PGAF di Sant'Oreste, già approvato dalla Regione Lazio, sia post taglio che pre taglio per le rispettive stagioni silvane 2013-14 e 2014-15.

Per quanto attiene ancora alle attività di monitoraggio:

- All'interno del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia è stato effettuato anche per il 2014 il censimento dell'avifauna:

- Censimento di anatidi e ardeidi di passo, svernanti e nidificanti utilizzando percorsi periodici non standardizzati;
- Censimento delle specie di interesse ecologico e conservazionistico (sia inserite nell' Allegato I della Direttiva 79/409/CEE, sia non inserite) con particolare riferimento allo studio dei ritmi di presenza, abbondanza, fenologia delle specie strettamente legate al frangimento ed alla presenza di acqua (*water-obligate species*) – metodo del mappaggio (*Mapping method*) e transetti (*Line transects*) (disponibili dati quali-quantitativi sulla presenza, abbondanza e selezione di habitat di alcune specie di interesse ecologico e conservazionistico).
- Presenza, abbondanza e fenologia di aerial foragers (rondini, balsetrucci, rondoni, ecc.) - transetti (*Line transects*) finalizzati a valutare la presenza, abbondanza, fenologia – (disponibili dati quali-quantitativi sulla presenza, abbondanza e selezione di habitat di alcune specie di interesse ecologico e conservazionistico);
 - effettuata anche per il 2014 l'attività di inanelamento dell'avifauna migratoria di passo autunnale nella stessa area.
 - Inoltre, sempre all'interno del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, nel mese di giugno nell'ambito del programma ARP Giorni Verdi è stato attivato il campo di osservazione e sorveglianza al sito di nidificazione di Corriere Piccolo (*Charadrius dubius*) e sempre nello stesso periodo sono state effettuate due survey di pesca con l'obiettivo di rimuovere l'ittiofauna in eccesso:
 - a fine settembre è stata organizzata una giornata di sensibilizzazione sulle attività di monitoraggio e sui danni provocati dall'abbandono di rifiuti con particolare riferimento ai materiali in plastica.
 - Nel corso del I semestre si è svolto il progetto “Valori, Disturbi e Risposte” in collaborazione con la Scuola Media Statale di Sant'Oreste Don Germinio Abballe Istituto Comprensivo Civitella S. Paolo e la Riserva naturale del Monte Soratte (evento conclusivo presso il Museo Naturalistico del Monte Soratte - 1 giugno 2014).
 - Si è provveduto alla stesura definitiva dell'*Atlante degli uccelli nidificanti* della RN di Monte Soratte, redatto a cura dei funzionari del servizio che hanno effettuato il monitoraggio, di prossima pubblicazione.
 - Nel corso del 2014 è stata avviata all'interno della Riserva Naturale Villa Borghese di Nettuno Attività di ricerca finalizzata alla raccolta di dati originali sulla flora, vegetazione, fauna e geologia per la realizzazione di un atlante sulla bio-geodiversità (aprile - ottobre 2014).

Congiuntamente a un attento esame delle pratiche di rilascio di Nulla Osta, si è incrementata la vigilanza e la segnalazione di illeciti alla Polizia Provinciale ed ai Comuni per gli accertamenti di competenza.

Nonostante le difficoltà si è comunque portato avanti un ricco programma di attività di valorizzazione e promozione della fruizione turistica e culturale (visite guidate, escursioni e progetti curati direttamente dal Servizio, dal personale LEA, col supporto di Capitale Lavoro, da Associazioni anche nell'ambito di affidamenti delle annualità precedenti, giornate tematiche e promozione dei prodotti locali), con la valutazione della qualità percepita dai visitatori delle nostre aree protette, attraverso la somministrazione in tutte le AA.PP. di questionari sulla qualità progettati dal Servizio col supporto del Servizio di Programmazione e Controllo, e in uso ormai da diversi anni. Per il dettaglio delle numerose iniziative rimandiamo al report di PEG. Qui ricordiamo che nel 2014 hanno compilato le schede qualità 153 adulti e 684 minori, esprimendo un parere positivo per l'86% degli adulti ed il 91% dei minori.

Fra i più significativi incontri ricordiamo il seminario dal titolo “Dalle videodipendenze al cyberbullismo: equilibri naturali ... per nativi digitali” che si è svolto l’11 aprile 2014 oltre alla realizzazione e completamento di corsi quali: “Equilibri naturali ... per nativi digitali”, “Paesaggio ed identità per uno statuto dei luoghi”, “Scappo dalla cittàper ritrovare Equilibri Naturali” e il progetto biennale 2013-14. concluso a settembre 2014, “la RN Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco tra le pagine della storia” articolato in offerte formative, di visita, campo scuola e pubblicizzazione con la produzione di materiali per la distribuzione ai fruitori della riserva e in parte scaricabili dal nostro sito, coniugando le esigenze di valorizzazione dell’area archeologica di Tor Mancina con quelle di educare al rispetto e alla fruizione sostenibile della Riserva.

Nel mese di Marzo 2014 con i LEA si è provveduto ad organizzare la progettazione e avanzare richiesta di riconoscimento al MIUR Ufficio Scolastico Provinciale del Lazio di n. 2 Corsi di formazione per docenti: “Equilibri naturali ... per nativi digitali” e “Paesaggio ed identità per uno statuto dei luoghi”. I corsi hanno ottenuto il riconoscimento del MIUR e le prime tre edizioni si sono svolte nel IV trimestre del 2014.

Nel mese di dicembre nell’ambito Programma Giorniverdi, con finanziamento regionale sono stati realizzati presso la Riserva Naturale del Monte Soratte i progetti “*I colori tra arte e natura*” e “*Scopri-Amo il Monte Soratte*”.

Nel II semestre del 2014 il Servizio ha aderito al progetto comunitario INFO GO PARK (capofila Regione Lazio) al fine di diffondere le azioni del progetto e programmare azioni specifiche a favore delle aree protette gestite dalla Città Metropolitana e delle scuole del territorio.

Per quanto attiene i Servizi di tutela, educazione ambientale ed alla sostenibilità, promozione dei valori naturali storici ed ambientali delle AA.PP: nel mese di ottobre è terminata la commessa per le attività di supporto dei LEA e non si è avuto l’assenso per l’avvio del nuovo bando 2015-16 pure predisposto; è stata utilizzata la commessa attiva a Capitalelavoro e sono state acquisite professionalità interne per sopperire almeno parzialmente al vuoto venutosi a creare col taglio delle risorse 2014 e l’indirizzo di sospendere il bando per le annualità successive in attesa di conferma delle disponibilità in bilancio.

Nel mese di giugno si è riunito presso il Commissario straordinario il Comitato istituzionale di Monte Soratte per definire l’avvio del Comitato di gestione e concordare alcune procedure.

Dal mese di settembre l’ufficio decentrato della Riserva Naturale di Monte Soratte si è spostato in altri locali messi a disposizione dal Comune di Sant’Oreste, nelle more della modifica dell’Accordo sottoscritto nel 2012.

Nel mese di settembre la regione Lazio ha trasmesso la stesura del Regolamento del Monumento Naturale di Torre Flavia come rielaborato in conformità al parere del Comitato tecnico consultivo del 2008 per un completamento delle procedure di condivisione dei Comuni che saranno invitati a presentare le loro eventuali osservazioni che saranno controdedotte da questa Amministrazione prima dell’invio alla Regione cui compete l’approvazione.

Anche quest’anno è stato attuato nelle Aree Naturali Protette gestite il “Piano delle attività di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi”, con scadenza 30 settembre, in collegamento funzionale con la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Lazio, con il coordinamento dell’ARP, che vede la partecipazione attiva degli Operatori nelle Aree protette all’attività di avvistamento e intervento diretto su piccoli focolai e attività di bonifica degli incendi verificatisi nelle aree e zone direttamente limitrofe, ancorché, a causa della impossibilità di ricorso alla ordinaria manutenzione dei mezzi e ai lunghi tempi procedurali di impegno delle proprie risorse disponibili, non è stato possibile utilizzare uno dei mezzi antincendio fermo in attesa di

riparazione. Tramite il medico competente si è provveduto ad eseguire le necessarie verifiche mediche del personale destinato alla attuazione del Piano, predisponendo apposito protocollo.

Nel corso dell'anno si sono realizzate anche per l'**obiettivo gestionale “Tutela e valorizzazione della biodiversità e del territorio”** importanti attività connesse a progetti specifici:

LIFE+ 09 NAT/IT/000118 “RIpristino e COnservazione delle PRaterie aride in Italia centro meridionale” (RICOPRI), progetto approvato con Delibera di giunta provinciale n. 678/31 del 4 agosto 2010, finanziato al 75% dalla Commissione europea, per la tutela della biodiversità di habitat di praterie aride dei SIC “Monti Ruffi” e “Monte Guadagnolo” in provincia di Roma e nel Parco di Gallipoli Cognato in provincia di Potenza, di cui la Provincia di Roma è soggetto promotore e capofila e che coinvolge altri 4 partners: la Provincia di Potenza, il Parco di Gallipoli Cognato, l'Università di Tor Vergata e la CIA Basilicata. Fra le attività più significative realizzate, si ricorda l'avvio degli interventi previsti dai Piani di pascolamento dei SIC laziali: azione C3 – SIC Monte Guadagnolo - “Miglioramento strutture del pascolo” (azione terminata nel mese di agosto 2014); Azione C5 – SIC Monti Ruffi – “Applicazione dei Piani di Pascolamento” (azione terminata nel mese di gennaio 2015); Azione C1 e C7 – SIC Monti Ruffi - “Rimozione degli arbusti” e “Interventi di ingegneria naturalistica e semina delle specie appartenenti ai due habitat” (azione in corso di realizzazione); Azione C2 – SIC Monti Ruffi - “Eradicazione delle esotiche e delle specie ruderali” (azione in corso di realizzazione), nonché l'affidamento dell'incarico per la realizzazione dell'azione E10 “Revisione indipendente del rapporto finanziario finale” e per l'acquisto del bestiame e il suo affidamento in comodato d'uso gratuito. Redatto e spedito in data 15/11/2014 il Rapporto di avanzamento 2014 alla Commissione Europea.

PIT (Progettazioni Integrate Territoriali) di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lazio: delle 5 PIT presentate, 4 sono state approvate e finanziate:

nel I semestre del 2014 sono stati trasmessi dalla Regione Lazio i provvedimenti di concessione di aiuti per: “PIT Agro Tiburtino Prenestino” (D.G.P. 182/13 del 07/04/2010) “PIT Agrosviluppo Tevere” (D.G.P. 185/13 del 07/04/2010), “PIT Recupero e valorizzazione storico territoriale e turistico rurale del comprensorio della Media Valle dell'Aniene-Terre Benedettine” (D.G.P. 183/13 del 07/04/2010); nel mese di dicembre si è cercato di recuperare i ritardi accumulati per queste PIT per i lunghi tempi di approvazione degli atti di competenza del Commissario e per la difficoltà di accertare e prenotare le risorse già destinate alle nuove PIT;

per la “PIT proposta dalla XVIII Comunità Montana Monti Lepini area romana e dal Consorzio I Castelli della Sapienza” (D.G.P. 186/13 del 07/04/2010) si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dello studio per la realizzazione del progetto ed è stata chiesta ed ottenuta dalla Regione Lazio una proroga al 31/05/2015 del termine per l'ultimazione dei lavori, originariamente previsto al 22/01/2015.

Tutela degli animali d'affezione -in quest'ambito si sono sviluppate le seguenti attività:

- pubblicizzazione e diffusione del Progetto *Training a 6 zampe ...impariamo a conoscerci*, in diversi incontri di tipo interattivo svolti presso alcune scuole, in collaborazione con i LEA e con l'Ass. Amaltea, per presentare ai bambini il progetto, guida interattiva finalizzata a garantire una corretta e solida relazione cane-proprietario, attraverso un percorso educativo di base;

- promozione delle *Linee Guida per la realizzazione di Regolamenti comunali sulla tutela degli animali* approvate con D.G.P. n. 579/26 del 07/09/2011 e delle *Linee Guida per la realizzazione dei canili* approvate con DGP 398/29 del 25/07/2011;
- pubblicizzazione e diffusione del Manuale *Cani e gatti: istruzioni di convivenza*;
- pubblicazione online del Manuale *Il canile la gestione e la promozione delle adozioni*, per la realizzazione e per la gestione dei canili, contenente criteri di costruzione ed adeguamento delle strutture di accoglienza, pratiche di buona gestione, caratteristiche strutturali e gestionali del Parco canile;
- iniziativa pubblica di sensibilizzazione su abbandono e randagismo per la presentazione ufficiale delle Linee-Guida nel Comune di Frascati (27 giugno);
- iniziativa pubblica di sensibilizzazione su abbandono e randagismo per la presentazione ufficiale delle Linee-Guida nel Comune di Pomezia (28 novembre);
- ideazione e stesura del volantino *Se lo ami proteggilo*, per ricordare l'importanza dell'adozione, del microchip e della sterilizzazione;

Anche quest'anno sono stati realizzati progetti di formazione ed **educazione ambientale ed alla sostenibilità** in collaborazione con i Laboratori di Educazione Ambientale, fra i quali, oltre ai corsi MIUR, le visite guidate e i progetti legati alle APP di cui si è detto, si ricorda "*Scelgo io ...*", progetto articolato e modulare, relativo a tematiche che vanno dall'agricoltura ai consumi, dall'educazione alimentare all'interculturalità, dai rifiuti all'energia, fino a comprendere la relazione tra identità e paesaggio.

Nel mese di marzo è stata inviata alla Regione Lazio una nota con Proposte programmatiche per la Programmazione delle azioni per la conservazione del lupo nelle Aree naturali protette della Regione Lazio e per la mitigazione del conflitto con le attività zootecniche, redatte sulla scorta dei risultati del progetto "**Monitoraggio e gestione del Lupo nella provincia di Roma**" (realizzato col supporto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza Dip. Biologia Animale e dell'Uomo e l'Ente Parco Regionale Monti Simbruini); il 15 dicembre a Subiaco sono stati presentati i risultati del progetto; nel mese di dicembre è stata inviata alla Regione Lazio la proposta di approvazione e implementazione della strategia gestionale del progetto, a firma congiunta del dirigente del Servizio e del direttore del Parco regionale dei Monti Simbruini.

Per quanto riguarda la parte finanziaria: per la **parte ENTRATA:**

ENTRATE TITOLO IV:

Servizio/CDR	Iniziale	Assestato	Accertato	Somma residua	Provvtit. giuridico
DP00405	244.372,00	244.372,00	244.372,00		Finanziamenti Regionali per PIT

ENTRATE TITOLO II

Servizio/CDR	Iniziale	Assestato	Accertato	Somma residua	Provvi/tit. giuridico
DP00405	159.029,00	159.029,00	143.029,00	16.000,00	Finanziamenti Regionali: € 40.029,00 contributo per gestione ordinaria delle AA.PP.; € 3.000,00 finanziamento per Programma Giorniverdi € 100.000,00 finanziamento regionale per PIT "Valorizzazione Territoriale Monti Lepini"

Note: Nella previsione di Bilancio 2014 erano stanziati € 59.029,00 quale contributo regionale (Capitolo CONARE), di questi è stato possibile procedere all'accertamento di:

- € 40.029,00 quale contributo assegnato dalla Regione Lazio per la gestione ordinaria delle AA.PP. con Determinazione Dirigenziale G0192/2014, tale somma è stata oggetto di compensazione da parte della Regione e non si è potuto fruire di tali somme;
- € 3.000,00 assegnati dall'ARP per il programma Giorniverdi.

PARTE SPESA:**USCITE TITOLO II**

Servizio/CDR	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento assestato	Somme impegnate	Economie
DP00405	464.372,00	363.092,74	339.116,46	23.976,28

La differenza tra lo stanziamento iniziale e quello assestato pari ad € 101.279,26, è dovuta ai tagli effettuati a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 66/2014.

L'economia di € 23.976,28 è dovuta ad economia di gara intervento codice CIA AG 03 1201 – Ladispoli – Cerveteri – Riquilificazione area umida ed opere di consolidamento effetto margine Monumento Naturale Palude di Torre Flavia.

USCITE TITOLO I

Servizio/CDR	Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento assestato	Somme impegnate	Economie
DP00405	857.607,00	702.056,06	643.073,97	58.982,09

Note:

La differenza tra lo stanziamento iniziale e quello assestato pari ad € 155.550,94, è dovuta ai tagli effettuati a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 66/2014.

Le economie sono dovute a:

- € 16.000,00 per minore accertamento fondi regionali;
- € 40.029,00 finanziamento regionale per gestione AA.PP. accertato ma non impegnato causa compensazione operata dalla R.L.;
- € 2.953,09 per economia di gestione.

SERVIZIO 6 "Gestione Rifiuti":

Relativamente alle attività svolte nel 2014 dal

Servizio 6 " Gestione Rifiuti" del Dipartimento IV finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2014 approvato con D.C.S. n. 221 del 3/04/2014, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo di valorizzazione: Prevenzione e Riduzione dei Rifiuti nel territorio della Provincia di Roma- Raccolta differenziata.

Nel corso del 2014 sono stati assegnati contributi al fine di supportare i Comuni nella raccolta differenziata domiciliare finanziandone l'extra costo sulla base del modello di calcolo di cui alla DGP n. 1645/48 del 2005 per una annualità al fine di incrementare le percentuali di raccolta differenziata. Quest'anno i Comuni finanziati sono stati San Cesareo, Mentana, Colferro, Tivoli e Rocca di Papa, Roiate e Rocca Santo Stefano, Genazzano, Valmontone, San Polo dei Cavalieri, Mentana, Rignano Flaminio, Lariano, Anguillara Sabazia, Palombara Sabina, Poli per un totale di abitanti serviti pari a 50.000 circa.

Chiaramente prosegue l'attività istruttoria sui Comuni che non hanno ancora avviato la raccolta domiciliare e l'attività di supporto ai Comuni già avviati ed in fase di avvio sia dal punto di vista dell'istruttoria tecnica che amministrativa.

Si è dato seguito alle istruttorie per finanziare i centri di raccolta dei Comuni del territorio provinciale, concludendo il finanziamento dei centri di raccolta dei Comuni di Ariccia, Monteflavio e Monteporzio Catone.

L'Amministrazione provinciale ha organizzato dall'inizio dell'anno degli incontri tecnici con i Comuni, al fine valutare i punti di forza e di debolezza della gestione dei rifiuti nelle diverse aree territoriali.

Ulteriori incontri si sono tenuti per un confronto con i Comuni dell'area territoriale di competenza dell'Ente sulla circolare del Ministero dell'Ambiente sul trattamento del TMB e per condividere le problematiche esistenti sul territorio.

Gli uffici monitorano l'andamento dei lavori nei centri di raccolta e la conclusione dei progetti finanziati per la raccolta differenziata prendendo periodicamente contatti con i Comuni interessati. Molte attività di promozione e divulgazione inerenti le tematiche di tutela ambientale sono state realizzate nel corso del 2014 con il supporto dell'Ufficio Osservatorio Provinciale Rifiuti, tra le diverse iniziative ricordiamo: le ecofeste, il progetto OPEN IMPIANTI annualità 2014, partecipazione alla SERR 2014 Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti. Sono stati valutati 200 progetti in quanto la Provincia, oggi Città Metropolitana di Roma Capitale, è soggetto organizzatore e promotore aderente al progetto europeo finanziatore della manifestazione che vede coinvolte imprese, associazioni di settore, enti locali cittadini scuole ecc...nel proporre progetti volti alla riduzione dei rifiuti. Si lavora molto sull'informazione ai Comuni mediante locandine e comunicati, pubblicità sul sito compostiamo e sulla pagina face-book dell'Osservatorio.

Abbiamo collaborato con AICA associazione coordinatrice del progetto comunitario all'organizzazione dell'evento conclusivo di Premiazione della SERR 2013 "Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti" tenutosi dal 21 al 23 maggio 2014.

Si sono concluse le attività del Progetto COMPOSTIAMO I Edizione: infatti sono stati organizzati eventi sul compostaggio domestico nei Comuni della provincia di Roma: Nettuno, Frascati, Ariccia, e giornate di formazione nelle scuole, con incontro conclusivo nella giornata mondiale a difesa dell'ambiente - 5 giugno 2014.

Si è dato corso ad ulteriori attività rispetto al compostaggio domestico sviluppando una rete di Comuni interessati accreditati sul sito WEB Compostiamo, e prosegue l'informazione all'utenza mediante il numero verde dedicato, anche al fine di sensibilizzare tutti i Comuni potenzialmente interessati.

Sono stati effettuati incontri con i Comuni per promuovere gli ispettori ambientali.

L'Ente ha finanziato la fornitura di ulteriori compostiere nei Comuni che hanno avviato la raccolta differenziata domiciliare nel corso del 2014, con ben 3900 compostiere alle quali se ne sono aggiunte ulteriori 1950 che saranno consegnate a breve nei Comuni interessati che ne hanno fatto richiesta.

Sono in corso di realizzazione corsi di educazione ambientale sulla materia di riduzione riuso e riciclo nelle scuole primarie e secondarie dell'area metropolitana, in particolare nell'area dei Castelli Romani, Litorale Nord Ovest, Prenestina Monti Lepini, Tiburtina Sublacense.

Al fine di coinvolgere i bambini delle scuole elementari e medie gli uffici hanno promosso il gioco di Carte Scarty. gioco in cui si spiega la raccolta differenziata. Obiettivo finale è divulgare il corretto processo di differenziazione e riciclo utilizzando delle "App" che permettono di conoscere i collegamenti ai diversi consorzi di filiera coinvolti e la filiera del rifiuto coinvolto: metallo, vetro, plastica, carta.

Sono state realizzate ben cinquanta Eco- feste promuovendo iniziative di riduzione dei rifiuti, recupero e risparmio energetico come richiesto nel bando di cui alla DGS 326/2013.

Inoltre tra le attività dell' OPR, al fine di monitorare la Raccolta Differenziata, vi è quello di monitorare i dati di fonte comunale, i mud e gli impianti per analizzare il sistema di raccolta dei rifiuti e supportare i controlli amministrativi presso gli impianti che trattano rifiuti e per indirizzare le scelte dell'amministrazione verso le esigenze della cittadinanza presente sul territorio provinciale.

Si è conclusa il 3 giugno 2014 la realizzazione del software che gestirà tutti i dati inerenti la gestione dei rifiuti di competenza provinciale (dati inerenti gli impianti autorizzati dalla Provincia di Roma, dati delle imprese e dei Comuni che gestiscono e trattano rifiuti).

Siamo in attesa del trasferimento dei fondi regionali 2014 di cui alla DGR 402/2012 per finanziare ulteriori nuovi progetti presentati dai Comuni provinciali che intendono avviare la raccolta differenziata Porta a Porta.

C'è stato un rallentamento delle attività finanziarie e contabili sia per il ritardo del trasferimento di fondi da parte della Regione Lazio sia per l'entrata in vigore della L. 56/2014 che disciplina il riordino delle Province e dell'area Metropolitana.

I fondi regionali 2014 di cui alla DGR 406/2014 così modificati dalla DGR 547/2014 sono stati trasferiti nel mese di dicembre 2014, e sono stati destinati con Piano degli investimenti approvato dalla Regione Lazio a seguito di nostro atto amministrativo Determinazione Dirigenziale RU 5789/2014 per finanziare ulteriori nuovi progetti presentati dai Comuni provinciali che intendono avviare la raccolta differenziata Porta a Porta, realizzare centri di raccolta, finanziare isole ecologiche mobili..

E' stato avviato nel mese di dicembre 2014 anche il progetto Rete del riuso da svilupparsi nell'area di Albano Laziale e Velletri mediante formazione a questa nuova cultura del recupero dei beni usati.

Infine sono state avviate le procedure per stilare protocolli d'intesa con la grande distribuzione per l'utilizzo degli erogatori alla spina per saponi acqua alimenti e quant'altro al fine di ridurre l'utilizzo di imballaggi usa e getta. A tale progetto sarà dato pieno corso nel corso del 2015.

Il centro di responsabilità ha comunque raggiunto l'obiettivo risultando concluse istruttorie per concedere finanziamenti ai comuni di Civitavecchia Tivoli (in attesa dell'assegnazione del II acconto del contributo per la raccolta differenziata domiciliare) ma non ancora finanziate per impossibilità di utilizzo delle risorse finanziarie.

Obiettivo gestionale: - Controlli amministrativi preventivi e successivi di competenza provinciale ai sensi degli artt. 208-216 D.Lgs. 152/2006 - Rilascio Pareri AUA - AIA - VAS - Certificazioni avvenuta Bonifica (art.239-242 D.Lgs. 152/2006).

Questo obiettivo è finalizzato ad un controllo preventivo e successivo sulle attività volte alla gestione e recupero dei rifiuti di competenza del nostro Ente. Nel corso dell'anno 2014 sono proseguite le attività correlate ai procedimenti di cui all'art. 208 del D.gs. 152/2006 con la ricezione di n. 42 istanze e rilascio di 23 provvedimenti autorizzativi incluse revoche e dinieghi.

Sono state indette e convocate n. 31 Conferenze di Servizi per il rilascio di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi e sono stati rilasciati n. 33 pareri relativi al procedimento.

Sono stati effettuati n. 24 sopralluoghi su impianti presenti sul territorio provinciale.

Sono stati avviati procedimenti su controlli amministrativi dei carichi respinti, divieti, revoche e comunicazioni di avvio del procedimento.

Per quanto concerne l'area Bonifiche sono stati rilasciati 24 pareri in sede di conferenze di servizio e 62 comunicazioni di istruttorie ed è stata rilasciata una certificazione di avvenuta bonifica nel corso del 2014.

Si è dato corso alle attività istruttorie delle comunicazioni in procedura semplificata e dei relativi accertamenti delle entrate derivanti dai diritti d'istruttoria.

Sono proseguite nel 2014 le attività di rilascio pareri AUA e AIA nei tempi richiesti dalla normativa vigente. L'attività è complessa e poche le risorse umane a disposizione. pertanto le difficoltà operative sono svariate, nonostante sia stata effettuata una nuova organizzazione degli uffici con un nuovo Piano di Lavoro 2014 approvato nel mese di dicembre 2014.

Infine è stato avviato un progetto nel corso del 2014 relativo al monitoraggio delle discariche al fine di valutare gli impatti esistenti. I risultati saranno consegnati a giorni.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario: Parte **ENTRATE**:

Nel corso del 2014 sono state accertate somme inerenti la tariffa dei rifiuti in discarica.

Durante l'anno 2014 il Servizio ha vissuto l'incertezza finanziaria concernente i trasferimenti dalla Regione Lazio finalizzati alla raccolta differenziata domiciliare e al finanziamento di strutture idonee alla gestione dei rifiuti differenziati. Infatti solo nel mese di dicembre è stato comunicato ai nostri uffici, nonostante ripetuti solleciti, l'atto di trasferimento delle ridotte risorse ridefinite con DGR n. 547/2014 e precedentemente approvate con DGR n.406/2012.

Anche per i procedimenti art. 208 D.Lgs. 152/2006 vengono incassate somme a copertura delle spese d'istruttoria destinate, nella parte spesa, ad impegni correlati.

Il Servizio effettua anche accertamenti correlati alle istruttorie di bonifica dei siti contaminati. Il 60% degli importi delle istruttorie viene destinato all'ARPA che esegue la propria attività nei procedimenti di bonifica come da specifica Convenzione, rinnovata nel corso del 2014 a seguito dell'applicazione della normativa vigente e della DGR 458/2010.

Di seguito si elencano le risorse di entrata del Servizio 6 nel dettaglio

ENTRATE ANNO 2014					
CAPITOLO		PREVISIONE	ASSESTATO	ACCERTATO	ECONOMIA
TRADIS		2.324.056,00	2.324.056,00	683.878,63	1.640.177,37
CONRIF		5701521.33	2.076.187,07	2.076.187,07	-
DIRSMA		55.000,00	55.000,00	46.929,82	8.070,18
ISTBON		60.000,00	60.000,00	9.800,00	50.200,00
ISTRIF		10.000,00	10.000,00	10.046,60	46,6
CAPRIF		4.626.279,96	3.402.351,88	3402351,88	0

Parte **SPESA**:

Le risorse finanziarie proprie dell'ente, hanno subito delle forti limitazioni nel loro utilizzo in seguito all'applicazione del DL. 66/2014.

Tale incertezza ha indotto il Servizio anche alla richiesta di modifica degli indicatori PEG.

Rispetto alle previsioni iniziali si è proceduto all'assestamento di bilancio a seguito dei tagli imposti dalla normativa statale per quanto riguarda i fondi propri nonché quelli regionali. Il taglio si è aggirato intorno a sette milioni di euro.

Non sono stati autorizzati dalla Ragioneria: l'utilizzo dei capitoli TRARIF art 0000 per € 926.267,67 e CAPCOM art 0000 per € 100.000,00, al fine di indirizzare le spese verso l'utilizzo di fondi regionali.

Di seguito si elencano le risorse di spesa del Servizio 6 nel dettaglio

SPESA ANNO 2014					
CAPITOLO	ART	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	ECONOMIA
CAPCOM	-	600.000,00	556.518,40	546.518,40	100.000,00
CAPCOM	4.301,00	9.525.491,01	8.301.562,93	8.301.562,93	-
SERAMB	-	200.000,00	44.400,00	44.400,00	-
TRACOM	-	200.000,00	-	-	-
OSSPRR	-	10.000,00	-	-	-
ISARPA	3.501,00	36.000,00	10.302,00	4.802,00	5.500,00
TRARIF	-	2.252.000,00	1.939.507,69	1.013.240,02	926.267,67
SERAMB	3.102,00	22.387,34	12.387,34	12.387,34	-
CONDIV	-	150.000,00	50.000,00	48.678,00	1.322,00
SERPAR	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	-
TRARIF	2.201,00	5.201.521,33	2.000.000,00	2.000.000,00	-
TRARIF	1.101,00	2.000.000,00	-	-	-
OSSPRR	2.201,00	220.758,00	96.945,07	96.945,07	-
SERBON	3.501,00	20.000,00	-	-	-
SERAMB	3.101,00	60.000,00	-	-	-
ACQATT	3.501,00	4.000,00	-	-	-
TRAALT	-	15.000,00	10.200,00	7.200,00	-

E' corretto evidenziare gli elementi generali che nel corso dell'anno hanno rappresentato delle difficoltà del Dipartimento, come l'entrata in vigore della legge n. 56 del 2014, che ha imposto alle amministrazioni provinciali di operare in regime di ordinaria amministrazione fino al 31 dicembre 2014 ed il successivo D.L. 66/2014, che impone consistenti tagli alle risorse finanziarie degli enti locali.

Nonostante queste difficoltà, il Dipartimento, nel suo insieme, ha comunque svolto la propria attività in considerazione di tali limiti, raggiungendo, al 31/12/2014, gli obiettivi prefissati.

ENTRATE

es	cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	tip	tipologia	assestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiori accertamenti
E	DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	475.000,00	145.000,00	0,00	330.000,00	330.000,00	0,00

E	DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	2	Trasferimenti correnti	0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	12.421,00	12.421,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	DP0401	Difesa del suolo	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.213.499,13	266.570,46	266.570,46	946.928,67	946.928,67	0,00
E	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.000,00	105.764,75	49.636,43	94.235,25	94.235,25	0,00
E	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	163.000,00	157.251,50	152.753,85	5.748,50	5.748,50	8.000,00
E	DP0403	Tutela aria ed energia	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.400.000,00	827.892,00	335.018,02	572.108,00	572.108,00	0,00
E	DP0403	Tutela aria ed energia	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	176.000,00	83.725,00	63.060,85	92.275,00	92.275,00	0,00
E	DP0404	Procedimenti integrati e sanzioni ambientali	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.301.200,00	2.151.200,00	191.492,92	150.000,00	150.000,00	600.000,00
E	DP0404	Procedimenti integrati e sanzioni ambientali	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	27.150,00	27.150,00	27.150,00	0,00	0,00	0,00

E	DP0405	Aree protette e parchi regionali	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	159.029,00	143.029,00	0,00	16.000,00	16.000,00	0,00
E	DP0405	Aree protette e parchi regionali	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	244.372,00	244.372,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	DP0406	Gestione Rifiuti	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.400.243,07	2.760.065,70	0,00	1.640.177,37	1.640.177,37	0,00
E	DP0406	Gestione Rifiuti	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	55.000,00	46.929,82	38.732,27	8.070,18	8.070,18	0,00
E	DP0406	Gestione Rifiuti	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	70.000,00	19.846,60	19.846,60	50.153,40	50.153,40	46,60
E	DP0406	Gestione Rifiuti	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	3.402.351,88	3.402.351,88	0,00	0,00	0,00	0,00
							14.299.266,08	10.393.569,71	1.144.261,40	3.905.696,37	3.905.696,37	608.046,60

SPESE D.LGS 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	406.195,05	301.447,02	0,00	104.748,03	104.748,03
S	DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00

S	DP0401	Difesa del suolo	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	32.750,00	31.521,13	10.636,37	1.228,87	1.228,87
S	DP0401	Difesa del suolo	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	1.213.499,13	266.570,46	266.570,46	946.928,67	946.928,67
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	81.660,80	75.765,48	23.555,30	5.895,32	5.895,32
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	36.660,60	0,00	0,00	36.660,60	36.660,60
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	5.525.368,39	851.538,14	286.501,27	4.673.830,25	4.673.830,25
S	DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	900.231,33	829.039,84	552.060,80	71.191,49	71.191,49
S	DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	280.239,00	6.913,50	6.913,50	273.325,50	273.325,50
S	DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	40.216,40	20.209,15	216,40	20.007,25	20.007,25
S	DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	2.843.189,44	13.269,09	13.269,09	2.829.920,35	2.829.920,35
S	DP0404	Procedimenti integrati e sanzioni ambientali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	1.137.329,10	214,50	214,50	1.137.114,60	1.137.114,60
S	DP0404	Procedimenti integrati e sanzioni ambientali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	54.912,23	13.110,23	13.110,23	41.802,00	41.802,00
S	DP0405	Aree protette e parchi regionali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	1.181.477,78	924.057,82	426.060,76	257.419,96	257.419,96
S	DP0405	Aree protette e parchi regionali	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	61.600,00	61.600,00	0,00	0,00	0,00

S	DP0405	Aree protette e parchi regionali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	842.367,74	339.116,46	0,00	503.251,28	503.251,28
S	DP0406	Gestione Rifiuti	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	2.336.267,92	2.314.419,92	1.145.758,00	21.848,00	21.848,00
S	DP0406	Gestione Rifiuti	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	10.515.231,45	7.174.726,91	148.317,07	3.340.504,54	3.340.504,54
S	DP0406	Gestione Rifiuti	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	624.229,73	0,00	0,00	624.229,73	624.229,73
S	DP0406	Gestione Rifiuti	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	10.671.715,53	8.027.562,39	195.856,74	2.644.153,14	2.644.153,14
							38.815.141,62	21.271.082,04	3.089.040,49	17.544.059,58	17.544.059,58

SPESE D.LGS 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00
S	DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	405.495,05	301.447,02	0,00	104.048,03	104.048,03
S	DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
S	DP0401	Difesa del suolo	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.750,00	1.521,13	661,37	1.228,87	1.228,87

S	DP0401	Difesa del suolo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	30.000,00	30.000,00	9.975,00	0,00	0,00
S	DP0401	Difesa del suolo	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.213.499,13	266.570,46	266.570,46	946.928,67	946.928,67
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	80.660,80	75.765,48	23.555,30	4.895,32	4.895,32
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	33.660,60	0,00	0,00	33.660,60	33.660,60
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
S	DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	5.525.368,39	851.538,14	286.501,27	4.673.830,25	4.673.830,25
S	DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	132,80	132,80	867,20	867,20
S	DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	894.231,33	828.907,04	551.928,00	65.324,29	65.324,29
S	DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
S	DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	280.239,00	6.913,50	6.913,50	273.325,50	273.325,50
S	DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	20.000,00	19.992,75	0,00	7,25	7,25

S	DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	20.216,40	216,40	216,40	20.000,00	20.000,00
S	DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	2.843.189,44	13.269,09	13.269,09	2.829.920,35	2.829.920,35
S	DP0404	Procedimenti integrati e sanzioni ambientali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
S	DP0404	Procedimenti integrati e sanzioni ambientali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.134.329,10	214,50	214,50	1.134.114,60	1.134.114,60
S	DP0404	Procedimenti integrati e sanzioni ambientali	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	54.912,23	13.110,23	13.110,23	41.802,00	41.802,00
S	DP0405	Aree protette e parchi regionali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	31.575,43	31.575,43	6.602,03	0,00	0,00
S	DP0405	Aree protette e parchi regionali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.149.902,35	892.482,39	419.458,73	257.419,96	257.419,96
S	DP0405	Aree protette e parchi regionali	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	61.600,00	61.600,00	0,00	0,00	0,00
S	DP0405	Aree protette e parchi regionali	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	842.367,74	339.116,46	0,00	503.251,28	503.251,28
S	DP0406	Gestione Rifiuti	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	50.000,00	48.678,00	0,00	1.322,00	1.322,00
S	DP0406	Gestione Rifiuti	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.286.267,92	2.265.741,92	1.145.758,00	20.526,00	20.526,00
S	DP0406	Gestione Rifiuti	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	10.515.231,45	7.174.726,91	148.317,07	3.340.504,54	3.340.504,54

S	DP0406	Gestione Rifiuti	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	624.229,73	0,00	0,00	624.229,73	624.229,73
S	DP0406	Gestione Rifiuti	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	10.671.715,53	8.027.562,39	195.856,74	2.644.153,14	2.644.153,14
							38.815.141,62	21.271.082,04	3.089.040,49	17.544.059,58	17.544.059,58

Numero Programma DUP: 05

Dipartimento: “Sviluppo economico e Promozione del territorio”

Responsabile: D.ssa Laura ONORATI

L'attività del Dipartimento V “*Sviluppo economico e promozione del territorio*”, in coerenza con i programmi di riferimento, inseriti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione Operativa – allegato al bilancio 2014 e con gli obiettivi del PEG 2014, è stata finalizzata, per le azioni che è stato possibile attuare, alla realizzazione di quanto programmato nell'ambito delle seguenti missioni:

- Missione 07 *Turismo* – Programma 01 *Sviluppo e valorizzazione del turismo*;
- Missione 14 *Sviluppo economico e competitività* – Programma 01 *Industria, PMI e artigianato*;
- Missione 16 *Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca* – Programma 01 *Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare* e Programma 02 *Caccia e pesca*.

Il contesto normativo determinato dalla **legge n. 56 del 7 aprile 2014** “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e ss.mm.ii, che ha limitato l'attività dell'Ente all'ordinaria amministrazione come da “Direttiva” del Ragioniere Generale e del Segretario Generale Rif. 6302/14 dell'8 aprile 2014, nonché il taglio delle risorse finanziarie di bilancio inizialmente assegnate al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) approvato con D.C.S. n. 221 del 3 aprile 2014, reso necessario per contribuire agli obiettivi di finanza pubblica, formalizzato con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 297 del 30.09.2014 avente ad oggetto “*Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di Bilancio - Esercizio finanziario 2014. Applicazione tagli previsti dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89*”, ha comportato l'impossibilità oggettiva di porre in essere tutte le iniziative programmate con il suddetto PEG.

In tale ambito, ai fini del conseguimento degli obiettivi di PEG, sono state individuate e realizzate le azioni ritenute più qualificanti in rapporto alle risorse disponibili e di maggiore trasversalità rispetto alle politiche di tutta l'Amministrazione, sono state incrementate le iniziative di supporto e informazione agli utenti e i procedimenti connessi alle azioni di controllo e sanzionatori, inoltre sono state promosse le sinergie interne tra i Servizi del Dipartimento, la collaborazione con gli altri Dipartimenti e con i soggetti pubblici e privati del territorio. In particolare, **per la missione 07**: le attività sono state rivolte alla tutela dell'utenza attraverso una rigorosa e trasparente attività gestionale e amministrativa in materia di Agenzie di Viaggi, contrasto all'abusivismo nelle Professioni Turistiche, semplificazione e uniformità dei procedimenti di controllo e sanzionatori. **Per la missione 14**: si è promossa la mediazione tra interessi territoriali, in un'ottica di sviluppo economico integrato e di potenziamento delle vocazioni dei singoli territori, sono state avviate e realizzate attività fondate sulla collaborazione e il networking con altri soggetti del territorio e quelle legate ai finanziamenti europei, partecipato ad iniziative di promozione senza impegno di spese correlate alle sanzioni, inoltre, sono stati incrementati i procedimenti di controllo e sanzionatori. **Per la missione 16**: si è rivolta una sempre maggiore attenzione alla necessità di porre in essere azioni tendenti ad avvicinare i consumatori finali ai produttori, alla promozione di prodotti tipici e delle Aziende di produzione degli stessi, alla semplificazione amministrativa, nonché alla sensibilizzazione e responsabilizzazione degli utenti per una corretta gestione e fruizione delle risorse ittiche e faunistiche del territorio, nel rispetto dell'ambiente.

MISSIONE 07 - Turismo - PROGRAMMA 01 (MP0701) – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il piano esecutivo di gestione ha assegnato al Servizio 2 “*Impresa turismo*” l'obiettivo di valorizzazione codice 14130 “*Attuazione del raccordo operativo interdipartimentale in tema di controlli e sanzioni*” misurato da n. 2 indicatori, l'obiettivo gestionale codice 14131 “*Agenzie di viaggi e promozione turistica*”

e l'obiettivo gestionale codice 14132 "Professioni turistiche".

1. Obiettivo di valorizzazione codice 14130 "Attuazione del raccordo operativo interdipartimentale in tema di controlli e sanzioni"

L'obiettivo si poneva come risultato di favorire la partecipazione dell'utenza ai procedimenti sanzionatori fornendo, tramite le pagine web, maggiori informazioni sulle procedure di controllo e le modalità di pagamento. Inoltre per uniformare e semplificare sia i procedimenti di controllo che quelli sanzionatori sono state definite le modalità dei suddetti procedimenti con la Polizia provinciale in un tavolo di coordinamento operativo che in più riunioni ha delineato azioni comuni per arginare in particolar modo il fenomeno dell'abusivismo nel settore turistico.

Inoltre sono state impartite precise indicazioni sull'effettuazione dei controlli con una disposizione dirigenziale che ha preso atto della determinazione del Direttore del Dipartimento sulle relative procedure.

Per quanto riguarda le tasse che le agenzie di viaggio sono tenute a versare annualmente sono state inviate comunicazioni alle singole agenzie per le quali sono stati rilevati inadempimenti relativi al versamento della tassa o il mancato invio del rinnovo delle polizze assicurative e/o fidejussorie.

Gli indicatori proposti erano due e sono stati entrambi raggiunti. È stata elaborata la pagina Web dedicata nel sito istituzionale; sono state avviate nuove procedure per la lavorazione degli atti sanzionatori, sono state prodotte due disposizioni dirigenziali una sui controlli e l'altra sulle modalità di accertamento delle entrate per le sanzioni e per la riscossione coattiva.

2. Obiettivo gestionale codice 14131 "Agenzie di viaggi e promozione turistica"

Le attività relative alle agenzie di viaggi sono state improntate alla razionalizzazione dei procedimenti ed alla introduzione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) al posto delle autorizzazioni per l'apertura delle agenzie, i subentri e le modifiche organizzative, ai sensi della normativa vigente sul procedimento amministrativo (l.241/90 e ss.mm.ii.)

E' stato continuamente implementato l'archivio informatizzato delle agenzie, utilizzando i fascicoli virtuali. attraverso l'utilizzo della PEC, sono stati drasticamente ridotti i tempi di risposta dell'Amministrazione e l'inserimento diretto della documentazione nel fascicolo virtuale.

Sono state aperte 117 nuove agenzie di viaggio, sono state autorizzate 113 modifiche e si è proceduto alla revoca di 55 autorizzazioni.

Sono state svolte verifiche per l'assunzione della Responsabilità Tecnica di Agenzia di Viaggi (78 candidati);

Sono stati lavorati 40 verbali per sanzioni amministrative e si è proceduto con l'avvio dei secondi atti (41 ingiunzioni) nei confronti degli inadempienti.

Sono state accertate entrate per euro 581.044,54 per nuove attivazioni agenzie e per tasse annuali di concessione regionale. Sono state inoltre accertate entrate per euro 85.397,75 per sanzioni agenzie di viaggi.

Sono state inviate n. 8 ingiunzioni di pagamento per verbali di agenzie di viaggi al Servizio 5 del dip.to V per la riscossione coattiva.

Per quanto riguarda la Promozione turistica il Servizio ha partecipato alle seguenti manifestazioni: a) Borsa Internazionale del Turismo (BIT) 2014 - 13/15 febbraio (Milano); b) Fare Turismo 2014 - 12/14 marzo (Salone delle Fontane - Roma); c) Forum PA 2014 - 27/29 maggio (Palazzo dei Congressi - Roma) - convegno: Promozione turistica: un'azione collettiva del territorio; d) partecipazione alla BTO - 2/3 dicembre 2014 (Firenze); e) partecipazione al gruppo di lavoro interdipartimentale per Expo 2015.

Nel 2014 si è proceduto alla valutazione dei progetti pervenuti per il bando "Valorizziamo il territorio" (2013), rivolto ai Comuni della provincia di Roma per la presentazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio; con DD. R.U. 2159/2014 sono stati approvati i lavori della Commissione Valutatrice e pubblicata la graduatoria finale con i relativi contributi assegnati ai Comuni.

È proseguita la fase sperimentale del progetto "VERSus" (VetRofania Smart Services) con la dotazione, presso un campione di agenzie di viaggi di vetrofanie "intelligenti" per la verifica della regolarità delle stesse; a maggio 2014 si è svolta la riunione conclusiva con i membri della Società Trans Tec Services per la presentazione dei risultati ottenuti.

Sono state definite le modalità della gestione tecnica e redazionale del "Portale Roma&più" al fine di favorire la promozione del territorio provinciale attraverso l'informazione sui servizi offerti dai singoli Comuni, su itinerari turistici, beni storici e architettonici, eventi, manifestazioni e tradizioni enogastronomiche; per la gestione del portale è stato stipulato il contratto accessivo con la Società Capitale Lavoro S.p.A.

Gli indicatori proposti per monitorare l'andamento dell'obiettivo erano 4, 3 sono stati raggiunti al 100%.

L'indicatore relativo alla "Pubblicazione del bando per Direttore tecnico di Agenzia di viaggi entro il 30 settembre 2014" è stato raggiunto nella misura dell'80% perché è stato elaborato e approvato lo schema del bando ma è stata rinviata la pubblicazione nella oggettiva considerazione del nuovo assetto derivante dalla L.56/2014 e nelle more delle funzioni che la Regione Lazio è in procinto di delineare per la Città Metropolitana di Roma. Per questo motivo in data 13 ottobre 2014 è stata inviata la richiesta di modifica dell'indicatore.

3. Obiettivo gestionale codice 14132 "Professioni turistiche"

L'obiettivo prefissato, relativo all'espletamento dell'esame per accompagnatore turistico è stato raggiunto. Avviato con bando pubblicato sul sito dell'Amministrazione in data 31.10.2013. Per lo svolgimento dell'iter gestionale dell'esame si è proceduto alla individuazione della sede della prova scritta, l'Aula Magna "Ezio Tarantelli" dell'Università degli Studi di Roma di cui alla DD RU 2755/2014, alla individuazione della società per la gestione della prova scritta, la Filippetti Spa, con ricorso al MePa - ODA n. 1331248, affidamento effettuato con DD RU 2802/2014, ed all'affidamento alla Croce Rossa Italiana del servizio ambulanza con DD RU 3301/2014. Candidati ammessi alla prova scritta di accompagnatore turistico n. 1.182 – Idonei alla prova scritta candidati n. 21 – Candidati abilitati n. 19 – Iscritti in elenco n. 16. Candidati ammessi alla prova di Integrazioni Linguistica n. 22 – Abilitati n. 16. L'iter amministrativo si è concluso con l'approvazione della DD di abilitazione dei candidati ritenuti idonei - RU 6327/2014.

Riconoscimenti Titoli Stranieri per Guida Turistica pervenuti ed istruiti n. 25 - Abilitati n. 9 ed iscritti n. 7; per Accompagnatori Turistici pervenuti n. 5.

E' stato pubblicato il bando per l'esame di guida turistica con DD RU 2446/2014 – Domande istruite n. 4.806. Per detto obiettivo, relativamente alla individuazione della struttura per l'espletamento della prova scritta, si è proceduto alla richiesta di n. 3 (tre) preventivi e fra n. 2 (due) offerte pervenute è stato scelto quello dell'Hotel Ergife spa, ritenuto più idoneo allo scopo. Per la gestione della prova scritta è stata attivata la procedura MePa, con RDO n. 476073, chiedendo offerta a n. 5 (cinque) società. L'unica offerta pervenuta è quella della società Intersistemi Italia Spa, con sede legale in Roma per la quale è in corso l'iter di affidamento.

In merito alle procedure sanzionatorie, relativamente ai secondi atti:

sono stati istruiti n. 174 verbali di accertamento;

sono state disposte n. 154 Ingiunzioni di Pagamento;

sono state disposte n. 12 ordinanze Archiviazione.

sono state trasmesse n. 112 Ordinanze Ingiunzioni per Iscrizione a Ruolo.

In totale sono state incassate somme pari ad € 17.402,39

Patentini Professionali Rilasciati:
 Accompagnatori turistici: n. 185
 Guide turistiche: n. 399
 Interpreti turistici: n. 21

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo di valorizzazione codice 14130 "Attuazione del raccordo operativo interdipartimentale in tema di controlli e sanzioni" è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Progettazione ed elaborazione della pagina web dedicata entro il 30/09/2014.	Si/No	SI	100,00%
2	Unificazione e armonizzazione dei procedimenti afferenti le modalità dei controlli e delle sanzioni del Servizio, da condividere con tutti gli altri soggetti, attraverso accordi dipartimentali e adozione di disposizioni specifiche entro il 31/12/2014.	Numero atti	>=2 (crescente)	100,00%

- **ENTRATE**

Servizio	Titolo	Categoria	Descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo	economie
2	1	02	TAVIA Tasse agenzie viaggi e TASTUR tasse professioni turistiche	553.500,00	584.682,54	228.448,84	
2	3	01	CONESA contributo esami e SANTUR sanzioni agenzie viaggi e professioni turistiche	586.000,00	673.654,41	105.916,01	

USCITE

Servizio	CDR	Missione programma titolo macroaggregato	Intervento	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo	economie
2	DP0502	0701	1 04 01 03	70.000,00	115.450,00	67.685,00	48.669,55	47.765,00
2	DP0502	0701	1 04 01 04	0,00	93.050,00	71.858,00	68.808,00	21.192,00
2	DP0502	0701	1 09 03 03	0,00	199.970,20	199.970,20	59.970,20	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività - PROGRAMMA 01 (MP1401) - Industria, PMI e artigianato

Il piano esecutivo di gestione ha assegnato:

- Alla Direzione: 1) l'obiettivo di valorizzazione codice 14143 *“Organizzazione delle azioni di controllo, sanzioni, afferenti tutte le competenze del dipartimento, classificazione strutture ricettive e promozione del territorio”*, misurato da n. 4 indicatori di risultato, 2) l'obiettivo gestionale codice 14144 *“Promuovere azioni ed interventi volti a garantire i diritti fondamentali degli utenti, consumatori”*, 3) l'obiettivo gestionale codice 14145 *“Pubblicizzare sul sito istituzionale dell'Ente, all'interno dello spazio dedicato all'Ufficio di Direzione “Lotta all'usura e tutela del consumatore”, riferimenti utili, nonché iniziative attivate da enti istituzionali, per il contenimento del fenomeno dell'usura”*, 4) l'obiettivo gestionale codice 14146 *“Predisposizione atti di liquidazione dei residui passivi dell'Ufficio di Direzione “Lotta all'usura e tutela del consumatore”*.
- Al Servizio 1 “Servizi alle imprese e sviluppo locale”: 1) l'obiettivo di valorizzazione codice 14140 *“Fornire nuove opportunità di sviluppo alle imprese, attraverso il sostegno alla ricerca, all'innovazione tecnologica e la formazione”* misurato da n. 2 indicatori di risultato, 2) l'obiettivo gestionale codice 14141 *“Promuovere moduli di cooperazione tra imprese per il trasferimento di metodologie e know how.”*, 3) l'obiettivo gestionale codice 14142 *“Promuovere lo sviluppo locale attraverso nuove modalità di programmazione economico-territoriale di area vasta ed iniziative di sostegno alle imprese”*.
- Al Servizio 5 “Controlli e sanzioni”: 1) l'obiettivo di valorizzazione codice 14036 *“Implementazione della mappatura delle entrate di competenza e delle attività di recupero”*, misurato da n. 1 indicatore di risultato, 2) l'obiettivo gestionale codice 14037 *“Gestione amministrativo-contabile delle sanzioni di competenza”*.

Per quanto concerne la Direzione Dipartimentale

L'attuazione di quanto programmato, per conseguire l'obiettivo di valorizzazione codice 14143, ha avuto un andamento regolare e le azioni poste in essere hanno permesso, complessivamente, di conseguire i risultati pianificati. In particolare, la lavorazione dei procedimenti connessi ad ingiunzioni relative all'anno 2014 e agli anni precedenti ha raggiunto il risultato del 100%. Sono state effettuate le programmate verifiche sulla SCIA ed in particolare le verifiche sulla classificazione delle strutture ricettive presentate ai Comuni, che ai sensi della normativa regionale vigente (legge regionale n. 13/2007 e ss.mm.ii) devono essere inviate alla Provincia di competenza. Complessivamente sono state esaminate n. 64 SCIA, provenienti dai Comuni della Provincia (Roma Capitale non ha inviato nessuna SCIA). Sono state effettuate tutte le

n. 49 audizioni richieste alla Direzione a seguito di ricorso in opposizione di verbali elevati dalle forze dell'ordine verso strutture ricettive. Si è proceduto, con le relative ordinanze, dopo l'istruttoria effettuata a seguito di accertamenti documentali e richieste di delucidazioni all'Agenzia Regionale del Turismo, ad archiviare n. 80 pratiche inerenti strutture ricettive. Sono continuati, altresì, tutta una serie di controlli effettuati presso le strutture ricettive coadiuvando la Polizia provinciale dopo la creazione del gruppo di lavoro interdipartimentale "Sanzioni amministrative" costituito con disposizione n. 4 del 17.03.2014 del Direttore Generale, che ha visto la collaborazione tra il Servizio della Polizia provinciale e gli uffici e Servizi del Dipartimento V. Inoltre, è stato avviato il protocollo d'intesa per la pianificazione di controlli anche con la presenza di tecnici, architetti ed ingegneri, provenienti dal Dipartimento VIII, che sono stati impiegati in particolare per i sopralluoghi relativi a n. 6 SCIA concernenti strutture ricettive dei comuni della provincia di Roma. Con determinazione dirigenziale n. 5825/2014 sono stati delineati gli indirizzi dipartimentali concernenti i controlli connessi alle funzioni delegate nelle materie di competenza dipartimentale e con D.C.S. n. 298 del 30 settembre 2014 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia di Roma e le Autorità competenti in materia di vigilanza e controlli nelle funzioni delegate nelle materie turismo e agriturismo. Il suddetto protocollo è stato inviato alla Polizia locale di Roma Capitale e alla Polizia locale di altri Comuni della Provincia di Roma a forte attrattiva turistica (Tivoli, Anzio, Nettuno, Fiumicino, Castelgandolfo, Civitavecchia, Cerveteri). Sono state effettuate riunioni con i referenti dell'Agenzia Regionale del Turismo per verificare le problematiche connesse alle SCIA del Comune di Roma e per lo scambio di dati per via telematica con relativo accesso alle banche dati. Si è altresì lavorato sulle bozze di regolamento regionale relative alle strutture alberghiere, extralberghiere ed all'aria aperta per il successivo invio all'Amministrazione competente. Per quanto concerne le attività di promozione, con le risorse economiche provenienti dalle ingiunzioni sono stati attivati nel 2013 due progetti: a) il progetto per la "valorizzazione dei Borghi con belvedere della provincia di Roma"; b) le attività concernenti il progetto "Parkability e la Provincia di Roma" che prende in considerazione e segnala la presenza di parcheggi riservati a persone diversamente abili geolocalizzando il sito da visitare e fornendo informazioni ed indicazioni anche sulla sua accessibilità oltre che sulla presenza di parcheggi riservati a disabili. Il *Progetto dei Borghi* è terminato con la consegna del materiale richiesto (pubblicazione a colori in italiano e inglese e formato pdf della stessa per inserirla nel portale Roma & più per il download gratuito da parte degli utenti) e la Direzione ha definito accordi al fine di rendere fruibile sul portale turistico "Roma & Più" il progetto "Guida suggestiva ai borghi con belvedere della Provincia di Roma" per il download gratuito da parte degli utenti. Il Progetto Parkability è stato integrato con la creazione di un app che include anche monumenti, musei e siti archeologici di Roma Capitale, divenendo "RomAbility, città metropolitana", sono state definite le azioni per inserire sul portale Roma & Più il data base e sono state convocate le associazioni di categoria dei disabili che hanno apprezzato il lavoro effettuato. Si è ultimata la creazione dell'app RomAbility che è stata presentata nell'evento finale del progetto europeo Nemesis-EMMIA presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma La Sapienza il 21/11/2014. Inoltre, sono state ultimate, a seguito della nomina della Direttore del Dipartimento V quale rappresentante della Provincia di Roma in seno al Comitato di Coordinamento volto a coordinare le politiche regionali nell'ambito del progetto "Roma e Lazio verso Expo 2015", tutte le attività connesse alla presentazione del progetto interdipartimentale, insieme a 10 comuni della Provincia di Roma, dal titolo "*Una narrazione dei sapori metropolitani: i prodotti agricoli dalla tradizione all'innovazione, dalla produzione al riciclo*" di cui al bando della Regione Lazio (Sviluppo Lazio) per la manifestazione internazionale di Milano EXPO 2015. Al progetto hanno partecipato più Uffici e Servizi della Provincia di Roma come previsto dalla disposizione del Direttore Generale n. 10 del 22.10.2014 di costituzione del gruppo interdipartimentale di lavoro "Expo 2015". Nel corso del 2014 è stato ultimato lo studio per l'attivazione di un link per la customer satisfaction relativamente alla pagina di informazione sulle strutture ricettive che verrà modificata nel corso del 2015 per il subentrare della Città Metropolitana di Roma Capitale alla Provincia di Roma. Altre azioni previste quali: l'ultimazione delle procedure connesse al software informatizzato per l'elaborazione dei verbali elevati dalle forze dell'ordine alle strutture ricettive in collaborazione con il Servizio 5 del Dipartimento V (la cui implementazione dovrà essere attuata nel corso del 2015 se vi saranno risorse) e il progetto "Province del benessere" con le attività che saranno avviate dopo la firma della Convenzione tra la provincia capofila (Padova) e il Ministero dei beni culturali dipartimento del turismo, hanno subito un rallentamento e/o una sospensione a causa del contesto normativo determinato dalla legge 56/2001 e ss.mm.ii. e dal decreto legge 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89. Per quanto riguarda la partecipazione ad eventi, fiere e manifestazioni, la Direzione ha partecipato a quattro avvenimenti di importanza nazionale e/o internazionale ed in particolare a:

- BIT di Milano (Borsa Internazionale del Turismo) dal 13 al 15 febbraio 2014, insieme al Servizio 2 del Dipartimento V e all' Agenzia Regionale del Turismo;
- Fareturismo Roma 10-12 marzo 2014, insieme ai Servizi 2 e 3 del Dipartimento V e alla Direzione del Dipartimento III organizzando incontri, esponendo relazioni, allestendo uno stand.
- X edizione di LuBec (Lucca Beni Culturali) organizzata dalla fondazione Promo PA. Il tema cardine della manifestazione che si è tenuta il 9 e 10 ottobre 2014 a Lucca è stato "Beni Culturali - Tecnologia - Turismo: pubblico e privato per lo sviluppo e l'occupazione. Europa, giovani, impresa e terzo settore". All'evento la Direzione ha partecipato come relatrice al seminario "I touch, you chat, we make b & esperienze di techno valorizzazione per la divulgazione turistico-culturale 4All".
- Evento BTO di Firenze (2/3 dicembre) fornendo materiale allo stand della Regione Lazio.

Inoltre, la Direzione ha avviato, in collaborazione con il Dipartimento III, le attività per proporre e verificare la possibilità di prevedere nuove figure professionali nel settore turistico ed agroalimentare, sono state effettuate riunioni interdipartimentali, si sono raccolte le proposte che sono state inviate successivamente al citato Dipartimento e si è in attesa di riscontro nonché di ulteriori focus sull'argomento. Infine sono state esaminate, a seguito della deliberazione regionale DGR 17/07/2014 n. 479, le proposte per il POR 2014-2020 proponendo ulteriori integrazioni in materia

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 14144 *"Promuovere azioni ed interventi volti a garantire i diritti fondamentali degli utenti, consumatori"*,

Nell'anno 2013, l'Ufficio di Direzione "Lotta all'usura e tutela del consumatore" ha pubblicato un bando al fine di ripristinare tre sportelli dei consumatori gestiti direttamente dall'Associazione vincitrice, presso tre centri dell'impiego, attraverso un centro servizi "attività di tutela dei consumatori della Provincia di Roma". Per l'anno 2014, è stata programmata: la stipula del contratto di collaborazione con l'Associazione risultata vincitrice, l'apertura degli sportelli e il conseguente monitoraggio e analisi dei risultati. Inoltre è stata programmata la realizzazione delle attività propedeutiche all'apertura di sportelli di orientamento e tutela dei consumatori presso i Comuni della provincia di Roma, in considerazione dell'interesse espresso dai Comuni stessi, a seguito di richiesta specifica inoltrata l'anno precedente. Per quanto concerne l'apertura degli sportelli presso i centri dell'impiego, vista la nota datata 09/01/2014 del competente Servizio 3 "Ufficio gare e contratti" U.O. Servizi e Forniture della "Amministrazione Centrale", acquisita agli atti dell'Ufficio di Direzione con rif. n. 447/14 del 13/01/2014, con cui veniva inviata l'offerta tecnica relativa all'unico soggetto giuridico partecipante al bando, è stata nominata, la commissione giudicatrice per la valutazione dell'offerta tecnica, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 124 del 14/01/2014. La commissione ha proceduto alla valutazione delle offerte tecniche pervenute e al successivo invio della valutazione stessa all' "Ufficio Gare e Contratti". Con nota n. 25822 del 27/02/2014, il Dirigente del Servizio n. 3 "Ufficio Gare e Contratti" dell'Amministrazione Centrale, ha trasmesso dell'Ufficio di Direzione "Lotta all'usura e tutela del consumatore" la Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1055 del 26/02/2014, con la quale si comunicava che era stata disposta l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI: Centro per i diritti del cittadino - Codici Onlus (capogruppo) - Movimento difesa del cittadino Lazio (Mandante) del bando sopracitato. In data 11/09/2014, il Servizio n. 3 "Ufficio Gare e Contratti", ha trasmesso alla Direzione Dipartimentale la nota, datata 24/07/2014, che attestava, effettuati i controlli previsti, efficace e produttiva di effetti giuridici, l'aggiudicazione definitiva all'ATI vincitrice del bando. Contestualmente, sono state avviate le procedure per la richiesta del numero di Registro Unico ai fini dell'esecutività della determinazione dirigenziale di impegno, propedeutica alla stipula del contratto e alla successiva apertura degli sportelli presso i Centri per l'Impiego di: Roma-Cinecittà, Roma-Primavalle e Pomezia. Come programmato, al fine di misurare, mediante somministrazione di specifici questionari, il grado di soddisfazione degli utenti che si rivolgeranno presso gli sportelli aperti all'interno dei centri per l'impiego, sono stati predisposti appositi questionari in accordo, per quanto di rispettiva competenza, con il personale dell' "Ufficio per i controlli sostitutivi e tutela della privacy" della Direzione Generale, nonché del Servizio 1 "Pianificazione e controllo - Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro" sempre della Direzione Generale e dell'Ufficio di Direzione "Statistica e Ufficio studi" dell'Amministrazione Centrale. In data 03/10/2014, con determinazione n. 5441, è stato effettuato l'affidamento all'ATI e sono state svolte tutte le conseguenti attività amministrative. In data 29 ottobre 2014 è stato stipulato il contratto n. 11167 con la stessa ATI. Al fine di poter attivare gli sportelli entro i trenta giorni lavorativi dalla stipula del contratto, L'Ufficio di Direzione si è occupato di organizzare le tre postazioni degli operatori

dotandole degli strumenti necessari al funzionamento. A seguito di sopralluoghi e contatti con gli uffici di pertinenza, gli sportelli sono stati forniti di telefoni VoIP, computer con relativi account, connessioni alle stampanti centralizzate, e, dove necessario, l'allaccio alla rete. Sono stati effettuati i sopralluoghi previsti al fine di permettere la firma del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze da parte del personale incaricato della provincia di Roma e dei referenti dell'ATI, all'interno dei centri per l'impiego previsti per ospitare gli sportelli di tutela del consumatore. E' stata predisposta la designazione come "Responsabile del trattamento dati", per i punti specificatamente previsti all'interno del bando, nei confronti delle associazioni che compongono l'ATI aggiudicataria. L'attività degli sportelli ha avuto inizio in data 01/12/2014 rispettando pertanto quanto prefissato nel PEG, cioè l'apertura degli sportelli entro n. 30 giorni lavorativi dalla stipula del contratto. Relativamente alla programmata somministrazione dei questionari di customer satisfaction, gli stessi sono stati somministrati a far data dal 01/12/2014, giorno dell'apertura degli sportelli. Per quanto concerne la realizzazione delle attività propedeutiche alla pubblicazione e la conseguente pubblicazione di un nuovo bando, da realizzare entro la data del 31/12/2014, per promuovere l'apertura, presso i Comuni della provincia di Roma, di sportelli per la tutela dei consumatori, sono state ultimate tutte le attività propedeutiche alla pubblicazione ed è stato predisposto il Bando. La Deliberazione del Commissario Straordinario n. 297 del 30.09.2014 avente ad oggetto "Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di Bilancio - Esercizio finanziario 2014. Applicazione tagli previsti dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89," ha comportato l'impossibilità di adottare la determinazione dirigenziale per il necessario impegno di spesa, impedendo di fatto la pubblicazione del Bando. In riscontro alla comunicazione e-mail dell'8/10/2014 del Servizio Pianificazione controllo, relativa alla predisposizione di una Delibera di variazione PEG, la Direzione ha trasmesso la proposta di variazione PEG obiettivi-indicatori, conseguente all'impossibilità di pubblicare il Bando. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 343 del 15.12.2014 è stata approvata la variazione PEG finanziaria e non quella degli obiettivi. Di conseguenza, concluse tutte le attività che si potevano realizzare, il Bando è pronto per la pubblicazione che potrà essere effettuata soltanto in seguito allo stanziamento in bilancio delle risorse finanziarie necessarie.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 14145 *"Pubblicizzare sul sito istituzionale dell'Ente, all'interno dello spazio dedicato all'Ufficio di Direzione "Lotta all'usura e tutela del consumatore", riferimenti utili, nonché iniziative attivate da enti istituzionali, per il contenimento del fenomeno dell'usura"*

Per contrastare e prevenire il fenomeno dell'usura, informando sulle iniziative realizzate il numero maggiore possibile di cittadini, utenti, imprenditori, che si rivolgono ad enti istituzionali che offrono un servizio di informazione, consulenza ed assistenza alle persone vittime o a rischio usura, come programmato è stato pubblicato sul sito della Provincia di Roma, al link: <http://www.provincia.roma.it/percorsitematici/tutela-consumatori/servizi-al-cittadino/contro-l-usura-non-fare-il-loro-giocob&sceg> l'elenco dei riferimenti da contattare per quanto riguarda la consulenza e l'assistenza nei confronti dei cittadini/imprenditori, vittime o a rischio usura. La pubblicazione sul sito istituzionale è stata realizzata in una veste grafica ottimale, sia dal punto di vista dell'immediata fruibilità delle informazioni, che da quello della facilità di raggiungimento del link di riferimento. Inoltre è stata inviata, a tutti i Comuni della provincia di Roma, una nota firmata digitalmente dal dirigente, finalizzata alla comunicazione e alla pubblicizzazione del progetto sopracitato. Tale nota, in ottemperanza a quanto previsto nel D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., è stata inviata tramite l'indirizzo PEC istituzionale dell'Ente, a tutti gli indirizzi di PEC istituzionali dei Comuni della provincia di Roma. I successivi aggiornamenti del sito saranno immediatamente comunicati, con le stesse modalità ai Comuni, al fine di accrescere l'utilità del progetto. Nell'ultimo trimestre sono state aggiornate le informazioni contenute nel link sopra indicato. Inoltre, la Provincia di Roma, a mezzo di atto pubblico in data 19/03/2003, ha formalmente costituito, insieme con la Caritas Diocesana di Frascati ed i comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Rocca di Papa e Rocca priora, l'Associazione intercomunale antiusura della Provincia di Roma. Nel corso dell'anno 2014, sono state convocate n. 3 riunioni riservate ai Soci, di cui una organizzata presso gli uffici della sede dell'Ufficio di Direzione presso via Nomentana, 54.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 14146 *"Predisposizione atti di liquidazione dei residui passivi dell'Ufficio di Direzione "Lotta all'usura e tutela del consumatore"*.

Dal 01/01/2014 è stata effettuata una attenta e puntuale ricognizione dei residui attivi e passivi afferenti l'Ufficio di Direzione e sono state inviate le note di sollecito ai creditori inadempienti, al fine di presentare la rendicontazione necessaria per la predisposizione degli atti necessari per la liquidazione del servizio o della fornitura prestatati. Alla data del 30/09/2014, sono stati inseriti n. 30 mandati di liquidazione, per tutti è stato emesso il relativo ordinativo di pagamento, andando così a concludere, dopo i dovuti solleciti, ai sensi della normativa vigente, dei Regolamenti interni e della Circolare n. 5/2010 del Ragioniere Generale, i procedimenti relativi all'estinzione dei residui passivi alla data del 01/01/2014. I rimanenti residui passivi non effettivamente liquidati, sono stati mandati in economia, con il rendiconto 2014, non avendo i rispettivi creditori prodotto la documentazione necessaria ai fini della esigibilità degli stessi. Per quanto attiene, invece, i residui attivi, sono state inviate note di sollecito ai competenti uffici della Regione Lazio, per richiamare l'attenzione sulle somme ancora non trasferite ai competenti uffici della Ragioneria Generale. Al fine di ottimizzare tale richiesta, sono state allegate, alle note di sollecito, tutte le precedenti richieste, cercando, in questo modo di agevolare ulteriormente il lavoro degli uffici competenti della Regione Lazio.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo di valorizzazione codice14143 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Lavorazione dei procedimenti sanzionatori correnti (invio avvisi bonari) anno 2014. (Avvisi bonari inviati nell'anno 2013 n. 466)	n. procedimenti sanzionatori lavorati /n. procedimenti sanzionatori correnti totali x 100	=100% (crescente)	100%
2	Incremento percentuale delle audizioni effettuate a seguito di avvisi bonari anni 2013 -2014. (Percentuale audizioni effettuate nel corso del 2013 = 75% - 12 su 16 richieste)	(Audizioni effettuate 2014/audizioni richieste) - (Audizioni effettuate 2013/audizioni richieste)x 100	>=15% (crescente)	25%
3	Prosecuzione iter procedimenti sanzionatori (avvisi bonari) lavorati nel 2013 (n. 97), con l'invio delle ingiunzioni.	n. ingiunzioni inviate/n. procedimenti sanzionatori lavorati con avvisi	=100% (crescente)	100%

		bonari anni pregressi x 100		
4	Partecipazione ad almeno tre eventi di importanza nazionale e/o internazionale coordinati dalla Direzione per la promozione del turismo, entro il 31 dicembre 2014	n. eventi	>=3 (crescente)	4

- **ENTRATE**

Servizio	Titolo	Categoria	Descrizione/risorsa	stanziamento asestato	somme accertate	somme a residuo	economie
DIREZIONE DP0500	3	01	3170	50.000,00	89.519,03	68.965,95	

Sono state accertate entrate connesse a sanzioni sul capitolo SANRIC pari ad € 89.519,03 e sono stati incassati € 20.553,08 che non è stato possibile impegnare nel corso del 2014, per il contesto normativo determinato dalla legge 7 aprile 2014 n. 56 e ss.mm.ii e in seguito ai tagli che sono stati individuati, sulle risorse finanziarie inizialmente assegnate al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

USCITE

Servizio	CDR	Missione programma titolo macroaggregato	Intervento	stanziamento iniziale	stanziamento asestato	somme impegnate	somme a residuo	economie
DIREZIONE	DP0500	14 01 1 03	1099203 (Art 3101)	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIREZIONE	DP0500	14 01 1 04	1090205 (Art 3101)	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIREZIONE	DP0500	14 01 1 03	1090203 (Art 0000)	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UD	DP0500UD	14 01 1 03	1090203 (Art 0000)	105.280,00	30,00	30,00*	0,00	0,00

Per il SERVIZIO 1 “Servizi alle imprese e sviluppo locale”

Il 2014 è stato caratterizzato dall'indeterminatezza del quadro istituzionale e normativo di riferimento e dall'incertezza in ordine alla entità delle risorse effettivamente disponibili, dovute all'approvazione delle leggi n. 56 e 89 del 2014. La prima norma ha limitato l'attività dell'Ente alla gestione provvisoria, impedendo l'avvio di nuove attività e limitando fortemente la realizzazione di quelle ordinarie. La seconda norma ha condotto alla riduzione nel corso dell'anno delle risorse finanziarie

originariamente assegnate per ben due volte. In questo contesto ed in presenza della gestione commissariale, le attività sono state modificate rispetto al programma inizialmente previsto, ma le variazioni apportate non hanno trovato la dovuta formalizzazione in una modifica degli obiettivi di PEG, richiesta ma non approvata dal Commissario straordinario.

Va sottolineato come in presenza di risorse via via sempre più ridotte e con la limitazione dell'attività imposta dalle norme, siano state condotte con efficacia le azioni di sostegno alle imprese e allo sviluppo locale programmate, mettendo a sistema le attività e le risorse di vari soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio.

7) **Al fine di conseguire l'obiettivo di valorizzazione codice 14140 "Fornire nuove opportunità di sviluppo alle imprese, attraverso il sostegno alla ricerca, all'innovazione tecnologica e la formazione"** sono state poste in essere: azioni a sostegno del trasferimento tecnologico dalle Università e i Centri di ricerca pubblici e privati alle imprese, attraverso il finanziamento di contratti annuali per lo svolgimento di un progetto innovativo di un Promotore tecnologico all'interno dell'impresa, affiancato da un servizio di assistenza tecnica ed amministrativa; azioni di accompagnamento alla conoscenza e alla ricerca di finanziamenti privati per lo sviluppo delle imprese; azioni sostegno alla creazione di una rete, anche informale, tra le imprese beneficiarie dei contributi della Provincia di Roma; azioni di accompagnamento alla internazionalizzazione delle imprese nell'ambito del progetto Cross Innovation.

In particolare:

1) Svolto il monitoraggio dei progetti relativi al bando per Promotori Tecnologici dell'Innovazione – seconda e terza edizione, che hanno visto la conclusione nel corso del 2014;

2) Bando "Promotori Tecnologici per l'Innovazione" - quarta edizione: valutati 59 progetti presentati a valere sul bando pubblicato a dicembre 2013 e finanziati quindici progetti innovativi per euro 385.000,00, al fine di trasferire nelle imprese le conoscenze maturate da personale qualificato nelle Università e nei Centri di ricerca.

3) Iniziative diverse di assistenza tecnica e/o accompagnamento alle imprese:

a) Elevator pitch” per 8 imprese selezionate tra le startup vincitrici di precedenti a bandi del Servizio, a conclusione del progetto di formazione e di accompagnamento alle imprese per la ricerca di finanziamenti presso investitori privati, affidato nel 2013 alla EnLabs srl,

b) Presentazione pubblica della quarta edizione del bando "Promotori Tecnologici per l'Innovazione", con help desk per l'orientamento sulle idee progettuali e per la ricerca di eventuali partnership;

c) Progetto “EEN GoLazio” di APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea – accredito della Provincia di Roma come stakeholder;

d) Promozione della partecipazione di imprese selezionate dal Servizio a due eventi relativi al:

- “Access to Finance in Horizon 2020”, finalizzato alla presentazione delle principali opportunità per accedere agli strumenti di credito per le imprese, offerti nel contesto di “Horizon 2020”,

- “La Proprietà Intellettuale in Cina: cosa c'è da sapere”, per illustrare i primi passi che devono seguire le imprese che vogliono operare nel mercato cinese e come tutelare la proprietà intellettuale.

Altre attività:

a) Partecipazione all'evento “Social Innovation Around, – Idee alla luce del sole, il primo appuntamento e premio di innovazione sociale”, con la presentazione delle attività svolte dal Servizio negli scorsi anni nel settore dell'innovazione sociale,

b) Indagini di gradimento dei servizi e di ascolto degli utenti, precedentemente svolte unicamente in formato cartaceo, tramite la piattaforma web “Qualità” dell'Amministrazione.

1) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 14141 "Promuovere moduli di cooperazione tra imprese per il trasferimento di metodologie e know how", sono state poste in essere: azioni di promozione delle imprese creative ed innovative, anche, attraverso la piattaforma romaprovinciacreativa.it; azioni per la promozione di moduli di cooperazione tra imprese tradizionali e creative/innovative, anche attraverso il progetto europeo Cross Innovation, e la creazione di spazi di lavoro condivisi, tramite l'allestimento di uno spazio di co-working pubblico, in locali di proprietà della Provincia per giovani designer, grafici e architetti.

Iniziative di promozione e di valorizzazione delle eccellenze del territorio - persone, prodotti, imprese:

- Piattaforma www.romaprovinciacreativa.it – la gestione editoriale della piattaforma è stata effettuata direttamente dal personale del Servizio che ha assunto in proprio la gestione del sito, occupandosi della ricerca e della pubblicazione delle notizie sulla creatività nel territorio della provincia, e della conservazione del sito di Officina dell'Innovazione;
- XXIII edizione di Desideri Preziosi, Mostra orafa "Ottaviano Augusto. Le Domus in un gioiello". Roma, Palazzo Valentini, 28 novembre/8 dicembre 2014. Il Servizio ha curato il coordinamento dei rapporti con i soggetti coinvolti nella realizzazione della manifestazione, sia interni che esterni all'Ente (altri Servizi della Provincia di Roma, Camera di Commercio di Roma, promotrice dell'iniziativa, Istituto di Vigilanza dell'Urbe SpA, Prefettura di Roma);
- Expo 2015 – Raccordo con la Cabina di regia della Regione Lazio sulle attività promozionali di Expo sul territorio della Provincia di Roma. Dopo numerosi incontri interdipartimentali, il Servizio ha intrapreso azioni per la promozione del bando per la presentazione di progetti coerenti con il tema di Expo Milano 2015 ed ha supportato due partenariati tra imprese private, per la redazione di progetti, per il caricamento della domanda on line e per la redazione del mandato collettivo di rappresentanza.
- Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Provincia di Roma e Regione Lazio (6 agosto 2014) sui temi della creatività e dell'innovazione e attività di attuazione dello stesso.

2) Co-working di Via Monte delle Capre:

Il locale destinato al Co-working, è stato adeguatamente attrezzato ad ospitare i 6 assegnatari, giovani architetti, designers, grafici, in collaborazione con il Dip. II Serv. 2 previa valutazione dello stato, delle misure di sicurezza da adottare e degli arredi necessari. Sono stati predisposti i documenti necessari per l'attivazione dello spazio e per la formalizzazione dei rapporti tra l'Ente e gli assegnatari: il verbale di consegna dei beni in uso temporaneo, il contratto di concessione in uso dello spazio comune, il DUVRI necessario ai fini dell'affidamento del servizio di pulizie. A fronte dell'impossibilità di pubblicare un nuovo bando per la copertura dei 18 posti ancora disponibili per attivare il co-working e a causa della limitazione delle attività dettate dalla gestione provvisoria imposta dalla L. 56/2014, il progetto è attualmente sospeso. Il Servizio si è ulteriormente impegnato per cercare una soluzione alternativa per la collocazione degli assegnatari ed ha incontrato l'AIAP (Associazione italiana progettazione per la comunicazione visiva) responsabile del co-working "Millepiani" di Via Odero (RM). I 6 assegnatari hanno valutato positivamente la possibilità di un'accoglienza temporanea nella struttura gestita dall'AIAP.

3) Progetto europeo Cross Innovation:

Sono stati rafforzati i rapporti tra imprese innovative e tradizionali attraverso le azioni del progetto europeo Cross Innovation, che ha visto la sua conclusione a dicembre 2014. L'anno è stato denso di attività e di appuntamenti volti a favorire l'incontro, la conoscenza e la collaborazione in ambito internazionale tra imprese appartenenti ai Paesi europei partner del progetto, operanti in settori industriali che usualmente non collaborano tra loro, i settori maturi/tradizionali e settori in crescita/innovativi.

- In particolare, partecipazione all'estero alle seguenti iniziative: Component Leader's Meeting (Londra, febbraio 2014) per la programmazione degli appuntamenti di matching tra imprese e la promozione di una piattaforma, gestita da Berlino, su cui le imprese individuate da ciascun Paese potessero caricare il proprio profilo aziendale e pianificare incontri one-to-one con una o più imprese dei Paesi partner; all'evento di internazionalizzazione (Berlino, marzo 2014), in cui le aziende provenienti dai Paesi partner del progetto europeo hanno stabilito relazioni finalizzate alla condivisione di azioni, esperienze e competenze praticabili per migliorare la propria competitività; attività di selezione/formazione di 5 tra le imprese vincitrici dei bandi Fondo per la Creatività e Promotori tecnologici al fine di partecipare al meeting di Berlino; International Workshop (Tallinn, maggio 2014), in cui i *policy makers* dei vari Paesi hanno illustrato le *best practices* in materia di innovazione trasversale, al fine di valutarne il possibile trasferimento nei propri territori; Final conference e Blender Workshop (Birmingham, ottobre 2014), evento conclusivo del progetto C.I., nel corso del quale la Provincia di Roma, ha illustrato gli strumenti adottati dall'Amministrazione provinciale per supportare le imprese innovative/creative del territorio (contributi concessi a seguito di bando pubblico, l'organizzazione con fondi pubblici di spazi di co-working da mettere a disposizione di giovani creativi a tariffe agevolate).

L'impatto locale del progetto europeo è avvenuto attraverso l'organizzazione del Component Leaders meeting di Roma, dedicato all'analisi dello stato di avanzamento del progetto, con particolare riferimento alle modalità di redazione del Local Implementation Plan e alla definizione di linee guida per l'internazionalizzazione delle imprese dei Paesi partner; attività del Local Implementation Group costituito da ricercatori, responsabili delle politiche pubbliche e rappresentanti delle PMI, interessati ad apprendere politiche di C.I. e le opportunità/modalità di attuazione; nella prima riunione (Roma, 20 giugno 2014 e) è stato esaminato il Local Implementation Plan redatto dalla Provincia di Roma; nella seconda (Roma, 23 settembre 2014), rivolta ai policy makers del LIG e dell'area metropolitana di Roma, sono stati presentati i prodotti del progetto europeo, cioè il toolkit, il resoconto delle attività di internazionalizzazione delle imprese, il Case Study Report; organizzazione del Local Dissemination Event (Roma, 30 ottobre 2014) in cui sono stati presentati i risultati del progetto C.I., il progetto Voucher per le industrie creative VINCI, le opportunità per il supporto di internazionalizzazione delle PMI e la Smart Specialization Strategy della Regione Lazio.

4) Attività di promozione della collaborazione tra soggetti pubblici e privati e attività di controllo:

- Al fine di utilizzare efficacemente spazi pubblici disponibili, il 14 ottobre e il 6 novembre si sono tenuti incontri finalizzati a creare una collaborazione tra l'Istituto professionale Galileo Galilei, l'Accademia di Belle Arti e un'associazione di artisti promotori del progetto TETI.
- Attività di verifica in loco (novembre/dicembre 2014) dell'esistenza in vita di imprese: beneficiarie del Prestito d'Onore, di contributi da bandi (Fondo per la Creatività, Promotori tecnologici per l'innovazione; bando per agevolazioni finanziarie Pis Litorale Nord e Valle del Tevere e Sabina), inserite nell'elenco degli artigiani artistici della Provincia di Roma;
- Gestione del rimborso dei Prestiti d'Onore e attività di recupero degli stessi attraverso l'emissione di ingiunzione di pagamento.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 14142 "Promuovere lo sviluppo locale attraverso nuove modalità di programmazione di area vasta e iniziative di sostegno alle imprese"

Al fine di perseguire l'azione di supporto allo sviluppo economico locale, sono state poste in essere le attività di seguito riportate.

· *Avviso Pubblico rivolto alle Amministrazioni comunali, finalizzato alla realizzazione, da parte di Capitale Lavoro Spa, di Programmi di fattibilità e relativi Masterplan per progetti di Polarità Strategica o Produttiva:*

Approfondimento delle indicazioni e degli indirizzi relativi al governo dello sviluppo economico territoriale delineati dal PTPG, finalizzato alla definizione degli elementi e criteri qualificanti dell'Avviso che consentissero di valutare la coerenza dei progetti proposti con il modello di sviluppo sostenibile prefigurato dal PTPG stesso. Le tipologie d'intervento previste fanno, inoltre, riferimento agli obiettivi tematici definiti in sede comunitaria in relazione ai fondi SIE per il periodo 2014-2020, in modo che i progetti presentati potessero poi attingere, per la cantierizzazione successiva, a finanziamenti comunitari, realizzando il duplice effetto di dare attuazione ad un modello di sviluppo di area vasta, coerente tanto con le previsioni del PTPG, quanto con gli indirizzi comunitari. E' stato previsto un raccordo con quanto disposto dalla L. n.56/2014 e ss.mm.ii. e, più specificamente, con il "piano strategico triennale del territorio metropolitano" e il 23 dicembre 2014 l'Avviso Pubblico ed i relativi allegati sono stati pubblicati all'Albo Pretorio Web.

· *Avviso Pubblico rivolto alle imprese del territorio provinciale per facilitare l'accesso al credito:*

Definizione dei requisiti soggettivi dei Confidi, al fine della redazione del bando per il relativo accreditamento. Il combinato disposto delle prescrizioni di cui alla l. n. 56/2014 e d.l. n. 66/2014 (riduzione del 30% degli stanziamenti di bilancio delle Province), ha precluso, alla luce di quanto previsto altresì dalla direttiva a firma congiunta del Ragioniere Generale e del Segretario Generale dell'8 aprile 2014, l'attuazione di quanto programmato, tenuto conto della conseguente mancata disponibilità delle risorse finanziarie necessarie per l'erogazione dei finanziamenti alle imprese.

· *PIS della Valle del Tevere e della Sabina Romana, PIS Litorale Nord:*

Al fine di dare seguito alle decisioni del Tavolo della Concertazione del PIS Valle del Tevere e della Sabina del 10 dicembre 2013, il Commissario Straordinario, sulla base della istruttoria effettuata dal Servizio, ha rinnovato al Presidente Zingaretti la richiesta di formale adesione della Regione Lazio al Programma Integrato di Sviluppo. Relativamente al Polo dell'Audiovisivo, il Servizio ha richiesto al Commissario Straordinario di valutare la possibilità di sottoscrivere o meno il Protocollo d'Intesa con il Comune di Formello e la Regione Lazio per avviare l'attuazione degli interventi previsti.

Per quanto attiene al PIS Litorale Nord, in relazione alle imprese beneficiarie del secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi finanziari, si è provveduto da un lato a liquidare il saldo del contributo concesso per gli ultimi beneficiari, dall'altro a predisporre le schede di dettaglio dei beni rendicontati in sede di richiesta dei contributi, funzionali alle verifiche di accesso da realizzare in loco; in seguito sono stati effettuati gli accessi di verifica presso le unità produttive dei beneficiari aventi sede nel territorio del Programma Integrato di Sviluppo.

Con la Determinazione Dirigenziale RU 5792 del 23/10/2014 il Servizio ha provveduto ad affidare a Capitale Lavoro spa le linee di attività previste dal Piano degli Obiettivi 2014; pertanto è stato sottoscritto il relativo Contratto Accessivo.

· *Patto Territoriale di Pomezia:*

In data 8 gennaio è stato acquisito il Decreto n. 4136 del 20 dicembre u.s. del Ministero dello Sviluppo Economico di approvazione degli esiti istruttori ed impegno delle risorse, per l'intervento infrastrutturale di "Adeguamento alle norme tecniche del M.I.T. delle intersezioni stradali tra via Laurentina e assi viari su aree industriali comunali" - Comune di Pomezia, proposto per la rimodulazione delle risorse del Patto Territoriale di Pomezia, per € 792.364,70. Il Servizio ha tenuto rapporti costanti con il Soggetto attuatore, il Comune di Pomezia, al fine di ottemperare alle prescrizioni del decreto, funzionali alla successiva erogazione delle risorse, nonché i

contenuti essenziali da inserire nella deliberazione consiliare di presa d'atto del finanziamento riconosciuto. Il Comune di Pomezia, con Deliberazione consiliare n. 12 del 16 aprile 2014, ha preso atto del finanziamento concesso, accettando tutti gli obblighi allo stesso connessi; il Servizio ha quindi provveduto, al fine di consentire al Ministero dello Sviluppo Economico di trasmettere alla Cassa Depositi e Prestiti la documentazione inerente il finanziamento, ad inoltrare alla competente Divisione ministeriale la citata deliberazione consiliare. Il Comune di Pomezia dovrà procedere all'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori. Per quanto attiene, invece, ai progetti infrastrutturali di Patto già realizzati dal Consorzio ASI (lavori di completamento delle opere di urbanizzazione - viabilità, pubblica illuminazione e smaltimento delle acque meteoriche presso l'area di Santa Palomba - 2° stralcio - Progetto P/55/13 (Santa Palomba); completamento delle opere di urbanizzazione - viabilità, pubblica illuminazione, fognature ed impianto di depurazione presso l'agglomerato industriale di Castel Romano - Progetto P/55/21 (Castel Romano), la Provincia di Roma, a seguito della verifica della spesa finale rendicontata, secondo quanto predisposto dal comma 3, punto e) della deliberazione della Giunta Regionale 1291/2003 dal Consorzio, ha chiesto alla Regione Lazio l'erogazione del saldo in data 29/12/2014.

Patto Territoriale delle Colline Romane, gestione dei rapporti con l'Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane s.c.ar.l:

Il rapporto con la società partecipata Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane scarl è stato influenzato dalla scadenza del termine conclusivo del Patto Territoriale delle Colline Romane (30 aprile 2013), di cui ASP è soggetto responsabile. Alla luce di tale scadenza e della intervenuta ordinanza del Tar Lazio sul tema, il sostegno finanziario alla società è stato limitato alle sole spese strutturali (Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 216/38 dell'8 agosto 2013, n. 342/65 del 12 dicembre 2013). La partecipazione della Provincia di Roma in ASP non è più considerata strategica ed è stato avviato il percorso di liquidazione delle quote della Provincia. Il Servizio ha supportato l'attività degli uffici centrali dell'Ente, in particolare l'Avvocatura provinciale, per rispondere ad una serie di atti di natura "eccezionale" posti in essere dalla società: 1) il ricorso ed i suoi motivi aggiunti, presentati dalla società ed i Comuni di Colferro, Segni, Lariano e San Cesareo, di fronte al TAR Lazio per l'annullamento delle Deliberazioni del Commissario Straordinario n. 216/38 dell'8 agosto 2013, n. 342/65 del 12 dicembre 2013; 2) l'interrogazione parlamentare, presentata in Senato, avente ad oggetto proprio la definizione del Patto Territoriale delle Colline Romane, per la quale il Ministero dell'Interno ha richiesto una dettagliata relazione informativa; 3) la diffida e messa in mora presentata dalla società per la liquidazione di alcune somme. Contestualmente, il Servizio ha provveduto a liquidare in tre tranches la somma di € 405.000,00 stanziata per il primo trimestre del 2014.

Il 3 luglio si è tenuta l'Assemblea dei soci dell'ASP Colline Romane, poi aggiornata al 22 luglio, che ha deliberato la messa in liquidazione della società ed ha provveduto a nominare i liquidatori. Alla luce della intervenuta decisione del Tar e delle decisioni dell'Assemblea di ASP del mese di luglio 2014, il Servizio ha effettuato una serie di incontri con i competenti Uffici della Regione Lazio e con i Liquidatori della Società per valutare congiuntamente come concludere i procedimenti amministrativi relativi ai progetti del Patto Territoriale tuttora pendenti, in considerazione della disponibilità della Provincia a svolgere le funzioni di stretta attuazione non ancora esperite per il completamento delle procedure amministrative manifestata dalla Società medesima.

A fronte della ricezione da parte dell'ASP di una modifica/integrazione della Relazione delle attività relativa alla fine del 2013, il Servizio ha provveduto a liquidare alla società l'ultima quota straordinaria prevista per il 2013, con due distinti mandati di pagamento, il primo dei quali emesso a luglio, il secondo emesso a settembre.

Il 20 novembre si è tenuta l'Assemblea dei soci dell'ASP, che ha deciso in merito a: l'approvazione della Relazione presentata dal Collegio dei Liquidatori al 30 ottobre 2014, la proroga del Collegio dei Liquidatori fino al 31 dicembre 2015, la riduzione del capitale sociale in conseguenza dell'uscita di alcuni soci. In relazione alla valutazione ed approvazione dei progetti presentati a valere sugli Avvisi pubblici per le agevolazioni amministrative pubblicati nell'ambito del Patto Territoriale delle Colline Romane degli anni 2002 e seguenti, il Servizio ha partecipato a 43 Conferenze di Servizi regionali.

Inoltre il Servizio ha continuato ad istruire ed avviare sia le richieste di attivazione delle Conferenze dei Servizi regionali inoltrate dall'ASP Colline Romane sia la sottoscrizione degli Accordi di Programma per quei progetti già approvati in sede di Conferenze dei Servizi. Su proposta del Servizio è stata avviata la procedura di sottoscrizione digitale degli Accordi di Programma, a seguito dell'avvenuta approvazione della modifica della legge n. 241/90, che prevede l'obbligatorietà della sottoscrizione digitale degli Accordi di programma tra Enti pubblici.

Avviso Pubblico per la concessione di contributi finanziari a sostegno del sistema Sublacense: il Servizio ha provveduto a liquidare il saldo del contributo concesso per gli ultimi beneficiari dell'Avviso Pubblico; inoltre, dopo aver predisposto le schede di dettaglio dei beni rendicontati in sede di richiesta dei contributi, sono stati effettuati numerosi accessi di verifica, cosiddetti "monitoraggi", presso le unità produttive dei beneficiari aventi sede nel territorio Sublacense.

Gestione dei rapporti con gli enti del territorio le cui attività sono connesse allo sviluppo locale:

Con riguardo ai rapporti con i Gruppi di Azione Locale che vedono la partecipazione della Provincia di Roma in qualità di socio, il Servizio ha avviato una generale attività di ricognizione per fare il punto sulle partecipazioni in essere, anche attraverso la richiesta ed acquisizione di documentazione, in considerazione anche del fatto che taluni Gruppi di Azione Locale risultano in fase di liquidazione. Ha partecipato alle Assemblee convocate, previa istruttoria della atti sottoposti all'approvazione e provveduto al pagamento delle quote sociali annuali, ove deliberate.

GAL TUSCIA ROMANA: versamento dell'anticipazione sul contributo di € 20.000,00, concesso con D.G.P. n. 740/46 del 19 dicembre 2012 ai fini della presentazione e realizzazione del Progetto di Cooperazione interterritoriale nell'ambito della Misura 4.2.1. dell'Asse IV Leader del P.S.R. Lazio 2007/2013, le cui attività sono state avviate dal GAL dal 1° gennaio 2014, previa presentazione di apposita polizza fidejussoria; pagamento della quota annuale.

GAL CASTELLI ROMANI e MONTI PRENESTINI pagamento della quota annuale e partecipazione alle Assemblee dei soci, su delega del Commissario Straordinario.

GAL ANIENE TIBURTINO In data 30 settembre 2014 ha avuto luogo in Roma la seduta straordinaria dell'assemblea dei soci del GAL Aniene Tiburtino, a cui il Servizio ha preso parte in qualità di uditore (senza poteri di rappresentanza in mancanza dell'approvazione da parte del Commissario della relativa proposta di Deliberazione), nel corso della quale si è proceduto a deliberare in merito alla approvazione del rendiconto di gestione e del bilancio finale di liquidazione del richiamato GAL, nonché in merito alla devoluzione dei beni residuati.

GAL X COMUNITA' MONTANA Partecipazione alle Assemblee in qualità di uditori; ricostruzione documentale degli atti del Servizio.

Inoltre, al fine di mettere a sistema le risorse disponibili, il Servizio ha intrapreso una nuova azione finalizzata alla captazione di investimenti da realizzarsi sulla rete viaria provinciale che attraversa l'area produttiva di Pomezia. Nello specifico, in virtù della efficacia della attività già svolta in qualità di Soggetto Responsabile del Patto Territoriale di Pomezia nell'ambito della rimodulazione delle risorse di Patto e della proficua collaborazione tra i due Enti, il Comune di Pomezia ha informato il Servizio di essere beneficiario di un finanziamento pari a circa diciotto milioni di Euro (al netto dell'anticipazione già liquidata) a carico di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., sulla base di un Accordo di Programma del 23 maggio 2012, per la realizzazione di un investimento infrastrutturale sulla rete viaria territoriale, chiedendo al Servizio un supporto nella predisposizione della domanda di finanziamento. Attraverso il coinvolgimento dei Servizi 1 e 2 del Dipartimento VII della Provincia ed il coordinamento e la promozione di una serie di riunioni con i competenti uffici tecnici dei due Enti, sono stati individuati due progetti del citato Servizio 2 (l'adeguamento alle norme tecniche del MIT della S.P. Cancelliera ed il III° lotto della SP Laurentina), allo stato fermi allo stadio progettuale per mancanza di risorse e potenzialmente idonei a soddisfare i requisiti richiesti ai fini della erogazione del finanziamento. Sono state affrontate le problematiche connesse agli espropri relativi all'intervento da realizzare, oltre alla definizione puntuale di un'unica proposta progettuale (atteso che il finanziamento in questione attiene ad un solo intervento) che, previa attualizzazione dei costi delle stime di partenza, risulta assorbire l'intero progetto di allargamento della S.P. Cancelliera e parte del III° lotto della S.P. Laurentina. La presentazione della proposta progettuale a Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. era prevista per il mese di luglio. L'eventuale esito favorevole delle azioni poste in essere, consentirebbe di realizzare un investimento sulla rete viaria provinciale di circa diciotto milioni di euro, senza oneri a carico del bilancio dell'Amministrazione.

Il Servizio, inoltre, avuto riscontro dell'esistenza, nell'ambito del programma di Roma Capitale (L. 396/1990), di risorse pari a quattro milioni di Euro, assegnate e trasferite nel 2009, per la realizzazione di lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza sulla S.P. Cancelliera, verificata l'insufficienza dell'importo così stanziato ai fini della compiuta realizzazione dell'intervento, e tenuto conto che lo stesso risulterebbe comunque realizzato per effetto del citato contributo a carico di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., ha contribuito all'avvio, in collaborazione con il Servizio 2 del Dipartimento VII ed il Servizio 4 della Ragioneria Generale, dell'attività

istruttoria finalizzata a richiedere la rimodulazione del finanziamento ex lege n. 396/1990, sì da poter destinare le citate risorse al completamento dei lavori di adeguamento della SP Laurentina. In tal modo, attraverso un intervento complessivo ed articolato, sostanzialmente unitario, la rete viaria provinciale dell'area verrebbe adeguata, attraverso l'attivazione ed il coordinamento di risorse allo stato non impiegate, raccordandosi oltre tutto alla nuova tratta autostradale progettata sul medesimo territorio, determinando così un significativo strumento di impulso allo sviluppo del territorio, in particolare per ciò che riguarda la capacità attrattiva degli insediamenti produttivi che vi insistono.

Il Servizio ha provveduto altresì alla definizione delle linee guida di un futuro atto congiunto tra le amministrazioni interessate, diretto a conseguire la realizzazione, senza oneri a carico del bilancio dell'ente, dell'adeguamento alle norme tecniche del MIT dell'intero tracciato della S.P. Cancelliera, oltre ad una quota del III° lotto della SP Laurentina, allo stato non ultimato per insufficienza di risorse.

Alluvione del 2008 nell'area industriale dell'Aniene: nel 2013 la Provincia aveva rappresentato che i fondi a suo tempo stanziati, pari a € 200.000,00, a titolo di contributo concesso in relazione agli eventi calamitosi, permanevano nella disponibilità nella contabilità speciale dell'O.P.C.M. n° 3734, in quanto inutilizzati. Pertanto, ne era stata richiesta la restituzione. Con nota del 18 novembre 2014 il Servizio ha reiterato tale richiesta nei confronti del Direttore Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, nel frattempo incaricato quale soggetto responsabile della chiusura degli interventi connessi all'O.P.C.M. n° 3734 e della intestazione della corrispondente contabilità speciale, il quale ha comunicato con propria nota del 5 dicembre 2014 (trasmessa dal Servizio per opportuna conoscenza alla Ragioneria provinciale il 9 dicembre 2014) che provvederà nel primo trimestre dell'anno 2015 al trasferimento della suddetta somma.

· *Partecipazione ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura ed ampliamento delle grandi strutture di vendita, ai sensi della L.R. 33/1999:* sono proseguite regolarmente le attività finalizzate alla partecipazione ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura ed ampliamento delle grandi strutture di vendita; più specificatamente: si sono tenute sei riunioni tecniche presso la sede della Regione Lazio, risultano pervenute quattro nuove domande di apertura, sono state convocate quattro conferenze dei servizi presso la sede della Regione Lazio, oltre ad essere state sottoscritte quattro "Preventive Intese".

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo di valorizzazione codice 14140 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Incremento del numero di progetti di innovazione e/o trasferimento tecnologico finanziati con il contributo dell'Ente entro il 31 dicembre 2014, rapportato alle risorse finanziarie disponibili	Progetti finanziati nel 2014/34 progetti finanziati negli anni precedenti * 100	$\geq 44\%$ (crescente)	44,11%
2	Attivare almeno 3 iniziative diverse di assistenza tecnica e/o accompagnamento alle imprese entro il 31 dicembre 2014	numero di iniziative di accompagnamento e/o assistenza	≥ 3 (crescente)	3

ENTRATE

Servizio	Titolo	Categoria	Descrizione/risorsa	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo	economie
Servizio 1	3	05	3920	50.000,00	25.000,00	330,70	0,00
Servizio 1	2	04	2850	45.725,46	45.725,46	38.765,43	6.960,03
Servizio 1	2	01	2370	15.241,82	15.241,82	12.921,84	2.319,98

NB: le entrate comprendono risorse del progetto europeo Cross Innovation, che si è concluso il 31 dicembre 2014, per euro 60.967,28.

USCITE

Servizio	CDR	Missione programma titolo macroaggregato	Intervento	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo	economie
Servizio 1	DP0501	14 01 1 03	1090203	816.457,60	206.092,81	205.922,01	166.206,86	0,00
Servizio 1	DP0501	14 01 1 03	1090203 (ART 2401)	40.407,96	40.407,96	40.407,96	0,00	7.536,20
Servizio 1	DP0501	14 01 1 03	1090203 (ART 2101)	19.747,04	19.747,04	19.747,04	0,00	2.512,00
Servizio 1	DP0501	14 01 1 05	1090205 (Art 0000)	1.610.548,00	1.436.282,05**	1.189.133,54*	375.548,00	2,20
Servizio 1	DP0501	14 01 1 05	1090205 (Art 3501)	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* La differenza tra assestato e impegnato comprende euro 245.000,00 non impegnato sul bilancio 2014, in quanto sono stati impegnati, per il Bando Promotori tecnologici per l'innovazione IV edizione, sull'annualità 2015, in considerazione del fatto che la liquidazione del contributo ai beneficiari avverrà nel corso del 2015.

**L'importo assestato comprende euro 800.000,00 per trasferimenti in favore dell'Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane s.c.r.l. ed euro 235.548,00 quale contributo dell'ente quale socio di ALTAROMA S.C.P.A.

Per quanto concerne il Servizio 5

1) Obiettivo di valorizzazione codice 14036 “Implementazione della mappatura delle entrate di competenza e delle attività' di recupero”.

L'obiettivo attiene alla mappatura delle entrate e delle attività di recupero delle stesse in materia sanzionatoria di: Turismo, Caccia e Pesca. Il perseguimento delle attività di recupero è stato realizzato anche attraverso l'utilizzo del software applicativo in dotazione al Servizio, che permette di gestire adeguatamente ed in maniera puntuale le fasi precoattive e coattive, realizzando nel contempo un archivio condiviso con tutte le Strutture Dipartimentali interessate, rilevabile come strumento operativo che consente di uniformare le attività di lavoro delle Strutture di riferimento. Infatti, al fine di garantire una azione efficiente ed efficace all'attività propria del Servizio, è risultato indispensabile disporre di un flusso di dati tali da consentire anche un rilevamento storicizzato delle singole posizioni debitorie dal quale desumere il grado di patologia della fattispecie fattore, quest'ultimo, necessario ad orientare l'azione amministrativa verso un risultato positivo.

8) Obiettivo gestionale codice 14037 “ Gestione amministrativo-contabile delle sanzioni di competenza.”

L'azione connessa alla realizzazione dell'obiettivo in esame, consiste nell'espletamento dell'attività di gestione amministrativo-contabile delle sanzioni di competenza, in un'ottica di puntualità, armonia ed omogeneità di comportamento, nell'espletamento delle due fasi di attività (precoattiva e coattiva), garantendo l'adeguato sviluppo dell'attività procedimentale, ivi inclusa quella correlata al contenzioso.

L'azione amministrativa posta in essere esplica i suoi effetti attraverso l'iscrizione a ruolo degli avvisi bonari e delle ingiunzioni fiscali oltreché attraverso la riscossione delle sanzioni di competenza e la gestione del contenzioso e dei procedimenti in autotutela. Si rileva fondamentale la fase propedeutica di verifica ed elaborazione dei dati relativi alle singole posizioni debitorie, trasmesse dai Servizi competenti per materia.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo di valorizzazione codificato al n. 14036 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
14036	Realizzazione delle attività finalizzate a determinare il recupero delle entrate dei singoli Servizi coinvolti attraverso l'uso del software applicativo: inserimento dati, verifica dati ed elaborazione degli stessi.	SI/NO	SI	SI

ENTRATE

Servizio	Titolo	Categoria	Descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo	economie
DIP.5 SERV.5	3	01	SANECO	35000,00	53876,36	53463,61	

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca -PROGRAMMA 01 (MP1601) - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Il piano esecutivo di gestione ha assegnato:

1) al Servizio 3 “Agricoltura e agriturismo” l’obiettivo di valorizzazione codice 14136 “*Promozione ed incremento dell’attività agrituristica sul territorio provinciale*”, misurato da n. 2 indicatori di risultato, l’obiettivo gestionale codice 14138 “*Promozione delle Aziende e dei prodotti del territorio provinciale*”, l’obiettivo gestionale codice 14139 “*Sostegno alle imprese agricole e zootecniche, sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario. Salvaguardia, ripristino e miglioramento delle infrastrutture rurali*”.

2) al Servizio 4 l’obiettivo di valorizzazione codice 14004 “*Ripopolamento delle acque interne della provincia secondo criteri di tutela e gestione sostenibile degli ambienti acquatici. Azioni di sensibilizzazione in materia di funghi epigei. Introduzione di sistemi di gestione informatica nelle procedure di rilascio delle licenze di pesca e dei tesserini per la raccolta dei funghi. Coordinamento della vigilanza ittica volontaria. Controlli e sanzioni.*”, misurato da n. 7 indicatori di risultato, l’obiettivo gestionale codice 14005 “*Pianificazione, gestione e controllo dell’attività venatoria, tutela, gestione e controllo della fauna selvatica, coordinamento della vigilanza venatoria volontaria*”.

Per quanto concerne il Servizio 3

Si rende necessario preliminarmente evidenziare che l’attuazione della Direttiva N. RIF. 6302/14 dell’8 aprile 2014 emanata per ottemperare alle disposizioni legislative dettate dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 con particolare riferimento all’Art. 1 comma 14, ha di fatto impedito l’attivazione delle procedure connesse alla organizzazione e realizzazione di azioni e iniziative finalizzate all’attuazione di quanto previsto nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) e successivamente codificate nel PEG 2014.

Evidenziato quanto sopra si relaziona di seguito sullo stato di attuazione dei programmi compendati nel DUP, per le parti attuabili.

3) **Obiettivo di valorizzazione codice 14136** “Promozione ed incremento dell’attività agrituristica sul territorio provinciale”.

La Regione Lazio ha provveduto all’emanazione di due nuove norme regolamentari:

1. Regolamento Regionale 3 dicembre 2013 n. 17 “Agricoltura semplice. Riduzione di oneri amministrativi in materia di controllo e procedimenti amministrativi nel settore dell’agricoltura”;

2. Regolamento Regionale 17 marzo 2014 n. 6, che ha apportato modifiche al Regolamento Regionale 31 luglio 2007 n. 9 in particolare all'art. 2 che disciplina l'iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo.

Al fine di dare compiuta attuazione ai citati Regolamenti, si è reso necessario adeguare le procedure di tenuta dell'elenco dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo e la relativa modulistica presente sul sito istituzionale dell'Ente.

In particolare per quanto attiene alle innovazioni introdotte dal Regolamento di cui al punto 1., sono state studiate ed impostate le sequenze procedurali che hanno permesso di disciplinare le modalità di iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati all'esercizio dell'attività di agriturismo tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.).

Per quanto attiene l'attuazione del Regolamento di cui al punto 2., si è reso necessario adeguare le procedure di tenuta dell'elenco dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo e la relativa modulistica. In particolare, in attuazione dell'Art. 19 del richiamato Regolamento Regionale 6/2014, con Determinazione Dirigenziale RU n. 1613/2014 è stato istituito il nuovo elenco dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo, nel quale sono transitati di diritto 497 imprenditori agricoli già iscritti nell'elenco vigente alla data del 18 marzo 2014. A ciascun imprenditore agricolo interessato, è stata inviata specifica comunicazione con la quale sono stati informati dell'avvenuto transito nel nuovo elenco e degli adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del nuovo Regolamento.

In attuazione dell'Art. 5 del Regolamento Regionale 6/2014, con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 1842/2014, è stato rideterminato il coefficiente correttivo da applicare al tempo di lavoro agricolo per le colture e per gli allevamenti zootecnici delle Aziende i cui terreni insistono in Aree Montane e/o Svantaggiate, in Aree Naturali Protette ovvero per conduzioni di Aziende che operano in regime biologico, con ridefinizione dei criteri di applicazione dello stesso.

Per quanto attiene alle attività connesse alla tenuta dell'elenco dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo (art. 5 comma 2 lett. a) della Legge Regionale 14/2006), si registra la seguente situazione:

Imprenditori agricoli iscritti al 1 Gennaio 2014 n. 486;

Imprenditori agricoli iscritti al 31 dicembre 2014 n. 507;

Dati relativi alle **Aziende operanti** nel territorio della provincia di Roma:

n. 195 al 1 gennaio 2014;

n. 218 al 31 dicembre 2014.

Si è, inoltre, provveduto alla tenuta ed aggiornamento della base dati ISTAT relativa agli agriturismi operanti nel territorio provinciale, che ha consentito l'invio dei dati richiesti dall'ISTAT relativamente all'annualità 2013.

E' stato avviato il Censimento 2014 delle Attività Agrituristiche effettivamente autorizzate ed operanti, mediate acquisizione presso i competenti Uffici dei Comuni delle autorizzazioni concesse ovvero delle SCIA, DIA presentate dagli Imprenditori agricoli.

Per quanto attiene alle azioni di promozione finalizzate all'incremento dell'attività agriturbistica sul territorio provinciale, sono state avviate le seguenti iniziative:

- Azioni propedeutiche per l'attuazione della terza fase del Progetto **“La Scuola in Campo”**, iniziativa didattico-divulgativa diretta agli alunni degli Istituti Comprensivi e i Circoli Didattici dei Comuni della Provincia e dei Municipi di Roma Capitale, nell'ambito del quale: gli studenti, gli insegnanti e le famiglie saranno sensibilizzati sul ruolo fondamentale di una alimentazione sana ed equilibrata basata sul consumo degli alimenti nel rispetto della stagionalità e del territorio, e su una politica di sviluppo agricolo sostenibile basata sulla filiera corta e il pasto a km 0. E' stata avviata l'attività di coordinamento con le Istituzioni Scolastiche per la partecipazione al Progetto nell' A.S. 2014/2015;
- Adozione del provvedimento di gestione che definisce e disciplina le modalità e i termini di iscrizione nell'elenco dei soggetti abilitati alle attività di agriturismo, per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) quale nuovo soggetto di interposizione tra l'Imprenditore agricolo e la PA di riferimento, attuando processi di informatizzazione degli adempimenti e delle procedure conseguenti, secondo le direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005). Tale azione è posta in essere per dare compiuta attuazione al Regolamento Regionale 3 dicembre 2013 n. 17;
- Aggiornamento *homepage* dei siti istituzionali di promozione agriturismi (www.provincia.roma.it/percorsitematici/agricoltura/aree-di-intervento/4118; e www.provincia.rm.it/agriturismoroma), mediante l'inserimento delle schede informative relative agli agriturismi operanti sul territorio provinciale ed inserimento della modulistica aggiornata e delle innovazioni normative intervenute;
- Prosecuzione della collaborazione con la ONLUS CEMEA per l'effettuazione di stage formativi per studenti europei negli agriturismi della provincia di Roma nell'ambito del Progetto Leonardo promosso dall'UE.

In relazione alle azioni di promozione previste nel Documento Unico di Programmazione 2014, è stata organizzata e realizzata la partecipazione all'edizione 2014 di AGRI@TOUR “Salone Nazionale dell'Agriturismo e dell'Agricoltura Multifunzionale. Nell'ambito della manifestazione *è stato organizzato uno specifico evento per la presentazione - ai 90 Tour Operator presenti - del rinnovato Portale di Promozione territoriale www.romaepiu.it edito dalla Provincia di Roma.*

L'iniziativa è stata ideata con specifica finalità. Infatti il citato Portale potrebbe, auspicabilmente, rappresentare lo strumento ideale per soddisfare le esigenze rappresentate dai Tour Operator, che nelle precedenti edizioni chiedevano punti di riferimento dai quali acquisire notizie su eventi iniziative turistiche, storia dei territori, bellezze artistiche, archeologiche e ambientali, notizie per loro fondamentali ai fini della costruzione di pacchetti turistici da offrire a potenziali visitatori che scelgono di soggiornare in Italia.

4) **Obiettivo gestionale codice 14138** “Promozione delle Aziende e dei prodotti del territorio provinciale”.

E' stata attivata dal Servizio una ricerca finalizzata a favorire processi di export di prodotti delle imprese agroalimentari operanti sul territorio della provincia di Roma. Dall'analisi e dalla comparazione dei dati forniti da diversi Paesi Esteri, si è ritenuto di particolare importanza ed interesse riferirsi alle imprese del settore agroalimentare di Canada e Cina, al fine di acquisire dati, informazioni e valutazioni sui fattori principali chiamati in causa, dall'andamento della domanda e dell'offerta al funzionamento dei relativi mercati, nonché sulle norme legislative che regolano i medesimi settori. Si è, inoltre, voluto approfondire ogni elemento utile alla esatta comprensione del fenomeno della formazione e della evoluzione dei prezzi di tali fattori produttivi, con riguardo sia allo scenario globale sia al mercato nazionale.

Una specifica attività conoscitiva è stata poi attivata per acquisire ogni possibile informazione utile all'analisi della eventuale presenza di elementi distorsivi, di interferenze di mercato, di attività di orientamento ovvero irregolari, scorrette o della eventuale presenza di strategie mirate ad alterare artificialmente il livello di produzione, commercializzazione e distribuzione.

Si è fatto ricorso ad autorevoli fonti di informazioni provenienti da siti di Ambasciate, Ministeri, Camere di Commercio ed Istituzioni Locali, di spedizionieri ed importatori qualificati, ecc. L'aggiornamento dell'attività di ricerca risale al mese di maggio 2014.

L'attività di ricerca sopra effettuata ha rilevato opportunità di intervento sia NEL SETTORE AGROALIMENTARE CANADESE che NEL SETTORE AGROALIMENTARE/VINICOLO CINESE.

E' stata attivata una azione di collaborazione sinergica con i Dipartimenti V e III, il Servizio Turismo e il Centro per l'impiego "Porta Futuro", che ha permesso di realizzare una indagine per l'individuazione delle figure professionali che operano nel campo agricolo ed agro-alimentare da indicare alla Regione Lazio, per l'inserimento nel Bando di avvio a specifici corsi di formazione.

E' stata organizzata e realizzata la partecipazione al la 48^a edizione del **VINITALY** "Salone internazionale del vino e dei distillati", evento definibile come il più qualificato per gli operatori del settore divenuto, negli anni, ambasciatore dei vini "made in Italy" nel mondo, punto di riferimento indiscusso per il settore enologico nel panorama internazionale. La Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura - ha affidato ad ARSIAL la progettazione e la realizzazione di un padiglione, posto di fronte all'ingresso principale della Fiera di Verona, per organizzare la presenza delle aziende vitivinicole del Lazio che hanno fatto richiesta di partecipazione.

La partecipazione della Provincia di Roma alla manifestazione ha permesso alle **28 Aziende** presenti ed operanti sul proprio territorio (50% di quelle presenti sull'intero territorio regionale), di promuovere al grande pubblico e agli operatori nazionali ed internazionali del settore l'immagine aziendale e una produzione vitivinicola che in ragione dell'ottimale rapporto *qualità-prezzo*, ha permesso alle Aziende la conclusione di contratti di fornitura del prodotto.

Sono state effettuate varie riunioni che hanno permesso l'avvio di sinergie operative con le Strutture interessate, finalizzate alla partecipazione della Provincia di Roma a **EXPO Milano 2015** esposizione universale dell'alimentazione dal tema: "**NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA**".

In tali ambiti sono stati predisposti e presentati Progetti e schede-prodotto riferite a prodotti e specialità tipiche e di eccellenza del territorio provinciale.

In stretta correlazione con l'evento universale di cui sopra, sono state avviate e concluse le procedure per la partecipazione della Provincia di Roma al "**Salone del Gusto**" evento tenutosi a Torino dal 23 al 27 ottobre 2014. Con la Regione Lazio sono state effettuate riunioni propedeutiche alle quali hanno partecipato le Province e Unioncamere Lazio, per definire gli aspetti organizzativi connessi alla partecipazione alla manifestazione nell'ambito del cd "Sistema Lazio", al fine di favorire e realizzare una azione coordinata in grado di promuovere adeguatamente ed in maniera efficace tutte le specificità tipiche e di eccellenza del settore agroalimentare presenti nell'intero territorio della Regione Lazio. Considerata la rilevanza dell'evento ed i positivi risvolti commerciali registrati nelle precedenti edizioni, 90 aziende operanti sul territorio regionale hanno richiesto di partecipare attivamente alla manifestazione. Per comprensibili ragioni di limitatezza di spazi espositivi determinata dall'entità delle risorse economiche poste in disponibilità, una apposita Commissione composta da rappresentanti degli Enti partecipanti e da Slow Food, ha provveduto a selezionare 45 aziende tra le 90 richiedenti operando una attenta valutazione delle aziende e dei loro prodotti. Tra le 45 Aziende selezionate 11 sono operante nel territorio della provincia di Roma.

In tali riunioni è stato peraltro richiesto alle Province di sostenere la creazione di nuovi "**Presidi Slow Food**" che per loro natura si prefiggono obiettivi di tutela delle biodiversità, delle produzioni tradizionali e di promozione dei territori di riferimento. Per quanto attiene alle produzioni del territorio provinciale tra i "Presidi Slow

Food” sono stati inseriti tre nuovi prodotti: *La Fagiolina di Arsoli, Il Fagiolone di Vallepietra, Il Giglietto di Palestrina*. La creazione e promozione dei citati nuovi Presidi del nostro territorio realizzata al Salone del Gusto, sarà successivamente riproposta all’EXPO Milano 2015 nell’Area Tematica di riferimento organizzata da Slow Food. E’ stato realizzato, inoltre, uno spazio istituzionale opportunamente attrezzato per presentare laboratori del gusto con la finalità di far conoscere al pubblico e agli operatori del settore gastronomico i prodotti tipici del territorio laziale. In questo spazio sono stati presentati ed illustrati i tre nuovi presidi Slow Food del territorio della provincia di Roma (FAGIOLINA ARSOLANA - FAGIOLONE DI VALLEPIETRA - GIGLIETTO DI PALESTRINA). Gli chef presenti hanno preparato e fatto degustare piatti realizzati utilizzando i due legumi - nuovi presidi Slow Food - illustrandone le caratteristiche organolettiche e nutrizionali. Una serata è stata dedicata al Giglietto di Palestrina e nella quale è stata richiamata la storia del prodotto e la circostanza in cui è stato realizzato per la prima volta.

Sempre nell’ambito delle azioni di promozione di cui ai programmi del DUP 2014, è stato organizzato e realizzato un Seminario sull’Internazionalizzazione delle imprese agroalimentari, tenutosi il 18 dicembre presso la sala conferenze della struttura “Porta Futuro”. E’ stato individuato come relatore il Prof. Franco Torelli esperto in consulenza marketing e ricerche di mercato. L’obiettivo raggiunto con il corso è stato quello di fornire agli imprenditori e ai manager di aziende agroalimentari le competenze necessarie per formulare e sviluppare strategie di penetrazione dei mercati esteri di maggior interesse per la commercializzazione dei prodotti delle aziende stesse. La giornata seminariale ha registrato la partecipazione di 10 aziende che hanno seguito la lezione teorica tenuta nella mattinata a cui è seguita una esercitazione in gruppi con la quale è stata effettuata una simulazione per l’elaborazione di una strategia di mercato su un prodotto agroalimentare a scelta. Erano presenti, inoltre, 8 studenti dell’ultimo anno dell’Istituto Agrario Giuseppe Garibaldi di Roma, selezionati dall’istituto sulla base delle loro inclinazioni a divenire futuri manager di aziende del settore primario.

E’ stata, infine, organizzata una giornata promozionale sulle eccellenze enogastronomiche realizzata presso l’Enoteca “Terre e Domus” il 30 dicembre, evento destinato ad accompagnare il consumatore in un “viaggio” nel mondo delle eccellenze agricole con realizzazione di una mostra dei prodotti delle aziende coinvolte in Enoteca organizzando anche un aperitivo realizzato interamente con prodotti tipici del territorio.

5) **Obiettivo gestionale codice 14139** “Sostegno alle imprese agricole e zootecniche, sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario. Salvaguardia, ripristino e miglioramento delle infrastrutture rurali”

Le azioni poste in essere per l’attuazione delle linee programmatiche enucleate nel (DUP), si concentrano in attività rivolte alla prevenzione dei danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni e in attività rivolte alla corresponsione degli indennizzi dei danni suddetti, previo accertamento, valutazione e stima dei danni provocati alle produzioni agricole da fauna selvatica e agli allevamenti zootecnici da cani randagi e/o bovini inselvatichiti. L’Ufficio Tecnico Agronomico ha eseguito **196 sopralluoghi** per l’accertamento, la valutazione e la stima dei danni dichiarati dalle aziende agricole che ne hanno fatto richiesta. Si è provveduto alla predisposizione ed adozione dei provvedimenti e delle conseguenti richieste di emissione dei mandati di pagamento per la liquidazione dei danni in questione, riferiti all’annualità 2013. Sono state, inoltre, predisposte ed inviate specifiche singole comunicazioni ai beneficiari dell’avvenuta emissione del bonifico di pagamento in loro favore.

Sono proseguite le attività di collaborazione con il Parco dei Monti Lucretili per il monitoraggio dei danni provocati dal Lupo sul territorio della provincia di Roma nel periodo 2010/2013.

Sono proseguite, inoltre, le attività di attuazione del Progetto Europeo Ri.Co.Pri. “Ripristino per la Conservazione delle Praterie aride dell’Italia Centro-meridionale” il cui obiettivo principale è il recupero e la conservazione degli habitat delle praterie. Nell’ambito delle attività partenariali, sono stati realizzati incontri operativi con i

tecnici della Provincia di Potenza, partner del Progetto, incaricati di realizzare un video sulle attività svolte e sui lavori di miglioramento del pascolo effettuate nei SIC Monte Guadagnolo e Monti Ruffi.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo di valorizzazione codice 14136 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Grado di soddisfazione delle Istituzioni Scolastiche partecipanti alla terza fase di attuazione del Progetto "La Scuola in Campo", misurata tramite somministrazione di apposito questionario.	Istituzioni Scolastiche soddisfatte / istituzioni scolastiche partecipanti	$\geq 90\%$ (crescente)	30% Si rende necessario evidenziare che l'attuazione della Direttiva N. RIF. 6302/14 dell'8 aprile 2014 emanata per ottemperare alle disposizioni legislative dettate dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 con particolare riferimento all'Art. 1 comma 14, ha di fatto impedito l'attivazione delle procedure connesse alla organizzazione e realizzazione di azioni e iniziative finalizzate all'attuazione di quanto previsto nella Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) e successivamente codificate nel PEG 2014. Tale direttiva ha comportato la revisione delle attività di progetto predefinite, limitandole alla individuazione dei 14 Istituti Comprensivi situati nel territorio provinciale rimandando lo svolgimento delle visite agli agriturismi nella primavera 2015. Era stata presentata, su specifica richiesta del Servizio Pianificazione e Controllo, la proposta di variazione degli indicatori PEG in particolare per quello in esame in: "Effettuazione delle attività procedurali propedeutiche per l'individuazione delle 14 scuole che aderiranno al progetto". Tuttavia la proposta di variazione PEG richiesta e formulata, non è stata poi formalizzata.
2	Adozione di una apposita disciplina per la definizione delle modalità e dei termini di iscrizione nell'elenco provinciale per il tramite dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA), quale nuovo soggetto di interposizione tra l'Imprenditore agricolo e la PA di riferimento, attuando processi di informatizzazione degli adempimenti e delle procedure conseguenti, secondo le direttive del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005).	Si/No	SI	100% Con la Determinazione Dirigenziale R.U. 3898 del 4/09/2014 è stata adottata la disciplina di che trattasi

ENTRATE

Servizio	Titolo	Categoria	Descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo	economie
3	II	3	Copertura spese per ripristini ambientali	156.719,89	156.719,89	156.719,89	

USCITE

Servizio	CDR	Missione programma titolo macroaggregato	Intervento	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo	economie
3	DP0503	16-01-1-03(art. 0000)	1090103	85332,53	44032,53	38466,76	37057,12	
3	DP0503	16-01-1-03 (art. 2301)	1090103	138667,47	165387,36	165387,36	156719,89	
3	DP0503	16-01-1-03 (art. 2201)	1090103	37476,00	37476,00	37476,00	37476,00	
3	DP0503	16-01-01-04(art 0000)	1090105	12000,00	4100,00	4100,00	1100,00	

Per quanto concerne il Servizio 4

Al fine di conseguire l'obiettivo di valorizzazione codice 14004 *“Ripopolamento delle acque interne della provincia secondo criteri di tutela e gestione sostenibile degli ambienti acquatici. Azioni di sensibilizzazione in materia di funghi epigei. Introduzione di sistemi di gestione informatica nelle procedure di rilascio delle licenze di pesca e dei tesserini per la raccolta dei funghi. Coordinamento della vigilanza ittica volontaria. Controlli e sanzioni.”*

Mediante le strutture di Jenne ed Anguillara, il Servizio “Caccia e Pesca” della Provincia di Roma svolge un’attività di particolare pregio poiché assicura la produzione di fasi giovanili di coregone e trotelle ai fini del ripopolamento ittico delle acque di competenza della Provincia di Roma. Ad integrazione del quantitativo di materiale ittico prodotto dagli incubatori ittici, viene acquistato del pesce (novellame di anguilla, luccio, persico reale e trote fario ed iridee) da immettere nei bacini e corsi d'acqua provinciali. Il ripopolamento viene attuato in base ai rilevamenti e monitoraggi continui delle popolazioni ittiche e delle condizioni ambientali delle acque interne.

Nell’anno 2014 si sono condotte le seguenti attività in attuazione del programma di PEG

Ripopolamenti ittico

E’ stato effettuato il piano di ripopolamento ittico nelle acque di competenza provinciale, ai fini della pesca sportiva e professionale, secondo criteri di tutela e sfruttamento sostenibile degli ambienti acquatici mediante un’azione di supporto alla pesca e all’attuazione di progetti mirati a favorire il miglioramento delle pratiche alieutiche e della valorizzazione e tutela degli ambienti naturali.

L'azione di sostegno alla pesca sportiva e professionale è stata ulteriormente supportata con materiale ittico acquistato ed in parte prodotto dagli incubatori ittici provinciali di Anguillara Sabazia e di Jenne che consentono, grazie all'allevamento di specie autoctone, di preservare, per il futuro, un patrimonio genetico prezioso che caratterizza le popolazioni ittiche locali. Presso l'incubatorio ittico di Jenne si sono prodotti in tre cicli di lavorazione n. 1.500.000 avannotti trota fario.

Rilascio licenze di pesca e tesserini per la ricerca dei funghi

Sono state rilasciate nell'anno **n. 4771** licenze di pesca, **n. 16** licenze di pesca professionali, **n. 1745** nuovi tesserini per la ricerca dei funghi e **n. 1.404** rinnovi. Ci si è avvalsi dell'applicativo che consente, mediante apposizione di firma digitale del dirigente, di rendere più veloci le procedure.

Si sono distribuiti agli utenti del servizio pesca **n.5.500** opuscoli pieghevoli contenenti le principali norme della legge regionale 87/90 sulla disciplina della pesca nella provincia di Roma.

Autorizzazioni alle gare di pesca - divieti di pesca

Sono state autorizzate n. 77 gare di pesca sul fiume Tevere ed altrettante sull'Aniene.

Rilascio/rinnovo dei decreti per il riconoscimento di guardia volontaria ittica.

Si sono rilasciati n. 81 decreti per guardia ittica volontaria.

Contenzioso amministrativo relativo alle sanzioni amministrative in materia di pesca. Importante impulso è stato dato al contenzioso in materia di pesca. Tutto il contenzioso storico è stato evaso, si sono definiti tutti i verbali anni 2012 -2013 mediante emissione di n. 131 ingiunzione di pagamento e richiesta di notifica per tutte le ingiunzioni. Gli accertamenti anagrafici e le richieste di notifica sono state rese più rapidi ed efficienti mediante l'accesso al sito SIATEL dell'Agenzia delle entrate e l'utilizzo di PEC.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 14005 *“Pianificazione, gestione e controllo dell'attività venatoria, tutela, gestione e controllo della fauna selvatica, coordinamento della vigilanza venatoria volontaria”* si sono svolte le seguenti attività come da programma

Organizzazione del controllo delle Aziende Faunistico Venatorie e delle Aziende Agro Turistico Venatorie

Nell'anno 2014 si è provveduto al controllo delle Aziende Faunistiche Venatorie con le seguenti modalità:

a) nel mese di febbraio le Aziende procedono alla stima della consistenza numerica dei capi di selvaggina presenti nel perimetro aziendale e trasmettono all'Ufficio la documentazione relativa alla stagione venatoria precedente. L'Ufficio, dopo aver effettuato le verifiche del caso, rilascia i nuovi registri ed i blocchetti dei permessi per la stagione venatoria futura.

b) Entro il mese di aprile i concessionari inviano, per la verifica e l'autorizzazione, i piani di assestamento faunistico venatorio ed i piani di prelievo per la selvaggina stanziale in indirizzo faunistico per la stagione in corso.

Sono stati controllati ed elaborati n. 28 piani di assestamento e prelievo.

Lettura tesserini venatori per fini statistici e distribuzione tesserini venatori ai comuni

Nel mese di giugno è iniziata la lettura, a fini statistici, dei tesserini venatori della stagione venatoria 2013-2014, nel mese di agosto è terminata e nel mese di settembre, nel rispetto dei tempi stabiliti dal calendario venatorio è stata inviata alla Regione Lazio.

Nel mese di agosto si sono trasmessi a tutti i Comuni nell'arco di 10 giorni, i tesserini venatori predisposti dalla Regione. E' stato ampliato e perfezionato l'applicativo che consente la gestione informatizzata dei tesserini venatori;

Procedimenti amministrativi

Aziende Faunistico Venatorie:

sono state istruite le istruttorie per l'ampliamento di n. 3 AFV, di cui una portata a termine,
sono state istruite le istruttorie per la concessione di n. 2 AFV,
è stata istruita la pratica per il rinnovo di un'AFV.

Appostamenti fissi:

sono state istruite n. 10 istruttorie di rinnovo appostamenti fissi di caccia senza richiami vivi, n. 3 portati a termine.

Predisposizione del Disciplinare della Caccia al Cinghiale

E' stato formalizzato il disciplinare per la caccia al cinghiale.

Risarcimento danni da fauna selvatica

E' continuata l'attività di risarcimento danni causati da fauna selvatica L.R.17/1995 art. 42 bis, tutte le richieste avanzate sono state regolarmente istruite. I tempi della liquidazione in favore dei danneggiati sono comunque determinati dalla procedura per il trasferimento dei fondi dalla Regione alle casse prov.li che richiede parecchi mesi.

Rilascio/rinnovo dei decreti per il riconoscimento di guardia volontaria faunistica.

Si sono rilasciati n. 53 decreti per guardia venatoria volontaria.

Contenzioso amministrativo relativo alle sanzioni amministrative in materia di caccia.

Importante impulso è stato dato al contenzioso in materia di caccia. Sono stati definiti tutti i verbali relativi agli anni precedenti mediante emissione e richiesta di notifica di n. 262 ingiunzioni di pagamento. Sono state accertate dall'Ufficio n. 649 violazioni amministrative in materia di caccia ed è stata richiesta la notifica di tutti i verbali. Le richieste di notifica sono state rese più rapide ed efficienti dall'utilizzo dell'apposito applicativo SIATEL dell'Agenzia delle Entrate e dall'utilizzo di PEC.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo di valorizzazione codice 14004 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Predisposizione del disciplinare per la caccia al cinghiale in battuta e trasmissione al Commissario Straordinario per la successiva approvazione entro il 30 settembre 2014.	Si/No	SI	SI
2	Attivazione di almeno due corsi per aspiranti guardie venatorie volontarie	n. corsi attivati	>=2 (crescente)	2
3	Registrazione informatica ed aggiornamento di tutti i verbali relativi ad infrazioni in materia di caccia che pervengono nell'anno. Nel 2013 sono stati registrati n. 579 verbali.	n. verbali registrati/ n. verbali pervenuti*100	=100% (crescente)	100%
4	Predisposizione delle ingiunzioni relative a tutti i verbali pervenuti nel 2013 che non risultano pagati e contestuale richiesta dei riferimenti anagrafici per i residenti nel comune di Roma. Nel 2013 le ingiunzioni predisposte erano riferite a verbali accertati nell'anno 2012 e sono state in n. di 123.	n. ingiunzioni predisposte anno 2013/ingiunzioni totali da predisporre anno 2013 *100	=100% (crescente)	100%
5	Predisposizione delle ingiunzioni relative a tutti i verbali pregressi (anno 2012) che non	n. ingiunzioni pregresso predisposte/ingiunzioni	=100%	100%

	risultano pagati.	totali pregresso da predisporre*100	(crescente)	
6	Richieste di notifiche di tutte le ingiunzioni riferite a verbali pregressi (anno 2012).	ingiunzioni pregresso predisposte/ingiunzioni pregresso totale da predisporre *100	=100% (crescente)	100%
7	Richieste di notifiche delle ingiunzioni ai Comuni di residenza dei trasgressori mediante nuovo applicativo informatico. Nel 2013 sono state notificate le ingiunzioni relative a verbali accertati nel 2012, in n.123.	n. richieste di notifiche inoltrate ai comuni/richieste totali da inoltrare *100	=100% (crescente)	100%

ENTRATE

CDR CDC	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo	economie	Note
0504	2.067.183,00	1.565.631,18	196.568,15	0	Gli accertamenti sono effettuati dal servizio con proprie DD. Le risorse in entrata derivano in gran parte da tasse provenienti dall'attività venatoria, di pesca e ricerca funghi. Lo scostamento tra assestato ed accertato dipende dalla diminuzione del numero di cacciatori/pescatori che ha comportato la diminuzione delle entrate correnti rispetto alle previsioni.

USCITE

Servizio	CDR	Missione programma titolo macroaggregato	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo	economie
0504	0504	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - PROGRAMMA 01 (MP1601) - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.208.230,68	886.655,23	650.361,20	211.017,91	997,22

In conclusione per il Dipartimento V, le variazioni di risorse nel corso del 2014 sono state conseguenza del contesto normativo determinato dalla legge 56/2014 e dall'Applicazione tagli previsti dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89". Coerentemente agli indirizzi dell'Amministrazione sono state attivate tutte le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, nel rispetto dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Considerando tutto quanto esposto, si può concludere che in rapporto alle risorse finanziarie impegnate gli obiettivi del Dipartimento sono stati complessivamente raggiunti.

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	DP0500	Sviluppo economico e Promozione del territorio	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.000,00	89.519,03	20.553,08	-39.519,03	-39.519,03	39.519,03
E	DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.241,82	12.921,84	0,00	2.319,98	2.319,98	0,00
E	DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	2	Trasferimenti correnti	0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	45.725,46	38.765,43	0,00	6.960,03	6.960,03	0,00
E	DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	50.000,00	25.000,00	24.669,30	25.000,00	25.000,00	0,00
E	DP0502	Impresa Turismo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101	Imposte tasse e proventi assimilati	553.500,00	540.415,56	356.233,70	13.084,44	13.084,44	138,00
E	DP0502	Impresa Turismo	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla	536.000,00	565.100,00	564.100,00	-29.100,00	-29.100,00	29.100,00

						gestione dei beni						
E	DP0502	Impresa Turismo	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	50.000,00	108.296,41	36.506,40	-58.296,41	-58.296,41	58.296,41
E	DP0503	Agricoltura e agriturismo	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	156.719,89	156.719,89	0,00	0,00	0,00	0,00
E	DP0504	Caccia e pesca	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101	Imposte tasse e proventi assimilati	1.742.000,00	1.412.058,08	1.308.918,22	329.941,92	329.941,92	0,00
E	DP0504	Caccia e pesca	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	159.183,00	36.495,00	800,00	122.688,00	122.688,00	0,00
E	DP0504	Caccia e pesca	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	130.000,00	105.478,10	49.494,81	24.521,90	24.521,90	0,00
E	DP0504	Caccia e pesca	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	36.000,00	11.600,00	9.850,00	24.400,00	24.400,00	0,00
E	DP0504	Caccia e pesca	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	6.000,00	3.000,00	2.550,44	3.000,00	3.000,00	0,00

E	DP0505	Controlli e sanzioni	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	35.000,00	53.876,36	412,75	-18.876,36	-18.876,36	18.876,36
							3.565.370,17	3.159.245,70	2.374.088,70	406.124,47	406.124,47	145.929,80

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0500UD	Lotta all'usura e tutela del consumatore	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	30,00	30,00	30,00	0,00	0,00
S	DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	266.247,81	266.077,01	76.721,97	170,80	170,80
S	DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	1.521.301,15	1.274.150,44	852.453,34	247.150,71	247.150,71
S	DP0502	Impresa Turismo	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	423.770,20	237.815,20	22.065,80	185.955,00	185.955,00
S	DP0502	Impresa Turismo	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	30.664,53	30.664,53	3.112,05	0,00	0,00
S	DP0503	Agricoltura e agriturismo	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	246.895,89	203.854,12	19.642,88	43.041,77	43.041,77
S	DP0503	Agricoltura e agriturismo	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	4.100,00	4.100,00	0,00	0,00	0,00
S	DP0503	Agricoltura e agriturismo	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	700.000,00	691.745,62	0,00	8.254,38	8.254,38
S	DP0504	Caccia e pesca	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	447.655,23	321.301,47	184.297,97	126.353,76	126.353,76
S	DP0504	Caccia e pesca	1	Spese correnti	04	Trasferimenti	439.000,00	220.000,00	50.000,00	219.000,00	219.000,00

						correnti					
S	DP0504	Caccia e pesca	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
							4.085.664,81	3.252.738,39	1.211.324,01	832.926,42	832.926,42

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0500UD	Lotta all'usura e tutela del consumatore	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	30,00	30,00	30,00	0,00	0,00
S	DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	266.247,81	266.077,01	76.721,97	170,80	170,80
S	DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.521.301,15	1.274.150,44	852.453,34	247.150,71	247.150,71
S	DP0502	Impresa Turismo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	330.720,20	234.765,20	19.015,80	95.955,00	95.955,00
S	DP0502	Impresa Turismo	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	93.050,00	3.050,00	3.050,00	90.000,00	90.000,00
S	DP0502	Impresa Turismo	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	30.664,53	30.664,53	3.112,05	0,00	0,00
S	DP0503	Agricoltura e agriturismo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	246.895,89	203.854,12	19.642,88	43.041,77	43.041,77
S	DP0503	Agricoltura e agriturismo	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	4.100,00	4.100,00	0,00	0,00	0,00
S	DP0503	Agricoltura e agriturismo	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	700.000,00	691.745,62	0,00	8.254,38	8.254,38
S	DP0504	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	70.030,19	67.430,74	47.791,51	2.599,45	2.599,45
S	DP0504	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	377.625,04	253.870,73	136.506,46	123.754,31	123.754,31
S	DP0504	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	439.000,00	220.000,00	50.000,00	219.000,00	219.000,00

S	DP0504	Caccia e pesca	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
							4.085.664,81	3.252.738,39	1.211.324,01	832.926,42	832.926,42

Numero Programma DUP: 06

Dipartimento: “Governo del territorio e della mobilità”

Responsabile: Ing. Gianpiero ORSINI

SINTESI DEL PROGRAMMA

Il programma in materia di **governo del territorio e della mobilità** partecipa alla visione integrata delle politiche di **sviluppo sostenibile** adottata da questa Amministrazione, rispetto alle tematiche che richiedono un dimensionamento a livello d’area vasta: mobilità e trasporti, ambiente, energia, servizi a rete, sviluppo economico, anche attraverso la caratterizzazione in tal senso degli **strumenti di pianificazione** del territorio come i **piani territoriali** urbanistici e i **piani della mobilità** già adottati, che prevedono la condivisione delle strategie di pianificazione e programmazione residenziale e delle strutture produttive, distributive e dei servizi di livello metropolitano con le politiche di pianificazione e gestione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto.

Le **politiche della mobilità e dei trasporti** per il triennio 2014-2016 hanno risentito della riduzione delle risorse stanziare in bilancio, con particolare riferimento alle iniziative di sostegno finanziario finalizzate all’acquisto degli abbonamenti annuali Metrebus Lazio per pendolari economicamente svantaggiati e residenti nei Comuni della Provincia; inoltre ha impedito di attivare azioni e interventi previsti nei diversi atti di pianificazione di competenza del Dipartimento - Piano di bacino, piano delle stazioni ferroviarie, piano di area vasta - considerati di grande rilievo strategico per le politiche dell’Amministrazione, ma per i quali non sono previsti finanziamenti.

L’obiettivo massimo perseguibile in tale quadro è stato pertanto il mantenimento dei risultati ottenuti nel corso delle precedenti programmazioni relativamente alla qualità del trasporto pubblico locale destinato ai cittadini della Provincia di Roma, inoltre è stata ritenuta prioritaria la prosecuzione di interventi già finanziati in quanto inseriti nella precedente programmazione, portando a conclusione le attività di **progettazione e realizzazione delle infrastrutture al servizio della mobilità – parcheggi di scambio, corridoi della mobilità, soppressione passaggi a livello** attualmente in corso, che comunque costituiscono obiettivi di particolare rilievo per la mobilità in ambito provinciale.

Nel settore del **trasporto pubblico** il programma ha previsto l’impegno dell’ente all’ampliamento dell’offerta di mobilità pubblica, attraverso le funzioni di competenza, quali le attività relative al rilascio dei **provvedimenti autorizzatori** per l’esercizio delle **linee di gran turismo**, per la **navigazione nelle acque interne** ecc.; l’attività a supporto della **regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o vetture da noleggio** (l. regione Lazio n. 58 del 1993, art.13-bis); l’attività di gestione della **Commissione provinciale** per l’accertamento dei **requisiti di idoneità** per l’iscrizione al ruolo dei **conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea**.

Medesima politica di continuità è posta alla base delle attività in materia di **trasporto privato**, relativo agli **ambiti della motorizzazione civile e dell’autotrasporto** nell’esercizio delle **funzioni di natura autorizzativa** nei confronti dei principali soggetti erogatori di servizi connessi alla circolazione stradale, autotrasportatori, agenzie pratiche auto, centri di revisione, scuole nautiche, nonché in materia di autoscuole; nel settore autotrasporto si mira all’attuazione della nuova normativa in materia di accesso ed esercizio della professione di trasportatore su strada di merci e persone disciplinata dal Regolamento (CE) n. 1071/2009, attraverso l’adeguamento ai nuovi requisiti per l’accesso alla professione; in materia **di motorizzazione**

civile si è previsto lo svolgimento degli **esami di abilitazione professionale** relativi alle diverse categorie professionali interessate: insegnanti e istruttori di scuola guida, consulenti di pratiche automobilistiche, responsabili di imprese di autotrasporto di merci conto terzi. Resta inoltre fermo l'impegno dell'Amministrazione nelle attività di **controllo e sanzione** nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, attuando controlli a campione e rispondendo agli esposti che dovessero pervenire da parte dei cittadini, anche mediante la collaborazione con l'autorità giudiziaria e gli organi di polizia giudiziaria.

Le **politiche di governo del territorio** prendono le mosse dal principale strumento della pianificazione provinciale, il Piano Territoriale Provinciale Generale, che, ponendosi in armonia con la pianificazione sopraordinata, in particolare con il Piano paesistico regionale, contiene la definizione di un quadro stabile di indirizzo e di coordinamento delle linee di sviluppo e trasformazione del territorio. Il fine ultimo è quello di promuovere un modello di sviluppo e di organizzazione del territorio che muova dalla valorizzazione delle risorse, dei modelli produttivi ed insediativi che caratterizzano le comunità territoriali componenti il territorio provinciale e che favorisca l'integrazione tra il territorio della Provincia e la città capitale. Parimenti significativo appare, anche al fine di conferire piena efficacia alle previsioni ed agli indirizzi contenuti nel PTPG, il coordinamento forte all'interno del quadro di pianificazione generale dei piani di settore in essere o in via di adozione che possono costituire modalità di attuazione di tali previsioni, accanto a quella Rete ecologica che, del Piano è parte integrante.

In materia **urbanistica** il programma prevede di esercitare le nuove competenze acquisite per effetto dell'efficacia del PTPG, che comportano verifiche urbanistico-territoriali degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti espresse mediante il rilascio di pareri di sostenibilità ambientale e di compatibilità al PTPG, agli strumenti di pianificazione territoriale e di settore sovraordinati ed alle normative vigenti, nonché attività di supporto ai Comuni per lo svolgimento delle attività di pianificazione di propria competenza. Sul piano delle azioni concrete prosegue l'impegno dell'amministrazione per portare a compimento gli interventi in favore degli insediamenti storici finanziati mediante il Programma PRO.V.I.S. La regolazione edilizia comunale è supportata mediante la pubblicazione e l'aggiornamento delle Linee Guida, come previsto dalle norme di attuazione del PTPG.

Infine è stato previsto di dare prosecuzione alle attività volte all'implementazione di un **Sistema Informativo Territoriale** a servizio dell'Ente, dei Comuni e agli altri soggetti interessati alla gestione di dati territoriali, anche mediante la valorizzazione della piattaforma web alla cui realizzazione il GIS – Sistema Informativo Geografico - ha lavorato negli ultimi anni. Tale strumento infatti si presta particolarmente ad avviare un rapporto sempre più stretto di scambio di dati ed informazioni territorialmente rilevanti tra la provincia ed i Comuni del territorio. Di fondamentale importanza sarà lo sviluppo della **base informativa e geografica dei Dati Catastali**, concretizzatasi attraverso la Convenzione di interscambio tra la Provincia di Roma e l'Agenzia delle Entrate

Per dare attuazione al Programma, gli obiettivi programmatici come sopra individuati sono stati calati sugli Uffici del Dipartimento VI attraverso la declinazione in obiettivi, **strategici (5)** e **gestionali (9)**, individuati nel Piano Esecutivo di Gestione; in particolare gli obiettivi programmatici in materia di mobilità e trasporti sono affidati in parte alla Direzione ed ai Servizi 3 e 4 del Dipartimento; gli obiettivi programmatici in materia di governo del territorio sono perseguiti in parte dalla Direzione e dai Servizi 1 e 2 del Dipartimento, come di seguito esplicitato.

1. RISULTATI CONSEGUITI - VALUTAZIONI DI EFFICACIA DELL'AZIONE

1.1. DIREZIONE

Gli obiettivi programmatici contenuti nella Relazione previsionale ricadenti sulla Direzione dipartimentale sono stati tradotti in tre Obiettivi, uno di valorizzazione, afferente tematiche di governo del territorio in particolare in materia di sistema informativo territoriale, e due gestionali, ricadente nell'ambito della mobilità e trasporto.

L'obiettivo di valorizzazione n. 14196 della Direzione consiste nel *“Supporto ai Comuni per l'utilizzo della base informativa e geografica dei dati catastali e l'elaborazione dei dati territoriali. Innovazione della piattaforma WEBSIT.”*

Ai fini del raggiungimento dell'**obiettivo di valorizzazione**, il servizio ha svolto numerose attività di promozione della conoscenza, implementazione delle banche dati territoriali e del patrimonio informativo territoriale, nonché lo sviluppo di nuovi servizi per una migliore fruizione da parte dei servizi dell'Ente delle proprie banche dati. Il suo impegno in tal senso ha garantito una maggiore possibilità di accesso ai dati territoriali offerte ai vari servizi dell'Amministrazione.

Di fondamentale importanza è stato l'avvio del **progetto di diffusione della base informativa e geografica dei Dati Catastali**, concretizzatasi attraverso la Convenzione di interscambio tra la Provincia di Roma e l'Agenzia delle Entrate firmata nel 2009. Lo scopo è stato quello di offrire sia agli Uffici della Provincia, che ai Comuni del territorio provinciale, servizi per la distribuzione di dati territoriali in un modello utilizzabile attraverso applicazioni e servizi Web integrabili con tutti i sistemi esistenti.

Sono stati scaricati 1.287 Km², ovvero il 100% dei Km² totali della Provincia di Roma. La fase di collaudo, avviata nel corso dell'anno 2014, ha dato risultati positivi, permettendo l'attivazione delle prime basi informative e geografiche dei dati catastali. Si è provveduto, infatti, all'inserimento dei dati geografici e censuari del catasto nell'applicazione web SITI CATASTO, pubblicando in via sperimentale i dati geografici e censuari catastali sovrapponendoli con altri strati informativi (PTPG, PTPR, etc). Il servizio territoriale per l'utilizzo dei dati catastali è stato affidato alla Società ABACO S.p.A. di Mantova ed ha comportato una spesa iniziale per start up e canone annuale pari ad € 50.000,00, oltre IVA impegnati con D.D. 5869/2013. Nel corso dell'anno 2014 si è provveduto al pagamento del canone annuale pari ad € 30.000,00 oltre Iva, impegnati con D.D. 5579/2014.

Il servizio di distribuzione di dati territoriali offrirà agli Uffici della Provincia e ai Comuni del territorio provinciale, un modello utilizzabile attraverso applicazioni e servizi Web integrabili con tutti i sistemi esistenti, attraverso un accesso autenticato alla piattaforma WEB GIS. I dati catastali verranno, comunque, costantemente aggiornati.

L'Ufficio si è inoltre dedicato alla **realizzazione ed aggiornamento della cartografia numerica di base e di cartografie tematiche** ad essa correlate, fornendo regolarmente assistenza tecnica interna ed esterna all'Ente relativa ad analisi di dati territoriali ed elaborazioni cartografiche. Per quanto riguarda l'assistenza tecnica fornita ad organi interni ed esterni all'Ente, va sottolineato che l'ufficio è stato impegnato in 2 importanti attività, che, per la loro

complessità, richiedono tempi di lavoro più lunghi e sono tuttora in fase di ultimazione.

Le collaborazioni in questione riguardano:

la cartografia del Comune di Roma, in pdf e shapefiles, con l'indicazione del numero di farmacie, suddivise per Municipi. Scopo dell'individuazione è la creazione di nuove farmacie in rapporto alla densità abitativa;

il supporto al mantenimento dello standard informativo e relativo aggiornamento del portale web del servizio Difesa del Suolo, ai fini della pubblicazione di dati ed elaborati cartografici.

L'Ufficio ha poi proseguito nel corso dell'anno nell'attività di **perimetrazione dei centri abitati dei Comuni della Provincia di Roma**, come previsto dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della strada". Tale attività consentirà l'aggiornamento dell'apposito database in formato digitale, accessibile attraverso la piattaforma WEB, pubblicata sul sito istituzionale della Provincia.

A tutto ciò va aggiunta la costante collaborazione con i servizi tecnici del Dipartimento per l'implementazione delle procedure e delle informazioni territoriali utili all'esercizio delle nuove funzioni assegnate al Dipartimento, per effetto dell'entrata in vigore del PTPG (funzioni di verifica di compatibilità al PTPG per pianificazione urbanistica dei Comuni).

Il Sistema Informativo Geografico ha continuato la sua attività di **riorganizzazione della piattaforma WEBSIT** relativo alla consultazione di dati alfanumerici, fotografici e documentali.

Il progetto prevede il miglioramento dei servizi offerti attraverso la semplificazione e l'innovazione del software utilizzato, permettendo la visualizzazione dei dati presenti nella piattaforma WEBGIS su diversi tipi di sistemi High-Tech (tablet, p.c.) e predisposizione di servizi WEB SERVICES.

Risultano, infine, **ampiamente positivi i risultati dei questionari di customer satisfaction** elargiti agli utenti che usufruiscono delle iniziative promosse dal Gis. Per quanto riguarda l'assistenza tecnica interna ed esterna per la progettazione, analisi e restituzione di dati territoriali e di elaborazioni cartografiche, il grado di soddisfazione risulta superiore all'80%. Per la piattaforma WEBGIS di consultazione cartografica l'indice di gradimento (basato sul rapporto Molto- abbastanza/Insufficiente – Scarso), con un valore previsto pari ad un coefficiente 1, risulta essere superiore a 2.

Per quanto riguarda la **gestione delle risorse** finanziarie assegnate all'obiettivo, si registra la piena utilizzazione sia delle risorse assegnate in competenza che quelle svincolate dai Servizi per l'acquisizione di hardware e software e di servizi. impegnate mediante procedure di acquisizione in economia attraverso la piattaforma del mercato elettronico della p.a. (MEPA). Tali procedure hanno evidenziato la possibilità di conseguire economie di spesa rispetto ai costi preventivati in base alla mera indagine di mercato sulle offerte pubblicate nel MEPA.

Le risorse finanziarie assegnate risultano essere state così utilizzate:

- Capitolo SEHASO: assestati € 54.920,00 e utilizzati € 15.000,00 per rinnovo contratti di manutenzione ORACLE e € 39.869,60 per rinnovo dei contratti di assistenza e manutenzione software ABACO. Successivamente sono stati svincolati a nostro favore € 3.500,00 per acquisto del servizio di assistenza tecnica sistemistica.
- Capitolo CONINF assestati € 2.109,00 e utilizzati € 2.086,76, per acquisto di materiale di consumo informatico. Successivamente sono stati svincolati a nostro favore ulteriori € 2.000,00.

- Capitolo CONDIV assestati € 1.006,00 e utilizzati € 1.005,43 per acquisto carta plotter;
- Capitolo ACQHW assestati € 30.000,00 e utilizzati € 25.431,76 divisi in n.4 RDO per acquisti hardware.

Con l'**obiettivo gestionale n. 14209 della Direzione**, denominato *“Progettazione e realizzazione degli interventi in materia di mobilità sostenibile”*, si intendeva perseguire, sulla base degli strumenti di pianificazione approvati, la predisposizione di interventi a favore della mobilità provinciale legati al principio della sostenibilità, della razionalizzazione, dello sviluppo e potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo, dell'uso intermodale dei mezzi di trasporto favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di minor inquinamento ambientale e di promozione della qualità della vita.

Punto di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo sono il piano di bacino per la mobilità delle persone e gli studi di approfondimento predisposti nel corso dello scorso anno, piano delle stazioni ferroviarie, piano del TPL comunale, piano delle fermate del trasporto extraurbano sulle strade provinciali, il piano della mobilità delle merci, i piani di area strategica e di sviluppo delle valenze locali, nonché i diversi strumenti, protocolli, accordi e convenzioni, utili all'applicazione delle indicazioni e degli indirizzi contenuti nei citati piani, in relazione ai quali la direzione effettua il necessario monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi prospettati.

Tra gli interventi indicati nel Piano di Bacino della Mobilità delle Persone prosegue **la realizzazione dei corridoi della mobilità** in particolare il corridoio di Fiumicino ed il Corridoio Laurentina.

Per il Corridoio della Mobilità di Fiumicino è stata approvata la progettazione esecutiva e si è determinata la necessità di prevedere modifiche e lavorazioni integrative che hanno comportato un incremento dell'importo dei lavori pari ad € 1.495.619,04, oltre € 24.530,88 quale incremento degli oneri per la sicurezza. E' stato necessario stipulare un atto aggiuntivo al contratto in essere, per l'importo di € 1.247.260,75 per le opere riferite al “fosso delle Vignole” e per € 1.108.779,79 per i lavori di bonifica bellica secondo il progetto predisposto ed approvato dall'Autorità Militare, per complessivi € 2.628.929,71.

Sono stati condotti i lavori di bonifica bellica ed in seguito a specifici sopralluoghi della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma nella sede di Ostia è emersa la necessità di effettuare saggi archeologici di approfondimento Sono state affidate prima le indagini di scavo in due distinte aree area A (superficie circa 100 mq) e area B (superficie circa 900 mq), vista la vicinanza al Porto di Traiano Durante l'esecuzione della bonifica di ordigni bellici sono state rinvenute delle strutture murarie di epoca antica e reperti in laterizio con resti di ossa umane per cui la Soprintendenza ha richiesto l'esecuzione di scavi di approfondimento (area C) al fine di identificare e catalogare con precisione i predetti rinvenimenti mediante affidamento degli scavi ad impresa specializzata

E' stata stipulata tra Provincia di Roma e Consorzio di Bonifica Tevere-Agro Romano una Convenzione per utilizzare le aree su cui opera il Consorzio per disciplinare i rapporti tecnico amministrativi inerenti l'utilizzo delle aree individuate, la costruzione di un ponte ciclopedonale sul Canale Traianello, la realizzazione di opere di adeguamento Canale Diversivo delle Vignole, la costruzione di un ponte carrabile sul Collettore di Levante e lo scarico di acque meteoriche nella rete di bonifica. Sono stati riconosciuti al Consorzio i maggiori oneri di manutenzione gravanti a seguito della realizzazione dell'opera pubblica.

E' stato affidato ad Eni lo svolgimento dei lavori necessari alla gestione in sicurezza dell'oleodotto DN 300, adibito al trasporto di carburante AVIO a servizio dell'aeroporto di Fiumicino per l'eliminazione delle interferenze con la realizzazione del corridoio della mobilità di Fiumicino; tali interventi di messa in sicurezza dell'impianto hanno richiesto un affidamento di lavori per l'importo di € 348.344,00, oltre IVA al 22%, per l'importo complessivo di € 424.979,68.

Si è istituito il gruppo di lavoro interdipartimentale per la redazione del Piano pluriennale di monitoraggio ambientale pluriennale e l'attuazione secondo stabilito dalla Regione Lazio in sede di Conferenza di Servizio per la realizzazione dell'intervento.

A luglio 2014 sono stati avviati i lavori del corridoio.

Per il Corridoio di Laurentina è continuata l'attività di gestione del cantiere in coordinamento con il RUP e la direzione lavori assunte dal Dipartimento VII nell'ambito dell'appalto dei lavori di adeguamento della strada provinciale Laurentina; è in corso di pagamento del V Stato di Avanzamento Lavori.

Sono ripresi i lavori di soppressione del passaggio a livello di Ariccia e la realizzazione del relativo sottopasso, che si sono conclusi a dicembre 2014.

Per quanto riguarda il passaggio a livello di Albano Tor Paluzzi si è proposto di definire una parte a favore del sottopasso di Anguillara sulla FR3 Roma-Viterbo per il quale a luglio 2014 è stata redatta la progettazione esecutiva. Era stata avviata una proposta di delibera nel dicembre 2014 per il sottopasso di Anguillara per riapprovare la progettazione preliminare ed acquisire la progettazione esecutiva poiché tale opera rientra infatti tra quelle previste dall'art.1 comma 10 del D. lgs 133 del 12/09/2014 (c.d. Sblocca Italia) convertito in legge 164 del 2014 che vengono escluse dal computo del patto di stabilità avendo una progettazione esecutiva di immediata cantierabilità. Tale proposta non è stata ancora recepita in sede di predisposizione del Programma delle Opere.

Si è definito l'iter di espropriazione delle aree del passaggio a livello di Nettuno e si è affidato il frazionamento per le aree propedeutico alla procedura espropriativa.

Sulle spese di investimento si sono utilizzate prevalentemente risorse finanziarie pregresse riallocate nel Fondo pluriennale vincolato.

Nel corso del 2013 era stata avviata l'attività di **sistemazione di alcune fermate del trasporto pubblico locale** insistenti sulla viabilità provinciale, prevedendo due tipologie di interventi: l'affidamento della manutenzione di alcune pensiline – individuate dallo studio già redatto e predisposto, a livello sperimentale, su sei strade provinciali e in collaborazione con il Dipartimento VII, Regione Lazio e Cotral – e la previsione della installazione di nuove pensiline alle fermate dei mezzi pubblici, anche esse così individuate. Queste attività, peraltro, hanno trovato il finanziamento della Regione Lazio nell'ambito del bando sulla sicurezza stradale. A maggio del 2014 è stato affidato l'appalto per la manutenzione ordinaria delle pensiline di attesa site nelle fermate del trasporto pubblico extraurbano all'impresa Granulati Montefalcone con cottimo fiduciario per l'importo di € 43.748,93 ed i lavori sono terminati a luglio 2014

Con l'**obiettivo gestionale n. 14197 della Direzione**, denominato *“Interventi finalizzati al miglioramento degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti dell'amministrazione provinciale”* era previsto il mantenimento e la predisposizione di attività di incentivazione all'uso dei mezzi di trasporto pubblico e di miglioramento delle modalità di spostamento casa-lavoro dei dipendenti

Per quanto riguarda le azioni afferenti alla figura del Mobility Manager nel corso dell'anno è stata predisposta la versione definitiva del **piano di**

spostamenti casa- lavoro per la presentazione al Commissario straordinario.

Tra le iniziative particolare attenzione è stata data alla predisposizione di stringenti rapporti con l'Agenzia della mobilità e Comune di Roma per individuare, concordemente, le azioni da prevedere per il potenziamento e miglioramento della rete del servizio di trasporto pubblico nell'ambito territoriale interessato dal trasferimento della sede della Provincia. In particolare si è sollecitata una proposta per la modifica della linea 777 e per le modifiche di altre linee di esercizio nell'ambito del territorio di Eur Torrino.

Nel corso del 2014 si sono svolte le verifiche effettuate sulle richieste di agevolazione tariffaria Metrebus Lazio che hanno comportato, da parte degli utenti del servizio di trasporto pubblico locale, l'acquisto degli abbonamenti annuali agevolati, beneficiando di uno sconto pari al 30% del costo dell'abbonamento stesso. La procedura di accertamento, predisposta dall'ufficio, si avvale dell'accesso autorizzato alla banca dati dell'agenzia delle entrate per la verifica di conformità del reddito dichiarato rispetto al limite fissato con l'avviso pubblico

E' continuata l'attività per il recupero delle somme indebitamente ottenute dai soggetti esterni negli anni precedenti nell'ambito dei bandi sulle agevolazioni tariffarie per la sottoscrizione degli abbonamenti sui mezzi pubblici. Tale flusso di entrate che alimenta il capitolo SANTAR per una previsione di € 25.000,00 è stato accertato per l'importo di € 17.776,08 ed è rivolto a sostenere il rimborso in busta paga ai dipendenti provinciali di una quota di costo degli abbonamenti annuali al trasporto pubblico sul capitolo correlato di spesa AGETRA.

In sede di assestamento di bilancio di cui alla deliberazione del Commissario straordinario n.297 del 30.09.2014 di "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di salvaguardia degli equilibri di bilancio" nell'applicare i tagli di cui al d.l. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge n.89 del 23 giugno 2014 è stata tagliata la correlata risorsa di spesa, nonostante l'indicazione contraria di mantenere tale importo di spesa in considerazione del rilievo del tema a sostegno della mobilità dei dipendenti. Pertanto sono stati rimborsati gli abbonamenti annuali al trasporto pubblico per i dipendenti che hanno presentato domanda fino al 8 maggio 2014, con i fondi accertati ed impegnati sull'annualità precedente e rimangono inevase 240 domande di rimborso presentate nel corso del 2014.

Sul fronte dei **servizi aggiuntivi su ferro**, sulla base dell'accordo con Trenitalia, sono proseguite le attività finalizzate al miglioramento quali-quantitativo del servizio. L'obiettivo, in assenza di tracce ferroviarie libere, e' quello del mantenimento dell'offerta raggiunta lo scorso anno (471.868,48km) e il miglioramento degli standard di qualità previsto dall'accordo e dal contratto del 2004. A settembre 2014 Trenitalia ha trasmesso il programma di esercizio relativo all'offerta dei servizi aggiuntivi su ferro con validità dal 1 gennaio 2014 al 31/12/2014 per un totale di 461.456 km totali rispetto ai km del 2013 pari ad.

Nel corso dell'anno la direzione si è impegnata nel mantenere uno standard elevato delle attività, garantendo efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa secondo le procedure previste dalla certificazione UNI EN ISO 9001 del Dipartimento VI.

La nuova certificazione è essenziale anche per le attività di verifica della progettazione incardinate nel Dipartimento per la realizzazione delle opere di competenza, per le attività di Validazione dei progetti, come previsto dall'art. 112 del D.lgs 163/2006 Codice dei Contratti Pubblici e dall'art. 47 del D.P.R. 207/2010; Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici, DPR 207/2010. Il suo mantenimento comporta una riduzione dei costi per incarichi esterni, assicurando all'Amministrazione lo sviluppo di una competenza "interna" che altrimenti sarebbe necessario acquisire sul mercato.

Pur non essendo prevista tra le attività legate agli obiettivi dell'annualità della Direzione nel Piano della mobilità delle persone rientrano le proposte di miglioramento dell'assetto del trasporto pubblico locale e il potenziamento dei servizi di informazione all'utenza. In tal senso si è concluso nell'annualità il progetto europeo EMMIA PLP (Nemesi) che era stato predisposto con l'Ufficio Europa del Gabinetto del Presidente unitamente ad altri partner europei e che ha trovato l'approvazione della Comunità Europea e il finanziamento previsto, in quota parte per la Provincia di Roma, in € 106.250,00. Il progetto prevedeva lo sviluppo nell'utilizzo dei telefoni cellulari, ed in particolare degli smartphone, e delle nuove tecnologie inerenti il settore mobile e per la mobilità, come il GSM, le infrastrutture spaziali Galileo ed EGNOS, la Near Field Communication (NFC), ed i servizi basati su di essi. L'obiettivo del progetto era quello di riportare l'Europa ad un ruolo di primo piano nell'innovazione ai servizi e nei settori sopra elencati, promuovendo una stretta cooperazione con le regioni e le città d'Europa; più specificatamente il progetto mirava ad un miglior collegamento tra il traffico privato/individuale e le infrastrutture di trasporto pubblico, attraverso un migliore scambio di informazioni e offerte, ad una crescente sostenibilità dei trasporti, attraverso il car sharing e soluzioni di e-mobility e di zone a traffico limitato per i territori del centro città, a promuovere servizi di mobilità legati al turismo e ai viaggi di affari, al supporto all'introduzione di servizi legati ad un sistema di pagamento mobile comune a livello europeo.

Nel progetto europeo era prevista l'organizzazione dell'evento conclusivo "Mobilise Europe" nella location di Roma con la presentazione dei risultati del progetto e con l'esposizione delle direttive emerse dallo studio e dal confronto con i partners europei partecipanti al fine di favorire la creazione in Europa di start-up nei settori del Mobile e della Mobility. L'organizzazione dell'evento ha richiesto l'utilizzo a tempo pieno di molte risorse umane facente parte del gruppo di lavoro; non essendo consentito il subappalto per l'organizzazione dell'evento è stato necessario procedere ad affidamenti per l'utilizzo della sala, per la traduzione ed il servizio fonico e di hostess per la conduzione dell'evento, per il catering procedendo con prioritariamente tramite le procedure del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). L'evento finale ha ottenuto un'ottima adesione internazionale e locale e la partecipazione ed è stata la sede per la condivisione delle risultanze del progetto e per tracciare le linee guida per il futuro.

1.2. SERVIZIO 1

Al Servizio 1 "Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore – Rete Ecologica" sono stati assegnati i seguenti obiettivi da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2014:

- **Obiettivo di Valorizzazione n. 14182** *"Esercizio delle competenze di area vasta: analisi, approfondimenti, indirizzi per l'attuazione delle direttive del PTPG - Redazione della pianificazione territoriale di settore ed adeguamento del PTPG"*.
- **Obiettivo Gestionale n. 14183** *"Gestione del Piano Territoriale Provinciale Generale - Monitoraggio della pianificazione sopravvenuta - Aggiornamento e variazioni del PTPG - Verifiche di compatibilità e di sostenibilità ambientale di piani e di interventi di rilevanza territoriale - Supporto ai Comuni per l'adeguamento al PTPG e per il recepimento della Rete Ecologica nell'ambito degli strumenti urbanistici e/o programmi di sviluppo. Raccolta dati e aggiornamento dei Piani per la mobilità"*.

In relazione all'Obiettivo di valorizzazione cod. 14182, il Servizio svolge le **funzioni di pianificazione territoriale e di settore**. Dall'approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), avvenuta con Delibera del Consiglio Regionale del 20 aprile 2011, n. 7, la Provincia di Roma ai sensi dell'art. 10 della LR 17/2004, è chiamata ad adeguare entro un anno il proprio Piano Territoriale Provinciale Generale ai criteri definiti dal PRAE e ad adottare uno specifico Piano Settoriale delle Attività estrattive della Provincia di Roma (PAEP).

Per la **redazione del PAEP**, già nel 2011 era stato costituito (DD 9726/2011) un Gruppo di Lavoro interdipartimentale supportato, per la parte Tecnico scientifica dal CERI “Centro di Ricerca Previsione, Prevenzione e controllo dei rischi geologici dell’Università di Roma La Sapienza” e dalla partecipata Provinciattiva S.p.A.. Dopo la sospensione delle attività di pianificazione concordata dalla Regione con le Province nel 2011 per consentire l’aggiornamento dei dati di base (DB PRAE) da parte degli uffici regionali, le riunioni del Tavolo Tecnico regionale che vedono impegnate le Province sono riprese solo nel gennaio del 2014. Da questa data sono riprese le attività di predisposizione del PAEP, che hanno portato, alla elaborazione e presentazione alla Regione, nella riunione del 28.03.2014, del programma di lavoro e delle attività svolte nella redazione del Piano da parte della Provincia, il cosiddetto “**percorso del Piano**”, guida operativa e metodologica per i contenuti, gli attori e le azioni da svolgere per la redazione del PAEP. In tale occasione era già stato rilevato, come peraltro ribadito nel corso della unica, successiva, riunione del tavolo tecnico convocata dalla Regione solo nel settembre del 2014, il permanere di una serie di criticità che hanno rallentato fortemente le attività di pianificazione e comporteranno un inevitabile allungamento dei tempi previsti per la conclusione del PAEP.

Tra le criticità segnalate alla Regione nel Tavolo tecnico si segnalano, in particolare: la necessità di aggiornare e completare il quadro dei dati di base delle attività estrattive esistenti (DB PRAE), avendo constatato che i dati consegnati dalla Regione, ritenuti aggiornati, risultavano quasi totalmente incompleti; la difficoltà nella acquisizione dei tematismi di base informatizzati relativi ai vincoli derivati dati Piani sovraordinati (in parte regionali), la mancanza di risposte ai quesiti e ai chiarimenti a suo tempo chiesti formalmente.

A tali attività si è aggiunta inoltre, come confermato al Tavolo Tecnico, la necessità di svolgere la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Il Servizio, attesa peraltro la mancanza di supporto da parte della Regione alla soluzione delle problematiche segnalate, al fine di poter procedere nella elaborazione del PAEP ha ritenuto necessario procedere, in primo luogo e con il diretto coinvolgimento dei propri uffici, nonché del Servizio 2 Urbanistica e della Direzione, allo svolgimento delle suddette attività, ritenute necessarie e propedeutiche alla elaborazione della pianificazione del PAEP. Ha comunque sviluppato le attività previste, finalizzate alla produzione dei materiali, degli elaborati e delle analisi necessari per la formazione di prime proposte del PAEP, partecipando alle riunioni del tavolo tecnico regionale ed elaborando i dati e gli strumenti necessari sia per le analisi tematiche che per gli elaborati di valutazione tematica, come previsto negli indicatori.

In particolare, sulla base del nuovo programma di lavoro il Servizio 1, congiuntamente con il Servizio 2 e la Direzione, ha proseguito **nell’aggiornamento dei dati del DB PRAE** ed ha completato lo svolgimento delle riunioni con i Comuni interessati dalla presenza di attività estrattive nei giorni tenutesi i giorni 23, 24, 26 e 27 giugno ed i giorni 2, 3, 22 e 23 luglio. Per tali riunioni sono state prodotte e consegnate, a ciascun comune e per ciascuna cava censita nel territorio di pertinenza, specifiche schede per l’aggiornamento dei dati di base, insieme alla planimetria delle localizzazioni. Nell’ambito degli incontri, i tecnici dei Servizi 1 e 2 del Dip.to VI, hanno illustrato il percorso del Piano e i principali contenuti che si intende affrontare e convenuto il metodo per procedere alla raccolta e all’aggiornamento di dati e rendere stabile e costante nel tempo la condivisione delle diverse fasi di elaborazione del Piano, con incontri di consultazione e scambio di informazioni. Alle riunioni hanno preso parte complessivamente 24 dei 56 Comuni interessati, nei territori dei quali ricadono 215 delle 292 cave individuate nel PRAE (73,6%). Per completare la raccolta dei dati, sono state inoltrate ai Comuni che non hanno preso parte alle riunioni le schede ricognitive delle cave presenti nei territori, ed ai Comuni nei quali non sono state rilevate nel PRAE cave le schede per segnare eventuali attività. Al momento sono stati raccolti complessivamente dati su 38 dei 56 Comuni interpellati (circa 68%) con aggiornamenti e dati, in alcuni casi non completi, su 160 delle 291 cave presenti nel territorio provinciale (circa 55%) e sono in corso le attività di analisi e

valutazione delle informazioni raccolte, di organizzazione dei dati con il contributo del CERI nel DB PAEP coordinato con il DB PRAE, di popolamento del DB PAEP, nonché azioni presso le Amministrazioni comunali che non hanno fornito ancora risposta per completare il quadro ricognitivo.

Può considerarsi sostanzialmente conclusa ai fini della pianificazione e successivamente ai vari solleciti ed ai contatti diretti con gli Enti e nonostante l'attuale normativa in materia di accesso ai dati, **l'acquisizione delle basi vettoriali dei tematismi necessari per la definizione del PAEP** indicati nelle linee guida del PRAE, richiesti agli Enti competenti con specifiche note. Al momento sono stati acquisiti i seguenti strati vettoriali: Vincolo idrogeologico e/o banche dati (disponibile solo in formato raster – 08.09.2014); Zone di tutela acque e Piano Tutela Acque Regionale PTAR (28.07.2014); Piani di gestione e assestamento forestale approvati o in corso (23.07.2014); Piani di assetto idrogeologico delle Autorità di bacino del Fiume Tevere (10.09.2014), dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno (27.06.2014), dei Bacini Regionali (27.06.2014); Piano Territoriale Paesaggistico Regionale PTPR – Tav. A e B, aree scarso pregio (25.11.2014). Sono inoltre stati richiesti ulteriori dati, la cui necessità di aggiornamento è emersa durante la fase di analisi e valutazione tematica specifica della pianificazione, quali le zone Sinkhole, gli ambiti interessati da pericolo di incidenti rilevanti, le aree specifiche di rilevanza forestale.

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi e amministrativi è stato ridefinito con DD RU 5746/2014 il **gruppo di lavoro interdipartimentale** i cui componenti operano razione officii per effetto dell'abrogazione degli incentivi per gli atti di pianificazione. Successivamente al conferimento degli incarichi sono state definite concretamente le modalità organizzative e di articolazione del lavoro del gruppo interdipartimentale. Per l'elaborazione del PAEP sono stati organizzati specifici **sottogruppi di lavoro, distinti per ambiti tematici** (ambito ambiente-sottogruppi sistemi REP (S1 del Dip.to VI), geologico (S1 del Dip.to IV), recupero siti estrattivi (S3 del Dip.to IV); ambito insediativo,- sottogruppi sistemi edificato, infrastrutture e funzionale (S1 e S2 del Dip.to VI), sistema socio economico (S1 del Dip.to V). E' stato inoltre organizzato il sottogruppo GIS.PAE (Ufficio GIS del Dip.to VI) con il compito di predisporre il SIT del PAEP ed elaborare in modalità informatica le cartografie. I Sottogruppi sono coordinati da una **“cabina di coordinamento”** dei vari ambiti tematici e della pianificazione operativa che vede impegnati direttamente il dirigente e tecnici del S1 e del S2 del Dip VI. Al fine di rendere efficace il coordinamento e omogenea la metodologia e le informazioni di base, è stato predisposto uno specifico portale operativo informatizzato **“Portale Piano Cave”**, accessibile al gruppo di lavoro, attraverso il quale vengono raccolti e organizzati i dati, i contributi, le analisi di ciascun sottogruppo specifico, insieme con le normative di settore e gli atti amministrativi.

Nel corso dell'anno pertanto è stata condotta l'attività di pianificazione attraverso lo svolgimento di numerose riunioni di lavoro e di approfondimento specifiche e attraverso la predisposizione di primi documenti di analisi tematica e di valutazione dei tematismi (complessivamente n. 28 riunioni)

E' continuata l'attività di collaborazione e supporto del CERI; sono state approfonditi i vari contenuti del PAEP sulla base delle Linee Guida per la redazione dei Piani delle Attività Estrattive Provinciali contenute nel PRAE e definiti gli indirizzi, le attività e gli obiettivi da approfondire e sviluppare da parte dei sottogruppi e da parte dell'Università. In particolare, sono stati definiti specificamente le modalità operative e i criteri da seguire per: la verifica delle aree compatibili con l'attività estrattiva anche in riferimento agli obiettivi della pianificazione di ambito provinciale PTPG, la produzione delle carte tematiche necessarie attraverso una prima organizzazione del sistema GIS.PAE, il contenuto del Data Base PAE; la definizione della carta dei litotipi di interesse estrattivo; la delimitazione areale dei poli regionali e provinciali; l'individuazione delle risorse lapidee da sottoporre a tutela; l'individuazione delle aree estrattive in dismissione e modalità di gestione; l'individuazione delle cave attive da destinare a discarica di inerti – centri lavorazione.

I tecnici del Servizio 1 e del Servizio 2 del Dipartimento VI hanno elaborato una **prima versione dell'indice del PAEP e delle NT**, sulla base del quale sono in corso le elaborazioni e il coordinamento dei contributi specifici interdipartimentali. Sono state completate le analisi dei sistemi di vincoli e dei

Piani sovraordinati e predisposte le schede metadato per l'inserimento dei dati vettoriali nel sistema GIS.PAE e la formazione della carta della suscettibilità delle attività estrattive, vero e proprio contenuto del Piano. E' stata coordinata la definizione da parte dei tecnici del GIS dell'architettura del sistema del GIS.PAE ed è in corso l'inserimento nel sistema dei dati vettoriali. E' in corso di elaborazione l'aggiornamento del quadro dell'edificato (necessario e utilizzabile anche al futuro aggiornamento del PTPG e alla formazione del Piano metropolitano) e l'analisi dei contenuti dei PRG da parte dei tecnici dei Servizio 1 e 2 e della Direzione del Dipartimento VI. Sono in corso le elaborazioni da parte dei tecnici incaricati del quadro socio economico di riferimento (Dip.to V), del quadro geologico (Dip.to IV) e dei criteri per la localizzazione di discariche di inerti e recupero dei siti estrattivi (Dip.to IV).

Inoltre, sulla base del nuovo programma di lavoro del PAEP è stato approfondito congiuntamente con il Servizio Urbanistica, attraverso incontri tecnico-amministrativi, il contenuto delle attività con la Società partecipata chiamata ad operare a supporto della redazione del PAEP in virtù di una convenzione stipulata alla fine del 2011 e non conclusa ed è in corso il perfezionamento della rinegoziazione delle attività a suo tempo previste in ragione delle nuove necessità per la pianificazione emerse al Tavolo Tecnico, tra le quali anche lo svolgimento della procedura di VAS che prevede la predisposizione del Rapporto Preliminare e del Rapporto Ambientale della VAS e l'attività di supporto alla redazione delle Norme Tecniche del PAEP, da avviare nei primi mesi del 2015

Per quanto concerne la materia delle attività estrattive, inoltre, il Dirigente quale rappresentante della Provincia nominato nella Commissione Regionale Cave, ha partecipato nel III trimestre a due sedute di Commissione (22.07.2014 e 11.09.2014) e nel IV trimestre a tre sedute di Commissione (9 e 29 ottobre 2014, 27.11.2014).

Per tutto il 2014, inoltre il Servizio, congiuntamente con la Direzione e gli altri Servizi Dipartimentali, ha proseguito nelle attività che hanno come obiettivo il rafforzamento del ruolo provinciale di **supporto ai Comuni nell'ambito dello svolgimento delle competenze di area vasta** e in un'ottica di area metropolitana. In tal senso insieme all'approfondimento di problematiche specifiche sviluppate nel corso di incontri richiesti dai Comuni, è proseguita l'attività finalizzata alla **divulgazione dei contenuti del PTPG**. In particolare, per lo sviluppo e la valorizzazione delle future attività anche in un'ottica metropolitana, sono stati avviati i contatti e predisposti i materiali per l'organizzazione di un incontro/convegno finalizzato alla divulgazione e alla condivisione degli obiettivi e delle strategie del Piano, delle modalità per il loro recepimento, delle procedure e dei prodotti di supporto realizzati sia dai Servizi che a livello Dipartimentale. In tale ambito il Servizio in particolare ha approfondito i contenuti per le comunicazioni e predisposto i supporti per la distribuzione dei materiali dei Quaderni del PTPG, della nuova Carta Vegetazionale, della Rete Ecologia Locale di Fiumicino. Attesa l'opportunità di procrastinare il convegno, si è ritenuto di favorire tale **divulgazione nell'ambito del sito istituzionale e negli incontri richiesti dai Comuni** ed in tal senso si è provveduto ad aggiornare il sito per gli aspetti organizzativi e a mettere a punto i prodotti per l'arricchimento dei contenuti.

In relazione **all'obiettivo gestionale codice n. 14183** il Servizio ha proseguito nella **gestione del Piano Territoriale Provinciale Generale** affrontando in maniera unitaria i problemi dell'area vasta, in ottica metropolitana, di sviluppo sostenibile e policentrico, con il fine di dare compiuta attuazione al PTPG. In tal senso risultano efficaci ai fini dell'attuazione **le valutazioni di compatibilità e di sostenibilità ambientale degli interventi urbanistici** sottoposti alle verifiche di competenza e mediante la valutazione delle componenti ambientali del PTPG ovvero della REP; - l'accrescimento delle conoscenze naturalistiche, ambientali, socioeconomiche ed insediative del territorio, l'analisi, gli approfondimenti, la elaborazione di linee guida, riferite a specifici ambiti territoriali; l'approfondimento dei dati - territoriali e sulla mobilità - necessari per la redazione di piani di settore e per l'aggiornamento di quelli adottati.

- Il Servizio ha proseguito costantemente nello svolgimento delle attività di competenza che riguardano, sinteticamente: la **pianificazione territoriale generale**, con particolare riferimento al monitoraggio delle trasformazioni e delle proposte dei Comuni, sviluppato in stretta sinergia e nell'ambito di un progetto congiunto con il Servizio 2 Urbanistica, e prodromico anche all'aggiornamento del Piano Territoriale Provinciale Generale; la pianificazione ambientale (rete ecologica provinciale).
- Il Servizio ha provveduto alla verifica della compatibilità con il PTPG delle varianti urbanistiche conseguenti l'approvazione dei progetti nell'ambito della attuazione del **Patto Territoriale delle Colline Romane**, proposti dall'ASP ai sensi della Legge n. 662/96. E' stato impegnato nel **rilascio di pareri di compatibilità di interventi e varianti** riferiti a procedimenti ex DPR 383/1994, ad accordi di programma ex art. 34 Dlgs 267/2000, a procedimenti di cui all'art. 208 DLgs. 152/06. Inoltre ha proseguito nelle **verifiche e valutazioni di sostenibilità ambientale** (parere endoprocedimentali al competente Servizio 2) ai sensi dell'art. 12 del DLgs 152/2006; verifiche di compatibilità con il PTPG di Piani Attuativi ai sensi del LR. 36/198, analisi dei DPI dei nuovi PUCG. Ha complessivamente espresso n. 54 pareri, n. 37 dei quali endoprocedimentali. Tutti i pareri sono stati rilasciati nei tempi previsti dalla normativa, anche in conferenza di servizio.
- Inoltre ha proseguito nella costante **attività di supporto ai Comuni**, offrendo assistenza agli Enti Locali per l'adozione dei propri strumenti urbanistici, curando la divulgazione delle specifiche tematiche ambientali connesse alla Rete Ecologica provinciale. In particolare divulgando e promuovendo, anche attraverso il sito istituzionale, il documento di Indirizzi ed istruzioni tecniche per il recepimento della Rete Ecologica Provinciale (REP) e per l'elaborazione delle Reti Ecologiche Locali (REL) approvato con DGP n.1013/43 del 21/12/2011.
- Nell'ambito delle attività rientrano anche le iniziative volte all'aggiornamento ed approfondimento delle conoscenze naturalistiche ed al compiuto recepimento della REP nell'ambito degli strumenti urbanistici comunali. Con questo obiettivo, funzionari del Servizio hanno svolto attività divulgative concernenti la gestione della Rete Ecologica Provinciale, partecipando e presentando studi in vari convegni nonché svolgendo incontri con studenti del terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Biologiche presso il Corso di Ecologia della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Roma Tre e pubblicando contributi su riviste dell'ISPRA.
- Per l'aggiornamento ed il perfezionamento delle conoscenze naturalistiche ed ambientali del territorio, finalizzate alla REP" è stata conclusa l'attività con il "Centro Interuniversitario sulla Biodiversità, Fitosociologia ed Ecologia del Paesaggio dell'Università La Sapienza di Roma", che ha consentito la realizzazione in formato digitale i seguenti prodotti: Carta della Vegetazione reale (fitosociologica) 1:25000 aggiornata; Carta delle Serie di vegetazione (sinfitosociologica – scala 1:25.000) di prossima divulgazione sul sito istituzionale.
- Si sono inoltre concluse le attività svolte dalla società partecipata sulla "*Giusta sostenibilità*", concretizzata in un Rapporto costruito che analizza il sistema provinciale degli stakeholder della società civile ripartiti nelle diverse categorie (associazioni, comitati, reti territoriali), ricostruendo attraverso schede analitiche e analisi di contesto gli indicatori in oggetto. La metodologia è stata sperimentata inoltre su due casi concreti costituiti dai Documenti Preliminari di Indirizzo dei nuovi PUCG dei Comuni di Cave e Sacrofano. Il Servizio è stato inoltre impegnato nelle attività di controllo e monitoraggio delle convenzioni stipulate con la Società Provinciattiva (ora Capitale Lavoro) che risultano ancora in corso, del "Supporto alla gestione della REP", dopo la conclusione della REP sperimentale di Fiumicino, si è sostanzialmente conclusa l'attività finalizzata alla revisione e completamento delle Linee metodologiche per la riqualificazione delle fasce di protezione dei beni paesaggistici (ambiti Galasso), attraverso riunioni con i tecnici della Società per la messa a punto e l'esame della versione definitiva del prodotto.
- Il Servizio ha inoltre portato avanti le attività connesse alla concessione di un contributo all'Università la Sapienza per la redazione di un volume sulla attività nell'ambito dell'area vasta della provincia di Roma dell'arch. Luigi Piccinato e per l'organizzazione di uno specifico evento di presentazione.
- Il Servizio ha conseguito nel 2014 la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità.

I risultati degli obiettivi sono attestati dal raggiungimento dei valori previsti sugli indicatori elaborati.

Il Servizio è stato impegnato nello smaltimento dei residui passivi in particolare è stato liquidato il contributo al Comune di Civitavecchia afferente la progettazione del PRUSST.

Relativamente ad alcuni Capitoli, è stata rilevata e richiesta con nota rif 921/15 del 21/01/15 alla Ragioneria la necessaria riassegnazione alla Direzione Dipartimentale in quanto di competenza.

Per quanto riguarda infine **l'analisi delle risorse finanziarie** acquisite sul Bilancio di esercizio 2014:

Per **la parte entrata** non erano presenti entrate sul bilancio di esercizio 2014 del Servizio

Per **la parte spesa**, dall'analisi degli impegni assunti tenendo degli scostamenti che si sono verificati nella gestione finanziaria 2014 tra le previsioni definitive e i dati gestionali, risulta essere la seguente:

L'importo iniziale di **€ 20.000,00 sul capitolo PTPG** è stato azzerato in sede di assestamento.

Era finalizzato in parte all'avvio delle attività propedeutiche all'aggiornamento del PTPG, in parte alla predisposizione della VAS nell'ambito della redazione del PAEP. Considerata la fase istituzionale transitoria, si è ritenuto opportuno procrastinare la prima attività (PTPG) per sottoporla alla valutazione dei futuri vertici istituzionali. Le risorse sono state oggetto della riduzione di spesa richiesta dal Ragioniere generale con nota Rif. 15680/14 del 23.09.2014 ai fini di assicurare gli equilibri di bilanci. Per portare avanti comunque la seconda attività (VAS) questa è stata oggetto della rinegoziazione dei contenuti di una precedente convenzione con la Soc. Provinciattiva Spa tuttora in corso (DD 8161 del 30.11.2011 del S1).

L'importo iniziale di **€ 2.000,00 sul capitolo CONDIV** è stato spostato con variazione di POG sul capitolo CONINF aper consentire l'acquisto di materiale informatico necessario al Servizio

Tale importo è stato poi svincolato in favore della Direzione dipartimentale con prot. n. 371/14 per l'acquisto di materiale informatico necessario al Servizio, nell'ambito di una procedura di gara unica da parte della Direzione (DD 6847/2014).

L'importo iniziale di **€ 3.912,13 sul capitolo SEHASO** è stato così utilizzato:

-€ 390,40 sono stati impegnati dal Servizio 1, per l'assistenza, manutenzione e riparazione del plotter in dotazione al Servizio con DD 7201/2014;

-€ 3.500,00 sono stati svincolati in favore della direzione Dipartimentale prot. int. 380/14 per servizi di assistenza sistemistica, nell'ambito di una procedura di affidamento da parte della Direzione con DD 7469/14.

1.3. SERVIZIO 2

Al Servizio 2 “Urbanistica e attuazione del PTPG” sono stati assegnati i seguenti obiettivi da realizzare nel corso dell’esercizio finanziario 2014:

- **Obiettivo di valorizzazione – Codice obiettivo n. 14191** – *“Attuazione delle competenze in materia urbanistica attribuite alla Provincia a seguito della approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)”*;
- **Obiettivo gestionale – Codice obiettivo n. 14192** – *“Svolgimento delle attività relative alle competenze in materia di urbanistica attribuite con il D. Lgs. 112/98 e la LR Lazio n.14/1999 e conferite alla Provincia, in particolare, con la DGR 780/2002, nonché attività di supporto ed assistenza in favore dei Comuni per la redazione, l’adeguamento o la variazione dei Regolamenti edilizi”*.
- **Obiettivo gestionale – Codice obiettivo n. 14193** – *“Promozione del recupero e della riqualificazione dei Centri Storici della Provincia di Roma. Programma PRO.V.I.S. 2004-2007 e 2010. Attività connesse alla redazione del Rapporto Ambientale ai fini della Valutazione Strategica ex D.Lgs. 152/2006 art. 13, nell’ambito del procedimento di formazione e approvazione del Piano delle Attività Estrattive provinciale ai sensi dell’art. 10 della LR 17/2004”*.

Relativamente all’obiettivo di valorizzazione cod. 14191 con l'approvazione e la pubblicazione sul BURL nel 2010, è diventato efficace il **Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)** e alla Provincia sono state attribuite dalla Regione ulteriori e nuove competenze in materia urbanistica, che coinvolgono direttamente il Servizio. Le **attività di verifica degli strumenti urbanistici comunali e delle varianti ai PRG**, svolte ormai a regime, sono proseguite anche nel corso del 2014, accompagnate da una costante attività di aggiornamento e approfondimento sia rispetto al quadro normativo nazionale e regionale in costante evoluzione, sia rispetto agli aspetti tecnico-giuridici su specifiche problematiche, procedimenti e contenuti del PTPG posti all'attenzione dell'Ufficio o considerati strategici e necessari per il compiuto esercizio delle competenze attribuite. L'obiettivo prevede pertanto l'attuazione delle nuove competenze connesse alla verifica urbanistica e di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti al PTPG e agli strumenti di pianificazione territoriale e di settore sovraordinati, con riferimento alle normative vigenti, nonché delle attività di supporto ai Comuni per lo svolgimento delle attività di pianificazione di propria competenza. L'obiettivo prevede inoltre lo svolgimento delle **verifiche e valutazioni urbanistiche nell'ambito dei procedimenti di assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica (VAS) e di VAS**. Occorre inoltre evidenziare che, tra le attività svolte dal Servizio nel corso del 2014, ha assunto rilevanza anche la partecipazione del dirigente e di personale tecnico e amministrativo al processo di redazione del Piano Provinciale delle Attività Estrattive (PAEP), il cui procedimento ancorché incardinato sul Servizio 1 del Dipartimento VI è sviluppato in forma strettamente integrata dai Servizi 1 e 2 del Dip.to VI, e prevede un forte coinvolgimento e impegno di personale tecnico e amministrativo anche da parte del Servizio 2 (coordinamento del gruppo di lavoro interdipartimentale, attività tecnico-operative e di raccordo svolte dalla "cabina di coordinamento" congiunta, attività amministrative operative e di redazione e coordinamento atti, attività tecniche nel sottogruppo sistema insediativo).

In termini generali e relativamente alla nuova pianificazione comunale, occorre rilevare che nel corso del 2014 è proseguito sia l'interesse da parte delle Amministrazioni comunali verso il dispiegamento dei nuovi strumenti previsti dalla normativa vigente (DPI e PUCG), sia la adozione da parte dei Comuni

di piani attuativi o di piani in variante ai PRG vigenti. Nel dettaglio, in relazione allo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dell'obiettivo si precisa che tutte le istruttorie ed i relativi pareri sono stati rilasciati nel rispetto dei tempi previsti dalle normative vigenti o nell'ambito delle conferenze di servizi, raggiungendo così i valori previsti dagli indicatori specifici.

Si riportano i dati complessivi riferiti agli indicatori di rilevazione previsti nei trimestri di riferimento. In particolare nel corso del 2014 sono proseguite le **istruttorie dei Documenti Preliminari di Indirizzo dei nuovi PUCG (DPI)** dei comuni di: Magliano, Colonna, Rocca di Cave, Genazzano, Rocca Priora; è in corso, inoltre, l'istruttoria delle **Varianti Generali dei PRG** di Trevignano Romano e di Sant'Oreste, queste ultime in ambito Vas. In tale ambito sono state formulate le valutazioni per i DPI di Rocca Priora e Pisoniano Dalla pubblicazione del PTPG, pertanto si sono concluse complessivamente le conferenze di pianificazione ex art. 32 della LR 38/1999 di 8 DPI (Mentana, Riofreddo, Campagnano, Grottaferrata, Sacrofano e Cave, Capena e Pisoniano). Sono inoltre numerosi i Comuni che hanno avviato la pianificazione di competenza con contatti e confronti costruttivi con gli Uffici provinciali.

Per ciascuna tipologia di progetto o strumento urbanistico adottato dai Comuni e presentato alla valutazione della Provincia, l'attività del Servizio prevede lo svolgimento di istruttorie tecnico urbanistiche e amministrative con acquisizione, ove necessario, anche tramite l'attivazione di conferenze dei servizi, dei pareri endoprocedimentali sia interni che esterni al Dipartimento e dei pareri di altre Amministrazioni. Le attività si concretizzano nella analisi e istruttoria di problematiche territoriali e urbanistiche di interesse provinciale e nella formulazione dei pareri urbanistici e di compatibilità. Nel corso 2014, il Servizio è stato coinvolto nell'istruttoria di 115 procedimenti, in gran parte strumenti urbanistici o varianti, ed ha rilasciato, entro i termini previsti dalle normative tutti gli 88 pareri o valutazioni di competenza richiesti.

Nel corso dell'anno sono proseguite, inoltre, le attività finalizzate **all'aggiornamento del quadro della pianificazione comunale vigente** (specifico data base) arricchito anche con il quadro della nuova pianificazione in itinere ai sensi della LR 38/1999; all'aggiornamento del data base generale; nonché le attività connesse al **sistema di gestione documentale SIPA**, utilizzato a livello dipartimentale. E' stato inoltre aggiornato e organizzato in modalità interattiva il quadro delle normative sia nazionali che regionali vigenti, di prevalente utilizzo sia per le verifiche urbanistiche che edilizie. E' stato informatizzato e organizzato in uno specifico data base l'archivio cartaceo del Servizio. Dopo l'ultimazione del **Mosaico dei 120 comuni della Provincia di Roma** è stata conclusa anche l'attività di normalizzazione del PRG di Roma ed è stato ricostruito quindi il quadro completo della pianificazione vigente, informatizzato, dell'intera area metropolitana di Roma. I dati e i prodotti georeferenziati del Mosaico dei PRG, sono stati messi a disposizione in modalità open con accesso dal sito istituzionale dell'Ente, e sono ormai utilizzati compiutamente nello svolgimento delle verifiche e istruttorie di competenza del Servizio Urbanistica, che ha predisposto in tal senso uno specifico strumento informatico di lavoro, ad uso interno, che permette di localizzare e analizzare gli interventi sul Mosaico dei PRG, sull'ortofotocarta, sul PTPG e sulla CTR. Tale strumento che consente di svolgere le istruttorie e le verifiche con maggiore efficacia ed efficienza è utilizzabile attraverso uno specifico portale operativo informatico "**Portale Urbanistica**" predisposto, amministrato e aggiornato dal Servizio Urbanistica, utilizzabile anche dal Servizio 1, attraverso il quale è possibile accedere anche alle informazioni amministrative, tecniche e normative necessarie per lo svolgimento delle istruttorie e le attività dell'ufficio.

Al fine di migliorare l'efficienza delle attività, il Servizio ha affiancato anche nel corso del 2014 alla attività istruttoria di verifica e rilascio pareri sopra descritta, lo svolgimento dei necessari approfondimenti sia tecnici che procedurali relativi alla gestione amministrativa e tecnica delle competenze attribuite e del PTPG, in linea con quanto già effettuato negli anni precedenti, proponendosi quale punto di riferimento e adeguato supporto ai Comuni per

lo svolgimento delle attività di propria competenza. L'attività di assistenza e consulenza tecnico-amministrativa ed informativa in favore degli EE.LL. per l'adozione degli atti di pianificazione urbanistica locale è stata realizzata attraverso la messa a disposizione di dati territoriali ed informazione in ordine alle prescrizioni del PTPG. A tal fine nel corso del 2014 il Servizio è stato impegnato, anche mediante incontri interni congiunti, nelle attività propedeutiche di revisione, aggiornamento e implementazione dei contenuti inseriti nell'area tematica del Sito istituzionale con l'inserimento delle scheda descrittiva dei prodotti specifici elaborati dal Servizio e i necessari collegamenti (PRO.V.I.S., Mosaico dei PRG, Linee guida, Mappatura delle Trasformazioni, Organizzazione e contatti).

Nello spirito di fattivo supporto e collaborazione con i Comuni, anche nel 2014, è proseguita costantemente **l'attività di supporto tecnico e collaborazione istituzionale**, sviluppata con la partecipazione del Servizio a specifici incontri chiesti da Comuni o operatori, nel corso dei quali sono stati forniti chiarimenti su aspetti normativi e procedurali sia del PTPG che in relazione ad atti di pianificazione in corso di elaborazione o di futura predisposizione. In particolare complessivamente nel corso del 2014 si sono tenuti n. 29 incontri. Nell'ambito delle attività di divulgazione e condivisione delle strategie, delle modalità e delle procedure urbanistiche il Servizio è stato impegnato nelle attività organizzative (predisposizione del programma, contatti con i Relatori, richiesta Sala Giorgio Fregosi) di un Convegno rivolto ai Comuni e gli attori del territorio finalizzato alla presentazione dei prodotti specifici realizzati sia dal Servizio che a livello Dipartimentale (Mosaico dei PRG, Regolamento edilizio tipo, PTPG in ottica metropolitana) che a causa del periodo di transizione istituzionale è stato procrastinato a data da destinarsi, pertanto nel frattempo si è ritenuto opportuno favorire comunque tale divulgazione nell'ambito del sito istituzionale e negli incontri di supporto richiesti dalle Amministrazioni comunali. Inoltre nel corso dell'anno il Servizio è stato impegnato nella organizzazione ed elaborazione di un nuovo progetto, elaborato con risorse interne, che prevede la costruzione di una mappatura in ambiente GIS delle trasformazioni fisiche urbanistiche in atto, attraverso l'elaborazione dei dati territoriali relativi a tutti gli interventi urbanistici in variante ai PRG vigenti oggetto di istruttoria dei Servizi 1 e 2, a partire dal 2010. Tale progetto, a regime, prevede la costruzione di un **Osservatorio delle trasformazioni in atto sul territorio metropolitano** in grado di fornire un quadro quali/quantitativo delle singole trasformazioni in atto, di aggiornare il quadro "dinamico" dei PRG e di costruire una banca dati per l'aggiornamento delle trasformazioni territoriali della futura Città Metropolitana, consentendo valutazioni in ambito di area vasta finalizzate alla definizione di strategie sostenibili e funzionali all'avvio della pianificazione strategica.

Nel corso dell'anno il Servizio è stato costantemente impegnato a migliorare lo standard qualitativo. L'esercizio delle attività è avvenuto nel rispetto della normativa UNI EN ISO 9001:2008, in relazione alla quale il Servizio ha conseguito la certificazione all'interno del sistema di gestione della qualità del Dipartimento VI.

Per quanto concerne **l'obiettivo gestionale codice n. 14192** l'obiettivo si attua con lo svolgimento delle attività relative alle competenze in materia di urbanistica conferite con la LR 14/99 e la DGR 780/2002, che riguardano sinteticamente: verifica di compatibilità dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) rispetto ai criteri regionali ed alla normativa nazionale e regionale di riferimento e formulazione di osservazioni e proposte di modifica, secondo la procedura dettata dall'art. 71 della LR n. 38/1999; erogazione dei Contributi ai Comuni per la redazione di Regolamenti Edilizi o di loro varianti; divulgazione delle "Linee Guida del Regolamento Edilizio Tipo" approvato con DGP 1014-43 del 21.12.2011, aggiornamento alle normative intervenute nonché arricchimento dei contenuti su argomenti specifici, predisposte anche attraverso il supporto di soggetti esterni alla Amministrazione, con particolare riferimento alle materie della bioedilizia, del risparmio energetico e della sostenibilità in generale.

Anche nel corso del 2014, sono proseguite le verifiche di compatibilità rispetto ai criteri regionali ed alla normativa nazionale e regionale vigente dei

Regolamenti edilizi comunali (REC) trasmessi dai Comuni, che prevedono ai sensi dell'art. 71 della LR 38/1999 la formulazione di osservazioni e proposte di modifica entro il termine di 60 giorni. Complessivamente nel corso del 2014 sono state formulate osservazioni relative a n. 4 REC o integrazioni a REC presentate dai Comuni (Capena, Castelnuovo di Porto, Anzio e Montelibretti - integrazione).

Nell'ambito delle **attività di supporto ai Comuni**, il Servizio Urbanistica provvede, inoltre alla erogazione dei contributi per la redazione dei REC, richiesti dai Comuni risultati beneficiari a seguito bando approvato con DD 10724 /2004. Complessivamente nel corso del 2014 il Servizio ha erogato contributi per € 6.630,70. Nel corso del 2014 è continuato il processo di ricognizione e verifica dello stato di attuazione dei procedimenti oggetto del contributo per la redazione dei Regolamenti edilizi.

Al fine di supportare l'attività dei Comuni nella redazione dei REC, il Servizio, ha proseguito inoltre nelle **attività di divulgazione della 2° edizione 2013 delle "Linee Guida per la redazione di un Regolamento Edilizio Tipo"**, aggiornata alla normativa intervenuta a tutto 2012 ed arricchita nei contenuti con tre ulteriori specifici tematismi (progettazione degli spazi pubblici, interventi nei centri storici e impianti fotovoltaici), completi di schede tecniche ed esempi di buone pratiche. Il documento, già pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, è di volta in volta presentato ai Comuni della Provincia nel corso degli incontri di approfondimento richiesti dai Comuni e da soggetti o Enti, in quanto rappresenta uno strumento di ausilio nello svolgimento delle rispettive competenze: per i Comuni nella redazione dei REC, per gli Uffici provinciali nelle attività di verifica, ed è destinato alla divulgazione delle "buone pratiche" anche a supporto delle attività svolte dai soggetti privati.

Per le attività riferite all'**obiettivo gestionale codice n. 14193** nell'ambito dell'attuazione del PTPG, tra gli obiettivi e le strategie del Piano per la conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico insediativo della Provincia di Roma, si collocano anche azioni portate avanti con il **"Programma per la formazione di interventi integrati di valorizzazione e sviluppo degli insediamenti storici della Provincia di Roma" - PRO.V.I.S.** che promuove la valorizzazione e riqualificazione dei centri storici, mediante il finanziamento di specifici progetti presentati dai Comuni. Il programma è stato portato avanti mediante la pubblicazione di due primi Bandi, il primo nel 2004 ed il secondo nel 2007, attraverso i quali sono stati impegnati fondi rispettivamente per € 8.700.000,00 e € 2.300.000,00 e di un terzo Bando 2010, che ha stanziato ulteriori 3.500.000,00 euro per contributi destinati a 20 Comuni, su tre assi d'intervento: ambiente, sostenibilità e sicurezza; rivitalizzazione economico-sociale; riqualificazione fisica degli spazi. Dopo l'approvazione della graduatoria di merito (marzo 2012) e la successiva assegnazione dei contributi (agosto 2012) si è avviato l'iter amministrativo previsto per la concreta attuazione anche del terzo bando PRO.V.I.S, con la costituzione della nuova commissione di Vigilanza e Controllo (DD. 4982/2013) e l'avvio della erogazione di contributi. A tale proposito si segnala che nel corso del 2014 coerentemente con l'obiettivo assegnato si è provveduto alla erogazione di tutte le richieste pervenute complete della necessaria documentazione. In particolare, nel corso dell'anno si sono tenute 7 riunioni della Commissione di Vigilanza e Controllo, nel corso delle quali sono state determinate le erogazioni dei contributi per lavori effettuati per un importo complessivo pari ad € 99.340,92 (bando 2004), ad € 100.089,32 (bando 2007) ed € 727.661,42 (bando 2010).

Inoltre il Servizio è stato impegnato nell'istruttoria e predisposizione della determinazione dirigenziale di liquidazione dell'importo residuo non ancora erogato al Comune di Sant'Oreste per il Provis 2007, DD n. RU 6911 del 2014.

Il Servizio ha curato inoltre l'aggiornamento dei dati dello specifico portale internet dedicato al PRO.V.I.S. ed ha predisposto specifico data base per la gestione del programma 2010. Per quanto concerne l'attuazione del programma 2010, le attività sono state monitorate, attraverso la creazione di una tabella riepilogativa delle note di riscontro da parte dei comuni relative allo stato di avanzamento dei programmi e alla definizione delle previsioni finanziarie per il triennio 2014/2016.

Nell'ambito della attività previste nel PTPG, all'art. 18, comma 3, è richiamato il Piano provinciale delle Attività estrattive (PAEP), di cui all'art. 10 della LR 17/2004, che costituisce adeguamento del PTPG alle Linee guida del PRAE regionale. Il Servizio è stato fortemente impegnato, con personale tecnico e amministrativo, nello svolgimento di tutte le attività di pianificazione del PAEP, in collaborazione con il Servizio 1 e la Direzione del Dipartimento.

Per quanto concerne la **procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**, sulla base del nuovo programma di lavoro del PAEP il Servizio ha condotto, congiuntamente con il Servizio 1, le fasi di approfondimento, con incontri tecnico-amministrativi, diretti ad analizzare e definire, in prima istanza, i principi, i criteri, l'approccio metodologico e le attività da compiere per le successive valutazioni rispetto ad una serie di tematismi definiti. Nello specifico le attività sono state svolte dal Dirigente nell'ambito dell'incarico di RUP e da alcuni tecnici e amministrativi, assegnati al Servizio, componenti del Gruppo di lavoro interdipartimentale incaricato della redazione del PAE che hanno svolto tali attività "ratione officii" così come previsto nella DD n. RU 9726/2011 del Servizio 1 con la quale è stata disposta la revoca degli impegni di spesa relativi agli incentivi, in quanto per effetto dell'abrogazione del comma 6 dell'art. 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, da parte dell'art. 13 della Legge 114/2014 non è più consentita l'erogazione di incentivi per gli atti di pianificazione. Per quanto concerne lo svolgimento della VAS, l'attività è stata ricompresa nell'ambito della rinegoziazione delle Attività 4 - Supporto al PAEP, previste nell'ambito di una precedente Convenzione con la Società Provinciattiva SpA (DD n. 8161 del 30/11/2011 del Servizio1) utilizzando pertanto somme già impegnate.

I risultati degli obiettivi sono attestati dal raggiungimento dei valori previsti sugli indicatori elaborati

Per quanto riguarda infine **l'analisi delle risorse finanziarie** acquisite sul Bilancio di esercizio 2014:

Per **la parte entrata** non erano presenti entrate sul bilancio di esercizio 2014 del Servizio

Per **la parte della spesa**, dall'analisi degli impegni assunti tenendo conto degli scostamenti che si sono verificati nella gestione finanziaria 2014 tra le previsioni definitive e i dati gestionali risulta essere la seguente:

La previsione di € **15.600, 00 sul capitolo PROTEC** era finalizzata alla predisposizione della VAS del PAE attraverso un Gruppo di lavoro interno interdipartimentale ed eventualmente da un supporto esterno. Per effetto dell'abrogazione del comma 6 dell'art. 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, da parte dell'art. 13 della Legge 114/2014 non è più consentita l'erogazione di incentivi per gli atti di pianificazione, e tale attività è stata oggetto della rinegoziazione dei contenuti di una precedente Convenzione con la Società Provinciattiva SpA. Tuttora in corso (DD n. 8161 del 30/11/2011 del Servizio1) Pertanto tale risorsa è stata azzerata in assestamento sulla base della riduzione di spesa richiesta dal Ragioniere Generale con nota Rif. N. 15680/14 del 23/9/2014, al fine di assicurare gli equilibri di bilancio.

L'importo di € **15.000,00 presente sul capitolo SEHASO** è stata così utilizzato:

1) con nota Rif 15848/14 del 25/09/2014, è stata richiesta al Ragioniere Generale una Variazione di Bilancio pari ad un importo di € 7.250,00, da trasferire ad ACQHW per acquisti informatici in quanto nell'ambito delle competenze assegnate e nell'ottica dello sviluppo e della valorizzazione delle future attività in una prospettiva metropolitana si rendeva necessario dotare il servizio di attrezzature informatiche indispensabili per le attività connesse alla scansione di mappe e elaborati progettuali da utilizzare per il raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione.

In riferimento allo stanziamento **sul capitolo ACQHW di € 7.250,00**, in data 29/10/2014 il Servizio ha proposto sul SID una determinazione dirigenziale avente ad oggetto "CIG : zde117878a, Acquisto, trasporto e installazione Scanner SD – Determinazione a contrattare (art. 192 D. Lgs 267/2000)", per la quale la Ragioneria ha ritenuto di non procedere. Pertanto considerato il vincolo di utilizzo di tali risorse non si è potuto procedere ad impegnare tali

risorse.

2) l'ulteriore importo **sul capitolo SEHASO di € 250,00** rimasto a seguito dell'asestamento sono state messe a disposizione del Servizio 1 con svincolo fondi, ai fini della prenotazione di impegno n. 5784 di cui alla DD n. 6380 del 2014 del Servizio 1 avente ad oggetto: Assistenza, manutenzione e riparazione del Plotter HP DESIGNJET Z6100ps. Determinazione a contrarre (art. 192 D. lgs 267/2000).

A seguito dell'espletamento delle procedure di scelta del contraente il Servizio di Assistenza è stato affidato con un importo per il quale non è stato più necessario utilizzare le risorse svincolate dal Servizio 2.

1.4. SERVIZIO 3

L'attuazione degli obiettivi programmatici affidata al Servizio mediante il PEG consistono negli "*Progettazione e realizzazione di interventi in materia di mobilità sostenibile. Realizzazione parcheggi e nodi di scambio*", di cui all'**obiettivo strategico n. 14147**, che si propone il miglioramento della mobilità nel territorio provinciale mediante interventi volti a ridurre l'uso del mezzo privato. La realizzazione di **interventi infrastrutturali** mira infatti alla razionalizzazione della mobilità provinciale attraverso lo sviluppo del trasporto pubblico e la decongestione della viabilità stradale, al fine di ottenere un miglioramento in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e di qualità della vita.

La contrazione delle risorse degli ultimi anni ulteriormente inasprite dalla legge di stabilità 2013 ha limitato la capacità delle ente di programmare e finanziare nuove opere ed il ridimensionamento degli interventi ha ridotto la capacità di incidere sulla mobilità e quindi sul miglioramento generale del servizio, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi. Il rispetto sempre più stringente delle norme di finanza pubblica e del Patto di stabilità ha inoltre rallentato lo sviluppo delle azioni programmate nelle precedenti annualità dal servizio frenando la capacità di procedere all'affidamento di nuovi lavori in considerazione dei precedenti impegni assunti. In questo panorama generale si è elaborato un obiettivo pluriennale legato esclusivamente alla progettazione e all'esecuzione di parcheggi previsti e finanziati in precedenti annualità e con buone prospettive di realizzazione con raggiungimento di differenti gradi di realizzo delle opere seguenti nella previsione pluriennale

Le attività su cui si è rivolta l'azione per il raggiungimento dell'obiettivo si sono orientate su due ambiti: 1) Esecuzione degli interventi inseriti in precedenti programmazioni; 2) Sviluppo della progettazione degli interventi inseriti in precedenti programmazioni.

Nel corso dell'anno la legge 56 del 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province sulle unioni e fusioni di comuni" che prevedeva la trasformazione della Provincia di Roma in Città metropolitana dal 1 gennaio 2015 disponeva la limitazione dei provvedimenti di competenza all'ordinaria amministrazione limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che fossero arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente" - nonché all'adozione di atti urgenti ed improrogabili ha complicato la situazione non rendendo possibile l'avvio di progettazioni di nuove opere.

Per l'annualità 2014 i maggiori sviluppi si sono realizzati in relazione all'**esecuzione degli interventi inseriti in precedenti programmazioni**.

Si sono conclusi i lavori dell'intervento di Roviano- centro storico il 7 agosto 2014 ed è in corso il collaudo. Nel corso del 2014 si è approvato il certificato di collaudo ed la liquidazione finale dei lavori per l'intervento di Castel Gandolfo-Albano. Sono stati ampliati gli impianti di videosorveglianza sul parcheggio di Castel Gandolfo Si è dato seguito alla convenzione per la gestione sperimentale del parcheggio affidando la gestione al comune Castel Gandolfo e si sono individuate le modalità di tariffazione del parcheggio.

E' proseguita l'attività legata all'intervento di realizzazione del cavalcavia dell'autostrada A1 Milano- Napoli nel comune di Frascati consistente nell'ampliamento dell'opera di attraversamento attuale per il miglioramento della rete stradale comunale attuale a servizio della stazione ferroviaria di Frascati. Su tale intervento la Provincia di Roma svolge la funzione di Stazione Appaltante dei lavori con previsione di oneri finanziari totalmente a carico della ASI, nel limite dei fondi a disposizione. Nel corso del 2014 è stata approvata la progettazione esecutiva e la Convenzione per la realizzazione dei lavori tra Autostrade per l'Italia spa, Agenzia Spaziale Italiana, Provincia di Roma e comune di Frascati e si è avviata la gara per la realizzazione dei lavori del cavalcavia.

Per l'intervento del parcheggio di Frascati è stata individuata la ditta per svolgere le indagini geognostiche nel Comune di Frascati (Rm) propedeutiche alla realizzazione di un parcheggio multipiano a servizio della stazione FS di Tor Vergata.

Per l'intervento del parcheggio di Genzano è stata approvata il progetto esecutivo si sono elaborati gli atti propedeutici all'affidamento delle indagini archeologiche

Rispetto allo **sviluppo della progettazione degli interventi inseriti in precedenti programmazioni** la limitazione dei provvedimenti dell'ente alle sole operazioni necessarie ad evitare che fossero arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente nonché all'adozione di atti urgenti ed improrogabili ha bloccato le attività relative non ritenendo opportuno portare avanti opere non ancora avviate in un periodo di trasformazione.

In tale contesto, non si è potuto procedere ad avviare le revisioni della progettazione di Zagarolo e di Colle Mattia né la redazione della progettazione definitiva di S. Maria della Pietà

Anche la procedura del concorso di progettazione per l'intervento di Albano non ha avuto grossi sviluppi dopo il protocollo d'intesa tra Provincia di Roma ed Ordine degli Architetti.

Il sistema di rilevamento e monitoraggio dei flussi di traffico è stato utilizzato quale supporto per una migliore pianificazione e progettazione delle infrastrutture della mobilità

In ottemperanza all'art. 13 comma 7 e all'art. 227 comma 1 del D.Lgs n. 285/92 che prevede che gli enti proprietari siano tenuti al rilevamento periodico dei flussi di traffico veicolare sulle strade di propria competenza, dal 2004 sono state installate sulle strade provinciali di n. 23 apparecchiature contatraffico autoalimentate, successivamente integrate nel 2008 con ulteriori 8 nuove postazioni.

Anche nel corso del 2014 è' proseguita l'attività di monitoraggio dei flussi di traffico sulle strade provinciali. Per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di rilevamento dei flussi di traffico è stato possibile sfruttare le risorse del contratto firmato il 10 maggio 2013 per l'affidamento della manutenzione delle 31 postazioni di rilevamento esistenti (risorse impegnate sul triennio 2009-2011-per un importo lavori di € 68.550,57 su un progetto complessivo di € 106.000,00). Gli interventi di manutenzione consentono di ripristinare lo stato di efficienza delle postazioni

D'altronde il bilancio 2014-2016 non prevedeva risorse sufficienti ad indire un'altra gara pluriennale e anche le poche risorse previste sono state sacrificate per far fronte alla riduzione disposta dal D.L. 66 del 2014 convertito in Legge n.89 del 2014 al fine di mantenere gli equilibri di bilancio.

Sulle spese di investimento si sono utilizzate prevalentemente risorse finanziarie pregresse riallocate nel Fondo pluriennale vincolato

Per la manutenzione dei parcheggi non si è proceduto ad un ulteriore affidamento ma sono state utilizzate le risorse finanziarie dell'impegno pluriennale

2013-2014 che prevedeva un affidamento complessivo di € 34.297,13 (iva inclusa) sul titolo 1 sul capitolo MANVAR – Manutenzioni varie- fissando una scadenza dell'obbligazione per € 10.000,00 sul 2013 ed per € 24.297,13 sul 2014. Tale impegno era risultato necessario in seguito ad una serie di sopralluoghi effettuati dai tecnici del servizio nel corso del 2013, presso vari parcheggi di pertinenza provinciale, che hanno evidenziato vari danneggiamenti sia delle parti murarie che degli impianti tecnologici, essenzialmente derivanti da usura ed atti vandalici, con conseguenti gravi rischi, per la sicurezza degli utenti e delle auto in sosta

Si sono utilizzati i fondi presenti nel bilancio sull'esercizio 2014 sul titolo II sul capitolo MANPAR - Manutenzione straordinaria parcheggi- per l'acquisto e l'installazione di due ulteriori telecamere sul parcheggio completato di Castel Gandolfo-Albano per prevenire e scoraggiare atti vandalici e garantire sicurezza per gli utenti e le auto in sosta per l'importo di 7.259,00 sull'annualità 2014.

L'obbligo normativo e la valutazione di poter conseguire un vantaggio di spesa ha guidato la decisione di passare per il pagamento delle utenze elettriche sui parcheggi nelle more della sottoscrizione delle convenzioni per la gestione affidata ai comuni dal regime di salvaguardia applicato da Hera comm spa all'adesione alla Convenzione Consip con il fornitore Gala spa; con un impegno pluriennale di € 35.000 sul capitolo UTEELE di cui 10.000,00 sull'annualità 2013 e di 25.000,00 sull'annualità 2014

L'obiettivo gestionale n. 14148“*Interventi nel settore della mobilità e trasporto - Definizione del quadro di regolazione*” si proponeva di sviluppare un'attività pluriennale di revisione ed aggiornamento dei testi regolamentari relativi alle seguenti competenze del servizio: (a) attività di regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o vetture da noleggio (legge regione Lazio n. 58 del 1993, art.13-bis); (b) attività relativa al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio di gran turismo; (c) attività relativa alla navigazione delle acque interne

Nell'attività di definitiva **regolamentazione dell'offerta dei servizi di noleggio con conducente mediante vettura (legge regione Lazio n. 58 del 1993, art.13-bis)** è proseguita l'attività di revisione ed aggiornamento e si è giunti alla definitiva chiusura della fase istruttoria tecnico –procedimentale. Le attività legate alla regolamentazione dei servizi di noleggio con conducente mediante vettura si sono svolte attraverso un'intensa attività di coordinamento con i comuni coinvolti nella definizione della formula degli organici per la determinazione dell'applicazione degli organici e quindi per la migliore distribuzione delle autorizzazioni sul territorio provinciale;

Nel corso dell'annualità avviati i primi incontri con i comuni di Fiumicino Roma Capitale Ciampino e Civitavecchia del 11 giugno 2014 maggiormente coinvolti sulla modifica della formula si è tenuta l'11 settembre 2014 la Conferenza di servizi istruttoria con tutti i comuni per acquisire i pareri ed i nulla osta sul testo da sottoporre ad approvazione. Il testo di regolamento così aggiornato e definitivo è stato inviato nella stessa annualità al Commissario per l'approvazione e adozione dell'atto.

Nel settore del **trasporto pubblico** di linea autorizzato è stato approvato il **testo regolamentare per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle linee di gran turismo provinciale** e l'elaborazione completa della **modulistica aggiornata** con le ultime modifiche conformi al dettato della normativa comunitaria; il testo regolamentare, che ha ottenuto il parere positivo dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato, ha concluso l'iter di approvazione nei primi mesi del 2014. L'approvazione del regolamento ha comportato una prima fase di riduzione delle istanze presentate al servizio dovute alla maggiore consapevolezza degli operatori dell'iter procedurale da seguire e della necessità di presentare una richiesta di autorizzazione solo con la completezza di tutti i requisiti propedeutici al rilascio dell'autorizzazione. Si sono del tutto azzerati i ricorsi su nuovi procedimenti relativi al rilascio dei

titoli legali poiché gli operatori si trovano di fronte a dinieghi adottati dalle amministrazioni comunali e relativi al rilascio del nulla osta all'utilizzo degli spazi per capolinea e fermate. Restano ancora in itinere le fasi dei ricorsi legati all'esercizio delle linee attive per l'elevata conflittualità presente tra le società autorizzate.

L'ufficio anche quest'anno ha curato tutte le attività necessarie alla difesa in giudizio dell'ente redigendo i rapporti per l'Avvocatura provinciale sulle materie al centro di controversie legate al non chiaro dettato normativo speciale regionale. Le fasi dei ricorsi non hanno mai visto l'amministrazione soccombente. Nell'attività di monitoraggio e controllo l'ufficio ha effettuato sopralluoghi amministrativi di competenza e ha curato l'attività di controllo in collaborazione e coordinamento con il corpo di polizia provinciale, raggiungendo un soddisfacente grado di accertamento della regolarità dei servizi svolti e la conformità alle prescrizioni individuate delle attività autorizzate sul territorio.

Relativamente alla **navigazione delle acque interne** si è avviata l'attività di revisione ed aggiornamento del testo regolamentare vigente e si è proseguita **l'attività del tavolo di coordinamento** tecnico-amministrativo relativo alla navigazione delle acque interne del lago di Bracciano e Martignano per un esame contestuale degli interessi e per la concertazione con gli enti coinvolti nei procedimenti amministrativi (Regione Lazio- Demanio idrico, Ardis. Ente Parco Bracciano-Martignano, Consorzio lago di Bracciano e comuni rivieraschi).

Il tavolo di concertazione era stato avviato a dicembre 2012 per coordinare gli enti nell'obiettivo di definire una corretta gestione delle competenze e risolvere le criticità relative all'applicazione della normativa vigente. Un grosso risultato raggiunto è il maggior grado di coordinamento tra la materia delle concessioni demaniali sugli spazi acquei rilasciate dalla Regione Lazio e la materia delle autorizzazioni alla sicurezza per gare e manifestazioni rilasciate dalla Provincia di Roma. In via transitoria per il 2013 si è utilizzato lo strumento della conferenza di servizi per prendere in esame tutte le domande per gare e manifestazioni sportive dell'annualità 2013 e per acquisire il nulla-osta provvisorio della Regione Lazio per lo svolgimento di manifestazioni e gare in attesa dell'approvazione di un nuovo regolamento regionale.

Nell'annualità è continuato il coordinamento con gli enti e le autorità di controllo sul territorio nell'obiettivo di definire una corretta gestione delle competenze e risolvere le criticità relative all'applicazione della normativa vigente. Il Tavolo si è riunito il 14 maggio 2014 con l'intento principale di risolvere le problematiche relative alla concessione degli spazi acquei e alla competenza regionale venute in evidenza nel corso dell'annualità: il coordinamento tra Provincia di Roma e Regione Lazio-demanio idrico ha consentito di sviluppare una soluzione condivisa per il rilascio delle autorizzazioni alla navigazione delle acque interne riuscendo ad evitare l'interruzione delle manifestazioni sportive per la stagione 2014

La collaborazione con la Regione ha condotto l'ente regolatore della materia ad adeguare la normativa regionale per la gestione delle concessioni del demanio idrico con l'approvazione del regolamento n. 10 del 30 aprile 2014 pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 35 – supplemento n. 1. Questo a conferma della intensa attività di coordinamento operativo attuato dall'ufficio e mirato a ottenere la migliore regolazione e gestione del territorio.

Inoltre dall'approfondimento di alcune riflessioni emerse dal tavolo di concertazione e dallo scambio istituzionale, si è evidenziata l'esigenza di approntare un piano organico per migliorare la sicurezza della navigazione e si è ritenuto opportuno in particolare procedere ad una ricognizione completa delle situazioni di pericolo e delle realtà presenti sul lago di Bracciano. all'elaborazione di un piano d'intervento che mirasse a sviluppare un'azione di prevenzione ed informazione e ad armonizzarne le esigenze e a garantire la mobilità in sicurezza dei diversi attori sul lago (pescatori professionisti, scuole

e circoli veloci, turisti e cittadini) A fine 2013 ha preso avvio la realizzazione con il supporto della società Hydra ricerche snc, di una prima fase di interventi per la sicurezza della navigazione con l'avvio di un sistema informativo generale di segnalazione. Sviluppato per tutta l'annualità 2014 si è pertanto affidato un primo intervento per la sicurezza per un importo complessivo di € 38.347,04 (iva inclusa) sul bilancio pluriennale 2013-2014.

Nel corso del 2014 prodotto il Piano è stata svolta tutta l'azione di monitoraggio. La definitiva realizzazione degli interventi con il posizionamento delle boe e gavitelli di segnalazione è in attesa della chiusura dell'iter procedimentale regionale per la concessione demaniale già pubblicata nel BUR n. 81 suppl.1 del 9.10.2014; è stata procrastinata al 2015 la posa della segnaletica.

Le attività pluriennali di revisione e di aggiornamento dei regolamenti non hanno previsto l'impiego di risorse finanziarie in Bilancio di gestione 2014: l'attività coinvolge esclusivamente le risorse umane per lo sviluppo dell'aggiornamento dei testi e della modulistica e per il raccordo con gli enti coinvolti.

L'obiettivo gestionale n. 14149 denominato "*Interventi nel settore della mobilità e trasporti. Miglioramento della qualità dei servizi all'utenza*" è volto al miglioramento dei procedimenti che riguardano il settore della mobilità e dei trasporti. Le attività su cui si punta per il raggiungimento dell'obiettivo sono le seguenti: a)attività relativa al rilascio dei provvedimenti autorizzatori (autorizzazioni legate all'esercizio delle linee di gran turismo, autorizzazioni di trasporti eccezionali, autorizzazioni alla navigazione nelle acque interne ecc. b)attività di gestione della Commissione provinciale per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea In generale l'obiettivo mira alla semplificazione e alla riduzione dei tempi dei procedimenti. In particolare si è sviluppato sullo sviluppo digitale perseguendo l'ottimizzazione dei procedimenti soprattutto di tipo autorizzatorio tramite la digitalizzazione e la razionalizzazione del flusso documentale. Le attività rientranti in tale obiettivo sono state codificate nei loro procedimenti ed hanno ottenuto la certificazione della qualità in coerenza con l'obiettivo dipartimentale di semplificazione amministrativa

Tra le attività relative al rilascio dei provvedimenti autorizzatori (autorizzazioni legate all'esercizio delle linee di gran turismo, autorizzazioni di trasporti eccezionali, autorizzazioni alla navigazione nelle acque interne ecc..) è proseguita in misura consistente l'attività di **rilascio delle autorizzazioni dei trasporti eccezionali** e si è intrapresa l'attività relativa alla creazione di uno **sportello telematico** per la gestione delle domande ed il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali in attuazione del nuovo Regolamento del Codice della strada. Nel corso del 2013 era stato già individuato come soggetto idoneo per l'affidamento dello sviluppo e dell'adeguamento della procedura informatizzata, il Consorzio ricerche di Ferrara, che aveva già sviluppato il software per la Provincia di Venezia. Con Protocollo d'intesa la Provincia di Roma ha ottenuto il riuso del software ma il soggetto individuato si è occupato di svilupparlo per adeguarlo alle esigenze del servizio e per formare ed assistere i dipendenti del servizio che hanno fortemente supportato le imprese nel passaggio allo sportello telematico. Anche in quest'ultimo caso si è proceduto ad impegno pluriennale sul 2013 e 2014 in relazione alla tempistica delle attività individuate per un importo contrattuale totale di netto di € 35.3258,00 in scadenza sul capitolo SEHASO per € 19.258,00 nell'esercizio 2013 e per € 16.000,00 nell'esercizio 2014.

Si prevedeva nel corso del 2014 di ottimizzare il sistema e di avviarlo almeno in forma sperimentale: dal 1 settembre 2014 è stata completata la realizzazione tecnica del sistema e si è dato il via alla messa in linea del sistema. Per il primo mese sono state interpellate alcune Aziende e Agenzie che già conoscono e utilizzano il programma: si è poi passati all'uso del programma a pieno regime. Ad ottobre il sistema è stato collaudato e negli ultimi mesi dell'anno l'85% delle autorizzazioni hanno potuto utilizzare lo sportello telematico con risultati sorprendenti e notevoli risparmi di spesa per l'amministrazione e per le imprese.

In ogni caso, anche con la procedura tradizionale ottimi risultati sono stati raggiunti sui tempi del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali, rilasciate in n. di 732 nel 2014 con una media di n. 2,09 gg.

E' proseguita l'attività della **Commissione per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea** per il rilascio dell'idoneità: sono state espletate le sessioni di esame di giugno e luglio settembre ottobre e novembre 2014 con 38 sedute con la convocazione di 2455 candidati ed il rilascio di 1784 idoneità all'iscrizione al ruolo. Si rileva che sono sensibilmente diminuite le assenze.

Nelle ultime sedute di esame sono stati somministrati ai candidati i questionari per il rilevamento della qualità del servizio che sono stati esaminati ed elaborati in coordinazione con l'ufficio statistica dell'Ente e con l'utilizzo del portale LIME SURVEY. La capacità delle pubbliche amministrazioni di gestire e realizzare in modo proattivo e partecipato i diversi interventi che mirano ad assicurare nel tempo la soddisfazione di utenti come disposto dal D. Lgs 150/2009, dà nuova centralità ai sistemi di gestione delle performance nelle pubbliche amministrazioni. Attraverso la definizione del ciclo di gestione delle performance con rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive tende a migliorare anche lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini utenti e in generale i soggetti interessati e i destinatari dei servizi. Lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione tese a rilevare la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati fanno esplicito riferimento agli elementi di gestione della soddisfazione e ascolto dell'utenza. L'elaborazione del questionario e la somministrazione hanno rappresentato una prima importante prova di attuazione del disposto normativo cogente.

I questionari raccolti durante l'annualità 2014 e per gli esami che si sono svolti dal 12 al 26 novembre sono stati 164 su un totale di circa 289 candidati presenti nelle 5 sedute. Il questionario è stato sottoposto ai candidati al termine dello svolgimento dell'esame. Dai dati raccolti si può evidenziare che nel complesso il servizio offerto di informazione al pubblico è stato ritenuto buono. I giudizi negativi si rilevano in percentuale molto bassa.

Nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni amministrative di competenza dell'ufficio (in particolare per il rilascio delle autorizzazioni ricompresi nell'obiettivo, quali le autorizzazioni di gran turismo, le autorizzazioni alla navigazione delle acque interne nonché sull'esame d'idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli non di linea) si è raggiunto un grado di sistematizzazione e correttezza dei termini procedurali che ha consentito sia di ottimizzare e migliorare i termini di conclusione dei procedimenti, sia di definire uno standard dell'iter procedimentale con sensibile miglioramento della qualità dei servizi offerti. Ciò ha permesso di ottenere la certificazione di qualità delle procedure, secondo la norma Uni En Iso 9001:2008, in attuazione al progetto innovativo avviato da diversi anni dal Dipartimento per la implementazione del Sistema di Gestione della Qualità e di mantenerla per l'annualità 2014

Nel corso del 2014 si è avviato, su proposta del Servizio, in coordinamento con l'intero dipartimento VI un procedimento relativo alle gestione delle sanzioni da applicare in relazione alle irregolarità sulle navigazione delle acque interne. Il fine dell'attività mirava ad avere una maggiore trasparenza, efficienza, efficacia dell'attività amministrativa e miglioramento dei servizi ai cittadini in quanto evitate discriminazioni di trattamento delle pratiche aventi legislazione comune e ridotte al minimo tutte le attività discrezionali che potevano rivelare condotte illegittime. L'obiettivo dell'attività di progetto interdipartimentale ha condotto all'adozione dell'atto finale con l'annullamento della sanzione o l'erogazione della stessa senza che porre in essere le attività di difesa giurisdizionale avverso difetti formali o/e sostanziali degli atti emanati.. In coerenza con l'obiettivo trasversale n.4 "Adempimenti in

materia di trasparenza e pubblicità, ai sensi del D.lgs. 33/2013, e gli adempimenti finalizzati alla prevenzione del rischio corruttivo, ai sensi della L. n. 190/2012”, il progetto ha avuto tra le finalità quella di rendere il più possibile trasparente l’attività procedimentale e, attraverso la tipizzazione degli atti, di evitare e prevenire il rischio corruttivo.

Sul procedimento alla sicurezza della navigazione il servizio ha chiesto ad ottobre 2014 in variazione di Bilancio di attivare un capitolo di entrata SANAVI correlato ad un capitolo di spesa SERNAV per l’accertamento ed incasso delle somme versate a titolo di sanzione per le trasgressioni alle norme di navigazione sulle acque interne accertate dalle autorità di controllo del territorio

E’ continuato l’attività di accertamento per tassa usura strade in materia di autorizzazioni ai trasporti eccezionali Il correlato capitolo di spesa MANVAR nonostante le richieste non è stato attivato sul Bilancio di esercizio 2014 del servizio.

Per quanto riguarda infine l’analisi **delle risorse finanziarie affidate alla gestione**, le economie nell’ambito **delle entrate** sono riconducibili per € 26.708,20 al residuo rispetto all’accertamento stanziato per la Commissione di rilascio idoneità per esami taxi calibrato sulle sedute previste nel bando 2014.

L’economia di € 7.937,50 sul capitolo SANAVI è riconducibile al mancato accertamento per sanzioni; tale procedimento è stato avviato negli ultimi mesi dell’anno probabilmente sovradimensionato nella stima non disponendo di dati storici. Rispetto ad una previsione di € 10.000 si sono accertate € 2.062,50 ed introitate € 860,00.

Sul capitolo di entrata PRODIV USUR si evidenzia che, a fronte di una previsione di entrata per tassa usura strada relativa alle autorizzazioni ai trasporti eccezionali di € 50.000,00. la cui gestione diretta è passata al servizio Mobilità, si è avuto un incremento di accertamento per un complessivo importo pari ad € 63.285,68 di cui € 58385,76 sono state introitate.

Le economie nell’ambito della **spesa** sono riconducibili esclusivamente per € 12.741,00 sulla manutenzione parcheggi, l’importo non è stato utilizzato nel 2014 in ottemperanza al nuovo principio della competenza rinforzata e nel rispetto della corretta imputazione della scadenza dell’obbligazione.

La gestione ordinaria del servizio è stata fortemente condizionata dalle riduzioni previste dal D.L. 66 del 2014 convertito in Legge n.89 del 2014 che ha comportato l’obbligo di applicare una riduzione del 5% dei contratti in essere in linea con l’obiettivo di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica per l’acquisto di beni e servizi.

Diversi importi stanziati nel bilancio di esercizio 2014 sono stati poi portati in riduzione con la delibera del C.S. n.297 del 30.09.2014 di “Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di Bilancio” con cui si concorreva alla manovra della spesa pubblica secondo le prescrizioni del D.L. 66 del 2014 convertito in Legge n.89 del 2014 per il contributo per la riduzione di spesa per acquisto beni e servizi (di cui all’art.47) e per il contributo alla finanza pubblica (di cui all’art.19).

L’importo di € 1.882.536,62 sul capitolo SETRHA è relativo ad impegno residuale dell’affidamento triennale del servizio trasporto disabili ad ATI con capogruppo Schiaffini Travel spa. L’importo si ritrova nell’assestamento del bilancio 2014 in quanto inserito nel FPV: non ha rilevanza sulla dinamica degli impegni 2014 in quanto importo da mantenere in attesa dell’esito del contenzioso in atto.

L’importo di € 19.767709,30 sui capitoli PARCHE e CAPCOM è riferito a risorse finanziarie per investimenti per parcheggi già impegnate negli anni

precedenti ed inserite nel FPV 2014 nella previsione di un'effettiva esigibilità dell'obbligazione. L'importo complessivamente liquidato è pari ad € 191.080,05.

1.5. SERVIZIO 4

Nell'ambito del Dipartimento VI il Servizio collabora al perseguimento della politica di miglioramento della mobilità privata (c.d. motorizzazione civile) attraverso l'esercizio sia delle funzioni autorizzatorie svolte dalla Provincia nei confronti dei principali soggetti erogatori di servizi connessi alla circolazione stradale, sia attraverso l'esercizio di poteri ispettivi, di controllo e sanzionatori, sia in relazione ad azioni di informazione e sensibilizzazione verso gli operatori professionali del settore.

Nel corso dell'anno 2014 notevole rilevanza ha avuto, nell'ambito delle attività del Servizio, il rilascio di autorizzazioni che rientrano sia **nell'obiettivo di valorizzazione n.14031** *“Esercizio delle funzioni autorizzatorie sulle imprese operanti nel settore del trasporto merci in conto terzi.”* Gestione delle procedure per il trasferimento delle competenze in materia di tenuta dell'Albo Autotrasporto Merci alla Motorizzazione civile”, sia nel primo degli **obiettivi di gestione n. 14033** denominato *“Esercizio delle funzioni autorizzatorie sulle imprese operanti nel settore della mobilità privata e trasporto merci in conto proprio”*.

Il settore **Autotrasporto di Merci Conto Terzi** è stato interessato da un importante e complesso processo di innovazione normativa a livello nazionale al fine di dare attuazione al Regolamento CE n° 1071/2009 e, di conseguenza, migliaia di imprese del settore (all'albo Provinciale sono iscritte circa 10.000 imprese) hanno presentato domanda di adeguamento alla normativa comunitaria o domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione. Le misure organizzative straordinarie hanno consentito il rilascio della maggior parte dei provvedimenti e atti amministrativi richiesti dall'utenza e il raggiungimento di adeguati risultati in termini di produttività e di efficienza. L'attività di routine di rilascio di autorizzazioni, adeguamenti e certificati nel settore Autotrasporto Merci in Conto Terzi ha richiesto notevole impegno in termini di applicazione del Regolamento Comunitario n° 1071/2009, ai fini della verifica del rispetto, da parte delle imprese iscritte all'Albo Autotrasportatori di Merci in Conto Terzi, dei requisiti previsti dalla nuova normativa (e del loro rinnovo annuale) pena la cancellazione dall'Albo. Al fine di consentire un rapido passaggio di competenze alla Motorizzazione Civile di Roma (sebbene il decreto ministeriale attuativo del trasferimento ad oggi non risulta ancora emanato) sono state predisposte, da parte del Dirigente del Servizio, misure organizzative interne che hanno consentito la lavorazione di tutte le istanze ricevute e la riorganizzazione dell'archivio cartaceo dell'Autotrasporto Conto Terzi che annovera circa 10.000 fascicoli.

Per quanto riguarda l'attività autorizzativa negli altri settori di competenza istituzionale, si è riscontrata una tendenziale regolarità nel mantenere invariata la qualità del servizio erogato, la legittimità e la tempestività dell'azione amministrativa, nonostante che sia stato necessario dedicare una consistente parte del personale assegnato alla realizzazione dell'obiettivo strategico.

Lo **Sportello Unico** ha sicuramente contribuito in maniera forte al raggiungimento di tale risultato divenendo un importante punto di riferimento per l'utenza. Particolare attenzione è stata posta, come sempre, all'aspetto informatico del Servizio attraverso lo sviluppo dei pagamenti elettronici effettuati attraverso il portale della Provincia di Roma nel settore Autotrasporto Conto Proprio, l'elaborazione della modulistica disponibile sul Sito della Provincia di Roma in formato compilabile on-line e stampabile, l'implementazione dell'uso della PEC (Posta Elettronica Certificata) sia nei rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni sia nei rapporti con gli utenti e l'implementazione costante del sito dedicato alla mobilità privata e autotrasporto della

Provincia di Roma.

Nel corso del 2014 è stata svolta la procedura relativa al bando per l'assegnazione delle nuove Agenzie di Consulenza Automobilistica. Sono pervenute al Servizio 206 istanze. E' stata nominata apposita Commissione che ha valutato le suddette istanze ed ha approvato la graduatoria provvisoria delle assegnazioni.

Nell'ambito **dell'obiettivo gestionale n.14034** "denominato "Esercizio delle attività ispettive, di vigilanza e controllo sulle imprese operanti nel settore della mobilità privata e trasporto merci. Svolgimento degli esami di abilitazione professionale per operatori del settore", nel corso del 2014 si è registrata una intensificazione delle **attività di vigilanza e ispezione** presso le imprese di competenza del Servizio, ponendo particolare attenzione agli esposti presentati dai cittadini e alle segnalazioni dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria. Sono state adottate tutte le sanzioni disciplinari e pecuniarie previste dalla normativa vigente. L'obiettivo principale del settore vigilanza e sanzioni è stato quello di contrastare fenomeni di abusivismo nonché di arginare eventuali comportamenti irregolari o illeciti nell'esercizio delle professioni rientranti nell'ambito del potere autorizzativo e di controllo della Provincia di Roma nel settore della mobilità privata.

Inoltre sono stati svolti **gli esami di abilitazione professionale** relativi alle materie di competenza istituzionale del Servizio sottoponendo ad esame n° 471 candidati suddivisi tra:

- esami relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di insegnante e istruttore di scuola guida (270 candidati)
- esami relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di responsabile impresa di autotrasporto di merci e viaggiatori (201 candidati).

Per quanto riguarda infine l'analisi **delle risorse finanziarie per la gestione 2014**

Per la parte entrate

sono state accertati sul capitolo TAULIC- taxa per il rilascio di autorizzazioni e licenze l'importo di € 50.000,00 ed incassato l'importo di € 35.979,00

Sul capitolo TESAM –taxa per esami di competenza del servizio è stato accertato l'importo di € 50.000,00 ed incassato l'importo di € 37.438

Sul capitolo TRETRA Commissioni di esami Trasporti è stato accertato l'importo di € 3.061,80 correlato alla spesa COMMIS Si è determinata un'economia di entrata per l'importo di € 24.997,20 per maggiore stanziamento

Per la parte spesa oltre all'importo di COMMIS 2201 per € 3.061,80 è stato impegnato l'importo di € 10.000,00 sul capitolo COMMIS 0000 per le Commissioni trasporti con un economia di spesa di € 16.900,00

Gli obiettivi del Servizio 4 – Dip. VI sono stati raggiunti nonostante che le risorse economiche destinate al Servizio siano state ridotte nel corso dell'anno per consentire il rispetto degli equilibri di bilancio e a seguito della nuova disciplina contabile, che impone la riconduzione degli impegni alle obbligazioni effettivamente imputabili all'esercizio, con la conseguente limitazione della conservazione a residuo di importi non legati ad attività riferibili all'esercizio stesso.

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	DP0600	Governo del territorio e della mobilità	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.000,00	17.776,08	15.338,70	7.223,92	7.223,92	0,00
E	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	45.000,00	18.291,80	0,00	26.708,20	26.708,20	0,00
E	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	2.062,50	860,00	7.937,50	7.937,50	0,00
E	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	50.000,00	63.182,55	58.385,76	-13.182,55	-13.182,55	13.182,55
E	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	240,00	240,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101	Imposte tasse e proventi assimilati	100.000,00	77.647,80	73.417,80	22.352,20	22.352,20	0,00
E	DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	28.059,00	0,00	0,00	28.059,00	28.059,00	0,00
E	DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	15.000,00	50.793,11	5.365,00	-35.793,11	-35.793,11	35.793,11

						illeciti						
E	DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.800,00	2.146,18	1.935,95	653,82	653,82	0,00
							276.099,00	232.140,02	155.303,21	43.958,98	43.958,98	48.975,66

SPESE D.LGS 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0600	Governo del territorio e della mobilità	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	159.933,20	104.804,01	27.179,20	55.129,19	55.129,19
S	DP0600	Governo del territorio e della mobilità	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	16.269.318,97	16.183.893,07	564.468,73	85.425,90	85.425,90
S	DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	58.035,00	57.965,60	15.000,00	69,40	69,40
S	DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	30.000,00	25.431,76	0,00	4.568,24	4.568,24
S	DP0601	Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	5.912,13	5.890,40	0,00	21,73	21,73
S	DP0602	Urbanistica e attuazione PTPG	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00
S	DP0602	Urbanistica e	2	Spese in	02	Investimenti fissi	7.250,00	0,00	0,00	7.250,00	7.250,00

		attuazione PTPG		conto capitale		lordi					
S	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	2.022.866,15	1.986.157,95	34.559,93	36.708,20	36.708,20
S	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	19.526.699,30	1.343.950,94	191.050,05	18.182.748,36	18.182.748,36
S	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	294.962,99	0,00	0,00	294.962,99	294.962,99
S	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	240,00	240,00	0,00	0,00	0,00
S	DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	55.050,60	30.053,40	15.493,01	24.997,20	24.997,20
							38.430.518,34	19.738.387,13	847.750,92	18.692.131,21	18.692.131,21

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0600	Governo del territorio e della mobilità	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	159.933,20	104.804,01	27.179,20	55.129,19	55.129,19
S	DP0600	Governo del territorio e della mobilità	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	16.269.318,97	16.183.893,07	564.468,73	85.425,90	85.425,90
S	DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.115,00	3.096,00	0,00	19,00	19,00

S	DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	54.920,00	54.869,60	15.000,00	50,40	50,40
S	DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	30.000,00	25.431,76	0,00	4.568,24	4.568,24
S	DP0601	Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
S	DP0601	Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	3.912,13	3.890,40	0,00	21,73	21,73
S	DP0602	Urbanistica e attuazione PTPG	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	250,00	0,00	0,00	250,00	250,00
S	DP0602	Urbanistica e attuazione PTPG	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	7.250,00	0,00	0,00	7.250,00	7.250,00
S	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	2.000,00	626,29	0,00	0,00
S	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.020.866,15	1.984.157,95	33.933,64	36.708,20	36.708,20
S	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	19.526.699,30	1.343.950,94	191.050,05	18.182.748,36	18.182.748,36
S	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	294.962,99	0,00	0,00	294.962,99	294.962,99
S	DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	4	Spese per servizi per	06	Anticipazione di fondi per il servizio	240,00	240,00	0,00	0,00	0,00

				conto di terzi		economato					
S	DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	55.050,60	30.053,40	15.493,01	24.997,20	24.997,20
							38.430.518,34	19.738.387,13	847.750,92	18.692.131,21	18.692.131,21

Numero Programma DUP: 07

Dipartimento: “Viabilità e infrastrutture viarie”

Responsabile: Ing. Giuseppe ESPOSITO

Valutazione circa l’efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

La Provincia gestisce con il proprio personale una rete stradale che si estende per circa 2300 Km, di cui circa 320 Km appartengono al demanio Regionale. Sui 320 Km di rete viaria di proprietà della Regione, la Provincia di Roma è delegata alla gestione della manutenzione ordinaria.

L’attuazione delle linee di programma della Viabilità, così come di tutta l’Amministrazione Provinciale, è stata fortemente influenzata dalla legge di stabilità 2014 approvata con L. 147 del 07.12.2013 che ha previsto un ulteriore contributo alla finanza pubblica da parte degli enti locali. Ad aggravare ulteriormente la capacità di programmazione e, di conseguenza, l’attuazione delle linee programmatiche prospettate dalla Documento Unico di Programmazione 2014-2016 è intervenuto il Patto di Stabilità che consente pagamenti in conto capitale solo nell’eventualità in cui si verificano corrispondenti incassi di margine derivanti dal patto regionalizzato. Inoltre, il quadro normativo è stato reso più confuso dall’approvazione della legge n. 56 del 7 aprile 2014 che ha previsto la nascita della Città Metropolitana, innescando un processo di trasformazione istituzionale tuttora in corso

Tutto ciò ha costretto, sia a livello di programmazione sia a livello gestionale-operativo, ad impostare la propria azione limitatamente alla valorizzazione e la messa in sicurezza dei sistemi infrastrutturali esistenti senza la possibilità di realizzazione di nuove opere.

L’attività del Dipartimento VII “Viabilità e Infrastrutture Viarie” si può distinguere, sotto l’aspetto prettamente gestionale, in attività di carattere tecnico e attività meramente amministrative tra loro interagenti e complementari.

L’attività di carattere tecnico viene svolta dai Servizi Viabilità Nord e Viabilità Sud, i quali hanno i medesimi obiettivi riguardanti: la progettazione e realizzazione delle opere programmate; la predisposizione di urgenze e somme urgenze; gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, etc.).

Per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione dei Servizi Tecnici relativi agli “Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS” è stato necessario effettuare scelte fortemente limitate e condizionate dalla scarsità delle risorse finanziarie disponibili, concentrando l’azione programmatica e gestionale verso un’attività di carattere conservativo, realizzando la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali e delle strade ex ANAS regionali, il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, la sistemazione dei guard rail esistenti e la manutenzione degli impianti di illuminazione e semaforici. Nell’ambito di tale attività sono state realizzate le diverse fasi previste dal D.Lgs. 163/2006 e relativo Regolamento di attuazione che, a grandi linee, sono ravvisabili:

- nell’individuazione degli interventi da inserire nel Piano delle Opere con le relative priorità;
- effettuare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi inseriti nel Piano delle Opere;
- espletare le procedure di affidamento lavori con l’ausilio del Servizio Amministrativo e dell’Ufficio Gare e Contratti;
- in fase di esecuzione lavori, il personale tecnico ha predisposto tutti gli atti tecnici e contabili previsti dalla legislazione vigente in materia di Lavori Pubblici (SAL, Certificati di pagamento, collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione);
- inoltre, per ogni singolo lavoro, sono state redatte, a norma di legge, le schede da inviare all’Osservatorio Regionale dei LL.PP.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale, anch'esso comune (ognuno per la propria zona di competenza) ai Servizi Viabilità Nord e Sud e relativo ad "Interventi urgenti e somme urgenze. Interventi di sgombero neve, spargimento sale, spargimento materiale assorbente", all'atto del verificarsi delle situazioni di pericolo per la pubblica incolumità degli utenti della strada, il Responsabile del Procedimento (od il tecnico all'uopo incaricato) ha predisposto la perizia di urgenza o somma urgenza, provvedendo all'esecuzione dei lavori in economia. Durante la fase esecutiva degli interventi suddetti sono stati predisposti tutti gli atti tecnici e contabili relativi. Inoltre, per ripristinare la sicurezza e la viabilità dei tratti interessati da situazioni di emergenza createsi per effetto di eventi meteorologici avversi, calamità naturali, incidenti etc., si è provveduto, per tempo, all'approvvigionamento di sale e materiale assorbente, utilizzati all'occorrenza dal personale cantonieristico.

Per il conseguimento dell'obiettivo gestionale "Gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, etc.)", anch'esso condiviso, per quanto di competenza, tra i Servizi di Viabilità Nord e Viabilità Sud, il personale tecnico, dietro regolare istanza presentata dall'utente, ha effettuato i sopralluoghi nelle zone interessate per verificare la sussistenza dei requisiti tecnici imposti dalla legislazione vigente (D.Lgs. 285/1992 Nuovo Codice della Strada) redigendo l'istruttoria con il relativo parere tecnico. Il controllo di carattere tecnico ha consentito di contemperare il legittimo interesse del cittadino con la garanzia della sicurezza stradale e la fluidità del traffico nelle strade di competenza dell'Amministrazione Provinciale.

L'attività di carattere amministrativo, di supporto e di completamente all'attività tecnica, è svolta dal Servizio 1 "Gestione amministrativa - Appalti viabilità - Concessioni – Espropri".

L'obiettivo di valorizzazione "Gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure relative agli interventi di costruzione, manutenzione straordinaria ed ordinaria della rete viaria provinciale e delle strade regionali in manutenzione ordinaria alla Provincia di Roma" è stato conseguito attraverso:

- la predisposizione delle determinazioni dirigenziali per l'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi, perizie di somma urgenza, perizie di variante e suppletive predisposte dai Servizi tecnici;
- lo svolgimento delle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture ai sensi dal D.Lgs. 163/2006;
- l'approvazione di certificati di regolare esecuzione o collaudo, saldi credito e autorizzazioni allo svincolo di polizze fideiussorie;
- l'approvazione e l'espletamento delle gare informali, l'affidamento diretto di lavori mediante la procedura di cottimo fiduciario;
- l'emissione di richieste di mandato di pagamento;
- etc.

Attraverso l'obiettivo gestionale "Emissione dei pareri finalizzati alle sanatorie edilizie di immobili posti lungo le strade provinciali - Manutenzione e riparazione dei veicoli assegnati al personale cantonieristico e tecnico del Dipartimento VII - Gestione della fatturazione relativa alle utenze elettriche ed idriche a servizio delle strade provinciali (e loro pertinenze)" è stata consentita la piena tutela del vincolo stradale, attuata mediante un'attenta valutazione di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento amministrativo. La regolare gestione del servizio in manutenzione e riparazione dei mezzi ha assicurato, per tutto il 2014, la sorveglianza, attraverso i mezzi in dotazione, lungo le strade di competenza provinciale. La puntuale gestione delle utenze di impianti di pubblica illuminazione ed impianti semaforici ha garantito, inoltre, la sicurezza della circolazione stradale.

Ulteriore obiettivo gestionale del Servizio Amministrativo è quello relativo alle "Procedure Espropriative – Occupazioni del suolo pubblico" che ha, nel corso del 2014, consentito l'espletamento delle procedure espropriative finalizzate all'asservimento e all'acquisizione coattiva di immobili per

l'esecuzione di opere dichiarate di pubblica utilità. Relativamente all'attività di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico, nel corso del 2014, sono state rilasciate dal Servizio Amministrativo provvedimenti di autorizzazione e nulla osta per cartellonistica pubblicitaria, insegne di esercizio, accessi passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, riprese cine tv e scavi.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori.

Per il Servizio Viabilità Nord

- relativamente all'**obiettivo di valorizzazione "Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS"** individuato nel PEG 2014 con il codice 14017 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1.1	Progettazione definitiva/esecutiva	(n° progetti redatti / n° progetti programmati)*100	100	100
1.2	Esecuzione lavori di manutenzione ordinaria 2014 e lavori di annualità pregresse con scadenza al 31.12.2014	Esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione + lavori pregressi con scadenza al 31.12.2014 / numero totali previsti * 100	90	100

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Interventi urgenti e somme urgenze. Interventi di sgombero neve, spargimento sale, spargimento materiale assorbente"** individuato nel PEG 2014 con il codice 14018 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
2.1	Numero di urgenze e somme urgenze predisposte per l'anno 2014	(Tot. Interventi risolti anno 2014 / Tot. Richiesta di emergenza)*100	90	100

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, etc.)"** individuato nel PEG 2014 con il codice 14019 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
3.1	Numero di pratiche lavorate nell'anno 2014	(n. di pratiche evase / n. di pratiche pervenute entro il 30.11.2014)*100	100	100

Per il Servizio Viabilità Sud

- relativamente all'obiettivo di valorizzazione "Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS" individuato nel PEG 2014 con il codice 14007 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1.1	Progettazione definitiva/esecutiva	$(n^{\circ} \text{ progetti redatti} / n^{\circ} \text{ progetti programmati}) * 100$	100	100
1.2	Esecuzione lavori di manutenzione ordinaria 2014 e lavori di annualità pregresse con scadenza al 31.12.2014	Esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione + lavori pregressi con scadenza al 31.12.2014 / numero totali previsti * 100	90	92

- relativamente all'obiettivo gestionale "Interventi urgenti e somme urgenze. Interventi di sgombero neve, spargimento sale, spargimento materiale assorbente" individuato nel PEG 2014 con il codice 14008 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
2.1	Numero di urgenze e somme urgenze predisposte per l'anno 2014	$(\text{Tot. Interventi risolti anno 2014} / \text{Tot. Richiesta di emergenza}) * 100$	90	92

- relativamente all'obiettivo gestionale "Gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, etc.)" individuato nel PEG 2014 con il codice 14009 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
3.1	Numero di pratiche lavorate nell'anno 2014	$(n. \text{ di pratiche evase} / n. \text{ di pratiche pervenute entro il } 30.11.2014) * 100$	100	83

Per il Servizio Gestione amministrativa - Appalti viabilità - Concessioni – Espropri

- relativamente all'obiettivo di valorizzazione "Gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure relative agli interventi di costruzione, manutenzione straordinaria ed ordinaria della rete viaria provinciale e delle strade regionali in manutenzione ordinaria alla Provincia di Roma" individuato nel PEG 2014 con il codice 14023 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Determinazioni dirigenziali (o proposte di deliberazione) di approvazione progetti definitivi ed esecutivi	(determinazioni dirigenziali o proposte di deliberazione / progetti pervenuti)*100	94	100

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Emissione dei pareri finalizzati alle sanatorie edilizie di immobili posti lungo le strade provinciali. Manutenzione e riparazione dei veicoli assegnati al personale cantonieristico e tecnico del Dipartimento VII. Gestione della fatturazione relativa alle utenze elettriche ed idriche a servizio delle strade provinciali (e loro pertinenze)"** individuato nel PEG 2014 con il codice 14025 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
2a	Garantire la piena funzionalità dei mezzi operativi assegnati ai Servizi Tecnici di Viabilità	(n. di autorizzazioni di spesa emesse / numero richieste di intervento pervenute nel corso del quarto trimestre)*100	92	100
2b	Attività per il rilascio del parere sui distacchi stradali per le sanatorie edilizie di immobili posti lungo le strade provinciali	(n. provvedimenti emessi nell'anno 2013 / n. domande pervenute entro il 31.10.2014)*100	100	100

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Procedure Espropriative – Occupazioni del suolo pubblico"** individuato nel PEG 2014 con il codice 14026 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
3a	Numero cessioni volontarie, composizione bonarie e decreti di esproprio per singole ditte (anche per conto terzi)	(numero ditte espropriate / numero nuove ditte da espropriare)*100	90	100
3b	Numero di provvedimenti di rilascio autorizzazione/concessione relativa a richieste di occupazione di suolo pubblico (accessi e scavi).	n. provvedimenti Rilasciati/numero istanze inviate all'Amministrazione	96	100

TABELLA DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2014

Prima dell'esposizione dei risultati finanziari è opportuno premettere che:

- la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento VII “Viabilità e Infrastrutture Viarie” è di competenza quasi esclusiva del Servizio 1. Pertanto, i risultati finanziari conseguiti dagli altri Servizi facenti parte del medesimo Dipartimento sono da considerare residuali e trascurabili per le finalità della presente relazione;
- l'adozione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Roma, del nuovo impianto contabile in applicazione del D.Lgs. 118/2011 ha comportato la necessaria imputazione della scadenza del debito con ovvie ripercussioni sulla consistenza e sulla necessità di interpretazione delle somme a residuo;
- l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2014 e del bilancio pluriennale di previsione 2014-2016 avvenuta con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 199 del 12.03.2014 e del Piano Esecutivo di Gestione 2014 di cui alla Deliberazione del medesimo Commissario Straordinario n. 221/22 del 03.04.2014 è avvenuta relativamente tardi in considerazione dei tempi delle procedure di affidamento tipiche della Viabilità e relative alla realizzazione degli interventi di cui al Piano delle Opere. Tutto ciò considerando anche la tempistica imposta dal D.Lgs. 163/2006 per ciò che riguarda:
 - indizione gara e pubblicazione dei relativi bandi;
 - svolgimento delle procedure di gara;
 - verifica della sussistenza dei requisiti (di carattere generale, finanziari e tecnici) dei concorrenti;
 - acquisizione delle garanzie sia in sede di presentazione delle offerte che in sede di aggiudicazione definitiva;
 - necessità di individuare date certe per il pagamento degli stati di avanzamento lavori degli interventi, dovendo determinare la scadenza del debito relativa all'impegno contabile.

Di seguito si da evidenza delle movimentazioni contabili più rilevanti.

ENTRATE

serv	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
DP0701	Canoni di concessione	1.682.654,31	1.689.712,14	20.878,68	0

Di seguito si evidenziano le movimentazioni contabili più rilevanti.

Il lieve scostamento tra lo stanziamento assestato e le somme effettivamente accertate è dovuto ad una previsione prudenziale per le entrate relative ai canoni di concessione. Durante l'esercizio 2014 infatti, si è assistito ad un accertamento di Euro 1.689.712,14 registrando, nei fatti, un lieve incremento

rispetto alle previsioni. Rilevando una contestualità tra l'attività di accertamento e l'incasso della relativa entrata si è registrata una esigua somma da conservare a residuo attivo pari ad euro 20.878,68 per la quale le attività di incasso non si sono concluse nel 2014

USCITE

CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
DP0701	1	20.583.325,64	17.674.081,50	13.801.096,62	2.909.244,14
DP0701	2	1.097.892,50	1.020.653,56	296.488,14	77.238,94
DP0701	3	9.954.224,10	5.740.568,44	3.130.480,25	4.213.655,66
DP0701	4	167.728,80	167.728,80	76.550,96	0,00
DP0701	6	1.450,00	500,00	0,00	950,00
DP0701	7	149.216,11	148.916,11	6.739,62	300,00

INTERVENTO 1

▲ Scostamenti da importo assestato e somme impegnate:

Per il Servizio 1 – Dip. VII è stato individuato uno scostamento pari a Euro 2.909.244,14 per economie di spesa esplicitate in seguito. Inoltre, Euro 13.801.096,62, sono imputabili quasi esclusivamente ad impegni a cui è stata attribuita, in base all'armonizzazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2001, scadenza per l'esercizio finanziario 2014, in base alla presunta data di scadenza del debito in relazione al cronoprogramma dei lavori. In sede di riaccertamento dei residui passivi le somme finanziate con entrate correnti e con avanzi di amministrazione, per le quali non sia ancora intervenuta la scadenza del debito, sono comunque conservate a residuo.

- Le economie di spesa (minori impegni)

Per il Servizio 1 – Dip. VII sono ravvisabili economie di spesa per un totale di Euro 2.909.244,14 di cui all'Intervento 01 della tabella di realizzazione finanziaria delle uscite da imputare rispettivamente a:

- Euro 102.208,73 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo URVIA “Urgenze Viabilità” per somme urgenze correlato all'art. 0002. L'economia di spesa deriva dal mancato utilizzo della somma in questione poiché nel corso del 2014 non si sono manifestate eventi meteorologici od altre circostanze tali da indurre alla predisposizione di urgenze e somme urgenze a cui tale importo è destinato.
- Euro 72.640,70 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo URVIA “Urgenze Viabilità” per somme urgenze correlato all'art. 0000 “Entrate correnti”. L'economia di spesa deriva dal mancato utilizzo delle somma in questione poiché nel corso del 2014 non si sono manifestate eventi meteorologici od altre circostanze tali da indurre alla predisposizione di urgenze e somme urgenze a cui tale importo è destinato.
- Euro 1.841.889,48 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo MANVIA “Manutenzione Viabilità” per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio viario correlato all'art. 0005. L'economia di spesa in questo caso coincide con economie di gara che, con l'assorbimento dei nuovi principi contabili e finanziari, non possono essere più conservate e/o destinate alla realizzazione degli interventi cui sono destinati in sede di stanziamento e/o assestamento di bilancio.
- Euro 658.257,11 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo MANVIA “Manutenzione Viabilità” per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio viario correlato all'art. 0000. L'economia di spesa in questo caso coincide con economie di gara che, con l'assorbimento dei nuovi principi contabili e finanziari, non possono essere più conservate e/o destinate alla realizzazione degli interventi cui sono destinati in sede di stanziamento e/o assestamento di bilancio.
- Euro 165.359,99 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo MANVIA “Manutenzione Viabilità” per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio viario correlato all'art. 0004. L'economia di spesa in questo caso coincide con economie di gara che, con l'assorbimento dei nuovi principi contabili e finanziari, non possono essere più conservate e/o destinate alla realizzazione degli interventi cui sono destinati in sede di stanziamento e/o assestamento di bilancio.
- Euro 65.045,53 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo MANVIA “Manutenzione Viabilità” per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio viario correlato all'art. 0002. L'economia di spesa in questo caso coincide con economie di gara che, con l'assorbimento dei nuovi principi contabili e finanziari, non possono essere più conservate e/o destinate alla realizzazione degli interventi cui sono destinati in sede di stanziamento e/o assestamento di bilancio.
- Euro 3.842,60 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo PASOPP “Passività Opere Pubbliche” per l'integrazione di somme relative interventi della viabilità correlato all'art. 0000 “Entrate correnti” è da considerare fisiologico e trascurabile ai fini della presente relazione

a) i residui passivi

Per il Servizio 1 – Dip VII i residui passivi più rilevanti sono quelli di seguito esposti:

- quanto ad Euro 13.801.096,62 di cui all'Intervento 01 della tabella di realizzazione finanziaria delle uscite sono da imputare rispettivamente a:
- Euro 77.598,00 da imputare all'intervento 2060101 Capitolo URVIA “Urgenze Viabilità” per somme urgenze correlato all'art. 0002, da considerare fisiologico e trascurabile ai fini della presente relazione
- Euro 10.604,42 da imputare all'intervento 2060101 Capitolo URVIA “Urgenze Viabilità” per somme urgenze correlato all'art. 0000, da considerare fisiologico e trascurabile ai fini della presente relazione

- Euro 1.158.110,52 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo MANVIA "Manutenzione Viabilità" per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio viario correlato all'art. 0005.
- Euro 1.355.857,31 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo MANVIA "Manutenzione Viabilità" per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio viario correlato all'art. 0000.
- Euro 7.811.452,91 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo MANVIA "Manutenzione Viabilità" per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio viario correlato all'art. 0004.
- Euro 3.387.473,46 imputabile all'intervento 2060101 Capitolo MANVIA "Manutenzione Viabilità" per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio viario correlato all'art. 0002.

INTERVENTO 2

▲ Le economie di spesa (minori impegni)

Per il Servizio 1 – Dip. VII le economie di spesa pari ad Euro 77.238,94 sono da considerare fisiologiche e trascurabili ai fini della presente relazione

Per il Servizio 1 – Dip VII i residui passivi sono quelli di seguito esposti:

- Euro 78.418,00 di cui all'intervento 2060102 Capitolo ESPROP "Espropri" per la liquidazione dell'indennità di esproprio e di occupazioni temporanee correlato all'art. 0000 "Entrate correnti". Tale residuo è relativo alle indennità di esproprio ed occupazioni da liquidare in relazione agli interventi programmati per la Viabilità. La giustificazione dell'esistenza del residuo passivo è da cogliere nel fatto che tale indennità è da corrispondere solo dopo che sono state espletate le procedure propedeutiche all'esecuzione del relativo intervento.
- Euro 112.096,03 relativo all'intervento 1060102 Capitolo CONDIV "Consumi diversi", correlato all'art. 0000 "Entrate Correnti". Tale residuo si riferisce a forniture e/o servizi venuti a scadenza nell'esercizio 2014 e per i quali il Servizio è in attesa della relativa documentazione contabile.
- Euro 105.974,11 relativo all'intervento 1060102 Capitolo CARVEI "Carburante veicoli" correlato all'art. 0000 "Entrate Correnti". L'importo a residuo riguarda somme impegnate per la fornitura di carburante, in adesione a Convenzione Consip, per i veicoli assegnati al Dipartimento VII per lo svolgimento di attività istituzionali di vigilanza controllo e pronta reperibilità., per le quali si è in attesa della documentazione contabile.

INTERVENTO 3

▲ Scostamenti da importo assestato e somme impegnate:

Per il Servizio 1 – Dip. VII è stato individuato uno scostamento pari a Euro 4.213.655,66 giustificabile essenzialmente dalle economie di spesa le cui motivazioni sono analiticamente specificate in seguito.

▲ Le economie di spesa (minori impegni)

Per il Servizio 1 – Dip. VII sono state individuate economie per Euro 4.213.655,66 le cui motivazioni sono dovute rispettivamente a:

- quanto ad Euro 608.171,91 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo MXANAS “Manutenzione Strade ex ANAS” per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali e regionali correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti” e relativi ad economie di gara che, con l'assorbimento dei nuovi principi contabili e finanziari, non possono essere più conservate e/o destinate alla realizzazione degli interventi cui sono destinati in sede di stanziamento e/o assestamento di bilancio.
- quanto ad Euro 3.539.719,47 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo MASTRA “Manutenzione ordinaria strade provinciali” per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali e regionali correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti” e relativi ad economie di gara che, con l'assorbimento dei nuovi principi contabili e finanziari, non possono essere più conservate e/o destinate alla realizzazione degli interventi cui sono destinati in sede di stanziamento e/o assestamento di bilancio.
 - quanto ad Euro 19.032,00 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo PROCOL “Progettazione e collaudi” correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti”.
 - quanto ad Euro 436,88 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo MAN 626 “Piccola manutenzione legge 626” correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti”.
 - quanto ad Euro 13.305,40 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo SERLIC “Servizi Licenze” correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti”. Tali economie sono relative al mancato ulteriore affidamento per la rimozione dei cartelli pubblicitari. Non è stato opportuno effettuare un'ulteriore aggiudicazione rispetto a quella dell'esercizio 2013 in quanto quest'ultima, per diverse vicende, si è protratta nel corso del 2014.
 - quanto ad Euro 47.878,51 trattasi di somme stanziato sul capitolo COMMIS “ Commissione Provinciale Espropri” correlato all'art. 2201 “ Fondi regionali”. Tali somme necessarie per la corresponsione degli emolumenti ai membri della predetta commissione provinciale non sono state impegnate da parte del Servizio n. 1 Ufficio Espropri in quanto la Regione Lazio non ha provveduto, nell'esercizio finanziario 2014, all'approvazione della determinazione dirigenziale di impegno della relativa spesa a favore, tra le altre, della Provincia di Roma.

▲ **i residui passivi**

Per il Servizio 1 – Dip VII i residui passivi sono imputabili quasi esclusivamente ad impegni a cui è stata attribuita, in base all'armonizzazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, scadenza nell'esercizio finanziario 2014, in considerazione della presunta data di scadenza del debito in relazione al cronoprogramma dei lavori. In sede di riaccertamento dei residui passivi, trattandosi di spese finanziate con entrate correnti, per le quali non è ancora intervenuta la scadenza del debito, sono conservate a residuo per il medesimo esercizio finanziario. I più rilevanti sono quelli di seguito esposti:

- Euro 2.054.348,70 da imputare all'intervento 1060103 Capitolo MASTRA “Manutenzione ordinaria strade provinciali” correlato 0000 “Entrate correnti”
- Euro 727.488,55 da imputare all'intervento 1060103 Capitolo MXANAS “Manutenzione Strade ex ANAS” correlato all'art. 0000 “Entrate correnti”

Per quanto attiene il Capitolo UTEELE “Utenze Elettriche” correlato all'art.0000“Entrate correnti” il residuo passivo pari ad Euro 156.788,17 si giustifica in considerazione della circostanza che la scadenza del debito è intervenuta nell'esercizio finanziario 2014 in quanto il servizio è stato erogato ma il Servizio n. 1 è in attesa dell'invio della relativa documentazione contabile.

INTERVENTO 4

♣ **Le economie di spesa (minori impegni)**

Per il Servizio 1 – Dip. VII non sono state individuate economie

♣ **I residui passivi**

Per il Servizio 1 – Dip VII i residui passivi per Euro 76.550,96 sono da considerare fisiologici e trascurabili ai fini della presente relazione

INTERVENTO 6

♣ **Le economie di spesa (minori impegni)**

Per il Servizio 1 – Dip. VII sono state individuate economie per Euro 950,00 che sono da considerare fisiologiche e trascurabili ai fini della presente relazione

♣ **I residui passivi**

Per il Servizio 1 – Dip VII non sono stati individuati residui passivi.

INTERVENTO 7

♣ **Le economie di spesa (minori impegni)**

Per il Servizio 1 – Dip. VII sono state individuate economie per Euro 300,00 che sono da considerare fisiologiche e trascurabili ai fini della presente relazione

♣ **I residui passivi**

Per il Servizio 1 – Dip VII sono stati individuati residui passivi pari ad Euro 6.739,62 che sono da considerare fisiologici e trascurabili ai fini della presente relazione

Dall'analisi finanziaria e dalle motivazioni indicate, si può dedurre che il Dipartimento VII “Viabilità e Infrastrutture Viarie” ha utilizzato la quasi totalità delle risorse finanziarie a disposizione per l'esercizio 2014.

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	DP0700	Viabilità e infrastrutture viarie	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00
E	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.878,51	0,00	0,00	47.878,51	47.878,51	0,00
E	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.682.654,31	1.689.712,14	1.669.014,52	-7.057,83	-7.057,83	7.057,83
E	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	2.871.193,00	0,00	0,00	2.871.193,00	2.871.193,00	0,00
E	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.450,00	500,00	290,00	950,00	950,00	0,00
							4.803.175,82	1.690.212,14	1.669.304,52	3.112.963,68	3.112.963,68	7.057,83

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macro aggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0700	Viabilità e infrastrutture viarie	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
S	DP0700UD	Viabilità zona nord	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	5.000,00	4.998,82	0,00	1,18	1,18
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	149.216,11	147.873,63	128.166,59	1.342,48	1.342,48
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	11.804.430,56	7.073.733,35	2.610.131,77	4.730.697,21	4.730.697,21
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	121.034.066,78	29.206.992,42	6.875.803,50	91.827.074,36	91.827.074,36
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	209.781,93	11.603,50	11.603,50	198.178,43	198.178,43
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.450,00	500,00	500,00	950,00	950,00
							135.203.945,38	36.445.701,72	9.626.205,36	98.758.243,66	98.758.243,66

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0700	Viabilità e infrastrutture viarie	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
S	DP0700UD	Viabilità zona nord	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.000,00	4.998,82	0,00	1,18	1,18
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	986.842,68	916.632,75	542.120,60	70.209,93	70.209,93
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	10.649.859,08	5.989.371,80	1.976.833,50	4.660.487,28	4.660.487,28
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	167.728,80	167.728,80	91.177,67	0,00	0,00
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	149.216,11	147.873,63	128.166,59	1.342,48	1.342,48
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	117.934.013,06	29.041.027,74	6.792.484,85	88.892.985,32	88.892.985,32
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in Conto Capitale	02	Espropri e servitu' onerose	1.867.181,72	165.964,68	83.318,65	1.701.217,04	1.701.217,04
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	1.232.872,00	0,00	0,00	1.232.872,00	1.232.872,00
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità -	2	Spese in Conto	07	Trasferimenti di capitale	209.781,93	11.603,50	11.603,50	198.178,43	198.178,43

		concessioni - espropri		Capitale							
S	DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.450,00	500,00	500,00	950,00	950,00
							135.203.945,38	36.445.701,72	9.626.205,36	98.758.243,66	98.758.243,66

Numero Programma DUP: 08

Dipartimento: “Cultura, sport e tempo libero”

Responsabile: Dott. Valerio DE NARDO

Valutazione di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti

In riferimento agli indirizzi riguardanti gli ambiti di competenza del Dipartimento VIII approvati con il Documento Unico di Programmazione 2014/2016, nonché agli obiettivi da essi discendenti e assegnati all’Ufficio di Direzione ed ai Servizi con il PEG approvato in data 03.04.2014, si osserva quanto segue.

L’esercizio finanziario corrente è stato caratterizzato da una modifica organizzativa (D.C.S. 353/2013 – D.D. 405/14) che ha visto l’accrescimento della provvista di competenze del Servizio 2 con l’acquisizione di quelle inerenti la gestione del patrimonio culturale, con particolare riferimento a Villa Altieri, sede, tra l’altro, della Biblioteca Provinciale.

Ai sensi della normativa vigente all’inizio dell’anno vi è stata una fase di esercizio provvisorio di durata limitata, essendo stato approvato il bilancio con deliberazione commissariale del 12 marzo. Ma la successiva approvazione della Legge 56/14 ha indotto una forte limitazione alla agibilità amministrativa, stante il riferimento operato dall’art. 1 comma 14 all’art. 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, che ha ristretto in un ambito di ordinaria e provvisoria gestione le attività possibili. E’ quindi sopraggiunto il D.L. 66/14, che a sua volta ha prodotto in termini di coordinamento della finanza pubblica un forte impatto di riduzione delle disponibilità finanziarie dell’Ente, inducendo una riduzione delle risorse disponibili in parte corrente. Lo svolgimento di tale vicenda ha inevitabilmente comportato una revisione di fatto della programmazione, se pure la gestione commissariale non ha inteso assumerla formalmente nel P.E.G.. Ciò ha peraltro condotto ad una sostanziale incertezza anche nella gestione dei flussi procedurali.

Per tali motivi, sia in corso di esercizio provvisorio di bilancio sia nei mesi successivi, le attività che le varie strutture del Dipartimento hanno svolto sono state realizzate in sostanziale continuità con quelle dell’esercizio precedente e nel quadro dei cicli pluriennali di programmazione e attuazione della azione amministrativa.

Fatta tale doverosa premessa è quindi possibile esprimere un giudizio complessivo di coerenza tra la programmazione e la realizzazione delle attività del Dipartimento VIII con le avvertenze discendenti dalla lettura di quanto sopra esposto. Pertanto in relazione alle risorse effettivamente disponibili ed alla stessa ampiezza della possibilità operativa sul piano dei limiti normativi e di indirizzo amministrativo può senz’altro esprimersi una valutazione positiva di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti (ed al loro adeguamento in corso d’esercizio) ed ai costi sostenuti.

Rete Biblioteche

La continuità delle attività dell’Ufficio di Direzione “*Rete Biblioteche*” ha trovato il suo riferimento nelle principali linee-guida dei programmi delle Relazioni Previsionali e Programmatiche degli ultimi anni, pertanto lungo le seguenti linee guida, che in parte già precorrono elementi precipi della possibile azione della Città metropolitana:

- la promozione di una politica culturale di area vasta;
- lo sviluppo di politiche culturali integrate e sinergiche con le politiche di altri settori quali il turismo, il sociale, la scuola, l'ambiente, le attività produttive, le nuove tecnologie ecc.;
- la promozione di politiche culturali aperte ed inclusive che sappiano far fronte all'attuale momento storico segnato da imponenti migrazioni umane, sociali, culturali e da irreversibili interrelazioni globali;
- lo sviluppo di una dimensione di rete per favorire la circolazione delle idee, la diffusione dei saperi, l'affermazione della diversità culturale;
- la promozione di una politica culturale articolata in processi che tendono a realizzare obiettivi di sistema e di stabilità e ad attuare una crescita che guarda alle risorse culturali - materiali e immateriali – come motore attivo delle politiche territoriali;
- la promozione di attività ed eventi culturali che si pongano come obiettivo il recupero e la valorizzazione delle culture locali, l'interazione e il dialogo tra le diverse tradizioni e culture, la ricerca e la sperimentazione di nuove forme espressive e di nuove modalità di organizzazione della cultura, con particolare riguardo all'iniziativa dei giovani e alla valorizzazione del rapporto tra cultura e innovazione tecnologica;
- lo sviluppo di partenariati in ambito culturale a livello regionale, nazionale ed internazionale;

Per i motivi in premessa ricordati, l'attuazione di azioni e progetti nel primo semestre dell'anno ha conosciuto una contrazione dal punto di vista quantitativo, motivo per il quale si è cercato di operare selettivamente con una accentuazione degli aspetti qualitativi degli interventi.

In tale direzione si è cercato di perseguire:

- *il consolidamento della rete dei servizi documentari*: Biblioteche, Musei ed Archivi storici di Enti Locali e d'interesse locale;
- *l'attivazione di sistemi culturali integrati*, in cui le politiche culturali vengono ad integrarsi e coordinarsi con le politiche pubbliche di altri settori (sociali, economiche, educative, ambientali ed urbanistiche);
- *l'implementazione dell'esperienza del distretto culturale territoriale* dei Castelli Romani, in cui la cultura nelle sue manifestazioni materiali ed immateriali diviene funzionale alla capacità di trasformare il patrimonio identitario della comunità in volano per la creatività, l'innovazione, lo sviluppo;

In base alle linee e alle tematiche succitate ed in relazione agli obiettivi assegnati, il Dipartimento VIII, attraverso l'Ufficio di Direzione "Rete Biblioteche" ha attuato una serie di azioni, che di seguito si esaminano specificamente.

Implementazione dei servizi della Biblioteca Provinciale e dell'Archivio Storico erogabili a distanza e predisposizione delle misure organizzative per la definitiva riapertura al pubblico nella sede di Villa Altieri.

A seguito delle operazioni di allestimento degli arredi e del trasporto dei materiali documentari, è in via di completamento la riallocazione del patrimonio librario e documentario nella nuova sede della Biblioteca, mirato alla sua migliore conservazione, valorizzazione e fruizione da parte dell'utenza. Completato l'intervento di recupero della prestigiosa sede di Villa Altieri si potrà procedere al trasferimento delle risorse umane e strumentali e riaprire i servizi diretti al pubblico, mentre sono già attivi alcuni servizi a distanza.

A tal fine si è intrapresa una revisione generale del patrimonio documentario conservato nei depositi al fine di avviare procedure di dismissione di materiali obsoleti o danneggiati e di recupero di materiali significativi per le collezioni.

Nel frattempo è stato altresì attivato un servizio di consultazione del materiale di archivio storico conservato presso Palazzo Valentini, nel quadro di un complessivo processo di verifica, riordino e catalogazione dello stesso.

Va segnalata l'attività svolta nel mese di giugno per la realizzazione delle giornate del progetto "Library, I love it!" nell'ambito del partenariato *Grundtvig*, scambio di esperienze con biblioteche di sette Paesi nell'ambito del *Lifelong Learning Programme* finanziato con fondi europei. Le giornate sono state realizzate in parte a Villa Altieri, in parte a Palazzo Valentini, nonché in realtà del territorio provinciale (Bracciano).

Per quanto invece riguarda la *Strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici bibliotecari e organizzazione di servizi bibliotecari e connessi in ambito metropolitano; archivio storico*, si segnala principalmente quanto segue.

Consolidamento della rete integrata delle biblioteche di ente locale e d'interesse locale, attuato soprattutto attraverso la collaborazione con istituzioni universitarie ed in relazione ai sistemi bibliotecari del territorio, mantenendo alta l'attenzione ai temi già sviluppati negli scorsi anni come intercultura e creatività, ma accentuando molto, anche attraverso specifiche attività formative, l'interesse verso gli effetti che l'impatto delle nuove tecnologie sta operando sui servizi culturali territoriali. A seguito delle maggiori risorse messe a disposizione dalla Regione Lazio, si è proceduto alla rimodulazione del Piano Annuale 2014 per il funzionamento e lo sviluppo delle strutture degli enti locali o di interesse locale, e si sta altresì concorrendo (per la parte relativa a Biblioteche ed Archivi Storici) alla elaborazione - sulla base delle domande pervenute entro il 30 giugno 2014 - del Piano annuale 2015 redatto ai sensi della L.R. 42/97, di competenza del Servizio

Nell'ultimo trimestre dell'anno si è poi sviluppato un intenso rapporto con la Istituzione Biblioteche di Roma, che guarda alla prospettiva di realizzare insieme con gli altri sistemi bibliotecari del territorio e con le biblioteche non inquadrati in sistemi una *rete metropolitana dei servizi bibliotecari*.

Progetti e attività a carattere interculturale

Il progetto pluriennale *Biblioteche del Mondo* si sviluppa nell'ambito del Programma denominato "PREVENZIONE MILLE", che prevede azioni in grado di favorire l'integrazione tra le diverse culture. Tale progetto individua nelle biblioteche civiche i luoghi di strategica importanza per la promozione di politiche interculturali e per lo sviluppo di reti sociali che favoriscano l'incontro e lo scambio con e tra gli immigrati nel territorio provinciale.

Il percorso del progetto svolto fino ad oggi ha trovato sviluppo nel corrente esercizio nella conclusione della iniziativa "*Così vicine, così lontane: tate, colf e badanti*", in particolare nella diffusione della pubblicazione della ricerca sui consumi culturali delle donne migranti che svolgono i lavori di cura presso le famiglie italiane, con l'obiettivo di intercettare i bisogni culturali delle donne immigrate ed illustrare la storia e il valore sociale del loro lavoro.

La positiva esperienza svolta ha indotto l'Ufficio a proporre di riprendere e sviluppare tale attività anche in relazione con l'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale.

E' stato portato a termine il progetto *Mediazioni culturali nell'area metropolitana romana: sistemi e sperimentazioni*, anch'esso finanziato con fondi europei e articolato su attività che hanno coinvolto quattro biblioteche del territorio.

Le sezioni del sito internet istituzionale

Dopo i lavori di restyling delle tre sezioni del sito istituzionale dedicate alla cultura - *Biblioteca Provinciale - Sistema Bibliotecario - Beni Archeologici e Storico Artistici* - e la successiva messa in linea degli stessi nel portale istituzionale, l'aggiornamento dei contenuti e delle immagini è costantemente effettuato dal personale dell'Ufficio. E' stata avviata una riflessione con Capitale Lavoro S.p.A. per verificare la possibilità di avviare sperimentalmente proprio sulle sezioni del sito dedicate alla cultura un rinnovamento tecnico-funzionale dell'intero portale dell'Amministrazione.

Distretto culturale nell'Area dei Castelli Romani

Nel 2010, nell'ambito della collaborazione permanente tra il Consorzio *Sistema Bibliotecario Castelli Romani* e la Provincia di Roma per il *Distretto Culturale dei Castelli Romani*, è stato concordato di procedere nel lavoro di rafforzamento delle reti (materiali e immateriali) del Distretto e, ove ciò si dimostrasse possibile, del loro allargamento e di favorire l'attività della *Fondazione per la Cultura Castelli Romani*. A tal fine è stato sottoscritto un apposito protocollo di intesa. In tale ambito è proseguita la collaborazione su alcune azioni/progetti, in parte proseguendo quelle avviate già da diversi anni, in parte altre legate agli obiettivi prefissati per il 2012 ed il 2013, con un sostegno diretto e con una specifica assistenza da parte di personale del Sistema Bibliotecario Provinciale. A tal fine è stata disposta l'assegnazione temporanea di una unità di personale al consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, che vi svolge le funzioni di Direttore.

Lo stanziamento iniziale per il CdR DP0800 è stato pari ad € 115.627,60. A fine anno il totale assestato è pari ad € 66.163,70 Tale riduzione di risorse finanziarie è da imputare all'applicazione dei tagli previsti dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89.

Rispetto a questo totale assestato sono stati assunti impegni per un importo totale di € 56.163,70 con una percentuale di impegnato rispetto all'assestato pari al 84,89%. Il mancato raggiungimento della percentuale totale di impiego delle risorse è stato dovuto alla mancata adozione, da parte della gestione commissariale, della deliberazione di assegnazione del contributo di € 10.000,00 al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani.

Sul versante delle entrate rispetto all'accertamento di € 1.204,00 per il progetto "FEI" la somma incassata è stata di € 152,46 in quanto le spese sono corrisposte a tale cifra, essendo le altre sostenute tutte dal capofila o avendo avuta natura figurativa.

Beni, Servizi, Attività Culturali

Con riferimento all'obiettivo di valorizzazione del Servizio 1, ossia la creazione di un *Sistema di incentivazione ai Comuni del territorio provinciale per la realizzazione di iniziative ed attività culturali a supporto di Musei, Biblioteche ed Archivi Storici* ha propriamente inciso in maniera consistente quanto descritto in premessa.

Infatti si era provveduto a realizzare un percorso amministrativo che, attraverso lo strumento dell'Avviso pubblico, si sarebbe posto l'obiettivo di realizzare un sistema capace di stimolare le amministrazioni comunali del territorio a legare lo svolgimento di attività culturale alla valorizzazione dei servizi (musei, archivi e biblioteche). L'impatto della L. 56/14 dapprima e quindi quello del D.L. 66/14 hanno di fatto arrestato tale percorso, che mediante la erogazione di € 460.000 si poneva l'obiettivo di arginare la progressiva e consistente diminuzione dei trasferimenti regionali sia per le attività culturali (L.R. 32/78) sia per i servizi (L.R. 42/97).

Nel frattempo, però, la Regione Lazio ha ritenuto di operare un nuovo trasferimento per le attività culturali (su base biennale 2014/15), per cui è stato possibile e necessario riprogrammare di fatto l'obiettivo strategico del Servizio 1. Infatti l'attivazione del canale di finanziamento delle vigenti Leggi Regionali in materia (L.R. 32/78 e L.R. 17/2007 e ss.mm.ii.) per un ingente importo pari ad Euro 872.226,28, in un periodo di decisa contrazione delle risorse finanziarie, ha consentito di riprendere e rilanciare lo strumento dell'Avviso pubblico al fine di rispondere alle istanze propositive provenienti dal territorio ed alle necessità di quest'ultimo di "consumo culturale".

Per quanto invece riguarda l'obiettivo del *Mantenimento e consolidamento dei rapporti con le Grandi Istituzioni Culturali di rilevanza nazionale e con le strutture culturali del territorio provinciale, anche favorendone la visibilità mediante l'utilizzo del sito istituzionale dell'Ente* si è in tal caso dovuta soprattutto fronteggiare la difficilissima situazione derivante dalla diminuzione dei trasferimenti alle grandi istituzioni culturali, operato in maniera molto consistente da parte di Regione Lazio e Roma Capitale, ma che è stato inevitabile dopo il D.L. 66/14 anche per la Provincia di Roma. E' stato quindi

attuato un costante raccordo con gli Enti partecipati per giungere a definire la misura e le modalità di gestione di una tale consistente riduzione delle disponibilità finanziarie.

In tale ottica è quindi proseguita la collaborazione con le principali istituzioni culturali, in particolare con il Teatro di Roma, il Teatro dell'Opera, l'Accademia di Santa Cecilia, la Fondazione Musica per Roma, la Fondazione Film Commission di Roma e delle province del Lazio, la Fondazione Cinema per Roma, la Fondazione RomaEuropa per favorire lo sviluppo di un articolato programma culturale che sappia includere anche le realtà locali.

Con un notevole riscontro positivo si è poi percorsa la via dell'innovazione mediante la creazione, all'interno del Sito istituzionale dell'Ente, di una nuova Sezione denominata "Il Comune della settimana" ove, utilizzando le informazioni già digitalizzate nell'Archivio fotografico, viene messo in evidenza ogni settimana un Comune del territorio provinciale, al fine di potenziarne la visibilità, valorizzando i Beni culturali in esso presenti con l'intento di esaltarne le caratteristiche peculiari e portarle a conoscenza del pubblico.

Per la parte Entrate, il CdR DP0801 ha accertato € 1.569.801,14 a fronte di una previsione assestata di € 2.006.343,15; la differenza, pari ad € 436.542,01, è dovuta a minori stanziamenti da parte della Regione Lazio.

Per la parte Spesa, lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 5.327.645,40. Tale importo è stato sottoposto ad una riduzione di € 1.040.500,00 in conseguenza dell'applicazione del D.L. 66/2014; e ad un incremento di € 240.033,49 quale differenza tra l'importo inizialmente previsto per la L.R. 32 e quanto effettivamente stanziato dalla Regione Lazio. Quindi, lo stanziamento totale assestato è stato di € 4.527.178,89 (€ 1.257.332,50 di fondi propri, € 2.006.343,15 di fondi regionali ed € 1.263.503,24 da Fondo Pluriennale Vincolato; ulteriormente distinguibili in € 2.385.610,52 per le spese correnti ed € 2.141.568,37 per le spese in conto capitale).

Il CdR DP0801 ha impegnato complessivamente € 4.090.636,88, pari al 90,36% dello stanziamento assestato. La differenza tra impegnato e stanziato è pari ad € 436.542,01 e corrisponde esattamente alle minori entrate accertate rispetto a quelle previste, e quindi con fondi regionali non trasferiti; i fondi propri sono stati interamente impegnati.

Gestione e manutenzione del Patrimonio Culturale

Con l'attuazione della modifica organizzativa il Servizio 2 del Dipartimento ha assunto la nuova denominazione di "Gestione e manutenzione del Patrimonio Culturale", acquisendo la competenza sul complesso di Villa Altieri e sulla Palazzina "E" dell'istituto scolastico I.T.I.S. "Galileo Galilei".

L'obiettivo di valorizzazione definito "*Gestione e Valorizzazione del patrimonio culturale*" ha come risultati attesi il completamento dei lavori sia nella sede di Villa Altieri (collaudo e l'acquisizione delle autorizzazioni e certificazioni per la messa in funzione del bene, predisposizione della regolamentazione di gestione e d'uso e avvio della fruizione pubblica del bene) e l'avanzamento di quelli della Palazzina E dell'I.T.I.S. "Galileo Galilei".

In relazione ai lavori presso Villa Altieri si è proceduto alla richiesta, agli Enti competenti, di nullaosta e certificazioni propedeutici alla stesura del collaudo tecnico - amministrativo dei lavori eseguiti (cabina elettrica, ascensori, scala principale e il solaio del piano terra).

Obiettivo per Villa Altieri è anche l'avvio della fruizione pubblica del bene attraverso l'attivazione di nuovi servizi e attività tenendo conto che allo stato attuale sono ancora in corso lavori di restauro e la Villa è solo parzialmente disponibile. Pertanto il Servizio sta portando avanti la programmazione, progettazione e gestione o coordinamento funzionale di singole attività e servizi che è possibile realizzare negli spazi di Villa Altieri (come da disciplinare per il funzionamento provvisorio e sperimentale di aree determinate del Palazzo di Villa Altieri ed i relativi allegati approvato con determinazione dirigenziale n° R.U. 6394 del 13.11.2014). Nel corso dell'anno infatti il Centro Pio Rajna (con il quale si è definito approvandolo il programma delle

attività con D.D. n. 4653/2014 in attuazione della Convenzione del 30/07/2010) ha tenuto convegni seminari per studiosi, dottorandi e dottori di ricerca nella discipline filologiche e linguistiche e la Biblioteca Provinciale ha realizzato una parte del programma (giugno 2014) relativo alle giornate del progetto “Library, I love it!” nell’ambito del partenariato *Grundtvig*, scambio di esperienze con biblioteche di sette Paesi nell’ambito del *Lifelong Learning Programme* finanziato con fondi europei.

Sono state predisposte inoltre le misure tecnico-organizzative per consentire, in coerenza con lo stato di funzionalità dell’immobile anche variabile nel corso dell’anno, l’accesso e l’agibilità delle modalità operative per lo svolgimento delle attività tecniche di sistemazione del patrimonio bibliografico e documentario della Biblioteca Storica Dantesca del Centro Pio Rajna, della Biblioteca Provinciale e dell’Archivio Storico curate dal personale competente.

E’ stata avviata sul sito istituzionale la pubblicizzazione di Villa Altieri come centro di cultura con notizie sulla storia della Villa e sui reperti archeologici della collezione Altieri e con la realizzazione di un depliant informativo con versione in inglese dedicato ai servizi e attività della Villa.

Per promuovere e comunicare i servizi e le attività relativi alle competenze del servizio, integrate dal 1 gennaio 2014, nell’ambito della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale tutelato sono stati progettati e realizzati: materiali informativi e promozionali, a stampa e multimediale, di carattere scientifico e divulgativo, anche plurilingue e pagine web, in particolare: elaborazione, compilazione e stesura finale con relativa pubblicazione, sul sito della Provincia delle pagine HTML, aggiornate e revisionate del Servizio 2 nel canale tematico della “Cultura” all’interno della sezione già dedicata all’area di intervento “Beni culturali e restauro” con particolare riferimento ai numerosi siti oggetto di intervento di restauro diretto ovvero contributo e specifico link per Villa Altieri anche sulla home page del sito istituzionale dell’Ente.

Per quanto riguarda la Palazzina E dell’I.T.I.S. “Galileo Galilei” l’Impresa esecutrice dei lavori, dopo vari incontri con il RUP e il Direttore dei Lavori, ad agosto ha prodotto il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione funzionale dell’edificio, progetto inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Direzione Attuazione degli Strumenti Urbanistici di Roma Capitale. E’ stata conclusa la Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo ed è stata adottata la relativa determinazione di approvazione dei risultati.

L’obiettivo gestionale *Valorizzazione del Patrimonio culturale dei Comuni e gestione del Piano Restauri* comprende gli interventi relativi al bando 2001/2003 e gli interventi finanziati con determinazioni dirigenziali del 2005. Il bando adottato negli anni 2001-2003 riguardante il restauro e il recupero funzionale di Beni Architettonici, prevede che l’Amministrazione Provinciale, erogatrice del finanziamento dell’intervento, sia responsabile della verifica tecnico-amministrativa di tutte le fasi di attuazione, demandando al beneficiario la sua realizzazione attraverso l’intero ciclo delle attività operative (individuazione e nomina del RUP e del progettista, approvazione progetto, indizione e gestione gara, affidamento e gestione lavori, collaudo). La realizzazione di tale obiettivo avviene monitorando lo stato dei lavori e fornendo, ai comuni beneficiari dei finanziamenti, un supporto tecnico e amministrativo al fine di permettere loro, tenuto conto delle limitazioni imposte dall’art. 9, comma 2, della legge 102/2009 (compatibilità dei pagamenti derivanti dall’assunzione dell’impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio) e dalla direttiva comunitaria 2000/35/CE recepita con il D. Lgs. 231/2001 (Patto di stabilità), di portare a compimento gli interventi. Nello stesso tempo si attua una revisione della spesa con un processo di smaltimento dei residui soprattutto per quanto riguarda le somme finanziate con mutuo anche a seguito dei cambiamenti normativi che rendono necessario accelerare una puntuale verifica delle singole situazioni, attivando un formale contraddittorio con i singoli comuni.

Il monitoraggio delle attività dei Comuni si è realizzato attraverso richieste, notizie, documentazioni e preavvisi di definanziamento degli interventi fermi da tempo. Il controllo e il diretto contatto con i comuni beneficiari dei contributi in alcuni casi ha portato a rilevare delle criticità, superate grazie al

supporto tecnico e amministrativo che il personale del Servizio ha fornito agli Enti, contribuendo così all' avanzamento dei lavori e garantendo un attento controllo dei lavori al fine di valutare la corrispondenza tra il progetto presentato e l'opera realizzata. In particolare sono terminate le procedure per i seguenti lavori: Cerveteri "Restauro Palazzo Ruspoli", Civitavecchia "Restauro del Tempietto di San Lorenzo al cimitero comunale", Carpineto Romano "Restauro Chiesa San Nicola", Artena "Restauro Palazzo Granaio Borghese Sibilla", Carpineto Romano "Restauro Chiesa Collegiata del Sacro Cuore", Bellegra "Restauro Convento di San Francesco", Municipio X di Roma Capitale "Realizzazione di un centro culturale nella sede del Municipio X (oggi VII)", Palestrina "Restauro della Biblioteca Fantoniana", Carpineto Romano "Restauro Chiesa San Giacomo, Fiano Romano "Restauro Castello Ducale Orsini", Manziana "Recupero area archeologica Ponte del Diavolo, strada Romana e Mola Macchia Grande, Ardea "Completamento e restauro area archeologica di Casarinaccio", Gavignano "Restauro Chiesa del Calvario".

Sono stati defianziati gli interventi relativi al comune di Tivoli "Restauro Palazzo ex Triboletti" e Monte Porzio Catone "Adeguamento funzionale dell'impianto di illuminazione delle sostruzioni e dei percorsi di esposizione e visite del Barco Borghese" mentre è stato prorogato il contributo al comune di Tolfa per il completamento dell'intervento di restauro del Palazzaccio. Confermato, con Delibera del Commissario Straordinario, il contributo a San Gregorio da Sassola per il "Restauro Ponte S. Antonio".

La realizzazione dell'obiettivo comprende anche la realizzazione dei seguenti interventi finanziati dalla Legge 396/90 del programma per Roma Capitale: Comune di Formello "Restauro degli apparati pittorici di Palazzo Chigi" e Comune di Valmontone: "Sistemazione viabilità di accesso a Palazzo Doria Pamphily". Per detti interventi, già progettati, si effettueranno le verifiche e le pratiche tecnico-amministrative necessarie prima di procedere all'appalto (fra le quali l'avvenuta esecuzione dei lavori propedeutici da parte del Comune di Valmontone e l'acquisizione e verifica della progettazione per l'intervento a Formello).

Per l'intervento Formello - Palazzo Chigi - Restauro degli apparati pittorici dopo la rimodulazione del quadro economico si è proceduto all'affidamento dell'incarico professionale ad un restauratore per la redazione delle schede progettuali. Si sono effettuati più sopralluoghi anche con la Soprintendenza per le necessarie verifiche.

Per l'intervento Valmontone - Palazzo Doria- Sistemazione viabilità di accesso il comune sta provvedendo alla revisione del progetto di competenza provinciale e alla progettazione dell'intervento di recupero delle facciate (da finanziare con risorse comunali, in luogo delle opere provvisorie precedentemente previste). Con l'Ufficio Gare dell'Amministrazione Provinciale è in corso la verifica delle procedure per una realizzazione congiunta dei due interventi.

A seguito del taglio predisposto dalla Ragioneria in ottemperanza del D.L. del 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge del 26 giugno 2014, n. 89, la situazione nell'esercizio finanziario 2014 per il CdR DP0802 è stata la seguente:

T	F	S	I	ART	SCHEDA	INIZIALE	ASSESTATO
2	03	02	01	0000	MANARC	€ 140.000,00	0

Il Servizio ha svolto la propria attività utilizzando esclusivamente somme già impegnate.

Sport, Tempo libero, Politiche giovanili e Impiantistica sportiva

Miglioramento degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici di pertinenza provinciale attraverso un progetto di manutenzione ordinaria e attraverso la collaborazione delle istituzioni scolastiche.

L'obiettivo si è proposto di favorire ed incoraggiare l'accesso alla pratica sportiva dei cittadini (dalla prima infanzia alla terza età) - attraverso l'implementazione costante della qualità e della quantità dell'offerta di servizi sportivi su tutto il territorio provinciale – anche attraverso l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti sportivi nelle scuole superiori della provincia e nella realizzazione di nuovi impianti sportivi. Gli impianti oggetto di manutenzione sono quelli annessi agli Istituti scolastici di pertinenza provinciale.

L'attuazione si è articolata in una prima fase nella quale - previa analisi e valutazioni dello stato di conservazione delle strutture esistenti e sulla scorta di segnalazioni da parte dei Dirigenti Scolastici e delle ASD – sono stati individuati gli impianti sportivi sui quali eseguire i lavori, previo sopralluogo dei tecnici.

E' stato quindi predisposto ed approvato il progetto di manutenzione ordinaria inserito nel Piano delle Opere ma a causa dei tagli previsti dal D.L. 66/2004 non si potuto procedere con le ulteriori fasi per l'avvio delle procedure di gara.

E' proseguita invece la normale attività di assegnazione e liquidazione agli Istituti Superiori di fondi per opere di piccola manutenzione, spese di funzionamento delle palestre e compenso forfettario da destinare ai custodi o agli operatori scolastici addetti all'apertura e alla chiusura delle palestre anche se alcuni Istituti non hanno provveduto ad una tempestiva rendicontazione causando quindi uno scostamento tra assestato e impegnato.

Relativamente alla realizzazione delle nuove opere - consistenti in diversi impianti sportivi coperti, per i quali nell'annualità pregressa è stata ultimata la progettazione, sono state espletate le apposite gare, sono stati affidati i relativi lavori, l'attività dell'Amministrazione è proseguita nel successivo iter, legata soprattutto all'ottenimento dei necessari pareri del Genio Civile.

Si è proseguito inoltre nell'attività di controllo periodico sul territorio, in merito alla verifica dello stato di attuazione delle opere realizzate dai Comuni e Municipi del Comune di Roma mediante i contributi erogati dalla Provincia nelle annualità pregresse.

Miglioramento dell'offerta sportiva per attività rivolte a minori, giovani, disabili e anziani, interessati alla pratica dello sport come servizio sociale ed educativo attraverso la collaborazione delle associazioni sportive.

L'obiettivo ha avuto il duplice fine di caratterizzare sempre di più l'Istituzione Scolastica come centro promotore delle attività sportive, nonché garantire l'accesso e la pratica dello sport ai cittadini dall'infanzia alla terza età, con particolare riguardo alle fasce più deboli a costi contenuti.

Si è operato per favorire ed incoraggiare una maggiore accessibilità alla pratica sportiva, attraverso l'incremento sul territorio della qualità e della quantità dei servizi sportivi, mediante una proficua collaborazione tra Istituti Scolastici e Associazioni Sportive Dilettantistiche, attraverso l'applicazione del "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici di pertinenza provinciale", approvato con Deliberazione Consiliare n. 24 del 04/05/2010, che rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione disciplina le concessioni degli impianti sportivi e, nello stesso tempo, traccia le linee guida per garantire un accesso equo alla pratica dello sport, promuovendo tutte le discipline e razionalizzando l'utilizzo degli impianti, garantendone la fruizione a costi contenuti.

E' pertanto continuata la normale attività legata ai contratti di concessione delle palestre annesse agli Istituti Scolastici come da Bando 2013/2016 e stipula di concessioni giornaliere per la promozione di manifestazioni sportive nonché le attività relative al recupero crediti.

Sono inoltre proseguiti i sopralluoghi dei tecnici del Servizio, negli Istituti Scolastici, per l'autorizzazione alle Associazioni, in base all'art. 5 comma 5 del "*Regolamento per la concessione in uso degli impianti sportivi e del tempo libero annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza provinciale*", per eseguire lavori di manutenzione ordinaria nelle palestre in concessione, previa positiva valutazione dei preventivi e del tipo di lavori da realizzare e previo accordo con la Dirigenza Scolastica.

Si è verificata tuttavia una forte difficoltà delle Associazioni ad adeguarsi alla nuova disciplina dei rimborsi.

Sul sito internet istituzionale, nella sezione sport, sono state riportate tutte le informazioni relative alle attività svolte nonché l'elenco dei Centri Sportivi Provinciali con indicazioni delle Associazioni, dello sport praticato e dell'orario di utilizzo.

L'obiettivo di *Promozione dello sport* mediante l'espletamento di un avviso pubblico in favore dei comuni è stato invece superato alla luce delle considerazioni svolte in ordine all'applicazione del D.L. 66/14 e delle conseguenze che esso ha avuto in ordine alla cancellazione delle relative poste di bilancio.

Sono stati comunque erogati, prima dell'entrata in vigore del decreto, contributi agli Istituti Scolastici per assegnazione di premi relativamente alla Fase Provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi e sono stati svolti controlli sulle attività oggetto di contributo negli anni precedenti e non ancora concluse.

Infine per quanto riguarda l'obiettivo inerente *La terza annualità del Piano Locale Giovani della Provincia di Roma*, è stata adottata la delibera n. 256/2014, con la quale, a seguito della necessaria variazione di bilancio, si è proceduto ad "accertamento di entrata e prenotazione impegno di spesa relativamente alla 3° annualità del Piano Locale Giovani della Provincia di Roma approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 511 del 28.10.2011. Approvazione schema di Convenzione. Approvazione avviso pubblico per la concessione di contributi. Codici CUP F39D14000340003, F39D14000350003, F39D14000360003".

A seguito di specifica comunicazione da parte della Regione Lazio (nota prot. 620498 del 10.11.2014), in data 14/11/2014 è stata firmata digitalmente da parte del Legale Rappresentante della Provincia di Roma la convenzione n.17627 ed in data 23/12/2014 con nota prot. 710826 del 22/12/2014 la Regione Lazio ha provveduto alla comunicazione del numero di Registro Cronologico Regionale relativo alla suddetta Convenzione, necessario per i successivi adempimenti. Non sussistendo i tempi tecnici necessari per procedere alla pubblicazione e all'espletamento del bando entro il 31/12/2014, sono state adottate n. 2 DD in data 24/12/2014 al fine di poter espletare il bando relativo al Piano Locale Giovani nei primi mesi del 2015 (pubblicazione dal 2 febbraio 2015). In tale occasione l'importo relativo al cofinanziamento provinciale, stanziato sul 2014, è stato prenotato sul 2015.

Nel CdR DP0803 per la parte entrata, è continuata l'acquisizione dei proventi delle concessioni degli impianti sportivi scolastici. Rispetto alle previsioni è stato accertato un importo maggiore che pur previsto in sede di programmazione, non è stato inserito nel bilancio di previsione perché non supportato dal relativo incasso. Sono arrivati i fondi regionali relativi alla terza annualità del Piano Locale Giovani, impegnati tecnicamente a dicembre per impossibilità di espletare il bando entro la fine dell'anno.

Per la parte spesa, rispetto all'asestato risultante dopo i tagli previsti dal D.L. 66/2014, si osservano alcuni scostamenti tra asestato e impegnato, legati per il cap. TRAALT al cofinanziamento obbligatorio al Piano Locale Giovani spostato sull'anno 2015 per ritardi dovuti alla Regione Lazio per la firma della Convenzione attuativa, per il cap. TRASCU per i ritardi degli Istituti scolastici nella presentazione dei rendiconti, per il cap. RIMASS per le

difficoltà delle Associazioni ad adeguarsi alle nuove disposizioni legate ai rimborsi dei lavori di piccola manutenzione negli Istituti scolastici. Di seguito il dettaglio dei singoli obiettivi.

Conclusione

Nella gestione finanziaria 2014 non si sono verificati, pertanto, scostamenti tra previsioni definitive di bilancio e dati gestionali, nella misura in cui si è riusciti ad adattare concretamente l'attività realizzata alle effettive disponibilità finanziarie. Ma uno scostamento si è verificato oggettivamente nel momento in cui l'impatto determinato dalla pesante rimodulazione del bilancio non è stato assunto dalla gestione commissaria in una conseguente variazione di PEG. In tal modo si è venuta a determinare una situazione per la quale rispetto alla programmazione ed agli obiettivi individuati ad aprile la forte contrazione delle risorse disponibili ed in un caso la natura stessa della fonte finanziaria, nonché l'incidenza sulla tempistica di realizzazione di alcuni obiettivi sia risultata parzialmente incongrua.

I livelli di intervento sul territorio sono stati pertanto conseguiti mediante una azione più selettiva, nonché spesso agendo con una tempistica derivante da improvvisi mutamenti legislativi o del quadro di azione complessivo, che di per sé imponeva una particolare efficienza. Da questo punto di vista il giudizio sull'efficacia delle iniziative è da rinvenirsi nel mantenimento degli standard qualitativi raggiunto nonostante le sempre più accentuate difficoltà amministrative ed operative. Può pertanto senz'altro concludersi che l'Ufficio di Direzione e i Servizi del Dipartimento VIII nel corso dell'anno 2014 abbiano conseguito in maniera efficiente e con adeguata efficacia gli obiettivi assegnati in sede di PEG, adattandone concretamente le modalità di conseguimento dei risultati in rapporto ai costi sostenuti.

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	DP0800	Cultura, sport e tempo libero	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.204,00	152,46	152,46	1.051,54	1.051,54	0,00
E	DP0801	Beni, servizi, attività culturali	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.105.094,80	858.058,21	0,00	247.036,59	247.036,59	0,00
E	DP0801	Beni, servizi, attività culturali	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	901.248,35	711.742,93	0,00	189.505,42	189.505,42	0,00

E	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	223.000,00	223.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	878.542,43	1.063.284,97	380.127,80	-184.742,54	-184.742,54	184.742,54
							3.109.089,58	2.856.238,57	380.280,26	252.851,01	252.851,01	184.742,54

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macro aggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0800	Cultura, sport e tempo libero	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	31.163,70	31.163,69	12.802,19	0,01	0,01
S	DP0800	Cultura, sport e tempo libero	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	35.000,00	25.000,00	18.700,00	10.000,00	10.000,00
S	DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	8.451,95	0,00	0,00	8.451,95	8.451,95
S	DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	2.184.826,07	1.936.361,61	1.065.000,00	248.464,46	248.464,46
S	DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese correnti	10	Altre spese correnti	192.332,50	192.332,50	192.332,50	0,00	0,00
S	DP0801	Beni, servizi, attività culturali	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	2.141.568,37	794.648,71	0,00	1.346.919,66	1.346.919,66
S	DP0802	Gestione e manutenzione del patrimonio culturale	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	1.067.683,15	268.683,15	215.771,45	799.000,00	799.000,00

S	DP0802	Gestione e manutenzione del patrimonio culturale	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	6.424.303,01	4.069.577,89	2.109.017,80	2.354.725,12	2.354.725,12
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	339.962,86	288.373,65	109.824,45	51.589,21	51.589,21
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	799.464,25	401.401,62	247.025,85	398.062,63	398.062,63
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	3.123.082,71	34.190,14	34.190,14	3.088.892,57	3.088.892,57
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	810.469,26	46.481,12	46.481,12	763.988,14	763.988,14
							17.158.307,83	8.088.214,08	4.051.145,50	9.070.093,75	9.070.093,75

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0800	Cultura, sport e tempo libero	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	31.163,70	31.163,69	12.802,19	0,01	0,01
S	DP0800	Cultura, sport e tempo libero	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	35.000,00	25.000,00	18.700,00	10.000,00	10.000,00
S	DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	8.451,95	0,00	0,00	8.451,95	8.451,95
S	DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	2.184.826,07	1.936.361,61	1.065.000,00	248.464,46	248.464,46
S	DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	192.332,50	192.332,50	192.332,50	0,00	0,00
S	DP0801	Beni, servizi, attività	2	Spese in	07	Trasferimenti di capitale	2.141.568,37	794.648,71	0,00	1.346.919,66	1.346.919,66

		culturali		Conto Capitale							
S	DP0802	Gestione e manutenzione del patrimonio culturale	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	1.067.683,15	268.683,15	215.771,45	799.000,00	799.000,00
S	DP0802	Gestione e manutenzione del patrimonio culturale	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	6.424.303,01	4.069.577,89	2.109.017,80	2.354.725,12	2.354.725,12
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	25.745,64	25.745,64	0,00	0,00	0,00
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	314.217,22	262.628,01	109.824,45	51.589,21	51.589,21
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	799.464,25	401.401,62	247.025,85	398.062,63	398.062,63
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	3.030.958,95	34.190,14	34.190,14	2.996.768,81	2.996.768,81
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	92.123,76	0,00	0,00	92.123,76	92.123,76
S	DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	810.469,26	46.481,12	46.481,12	763.988,14	763.988,14
							17.158.307,83	8.088.214,08	4.051.145,50	9.070.093,75	9.070.093,75

Numero Programma DUP: 09

Dipartimento: “Sviluppo sociale e politiche per l'integrazione”

Responsabile: D.ssa Antonella MASSIMI

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Si premette che dal 01/01/2014 al 31/12/2014, gli incarichi di Dirigente del Servizio 1 “Pianificazione territoriale, formazione e sistema informativo degli interventi in campo sociale” e di Dirigente del Servizio 2 “Immigrazione - Interventi in campo sociale” del Dipartimento IX sono stati affidati ad interim. In particolare:

- L'incarico dirigenziale del Servizio 1 è stato assegnato, dal 01/01/2014 al 31/05/2014, alla D.ssa A.Maria Campestre, in quiescenza dal 01/06/2014.

Dal 01/08/2014 l'incarico è stato assegnato al Dr Renato Bonomo;

- L'incarico dirigenziale del Servizio 2 è stato assegnato al Dr Stefano Orlandi.

In relazione agli schemi del “Bilancio di previsione finanziario sperimentale”, le entrate e le spese fanno riferimento ai seguenti programmi di bilancio:

- Missione 04 – Programma 06 (MP0406): Servizi ausiliari all'istruzione;
- Missione 12 – Programma 02 (MP1202): Interventi per la disabilità;
- Missione 12 – Programma 04 (MP1204): Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- Missione 12 – Programma 07 (MP1207): Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Sintesi dei principali contenuti del Programma del DUP 2014 - 2016

La Provincia di Roma (ora: “Città Metropolitana di Roma Capitale”), sulla base della normativa nazionale, in particolare la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, e regionale, in particolare la Legge Regionale 9 settembre 1996, n.38 “*Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio assistenziali nel Lazio*”, e la Legge Regionale 14/1999 “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”, ha concorso alla programmazione del sistema territoriale integrato di interventi e servizi sociali, anche promuovendo l'integrazione delle politiche sociali con le altre politiche settoriali, con particolare riferimento a quelle attive del lavoro, della formazione professionale, dell'istruzione, dell'educazione e della pianificazione territoriale.

Il Dipartimento IX, in particolare:

- ha promosso la realizzazione di forme associative dei Comuni, a livello distrettuale;
- ha svolto una funzione di coordinamento e di sostegno tecnico amministrativo ai Comuni;
- ha promosso la partecipazione degli Enti del Terzo Settore alla programmazione territoriale;

- ha partecipato alla definizione dei Piani di Zona, assicurando il necessario supporto informativo e tecnico;
- ha svolto una funzione di monitoraggio e valutazione dei Piani di Zona anche ai fini della costruzione del sistema di qualità;
- ha concorso alla raccolta dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale, per l'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali;
- ha rilevato le esigenze di nuovi servizi sovradistrettuali ed i relativi ambiti territoriali;
- ha promosso, d'intesa con i Comuni, iniziative di formazione degli operatori sociali, con particolare riguardo alla formazione professionale di base e all'aggiornamento;
- ha predisposto piani provinciali in materia di immigrazione e svolge una funzione di coordinamento e verifica degli interventi realizzati dai Comuni e dalle associazioni iscritte all'albo nazionale di cui al D.Lgs. 286/98;
- ha concorso all'analisi dell'offerta assistenziale per promuovere approfondimenti mirati sui fenomeni sociali più rilevanti in ambito provinciale fornendo, su richiesta dei Comuni e degli enti locali interessati, il supporto necessario per il coordinamento degli interventi territoriali.
- ha erogato servizi specialistici di area vasta, che coinvolgono tutto il territorio provinciale, con azioni rivolte ai settori della famiglia, dei minori, dei detenuti ed ex detenuti, dei soggetti a rischio di dipendenza;
- ha realizzato l'integrazione scolastica degli alunni disabili sensoriali nelle scuole di ogni ordine e grado ed ha fornito il servizio di assistenza all'autonomia ai disabili degli istituti superiori;
- ha promosso progetti per favorire la socializzazione, la formazione e l'inserimento lavorativo;
- ha operato per far fronte al fenomeno del disagio femminile e della violenza sulle donne.

Nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici imposti dal quadro normativo nazionale e regionale e ponendosi in linea di continuità con quanto è stato programmato e realizzato negli scorsi anni, che vedeva tra gli obiettivi contenuti nel programma dell'Amministrazione Provinciale (ora: "Città Metropolitana di Roma Capitale") l'attività di sostegno a favore del settore socio-assistenziale, il Dipartimento ha concesso contributi ad Enti ed Istituzioni pubbliche, Enti civilmente riconosciuti, Associazioni, Fondazioni e Comitati previa verifica della sussistenza dei presupposti necessari e secondo le modalità riportate nel "Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90 e ss.mm.", adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 58 del 9.12.2009 e ss.mm.ii.

Particolarmente rilevante è stata l'attività di contribuzione svolta, ai sensi della normativa vigente, in particolare gli artt. 12 e 13 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", la Legge Regionale 29/1992 "*Norme per l'attuazione al diritto alla studio*", l'art. 139 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e la Legge Regionale 14/1999 "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*", a favore del trasposto scolastico dei disabili frequentanti gli istituti superiori del territorio provinciale. Per tale attività, negli ultimi due anni è stato sviluppato, con sempre maggiore efficacia, un lavoro di coordinamento tra i Comuni dei Distretti e i responsabili dei Piani di Zona sociali, ottimizzando in modo significativo le risorse economiche e garantendo la soddisfazione dei bisogni degli utenti.

All'interno della politica di riduzione dei costi, il Dipartimento ha sviluppato competenze specifiche finalizzate alla partecipazione ai bandi europei e nazionali, che hanno permesso di realizzare interventi e attività anche con fondi che non hanno pesato sul bilancio provinciale.

Ha inoltre privilegiato gli interventi di sviluppo sociale collegati con le politiche della formazione e del lavoro, così come sancito dalla L.n.328/2000 e richiesto dalle direttive europee.

Nell'ambito dei servizi e degli interventi dedicati al contrasto della violenza contro le donne, applica i principi sanciti nella Convenzione di Istanbul del 2011 "Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica"

Il Distretto Socio-Sanitario (la nostra Provincia (ora Città Metropolitana) è articolata, con esclusione del Comune di Roma, in 17 Distretti) è stata considerata la prioritaria unità territoriale di riferimento delle politiche e degli interventi socio-assistenziali. A questo proposito, sotto il profilo progettuale, la capacità dei Comuni di associarsi rispetto ad alcune specifiche esigenze dell'utenza, o per attivare economie di scala nell'offerta o per sperimentare dinamiche innovative particolari, ha rappresentato un valore aggiunto che non è entrato assolutamente in rotta di collisione con la scelta di privilegiare il Distretto nei processi organizzativi, funzionali e di finanziamento del comparto socio-assistenziale.

Per dare attuazione al Programma, al Dipartimento IX nel 2014 sono stati assegnati complessivamente n. 3 obiettivi di valorizzazione e n. 10 obiettivi gestionali, misurati con 46 indicatori.

LA DIREZIONE DIPARTIMENTALE (Direttore D.ssa Antonella Massimi) ha perseguito i seguenti **obiettivi gestionali**:

Per quanto riguarda l'obiettivo gestionale n. 14121: "Sostegno alla progettualità nei Distretti socio sanitari, con esclusione del Comune di Roma", (PESO: 20/100), la proposta era nata dall'esigenza di dare una risposta articolata, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata, alle continue richieste di intervento sussidiario, tecnico ed economico, provenienti dai Comuni del territorio provinciale, che manifestano significative difficoltà nel progettare ed erogare servizi in risposta ai bisogni della popolazione, soprattutto quando si tratta di ottimizzare le attività creando reti all'interno dei Distretti. Pertanto la Direzione dipartimentale, previa verifica e valutazione da parte del personale tecnico del Dipartimento IX dei bisogni prioritari del territorio, ha provveduto alla predisposizione di un bando pubblico di contributi, compatibilmente con le risorse assegnate, individuando linee di azione coerenti con le analisi effettuate, finalizzato sia al potenziamento della capacità progettuale dei Comuni per interventi con finalità sociale, che allo stimolo alla creazione di reti intradistrettuali nei 17 Distretti socio sanitari del territorio provinciale.

Nel mese di luglio 2014, la conseguente proposta di deliberazione n.754/2014 è stata trasmessa alla Ragioneria Generale per gli adempimenti di competenza.

Per la realizzazione dell'attività sono stati previsti € 510.000,00 sull'intervento 1080205 capitolo TRACOM.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo n. 14121 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	▪ Verifica e valutazione da parte del personale tecnico del Dipartimento sui bisogni prioritari del territorio. Entro il 31 maggio	Sì/No	Sì	100%

	2014.			
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione delle linee di azione coerenti con le analisi effettuate. Entro il 15 giugno. 	Sì/No	Sì	100%
3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione e pubblicazione del bando pubblico di contributi. Entro il 15 luglio. 	Sì/No	Sì	80%
Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pubblicazione graduatoria definitiva. Entro il 15 dicembre 2014 	Sì/No	Sì	0%

L'obiettivo non è stato raggiunto per cause indipendenti dall'attività della Direzione. Infatti, dal mese di luglio 2014 la proposta è ferma alla Ragioneria Generale, come da comunicazione del 04/08/2014. La Ragioneria non ha rilasciato il nulla osta alla proposta in questione ritenendo necessarie ulteriori verifiche tecnico contabili. Alla data del 31/12/2014, la proposta risulta ancora in lavorazione presso gli uffici della Ragioneria

Per quanto riguarda l'obiettivo gestionale n. 14120: “Verifica, controllo e monitoraggio degli interventi a favore della popolazione anziana, inerenti il miglioramento dei luoghi di aggregazione e incontro, e degli interventi sociali in aree di degrado urbano”, (PESO: 10/100), al fine di favorire la realizzazione di progetti di integrazione sociale e riqualificazione urbana in tutto il territorio provinciale, l'Amministrazione Provinciale, attraverso il Dipartimento IX, si è attivata per provvedere all'erogazione di contributi, con avvisi ad evidenza pubblica, al fine di:

1. migliorare le strutture dei Centri Anziani, luoghi di aggregazione e di incontro aperti anche al resto della cittadinanza. I contributi richiesti hanno riguardato per lo più opere inerenti lavori di miglioria strutturale e l'acquisto di beni per poter avviare o migliorare le attività al loro interno;
2. realizzare progetti di integrazione sociale e riqualificazione urbana in tutto il territorio provinciale, tramite l'avviso pubblico "Prevenzione Mille. Bando della Fraternità", grazie al quale sono nate nuove attività, sono stati recuperati spazi urbani e si è contribuito allo sviluppo di occasioni d'incontro e di aiuto reciproco tra i cittadini.

Tale impegno, che si è concretizzato nel finanziamento di 347 progetti con i due bandi pubblici indicati, avviati nei mesi di maggio – ottobre 2013, ha creato un campione di interventi ad ampio raggio e sui reali bisogni del territorio che ha fatto nascere l'esigenza di approfondire la valutazione sia sulla validità e sulla ricaduta sociale dei progetti attivati, sia sulla validità delle linee di azione individuate nei bandi in questione.

Pertanto, in linea con quanto indicato dagli obiettivi gestionali 13115 e 13118 del PEG 2013, si è proseguito il monitoraggio su un ulteriore campione di progetti, scegliendo: un Centro anziani per distretto socio-sanitario (per un totale di 17 progetti), un Centro anziani per ognuno dei Municipi di Roma Capitale (per un totale di 15 progetti) e n.32 progetti di integrazione sociale e riqualificazione urbana realizzati nei distretti socio-sanitario e nei Municipi

di Roma Capitale. Il monitoraggio è stato effettuato dai funzionari incaricati della Direzione Dipartimentale, in casi specifici con il supporto da funzionari tecnici del Dipartimento.

A seguito della restrizione operata a livello provinciale sulle trasferte del personale, per il monitoraggio dei Centri anziani dei distretti socio-sanitari, nel mese di dicembre, è stata convocata una riunione alla quale hanno partecipato i relativi rappresentanti legali delle associazioni finanziate. Nel corso della stessa, tra l'altro, i legali rappresentanti hanno presentato documentazione fotografica degli interventi realizzati con i fondi provinciali, conservata agli atti. Stessa documentazione è stata inviata per via informatica dai legali rappresentanti che non hanno potuto partecipare alla riunione.

L'obiettivo n.14120 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitoraggio di n. 1 progetto per distretto socio-sanitario riguardante gli interventi a favore della popolazione anziana, inerenti il miglioramento dei luoghi di aggregazione e incontro, per un totale di n. 17 progetti. 	17/17*100	=100% (crescente)	100%
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitoraggio di n° 1 progetto per Municipio di Roma Capitale riguardante gli interventi a favore della popolazione anziana, inerenti il miglioramento dei luoghi di aggregazione e incontro, per un totale di 15 progetti. 	15/15*100	=100% (crescente)	100%
3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitoraggio di n° 32 progetti nei Municipio di Roma Capitale e nei distretti socio sanitari riguardanti gli interventi sociali in aree di degrado urbano. 	32/32*100	=100% (crescente)	100%

L'obiettivo è stato raggiunto

L'Ufficio Contributi della Direzione Dipartimentale, nel quale lavorano tre funzionari amministrativi ed un istruttore informatico con il supporto di un Funzionario Servizi Sociali, oltre alle attività riguardanti il raggiungimento degli obiettivi gestionali suindicati, ha provveduto:

1. alla gestione di tutte le fasi di lavorazione (analisi e valutazione delle istanze, eventuale rimodulazione dei progetti, fino alla rendicontazione e liquidazione dei mandati) dei procedimenti di concessione dei contributi per il trasposto scolastico dei disabili frequentanti gli istituti superiori del territorio provinciale. Al 31/12/2014 sono stati erogati contributi a favore di n. 11 Comuni;

2. alla gestione di tutte le fasi di lavorazione (analisi e valutazione delle istanze, eventuale rimodulazione dei progetti, fino alla rendicontazione e liquidazione dei mandati) dei procedimenti di concessione di contributi per l'anno 2014. Al 31/12/2014 sono stati completati n. 2 procedimenti;
 3. alla liquidazione delle ulteriori pratiche di concessione di contributi ancora a residuo (anni 2010-2013). Dei n. 61 procedimenti pendenti, al 31/12/2014 ne sono stati liquidati n.24;
 4. alla liquidazione delle pratiche di concessione di contributi ancora a residuo presso i Servizi del Dipartimento. Ciò ha comportato:
 - a) controllo e verifica della documentazione esistente nel fascicolo;
 - b) predisposizione delle lettere di comunicazione di concessione contributo agli interessati, laddove mancante;
 - c) sollecito della trasmissione della documentazione qualora insufficiente ai fini della liquidazione;
 - d) predisposizione dei mandati di pagamento.
- Dei n. 8 procedimenti pendenti, al 31/12/2014, n.3 sono stati defianziati, mentre sono in procinto di essere inviate n.5 lettere di defianziamento in relazione ai restanti progetti;
5. alla gestione di tutte le fasi di lavorazione (analisi e valutazione delle istanze, eventuale rimodulazione dei progetti, fino alla rendicontazione e liquidazione dei mandati) dell' "Avviso pubblico riservato ai Centri Anziani di Roma e provincia per la concessione di contributi per piccoli interventi di riqualificazione e potenziamento degli stessi". Attraverso il bando sono stati ammessi a contribuzione n.220 progetti, presentati dai centri di Roma e provincia. I contributi richiesti hanno riguardato per lo più opere inerenti lavori di miglioria strutturale e l'acquisto di beni per poter avviare o migliorare le attività al loro interno. I progetti sono stati avviati a seguito di firma di un apposito disciplinare nei mesi di maggio - settembre 2013. Nell'anno 2014 sono stati liquidati n. 90 interventi, con l'emissione del relativo mandato di pagamento. Rimangono da saldare n. 45 interventi, per i quali l'ufficio è in attesa della rendicontazione richiesta.
 6. alla gestione dell'avviso pubblico a favore di Comuni con popolazione fino a 2.999 abitanti, per la realizzazione di progetti a favore di famiglie in gravi difficoltà ed in rilevante stato di disagio (famiglie formate da anziani, da soggetti diversamente abili oppure con anziani, con minori e con soggetti diversamente abili), con il quale sono stati concessi contributi a n.25 Comuni del territorio provinciale. Al 31/12/2014 sono state liquidate n. 7 attività, sono stati defianziati n. 4 progetti e trasmesse complessivamente n.15 lettere di sollecito. Rimangono da saldare n. 6 progetti per i quali l'ufficio è in attesa della rendicontazione richiesta.
 7. alla gestione dello scorrimento della graduatoria dell'avviso pubblico "Prevenzione Mille, per la riqualificazione urbana e per gli interventi sociali in zone di degrado ubicate nei territori della Provincia di Roma" (Prevenzione Mille 2010) approvato con la determinazione dirigenziale n. 4065/2012, e che ha riguardato il finanziamento di ulteriori 26 progetti. Alla data del 31/12/2014 sono stati liquidati tutti i progetti.
 8. alla gestione di tutte le fasi di lavorazione (analisi e valutazione delle istanze, eventuale rimodulazione dei progetti, fino alla rendicontazione e liquidazione dei mandati) dell'avviso pubblico "Prevenzione Mille 2012 Bando della Fraternità" Attraverso il bando sono stati ammessi a contribuzione n.127 progetti, presentati da Associazioni, Comitati e enti religiosi di Roma e provincia. I contributi richiesti hanno riguardato progetti di integrazione sociale e riqualificazione urbana. I progetti sono stati avviati a seguito di firma di apposito disciplinare nei mesi di maggio - settembre 2013. Alla data del 31/12/2014 sono stati liquidati n. 93 interventi, con l'emissione del relativo mandato di pagamento. Rimangono da saldare n. 32 progetti (alcuni liquidati al 50%), per i quali l'ufficio sta provvedendo alla valutazione della rendicontazione presentata o è in attesa della documentazione richiesta. N. 2 associazioni hanno rinunciato al contributo.

La Direzione Dipartimentale ha operato inoltre, tramite il “Centro Provinciale per lo studio e lo sviluppo delle politiche sociali per la terza età”, realizzato in collaborazione con la Comunità di S.Egidio ed attivo dal 2011 al settembre 2014, allo sviluppo del dibattito e dell’operatività delle politiche sociale rivolte alla popolazione anziana, sia a livello del territorio provinciale che a livello nazionale ed europeo. Il lavoro si è esplicitato su più versanti, sia nella partecipazione che nella realizzazione di attività. Dal mese di giugno 2013 l’operatività del Centro è stata rallentata dalla richiesta di aspettativa presentata da uno dei 2 Funzionari dei Servizi Sociali incaricati dell’attività, che per carenza di personale non è stato possibile sostituire.

L’esperienza del progetto “Centro provinciale per la terza età” nei 4 anni di attività ha portato alla realizzazione di un modello d’intervento d’eccellenza, come si è rivelato il programma di monitoraggio attivo degli anziani over 75 “Viva gli Anziani”, riconosciuto da tutti gli Enti e gli esperti del settore intervenuti nel convegno del 7 maggio 2014, quali:

- il Ministero della salute;
- gli assessori alle politiche sociali della Regione Lazio e di Roma Capitale e del Municipio I Centro storico;
- Il Dipartimento di Scienze Statistiche dell’ Università di Padova;
- la facoltà di Geriatria dell’Università di Roma Tor Vergata;
- gli IPAB riuniti di Assistenza sociale di Roma Capitale;
- i rappresentanti del Progetto europeo CROSS (Citizen Reinforcing Open Smart Synergies).

Si riportano sinteticamente i maggiori risultati raggiunti nel 2014:

- **Attività di diffusione delle buone prassi:** video conferenze (sala predisposta presso l’istituto S.Gallicano in Trastevere), visite e contatti con studenti romani e operatori del settore anziani per consulenze in merito all’invecchiamento demografico, innovazione servizi e reti sociali;
- Partecipazione ai vari **Tavoli di Coordinamento del Polo Sperimentale per la popolazione anziana del Centro Storico di Roma**, che si sono succeduti regolarmente con scadenza mensile;
- Partecipazione alla fase preparatoria del convegno “VIVA GLI ANZIANI: UN FUTURO PER TUTTI”, svoltosi a Roma il 7 Maggio 2014 presso la sala Benedetto XIII dell’Istituto S.Gallicano. Il convegno è stato l’occasione per celebrare i 10 anni del programma di monitoraggio attivo degli anziani “over 75”, realizzato nel Municipio di Roma Centro e in procinto di essere replicato in altri municipi romani ed in altre città italiane;
- **Organizzazione di moduli formativi e di aggiornamento per gli operatori sociali** impegnati nel programma sperimentale di monitoraggio attivo del programma “Viva gli Anziani!”, attivo nel I Municipio della Capitale;
- **Attività di collegamento** tra le varie realtà cittadine impegnate nel settore della terza età, sviluppando il lavoro di contatto e di rete, avviato negli anni precedenti, tra le varie associazioni ed istituzioni impegnate nel settore. Particolare attenzione è stata data ai servizi realizzati sul territorio in risposta alle povertà estreme, da parte dei centri di ascolto delle maggiori associazioni di volontariato, delle caritas parrocchiali e degli uffici della terza età dei servizi sociali municipali. L’attività ha preso spunto dalla consapevolezza che sempre più anziani cadono in situazioni gravi difficoltà economiche o relazionali, tanto a volte da scivolare silenziosamente tra le povertà più estreme, quali il “barbonismo domestico” oppure diventando persone senza fissa dimora.

L'Ufficio di supporto dipartimentale ha infine predisposto gli atti relativi:

- alla rendicontazione finale del progetto europeo NISO, finalizzato alla promozione tra i giovani di una conoscenza più approfondita dei diritti umani, specialmente per quanto riguarda il diritto alla non-discriminazione per orientamento sessuale, che coinvolge associazioni italiane, olandesi, belghe ed estoni ed in cui la Provincia di Roma ha avuto il ruolo di capo-fila, del quale la Direzione Dipartimentale ha assunto il ruolo di coordinatore dell'attività. Il progetto si è concluso nel mese di gennaio del 2013;
- al rinnovo del contratto di comodato d'uso gratuito concesso alle Acli Provinciali di Roma, relativo al locale posto al piano rialzato dell'immobile sito in via Dei Sardi 58, di cui al protocollo d'intesa approvato con DGP n. 286/24 del 20/06/2012;
- al recupero delle somme relative al pagamento della cartella di pagamento n. 097 2011 0139598616000 - ruolo n. 2011/011823 emessa dalla Società Equitalia Sud S.p.A. Agente per la Riscossione per la Provincia di Roma, relativa all'infrazione del codice della strada commessa da un veicolo di proprietà della Provincia di Roma.

ANALISI COMPLESSIVA DATI FINANZIARI

Per la parte entrate, la gestione finanziaria 2014 della Direzione Dipartimentale (DP0900) non ha previsto l'assegnazione di fondi propri.

Per quanto riguarda le risorse in uscita, per il raggiungimento degli obiettivi 2014 sono state utilizzate le seguenti risorse complessive:

- sull'intervento 1080205, alla Direzione sono stati assegnati € 1.050.000,00 sul capitolo TRACOM, Int. 1080205, successivamente ridotti ad **€ 805.807,50**, con apposita variazione di bilancio, con una diminuzione sugli stanziamenti previsti ad inizio anno sul medesimo intervento pari a € 244.192,50;

Sul Capitolo TRACOM sono stati impegnati **€ 266.603,50** per contributi a favore di comuni ed enti locali per il trasporto scolastico dei disabili e le attività di servizio sociale professionale comunale.

La differenza di **€ 539.204,00** tra l'importo assestato e l'importo impegnato è da imputare alla politica di riduzione di bilancio introdotta dalla "spending review".

- sull'intervento 1080203, non sono stati previsti fondi.

UFFICIO DI DIREZIONE “ATTIVITA’ SOLIDEA” (Direttore D.ssa Antonella Massimi)

A seguito della ridefinizione della macrostruttura della Provincia di Roma, stabilita con Disposizione n. 26/2013 del Commissario Prefettizio, le attività svolte da Istituzione SOLIDEA sono state inserite nell’ambito del Dipartimento IX con la creazione dell’Ufficio di Direzione “Attività di Solidea”, composto da un Funzionario Amministrativo, quattro Funzionari dei Servizi Sociali, un istruttore informatico ed un istruttore amministrativo.

L’Istituzione Solidea ha per oggetto sociale la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e la valorizzazione della differenza di genere in politica, nella cultura, nella società e nel privato.

All’Ufficio di Direzione sono stato affidati dal PEG 2014 i seguenti obiettivi.

L’obiettivo di valorizzazione n. 14119: “Miglioramento organizzativo delle strutture dei Centri antiviolenza”. (PESO: 40/100)

L’obiettivo, nato dalla verifica e dal monitoraggio, realizzati nel 2013, degli strumenti adottati dall’Amministrazione per garantire l’erogazione dei servizi dei 3 Centri antiviolenza del territorio provinciale e della qualità degli interventi, si è proposto valutare fino a che punto le strutture siano rispondenti ai reali bisogni delle donne, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati dai Centri, che si ritiene possa essere realizzata seguendo le seguenti tre linee di azione prioritarie:

- a. Standardizzazione e diffusione delle buone pratiche nelle modalità di intervento (accoglienza, ascolto, ospitalità, interventi specialistici, assistenza legale, interventi sui minori accolti, progetti di autonomia, formazione e orientamento al lavoro) utilizzate nei 3 Centri;
- b. Adeguamento e miglioramento del "Regolamento di funzionamento interno" dei 3 Centri;
- c. Standardizzazione ed uniformità dell’attività reportistica da parte dei soggetti giuridici affidatari;

di correlare, con maggiore efficacia, l’attività dei 3 Centri provinciali, di facilitare il monitoraggio del servizio e la rispondenza dello stesso alle esigenze e ai bisogni delle donne vittime di violenza ed in stato di disagio.

L’attività dell’Ufficio di Direzione ed in particolare delle 3 funzionarie tecniche referenti provinciali dei Centri provinciali antiviolenza, in stretta collaborazione con le responsabili e le corresponsabili dei relativi Centri antiviolenza, ha permesso il raggiungimento dei vari obiettivi proposti, quali:

- la definizione e adeguamento del modello di report bimensile standardizzato sull’andamento delle attività previste dalla gestione dei 3 Centri provinciali;
- l’aggiornamento della scheda di monitoraggio di tutte le attività realizzate nei Centri, condivisa ed omogenea per tutte le strutture, grazie alla quale sarà possibile confrontare le attività e realizzare un piano di miglioramento univoco per l’intero sistema di azioni.
- la predisposizione del regolamento di funzionamento interno dei tre Centri, che prevede una identica modalità di funzionamento del regolamento interno dei diversi Centri Antiviolenza, quanto meno negli standard di base, al fine di offrire una vita di relazione condivisa dalle ospiti all’interno delle diverse strutture.

L'obiettivo n. 14119 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di incontri (una riunione al mese) per l'analisi del processo organizzativo di ogni Centro, delle fasi del processo di organizzazione dei servizi, condivisione dei punti di forza, analisi congiunta dei punti deboli e verifica delle reti territoriali come risorsa per l'intero sistema. 	Si/No	Si	100%
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione del regolamento di funzionamento interno dei tre Centri. 	Si/No	Si	100%
3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione delle linee guida per la realizzazione di report bimensili standardizzati sull'andamento delle attività previste dalla gestione dei 3 Centri provinciali. 	Si/No	Si	100%

L'obiettivo strategico è stato raggiunto.

L'Obiettivo gestionale n. 14122: “Prevenzione delle condotte aggressive da realizzare nelle scuole di Roma e provincia”. (PESO: 20/100)

L'obiettivo prevedeva l'avvio di progetti sperimentali formativi e laboratori didattici per la prevenzione delle condotte aggressive, presso scuole elementari, finalizzati, attraverso una formazione rivolta ai minori sulla tematica della differenza di genere, sia alla sensibilizzazione dei minori che delle famiglie, sia all'apertura di un dialogo equilibrato tra bambini, genitori e insegnanti.

L'Ufficio di Direzione ha progettato l'intervento formativo ed ha individuato la rete di strutture scolastiche ove destinarlo, al fine di essere pienamente operativa non appena resi disponibili i fondi come da PEG approvato.

L'obiettivo n. 14122 è stato certificato dal seguente indicatore:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Avvio di n.1 progetto in una scuola elementare da individuare sul territorio di Roma o provincia.	Si/No	Si	50%

L'obiettivo non è stato raggiunto per cause indipendenti dall'attività dell'Ufficio di Direzione. Infatti, a seguito delle prescrizioni di cui alla circolare del 8/04/2014 a firma del Segretario Generale e del Ragioniere Generale, riguardanti le attività di ordinaria amministrazione, e dei tagli operati sul bilancio 2014, non si è potuto completare, come da PEG approvato, l'intervento di prevenzione delle condotte aggressive presso le scuole e, nello specifico, il progetto in questione.

Obiettivo gestionale n. 14123: "Affidamento del servizio di gestione dei 3 Centri di accoglienza per donne vittime di violenza e in stato di disagio. Procedimento condiviso con l'Amministrazione Centrale, Ufficio Gare".

(PESO: 10/100)

La Provincia di Roma, attraverso i tre Centri provinciali antiviolenza, offre accoglienza e ospitalità alle donne che hanno subito violenza oppure che si trovano in stato di disagio, ed ai loro figli minori. I Centri rappresentano un punto di riferimento fondamentale di solidarietà nei confronti delle donne maltrattate, rispondendo alle loro richieste di consulenza, di protezione e di sostegno per il recupero della propria autonomia e sicurezza. I Centri sono veri e propri laboratori sociali, dove le donne attingono energia e possono elaborare i loro vissuti attraverso progetti personalizzati, finalizzati alla formazione al lavoro, alla ricerca di una occupazione e di una sistemazione alloggiativa che garantisca una vita dignitosa e indipendente.

Per il raggiungimento dell'obiettivo pluriennale in questione, finalizzato all'erogazione dei servizi dei tre Centri ed al mantenimento dei medesimi standard di qualità e garanzia della continuità degli interventi, si è provveduto, in primo luogo, alla predisposizione dei capitolati e dei disciplinari per il rinnovo del loro affidamento.

Per la predisposizione dei capitolati sono state realizzate riunioni tra il personale amministrativo e tecnico dell'Ufficio di Direzione. I disciplinari sono stati realizzati a seguito di apposite riunioni tra il personale amministrativo dell'Ufficio di Direzione e dell'Ufficio Gare.

L'obiettivo n. 14123 è stato certificato dal seguente indicatore:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Predisposizione dei nuovi capitolati tecnici per i bandi di gara in conformità a quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul del 2011 ratificata dal Senato nel giugno 2013. 	Si/No	Si	100%

L'obiettivo è stato raggiunto.

L'istituzione SOLIDEA, costituita con Delibera Consiglio Provinciale n. 53 del 22 luglio 2004, ai sensi dell'art.114 del D. Lgs 267/ 2000 "Testo Unico degli Enti Locali", con decorrenza 1 settembre 2004, è impegnata in molteplici attività.

Le principali aree tematiche, che corrispondono ad altrettante linee di attività, sono di seguito indicate:

- A) L'Osservatorio provinciale sulle donne vittime di violenza e sui loro figli;
- B) La Prevenzione, che comprende azioni di sensibilizzazione e comunicazione;
- C) Centri Provinciali per le donne vittime di violenza o in stato di difficoltà ed i loro figli:
 - il Centro provinciale per donne che non vogliono subire più violenza, di Viale di Villa Pamphili n.100 - Roma.
 - il Centro di prima assistenza per donne in difficoltà, denominato "Maree", di Via Monte delle Capre n.23 – Roma (zona Trullo);
 - il Centro di prima accoglienza e di assistenza sociale denominato "La Ginestra", di Valmontone;
- D) Le Reti e i protocolli di intesa con i soggetti del territorio (ASL, Questura, Forze dell'Ordine, etc);
- E) La Formazione;
- F) Attività promozione e divulgazione;
- G) Progetti europei

Nel 2014 sono state realizzate le seguenti attività:

A) Osservatorio Provinciale per donne in difficoltà, vittime di violenza e i loro bambini

L'Osservatorio Provinciale è lo strumento strategico di ricerca e studio che Solidea ha istituito in convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma. Ha tra i suoi obiettivi far conoscere la realtà della violenza di genere ed offrire agli operatori appositi strumenti di conoscenza per la programmazione delle attività.

Inoltre è uno strumento per lo sviluppo di scambi culturali con enti di ricerca locali, nazionali e internazionali che operano nei settori attinenti alla mission di Solidea (ai sensi dell'art.2 comma 2, lett.h) del Regolamento dell'Istituzione, approvato con la Delibera del Consiglio Provinciale n.53 del 22.07.2004). L'attività dell'Osservatorio prevede la raccolta e l'organizzazione dei dati rilevati dall'operatività dei Centri Provinciali e degli altri centri che hanno aderito alla rete di Solidea.

Ulteriori compiti sono:

- Costruzione e gestione di banche dati attraverso la raccolta sistematica di informazioni a fini statistico-scientifici e normativi;
- Conduzione di studi e ricerche ad hoc per la progettazione, l'intervento, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di genere;
- Produzione e diffusione di pubblicazioni dell'Osservatorio;
- Promozione e organizzazione di eventi pubblici per lo sviluppo di una cultura della parità e della non discriminazione di genere;
- Costruzione di un flusso informativo sull'attività svolta dai centri della rete Solidea;
- Formazione continua delle operatrici dei centri della rete Solidea e dei referenti dell'Osservatorio.

Al portale dell'Osservatorio si accedete tramite apposito link inserito nel sito dell'Istituzione Solidea, all'indirizzo: www.solideadonne.org.

E' prevista una accessibilità sia pubblica che riservata.

La parte pubblica è aperta a tutti coloro che, a vario titolo, abbiano interesse ad acquisire informazioni sul tema della violenza di genere e presenta:

- la Mappatura dei servizi e risorse presenti sul territorio dove vengono riportati tutti i Centri Antiviolenza, Centri di accoglienza Sportelli di ascolto, esistenti a livello Nazionale;
- l'Area Normativa, regionale, nazionale, internazionale,
- il sistema degli indicatori, utile ad ottenere una casistica delle diverse tematiche di disagio.

L'area riservata ospita un sistema di raccolta dati, alimentato dai Centri antiviolenza e dai soggetti aderenti alla rete Solidea, e un sistema informativo che consente di monitorare e valutare il fenomeno. E' stato individuato inoltre un sistema di reportistica, per l'elaborazione e la sintesi delle informazioni, che servirà ad individuare le modalità più efficaci per contrastare e prevenire la violenza contro le donne.

Il portale è aggiornato costantemente, sia a seguito dell'evoluzione normativa che in base alle attività in corso.

In particolare:

1. Relativamente alla **mappatura dei servizi**, gli stessi sono suddivisi per ambiti di intervento socio-assistenziale legati a enti, servizi /struttura, etc. di Roma e Provincia. Sono pertanto reperibili: i Consultori di Roma e provincia; i Centri Antiviolenza in Italia; gli sportelli di Roma e provincia; i Centri di Ascolto di Roma e provincia, per i quali sono indicati: sede – comune – cap - distretto socio-sanitario - telefono – fax - email - sito web - orari di ricevimento. Per l'aggiornamento delle liste dei Centri Antiviolenza presenti sul territorio nazionale, sono stati contattati i 20 Dipartimenti Regionali delle Pari Opportunità. Per l'aggiornamento dei Consultori di Roma e provincia si è provveduto a contattare la Consulta Consultori di Roma;
2. Per quanto concerne l'**area normativa**, oltre all'attività di aggiornamento delle leggi a livello nazionale, regionale e comunitario:
 - è stata avviata una riflessione su alcune ipotesi di ricerca di buone prassi istituzionali, da analizzare secondo macro-aree di intervento sul versante istituzionale, politico, sociale (capacità della politica locale di produrre risposte istituzionale efficaci) e sul versante normativo;
 - la sottosezione Norme Comunitarie (inerente solo la tematica violenza contro le donne) è stata strutturata con la distinzione di organismi istituzionali e non. In particolare è stata definita la ripartizione sulla natura degli organismi internazionali (U.E, O.N.U., O.M.S., Consiglio di Europa);
3. Con riguardo al **sistema degli indicatori**, oltre al consueto aggiornamento, sono state individuate e implementate delle soluzioni di consultazione e visualizzazione volte a favorirne la fruibilità e a renderne maggiormente evidente la prospettiva di genere;

L'Osservatorio Provinciale provvede inoltre alla **Formazione delle operatrici dei Centri Provinciali** e dei diversi partner che hanno accesso al portale attraverso l'area riservata. La formazione è curata dall'Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento delle Scienze Statistiche, ed è stata svolta sui seguenti temi:

- a) inserimento dei dati e utilizzo della cartella sociale informatizzata delle utenti;
- b) procedure di accreditamento e norme sulla privacy;
- c) utilizzo del sistema di reportistica (datawarehouse) per la produzione in autonomia di report di attività per singolo centro.

Rapporto annuale sull'Osservatorio

- Come previsto dal contratto di gestione dell'Osservatorio, firmato tra la Provincia e l'Università, è stato realizzato il "III Rapporto dell'Osservatorio sulle donne vittime di violenza della Provincia di Roma", dal titolo "Violenza di genere e approccio delle capacità", Edizioni Nuova Cultura. Nel testo

sono riportate le testimonianze delle donne accolte dai Centri di Solidea, i loro percorsi di conquista di nuovi spazi di realizzazione e il costante impegno di tutti gli attori coinvolti nel lavoro di prevenzione e contrasto del fenomeno.

B) La prevenzione delle condotte aggressive

Per l'anno 2014 erano stati programmati interventi di prevenzione della violenza di genere nelle scuole elementari di Roma e provincia. Questa scelta nasceva dalla consapevolezza che la prevenzione dei comportamenti aggressivi, che sono il preludio per fenomeni quali la violenza di genere, il bullismo, e le condotte aggressive, è necessaria già nella scuola primaria.

Tali interventi non si sono potuti realizzare a seguito delle prescrizioni di cui alla Circ. del 8/4/2014 a firma del Segretario Generale e del Ragioniere Generale della Provincia di Roma, riguardanti le attività di ordinaria amministrazione, e dei tagli sul bilancio 2014 dell'Ente. Preso atto del fatto che l'Amministrazione ha ritenuto opportuno non attivare il previsto intervento di prevenzione delle condotte aggressive presso le scuole, l'ufficio competente ha comunque provveduto alla realizzazione del programma di prevenzione delle condotte aggressive nelle scuole elementari di Roma e provincia e alla redazione del relativo progetto per il try-out, in attesa dell'eventuale sblocco dei fondi previsti nel PEG 2014.

C) Centri Provinciali per le donne vittime di violenza o in stato di difficoltà ed i loro figli

I Centri per le donne vittime di violenza o in stato di difficoltà ed i loro figli della Provincia di Roma sono servizi di eccellenza, conosciuti sia a livello nazionale che internazionale. Nel 2014 sono stati oggetto di diverse visite da parte di rappresentanze nazionali e straniere, interessate a conoscere il funzionamento, la metodologia di intervento e l'applicazione della normativa vigente.

In particolare:

Presso il "Centro Provinciale per donne che non vogliono più subire violenza" di viale di Villa Pamphili n.100 di Roma, sono state accolte:

- in data 9 ottobre 2014, la delegazione del **Parlamento Regionale di Berlino**, formata da 27 persone, componenti della "Commissione per il lavoro, l'integrazione e la formazione professionale", interessata alla tematica della violenza sulle donne e alle attività svolte dal Centro;
- in data 23 ottobre 2014, la **delegazione sud-coreana**, composta da 15 funzionari, interessata ad approfondire la tematica della violenza contro le donne e il funzionamento dei Centri Provinciali Antiviolenza;
- in data 24 ottobre 2014, la **Ministra di Stato Francese**, incaricata dei Diritti delle Donne, insieme alla delegazione composta da n. 8 persone, per uno scambio di esperienze di buone pratiche inerenti alla tematica della violenza sulle donne sugli aspetti normati legati al fenomeno.
 - Presso il Centro "Maree", in via Monte delle Capre n.23 di Roma, nel mese di novembre 2014, è stata ricevuta una delegazione composta da studenti dell'Università di Pisa, operatori socio-sanitari della ASL di Livorno e volontari dell'Associazione LIBRA di Mantova che, in partenariato, hanno partecipato al Progetto Europeo "Victim Supporting project: a network to support and aid crime victims", finalizzato alla creazione di una rete di livello europeo per l'assistenza alle vittime della criminalità e alla sperimentazione delle procedure per la realizzazione di n.2 Centri di supporto alle vittime. La giornata è stata un'importante occasione di scambio metodologico e di confronto di buone prassi operative, in cui si è posta particolare attenzione al funzionamento dello Sportello "ASTRA" (antistalking) operativo presso il Centro.

Nell'anno 2014 sono inoltre state espletate le procedure per l'affidamento dei tre Centri Provinciali antiviolenza (il Centro Antiviolenza di Roma, il Centro "Maree" di Roma e il Centro "La Ginestra" di Valmontone).

Nelle more del completamento delle procedure di gara per la scelta dei contraenti dei servizi di gestione, per non interrompere i servizi di interesse pubblico, sono stati predisposti tutti gli atti amministrativi di proroga come previsto dalla normativa vigente, nella misura strettamente necessaria e per il tempo strettamente necessario.

Per l'affidamento della gestione del "Centro Provinciale per donne che non vogliono più subire violenza", il Direttore del Dipartimento ha disposto con apposito atto di procedere ad un'esecuzione d'urgenza di affidamento anticipato del servizio di gestione al soggetto risultato aggiudicatario, per evitare un grave danno all'interesse pubblico ed in considerazione dell'oggetto del servizio, sotto riserva di legge e salvo il buon esito della sottoscrizione del contratto, per la durata di 12 mesi, dal 1 dicembre 2014 al 30 novembre 2015 (Determinazione Dirigenziale R.U n. 6815 del 1/12/2014).

Gli organismi gestori dei tre Centri Provinciali hanno fornito, come da contratto, le relazioni sulle attività svolte nell'anno 2014.

I dati quantitativi elaborati individuano: il numero di donne che si sono rivolte agli stessi, quelle che sono state ospitate, il numero dei colloqui svolti e le consulenze legali effettuate, che di seguito si riportano:

1. "Centro Provinciale per donne che non vogliono più subire violenza", sito in Roma - viale di Villa Pamphili n.100 = **471** donne accolte, **4249** telefonate, **18** donne e **25** minori ospitati, **801** colloqui effettuati, **17** colloqui sportello Alba, **59** consulenze settore Penale, **62** consulenze settore Civile/Minori;
2. Centro di accoglienza per donne in difficoltà, sole o con figli - "Maree", sito in Roma via Monte delle Capre n. 23 = **313** donne accolte, **1142** telefonate, **22** donne e **21** minori ospitati, **636** colloqui, **132** colloqui psicoterapia, **94** colloqui sostegno alla genitorialità, **64** colloqui sportello Astra, **32** consulenze settore Penale, **18** consulenze settore Civile, **10** consulenze settore Minori;
3. Centro Provinciale di prima accoglienza e di assistenza sociale per donne in difficoltà "La Ginestra", ubicato in via Colle Tocciarellino - Valmontone = **227** donne accolte, **717** telefonate, **24** donne e **26** minori ospitati, **225** colloqui effettuati, **7** colloqui sostegno alla genitorialità, **6** colloqui spazio minori, **115** consulenze settore Penale, **63** consulenze settore Civile, **35** consulenze settore Minori.

Sono state regolarmente svolte le attività di monitoraggio sui servizi offerti dai Centri e sull'attuazione delle attività previste da parte dei soggetti gestori dei Centri stessi.

Nel giugno 2014, presso il Centro Provinciale "La Ginestra" di Valmontone, è stato rinnovato gratuitamente l'intero arredo dalla Ditta Ikea, a seguito della partecipazione, nell'anno 2013, ad un bando pubblicato dall'Area Sociale della stessa Ditta da parte dell'Ufficio di Direzione "Attività Solidea" insieme al soggetto gestore, l'Associazione Telefono Rosa.

I Centri antiviolenza della Provincia di Roma ricevono annualmente un contributo economico dalla parte della Regione Lazio.

La Provincia di Roma, in qualità di ente attuatore della programmazione in materia prevista dalla Regione Lazio, provvede:

- alla ricognizione di tutte le strutture antiviolenza sul territorio metropolitano;

- al trasferimento dei fondi previsti dalla Regione per i Centri anti violenza diversi da quelli provinciali;
- al controllo della rendicontazione presentata dagli Enti locali comunali che gestiscono le strutture e le attività rivolte alle donne vittime di violenza e alla prevenzione e al contrasto di tale fenomeno.

Nel 2014 si è proceduto, con Det.Dirig. n. 7349 del 23/12/2014, all'accertamento in entrata di € 1.649.954,74 sul capitolo CONANT del Bilancio 2014.

L'importo suddetto è vincolato al:

- potenziamento degli interventi di azioni e sostegno alle donne in stato di disagio e vittime di violenza e dei loro figli;
- al sostegno dei Centri Antiviolenza, Case di Rifugio e Case della semi-autonomia già esistenti nella Provincia di Roma;
- all'Istituzione di 6 nuovi Centri anti violenza e di 1 nuova casa della semi-autonomia e di 1 nuovo Centro di Rifugio;
- all'attivazione di reti territoriali contro la violenza.

In relazione alle suddette attività, quota parte dell'importo di € 1.649.954,74 rimarrà all'istituenda Città Metropolitana di Roma Capitale per i Centri anti violenza e per le relative attività di prevenzione e di formazione per il contrasto della violenza agita sulle donne, mentre quota parte dovrà essere trasferita ai Comuni del territorio provinciale.

Ulteriore intervento a favore delle donne vittime di violenza riguarda la realizzazione di percorsi di semi autonomia, che consistono nell'offrire alle donne che escono dai Centri Provinciali la possibilità di sperimentare la loro nuova, e ancora fragile, condizione di libertà in situazioni protette in una fase di transizione, da cui dipende il benessere individuale e relazionale di molte donne e bambini che non godono di famiglie disponibili ad accoglierli o di un lavoro che le possa rendere economicamente indipendenti. Per questo fine è stata realizzata la **Casa per la semi-autonomia**, incardinata all'interno dei servizi offerti dai nostri Centri anti violenza.

Nel 2014, in esecuzione della Delibera della Regione Lazio G04581 del 13 dicembre 2013 che ha disposto di impegnare e liquidare in favore dell'Amministrazione provinciale di Roma la somma di € 50.000,00, quale contributo per l'apertura di una struttura per la semi-autonomia delle donne vittime di violenza, si sono attivate le procedure per l'apertura di una nuova Casa della semi autonomia, i cui locali sono stati messi a disposizione dagli uffici competenti di Roma Capitale.

D) Le Reti e i protocolli d'intesa

Le realizzazione di reti di interventi e attività permette di mobilitare e collegare tutte le capacità di intervento presenti nella società civile e nelle istituzioni a livello locale al fine di offrire un servizio di ascolto di accoglienza e di sostegno nei confronti delle donne e dei minori che hanno subito violenza.

Nel 2014 si è potenziata la rete delle attività poste in essere dall'Istituzione, perfezionando e sottoscrivendo alcuni protocolli d'intesa, sia con enti pubblici, che con il terzo settore.

In particolare:

- a) per la prima volta è stato realizzato il progetto denominato **“Ricomincia da Te”**, nato da una sinergia tra l'Istituzione Solidea, il Dipartimento IX Ufficio di Direzione, la Commissione Cultura della Regione Lazio e l'Accademia “I Sargassi” (International Academy), con l'esclusiva partecipazione

della ditta “L’Oréal”. Il progetto consiste nella realizzazione del “Corso di formazione professionale per acconciatore” della durata di 8 mesi, con inizio 15 gennaio 2015, riservato alle donne, di età compresa tra i 18 e i 27 anni, ospiti o accolte nei Centri Provinciali antiviolenza. Le donne che hanno superato il colloquio per la frequenza del corso in questione sono state 5. A conclusione del percorso formativo sarà rilasciato un attestato con la Qualifica Professionale di “Acconciatore”, riconosciuto in tutta Europa. L’impresa “L’Oreal” nel protocollo d’intesa si è impegnata ad inserire nelle proprie attività lavorative le donne che concluderanno il corso, con un contratto lavorativo di apprendistato;

b) nel dicembre 2014, è stato approvato e sottoscritto il protocollo d’intesa per la “Promozione di strategie condivise finalizzate alla formazione artigianale e all’inserimento lavorativo delle donne che subiscono violenza”, denominato **“La Scala di Corda”**. Il Protocollo predispone gli strumenti per una programmazione di gestione integrata e coordinata, formalizzando la rete d’intervento contro la violenza composta dai rappresentanti del Dipartimento IX – Ufficio di Direzione, l’Istituzione Solidea e l’Associazione “La Scala di Corda ONLUS”. La finalità è quella di contribuire a far emergere il fenomeno della violenza, di promuovere la formazione professionale nel settore dell’artigianato e di pianificare interventi atti ad aiutare le donne a ricostruire la propria vita attraverso il reinserimento nel mondo del lavoro. Il progetto sperimentale, articolato su tre livelli e uno stage, prevede, al termine del percorso formativo, l’inserimento lavorativo di n.4/5 donne nell’ambito del settore dell’artigianato;

c) è proseguito il lavoro, iniziato nel mese di novembre 2013, riguardante il protocollo d’intesa - ASL RM/D **“Promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne”**, tra i diversi soggetti e organismi istituzionali impegnati nelle strategie delle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere (Dip.to IX, Istituzione Solidea, Municipi X-XI-XII, Comune di Fiumicino, Forze dell’Ordine e Terzo Settore). E’ stato costituito, nel mese di marzo 2014, un tavolo di lavoro al quale hanno partecipato i rappresentanti delle istituzioni interessate. Nell’ottica della promozione di un lavoro di rete integrato e coordinato tra i vari enti coinvolti, ogni soggetto, per la parte di propria competenza, sta adottando i rispettivi atti deliberativi, al fine di procedere alla stipula e sottoscrizione del presente Protocollo.

Per la promozione di un lavoro di rete integrato è stato approvato e sottoscritto, nel mese di settembre 2014, un verbale di accordo tra il Dipartimento IX, l’Istituzione Solidea e l’Associazione “Differenza Donna ONG”, soggetto gestore di due Centri antiviolenza provinciali per la gestione dei fondi ricavati nell’ambito della manifestazione di interesse pubblico **“Vogue Italia Fashion’s Night 2014”**. Il ricavato dell’evento, organizzato dall’Assessorato alle “Attività Produttive” di Roma Capitale e da “Vogue Fashion’s Night Out 2014”, sarà destinato ad interventi di miglioramento del Centro provinciale “Maree”, di Via Monte delle Capre n.23.

▪
▪ Nell’anno 2014 è terminato il progetto rivolto agli uomini autori di violenza. Il progetto mirava a sperimentare, secondo le indicazioni della Convenzione di Istanbul, all’interno delle attività offerte dall’Istituzione Solidea, un programma di azioni per la riduzione/eliminazione del comportamento violento maschile all’interno delle relazioni affettive. L’utenza di riferimento ha riguardato uomini autori di violenza a bassa o media intensità.

Il Dipartimento IX Ufficio di Direzione “Attività Solidea” gestisce, infine, il sito istituzionale www.solideadonne.it. Nel 2014 sono stati attivati i procedimenti amministrativi per l’affidamento dell’incarico di servizio per la realizzazione della nuova piattaforma dinamica e del servizio hosting. Il

rinnovamento del sito ha realizzato l'evoluzione dello stesso da statico a dinamico, permettendo una gestione diretta ed immediata dei contenuti, una maggiore interazione con i visitatori e una comunicazione immediata attraverso l'aggiornamento continuo dei dati.

E) La Formazione

Nel 2014 (dicembre 2013-maggio2014) si è concluso il corso di formazione di secondo livello dal titolo: “Laboratorio Formativo sulla violenza maschile contro le donne. Un approccio condiviso nella prevenzione e nel trattamento dei fenomeni di violenza contro le donne ed i loro figli”, che ha interessato gli operatori dei servizi pubblici e del privato sociale presenti sul territorio della ASL RMD. La progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento del corso sono stati affidati ad una cooperativa specializzata nella formazione, prevenzione e contrasto della violenza di genere. Il percorso formativo è stato pensato e attuato in un'ottica di continuità con la formazione precedentemente realizzata, alla luce dei nuovi dispositivi normativi e del contesto lavorativo specifico dei partecipanti. L'obiettivo è stato quello di intervenire sulla capacità, dei diversi attori locali coinvolti, di realizzare programmi integrati di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e di sviluppare un sistema di approccio integrato in grado di strutturare una rete territoriale qualificata. Nello specifico, sono state incrementate le competenze specialistiche degli operatori, incidendo anche sulla diffusione delle informazioni, sull'omogeneizzazione delle pratiche operative, attraverso la costruzione di procedure e strumenti condivisi, e sulla standardizzazione dei percorsi di protezione e tutela.

F) Attività promozione e divulgazione

Nel mese di luglio 2014, insieme al Consiglio di Amministrazione di Solidea, è stata programmata la realizzazione dell'iniziativa per la celebrazione del decennale dell'Istituzione, realizzata in data 27 novembre. L'evento, promosso dalle Associazioni di genere femminile, che in questi anni hanno collaborato in stretta sinergia con l'Istituzione Solidea per tutte le attività di prevenzione, di formazione e gestione dei Centri e servizi, ha visto il coinvolgimento e la partecipazione di numerosi rappresentanti e organismi istituzionali impegnati nel lavoro di prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

In quella stessa sede, è stato anche presentato il III Rapporto dell'Osservatorio sulle donne vittime di violenza della Provincia di Roma dal titolo “Violenza di genere e approccio delle capacità”- Edizioni Nuova Cultura.

Nel mese di settembre 2014 la Direzione “Area Politiche Sociali” della Regione Lazio ha programmato una serie di incontri con i diversi rappresentanti istituzionali delle Amministrazioni provinciali del Lazio, in cui sono state discusse le misure di applicazione alla Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4 “*Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna*”. Con nota del 30/09/2014 la Regione Lazio ha affidato l'incarico alla Provincia di Roma di effettuare una programmazione di settore riguardante il territorio di propria competenza. A tal proposito, l'Ufficio di Direzione e l'Istituzione Solidea hanno effettuato una ricognizione delle strutture territorialmente esistenti e hanno coinvolto i referenti istituzionali dei Comuni capofila dei 17 Distretti socio-sanitari del territorio provinciale, promuovendo un'iniziativa, in data 7 novembre 2014, quale momento di confronto e discussione sulle nuove

disposizioni in materia a cui gli Enti locali devono attenersi, anche alla luce di quanto disposto dalla Convenzione di Istanbul. In quella occasione è stato proposto di istituire tavoli di lavoro inter-istituzionali e di programmare riunioni distrettuali in ogni territorio di riferimento, per una programmazione condivisa sull'intero territorio metropolitano, al fine di contrastare il fenomeno della violenza di genere.

G) Progetti Europei

La partecipazione ai Progetti Europei rientra tra gli interventi a favore dei Centri Antiviolenza.

L'Istituzione, in collaborazione con l'Ufficio Europa della Provincia di Roma, partecipa dal 2012, in qualità di partner pubblico, al progetto europeo "Writing beyond the Silence: Promoting autobiographical competence to help survivors of gender violence" (Scrivere oltre il silenzio: promuovere le competenze autobiografiche in supporto delle donne che hanno subito violenza) (Progetto Dafne). Il progetto, di cui è capofila la "Libera Università dell'Autobiografia" (LUA), ha tra i suoi partner europei il Portogallo e la Grecia e terminerà a marzo del 2015. Nel 2014 l'Ufficio di Direzione ha provveduto all'implementazione del metodo autobiografico nei percorsi di supporto alle donne ospiti o accolte nei nostri Centri provinciali che hanno subito violenza e all'analisi dell'impatto e dell'efficacia sul loro benessere ed ha provveduto all'attuazione dei procedimenti amministrativi per la realizzazione di tutte le attività previste dal progetto; in particolare, in relazione alla rimodulazione del budget di competenza dell'Istituzione ed in merito al subentro della Libera Università dell'Autobiografia nella gestione dei fondi non spesi.

Il personale dell'Ufficio di Direzione, in collaborazione con la LUA, ha pianificato le attività di inserimento degli interventi/laboratori autobiografici nei percorsi di sostegno per le donne che hanno subito violenza. La progettazione dei laboratori, supervisionata sempre da un esperto LUA, ha richiesto comunque una certa flessibilità nella struttura, anche se alcuni elementi sono stati considerati dal partenariato come imprescindibili per la costruzione di un set educativo che potesse essere oggetto della valutazione dell'impatto e dell'efficacia dell'intervento autobiografico sul benessere delle donne.

- Inoltre sono state programmate delle attività di divulgazione e sono state organizzate:
 - una conferenza intermedia ad Atene (Grecia) nel febbraio 2014;
 - una conferenza conclusiva, di presentazione dei risultati del progetto, il 25 febbraio 2015 a Covilha (Portogallo);
 - un evento pubblico il 9 marzo 2015 ad Anghiari, in Italia, presso la sede della Libera Università dell'Autobiografia, di chiusura del Progetto "Writing Beyond the Silence."
- Il prodotto finale del progetto sarà un Manuale, contenente:
 - i principali risultati del lavoro fatto e gli strumenti realizzati, nell'ottica di una riproduzione dell'esperienza in altri servizi di supporto e in altri paesi;
 - il metodo della scrittura autobiografica, così come modulato nel Progetto "Writing Beyond the Silence", utilizzato nei processi di supporto alle donne che hanno subito violenza.

ANALISI COMPLESSIVA DATI FINANZIARI

Per la parte entrate, la gestione finanziaria 2014 ha previsto sul capitolo CONANT – Contributi regionali per i Centri anti violenza, risorsa 2542, € 2.129.954,74, che sono stati accertati per la gestione dei centri anti violenza, con un incremento, rispetto all'importo iniziale di € 133.200,00, pari a € 1.996.754,74, dei quali una quota parte dovrà essere trasferita ai Comuni del territorio provinciale.

Per la parte spese, l'importo iniziale assegnato per le attività dell'Istituzione è stato di € 898.000,00, come di seguito indicato:

Tit	Funz	Serv	Int	Capitolo	Art.	Iniziale
1	08	02	03	SERSOL	0000	508.682,18
1	08	02	05	SOLIDE	0000	389.317,82

Il Capitolo SERSOL è stato successivamente ridotto di € 100.605,49, con apposita variazione di bilancio.

Sul Capitolo SERSOL sono stati prenotati fondi per € 363.276,69, dei quali sono stati impegnati:

- € 19.895,87 per il rinnovo della gestione dei Centri provinciali nell'anno 2014;
- € 227.959,96 per le proroghe della gestione dei Centri provinciali nell'anno 2014;
- € 41.351,70 per le altre attività di Solidea.

La differenza di € 74.069,16 tra l'importo prenotato e quello impegnato è da imputare ad economie di gara e all'esenzione IVA da parte del soggetto aggiudicatario del bando.

La differenza di € **44.800,00** tra l'importo assestato, pari a € 408.076,69, e l'importo prenotato, pari a € 363.276,69, è da imputare alla politica di riduzione di bilancio introdotta dalla "spending revue".

Sul Capitolo SOLIDE sono stati impegnati:

- € 389.317,82 per la gestione dei Centri provinciali nell'anno 2014;

Per le proroghe della gestione dei Centri provinciali nell'anno 2014 sono stati inoltre impegnati € 100.000,00 sul capitolo DONNE.

SERVIZIO 1 "Pianificazione territoriale, formazione e Sistema informativo degli interventi in campo sociale" (Dirigenti: D.ssa A.Maria Campestre – ad interim - dal 01/01/2014 al 31/05/2014; Dr Renato Bonomo – ad interim - dal 01/08/2014)

Valutazione dell'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti

Con il Documento unico di programmazione 2014/2016 è stata assegnata al Servizio 1 l'attuazione dei seguenti programmi:

- Governance delle politiche sociali della Provincia;
- Sistema Informativo Sociale Provinciale (SISP);
- Piano Provinciale per la tutela della nascita a rischio psico-sociale;
- Formazione degli operatori socio-sanitari;
- Centro provinciale di studi e documentazione – Biblioteca provinciale dei Servizi sociali;
- Archivio storico ex Brefotrofio.

Occorre premettere che, l'entrata in vigore della legge n. 56/2014 ed il conseguente blocco degli impegni di spesa non derivanti da attività di ordinaria amministrazione ed i successivi tagli apportati al bilancio dell'Ente in esito alla "spending review", di cui al D.L. 66/2014, hanno prima ritardato i tempi per l'attuazione degli obiettivi PEG inizialmente previsti e ne hanno successivamente impedito la piena realizzazione. Inoltre, a seguito della modifica apportata dal mese di agosto alla macrostruttura dell'Ente, il nuovo Dirigente ha ritenuto necessario prevedere, alla luce della situazione oggettiva rilevata, una parziale modifica delle attività previste per l'attuazione dei 4 obiettivi assegnati al Servizio, attuando così i programmi assegnati in funzione delle risorse risultate effettivamente disponibili.

Per l'attuazione di detti programmi sono stati previsti n. 1 obiettivo di valorizzazione e n. 3 obiettivi gestionali:

Obiettivo di valorizzazione n. 14124 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale; gestione del Centro studi e documentazione sui servizi sociali". (PESO: 30/100)

L'obiettivo di valorizzazione è stato pensato con il duplice scopo di tutelare e rendere maggiormente fruibile il patrimonio storico-documentale conservato presso l'Archivio storico del Brefotrofio provinciale. Nell'anno 2014 è stata completamente realizzata la digitalizzazione, avviata nell'anno 2013, dei registri di ingresso relativi al periodo 1900-2002 (**Indicatore n. 5**). Ciò consente, attraverso l'utilizzo del database realizzato, un'individuazione più celere dei fascicoli e quindi una risposta più rapida alle richieste di accesso alla documentazione ai fini della ricerca delle origini biologiche e consente una migliore conservazione dei documenti preservandoli dall'usura causata dalla consultazione.

- La realizzazione dell'attività ha comportato una spesa di complessivi € 5.490,00 sull'intervento 1080203 capitolo SEHASO e € 2.196,00 intervento 2080205 sul capitolo ACQMOB..

Sempre nell'ottica dell'informatizzazione dell'Archivio storico, è stata avviata la scansione dei documenti contenuti nei fascicoli personali dei minori accolti presso il Brefotrofio provinciale dal 1903 al 2001 (**Indicatore n. 4**). L'attività di scansione dei fascicoli personali dei minori assistiti è stata avviata nei termini temporali previsti, tuttavia, nel corso dell'attività, è stato rilevato un precario stato di conservazione di numerosi fascicoli, ciò ha reso

necessario aumentare il grado di definizione della qualità della scansione comportando un sensibile rallentamento dell'attività. Per tali motivazioni non è stato possibile completare, come previsto, la scansione del 50% dei fascicoli. Infatti al 31/12 è risultata effettuata la scansione di complessivi n. 13.358 fascicoli rispetto ai previsti 27.500 (50% del totale dei 55.000 fascicoli costituenti il fondo IPAI da scansionare entro il 30/6/2015).

- Per la realizzazione dell'attività nell'anno 2014 sono stati impegnati € 21.336,33 sull'intervento 1010303 capitolo SERARC.

Allo scopo di rendere questo patrimonio storico accessibile al pubblico ed alla comunità scientifica, era stata prevista la realizzazione di uno Spazio Espositivo, che potesse accogliere documenti, reperti e gli oggetti maggiormente significativi della storia del Brefotrofo e dell'infanzia abbandonata, in locali già individuati presso il complesso sito in V.le di Villa Pamphili n. 71. I responsabili tecnici del Servizio hanno predisposto, nei tempi previsti, un dettagliato progetto nel quale è stato individuato il materiale più significativo da esporre e le modalità per la sua collocazione (**Indicatore n. 1**). Tuttavia, poiché la realizzazione di tale attività era subordinata ai lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali da parte del competente Servizio del Dipartimento II, che non ha potuto effettuarli a causa della decurtazione dei fondi già stanziati a seguito della spending review, non è stato successivamente possibile allestire i locali e aprirli al pubblico (**Indicatori n. 2 e n.3**).

- Per quanto attiene la gestione del Centro Studi e Documentazione sui Servizi Sociali nel corso del 2014 sono proseguite le attività ordinarie che hanno visto, tra l'altro, una collaborazione con il competente Servizio tecnico del II Dipartimento per la risoluzione di problematiche inerenti ai locali consentendo di poter adeguatamente usufruire della sala convegni del Centro stesso. Questo, oltre a rispondere ad una attività prevista nella convenzione stipulata con ISTISSS, si muove nella prospettiva auspicata di una maggiore fruibilità e conoscenza da parte degli operatori sociali delle risorse del Centro. Si è provveduto quindi all'organizzazione dell'ospitalità di 4 eventi formativi all'interno dei locali del Centro Studi e documentazione sui Servizi Sociali, per un numero complessivo di 200 operatori. Due eventi sono stati organizzati dal Servizio 2 del Dipartimento IX, rivolti agli operatori scolastici impegnati nel sostegno ai disabili. Un evento è stato organizzato, tra gli altri, dall'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio e verteva sugli effetti dell'uso dell'alcool da parte delle donne in gravidanza. Un evento sulle nuove tecniche di riabilitazione dei disabili mentale è stato organizzato dall'ISTISSS nell'ambito di un progetto europeo. Nel Centro è stato, inoltre, possibile realizzare una delle edizioni dell'evento formativo "Istituti giuridici e prassi giudiziarie" organizzato da questo Servizio nell'ambito della sua funzione di aggiornamento degli operatori sociali.

- Nel semestre si è portato a compimento, anche attraverso la stipula di un'apposita concessione ad opera del Servizio 2 del Dipartimento II, il trasferimento dell'ufficio dell'Ente Italiano Servizio Sociale (EISS) dai locali di via Monte delle Capre 23 nei locali messi a disposizione all'interno del Centro. Inoltre sono state avviate le procedure per l'acquisizione del fondo librario dell'EISS, che verrà ceduto a titolo gratuito alla Biblioteca Provinciale dei Servizi Sociali. Tale acquisizione, di circa 4000 volumi, arricchirà notevolmente la collezione di libri storici sulle politiche sociali in Italia ed evita la dispersione di un fondo librario unico nel suo genere.

- Tra le attività di gestione era stata prevista, in vista del trasferimento presso la nuova sede ed il conseguente rilascio degli immobili di viale di Villa Pamphili 84 e 100, quella volta al trasferimento di circa 3.600 volumi storici dalla sala circolare del primo padiglione ai nuovi locali individuati presso il Centro studi – Biblioteca (**Indicatore n. 6**). Sono stati effettuati dei sopralluoghi, in collaborazione con l'Ufficio "Rete Biblioteche" del DIP. VIII, per verificare l'esatta consistenza del patrimonio librario ed effettuare una selezione tra i volumi che dovranno essere trasferiti e quelli che possono essere smaltiti. E' stato predisposto il catalogo aggiornato del patrimonio librario. Non è stato, tuttavia, possibile realizzare il trasferimento poiché il competente

ufficio tecnico non ha potuto effettuare i necessari lavori di messa a norma dei locali a causa dei tagli apportati al PEG del suo Servizio a seguito della spending review.

L'obiettivo di valorizzazione n. 14124 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Predisposizione del progetto per la realizzazione dello Spazio espositivo per l'approvazione da parte del sub-commissario	Si/No	SI	100%
2	Creazione spazio espositivo aperto al pubblico	Si/No	SI	0,00%
3	Organizzazione evento di inaugurazione dello spazio espositivo e sua definitiva apertura al pubblico	Si/No	SI	0,00%
4	Digitalizzazione del 50% dei fascicoli relativi ai minori non riconosciuti ricoverati in Brefotrofio dall'anno 1903 all'anno 2002 (n. 27.500 fascicoli sul tot. di 55.000)	n. fasc. digitalizzati/n. fasc. tot. (27.500)*100	=100% (crescente)	49%
5	Digitalizzazione delle schede di ingresso al Brefotrofio per il periodo 1903-2002 per l'implementazione del database (Tot. Schede n. 47.000)	n. schede digitalizzate/n. schede tot*100	=100% (crescente)	100%
6	Trasferimento e sistemazione del patrimonio librario antico nei locali individuati e già ristrutturati	Si/No	SI	0,00%

Obiettivo gestionale n. 14125 “Pianificazione territoriale sociale - Piano provinciale per la tutela della nascita a rischio psico-sociale”.
(PESO: 20/100)

L'obiettivo è incardinato ai programmi relativi alla Governance delle politiche sociali e alla realizzazione del “Piano provinciale per la tutela della nascita a rischio psico-sociale”.

Il "Piano provinciale per la tutela della nascita a rischio psico-sociale" è stato avviato nell'anno 2007 al fine di realizzare azioni coordinate, integrate ed omogenee da parte dei servizi sanitari e socio-sanitari locali che, a diverso titolo, intervengono nelle fase della gravidanza, della nascita, in quella perinatale e più in generale in quella evolutiva. Per l'attuazione del Piano sono state previste diverse azioni, realizzate negli anni passati, che hanno portato alla condivisione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con i Distretti del territorio provinciale RM/F1 - F3 - G1 - G3 - G5 - G6 - H2, sedi di Centri nascita ospedalieri e, in via sperimentale per Roma Capitale, con il Distretto RM D (nel cui territorio insiste il Centro nascita sito nell'ospedale Grassi di

Ostia) e con l'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini di Roma, nonché con gli Organi della Magistratura minorile. Successivamente sono stati realizzati un sito web ed una "scheda informatizzata" per la rilevazione dei fattori di rischio alla nascita e sottoscritta una Convenzione con le AASSLL interessate (RM F - G - H e D) e con l'Azienda San Camillo-Forlanini, per la cessione in uso gratuito del software realizzato e l'avvio della fase di sperimentazione, a livello territoriale, della scheda stessa.

Nell'anno 2014 l'obiettivo prevedeva di consentire il pieno utilizzo della scheda nascita in almeno 5 Distretti. Il Servizio ha svolto il suo ruolo di coordinamento del progetto attraverso un'intensa attività di supporto agli operatori per il superamento di problematiche, sia organizzative che tecniche, connesse all'utilizzo del software. Ha, inoltre, svolto un'attività di supervisione su casi concreti per la verifica dell'efficacia del modello di lavoro proposto e, nell'ambito della sua funzione di coordinamento, ha quindi raccolto le criticità rilevate dai servizi nel corso della sperimentazione della scheda ed ha provveduto ad effettuare, con la collaborazione della ditta fornitrice del sw, le necessarie modifiche.

- Per tale attività sono stati impegnati nell'anno 2014 € 3.172,00 sul capitolo SEHASO intervento 1080203.

Nel mese di dicembre 2014, a seguito della risoluzione dei problemi rilevati e delle modifiche apportate, il software è divenuto operativo nei Distretti G6, G3, F1, H1 E D1 (**Indicatore n. 1**)

Tra le attività previste è stato effettuato il monitoraggio dei dati raccolti durante la fase di sperimentazione, al fine di procedere alla successiva analisi degli stessi e valutare una eventuale programmazione di interventi successivi, in risposta ai bisogni della cittadinanza, per prevenire i fattori di rischio rilevati. Tuttavia, sia per i ritardi dovuti alle problematiche evidenziate sia perché alcune donne, la cui condizione è stata ritenuta "a rischio", non hanno rilasciato il necessario consenso all'inserimento dei propri dati personali, non è stato raccolto un numero di dati sufficiente per l'individuazione delle tipologie e la valutazione dell'incidenza delle condizioni di rischio sul campione totale e quindi per un'analisi complessiva del fenomeno nel territorio.

Al fine di rendere le azioni del Piano ancora più efficaci, e consentire a questa Amministrazione di svolgere in modo pieno la funzione di coordinamento, era prevista la messa in rete della scheda informatizzata sul sito web appositamente realizzato (ora gestita localmente in ogni Distretto aderente al Piano).

- A tal fine erano stati stanziati € 50.000,00 per l'acquisizione della licenza ISO 27000, che consente di detenere dati ultrasensibili come sono appunto quelli in argomento, che sono stati successivamente decurtati a seguito della spending review.

Nell'ambito della funzione di Pianificazione territoriale sociale (Governance) la presenza della Provincia di Roma nei 17 distretti del territorio è continuata ad essere costante nelle due diverse accezioni. Il Dirigente del Servizio, su delega espressa del sub-commissario ai servizi sociali, ha partecipato, coadiuvato dal Funzionario referente del coordinamento dell'attività provinciale nell'ambito distrettuale, ai Comitati Istituzionali, riunioni a carattere decisorio per la programmazione di interventi e servizi a livello distrettuale e per l'approvazione del Piano di Zona annuale da presentare alla Regione Lazio. In secondo luogo, le assistenti sociali, ciascuna nell'ambito dei distretti di cui è stata nominata referente, hanno garantito costantemente sul territorio la loro presenza, sia tramite il coordinamento delle azioni realizzate localmente dalla Provincia che con la partecipazione ai comitati tecnici distrettuali per la elaborazione, il monitoraggio e la valutazione del Piano di Zona e dei relativi progetti. In relazione alle variazioni normative regionali in atto, i referenti provinciali hanno poi fornito, ove richiesto, sostegno tecnico all'elaborazione di nuove forme di gestione distrettuale dei servizi sociosanitari.

Nel II semestre 2014, la Provincia ha partecipato a 10 comitati istituzionali dei 13 cui la presenza dell'Ente è apparsa rilevante in considerazione delle nuove disposizioni regionali ed in particolare della deliberazione della regione Lazio n.395 del 24/06/2014 riguardante l'approvazione di uno schema di

convenzione per la gestione associata dei servizi sociali in sostituzione del vigente accordo di programma. I tecnici del servizio hanno poi partecipato a 5 comitati tecnici ove la loro presenza è apparsa rilevante e a 2 tavoli di lavoro distrettuali sulla gestione associata dei servizi sociali e sulla organizzazione dell'Ufficio di Piano cui sono stati chiamati a partecipare in qualità di esperti. **(Indicatori n. 2 e n. 3)**

L'obiettivo n. 14125 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Utilizzo software "Piano nascita" in almeno 5 distretti	Numero distretti/utilizzo software	>=5 (crescente)	100%
2	Partecipazione ai Comitati istituzionali	n. partecipazioni/n. riunioni organizzate*100	>=80% (crescente)	91%
3	Partecipazione ai Tavoli tecnici	n. partecipazioni/n. riunioni organizzate*100	>=90% (crescente)	111%

Obiettivo gestionale n. 14126 “Implementazione del Sistema Informativo Sociale Provinciale”. (PESO: 30/100)

L'obiettivo è finalizzato all'attuazione del programma relativo alla realizzazione del Sistema Informativo Sociale Provinciale (SISP), funzione che la Legge 328/2000 art. 7 comma a) assegna alle Province nell'ambito della più ampia funzione di programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, e finalizzata alla raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale.

Nell'anno 2013 questo Servizio ha realizzato un Portale web dedicato e predisposto per un accesso on line a quattro mini-siti di cui uno dedicato alla gestione on-line dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, realizzati da questo Servizio in favore degli operatori socio-sanitari dei servizi territoriali, il secondo dedicato alla mappatura geo-referenziata dei servizi e delle strutture sociali presenti nel territorio di competenza, il terzo dedicato al crowdsourcing ovvero alla raccolta dei fabbisogni rilevati dagli operatori socio-sanitari del territorio provinciale, il cui utilizzo potrebbe essere esteso in futuro alla cittadinanza del territorio provinciale, e un quarto mini-sito destinato ad un forum di discussione dedicato principalmente agli operatori sociosanitari che hanno partecipato ai percorsi formativi realizzati dall'Amministrazione provinciale.

Nei primi mesi dell'anno 2014 è stata implementata l'Home page del Portale con informazioni news, eventi ed informazioni di carattere generale, destinata a tutti i cittadini **(Indicatore n. 1)** e sono stati creati due ulteriori mini-siti di cui uno dedicato all'Archivio storico del Brefotrofo **(Indicatore n. 2)** ed uno al Centro studi e documentazione – Biblioteca sociale. Ai fini dell'inserimento del Portale sul sito istituzionale dell'Ente il prodotto realizzato è stato sottoposto al vaglio dell'ufficio comunicazione. Alla luce dei rilievi sollevati si è proceduto ad un adeguamento del software.

- Per la realizzazione di tali attività sono stati impegnati complessivi € 4.880,00 sul capitolo SEHASO intervento 1080203.

Per la realizzazione delle attività di implementazione dei dati nei mini-siti creati, di avvio dell'utilizzo del Portale da parte degli operatori dei distretti socio-sanitari per le attività formative e per il crowdsourcing e di monitoraggio degli stessi, nonché per il costante aggiornamento dei dati (**Indicatori n. 3, 4, 5 e 6**) era previsto l'affidamento del servizio di supporto informatico e di super-amministrazione alla Società in house Capitale Lavoro.

- Per tale attività erano stanziati € 24.400,00 sull'apposito capitolo SERPAR intervento 1080203.

Successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 56/2014, che ha imposto alle Provincie la limitazione delle attività all'ordinaria amministrazione, non è stato possibile procedere nei tempi previsti all'affidamento.

In assenza di un supporto tecnico-informatico è stato possibile avviare soltanto l'utilizzo del mini-sito dedicato alla gestione on-line delle attività formative (**parte dell'Indicatore n. 4**) non essendo necessarie, per la sua gestione, particolari competenze informatiche. La società fornitrice, come previsto dal contratto, ha completato la costruzione del mini-sito sulla base delle richieste di adeguamento avanzate dal Servizio ed ha realizzato un breve corso formativo destinato al personale interno. Nel mese di novembre il mini-sito è stato utilizzato per la prima volta dagli operatori del territorio per l'iscrizione al corso "Istituti giuridici e prassi giudiziarie" realizzato nella ASL RM E. Si sono iscritti, con modalità on-line, 86 operatori che rappresentano un numero elevato ed altamente rappresentativo, sia in considerazione del tempo molto ridotto di pubblicizzazione dello strumento (novembre e dicembre 2014) sia perché pubblicizzato agli operatori di un solo territorio ASL di Roma. Considerando, inoltre, che la comunicazione dell'attivazione del corso e delle nuove modalità di iscrizione era stata inviata solamente ai 41 operatori già presenti nel database del Servizio, e operanti nel territorio interessato, il risultato ottenuto appare più che soddisfacente.

Ai partecipanti è stato successivamente sottoposto un questionario anonimo di gradimento relativamente all'organizzazione generale del corso, rilevando una percentuale di gradimento buono/ottimo pari al 90%.

Per un approfondimento specifico sul gradimento della nuova procedura di iscrizione on-line il Servizio ha inviato, attraverso l'apposita funzione "comunicazione agli iscritti", un distinto strumento di valutazione, di cui si allega lo schema, i cui risultati sono in fase di elaborazione.

Nel mese di agosto, a seguito della modifica della macrostruttura dell'Ente, il Servizio è stato assegnato ad un nuovo dirigente (Dr Renato Bonomo) che ha ritenuto opportuno, alla luce della situazione rilevata e in attesa della definizione delle funzioni e del nuovo assetto dell'Ente secondo quanto previsto dalla Legge 56/2014, procedere alla **modifica delle attività da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo relativo al Sistema informativo sociale provinciale.**

In particolare si è ritenuto di non procedere all'attivazione e utilizzo dei mini-siti, sia per la ristrettezza dei tempi sia configurandosi le stesse come attività di durata, programmate in epoca antecedente all'entrata in vigore della Legge 56/2014, e non più compatibili con l'incertezza delle future funzioni dell'Ente.

Per l'attuazione del programma relativo al Sistema Informativo Sociale Provinciale e lo svolgimento della funzione, assegnata alle Provincie dalla Legge 328/2000, relativa alla raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale, è stata quindi prevista la realizzazione, in collaborazione con la società Capitale Lavoro e con l'Ufficio statistico dell'Ente, di uno studio sui Piani sociali di Zona, la redazione di un "Rapporto sulla condizione sociale della provincia di Roma: elementi di analisi e pianificazione nei 17 Distretti socio sanitari" e la messa in rete dei dati raccolti al fine di fornire agli operatori socio-sanitari del territorio uno strumento di lavoro utile alla

pianificazione e progettazione dei futuri interventi legati alla realizzazione dei Piani sociali territoriali. Detto rapporto rappresenta la prima dettagliata analisi dei bisogni e degli interventi realizzati attraverso i Piani sociali di zona dai distretti socio-sanitari nel triennio 2012-2014. Si è scelto di realizzare il Rapporto ritenendo di fornire agli operatori del territorio uno strumento compiuto il cui valore prescinde dall'eventuale continuità o meno dell'esercizio della funzione da parte dell'Ente.

Sono state avviate le attività relative alla stesura del progetto e quelle relative all'individuazione del materiale utile alla ricerca. In particolare sono stati reperiti i Piani di Zona dei 17 Distretti del territorio provinciale. Sono state effettuate riunioni del personale tecnico per strutturare l'impianto della ricerca e la sua correlazione allo strumento informatico.

La Soc. Capitale Lavoro ha provveduto ad individuare, sulla base delle linee guida predisposte dal Servizio, due figure esperte di studi sociali, uno senior e uno junior, con il compito di: definire lo strumento metodologico di analisi, analizzare ed elaborare i dati e predisporre una rielaborazione finale da mettere a disposizione digitalmente sul sito predisposto.

Sono stati presi contatti con l'Ufficio statistico dell'Amministrazione per una collaborazione sull'individuazione di informazioni utili alla attività di analisi dei territori quali la presenza di risorse e i relativi indicatori.

Sono state, inoltre, realizzate specifiche interviste ai principali interlocutori del territorio quali alcuni responsabili degli Uffici di piano distrettuali con lo scopo di focalizzare l'impatto percepito prodotto dalle attività progettuali sociali sulla complessiva situazione sociale del proprio Distretto di competenza. Le interviste sono state condotte dall'esperto senior con la collaborazione del personale tecnico interno del Servizio in alcuni casi presso i nostri uffici e in altri presso le sedi degli Uffici di Piano territoriali.

Il Rapporto, pertanto è stato stilato a cura degli esperti sociali in stretto contatto con il personale tecnico del Servizio e in costante raccordo con le figure tecniche informatiche individuate e messe a disposizione da Capitale lavoro, per la strutturazione dello strumento informatico e l'inserimento dei dati raccolti. La struttura informatica completata è stata quindi resa disponibile nell'Area riservata agli operatori socio sanitari del sito istituzionale all'indirizzo <http://sociale.provincia.roma.it/> al quale è possibile accedere previa registrazione.

- Per la realizzazione del Rapporto sono stati impegnati nell'anno 2014 € 26.718,00 sul capitolo SERPAR intervento 1080203.

L'obiettivo n. 14126 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Creazione nell'Home page del Portale di uno spazio dedicato alla presentazione delle attività gestite dai due Servizi del Dipartimento, dalla Direzione Dipartimentale e dal suo U.D.	Si/No	SI	100%
2	Creazione del mini-sito dedicato all' "Archivio Storico-Spazio espositivo Brefotrofia"	Si/No	SI	100%
3	Implementazione dati relativi ai mini-siti creati	Si/No	SI	5%
4	Avvio dell'utilizzo del Portale SISP da parte degli operatori dei distretti socio-sanitari per le attività formative e per il crowdsourcing	Si/No	SI	5%
5	Rilevazione dati crowdsourcing e monitoraggio degli stessi	Si/No	SI	0,00%
6	Costante aggiornamento dati sul portale SISP	Si/No	SI	0,00%

Obiettivo gestionale n. 14127 "Piano Formativo Annuale". (PESO: 20/100)

Per l'attuazione del programma relativo alla Formazione e aggiornamento degli operatori socio-sanitari del territorio provinciale sono stati realizzati, in collaborazione con la Soc. in-house Capitale Lavoro, n. 6 moduli formativi sul tema "Istituti giuridici e prassi giudiziarie nei procedimenti che riguardano i minori e le relazioni familiari" rivolti agli operatori socio-sanitari che operano nei servizi delle AASSLL del territorio provinciale, Roma Capitale inclusa.

La particolare attenzione verso le professioni sociali e verso i loro bisogni, costantemente rilevati, ha suggerito la costruzione di questo percorso formativo, così da rispondere alla necessità di approfondire aspetti di natura giuridica e procedurale nell'area delle fragilità familiari, a partire dalla segnalazione fino alla presa in carico da parte di tutti i servizi coinvolti (Servizi Sociali, Servizi Sanitari, Tribunale e Avvocatura). L'attività formativa è stata proposta in ciascuna delle ASL del territorio provinciale e di Roma Capitale.

Ogni corso è stato articolato in quattro giornate ed ha visto come docenti figure rilevanti delle Istituzioni, della Magistratura e dell'Avvocatura, che hanno ciascuno chiarito i propri ruoli e responsabilità. Si sottolinea come sia stato difficoltoso conciliare le loro esigenze di lavoro con gli interventi nel nostro percorso formativo.

Nel primo semestre 2014 sono stati realizzati quattro corsi: nella ASL RM/D con sede a Roma dal 5 al 26 marzo; nella ASL RM/C con sede a Roma dal 2 al 16 aprile; nella ASL RM/G con sede a Tivoli dal 7 al 28 maggio; nella ASL RM/H con sede a Ciampino dal 4 al 25 giugno.

Nel II semestre sono stati realizzati gli ulteriori due moduli programmati rispettivamente per gli operatori della ASL RM/B ed RM/E. Anche in questi moduli si è garantita nella docenza la presenza dell'Istituzione, della Magistratura e dell'Avvocatura ed il percorso ha avuto una durata di 32 ore, articolate in 4 giornate.

Considerata l'alta richiesta di partecipazione il Servizio si è trovato a dover individuare, in tempi strettissimi, sale diverse da quelle previste e indicate nei programmi. È stato necessario individuare e predisporre locali più capienti e adeguati per non penalizzare alcuna richiesta di interesse. La realizzazione dell'ultimo modulo ha visto, inoltre, l'ausilio di uno strumento informatico che ha facilitato sia l'organizzazione interna del nostro Servizio sia la comunicazione esterna con gli operatori. Sono state messe on line le schede di iscrizione e altrettanto è stato fatto per il materiale didattico messo a disposizione dai docenti.

Hanno partecipato a tutte le giornate del corso realizzato per la ASL RM E n. 56 operatori (su un totale di 65 iscritti), acquisendo in tal modo l'attestato finale. Nel corso realizzato per la ASL RM B hanno acquisito l'attestato finale n. 53 operatori su un totale di 55 partecipanti.

Al termine di ogni corso sono stati somministrati ai partecipanti i questionari di valutazione per misurare il grado di soddisfazione relativamente alla qualità dell'organizzazione e alla soddisfazione in relazione ai contenuti didattici. Dall'analisi dei risultati è emerso un gradimento pari al 91,9% di buono/ottimo relativamente al primo parametro (**Indicatore n. 1**) e del 93,6% relativamente al secondo parametro (**Indicatore n. 2**).

Infine, si evidenzia che, anche per tale percorso formativo, sono stati richiesti i crediti ECM per la figura professionale dello psicologo ed i crediti per la formazione continua degli Assistenti Sociali, che sono stati riconosciuti ai partecipanti che sono stati presenti almeno per l'80% delle ore complessive ed hanno superato il questionario di verifica dell'apprendimento.

- Per tali attività sono stati impegnati € 35.085,25 sul capitolo FORSOC intervento 1080203, € 16.458,29 sul capitolo SERPAR ed € 3.364,38 sul capitolo COMFOR intervento 1080203.

Inoltre, a seguito della rilevazione di ulteriori esigenze formative operata al termine dei corsi realizzati nell'anno 2013, il Servizio ha progettato e realizzato n. 1 edizioni di follow-up rivolte ai partecipanti al corso "Alta conflittualità tra genitori: nuove tecniche di intervento". Il corso ha presentato dei caratteri particolari di innovazione ed ha richiesto una cura particolare per l'elaborazione della didattica in aula e soprattutto per la selezione degli invitati al corso stesso. Infatti il corso è stato rivolto in modo particolare agli operatori già in possesso dell'attestato di partecipazione ai corsi sulla coordinazione genitoriale tenuti nelle annualità 2012 - 13 e facenti parte dei territori che stanno applicando, in collaborazione con la Magistratura, le funzioni di coordinazione parentale. Negli incontri sono state esaminate, in supervisione, le tecniche di intervento e di gestione del conflitto in fase di separazione e divorzio, proposte nell'ambito del corso e adottate dai servizi specialistici del territorio. Come sede del corso è stato individuato il centro Didattico permanente della Provincia di Roma sito in via Pianciani. Il corso è stato articolato in 20 ore complessive di docenza (suddivise in 4 giornate di 5 ore). Ha visto la presenza in aula fino alla fine del percorso formativo di 53 operatori, su 59 iscritti, di cui 14 psicologi, che hanno avuto riconosciuti i crediti ECM, e 39 Assistenti Sociali. Tutti gli operatori che hanno partecipato al corso sono attivamente impegnati nei servizi territoriali che hanno a carico la tutela dei minori e delle loro famiglie. Anche questo corso ha ottenuto il riconoscimento di crediti formativi da parte dell'AGENAS e dell'Ordine degli AA.SS.

Anche per questo corso ai 53 partecipanti che hanno portato a termine il percorso formativo sono stati sottoposti gli appositi questionari per la rilevazione del gradimento. Dall'analisi degli stessi si è potuto rilevare un gradimento pari al 99% di buono/ottimo per quanto riguarda l'organizzazione e del 98% relativamente ai contenuti didattici.

- Per la realizzazione del corso sono stati impegnati € 5.622,98 sul capitolo SERPAR intervento 1080203 ed € 378,81 sul capitolo COMFOR intervento 1080203.

L'obiettivo n. 14127 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Misurazione del grado di soddisfazione in relazione all'organizzazione del corso "Istituti giuridici e prassi giudiziarie"	somma valori risposte buono-ottimo/ n. risposte	>=80% (crescente)	87%
2	Misurazione del grado di soddisfazione in relazione ai contenuti del corso "Istituti giuridici e prassi giudiziarie"	somma valori risposte buono-ottimo/ n. risposte	>=80% (crescente)	117%
3	Misurazione del grado di soddisfazione in relazione all'organizzazione del corso di follow-up al percorso formativo, già realizzato, sul tema "Alta conflittualità genitoriale"	somma valori risposte buono-ottimo/ n. risposte	>=80% (crescente)	124%
4	Misurazione del grado di soddisfazione in relazione ai contenuti del corso di follow-up al percorso formativo, già realizzato, sul tema "Alta conflittualità genitoriale"	somma valori risposte buono-ottimo/ n. risposte	>=80% (crescente)	122%

ANALISI COMPLESSIVA DATI FINANZIARI

Per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate risorse complessive sull'intervento 1080203 pari ad € 115.247,04 (di cui € 21.350,00 di fondi svincolati) con una riduzione di € 60.000,00, a seguito della spending review, dallo stanziamento iniziale. La riduzione delle risorse disponibili ha comportato, come sopra meglio descritto, la necessità di una revisione delle attività inizialmente previste per il raggiungimento degli obiettivi.

Sono rimaste inutilizzate risorse pari ad € 8.388,21 di cui € 6.752,00 sull'intervento 2080205 capitolo ACQMOB per il mancato acquisto di attrezzature da destinare al previsto Spazio Espositivo non più realizzato. Le ulteriori risorse inutilizzate pari ad € 1.636,21 sono riferite ad economie di spesa.

SERVIZIO 2 “Immigrazione – Interventi in campo sociale” (Dirigente Dott. Stefano Orlandi – ad interim)

Il Servizio 2 ha avuto tra i suoi compiti il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivo di valorizzazione n. 14105: Ricerca sul servizio di Assistenza Specialistica della Provincia di Roma attraverso un'indagine esplorativa presso gli Istituti di Istruzione e formazione del secondo ciclo, finalizzata a rilevare il grado di soddisfazione del servizio e gli indicatori di sviluppo del servizio. (PESO: 40/100)

La scelta della ricerca-intervento nasce da un lungo processo che ha coinvolto l'Ente Provincia in un'azione di "analisi della domanda" dei contesti scolastici, relativamente al servizio di assistenza specialistica per l'integrazione degli alunni disabili, che ha portato ad un progressivo ripensamento delle strategie organizzative del servizio in un'ottica di lavoro sui modelli della cultura scolastica in merito alla disabilità e ai processi integrativi e inclusivi correlati. Nell'A.S. 2013/2014 si è avviata un'analisi delle aree di maggiore criticità dell'inclusione, anche attraverso la realizzazione di una proposta formativa rivolta agli operatori che lavorano presso gli Istituti Scolastici e formativi del secondo ciclo. Questa proposta ha anche evidenziato bisogni formativi degli assistenti specialistici che richiamano una domanda di sviluppo dei contesti scolastici. L'idea è stata quella di promuovere competenze negli operatori ma anche sviluppare una più approfondita conoscenza del sistema "inclusione scolastica" in termini di criticità e di risorse attualmente più rappresentative. A seguito di questa azione formativa, il lavoro si è indirizzato sull'obiettivo di promuovere cambiamenti più radicali all'interno del corpo docente/dirigente e nel resto della comunità scolastica, connettendola maggiormente con le famiglie, utenza spesso sottovalutata da parte della scuola. La ricerca ha infatti previsto un'indagine sulla soddisfazione sul servizio di assistenza specialistica, tramite la somministrazione di un questionario a tutti i soggetti coinvolti nell'integrazione della disabilità, finalizzata:

- alla rilevazione della soddisfazione del servizio da parte delle Scuole e da parte delle famiglie;
- ad ottenere dati utili per la successiva formulazione di seminari/eventi formativi rivolti ai docenti e dirigenti scolastici;
- al miglioramento degli attuali strumenti organizzativi che l'Ente utilizza nell'interfaccia con gli Istituti di istruzione e formazione (Linee di Indirizzo annuali del servizio, modello di progetto per richiesta di finanziamento, sistema di monitoraggio tecnico e verifica degli investimenti economici), per implementare la qualità del servizio.

Il risultato della ricerca è stato di individuare il grado di soddisfazione dei contesti formativi relativamente al servizio di assistenza specialistica e di rilevarne l'impatto sull'organizzazione del sistema scolastico. Inoltre l'analisi dei dati ha permesso di migliorare gli strumenti organizzativi che l'Ente impiega nel relazionarsi con l'utenza, affinché siano sempre più orientati alla promozione di modelli inclusivi della disabilità, passando da un'ottica assistenzialistica di tipo individuale ad una di competenza, intesa come capacità di intervenire sui problemi che la disabilità comporta nei contesti di vita, in particolare entro i processi scolastici.

L'obiettivo di valorizzazione n.14105 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formulazione di un questionario da somministrare ad istituti di istruzione e formazione del secondo ciclo, per la rilevazione della soddisfazione relativamente al servizio di assistenza specialistica. 	Numero questionari	=1 (crescente)	100%
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scelta di un campione di Scuole a cui somministrare il questionario. 	Numero di Scuole scelte / Numero totale di Scuole che ricevono il Servizio * 100	>50% (crescente)	100 %
3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stesura del report. 	Numero report	=1 (crescente)	100%

L'obiettivo di valorizzazione è stato raggiunto.

Obiettivo gestionale n. 14101: Azioni di promozione di reti di solidarietà, sostegno alla famiglia e ai minori in condizioni di disagio; interventi diretti a persone svantaggiate, esposte al rischio di dipendenza ed esclusione sociale. (PESO: 20/100)

L'obiettivo intende:

- implementare il Piano Provinciale sull'Affidamento Familiare attraverso interventi finalizzati alla promozione di azioni di solidarietà. Sono coinvolte in modo diretto le equipe dei Poli Affidamento presenti in sei Comuni della Provincia di Roma. I Poli Affidamento svolgono funzioni di promozione e sensibilizzazione all'affidamento familiare dei minori, di accoglienza delle persone disponibili all'affido e di predisposizione di percorsi informativi e formativi, di consulenza ed orientamento nei riguardi dei Servizi territoriali;
- proseguire le attività del "Centro Provinciale di Informazione ed Orientamento all'Accoglienza dei minori e nuclei madre/bambino nelle strutture di Roma e provincia", che offre alle istituzioni e agli operatori dei servizi socio-sanitari tutte le informazioni utili sulla disponibilità di posti e sulla tipologia delle strutture;
- dare continuità degli interventi, ormai consolidati da anni, nel settore della lotta all'abuso e al maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza, attraverso il "Centro Provinciale Giorgio Fregosi per i bambini e adolescenti vittime di abuso e maltrattamento" rivolto a cittadini, adulti e minori, ed agli operatori dei servizi pubblici e privati, che interviene in aiuto di minori vittime di abuso e maltrattamento e nel supporto alle famiglie;

- proseguire nelle azioni di supporto alla genitorialità in condizioni di conflittualità con il "Centro Provinciale per la Tutela delle Relazioni Familiari", che si rivolge a famiglie in difficoltà rispetto al rapporto fra genitori e figli o in situazioni di conflitto, di separazione o divorzio, avvalendosi di un'equipe multidisciplinare composta da assistenti sociali, avvocati, mediatori culturali, mediatori familiari e psicologi psicoterapeuti;
- sostenere progetti finalizzati al supporto ed al recupero sociale di soggetti particolarmente svantaggiati, esposti al rischio di dipendenza ed esclusione sociale.

Nell'ambito del percorso di sviluppo di reti di famiglie solidali, finalizzato alla realizzazione di diverse forme di accoglienza di minori, il risultato è stato il coinvolgimento attivo, attraverso incontri locali e di coordinamento provinciale, di un numero di operatori territoriali pubblici e del privato sociale pari al 50% degli operatori individuati nella mappatura elaborata con i referenti dei Poli Affidato nel novembre 2013. Per quanto riguarda gli accessi da parte dell'utenza ai servizi del "Centro Provinciale Giorgio Fregosi per i bambini e adolescenti vittime di abuso e maltrattamento" nell'anno 2014, rispetto all'anno 2013, si è registrato un incremento pari o superiore al 10%. Inoltre è stato somministrato un questionario di valutazione dell'efficacia delle attività del Centro sul lavoro dei servizi territoriali; tale questionario è stato distribuito agli operatori psico-sociali dei Comuni e delle A.S.L. nel corso degli incontri di supervisione organizzati dall'equipe dello stesso Centro. Si è pertanto evidenziata la presenza di un elevato numero di operatori che esprimono un alto grado di soddisfazione per la qualità delle prestazioni offerte da un servizio di secondo livello. Relativamente alle attività del "Centro Provinciale di Informazione ed Orientamento all'Accoglienza dei minori e nuclei madre/bambino nelle strutture di Roma e provincia" l'obiettivo ha previsto la programmazione e l'attuazione di un numero non inferiore a 10 incontri di monitoraggio sulle attività da parte dei tecnici dell'Ufficio Famiglia e Minori. E' stato raggiunto lo stesso numero di incontri di monitoraggio per quanto riguarda il "Centro Provinciale per la Tutela delle Relazioni Familiari".

L'obiettivo di gestionale n.14101 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di un percorso di sviluppo di una rete provinciale di micro-gruppi locali di famiglie solidali, attraverso l'adesione di operatori territoriali pubblici e del privato sociale. 	Numero adesioni realmente pervenute / Numero adesioni individuate nella mappatura a inizio progetto * 100	>=50% (crescente)	130%
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Valutazione della efficacia degli interventi del Centro Provinciale Giorgio Fregosi sul lavoro dei Servizi Territoriali, a seguito della somministrazione di un questionario agli operatori. 	Numero questionari con valutazione positiva / Numero totale questionari compilati * 100	>70% (crescente)	143 %
3	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Monitoraggio del flusso di utenza del Centro Provinciale 	$[(n^{\circ} \text{ ut. } 2014 - n^{\circ} \text{ ut. } 2013) / n^{\circ} \text{ utenti } 2013] * 100$	=10% (crescente)	226%

	Giorgio Fregosi, con una previsione di incremento pari al 10%.			
4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di n. 10 incontri di monitoraggio sulle attività poste in essere dall'ente gestore del Centro Provinciale per l'Informazione e l'Orientamento all'Accoglienza dei Minori e dei Nuclei Madre/Bambino nel territorio di Roma e provincia. 	Numero incontri	=10 (crescente)	100%
5	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di n. 10 incontri di monitoraggio sulle attività poste in essere dall' ente gestore del Centro Provinciale per la Tutela delle Relazioni Familiari. 	Numero incontri	=10 (crescente)	100%

L'obiettivo gestionale è stato raggiunto.

Obiettivo gestionale n. 14103: Interventi in favore di persone con disabilità, attraverso azioni a garanzia del diritto allo studio, alla socialità, all'autonomia, alla mobilità, alla formazione professionale e all'inserimento lavorativo. (PESO: 20/100)

L'assistenza scolastica agli alunni disabili prevede due tipologie d'intervento diverse: assistenza agli alunni con disabilità sensoriale e assistenza specialistica.

L'assistenza scolastica rivolta ad alunni con disabilità sensoriale (ciechi e sordi) si realizza attraverso interventi in favore degli alunni minorati dell'udito e della vista, attuati nelle scuole di ogni ordine e grado, di prassi, da Enti gestori, individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Inoltre:

- gli alunni con disabilità sensoriale visiva, frequentanti gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, possono usufruire del servizio di traduzione dei testi in braille, ingrandimento e trasposizione in formato elettronico o audio testi scolastici.
- Per gli alunni con disabilità sensoriale, residenti nella provincia di Roma, che vogliano conseguire un corso professionale post-diploma o completare il percorso educativo e formativo, è previsto un progetto educativo in strutture pubbliche convittuali o semiconvittuali, previa richiesta o segnalazione da parte della famiglia e dei Servizi Sociali, in seguito ad una valutazione condivisa.

L'assistenza specialistica si realizza in favore di alunni con disabilità non sensoriale o pluridisabilità, negli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore e nei centri di formazione professionale, a seguito di presentazione di un progetto di integrazione da parte dell'Istituto Scolastico a cui vengono trasferiti le risorse economiche necessarie. E' funzionale al processo d'apprendimento, al percorso scolastico, all'integrazione e alla socializzazione dell'alunno

disabile; inoltre è utile per tutto il contesto scolastico e per il gruppo classe. L'obiettivo è potenziare le capacità dello studente in ambiti quali l'autonomia e la gestione degli aspetti cognitivi e relazionali. L'Assistenza agli alunni con disabilità si attua attraverso l'intervento di operatori qualificati o Enti gestori scelti dall'Istituto. Nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo, si realizzano attività di promozione e formazione degli Assistenti all'Autonomia e alla Comunicazione, operanti negli Istituti Scolastici, in collaborazione con il Dip.III "Scuola del Sociale".

L'obiettivo ha previsto la realizzazione di azioni che hanno coinvolto un ampio numero di alunni con disabilità, che garantiscono il diritto allo studio, l'accesso alla didattica, l'integrazione, l'inserimento lavorativo, favorendo il miglioramento della qualità di vita. L'ufficio ha valutato 267 richieste di assistenza tiflodidatta e 400 richieste di assistenza alla comunicazione per alunni sordi. Per quanto riguarda l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità sono state pubblicate le linee di indirizzo ed è stata data comunicazione alle scuole. Si è proceduto alla ricezione dei progetti, alla consulenza telefonica alle scuole in merito alla formulazione delle richieste. E' stato creato un archivio informatico, in continuo aggiornamento, relativo ai destinatari del servizio di assistenza specialistica, con dati inerenti disabilità, ore di sostegno, classe, ore di frequenza. Il servizio di assistenza specialistica per l'a.s. 2014-2015 è stato attivato per circa 2.700 studenti, su 175 Istituti di istruzione e formazione del secondi ciclo.

L'obiettivo di gestionale n.14103 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	▪ Analisi delle richieste per il servizio di assistenza alla comunicazione per disabili sensoriali, valutazione ed attribuzione ore di intervento.	Numero richieste pervenute	>=950 (crescente)	104,74%
2	▪ Analisi e valutazione dei progetti di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica presentati dagli istituti scolastici, ed attribuzione risorse economiche da trasferire.	Numero progetti presentati	>=160 (crescente)	100 %
3	▪ Analisi e valutazione richieste di inserimento in convitto o semi-convitto e delle richieste di traduzione dei testi in Braille o ingranditi per gli studenti ciechi o ipovedenti che frequentano gli Istituti Superiori.	Numero richieste pervenute	>=20 (crescente)	195%
4	▪ Monitoraggio in itinere e verifica delle richieste di risorse aggiuntive per la realizzazione di entrambe le linee di intervento.	Numero richieste di integrazione presentate	>=30 (crescente)	100%

L'obiettivo gestionale è stato raggiunto.

Obiettivo gestionale n. 14104: Realizzazione di interventi volti all'integrazione della popolazione immigrata e, in particolare, di fasce fragili della stessa popolazione, quali minori, donne, persone vittime di tratta e grave sfruttamento, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria. (PESO: 20/100)

L'obiettivo ha previsto la realizzazione di interventi in favore della popolazione immigrata, anche minore, presente sul territorio provinciale, attraverso varie fonti di finanziamento, nell'ambito di un processo di governance volto ad agire sugli ostacoli limitanti i percorsi d'integrazione dei cittadini stranieri. Attraverso il consolidamento di pratiche esistenti e la sperimentazione di azioni innovative, si è promossa, in particolare, l'inclusione di fasce fragili della suddetta popolazione. Tra gli ambiti d'intervento e sperimentazione, è stato ritenuto prioritario l'investimento nella formazione linguistica e nell'educazione civica dei cittadini stranieri e, in particolare, di quanti, tra questi, incontrano ostacoli nell'accedere a percorsi formativi standard. A fronte del persistere del deficit di opportunità formative sul territorio di competenza, il Servizio è intervenuto realizzando sia percorsi di alfabetizzazione rivolti a cittadini fragili/vulnerabili e/o esclusi da corsi di tipo standard dei paesi terzi, che azioni volte alla qualificazione dell'offerta e del sistema. Attraverso l'accesso a fonti di finanziamento Europeo, in qualità di capofila ed in partenariato con 10 soggetti del privato sociale, il Servizio ha realizzato il progetto "ABC della cittadinanza", ammesso a finanziamento dal Ministero dell'Interno, a valere sul Programma Annuale 2012 del FEI Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013. Il progetto ha visto la realizzazione di n.31 percorsi formativi linguistici e di educazione civica rivolti ad analfabeti, adolescenti, donne con figli al seguito, donne socialmente isolate, colf e assistenti familiari, lavoratori del commercio cinese, nonché n.1 percorso formativo per docenti. Ha poi previsto, in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre, un lavoro di ricerca volto all'analisi del sistema informale di formazione linguistica operante sul territorio provinciale, i cui risultati sono stati raccolti nel volume "Indagine sulle Scuole di italiano per stranieri promosse dall'associazionismo a Roma e Provincia", edito a cura della Casa Editrice Franco Angeli e diffusi dal Servizio. Lo stesso Servizio ha promosso la riflessione sul tema dell'alfabetizzazione dei migranti anche attraverso un incontro esteso a soggetti partner e collaboratori. Per il raggiungimento dell'obiettivo, inoltre, è stato considerato fondamentale garantire percorsi di accoglienza integrata e sostegno individualizzato all'inserimento sociale a favore di adulti e minori vittime di tratta a scopo sessuale e di grave sfruttamento in ambito lavorativo, nella mendicizia ed in attività illegali, nonché a nuclei familiari e a singoli uomini anche con disagio/disturbo mentale richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale. Sono stati attivati dal Servizio sistemi di azioni volti a garantire sia percorsi di protezione, che d'inserimento/reinserimento sociale dei destinatari. In particolare, in favore delle vittime di tratta, il Servizio ha aderito alle proroghe onerose al 31/12/2014, richieste alla Provincia di Roma da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità (D.P.O) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dato seguito ai progetti: "Fuori Giogo2" e "Si tratta di me2", già ammessi a finanziamento per l'anno 2013 a seguito della partecipazione a "Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in attuazione del programma di emersione e prima assistenza, ai sensi dell'art. 13 della legge 228/2003 e di quello di assistenza ed integrazione sociale, ai sensi dell'art.18 del D.lgs 286/98", emanato annualmente dal D.P.O. Inoltre, con la finalità di garantire a richiedenti asilo e destinatari di protezione internazionale e sussidiaria percorsi residenziali di assistenza ed inserimento sociale, la Provincia di Roma, in qualità di Ente responsabile territorialmente dell'accoglienza integrata degli stessi, ha partecipato al Bando Pubblico, emanato dal Ministero dell'Interno, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, triennio 2014/2016, congiuntamente alla Coop. Soc. Domus Caritas. Ciò

ha permesso di realizzare oltre 100 tirocini formativi volti al l'inserimento lavorativo di richiedenti asilo e di titolari di protezione internazionale, con il pieno utilizzo dell'importo assegnato alla Provincia di Roma dalla Regione Lazio, di cui alla DGR 199/2013. Per il raggiungimento dell'obiettivo, sono state, altresì, sviluppate attività propedeutiche alla costruzione di una rete provinciale volta al contrasto della discriminazione razziale, all'emersione del fenomeno e alla tutela delle vittime.

Scopo dell'obiettivo è stato quello di favorire l'integrazione sociale della popolazione immigrata ed, in particolare, di garantire l'inserimento/reinserimento sociale a fasce fragili della stessa. Gli indicatori n. 1 e n. 2 sono stati pienamente realizzati. Relativamente all'indicatore n. 3 (Numero di attori sociali coinvolti nella rete Provinciale per l'emersione del fenomeno della discriminazione razziale e la tutela delle vittime di tratta) il Servizio 2 ha avviato e concluso tutte le attività previste per la costruzione della rete territoriale per il contrasto alla discriminazione razziale e la tutela delle vittime. L'obiettivo è stato perseguito, sia attraverso un lavoro di rilevazione delle realtà locali operanti nel settore, che di analisi delle buone prassi nazionali. Si è inoltre partecipato attivamente agli incontri sulla governance nella materia, promossi dal Dipartimento competente della Regione Lazio, contribuendo alla costruzione delle linee guida Regionali inerenti la tematica Il ritardo della Regione Lazio nell'emanazione delle linee guida elaborate. che definivano la fisionomia e l'operatività del sistema, non ha permesso al Servizio la formalizzazione della costruzione della rete Provinciale antidiscriminazione attraverso la definizione di protocolli operativi d'intervento.

L'obiettivo di gestionale n.14104 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di cittadini di paesi terzi che hanno portato a termine, con esito positivo, i n. 30 corsi di lingua italiana realizzati attraverso il progetto FEI "ABC della cittadinanza". 	$\frac{\text{N. cittadini paesi terzi che hanno portato a termine con esito positivo i corsi di lingua italiana}}{\text{N. cittadini paesi terzi iscritti corsi di lingua italiana}} * 100$	>75% (crescente)	124%
2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percentuale di soggetti adulti beneficiari di interventi di accoglienza integrata (vittime di tratta degli esseri umani e/o richiedenti e titolari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria) che hanno usufruito in modo vantaggioso dell'intervento nel percorso d'integrazione sociale e culturale. 	$\frac{\text{N. di soggetti adulti che hanno usufruito vantaggiosamente dell'intervento}}{\text{N. di soggetti adulti beneficiari di interventi di accoglienza integrata}} * 100$ (Si terrà conto dei percorsi di autonomia conclusi, degli inserimenti lavorativi e delle ammissioni a tirocini)	>75% (crescente)	100 %

		lavorativi realizzati)		
3	<ul style="list-style-type: none"> Numero di attori sociali coinvolti nella rete Provinciale per l'emersione del fenomeno della discriminazione razziale e la tutela delle vittime di tratta. 	N. soggetti privato sociale e/o parti sociali coinvolti nella rete Provinciale per l'emersione del fenomeno e la tutela delle vittime di tratta	=20 (crescente)	100%

L'obiettivo è stato raggiunto

ANALISI COMPLESSIVA DATI FINANZIARI

Nell'anno 2014 si sono evidenziati alcuni scostamenti tra le risorse assegnate al Servizio ed i fabbisogni conseguenti alle attività ordinarie e straordinarie, che sono stati fronteggiati in sede di assestamento di Bilancio ed a seguito di diverse richieste di svincolo fondi alla Direzione Dipartimentale.

Per quanto riguarda le risorse in **parte spesa**, il Servizio ha provveduto, nel corso dell'esercizio finanziario 2014, ad effettuare alcuni aggiustamenti nell'allocazione dei fondi del Piano Esecutivo di Gestione rispetto a quanto indicato in sede di previsione, per far fronte all'emergenza volta a garantire alcuni servizi istituzionali. In particolare, si segnalano, come più rilevanti, i seguenti spostamenti di fondi avvenuti nel corso del 2014:

- con richiesta di svincolo fondi n. 32 del 29/01/2014 e successiva Disposizione Dirigenziale n. 26 del 29/01/2014 è stato autorizzato lo svincolo fondi dalla Direzione Dipartimentale di € 2.001.027,23 dal capitolo TRASCU 0000 Cdr/Cdc DP0900, per gli interventi di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità non sensoriale per l'a.s 2013/2014;
- con richiesta di svincolo fondi n. 319 del 27/08/2014 e successiva Disposizione Dirigenziale n. 212 del 29/08/2014 è stato autorizzato lo svincolo fondi dalla Direzione Dipartimentale di € 40.000,00 dal capitolo TRACOM 0000 Cdr/Cdc DP0900, per gli interventi di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità non sensoriale per l'a.s 2013/2014;
- con richiesta di variazione di bilancio Rif. N. 14588 del 20/11/2014 e successiva D.C.S. n. 337 del 28/11/2014, per € 14.800,00 dal capitolo GECEPR 0000 cdr DP0902 cdc DP1002 e per € 38.000,00 dal capitolo TRASCU 0000 cdr DP0902 cdc DP100U2 ai capitoli AVILP per € 800,00 e IMMIGR 0000 cdr/cdc DP0902 per € 52.000,00, finalizzata all'assunzione dei seguenti impegni di spesa "DD RU 6899 del 3/12/2014:Finanziamento del Progetto " Fuori Giogo 2" - Avviso Pubblico n. 7/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Impegno di spesa di €. 22.107,77 per la seconda proroga delle attività fino a dicembre 2014" e "DD RU 6900 del 3/12/2014: Finanziamento del Progetto " Si Tratta di Me 2" - Avviso Pubblico n. 13/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - Impegno di spesa di €. 29.413,43 per la seconda proroga delle attività fino a dicembre 2014";

- con D.D. R.U. n. 3899 del 17/07/2014 avente il seguente oggetto: “Spostamento di natura contabile per un importo di € 2.954.633,84 e contestuale rettifica della DD R. U. 1945/2014 e della DD R. U. 463/2014”, si è provveduto ad effettuare uno spostamento di natura contabile per un importo di € 2.954.633,84 dai Capitoli TRASCU Art. 0000 cdr DP0902 cdc DP100U2 e TRASCU Art. 0000 Cdr/Cdc DP0900, precedentemente impegnati con D.D. RU. N. 463/2014 per € 954.055,25 sul Capitolo TRASCU, Art 2201, CDR DP0902, CDC DP0902 PEG 2014, Missione 04 - Programma 06 - Titolo 1 -Tipologia 04 e per € 2.001.027,04 sul Capitolo TRASCU, Art. 2203, CDR DP0902,CDC DP1001 anno 2014;

Per quanto riguarda i seguenti capitoli non risultano scostamenti tra previsioni definitive e dati gestionali, infatti lo stanziamento assestato risulta interamente impegnato:

- Cap. IMMIGR Art. 2201 la somma di € 347.190,92, assegnata dalla Regione Lazio per l’attivazione di tirocini finalizzati all’inserimento lavorativo dei titolari di protezione internazionale è stata interamente impegnata a favore delle aziende del territorio della Provincia di Roma selezionate con apposito Avviso Pubblico.
- Cap. IMMIGR Art. 0000 la somma di € 135.784,41 è stata interamente impegnata per la realizzazione di iniziative specifiche finanziate nel corso dell’anno 2014.
- Cap. IMMIGR Art. 2101 la somma di € 1.493.864,74, assegnata alla Provincia di Roma dal Ministero dell’Interno Dipartimento per le libertà Civili e l’Immigrazione, nell’ambito della ripartizione del Fondo nazione per le politiche e servizi dell’asilo è stata interamente impegnata a favore del gestore delle attività SPRAR.
- Cap. SEDISO Art.2101 la somma di € 148.795,97, assegnata alla Provincia di Roma dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità per le proroghe fino al 31/12/2014 del progetto Fuori Giogo/2 e si Tratta di me/2 è stata interamente impegnata a favore degli Enti partners dei progetti.
- Cap. SERPUA Art.2501 la somma di € 6.000,00, assegnata dalla ASL RMH è stata interamente impegnata a favore del soggetto giuridico selezionato per la consulenza esterna del valutatore del Progetto PUA in mediazione

Per la **parte entrate**:

- b) € 2.001.027,04 con Determinazione Dirigenziale RU n. 1945 del 7/04/2014 sono stati accertati i fondi iscritti in Bilancio in parte entrate sul Capitolo CONDIS Art. 00 e in parte spesa sul Capitolo TRASCU Art. 2202 CDR/CDC DP0902, relativi a trasferimenti da parte della Regione Lazio alle Amministrazioni provinciali al fine di garantire gli interventi di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità non sensoriale presenti negli Istituti superiori del territorio della provincia di Roma per l’a.s. 2013/2014 (periodo gennaio/maggio 2014).
- c) € 954.055,25 con Determinazione Dirigenziale RU n. 3845 del 3/07/2014 sono stati accertati i fondi iscritti in Bilancio in parte entrate sul Capitolo CONDIS Art. 00 e in parte spesa sul Capitolo TRASCU Art. 2202 CDR/CDC DP0902, relativi a trasferimenti da parte della Regione Lazio alle

Amministrazioni provinciali per incrementare l'offerta dei servizi al fine di facilitare l'accesso e la frequenza degli studenti diversamente abili alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2013/2014;

d) € 1.172.284,13 con Richiesta di variazione di Bilancio Rif. N. 13509/14 e successiva D.C.S. n. 297/50 del 30/09/2014 avente ad oggetto: "Ricognizione stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri di bilancio – Esercizio finanziario 2014. Applicazione tagli previsti dal D.L. 24 aprile 2014 n.66, convertito in Legge 23 giugno 2014 n.89" sono stati iscritti in Bilancio sul Cap CONDIS Art. 00 e successivamente accertati con D.D. R.U. n. 5438 dell' 8/10/2014 € 1.172.284,13 sul capitolo TRASCU Art. 2202 cdr/cdr 0902, relativi a trasferimenti da parte della Regione Lazio alle Amministrazioni provinciali al fine di garantire gli interventi di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità non sensoriale presenti negli Istituti superiori del territorio della provincia di Roma per l'a.s. 2014/2015 (periodo ottobre/dicembre 2014);

e) € 112.679,43 di minore accertamento in entrata con D.D. R.U. n. 6385 del 19/11/2014 avente il seguente oggetto: "Rettifica DD R.U. 3845/2014 - Minore accertamento risorse assegnate dalla Regione Lazio per un importo di euro 112.679,43" a seguito del non riconoscimento da parte della Regione Lazio dell'importo complessivo precedentemente stanziato con DGR n. 358 del 17.06.2014, e impegnati con Determinazione 1 agosto 2014, n. G11181;

f) € 347.190,92 Fondi assegnati dalla Regione Lazio per l'attivazione di tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo dei titolari di protezione internazionale, inseriti nel Bilancio di Previsione approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.199 del 12/03/2014 e successivamente accertati sul Cap. TRIMM Art. 00 cdr/cdc 0902 (Acc. 2290). Le entrate accertate non presentano scostamenti rispetto alla previsione iniziale;

g) € 6.000,00 Fondi assegnati dalla ASL RMH con risorse a valere sul Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi 2007-2013, per l'individuazione della consulenza esterna del valutatore del Progetto PUA in mediazione. Accertati sul Cap. PROPUA Art.00 cdr/cdc 0902 (Acc. 3149). Le entrate accertate presentano uno scostamento rispetto alla previsione iniziale poiché i Fondi sono stati assegnati successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione e inseriti in Bilancio con Deliberazione di variazione del Commissario Straordinario n. 297/50 del 30/09/2014;

h) € 1.493.864,74 Fondi assegnati alla Provincia di Roma dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le libertà Civili e l'Immigrazione, nell'ambito della ripartizione del Fondo nazione per le politiche e servizi dell'asilo (€529.974,74 per la categoria ordinaria accertati sul Cap. CONASI Art.00 cdr/cdc 0902-Acc. 2752; € 200.750,00, per la categoria disagio mentale accertati sul Cap. CONASI Art.00 cdr/cdc 0902 -Acc. 2751; € 763.140,00 per l'ampliamento della rete SRAR di 749 posti aggiuntivi accertati sul Cap. CONASI Art.00 cdr/cdc 0902 -Acc. 2225) Le entrate assestate presentano uno scostamento rispetto alla previsione iniziale poiché i Fondi sono stati assegnati successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione e inseriti nel Bilancio con Deliberazione di variazione del Commissario Straordinario n.231 del 9/06/2014 ed inoltre le entrate accertate presentano uno scostamento rispetto alle entrate assestate per l'assegnazione di € 1.101.310,00 per il finanziamento di ulteriori posti aggiuntivi SPRAR annualità 2014 accertati sul Cap. CONASI Art. 00 cdr/cdc 0902 (Acc n.3284/1);

i) € 148.795,97 assegnati alla Provincia di Roma dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari opportunità (€83.776,81 per la proroga del progetto Fuori Giogo/2 fino al 21/06/2014 accertati sul Cap. CONASS Art.00 cdr/cdc 0902 -Acc n.2359 ed €65.019,16 assegnati per la proroga del progetto Si Tratta di me/2 fino al 21/06/2014 e successivamente accertati sul Cap. CONASS Art.00 cdr/cdc 0902 -Acc n. 2332) inseriti nel Bilancio di Previsione approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n.199 del 12/03/2014. Le entrate accertate presentano uno scostamento rispetto alla previsione iniziale per l'assegnazione di ulteriori € 157.062,42 inseriti nel Bilancio con Deliberazione di variazione del Commissario Straordinario n 297/50 del 30/09/2014 (€ 88.431,08 per la proroga del progetto Fuori Giogo/2 fino al 31/12/2014 accertati sul Cap. CONASS Art.00

cdr/cdc 0902 -Acc n.3132 ed € 68.631,34 per la proroga del progetto Si Tratta di Me/2 fino al 31/12/2014 accertati sul Cap. CONASS Art.00 cdr/cdc 0902 - Acc n.3131);

j) € 76.692,73 somme da incassare per progetti defianziati di cui € 14.972,73 restituiti dal Comune di Formello, corrispondente alla somma non utilizzata per le attività del progetto "Mondo Donna", inserito nel Piano Provinciale 2007 L.R. 17/90

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>assestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	493.200,00	2.129.954,74	150.000,00	-1.636.754,74	-1.636.754,74	1.636.754,74
E	DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	2	Trasferimenti correnti	0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	5.174,13	0,00	0,00	5.174,13	5.174,13	0,00
E	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.280.280,66	7.267.468,27	2.742.527,94	-987.187,61	-987.187,61	1.101.310,01
E	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	76.692,73	14.972,73	14.972,73	61.720,00	61.720,00	0,00
E	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	850,00	850,00	122,68	0,00	0,00	0,00
							6.856.197,52	9.413.245,74	2.907.623,35	-2.557.048,22	-2.557.048,22	2.738.064,75

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	792.276,69	389.687,52	301.314,18	402.589,17	402.589,17
S	DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	1.375.125,32	655.630,87	414.186,75	719.494,45	719.494,45
S	DP0901	Pianificazione territoriale, formazione e sistema informativo degli interventi in campo sociale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	105.536,70	103.900,49	58.967,96	1.636,21	1.636,21
S	DP0901	Pianificazione territoriale, formazione e sistema informativo degli interventi in campo sociale	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	8.948,55	2.196,00	0,00	6.752,55	6.752,55
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	4.892.102,32	4.615.762,29	1.591.605,42	276.340,03	276.340,03
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	16.249.166,93	15.803.981,36	11.406.256,79	445.185,57	445.185,57
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese correnti	09	Rimborsi e poste correttive entrata	76.692,73	0,00	0,00	76.692,73	76.692,73
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	31.278,92	0,00	0,00	31.278,92	31.278,92
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo	7	Spese per conto terzi	01	Uscite per partite di giro	850,00	850,00	850,00	0,00	0,00

		sociale		e partite di giro							
							23.531.978,16	21.572.008,53	13.773.181,10	1.959.969,63	1.959.969,63

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	792.276,69	389.687,52	301.314,18	402.589,17	402.589,17
S	DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.375.125,32	655.630,87	414.186,75	719.494,45	719.494,45
S	DP0901	Pianificazione territoriale, formazione e sistema informativo degli interventi in campo sociale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	105.536,70	103.900,49	58.967,96	1.636,21	1.636,21
S	DP0901	Pianificazione territoriale, formazione e sistema informativo degli interventi in campo sociale	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	8.948,55	2.196,00	0,00	6.752,55	6.752,55
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	4.892.102,32	4.615.762,29	1.591.605,42	276.340,03	276.340,03
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	16.249.166,93	15.803.981,36	11.406.256,79	445.185,57	445.185,57
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	76.692,73	0,00	0,00	76.692,73	76.692,73
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	31.278,92	0,00	0,00	31.278,92	31.278,92
S	DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	4	Spese per servizi per	06	Anticipazione di fondi per il servizio	850,00	850,00	850,00	0,00	0,00

				conto di terzi		economato					
							23.531.978,16	21.572.008,53	13.773.181,10	1.959.969,63	1.959.969,63

Numero Programma DUP: 10

Dipartimento: “Servizi per la scuola”

Responsabile: Dott. Antonio CAPITANI

Il Dipartimento X, articolato in due Uffici di Direzione e 3 Servizi tecnici, cura la progettazione in tutte le sue fasi e la direzione lavori di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché ristrutturazione ed ampliamento di edifici scolastici, oltre alla costruzione di nuovi. Gestisce tutti gli impianti tecnologici, impianti antintrusione, elevatori, di depurazione; provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree a verde. Predispose il programma delle OO.PP. di edilizia annuale e triennale ed è responsabile della realizzazione di ogni opera di competenza che cura fino alla consegna alle autorità scolastiche. Gestisce, inoltre, le utenze idriche ed elettriche degli Istituti scolastici di competenza, effettuando controlli e rendicontazione, nonché il Servizio integrato di Global Service. Ha competenza in materia di valorizzazione dell'autonomia scolastica e di qualificazione dell'offerta formativa, sostenendo e promuovendo progetti orientati allo sviluppo dei diritti della cittadinanza, dell'interculturalità, della tutela dell'ambiente, della prevenzione e tutela della salute e dell'educazione stradale. Raccoglie i dati inerenti alla tipologia ed alla dislocazione delle varie sedi scolastiche al fine di rispondere alle richieste di informazioni proposte dalle comunità scolastiche e dalle famiglie. Svolge azione di contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, nonché attività relative alla pianificazione e alla gestione degli spazi, gestendo le emergenze dovute alla carenze di locali con l'assegnazione agli Istituti degli spazi necessari o provvedendo alla dismissione di sedi inidonee o in fitto passivo. Provvede alla revisione annuale del Piano di dimensionamento approvato dalla Conferenza provinciale in funzione dello sviluppo e della razionalizzazione della rete territoriale degli istituti scolastici. Si occupa, infine, del diritto allo studio ed educazione permanente (L. 29/1992), della ripartizione dei fondi ordinari ai Comuni e dell'assegnazione dei fondi integrativi con successivo controllo della rendicontazione della spesa. Provvede ad assegnare le risorse finanziarie agli Istituti scolastici, i fondi di urgente funzionamento e minuto mantenimento, controllandone la rendicontazione. Provvede alla fornitura e somministrazione di arredi scolastici nonché al trasloco e facchinaggio di arredi e suppellettili. Svolge funzioni di coordinamento dei Comitati Locali per l'educazione degli adulti della Provincia di Roma.

L'attività svolta è stata indubbiamente condizionata dall'andamento economico-finanziario generale che ha visto un forte ridimensionamento delle spesa pubblica, con la conseguente riduzione di investimenti.

Le progettazioni relative agli interventi da effettuare sugli edifici scolastici di competenza dell'Ente, inseriti nel piano delle opere 2014, hanno costituito oggetto dell'obiettivo di valorizzazione inserito nel PEG dell'Ufficio di Direzione e dei Servizi tecnici del Dipartimento X.

La scelta è stata effettuata per far fronte all'esigenza di rendere immediatamente cantierabili il maggior numero di interventi sul patrimonio scolastico e rendere così più incisiva ed efficace l'azione amministrativa, abbreviando i tempi di realizzazione delle opere e, conseguentemente, di liquidazione delle spese.

Pertanto, la programmazione dei procedimenti relativi all'approvazione delle progettazioni esecutive con contestuale impegno di spesa è stata impostata nel predetto documento economico gestionale distinguendo i progetti immediatamente cantierabili (di minor importo e tecnicamente realizzabili in breve tempo) dagli altri, caratterizzati quasi sempre da un maggior grado di complessità realizzativa e da importi più consistenti.

Per perseguire l'obiettivo generale di rispondere in tempi brevi alle esigenze manutentive riguardanti gli immobili scolastici di competenza, con particolare riferimento agli aspetti riguardanti la sicurezza e la fruibilità degli spazi, sono stati individuati obiettivi, sia di valorizzazione (1 per ciascun Servizio e UD1 misurato da 4 indicatori) che gestionali (3 per ciascun Servizio e 4 per l' UD1 misurati complessivamente da 5 indicatori), comuni ai tre Servizi tecnici e all'Ufficio di Direzione che hanno operato in sinergia, ciascuno per la parte di competenza, per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

UD1 "Ufficio di Direzione - Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze"

Obiettivo di valorizzazione: "Velocizzazione delle procedure amministrative, finalizzate alla progettazione, aggiudicazione ed affidamento dei lavori previsti nel Piano delle Opere in modo da garantire in tempi brevi una risposta alle esigenze del patrimonio scolastico di competenza della Provincia di Roma con particolare attenzione agli aspetti riguardanti la sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici, nonché velocizzazione delle procedure connesse e conseguenti." - Codice 14030

L'obiettivo è stato perseguito attraverso lo svolgimento di attività coordinate con gli Uffici Tecnici al fine dell'approvazione dei progetti esecutivi nei tempi previsti. Si è proceduto al controllo formale della documentazione ricevuta da questi ultimi per poi predisporre le Determinazioni Dirigenziali di approvazione in linea tecnica dei progetti esecutivi.

Si è provveduto, secondo quanto previsto dall'obiettivo, alla trasmissione dei progetti esecutivi via via approvati all'Ufficio Gare per l'espletamento delle procedure di gara.

Si rileva che, per i procedimenti individuati come primo step operativo nel PEG, la Ragioneria Generale ha sollecitamente concesso il numero di R.U., consentendo il perfezionamento dell'iter riguardante le procedure di gara e l'attivazione dei conseguenti adempimenti in capo ai servizi tecnici (provvedimenti di aggiudicazione definitiva e, previa dichiarazione di efficacia, consegna dei lavori sotto riserva di legge).

Per le restanti progettazioni, caratterizzate, come detto, da un maggior grado di articolazione e complessità realizzativa nonché da importi più elevati, è stato impossibile portare a termine l'iter procedimentale dei provvedimenti amministrativi di approvazione del progetto e di impegno di spesa, regolarmente predisposti, stanti le legittime esigenze manifestate dalla Ragioneria Generale sulla necessità di prevedere impegni di spesa solo per il corrente anno in ragione dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità.

Per tale motivo, si è ritenuto opportuno proporre una ridefinizione dell'obiettivo di valorizzazione dell'UD1 che, pur avendo raggiunto pienamente i risultati previsti dagli indicatori n. 1 - 2 e 4 con l'approvazione di 46 progetti previsti nel PP.OO, in tempi rapidi e con la trasmissione, con la massima tempestività, della documentazione all'Ufficio Gare, si è trovato, per i motivi sopra esposti, nell'impossibilità di raggiungere il risultato misurato dall'indicatore n. 3 "Approvazione dei restanti n. 83 progetti esecutivi entro il mese di giugno 2014". Sono state comunque predisposte le D.D. per l'approvazione dei menzionati. 83 progetti esecutivi che però, non avendo ricevuto il numero di R.U. per le motivazioni esplicitate in precedenza non è stato possibile approvare.

Non essendo stata deliberata alcuna modifica agli obiettivi di PEG, l'UD1, con l'assenso del Commissario Straordinario, al fine di perseguire e raggiungere l'obiettivo di migliorare la fruibilità degli Istituti scolastici con particolare riferimento agli aspetti riguardanti la sicurezza, ha proceduto alla ricognizione delle economie di gara, utilizzando i fondi reperiti per l'esecuzione di lavori di manutenzione e adeguamento alla normativa in materia di edilizia

scolastica (ciascuno per un importo non superiore a € 100.000,00), raggiungendo così il valore del 90% previsto per il raggiungimento al 100% dell'obiettivo di PEG che si era posto.

A tale proposito si allega copia di un estratto da bilweb anno 2014, limitatamente alle spese per investimento non incluse nel FPV, dal quale si evince che, a fronte di uno stanziamento iniziale di €. 54.673.270,00, a causa dei tagli previsti dalla Legge 89/2014 ed in considerazione della contrazione delle entrate tributarie, si è reso necessario procedere ad un taglio della spesa inizialmente prevista che si aggira intorno al 65%. Infatti la spesa complessivamente impegnata riguardo ai capitoli in questione, ammonta ad Euro 19.278.426,28.

Per quanto riguarda invece il Titolo I (Manutenzione ordinaria, Global Service, Utenze) si è provveduto ad impegnare l'intero importo stanziato: infatti rispetto ad un ammontare di €. 42.824.433,79 risulta impegnata una somma di Euro 41.319.240,94 (vedi allegato) per una percentuale del 97%

Obiettivi gestionali:

- **Codice 14160** “Realizzazione di una Anagrafe degli edifici scolastici di competenza, contenente tutte le informazioni, sia amministrative che tecniche di ciascun immobile, anche in formato digitale, in collaborazione con Capitale Lavoro”

E' stata eseguita l'attività di organizzazione dei dati relativi alle utenze elettriche propedeutica alla consegna a Capitale Lavoro per l'inserimento nel data base predisposto.

L'attività di controllo e consegna nonché l'inserimento dei dati di competenza è stata affiancata, nell'ultima fase (inserimento), da numerosi incontri con il personale incaricato di Capitale Lavoro SpA, per un confronto sulle criticità (contatori illeggibili o inaccessibili ecc.) e la definizione delle procedure per il loro superamento (richiesta di intervento da parte dei tecnici interni e/o dei gestori). Sono stati eseguiti il controllo e la verifica dei dati registrati nel periodo d'interesse.

- **Codice 14163** “Costituzione di cartella condivisa su server per la contemporanea gestione da parte degli Uffici interessati (Tecnico e Amministrativo) di n. 9 interventi (tre per ciascun Servizio tecnico) di edilizia scolastica inseriti nel Piano delle Opere a partire dalla fase di progettazione al collaudo. Creazione di modelli standardizzati per le varie fasi procedurali al fine di uniformare le procedure e velocizzare i tempi di lavorazione”

La cartella condivisa è stata implementata con gli atti amministrativi di competenza e il controllo e inserimento della documentazione relativa ai 9 progetti di edilizia scolastica inseriti nel Piano delle Opere, come pianificato.

- **Codice 14164** “Verifica delle procedure relative all'efficientamento energetico e di tutti i procedimenti afferenti l'appalto di GLOBAL SERVICE. Controllo della spesa delle utenze idriche ed elettriche negli Istituti scolastici di competenza e conseguente individuazione delle criticità”

Si è provveduto alla verifica delle procedure relative all'efficientamento energetico come da C.S.A. e di tutti i procedimenti afferenti l'appalto di GLOBAL SERVICE nonché al controllo della spesa delle utenze idriche ed elettriche negli Istituti scolastici di competenza con conseguente individuazione delle criticità.

L'attività di monitoraggio e controllo delle utenze e delle relative fatturazioni, attività sulla quale l'Ufficio è costantemente impegnato, ha evidenziato la necessità di procedere ad un accertamento tempestivo e puntuale sulle fatturazioni delle utenze elettriche a seguito del passaggio al nuovo gestore (GALA S.p.A.). Dall'analisi delle fatture, infatti, è stato rilevato che molte di esse erano duplicate in quanto i medesimi consumi venivano fatturati sia dal nuovo che dal vecchio gestore. Le fatturazioni pervenute sono state tutte controllate isolando sia le fatture doppie che quelle miste (ossia quelle emesse dal vecchio gestore per periodi di effettiva competenza e per periodi ricadenti nel nuovo contratto); e restituite a ciascun singolo gestore: le prime perché procedesse all'annullamento, le seconde perché provvedesse a rimettere la nuova fatturazione per il solo periodo di competenza.

Per il controllo delle utenze elettriche, svolto parallelamente a quello sulle fatture idriche, si è ritenuto di avvalersi della collaborazione di Capitale Lavoro per un riscontro e aggiornamento sullo stato dei contatori con contestuale lettura degli stessi al fine di comunicarla ai gestori e ricevere fatture emesse sulla base di consumi effettivi e non presunti. Gli incontri settimanali svoltisi hanno consentito di aggiornare l'attuale situazione e di intervenire su 26 contatori mal funzionanti per i quali è stata richiesta l'immediata verifica ed eventuale sostituzione al gestore.

- **Codice 14167** "Approvazione dei progetti di cui al Piano delle Opere - Annualità 2014 - Somme Urgenze - Lavori Urgenti - Lavori in economia - Pagamento SAL"

I progetti trasmessi dai competenti Uffici Tecnici sono stati registrati con protocollo in arrivo procedendo successivamente al controllo della relativa documentazione. Verificata la correttezza, sono stati predisposti i relativi provvedimenti inserendoli sul gestionale SID per l'impegno di spesa. Ultimato l'iter la documentazione è stata inoltrata all'Ufficio Gare e Contratti per l'esperimento della relativa gara.

Servizi Tecnici

Obiettivo di valorizzazione: "Velocizzazione delle procedure amministrative, finalizzate alla progettazione, aggiudicazione ed affidamento dei lavori previsti nel Piano delle Opere in modo da garantire in tempi brevi una risposta alle esigenze del patrimonio scolastico di competenza della Provincia di Roma con particolare attenzione agli aspetti riguardanti la sicurezza e fruibilità degli edifici scolastici, nonché velocizzazione delle procedure connesse e conseguenti."

Con riferimento alle fasi tecniche di progettazione e l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari ad eseguire gli interventi di manutenzione ed adeguamento presso gli Enti preposti (Comune, Municipi, Regione, Sovrintendenza, VV.F., ASL, etc.), le fasi amministrative di approvazione dei progetti esecutivi nonché le fasi riguardanti le procedure di gara, gli accertamenti obbligatori prescritti dalle normative e la fase di affidamento dei lavori, sono state adottate procedure unitarie ed uniformi all'interno dei Servizi con l'ausilio di strumenti informatici a ciò preposti, al fine di rendere il più possibile snelle e tempestive le procedure stesse e la redazione degli atti progettuali.

Utile a tale scopo è stata la creazione di una cartella condivisa sul server del Servizio (la cui creazione è prevista nell'obiettivo gestionale apposito) la quale ha consentito una gestione condivisa delle informazioni, una maggiore uniformità procedimentale ed una conseguente velocizzazione dell'iter amministrativo.

Dall'analisi dei dati al 31 dicembre si evince che le attività finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione, articolato su 4 indicatori di realizzo per ciascun Servizio, sono state eseguite totalmente. Nel dettaglio:

Servizio 1 - Codice 14225:

- Entro il 1° aprile 2014: sono stati redatti tutti i 12 i progetti previsti
- la relativa documentazione è stata consegnata nei termini all'ufficio Gare e contratti per l'espletamento delle gare a loro affidate.
- entro il 01.06.2014 sono stati redatti i restanti n. 24 progetti esecutivi
- entro il termine massimo fissato ad ottobre 2014 sono state avviate le procedure necessarie per la consegna della prima parte dei lavori approvati in quanto questa può avvenire solo a seguito degli adempimenti previsti da parte dell'Ufficio Contratti.

Servizio 2 - Codice 14223:

- Entro il 1° aprile 2014: sono stati redatti tutti i 22 i progetti previsti
- la relativa documentazione è stata consegnata nei termini all'ufficio Gare e contratti per l'espletamento delle gare a loro affidate.
- entro il 01.06.2014 sono stati redatti i restanti n. 35 progetti esecutivi
- per quanto riguarda la consegna della prima parte dei lavori approvati entro il termine massimo di ottobre 2014 il Servizio ha potuto procedere alla consegna di n° 20 su 22 interventi aggiudicati. In ordine alla PRS 16/2014 ed alla PRS 21/2014 non è stato possibile procedere alla consegna dei rispettivi lavori in quanto le Imprese risultate aggiudicatrici provvisoriamente, sono state dichiarate decadute dalla stazione appaltante in quanto mancanti dei requisiti soggettivi di cui all'art. 38 c.1 lett. c) del D.L.vo 163/2006 e dell'art. 39 del DPR 313/2012. Al 31 Dicembre non erano ancora state definite le aggiudicazioni provvisorie delle 2 gare succitate.

Servizio 3 – Codice 14161:

- alla data del 01/04/2014 sono stati redatti n° 11 progetti esecutivi
- la documentazione è stata regolarmente inviata all'Ufficio Gare e Contratti
- alla data del 1° giugno sono stati redatti i restanti progetti esecutivi e consegnati all'Ufficio di Direzione per i successivi adempimenti.
- al 31 dicembre 2014 sono stati consegnati n. 11 interventi previsti

Obiettivo gestionale: “Anagrafe Edifici Scolastici: realizzazione di una Anagrafe degli edifici scolastici di competenza, contenente tutte le informazioni, sia amministrative che tecniche di ciascun immobile, anche in formato digitale”. Codici : 14165 Servizio 1; 14179 Servizio 2; 14162 Servizio 3.

L'obiettivo ha richiesto dei tempi prolungati per adattamento del programma informatico alle esigenze dei Servizi. E' stata comunque svolta un'attenta ricognizione e ricerca fornendo tutte le informazioni e i dati disponibili per ciascun edificio. E' stata effettuata l'organizzazione sistematica delle informazioni e dei dati suddetti e delle notizie relative alla provenienza di ciascun fabbricato, agli interventi che si sono susseguiti e allo stato d'uso. I

documenti sono stati successivamente organizzati e catalogati in base alla tipologia delle informazioni contenute (testi, disegni, immagini); si è potuto in tal modo dare particolare attenzione alla tematica della prevenzione incendi e della sicurezza strutturale.

La finalità è quella di realizzare nell'ambito del proprio sistema informativo un'anagrafe provinciale dell'edilizia scolastica diretta a monitorare l'evoluzione della consistenza (dismissioni, accorpamenti, ecc.) del patrimonio scolastico e la sua funzionalità. Detta anagrafe sarà lo strumento conoscitivo fondamentale utilizzabile nei vari livelli di programmazione degli interventi da adottare nel settore e strumento gestionale di supporto agli uffici tecnici e di controllo di spesa.

La predisposizione del database per l'Anagrafe degli Edifici scolastici viene realizzata attraverso l'inserimento di tutti i dati edilizi, statici ed impiantistici. La Commissione deputata a tale attività, ad inizio settembre 2014 ha terminato il database ed approntato il software relativo di gestione e da settembre in poi, attraverso la collaborazione di personale in dotazione

ai Servizi dell'Edilizia scolastica, appositamente formato, e a Capitale Lavoro si sono costituiti i fascicoli definitivi per ciascun fabbricato scolastico. L'obiettivo è misurato, per tutti e tre i Servizi Tecnici, da due indicatori di realizzo:

- 1) Ricognizione, organizzazione e consegna da parte degli Uffici Tecnici del Dipartimento X a Capitale Lavoro della documentazione tecnica relativa a 100 edifici scolastici, necessari a comporre il quadro conoscitivo del patrimonio edilizio e per la creazione di almeno n. 40 schede-fabbricato.
- 2) Verifica sulla completezza e correttezza dei dati tecnici riportati in ciascuna delle schede-fabbricato consegnate da Capitale Lavoro e relative ad edifici di ciascun Servizio

I Servizi hanno pienamente raggiunto l'obiettivo consegnando la documentazione relativa a n. 33 edifici scolastici il Servizio 1, a n. 34 il Servizio 2 e a n. 33 il Servizio 3, procedendo alle conseguenti verifiche.

Obiettivo gestionale: "Cartella condivisa su Server: Costituzione di cartella condivisa su server per la contemporanea gestione da parte degli Uffici interessati (Tecnico e Amministrativo) di n. 9 interventi di edilizia scolastica inseriti nel Piano delle Opere a partire dalla fase di progettazione al collaudo. Creazione di modelli standardizzati per le varie fasi procedurali al fine di uniformare le procedure e velocizzare i tempi di lavorazione: Codici : 14168 Servizio 1; 14180 Servizio 2; 14166 Servizio 3.

L'obiettivo ha perseguito il fine di creare una cartella condivisa su server della Provincia di Roma, nella quale far confluire tutte le informazioni relative allo stato dei lavori e dei procedimenti ad essi connessi, risponde alla esigenza di raccogliere e rendere disponibili sia all'Ufficio tecnico che all'Ufficio amministrativo del Dipartimento X ed in generale a tutti gli Uffici che collaborano con il Dipartimento, i dati/informazioni relativi a ciascun intervento in modo da poterne monitorare lo stato, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, e di avere un quadro completo e attendibile sul numero e la tipologia degli interventi eseguiti nel tempo. Le azioni propedeutiche alla realizzazione di quanto sopra sono le seguenti: - Creazione dell'archivio di competenza di ciascun Servizio Tecnico. - Inserimento dei dati/informazioni per ognuno degli interventi previsti; - Controllo e verifica preliminare degli atti tecnici tramite la cartella condivisa per i necessari adempimenti da parte dei competenti uffici.

La gestione in modo condiviso delle informazioni e la standardizzazione dei procedimenti consentono di monitorare, dall'inizio alla fine, gli interventi sugli Istituti Scolastici, sia per quanto riguarda la parte tecnica che quella amministrativa e consentirà di avere nel tempo un quadro completo ed un archivio attendibile degli interventi eseguiti su ciascun Istituto del Servizio, sul loro stato, nonché sulla situazione dei pagamenti effettuati e sui costi sostenuti. La modernizzazione delle procedure amministrative, attraverso la standardizzazione dei procedimenti, sta portando ad uno snellimento delle modalità operative con conseguente beneficio sui processi di lavorazione.

Al 31 dicembre 2014 sono stati immesse sul Server cartella da ciascun Servizio le informazioni e i documenti relativi ai n. 9 interventi di edilizia scolastica inseriti nel Piano delle Opere a partire dalla fase di progettazione al collaudo e rientranti nel programma triennale delle O.O.P.P. 2014-2016.

Obiettivo gestionale: “Acquisizione e gestione dati lavori pubblici: acquisizione e gestione dei dati relativi all' avanzamento degli interventi di manutenzione su edifici scolastici e conseguente comunicazione delle informazioni all' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture”

Codici : 14169 Servizio 1; 14181 Servizio 2; 14219 Servizio 3.

L'obiettivo ha il fine di fornire i dati inerenti tutto l'iter amministrativo e tecnico degli interventi edilizi, sia di Manutenzione ordinaria sia di Manutenzione straordinaria, dal suo inizio (Procedura di Gara) al suo completamento(Collaudo) all' Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture, ricorrendo all' utilizzo, ove previsto, del portale messo a disposizione dall' Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Lazio.

I Servizi tecnici, avvalendosi del personale sia tecnico che amministrativo si è adoperato costantemente per effettuare una comunicazione completa e nei tempi previsti dalle normative. Relativamente al portale dell'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici si fa presente che si sono verificati e sono tutt'ora in corso problemi tecnici per la trasmissione dei dati; è stato più volte sollecitato un intervento presso l'Osservatorio della Regione Lazio ed a tutt'oggi il problema è irrisolto.

Alla data del 31/12/2014 pur sussistendo e persistendo i richiamati problemi dell'applicativo, i lavori sono stati trasmessi all'AVCP ora ANAC., mentre le richieste di CIG e CUP sono state espletate regolarmente.

Relativamente alle attività svolte nel corso del 2014, si precisa che i Servizi 1 e 2, non essendo stato loro attribuito alcun capitolo di spesa, non hanno assunto impegni; l'importo di euro 1.100,00 assegnato al Servizio 3 sul capitolo CONDIV non è stato impegnato con alcuna DD e quindi annullato.

UD2 “Ufficio di Direzione Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - Arredi Scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica

Obiettivo di valorizzazione – Codice 14170: Esercizio della delega regionale in materia di diritto allo studio ed educazione permanente (L.R. 29/92): raccolta ed elaborazione dei dati provenienti dai Comuni per la costituzione di banche dati finalizzate all’assegnazione dei fondi regionali in materia di diritto allo studio.

Con D.G.R. n. 256 del 07/08/2013 la Regione Lazio, ha provveduto all’assegnazione dei fondi per finanziare il piano annuale degli interventi per il Diritto allo studio e l’educazione permanente A.S. 2013/2014 alle 5 Province, così come previsto dalla L.R. 29/92. Con Delibera del Commissario Straordinario n. 237/37 del 19/06/2014 è stato approvato nei tempi programmati il Piano summenzionato, e con DD RU n.3974 del 08/07/2014, sono stati assegnati ai 121 Comuni i fondi per l’85% delle risorse delegate, relativamente alle funzioni attribuite agli stessi ai sensi degli artt. 42 e 45 D.P.R.616/77 e per le finalità di cui all’4 della L.R. citata, sulla base delle richieste formulate dai Comuni con la presentazione del piano annuale per il diritto allo studio. Per quanto concerne l’assegnazione del 15% dei fondi integrativi, l’UD2 ha elaborato una proposta di Deliberazione n. 843 del 2014 da sottoporre al Commissario Straordinario avente ad oggetto” Legge Regionale Lazio 30/03/1992 n. 29 - Piano annuale degli interventi per il Diritto allo studio e per l’Educazione Permanente. A.S. 2013/2014 - Assegnazione ai Comuni dei fondi integrativi (15%)”. a tutt’oggi alla firma del Ragioniere Generale. L’Ufficio è stato impegnato nell’attività di verifica delle rendicontazioni relative ai contributi integrativi degli anni precedenti, per la conseguente liquidazione, nella implementazione della banca dati e nella predisposizione di tabelle necessarie per l’assegnazione dei fondi regionali e nello svolgimento di attività “front-office” telefonico con i Comuni nella fase di elaborazione dei progetti e di completamento dell’attività istruttoria.

L’Ufficio con Determinazione Dirigenziale RU n. 5727 del 21/10/2014 ha dato seguito, per il Piano per il diritto allo studio a.s. 2011/2012, all’assegnazione dei progetti EDA agli Istituti scolastici che seguono:

- a) IPSSAR PETROCCHI – progetto: “Corso per Sommelier e Degustatori del Vino”;
- b) IPSSAR TOR CARBONE - progetto: “Pizza in ...corso”;
- c) ITIS COLOMBO – progetto: “Tempo di imparare – Moduli EDA di Form..Azione e Integr..Azione”;
- d) ITIS CANNIZZARO – progetto: “Riorganizzazione e potenziamento EDA nell’istruzione secondaria superiore”

Altresì, con Determinazione Dirigenziale RU n. 5726 del 21/10/2014 sono stati assegnati, per il Piano diritto allo studio a.s. 2011/2012, i contributi per l’acquisto di scuolabus ecologici ai sottoelencati Comuni:

- 1) GENAZZANO
- 2) COLLEFERRO
- 3) SUBIACO
- 4) MENTANA
- 5) ARSOLI
- 6) LANUVIO

Obiettivo gestionale 1- Codice 14171 : razionalizzazione e contenimento della spesa garantendo la qualità del servizio di fornitura arredi per le Istituzioni Scolastiche ed erogazione fondi minuto mantenimento ed urgente funzionamento.

Nonostante l'esiguità dei fondi disponibili in relazione alle numerose richieste di arredi, si è riusciti a razionalizzare le spese pur garantendo la qualità del servizio reso. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi per verificare il fabbisogno annuale, sia al fine della sostituzione di arredi ormai obsoleti con altri nuovi, sia al fine di rilevare le variazioni della popolazione scolastica sulla base delle nuove iscrizioni. Per la fornitura e posa in opera di arredi scolastici (sedie e banchi) è stata predisposta una RDO sul portale CONSIP ed è stata affidata alla Mobilferro s.r.l., consentendo la regolare apertura dell'anno scolastico 2014/2015.

L'Ufficio ha provveduto, nei tempi programmati ad assegnare agli Istituti Scolastici di propria competenza i fondi per il minuto mantenimento ed urgente funzionamento, per il servizio di trasporto alunni presso impianti sportivi esterni per dieci Istituti Scolastici mancanti di palestra, nonché per il soddisfacimento di esigenze che rivestono carattere di urgenza e che, come tali, possono condizionare il regolare funzionamento degli istituti scolastici, affinché gli stessi vi provvedano direttamente.

L'assegnazione e le modalità di utilizzo sono regolate dal "Disciplinare per la gestione del fondo di minuto mantenimento e urgente funzionamento degli Istituti di Istruzione Superiore", approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 26/3 del 25-1-2006.

D'ufficio si è proceduto all'affidamento con cottimo fiduciario alle imprese SAGAD s.r.l., Cooperativa Casa Comune Coop. Sooc. Onlus a.r.l., Mattei Francesco & figli s.r.l. e Galli Claudio Traslochi, del servizio di trasloco e facchinaggio presso alcuni edifici scolastici, anche al fine di permettere la restituzione di alcuni stabili alla parte proprietaria.

Obiettivo Gestionale 2 – Codice 14172: Convocazione e realizzazione delle Conferenze territoriali finalizzate alla redazione del Piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche del territorio della Provincia di Roma.

L'obiettivo si propone come miglioramento dell'offerta formativa in termini quantitativi e qualitativi, là dove ritenuto necessario, per incontrare le esigenze del territorio, per il consolidamento e il potenziamento dei punti di erogazione del servizio scolastico, e supporto alla didattica.

L'Ente ha, tra i propri compiti istituzionali, quello di promuovere la crescita culturale e sociale della comunità che rappresenta e di sostenere le iniziative di valore educativo sociale e culturale; in tale contesto sono state individuate le iniziative che per il loro contenuto altamente sociale e culturale sono in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati in ragione di un innalzamento del livello qualitativo e culturale della vita della collettività a livello generale e in particolare si è inteso proseguire le iniziative già avviate dagli istituti scolastici sotto indicati, sostenendo con un contributo i progetti presentati:

- Istituto "Leopoldo Pirelli" via Rocca di Papa, 113 – 00179 Roma, per l'iniziativa denominata "Magellano Junior 2013", il progetto è finalizzato a contrastare la dispersione e favorire il successo scolastico, motivando allo studio con la proposta di un nuovo ambito di interesse.

- Istituto "Isacco Newton" viale Manzoni, 47 – 00185 Roma per l'iniziativa denominata "Studio di registrazione RomaRock RomaPop" che si propone di proseguire le attività realizzate nel precedente anno scolastico che hanno visto nascere una "band d'istituto", i "PUNKY DOODLES". Dopo i successi ottenuti dalla band scolastica, si ritiene utile incentivare la crescita artistica dei ragazzi insistendo sulla individuazione e sviluppo della loro personalità artistica. Contemporaneamente verranno attivate le selezioni per offrire a tutti gli studenti la possibilità di essere inseriti nella band o, qualora sia possibile, di creare una seconda band;

- Istituto "Heinrich Hertz" via Walter Procaccini, 70 – 00173 Roma per l'iniziativa denominata "Stranieri made in Italy" si propone di realizzare un laboratorio video destinato soprattutto agli studenti stranieri volto alla realizzazione finale di un video sul tema della famiglia, sul suo ruolo educativo e formativo, sui suoi rapporti interni e sulle conseguenze coesive o disgregative dell'impatto con una realtà di vita totalmente estranea alla propria cultura;

- Istituto "Teresa Gullace Talotta" Piazza Cavalieri del Lavoro, 18 – 00173 Roma per l'iniziativa denominata "Laboratorio Musicale" che rappresenta una valida azione di contrasto alla dispersione scolastica e al fenomeno del bullismo anche quando si manifesta in forma lieve, attraverso iniziative che, partendo dalla società civile, consentono alla comunità scolastica di aprirsi al mondo, coinvolgendo il territorio;

- Istituto "Maria Montessori" via Livenza, 8 – 00198 Roma per l'iniziativa denominata "Valorizzazione Museo Montessori": il progetto intende realizzare un museo "centro studio, ricerca e azione" delle prospettive pedagogiche applicabili ai vari contesti dell'esperienza scolastica, sia come centro di servizio per la formazione di insegnanti, sia come centro di sviluppo di modelli pedagogici e didattici rivolti all'utenza degli adolescenti e degli studenti della scuola secondaria superiore.

Tutte le suddette attività progettuali sono in attesa di rendicontazione al fine della liquidazione.

Nell'esercizio finanziario 2014 è stato assegnato un contributo per il progetto denominato "A casa nostra" presentato dall'ISA ROMA 2 via del Frantoio, 4- 00159 Roma.

Il progetto "si concretizza nell'individuazione e ristrutturazione di una unità immobiliare situata all'interno del complesso scolastico suddetto al fine di metterla a disposizione dei ragazzi diversamente abili per varie attività".

Inoltre l'Ufficio, a conclusione della raccolta dei dati necessari alla elaborazione della statistica per il pendolarismo e numero alunni, ha elaborato una ipotesi di Piano di dimensionamento scolastico sottoponendolo alle rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, parti sociali, Comuni, cittadini). Attraverso lo svolgimento delle Conferenze Territoriali, finalizzate alla discussione, al confronto e alla raccolta di eventuali proposte e richieste aggiuntive è stata elaborata la proposta per arrivare alla predisposizione del Piano provinciale di organizzazione delle istituzioni scolastiche con Delibera del Commissario straordinario che è stata inoltrata alla Regione Lazio per la definitiva approvazione.

- Per la parte finanziaria, relativamente alle attività svolte nel corso del 2014 non si rilevano scostamenti per la parte spesa rispetto agli impegni assunti in quanto gli importi assegnati sono stati tutti impegnati.

- Per quanto riguarda la parte Entrate l'Ufficio di Direzione 2 è ancora in attesa di accredito dei fondi da parte della Regione Lazio del piano diritto allo studio 2013/2014, pertanto sono stati anticipati ed impegnati fondi provenienti dalle spese correnti dell'Ente.

ENTRATE

<i>e s</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	DP1000U1	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00
E	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.636.000,00	4.064.000,00	0,00	4.572.000,00	4.572.000,00	0,00
E	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.120.000,00	1.120.000,00	1.120.000,00	0,00	0,00	0,00

		scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica										
							10.006.000,00	5.184.000,00	1.120.000,00	4.822.000,00	4.822.000,00	0,00

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP1000U1	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	42.824.433,79	40.627.920,23	22.257.318,28	2.196.513,56	2.196.513,56
S	DP1000U1	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	52.048.041,35	42.545.379,04	8.451.498,26	9.502.662,31	9.502.662,31
S	DP1000U1	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	98.149,48	62.783,88	37.191,00	35.365,60	35.365,60

		l'autonomia scolastica									
S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	12.521.570,55	7.258.058,40	6.010.793,73	5.263.512,15	5.263.512,15
S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	359.265,86	204.257,28	182.358,28	155.008,58	155.008,58
S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	103.706,67	0,00	0,00	103.706,67	103.706,67
S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio	7	Spese per conto terzi e partite	02	Uscite per conto terzi	1.120.000,00	1.120.000,00	312.519,88	0,00	0,00

		metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica		di giro							
S	DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00
							109.326.267,70	91.818.398,83	37.251.679,43	17.507.868,87	17.507.868,87

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	DP1000U1	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	42.824.433,79	40.627.920,23	22.257.318,28	2.196.513,56	2.196.513,56
S	DP1000U1	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	52.046.702,73	42.544.040,42	8.451.498,26	9.502.662,31	9.502.662,31
S	DP1000U1	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in Conto Capitale	02	Espropri e servitu' onerose	1.338,62	1.338,62	0,00	0,00	0,00
S	DP1000U1	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00

S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	98.149,48	62.783,88	37.191,00	35.365,60	35.365,60
S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	12.521.570,55	7.258.058,40	6.010.793,73	5.263.512,15	5.263.512,15
S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	359.265,86	204.257,28	182.358,28	155.008,58	155.008,58
S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	103.706,67	0,00	0,00	103.706,67	103.706,67
S	DP1000U2	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	1.120.000,00	1.120.000,00	312.519,88	0,00	0,00

		pianificazione e l'autonomia scolastica									
S	DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.100,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00
							109.326.267,70	91.818.398,83	37.251.679,43	17.507.868,87	17.507.868,87

Numero Programma DUP: 11

Ufficio Centrale: “Direzione Generale”

Responsabile: D.ssa Aurelia MACARONE PALMIERI

Valutazione circa l’efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

In coerenza con gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici di mandato assegnati con il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), la Direzione generale nel 2014 ha svolto la sua attività in continuità con gli anni precedenti e coerentemente con le competenze istituzionale assegnate, realizzando l’innovazione istituzionale attraverso l’attivazione di iniziative tese all’innovazione organizzativa in relazione alle novità legislative e regolamentari introdotte e a quelle in corso di attuazione.

Speciale impulso è stato dato alla semplificazione delle procedure, in particolare valorizzando il ricorso a tecnologie informatiche, alla capacità di rendicontazione, all’efficacia, all’efficienza ed economicità dell’azione amministrativa. Si è inteso continuare con la strategia di profonda riorganizzazione ed innovazione della struttura burocratica, qualificando e valorizzando le reti di professionisti in pianta organica (dirigenti e quadri intermedi).

La Direzione Generale ha continuato a svolgere la attività di coordinamento del Nucleo Direzionale per l’esercizio del controllo analogo sulle società partecipate.

Attesa la competenza esclusiva in materia, la Direzione Generale ha provveduto alla programmazione delle attività formative destinate al personale di qualifica dirigenziale, mediante la programmazione di sessioni di lavoro di alto profilo giuridico e manageriale.

Per l’attuazione del predetto programma, alla Direzione generale sono stati assegnati, con il Peg 2014, complessivamente n. 6 obiettivi gestionali, di cui 1 di valorizzazione.

Nello specifico il PEG 2014 degli Uffici alle Dirette dipendenze del Direttore generale è costituito da n.2 obiettivi gestionali:

- Implementazione del nuovo sistema dei controlli (Codice obiettivo n. 14056)
- Attività di coordinamento del personale dirigente (Codice obiettivo n. 14051)

A questo si aggiunge l’obiettivo gestionale dell’Ufficio di Direzione Tutela dei dati personali denominato: “Attività di Supporto e Coordinamento in materia di tutela della privacy rivolte agli Uffici, ai Responsabili e agli Incaricati dell’Amministrazione e finalizzate alla Promozione e Adozione di specifiche cautele”(Codice obiettivo n. 14059).

Le attività sono state realizzate nell’ottica della razionalizzazione della macchina amministrativa, in ossequio alle recenti innovazioni normative, e della implementazione del modello organizzativo degli uffici e dei servizi.

Nel 2014 la Direzione generale ha svolto la sua attività di coordinamento della dirigenza al fine di garantire tempestivamente il flusso di tutte le informazioni, verso il Dipartimento della Funzione Pubblica, che l’Amministrazione ha l’obbligo di fornire a fini informativi e di semplificazione delle comunicazioni (tassi di assenza del personale, assenze per l. 104/94, assenze per sciopero, censimento auto blu, fruizione permessi sindacali, ecc.).

La Direzione generale ha provveduto al potenziamento e perfezionamento sia dei modelli gestionali e organizzativi al fine di assicurare a tutti i dipendenti e ai cittadini/imprese/utenti una efficace tutela della riservatezza dei loro dati personali e sia delle attività a tutela della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, in collaborazione con il Servizio 1-Pianificazione e controllo – Tutela della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Tenuto conto dell’attuale contesto istituzionale nel quale le Province italiane si trovano ad operare per effetto della normativa di riforma dei relativi ordinamenti istituzionali, si è provveduto a convocare nel mese di aprile un apposito Comitato di Coordinamento Operativo dei Direttori di Dipartimento per condividere le azioni da mettere in campo per l’applicazione della direttiva emanata dagli Uffici competenti della provincia di Roma in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali e direttivi.

Nel corso della riunione del Comitato si sono inoltre analizzate le prospettive e criticità legate all'approvazione della Legge Delrio di riforma dell'assetto istituzionale delle Province italiane e di quella di Roma in particolare per la sua trasformazione in Città Metropolitana. Nel medesimo periodo, in ottemperanza al D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, co. 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190" è stato richiesto a tutto il personale con qualifica dirigenziale, di comunicare alla Direzione Generale l'insussistenza di cause di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico. I dati sono stati pubblicati nell'Area Trasparenza del sito della Provincia di Roma, in ottemperanza al D. Lgs. 33/2013 " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informAzioni da parte delle PP.AA." Con apposita nota, è stato richiesto a tutto il personale con qualifica dirigenziale l'aggiornamento dei dati relativi alle auto a disposizione con indicazione di quelle dismesse e/o dei nuovi acquisti, con relativi costi e modalità di acquisizione, in ottemperanza al D.P.C.M. del 3 Agosto 2011.

Ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Roma, in ottemperanza del dispositivo del D.Lgs. n. 33/2013, a tutto il personale con qualifica dirigenziale è stato richiesto:

- L'aggiornamento dei dati del monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali relativo al II semestre 2013.
- L'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi, e relativo termine di conclusione, riferito all'anno 2013.
- L'aggiornamento dei dati relativi ai tempi medi di erogazione dei servizi, con riferimento all'anno 2013.

Sempre nell'ambito della propria attività di coordinamento, la Direzione generale nel 2014 ha il compito della gestione della PEC unica dell'Ente.

Da ultimo, con l'approvazione del Peg 2014, è stata accentrata nella Direzione generale la gestione dei capitoli di bilancio relativi agli abbonamenti on line di banche dati giuridiche e tecniche, nonché all'acquisto di pubblicazioni di settore.

Per quanto concerne le attività di sensibilizzazione degli Uffici Provinciali, assistenza e supporto *in materia di tutela della privacy*, finalizzate alla tutela dei dati personali trattati e al corretto esercizio dei doveri di controllo dell'Amministrazione in qualità di titolare del trattamento, la "Direzione Generale-Ufficio per i controlli sostitutivi/Tutela della Privacy" ha costantemente coordinato e supportato i Direttori/Responsabili del trattamento dei dati personali nell'assolvimento degli adempimenti istituzionali (aggiornamento dei trattamenti effettuati di dati e di immagini, dei relativi incaricati e amministratori di sistema-a.d.s., delle connesse misure di sicurezza adottate e da far adottare ai Responsabili dell'Amministrazione e/o soggetti terzi designati; predisposizione delle disposizioni direttoriali dei Responsabili dell'Amministrazione e del Responsabile del Servizio dei sistemi informativi; etc.).

Tale coordinamento/supporto è stato assicurato, tra l'altro, ricorrendo agli strumenti informatici e telematici disponibili, che hanno consentito la più agevole diffusione della normativa vigente in materia, dei provvedimenti interni connessi, della modulistica e delle informazioni di settore.

La Direzione Generale ha, inoltre, assicurato:

a) la propria assistenza giuridica ed il supporto nelle ipotesi di trattamenti dei dati personali effettuati mediante l'utilizzo di tecnologie e strumenti informatici complessi (albo pretorio on line, pagine web, apparecchiature per videoriprese, etc.) e/o mediante l'eventuale impiego di strumentazioni tecnologicamente evolute (sistemi di geo-localizzazione e/o di identificazione tramite r.f.id., etc.) e nell'espletamento di nuove attività destinate al perseguimento di finalità istituzionali. Più in particolare, in occasione delle recenti modifiche legislative in materia di anticorruzione, pubblicità e trasparenza della Pubblica Amministrazione (d.lgs. n. 33/2013 - L.n. 190/2012), e dei molteplici interventi del *Garante per la protezione dei dati personali*, diretti ad assicurare l'osservanza della disciplina in materia di tutela della riservatezza nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul web, la Direzione Generale ha assicurato il proprio supporto in modo rilevante al fine di favorire, sotto il profilo del rispetto della Privacy, sia la conoscenza dell'implementazione delle disposizioni normative in materia di pubblicazione e di diffusione dei dati, con particolare riguardo al conseguimento delle finalità di trasparenza e di finalità diverse (es. diffusione di dati per finalità di pubblicità legale), sia l'adozione del quadro organico e unitario di regole e cautele da rispettare nelle ipotesi descritte. Tutto ciò in considerazione che il carattere speculare della materia della tutela della privacy rispetto alla materia della trasparenza dell'attività della PA, ha determinato per l'Amministrazione: A) la necessità di contemperare sempre le esigenze di pubblicità e trasparenza con i

diritti, le libertà fondamentali e la dignità degli interessati, in tutti i casi in cui, indipendentemente dalle finalità perseguite, la pubblicazione on line di dati, informazioni e documenti, comporti un trattamento di dati personali; B) l'esigenza di tener sempre presente che: 1) le decisioni comunque assunte, in ordine all'attuazione degli obblighi di pubblicità sui siti web istituzionali di informazioni, atti e documenti contenenti dati personali, possono essere oggetto di sindacato da parte del Garante ai fini della verifica del rispetto dei principi in materia di protezione dei dati personali; 2) la diffusione di dati personali da parte dei soggetti pubblici effettuata in mancanza di idonei presupposti normativi è sanzionata ai sensi del Codice della Privacy e l'interessato, sempre ai sensi del Codice, nel caso in cui ritenga di aver subito un danno, anche non patrimoniale, per effetto della diffusione di dati personali, può far valere le proprie pretese risarcitorie, ove ne ricorrano i presupposti, davanti all'Autorità Giudiziaria);

b) il monitoraggio delle misure e degli accorgimenti tecnici ed organizzativi adottati;

c) la promozione di specifiche cautele e l'individuazione di nuove ipotesi di policy privacy per la sicurezza degli strumenti informatici dedicati alla gestione degli adempimenti privacy;

d) il tutoraggio nell'adozione/attivazione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali; la diffusione di modelli standard di informative ex art. 13 Codice Privacy, di clausole contrattuali e di designazione di responsabili esterni;

e) la consulenza ed il supporto per la interpretazione e applicazione della normativa vigente in particolari settori (comunicazione di dati dell'Amministrazione a terzi nei casi previsti dalla legge; ipotesi di cancellazione dei dati; installazione di videocamere destinate a dissuadere l'utenza dal compimento di atti vandalici in locali dell'Amministrazione aperti al pubblico, diritto di accesso ai dati personali/immagini e ipotesi di comunicazione degli stessi ai soggetti previsti dal d.lgs. 196/2003; adozione delle misure di sicurezza nella gestione della posta elettronica dell'amministrazione utilizzata dai dipendenti; pubblicazioni di bandi di concorso e graduatorie finali nell'ipotesi di trattamento di dati personali; banche dati e pec nella gestione delle attività economiche e finanziarie dell'Amministrazione con riguardo alle certificazioni del sostituto d'imposta; applicazione dei codici deontologici e della normativa sulla tutela della privacy nell'espletamento delle indagini statistiche e delle attività di archiviazione; applicazione del codice deontologico per gli archivi storici; aggiornamento delle banche dati dei C.I. e anagrafe; sicurezza dei PC assegnati ai dipendenti, uso della pw, riuso delle strumentazioni informatiche; attività di raccolta di dati aggregati per tipologie e categorie e attività di somministrazione di questionari per indagini di customer satisfaction o per indagini finalizzate al perseguimento di attività istituzionali; adempimenti relativi alla designazione dei soggetti terzi come responsabili dei trattamenti dei dati; contrattualistica e designazione di responsabili esterni nell'ipotesi di affidamenti ad ATI ; designazione degli incaricati; designazione degli a.d.s.; designazione del custode delle password; rilascio dell'informativa ex art. 13 Codice della Privacy con particolare riguardo alle attestazioni di incompatibilità per incarichi dirigenziali; rilascio di informative nell'espletamento delle attività peculiari del mobility manager, con particolare riferimento ad indagini conoscitive realizzate ai fini del miglioramento della mobilità dei dipendenti *tra e per* le sedi dell'Amministrazione; utilizzo della posta elettronica ordinaria e pec e del sito istituzionale; utilizzo dei sw per le attività di notificazione, per l'invio della posta prioritaria e delle raccomandate on line, eventuale uso del cloud, adozione delle relative misure di sicurezza; uso eventuale di attrezzature informatiche complesse con contestuale adozione di misure e cautele da applicare nell'ipotesi di trattamento di dati personali; scadenza della licenza Windows xp e relative sicurezze; individuazione delle misure di sicurezza da assicurare nell'ipotesi di utilizzo di sistemi di geolocalizzazione e/o di sistemi di identificazione r.f.id.; assolvimento degli adempimenti previsti per la tutela della riservatezza nell'ambito delle attività destinate ad assicurare la sicurezza nei luoghi di lavoro ex d.lgs. 81/2008; esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. n.241/90 e dell'art. 7 del Codice della Privacy; pubblicazione on line, di dati personali, conformemente alle Linee Guida del Garante per la Privacy emanate con provvedimento del 15 maggio 2014, al d.lgs. n. 33/2013, alla l. n. 190/2012 e al regolamento provinciale dell'albo pretorio; tutela della riservatezza nella gestione delle attività destinate al benessere organizzativo dei dipendenti, tutela della riservatezza nell'ambito della Campagna contro la violenza sulle donne con relative attività di sensibilizzazione c/o Istituti scolastici; individuazione di misure di sicurezza, incaricati e relativi ambiti di trattamento in occasione dell'attivazione di nuovi applicativi di gestione degli adempimenti previsti dalla L. n. 190/2012; verifica della sicurezza delle banche dati utilizzate e da comunicare con apposito elenco all'Agid in ottemperanza alla L. n. 114/2014 e al d.lgs. 82/2005; ecc.);

f) la sensibilizzazione del personale tutto (Responsabili/incaricati/referenti) con attività formative/informative (quali incontri col personale dirigente, circolari, riunioni informali con singoli Uffici, incontri formativi e di sensibilizzazione): -sul corretto espletamento degli adempimenti privacy, -sul corretto esercizio dei doveri di controllo e di certificazione da

parte dall'Amministrazione/Titolare dei trattamenti di dati personali effettuati (per es. mediante la periodica istruzione e verifica, ad opera della Direzione Generale e dei suoi Uffici, dell'effettivo perseguimento degli obiettivi trasversali individuati in materia di tutela della riservatezza degli utenti della Provincia sia interni che esterni), -sulla corretta predisposizione e conservazione della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di riservatezza e da esibire in occasione di eventuali visite ispettive del Garante. La valutazione dei risultati ottenuti nell'anno 2014 dalla "Direzione Generale - Ufficio per i Controlli sostitutivi/Tutela della Privacy" in materia di tutela dei dati personali, è pertanto molto positiva, tenendo anche conto che è stato possibile svolgere la maggior parte delle attività senza ricorrere a particolari risorse finanziarie, pur essendo stato riscontrato in sede di verifiche amministrative, lo stato di liquidazione della società affidataria di alcuni servizi di assistenza in materia di tutela della riservatezza, con la conseguente impossibilità di utilizzare fondi impegnati e già destinati a questa o di effettuare ulteriori impegni (così come risulta dal prospetto contabile del rendiconto).

Il Servizio 1 "Pianificazione e controllo – Tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro" ha assicurato il proprio contributo alla realizzazione del programma della Direzione Generale perseguendo molteplici obiettivi.

A partire dal 1°01.2014 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 353 del 19.12.2013, sono state trasferite dal Servizio 2 del Dipartimento II al Servizio 1 della Direzione Generale le competenze in materia della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, nella materia della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008, il Servizio 1 della Direzione Generale ha curato principalmente le seguenti attività:

- supporto consulenziale di natura tecnico-specialistico ai Datori di lavoro/Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione, su specifica richiesta degli stessi o di iniziativa del Servizio 1, ai titolari dell'incarico di R.S.P.P., ai Direttori/Dirigenti individuati "Coordinatori degli immobili", ai medici competenti e ai RLS (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza). Il supporto riguarda, tra le altre cose, la predisposizione dei DVR, dei piani di emergenza, l'organizzazione e la partecipazione alle riunioni periodiche come da decreto 81/2008;
- approfondimento delle tematiche/problematiche emergenti in sede di valutazione dei rischi o per volontà normativa; implementazione di sistemi gestionali della sicurezza, eventualmente da certificare nei modi di legge, quali procedure, circolari informative, documenti base, liste di controllo, analisi dei flussi informativi; promozione di iniziative in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, anche in collaborazione con altri Enti ed Istituzioni pubbliche; supporto tecnico alla predisposizione e/o gestione di appalti connessi alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; attività connesse all'applicazione della normativa sul divieto di fumo;
- iniziative formative in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro in collaborazione con il competente Servizio della formazione del personale dipendente relativamente alla definizione e predisposizione di programmi formativi (corsi di aggiornamento per i RSPP e ASPP, aggiornamento per antincendio e primo soccorso riservato alla super squadra individuata per le necessità relative alla nuova sede);
- supporto ai Datori di Lavoro interessati nella scelta dei dpi conformi alla normativa vigente in materia e ai competenti uffici nell'acquisto dei dispositivi in argomento;
- supporto ai Datori di Lavoro interessati nella richiesta di interventi di manutenzione legati al ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi di lavoro da effettuarsi nell'ambito dei rispettivi Dipartimenti;
- gestione della casella di posta elettronica sicurezza@provincia.roma.it che è messa a disposizione dei Dipartimenti/Servizi per la segnalazione di anomalie, problematiche, richieste di sopralluoghi inerenti la materia in argomento e della cartella presente su area di lavoro denominata "prevenzione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/08" avendo cura dell'aggiornamento di tutto il settore normativo in materia di sicurezza, dell'inserimento di tutta la

documentazione relativa ai Documenti di Valutazione Rischi predisposti dai Servizi/Dipartimenti, dell'aggiornamento degli elenchi relativi ai Datori di Lavoro, Coordinatori degli Immobili, RSPP, RLS, Medici competenti.

L'obiettivo generale, comunque, è stato quello di dare attuazione a quanto previsto negli obiettivi strategici ed operativi del DUP individuati in accordo con la Direzione Generale, in materia di valutazione, misurazione e controllo, attraverso l'utilizzo delle nuove metodologie, percorsi integrativi e più adeguati strumenti operativi di supporto, progettati e realizzati nel corso dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il Peg 2014, adottato con deliberazione del C.S. n 221 del 03/04/2014, il Servizio ha individuato un proprio obiettivo di valorizzazione e due obiettivi gestionali denominati rispettivamente:

- “Miglioramento delle metodologie applicate al sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale”; - Codice obiettivo n. 14174;
- “Supporto ed ausilio: - al Direttore Generale nella gestione del Ciclo della Performance e nell'analisi e valutazione delle proposte degli obiettivi di PEG e successiva puntuale informazione in relazione alle fasi del monitoraggio e della rendicontazione; - al Nucleo di Controllo Strategico in relazione alle funzioni ed ai compiti attribuiti dalla normativa vigente e dal Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e Servizi dell'Ente.” - Codice obiettivo n. 14173;
- “Collaborazione e supporto al Progetto dell'Ufficio di Statistica Bes delle Province. Attività finalizzata alla realizzazione e implementazione degli indicatori di Bes specifico e collaborazione alla diffusione, conoscenza e utilizzo del progetto all'interno dell'Amministrazione” - Codice obiettivo n. 14224;

Tutti gli obiettivi sopra citati sono stati completamente raggiunti, in particolare con l'obiettivo di valorizzazione il Servizio ha provveduto, nell'ottica del processo di innovazione iniziato nel corso del 2013 e culminato nella realizzazione del nuovo software di gestione del PEG, all'implementazione del predetto applicativo prevedendo l'introduzione di elementi che consentiranno di stabilire una più stretta relazione tra il monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi di PEG e il procedimento di valutazione dei dirigenti, a partire dall'informatizzazione dei cinque obiettivi trasversali al fine di semplificarne l'inserimento e il monitoraggio. Tale nuova procedura renderà più snella, veloce e facile la compilazione nonché più trasparente e centralizzata nel medesimo applicativo SIPEG.

L'iter avviato dell'informatizzazione del sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale permetterà, a regime, una semplificazione del percorso valutativo.

Per quanto attiene all'obiettivo gestionale 14224 realizzato in collaborazione con l'Ufficio di Statistica, trattasi di un progetto di ricerca innovativo finalizzato all'individuazione di indicatori in grado di misurare il benessere del territorio e gli effetti dell'azione amministrativa sul territorio stesso. La collaborazione di che trattasi si è sostanziata nella condivisione delle fonti informative interne finalizzate alla costruzione e al calcolo degli indicatori di BES specifico, nella organizzazione di attività di comunicazione e diffusione dei progetti e dei risultati degli stessi all'interno dell'amministrazione, nella progettazione dell'implementazione e utilizzo, nel ciclo della performance, degli indicatori individuati nell'ambito dei progetti “BES delle Province” e “Censimento degli archivi amministrativi” entrambi inseriti nel Piano Statistico Nazionale.

Relativamente all'obiettivo gestionale 14173 si rimanda al contenuto della presente relazione:

In particolare, nel 2014, il Servizio ha contribuito alla predisposizione dei nuovi documenti di programmazione e pianificazione: **DUP Documento Unico di Programmazione – Sezione Operativa 2014-2016 Parte II – Programmi, e Sezione Strategica 2014-2016 Missioni Parte III**, attraverso la raccolta dati per la redazione della SeS 2014-2016 “Analisi strategica parte II” e “Strumenti di programmazione territoriale e ambientale”, SeO 2014-2016 Parte I. “Organismi gestionali” e “Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi”.

Per quanto riguarda il **Ciclo della Performance**: il Servizio ha curato la predisposizione del Piano della Performance dell'Ente (Piano esecutivo di gestione e Piano dettagliato degli obiettivi) per il Direttore Generale; nel documento, elaborato attraverso un articolato processo di concertazione e negoziazione tra il neo costituito Nucleo di Controllo Strategico, il Direttore Generale, il Commissario Straordinario, i Sub Commissari e i Direttori di Dipartimento, le scelte strategiche e i programmi previsti dagli strumenti di pianificazione e programmazione più generali (DUP 2014-2016 con gli obiettivi strategici ed obiettivi operativi, Bilancio pluriennale e Bilancio di previsione annuale), hanno trovato una traduzione

in “obiettivi di valorizzazione” (65) e “gestionali” (155) di valenza annuale e/o triennale che sono stati assegnati a tutti i dirigenti insieme alle risorse (umane, finanziarie e strumentali) necessarie.

Il procedimento ha previsto le seguenti fasi attuative:

- predisposizione delle circolari;
- consulenza ai Direttori, Dirigenti e controller per l'individuazione degli obiettivi di servizio e di dipartimento;
- istruttoria sui documenti inseriti;
- calendarizzazione degli incontri con i Sub-Commissari, i Direttori e Dirigenti e il Nucleo di Controllo Strategico;
- definizione degli obiettivi ed indicatori e predisposizione del documento finale per l'approvazione del Commissario Straordinario;
- avvio gestione informatica del Peg: coordinamento della Comunità dei dirigenti e controller per l'inserimento iniziale dei contenuti del Peg nel sistema e la predisposizione del

Piano Dettagliato degli Obiettivi (art. 197 D. lgs 267/2000): il Servizio ha fornito una importante attività di assistenza e consulenza in favore di tutti i controller, contribuendo al chiarimento di eventuali problematiche legate all'inserimento dei dati nel nuovo sistema informatico SI.PEG.

In merito al monitoraggio del PEG dell'Amministrazione e a supporto dei dirigenti e della comunità dei controller, si è avviato nel mese di Luglio il coordinamento dei monitoraggi trimestrali sullo stato di attuazione degli obiettivi Peg, quale passaggio fondamentale del Ciclo della Performance che si è sostanziato:

- nell'invio delle comunicazioni ai Dirigenti e controller con termini di scadenza per consentire i report periodici trimestrali;
- nell'elaborazione dei report in collaborazione con il Nucleo di Controllo Strategico ed invio ai vertici amministrativi, Dirigenti e controller.

Il monitoraggio degli obiettivi del PEG 2014 relativo al I semestre è stato effettuato attraverso l'elaborazione dei nuovi “report,” che grazie all'inserimento di elementi grafici e di informazioni di carattere generale ne hanno migliorato l'attendibilità e l'accessibilità.

Per ciò che attiene al monitoraggio del PEG relativo al II^ semestre 2014, nella considerazione del richiesto contributo alle Province e Città Metropolitane alla finanza pubblica – *alias* tagli – previsto all'art. 47 del D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito con legge n. 89 in data 23.06.2014 che ha inevitabilmente prodotto riflessi che hanno compromesso il completo raggiungimento di alcuni obiettivi di PEG, si è ritenuto opportuno predisporre, nel mese di ottobre anche a seguito della delibera n. 297 del 30 settembre 2014 “Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di Bilancio”, una proposta di delibera di variazione di PEG che recepiva le predette richieste pervenute dai Dipartimenti e Servizi, al fine di introdurre i necessari correttivi per far fronte agli stringenti vincoli finanziari introdotti con le sopracitate norme.

Tale proposta non ha trovato l'auspicato accoglimento da parte degli organi di vertice dell'Ente.

Quanto sopra evidenziato ha determinato un inevitabile slittamento del monitoraggio relativo al II semestre al gennaio 2015, con contestuale avvio delle procedure di valutazione per l'anno 2014, secondo le attività come sotto specificato.

Per quanto riguarda le consuete funzioni del Servizio, si è concluso, nei tempi previsti:

- **il processo di redazione della relazione illustrativa della Giunta al rendiconto di gestione 2013 (art. 151, c. 6, e art 231, c. D. Lgs n. 267/200) attraverso:**

1. l'invio della circolare per la predisposizione delle relazioni dipartimentali;
2. la raccolta e rilettura delle relazioni dipartimentali;
3. la predisposizione del documento finale e l'invio alla Ragioneria Generale per l'inserimento nella proposta di deliberazione per l'approvazione del Rendiconto di Gestione;

- **il processo di valutazione dei dirigenti anno 2013 con:**

1. una attività istruttoria sulla indennità di posizione delle singole strutture e il relativo calcolo di attribuzione alla specifica fascia/livello a seguito delle modifiche introdotte nella struttura organizzativa dell'Ente;
2. una attività istruttoria sull'analisi dei risultati raggiunti negli obiettivi di PEG e degli obiettivi trasversali ai fini della predisposizione delle schede di valutazione;
3. la predisposizione del report finale con relativa proposta di attribuzione di punteggio per il Direttore Generale;

4. la redazione della relazione al Commissario Straordinario sul Procedimento di valutazione dei Dirigenti (INDENNITA' DI RISULTATO) - ANNO 2013 (art. 71 comma 2 dello Statuto della Provincia di Roma).

In data 31.3.2014 si è conclusa, con l'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e previa condivisione con gli organi di controllo dell'Ente ed il Collegio dei Revisori dei Conti, la stesura del Referto conclusivo del controllo di gestione 2013 II^ Semestre (art. 198 bis del D.Lgs. 267/00).

A chiusura del Ciclo della Performance 2013, il Servizio è stato chiamato a fornire il necessario supporto al Nucleo di Controllo Strategico al fine della redazione della "Relazione sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni"; il Servizio, inoltre, ha supportato il Nucleo di Controllo Strategico nella predisposizione e redazione della griglia di rilevazione al 31.12.2014, nonché del relativo documento di attestazione firmato dal Presidente del Nucleo, in ossequio alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 150/2009, D. Lgs. 33/2013 e alle delibere A.N.A.C. nn. 50/2013 e 148/2014 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Nel corso del 2014 il Servizio è stato impegnato nella redazione della Relazione sulla Performance 2013 redatta per la prima volta, successivamente approvata dal Commissario Straordinario e validata dal Nucleo di controllo strategico di cui ha curato anche la pubblicazione sul sito ufficiale dell'Ente.

Nel mese di Luglio, è stato dato avvio all'iter per la compilazione del Referto semestrale alla Corte dei Conti (art. 148 TUEL, come modificato dal D.L. n. 174/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 213/2012) con il coinvolgimento di tutti i Direttori e Dirigenti dell'Ente. Referto, che a seguito delle modifiche contenute all'art. 33 del D.L. n. 91/2014, convertito con legge n. 116 dell'11.08.2014, ha assunto cadenza annuale e che pertanto sarà compilato sulla scorta dei dati consolidati al 31.12.2014 con successivo invio alla Sezione Regionale della Corte dei Conti entro il 30.04.2015.

In data 10.9.2014 è partita la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi – Bilancio 2014. Il Servizio, in collaborazione con la Ragioneria Generale, ha collaborato alla predisposizione della proposta di deliberazione approvata il 30 settembre u.s. offrendo supporto e collaborazione alla stesura delle relazioni condivise dai direttori di dipartimento e dai vertici amministrativi dell'Ente e redatte in armonia con quanto previsto nel DUP e gli obiettivi di PEG.

In materia di QUALITA' sono state avviate tutte le attività di coordinamento e monitoraggio delle indagini di customer satisfaction che sono state realizzate dai singoli Servizi dell'Ente, fornendo loro la possibilità di utilizzare strumentazioni tecnico-metodologiche adeguate, attendibili e affidabili sia nella fase di raccolta dei dati che in quella di analisi degli stessi.

Tutti i Servizi/Dipartimenti che hanno avviato indagini di customer satisfaction o che intenderanno proseguirle nel 2015, sono stati invitati a rivolgersi al Servizio 1 della Direzione Generale che in collaborazione con l'Ufficio di Statistica seguirà a fornire l'adeguato supporto metodologico e tecnico per la realizzazione di questo tipo di attività. A fronte di quanto sopra il Servizio ha realizzato il primo modulo del corso sulla conoscenza della piattaforma LIMESURVEY per la gestione delle indagini di customer satisfaction. I successivi due moduli sono programmati per l'estate 2015.

La valutazione dei risultati ottenuti nell'anno 2014 dalla Direzione Generale e dagli Uffici "Pianificazione e controllo- Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro"- *incardinato nel Servizio 1 della DG (Cdr UC0201)*- e dall'Ufficio "Tutela della Privacy" *-incardinato nella Direzione generale (Cdr UC0200UD)*- in materia di tutela della privacy, è pertanto molto positiva, tenendo anche conto che è stato possibile svolgere la maggior parte delle attività senza ricorrere a particolari risorse finanziarie.

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	275.186,93	147.454,52	117.716,61	127.732,41	127.732,41
S	UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	1.550,00	1.550,00	1.550,00	0,00	0,00
S	UC0200UD	Ufficio per i controlli sostitutivi e Tutela della Privacy	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	19.931,40	11.431,40	11.431,40	8.500,00	8.500,00
							296.668,33	160.435,92	130.698,01	136.232,41	136.232,41

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	93.328,98	19.481,50	12.097,85	73.847,48	73.847,48
S	UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	181.857,95	127.973,02	105.618,76	53.884,93	53.884,93
S	UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.550,00	1.550,00	1.550,00	0,00	0,00
S	UC0200UD	Ufficio per i controlli sostitutivi e Tutela della Privacy	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	14.931,40	11.431,40	11.431,40	3.500,00	3.500,00
S	UC0200UD	Ufficio per i controlli sostitutivi e Tutela della Privacy	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
							296.668,33	160.435,92	130.698,01	136.232,41	136.232,41

Numero Programma DUP: 12

Ufficio Centrale: “Segretariato Generale”

Responsabile: D.ssa Marina VACCARI

VALUTAZIONE DI EFFICACIA DELL’AZIONE CONDOTTA SULLA BASE DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RAPPORTO AI PROGRAMMI PREVISTI ED AI COSTI SOSTENUTI

Nell’anno 2014 il Segretario Generale - con il supporto degli Uffici di Direzione e del Servizio 1 “*Ufficio Atti deliberativi, Albo pretorio e Ufficio del Consiglio*” - ha continuato a svolgere le proprie attività in attuazione degli obiettivi generali e dei fini istituzionali dell’Ente, nel rispetto dei principi che regolano l’azione amministrativa e tenendo conto dell’evoluzione normativa in corso, del processo di riforma delle Province e di trasformazione delle stesse in Città metropolitane nonché delle prescrizioni imposte dal legislatore nazionale per prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità nell’amministrazione, per assicurare adeguati livelli di trasparenza e per garantire il corretto esercizio dei controlli interni.

In attuazione di quanto previsto in sede di RPP 2014-2016 il Segretario Generale ha gestito e coordinato le procedure connesse all’esercizio del controllo di regolarità amministrativa, continuando ad espletare attività già efficacemente avviate negli anni precedenti. Anche nel 2014 ha, infatti, costantemente eseguito - con il supporto dell’Ufficio Controlli Amministrativi - il monitoraggio sugli atti adottati dall’Ente (principalmente sulle determinazioni dirigenziali), applicando le Linee Guida a suo tempo redatte per l’individuazione dei provvedimenti da sottoporre a verifica ed impiegando le schede di controllo (*check-list*) contenenti gli elementi essenziali dell’atto da monitorare, adeguatamente aggiornate con gli *items* relativi ai controlli in materia di anticorruzione.

In attuazione delle disposizioni contenute, tra l’altro, nella legge 6 novembre 2012 n. 190 il Segretario Generale, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha provveduto - avvalendosi dell’Ufficio Anticorruzione e con la collaborazione dei Direttori e dei Dirigenti dell’Ente - all’identificazione delle attività a rischio corruzione (c.d. mappatura del rischio), all’individuazione delle tipologie di rischio e del relativo livello, all’analisi delle misure di prevenzione nonché alla verifica, al monitoraggio ed alla revisione dei processi qualificati a rischio. Tali operazioni si sono rese necessarie non solo per l’adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), avvenuta il 30 gennaio 2014, ma anche ai fini dell’aggiornamento del medesimo documento, attraverso un monitoraggio semestrale effettuato a luglio ed a novembre del 2014, e della redazione della relazione annuale, pubblicata, nei termini di legge, entro il 31 dicembre u.s.

Il Segretario Generale ha continuato, inoltre, a svolgere, nella sua qualità di Responsabile della Trasparenza, tutte le attività connesse alla gestione, all’applicazione ed all’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (P.T.T.I.) nonché all’attuazione delle misure e degli adempimenti imposti, al riguardo, dal D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni sul “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”.

Il Segretario Generale, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, ha diramato apposite circolari per informare gli Uffici dell’Ente sulle novità introdotte in materia di anticorruzione, accessibilità dei dati, trasparenza e pubblicità degli atti nonché dei

conseguenti obblighi imposti dal legislatore. Ha altresì diramato, in collaborazione con il Direttore del Dipartimento I, apposite direttive attuative del Piano Anticorruzione aventi ad oggetto l'applicazione delle misure di prevenzione ivi indicate.

Il Segretariato Generale ha, inoltre, garantito l'efficace gestione dei procedimenti finalizzati all'adozione delle deliberazioni del Commissario Straordinario, provvedendo, in particolare, ad organizzare, con precipuo riguardo alla fase di pubblicazione legale all'Albo on-line e con il supporto del Servizio 1, uno specifico sistema di monitoraggio del flusso documentale di riferimento.

In linea con le attività sopradescritte e con le funzioni proprie del Segretario Generale, alla Direzione dipartimentale è stato assegnato un obiettivo gestionale denominato ***“Implementazione delle procedure di controllo a campione attraverso la verifica della coerenza degli atti con i contenuti del Piano Anticorruzione e del Programma per la Trasparenza”***, preordinato alla verifica della rispondenza dei provvedimenti adottati dalle diverse strutture dell'Ente anche alle prescrizioni legislative in materia di anticorruzione e trasparenza.

L'obiettivo - incentrato sull'implementazione delle procedure finalizzate al riscontro, nei provvedimenti sottoposti a verifica, del rispetto degli obblighi di cui alla legge n. 190/2012 ed al D. Lgs. n. 33/2013, così come esplicitati nel P.T.P.C. e nel P.T.T.I. - è stato realizzato principalmente attraverso l'integrazione delle *check-list* impiegate per il controllo degli atti, cui sono stati aggiunti appositi parametri funzionali al previsto monitoraggio. Sono stati inseriti, previa analisi del contesto normativo di riferimento e degli orientamenti dottrinali formati al riguardo, appositi *items* in grado di rilevare l'adozione o meno delle misure anticorruzione, evidenziando il grado di rischio rilevato nel P.T.P.C. per lo specifico procedimento e le misure connesse in caso di rischio elevato.

L'obiettivo, come risulta dalle attività calendarizzate in sede di PEG, è stato realizzato. Le *check-list* sono state aggiornate; è stato condotto un attento esame sugli applicativi informatici in dotazione all'Ente, in esito al quale sono state formulate proposte di implementazione degli stessi, finalizzate ad una più puntuale verifica degli adempimenti connessi all'anticorruzione; tutte le determinazioni dirigenziali individuate sono state verificate con le modalità e l'impiego delle griglie di valutazione di cui sopra. Dall'analisi del monitoraggio eseguito sono emerse diverse irregolarità, che sono state opportunamente notificate ai dirigenti competenti ai fini della possibile azione in autotutela.

Al Servizio 1 di questo Segretariato Generale è stato assegnato un obiettivo di valorizzazione denominato ***“Armonizzazione tra gli aggiornamenti della procedura informatica di gestione dell'Albo Pretorio Web e la disciplina contenuta nel relativo Regolamento”***, rispetto al quale si rileva che sono state correttamente svolte tutte le attività di analisi e di confronto tra la procedura informatizzata attualmente in uso all'Ente e le previsioni contenute nel vigente Regolamento dell'Albo Pretorio Web. A conclusione di tali attività si è provveduto all'elaborazione di un'apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto l'integrazione del predetto Regolamento, che tuttavia non è stata formalizzata nel 2014 in quanto l'entrata in vigore dell'art. 1, comma 82, della legge n. 56/2014 ha limitato l'attività del Commissario Straordinario alla sola gestione dell'ordinaria amministrazione. La proposta di deliberazione verrà sottoposta all'attenzione del nuovo Consiglio metropolitano, con le integrazioni e le modifiche conseguenti al subentro della Città metropolitana alla Provincia di Roma.

In attuazione dell'obiettivo gestionale denominato ***“Supporto al Segretario Generale nell'attività di controllo di regolarità amministrativa delle deliberazioni, loro pubblicazione all'Albo Pretorio Web e definizione delle procedure amministrative/contabili riferite alla consiliatura 2008/2012. Gestione delle procedure inerenti l'attivazione degli istituti di partecipazione (Camera dei Comuni, Albo delle Associazioni)”*** il Servizio 1 ha garantito una costante attività di supporto al Segretario Generale nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, sia in fase di controllo delle deliberazioni di competenza del Commissario Straordinario che nella pubblicazione delle stesse. Il periodo di lavorazione per il passaggio dalla “proposta” alla “deliberazione”, finalizzato anche alla tempestiva pubblicazione all'Albo Pretorio, è stato mediamente di 1/2 giorni lavorativi. Tra ottobre e dicembre 2014 è stata prestata analoga attività di assistenza anche per le deliberazioni adottate dai nuovi organi della Città metropolitana.

Nel 2014 sono state concluse dal predetto Servizio - e, in specie, dall'Ufficio del Consiglio - le procedure di rimborso ai datori di lavoro riferite alla consiliatura 2008/2012; sono state istruite le richieste di rimborso inoltrate dai datori di lavoro dei consiglieri in carica fino al 2012, alcune delle quali sono state definite con il pagamento di quanto dovuto, altre sono in corso di definizione per il completamento e la regolarizzazione della documentazione propedeutica alla successiva liquidazione. Sono state, inoltre, istruite e approvate le determinazioni per il rimborso delle spese di viaggio per i consiglieri metropolitani eletti il 5 ottobre 2014.

ANALISI DEI DATI ESPOSTI NEL CONTO DEL BILANCIO CON ESAME DEI RELATIVI SCOSTAMENTI

Con riferimento ai dati finanziari, si riportano di seguito:

- la tabella relativa al capitolo assegnato alla Direzione dipartimentale, dalla quale si evince una percentuale di scostamento, pari al 25,89%, dovuta a significativi risparmi di spesa realizzati nella gestione degli abbonamenti per riviste giuridiche e pubblicazioni;

Intervento	Capitolo	Disponibilità definitiva	Impegnato	Economie	Scostamento % per Intervento
1010203	ADBASE	€ 6.000,00	€ 4.446,90	€ 1.553,10	25,89

Rispetto all'importo impegnato è stata liquidata una somma pari a € 4.263,90, con un residuo di € 183,00 (da mantenere, essendo in corso la relativa procedura di liquidazione).

- la tabella relativa al capitolo assegnato al Servizio 1, dalla quale si evince una percentuale di scostamento, pari all'86,52%, dovuta al fatto che non sono stati assunti ulteriori impegni di spesa poiché l'istruttoria delle richieste di rimborso non risulta ultimata a causa di giudizi pendenti e non sono pervenute richieste da parte dei datori di lavoro dei nuovi Consiglieri metropolitani.

Intervento	Capitolo	Disponibilità definitiva	Impegnato	Economie	Scostamento % per Intervento
1010103	INDCON	€ 110.980,00	€ 14.960,32	€ 96.019,68	86,52

Va evidenziato infine, con riferimento alle attività ed alle risorse del Servizio 1, che con l'insediamento dei nuovi organi di governo e l'approvazione dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale si è reso necessario provvedere all'espletamento degli atti necessari a fornire il servizio di registrazione e di rendicontazione per le sedute della Commissione Statutaria, del Consiglio e della Conferenza metropolitani, servizi di natura tecnologica, tramite richiesta di svincolo fondi al Dipartimento II – Servizio 4 (“*Sistemi informativi, reti e innovazione tecnologica*”). Per quanto concerne le dotazioni strumentali e i beni mobili iscritti nel patrimonio del predetto Servizio, ne sono stati verificati lo stato e la collocazione nei nuovi spazi assegnati ai Consiglieri metropolitani, procedendosi al conseguente aggiornamento dei dati contenuti nel gestionale “*Patrimonio Web*”.

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
S	UC0301	Ufficio Atti Deliberativi, Albo Pretorio e Ufficio del Consiglio Provinciale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	100.000,00	14.960,32	14.071,23	85.039,68	85.039,68
							108.000,00	14.960,32	14.071,23	93.039,68	93.039,68

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
S	UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
S	UC0301	Ufficio Atti Deliberativi, Albo Pretorio e Ufficio del Consiglio Provinciale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	100.000,00	14.960,32	14.071,23	85.039,68	85.039,68
							108.000,00	14.960,32	14.071,23	93.039,68	93.039,68

Numero Programma DUP: 13

Ufficio Centrale: “Amministrazione Centrale”

Responsabile: Dott. Paolo BERNO

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

L'Ufficio Centrale “*Amministrazione Centrale*” ha dato attuazione ad una rilevante parte del programma amministrativo dell'Ente ed alle connesse linee programmatiche, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del 2014, inseriti nel Documento Unico di Programmazione 2014/2016, ed articolati in indirizzi strategici prioritari, che fondano sulle idee di sussidiarietà, solidarietà, innovazione ed efficienza.

Le attività poste in essere si sono ispirate fundamentalmente ai seguenti principi:

- 1) Promozione del territorio:
 - interventi di valorizzazione, sviluppo, crescita economico- sociale e culturale della comunità di riferimento;
 - interventi volti alla risoluzione di criticità che limitino la piena funzionalità e fruibilità del territorio;
- 2) Promozione del ruolo della Provincia in campo europeo ed internazionale:
 - coerenza della programmazione interna dell'Ente e di quella degli Enti locali con le priorità strategiche della nuova politica di coesione 2014 -2020 e della strategia “Europa 2020”;
 - allocazione ed impiego efficace delle risorse disponibili a livello europeo, nazionale/regionale e provinciale;
 - potenziamento delle capacità degli enti locali e degli *stakeholders* del territorio nel cogliere le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea e, in particolare, dal nuovo ciclo di programmazione 2014 -2020;
- 3) Potenziamento della comunicazione esterna e della pubblicità istituzionale :
 - consolidamento dei servizi offerti attraverso l'azione coordinata dell'URP e del Portale Internet Istituzionale;
 - garanzia del diritto di conoscenza delle funzioni e delle attività dell'Ente da parte della cittadinanza;
- 4) Rafforzamento, per il tramite dell'Ufficio di Statistica - ai sensi del d.lgs. 322/89 che istituisce il Sistema Statistico Nazionale del quale l'Ufficio rappresenta un nodo di rete - della funzione statistica con il supporto di attività di raccolta e analisi dei dati con l'attività di programmazione e innovazione dell'Ente nonché promozione di azioni ed interventi volti a rafforzare la funzione statistica sul territorio attraverso l'assistenza a soggetti pubblici e/o privati.
- 5) Innalzamento graduale del livello qualitativo delle attività di supporto agli Organi Istituzionali:
 - garantire la massima trasparenza e chiarezza riguardo le attività svolte dall'Ente per la Comunità amministrata;
 - puntuale adempimento della normativa in materia di trasparenza al fine di far conoscere in modo esaustivo ai cittadini, alle Associazioni ed agli Enti Locali i servizi resi dalla Provincia di Roma.
- 6) Miglioramento e mantenimento delle attività di cerimoniale, di Trasporto e della Gestione:
 - mantenimento degli standard conseguiti nelle attività di rappresentanza, nel servizio autoparco e nei servizi di economato;

7) Promozione della cultura:

- interventi di valorizzazione, sviluppo, crescita economico- sociale e culturale rivolti, in particolare, agli studenti delle scuole del territorio;

8) Miglioramento dei modelli gestionali dell'Ente e innalzamento dei livelli di trasparenza nella spendita delle risorse disponibili:

- garantire l'accountability, secondo il quadro normativo vigente: l'apertura dei dati in un ente locale attraverso i processi di open data, migliora i processi organizzativi e amplia le modalità di partecipazione dei cittadini, con impatti in termini di innovazione;
- incrementare l'efficacia, l'efficienza e la legalità in tema di appalti pubblici, onde consentire sia una più proficua utilizzazione delle risorse disponibili, scarse in periodo di crisi, sia il potenziamento della funzione di area vasta della Provincia di Roma, con particolare riferimento all'assistenza agli enti locali.

9) Promozione e diffusione della figura del difensore Civico nell'ambito della comunità amministrata.

Per la realizzazione operativa di tali indirizzi, l'Ufficio, costituito dagli Uffici di Direzione: Ufficio di supporto del Direttore, Ufficio Studi e Statistica, Ufficio Europa e Relazioni Internazionali, Ufficio del Difensore Civico e dai seguenti tre servizi:

Servizio 1 **Supporto agli Organi istituzionali e contributi – U.R.P. – Sito internet – Comunicazione istituzionale.**

Servizio 2 Economato – Cerimoniale – Autoparco – Progetti Speciali

Servizio 3 Ufficio gare e contratti – Conferenze di servizi in materia di OO.PP. – S.U.A.

si è dotato nel 2014 di un PEG costituito da n.17 obiettivi di cui 4 “di valorizzazione” complessivamente corredati da n. 35 indicatori di realizzo.

Obiettivi di valorizzazione:

SERVIZI	OBIETTIVI DI VALORIZZAZIONE	INDICATORI DI REALIZZO			
		N	DESCRIZIONE	FORMULA	VAL. PREV.
Direzione	Promozione dell'accesso a fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta da parte dei servizi, dipartimenti ed uffici della Provincia di Roma e degli enti locali del territorio provinciale..	1	Rapporto tra richieste di collaborazione o assistenza soddisfatte (R.S.) e richieste di collaborazione o assistenza pervenute all'Ufficio (R.P.)	R.S./R.P. *100	100%
Uff. Europa e Relazioni Inter.li		2	Presentazione alla Regione Lazio di un piano provinciale di linee di intervento coerente con la nuova programmazione comunitaria 2014-2020 entro il mese di giugno 2014	Si/no	Si

		3	Efficacia dell'azione di indagine relativa all'individuazione delle linee di intervento- di cui al punto 2 - dei soggetti interni portatori di interesse	Dip.ti coinvolti/Dip.ti convocati *100	100%
		4	Pubblicazione periodica agenda bandi nei settori di interesse strategico degli Enti locali nell'area tematica del sito internet dell'Ente	Agenda bandi elaborati/bandi da pubblicare * 100	100%
		5	Invio su richiesta di dossier di approfondimento ai Dipartimenti/Servizi dell'Ente ed ai Comuni del territorio	R.S./R.P. * 100	100%
		6	Organizzazione di un'iniziativa formativa inerente alla programmazione comunitaria 2014-2020 - rivolto ai Comuni del territorio	N. eventi formativi effettuati	1
Servizio 1	Consolidare le attività di comunicazione istituzionale e di servizio, per rendere sempre più chiaro e trasparente l'operato dell'Ente. Revisione grafico-strutturale ed implementazione della divulgazione di dati e contenuti attraverso il portale Internet istituzionale www.provincia.roma.it secondo un'ottica comunicativa di assoluta trasparenza, adempiendo in modo puntuale ed esaustivo alle disposizioni delle recenti riforme normative (vedi in particolare il D. Lgs. 33/2013). Ottimale gestione delle attività di interlocuzione con i cittadini, attraverso il consolidamento dell'operato svolto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e l'implementazione dei servizi resi attraverso il servizio "Urp On Line - La Provincia risponde".	1	Numero mensile "Unique Visitors" al portale Internet www.provincia.roma.it . Rispetto ai 115.000 dell'anno 2013 il valore si stima in parziale decremento a causa del protrarsi della peculiare fase di transizione istituzionale e della riduzione di iniziative con dirette ricadute sui cittadini.	Numero mensile "Unique Visitors" al portale Internet. valore consolidato	90.000

		2	Numero dei contatti gestiti dall'Urp (Telefonate utenti esterni, E mail info@provincia.roma.it. E mail PEC, ricevimento utenti esterni, telefonate da parte del personale dell'Ente, etc.). Il valore si stima in leggera flessione a causa della riduzione di iniziative e servizi con dirette ricadute sui cittadini	Numero dei contatti gestiti dall'Urp (Utenti, telefonate, mail, Pec)	13.000
Servizio 2	Progetto "Una scuola per il lavoro" - destinato alle scuole superiori di Roma e provincia	1	Valutazione del grado di soddisfazione, relativamente al lavoro svolto dall'Ufficio Progetti Speciali, da parte degli Istituti Scolastici coinvolti nel progetto	(sommatoria dei giudizi positivi sul lavoro svolto dall'Ufficio Progetti Speciali/totale dei giudizi espressi dagli Istituti Scolastici coinvolti nel progetto) * 100	80%
Servizio 3	Coordinamento e semplificazione delle procedure di gara nei settori di lavori pubblici, servizi e forniture.	1	Mantenimento degli standard raggiunti dal servizio l'anno scorso, relativamente ai tempi di pubblicazione sul sito degli avvisi di gara per le Procedure aperte. Note: Rilevazione dell'indicatore attraverso il rapporto tra la somma dei giorni necessari per l'ultimazione delle formalità di pubblicazione (decorrenti dalla ricezione del fascicolo completo da parte del Servizio precedente) ed il numero degli avvisi pubblicati. Il valore previsto è misurato tenendo conto dei trend dei valori effettivi registrati l'anno scorso: v. osservazioni esposte nel "risultato atteso".	Sommatoria giorni impiegati per pubblicazione / numero avvisi P.A. pubblicati	7

		2	Mantenimento degli standard ottimali, raggiunti dal servizio l'anno scorso, relativamente ai tempi di pubblicazione sul sito degli avvisi di gara per le Procedure ristrette semplificate. Note: Rilevazione dell'indicatore attraverso il rapporto tra la somma dei giorni necessari per l'ultimazione delle formalità della pubblicazione (decorrenti dalla ricezione del fascicolo completo da parte del Servizio procedente alla trasmissione delle lettere di invito) e il numero degli avvisi PRS pubblicati.	Sommatoria giorni impiegati per pubblicazione / numero avvisi PRS pubblicati	7
		3	Assistenza/consulenza fornita dal servizio ai cd "utenti esterni" (imprese e/o società intermediarie di servizi) su questioni giuridico-amministrative e /o tecniche, nell'ambito degli appalti pubblici di lavori.	N. richieste evase /N.richieste pervenute tramite caselle di posta elettronica dedicata *100	100%
		4	Stesura del Regolamento della SUA entro il primo semestre dell'anno.	Si/No	Si

Osservazioni generali:

Direzione – Ufficio Europa e Relazioni internazionali

Obiettivo di valorizzazione codice n. 14038 *“Promozione dell’accesso a fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta da parte dei servizi, dipartimenti ed uffici della Provincia di Roma e degli enti locali del territorio provinciale.”*

L’Ufficio Europa ha perseguito il proprio obiettivo di valorizzazione garantendo:

- un servizio di informazione sui programmi settoriali UE e sulle opportunità di finanziamento comunitario, mediante incontri ed invio di schede informative relative ai settori di interesse dei competenti Servizi/Dipartimenti dell’Ente, agli amministratori e ai tecnici degli enti locali del territorio provinciale;
- la predisposizione e la pubblicazione di una “Agenda Bandi”, costantemente aggiornata, nell’area tematica del sito internet istituzionale dell’Ente;
- l’assistenza tecnica ai Servizi/Dipartimenti della Provincia di Roma finalizzata alla predisposizione, presentazione di proposte progettuali e alla gestione di progetti europei già finanziati;
- l’assistenza tecnica rivolta ai Comuni del territorio provinciale.

Nel corso del 2014, inoltre, l’Ufficio Europa ha proseguito e concluso le attività relative alla elaborazione di un documento contenente le priorità programmatiche dell’Ente nonché le linee di intervento ritenute coerenti con la politica di coesione 2014-2020.

Tale documento, formalmente inviato alla Regione, ha costituito la base di discussione nell'ambito del tavolo di confronto, avviato dalla Regione Lazio, relativo al POR-FESR 2014-2020, che si è articolato in una serie di incontri che hanno coinvolto i Dirigenti/Referenti dei dipartimenti interessati.

Al termine degli incontri il documento è stato aggiornato in funzione degli obiettivi e delle linee di azione emerse quali prioritarie nel tavolo di confronto con la Regione Lazio.

Sono stati, pertanto, individuati e selezionati i progetti più coerenti al fine di accrescere le possibilità di accesso ai fondi strutturali.

L'elaborato finale verrà trasmesso ai Dipartimenti dell'Ente quale strumento di supporto nella programmazione dei prossimi interventi.

Per quanto riguarda le richieste pervenute dai Servizi e Dipartimenti dell'Amministrazione in ordine alle quali è stata prestata un'assistenza tecnica preliminare per l'individuazione di possibili opportunità di finanziamento comunitario si segnalano, fra l'altro, quelle relative alle seguenti tematiche:

- Servizio di Protezione Civile: assistenza per la predisposizione del progetto “Parco scuola del traffico itinerante”, presentato a valere sul bando europeo “MOVE/C4-2014/298 - Call for proposals to support European road safety actions aimed at tackling problems related to vulnerable road users, children, elderly and young drivers”;
- Dipartimento Mobilità: assistenza per la valutazione della proposta progettuale e di partenariato relativa al nuovo programma Interreg Europe inviata dal partner sloveno del precedente progetto Interreg “Catch- MR”;
- Ragioneria Generale: assistenza per la valutazione sull'ipotesi di realizzazione di un edificio scolascito nel comue di Ardea mediante l'utilizzo di materiali e criteri tecnologici innovativi;
- SIRIT: assistenza rivolta al miglioramento e all'efficientamento dell'utilizzo degli hot spot provinciali finalizzata all'acquisizione dei dati relativi ad ambiente, traffico ed efficienza energetica delle scuole;
- Dipartimento Ambiente: assistenza per la valutazione di programmi sull'efficientamento energetico degli edifici scolastici sul territorio provinciale;
- Dipartimento Cultura, Sport e Tempo libero: assistenza per la realizzazione di iniziative ed eventi nel settore dello sport;
- Dipartimento Sviluppo Economico e Promozione del territorio: assistenza per la valorizzazione del turismo termale e del benessere.

Le richieste di assistenza tecnica esterna pervenute e riscontrate hanno avuto ad oggetto:

Comune di Pomezia

- Realizzazione di un sistema di protezione lungo la strada costiera: trattasi di un intervento che potrebbe rientrare fra gli obiettivi generali del Programma LIFE, ed essere attuato mediante il Sottoprogramma per l'Ambiente - Settore “Ambiente e uso efficiente delle risorse” oppure “Natura e biodiversità”;
- Riqualificazione del Borgo di Santa Rita: ipotesi di adibire tale spazi al coworking; la Regione Lazio ha inserito, fra le Azioni finanziabili mediante il POR FSE 2014-2020, proprio quelle finalizzate alla promozione del coworking;
- Valorizzazione del patrimonio archeologico: il Comune di Pomezia rientra fra le c.d. “città di Fondazione” cui la Regione Lazio riserverà interventi di potenziamento dei servizi legati alla cultura, alle attività espositive e agli eventi culturali e ricreativi, finanziati con il Bilancio regionale.

Comune di Segni:

- Opportunità di finanziamento finalizzate alla riqualificazione degli edifici pubblici abbandonati (ex ospedale destinato ad essere adibito a centro culturale/Auditorium; ex istituto suore da destinare ad ostello; ex mattatoio da adibire a centro culturale).

Scuola di Cinema “G. M. Volonté”:

- Accesso ai fondi comunitari attraverso il programma Europa Creativa MEDIA;

Comune di Valmontone (RM):

- Presentazione delle opportunità di finanziamento offerte ai comuni dalla programmazione comunitaria 2014-2020 (Comune di Valmontone - RM);

Biblioteca comunale di Formello:

o Analisi dei programmi Gioventù in Azione ed Erasmus +

Associazione culturale Anticoli Corrado:

o Presentazione delle opportunità di finanziamento previste dal Programma Europa per i Cittadini, con particolare riferimento ai gemellaggi.

Nel corso del 2014 l'Ufficio ha, pertanto, adempiuto alla totalità delle richieste di assistenza tecnica e collaborazione pervenute, soddisfacendo il risultato misurato dall'indicatore di realizzo previsto (100% delle richieste di assistenza tecnica soddisfatte in rapporto a quelle pervenute).

Particolarmente significativa è, inoltre, risultata l'attività di supporto tecnico e amministrativo rivolta alla gestione dei progetti europei finanziati; nello specifico vale la pena di segnalare:

- Progetto Mediazioni interculturali nell'Area metropolitana di Roma: sistemi e sperimentazioni – FEI:

o Assistenza tecnica al Dipartimento Cultura per:

▪ consulenza sulle attività, gestione dei fondi;

- Progetto City SDK – ICT PSP:

o Assistenza tecnica al SIRIT e al Dipartimento III per:

▪ l'organizzazione del meeting di progetto a Roma - febbraio 2014 e la predisposizione dei time-sheet per la rendicontazione finale;

- Progetto Commons4EU – Settimo Programma Quadro:

o Assistenza tecnica al SIRIT e al Dipartimento III per:

▪ consulenza sulle attività, gestione dei fondi e predisposizione dei time-sheet per la rendicontazione finale;

- Progetto ODS3F (Observation and detection Systems For Forest Fire Management) – ENV.A.5:

o Assistenza tecnica al Servizio di Polizia Provinciale e protezione civile per:

▪ verifica dei costi sostenuti dalla Provincia ai fini della predisposizione dei rendiconti finanziari;

▪ consulenza sulle attività, gestione dei fondi, collaborazione nell'organizzazione del meeting di progetto a Roma - maggio 2014.

- Progetto Writing Beyond the Silence – DAPHNE:

o Assistenza tecnica all'Istituzione Solidea per:

▪ predisposizione di report tecnici e finanziari/ traduzione di testi/rapporti con i partner/gestione dei fondi;

▪ predisposizione delle slide con la descrizione dei risultati dei laboratori, da presentare alla Steering Committee;

- partecipazione allo Steering Committee del 15 e 16 settembre 2014.
- Progetto Library. I love it! - LLP Grundtvig:
 - Assistenza tecnica al Dipartimento Cultura per:
 - consulenza sulle attività/rapporti con i partner/collaborazione nell'organizzazione del meeting di progetto a Roma – giugno 2014;
 - revisione della versione inglese della guida finale del progetto.
 - Progetto GPP 2020 – Energia Intelligente Europa:
 - Assistenza tecnica al Dipartimento IV per:
 - predisposizione dei report tecnici e finanziari, traduzione di testi, rapporti con i partner;
 - partecipazione a riunioni per la definizione dell'agenda bandi;
 - collaborazione nell'organizzazione del meeting di progetto a Roma - maggio 2014;
 - partecipazione al seminario sugli acquisti verdi rivolto ai responsabili acquisti dei Comuni, organizzato il 17 settembre presso la Regione Lazio.
 - Progetto Nemesis – EMMIA:
 - Assistenza al Dipartimento Mobilità per l'organizzazione del meeting di progetto a Roma - ottobre 2014.

L'Ufficio Europa ha infine organizzato, nella giornata del 15 dicembre 2014 presso la Sala di Liegro a Palazzo Valentini, un evento di sensibilizzazione sulla nuova programmazione comunitaria 2014-2020, rivolto ai Comuni del territorio.

Tale evento è stato realizzato allo scopo di fornire linee guida sulle innovazioni di metodo introdotte e sui principali strumenti finanziari a disposizione degli enti locali:

In particolare le attività propedeutiche all'incontro hanno riguardato:

- la predisposizione di una comunicazione informativa sulle finalità dell'incontro e di un questionario preliminare, volto a raccogliere dati sulle esperienze pregresse dei Comuni e sulle tematiche di maggior interesse rispetto agli obiettivi della nuova programmazione;
- l'elaborazione e la revisione di schede di approfondimento su alcuni dei nuovi programmi di maggior interesse per gli enti locali del territorio (Life, Horizon, Urbact, Europa per i Cittadini, FEI, Erasmus +, Europa Creativa), da distribuire nel corso dell'incontro;
- l'elaborazione di slide relative ai temi della nuova programmazione da presentare nel corso dell'incontro.

I risultati dell'obiettivo di PEG dell'Ufficio Europa sono stati certificati dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Tipologia
1	Rapporto tra richieste di collaborazione o assistenza soddisfatte (R.S.) e richieste di collaborazione o assistenza pervenute all'Ufficio (R.P.)	R.S./R.P.*100	=100% (crescente)	INDICATORE DI EFFICIENZA
2	Presentazione alla Regione Lazio di un piano provinciale di linee di intervento coerente con la nuova programmazione comunitaria 2014-2020 entro il mese di giugno 2014	Si/No	SI	INDICATORE DI EFFICACIA
3	Efficacia dell'azione di indagine relativa all'individuazione delle linee di intervento- di cui al punto 2 - dei soggetti interni portatori di interesse	Dipartimenti coinvolti/Dipartimenti convocati *100	=100% (crescente)	INDICATORE DI EFFICIENZA
4	Pubblicazione periodica agenda bandi nei settori di interesse strategico degli Enti locali nell'area tematica del sito internet dell'Ente	Agenda bandi elaborati/bandi da pubblicare * 100	=100% (crescente)	INDICATORE DI EFFICIENZA
5	Invio su richiesta di dossier di approfondimento ai Dipartimenti/Servizi dell'Ente ed ai Comuni del territorio	R.S./R.P. * 100	=100% (crescente)	INDICATORE DI EFFICIENZA
6	Organizzazione di un'iniziativa formativa inerente alla programmazione comunitaria 2014-2020 - rivolto ai Comuni del territorio	N. eventi formativi effettuati	=1 (crescente)	INDICATORE DI EFFICACIA

L'obiettivo risulta realizzato al 100%.

Sotto l'aspetto contabile e finanziario, si rileva che le risorse finanziarie assegnate all'Ufficio, pari ad € **242.365,00** sono state totalmente impegnate. Le attività svolte dall'Ufficio hanno rappresentato, nel loro insieme, anche alla luce dei risultati conseguiti, la piena attuazione del programma sopra illustrato.

Direzione – Ufficio di Supporto UC0400

Obiettivo gestionale: Codice 14093 "Sviluppo dell'attività di supporto/assistenza all'Ufficio Centrale "Amministrazione Centrale".

Nel corso del 2014, la Direzione U.C. "Amministrazione Centrale" ha fornito la propria attività di supporto ed assistenza nei vari settori di intervento che contraddistinguono la sua sfera di competenza. In tale ambito, la Direzione ha provveduto a coordinare le peculiari attività poste in essere dagli Uffici in cui si articola, nonché a coadiuvare e supportare i propri Servizi, ciascuno per l'ambito di rispettiva competenza, prestando assistenza su problematiche concernenti gli ambiti operativi di seguito indicati:

- Documenti programmatici, bilancio annuale e pluriennale, strumenti di pianificazione e controllo, contabilità analitico-patrimoniale, controllo di gestione, rendiconto;
- Monitoraggio, controllo e valutazione dell'attività amministrativa e gestionale in ordine all'adeguatezza degli obiettivi prefissati;
- Attività di coordinamento degli interventi previsti per il Servizio Prevenzione e protezione dai rischi dal d.lgs. n. 81 del 2008, quali la redazione e l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, l'individuazione di misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, l'elaborazione di misure preventive, l'attività ricognitiva e i sopralluoghi con il Medico Competente nelle sedi di pertinenza, l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi rilevanti ai fini della salute, redazione ed aggiornamento dei piani di emergenza delle sedi di competenza del

Direttore dell'Ufficio Centrale in qualità di coordinatore degli immobili, gestione delle procedure connesse a tali piani di emergenza nelle parti comuni degli stabili, sede degli uffici, in collaborazione con i Medici competenti.

In particolare, relativamente agli adempimenti di cui al citato d.lgs. n. 81 del 2008, la Direzione ha provveduto all'aggiornamento dei dati contenuti nel Piano di Emergenza della sede istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale e nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).

In materia di trasparenza amministrativa, la Direzione ha dato attuazione a tutti gli adempimenti connessi al d.lgs. n. 33 del 2013 ed alla l. n. 190 del 2012 attraverso il monitoraggio periodico dei tempi procedimentali; l'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza dell'U.C. Amministrazione Centrale; l'aggiornamento dei dati relativi ai tempi medi di erogazione dei servizi; la pubblicazione delle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi anno 2014.

Nell'ambito della tutela e sicurezza dei dati personali trattati per lo svolgimento delle attività di competenza, l'Ufficio ha, altresì, adempiuto agli obblighi derivanti dal d.lgs. n.196 del 2003, procedendo, tra l'altro, all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

Come noto, dal corrente anno, la Direzione U.C. Amministrazione Centrale ha costantemente svolto, a supporto degli Uffici del Cerimoniale e Progetti speciali, una importante funzione di coordinamento tra l'U.C. Amministrazione Centrale e il Dipartimento II, garantendo, di concerto con il servizio competente della Direzione Generale, il rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nelle numerose (circa 157) disposizioni di concessione delle sale e degli spazi di Palazzo Valentini.

In generale, l'attività posta in essere dalla Direzione si è caratterizzata per una forte connotazione di supporto/assistenza interna al Dipartimento in ciascuno degli ambiti di intervento degli Uffici e Servizi in cui si articola.

I risultati dell'obiettivo di PEG dell'Ufficio alle dirette dipendenze del Direttore risultano, in parte, misurati dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Tipologia
1	Rapporto tra richieste di concessione sale esaminate (R.E.)e richieste di concessione pervenute agli Uffici di riferimento (R.P.)	R.E./R.P. *100	=100% (crescente)	INDICATORE DI EFFICIENZA
2	Redazione/Aggiornamento del Piano di Emergenza della sede istituzionale della Provincia di Roma, entro il 31.12.2014	Si/No	SI	INDICATORE DI EFFICACIA
3	Revisione/Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), entro il 31.12.2014.	Si/No	SI	INDICATORE DI EFFICACIA
4	Revisione/Aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), entro il 31.12.2014.	Si/No	SI	INDICATORE DI EFFICACIA

L'obiettivo risulta realizzato al 100%

L'obiettivo di cui trattasi è stato perseguito e garantito attraverso l'ottimale gestione delle risorse umane a disposizione e sostanzialmente a costo zero.

Le attività svolte dall'Ufficio hanno rappresentato, nel loro insieme, anche alla luce dei risultati conseguiti, la piena attuazione del programma sopra illustrato.

Direzione – Ufficio Studi e Statistica

Le innovazioni normative introdotte nel 2014 hanno avviato la transizione della Provincia di Roma verso il nuovo ente di Area Vasta la Città Metropolitana di Roma Capitale che di fatto dal primo gennaio 2015 si è sostituito alla Provincia di Roma. La complessa gestione di questo passaggio richiede una conoscenza oggettiva e tempestiva della complessa realtà territoriale entro cui il cambiamento si sta svolgendo, conoscenza che può essere raggiunta avendo a disposizione un adeguato patrimonio di dati statistici, innanzitutto provenienti dalla statistica ufficiale. Di questo si è occupato soprattutto l'Ufficio di Statistica, istituito nel nostro Ente ai sensi del d.lgs 322/98, operando lungo tre linee operative volte a:

1. acquisire e gestire flussi di dati, sia di provenienza interna che esterna (favorendo in questo modo l'integrazione nel livello provinciale del patrimonio statistico in possesso di enti pubblici, statali e territoriali);
2. organizzare, elaborare e pubblicizzare i suddetti dati in modo che siano utili in primo luogo alle esigenze di programmazione e gestione dell'Amministrazione, ma anche degli stakeholder che agiscono nel territorio romano;
3. valorizzare i giacimenti informativi già in possesso dell'Amministrazione Provinciale e studiare le modalità di sfruttamento degli archivi amministrativi per fini conoscitivi

La funzione di statistica e studi della Provincia di Roma assume allora due diversi ruoli: uno di carattere generale che prevede la collaborazione, sulla base del Programma Statistico Nazionale e del Programma Statistico Regionale alla realizzazione delle rilevazioni di interesse nazionale, anche attraverso la cooperazione con il sistema italiano delle Province e con il coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province italiane, e uno di carattere più specifico che riguarda la produzione di informazioni statistiche per la conoscenza di particolari aspetti delle realtà locali a supporto del governo locale e dei cittadini e delle organizzazioni pubbliche, privati e istituzionali presenti sul territorio.

A questo scopo sono stati assegnati all'Ufficio di Statistica e Studi, i seguenti obiettivi di Peg.

Obiettivo gestionale codice n. 14039 “Consolidamento e rafforzamento delle funzioni statistiche della Provincia, in coordinamento e coerenza con il Piano Statistico Nazionale, a supporto dell'attività di programmazione.”

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale in argomento, lo stesso è stato pienamente raggiunto. Infatti sono stati aggiornati i dati del Rapporto Statistico sull'area romana edizione 2014.. Sono stati realizzati poi, secondo quanto previsto, altri due numeri della Collana Working Paper, il n. 32 Il ciclo della scuola secondaria superiore nell'area romana. Il pendolarismo scolastico – il n. 33. La trasparenza come dimensione del benessere;. Infine sono stati aggiornati i dati che alimentano la Banca dati da cui vengono estratti le analisi e i rapporti statistici. In particolare è stata aggiornata la data base “Indicatori di contesto territoriale per Distretto Socio-Sanitario”. Il suddetto data base elaborato nell'ambito di una convenzione con il Dipartimento IX è stato utilizzato per la produzione di schede di analisi relative ai 17 distretti socio-sanitari e un Rapporto di ricerca.

Inoltre alla realizzazione dell'obiettivo hanno contribuito una serie di attività che, pur non essendo misurate dagli indicatori di realizzo, meritano comunque una menzione perché strettamente correlate alla piena realizzazione del suddetto obiettivo. Ci si riferisce alla collaborazione con la ragioneria per l'elaborazione delle schede relative alla sezione strategica del Documento Unico di Programmazione. Inoltre è costituita l'attività di collaborazione con il Cuspi (Coordinamento degli Uffici di statistica delle Province italiane) per il quale l'ufficio di Statistica della Provincia di Roma costituisce sia la Segreteria organizzativa sia il back office

del sito ufficiale, nonché la sede della Presidenza del coordinamento stesso. Inoltre l'Ufficio di Statistica della Provincia di Roma fa parte del gruppo di coordinamento di due importanti progetti nazionali inseriti nel Piano Statistico Nazionale: Il censimento archivi amministrativi e il Benessere delle Province. Infine si ricorda l'attività di coordinamento per la rilevazione di statistiche inserite nel Piano Statistico Nazionale che vedono la Provincia di Roma coinvolta quale unità di rilevazione.

Per realizzare l'obiettivo la Provincia di Roma ha organizzato e partecipato ad un serie di eventi di comunicazione tra questi si ricordano:

A gennaio l'Ufficio di Statistica ha partecipato a Parigi, presso l'OCSE alla tavola rotonda relativa al progetto "How,s Life in Your Region", per concordare la versione finale del fascicolo monografico "Using well-being indicators for policy making: Province of Rome".

A luglio l'Ufficio di Statistica ha organizzato presso Palazzo Valentini l'assemblea annuale del Cuspi. In questo ambito ha organizzato un evento dal titolo: La statistica nelle Province, un patrimonio essenziale per il futuro dell'area vasta. In questo ambito ha curato due interventi.

Ad ottobre l'Ufficio di Statistica ha partecipato alla giornata nazionale della statistica organizzando un evento dal titolo: "Integrare la statistica pubblica e le fonti interne per migliorare le decisioni di policy nell'area vasta". Nell'ambito di questo evento ha curato direttamente quattro comunicazioni, coinvolgendo altri settori dell'Amministrazione.

L'Ufficio di Statistica inoltre ha collaborato alla stesura di importanti documenti di programmazione: la stesura della sezione strategica del Documento Unico di Programmazione alla analisi della popolazione, del territorio e dell'economia insediata (in collaborazione con la Ragioneria). La predisposizione dell'analisi della realtà socio-economica-territoriale della provincia di Roma in vista del Referto Semestrale da inviare alla Corte dei Conti, in collaborazione con il Servizio Pianificazione e controllo.

Obiettivo gestionale codice n. 14040 *“Attivazioni di progetti di ricerca innovativi finalizzati all'individuazione e calcolo di indicatori di benessere del territorio e di performance dell'attività amministrativa”*

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale di cui sopra si precisa che è stato pienamente raggiunto. E' continuata la collaborazione con la società in house Capitale Lavoro in seguito alla quale è stato completato il rapporto "Capitale metropolitana. Nuovi indicatori di benessere". Tale rapporto declina le dimensioni del benessere a livello subprovinciale. A questo proposito è stata predisposta una batteria di indicatori tutti di dettaglio comunale che sono stati standardizzati.

Attraverso la loro lettura sinottica è possibile effettuare una comparazione delle aree PTGP della provincia di Roma su tutte e 11 le dimensioni di benessere considerate. Inoltre è proseguita l'attività nel gruppo di coordinamento del progetto nazionale Bes delle Province nell'ambito del quale è stata realizzata una pubblicazione dal titolo il Benessere Equo e Sostenibile nella Provincia di Roma. Inoltre è stata effettuata un'analisi tassonomica delle attività dell'Ente, riconducendole alle dimensioni del Bes considerate. Tale attività sarà propedeutica all'individuazione di indicatori di Bes "specifici" direttamente riconducibili all'attività dell'Ente.

Obiettivo gestionale codice n. 14043 *“Osservatorio per la diffusione degli studi di genere, sulla cultura delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni, in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia”*

Per quanto riguarda l'obiettivo denominato " Osservatorio per la diffusione degli studi di genere, sulla cultura delle pari opportunità e del contrasto con le discriminazioni, in collaborazione con il Cug", nel corso dell'anno non si è verificata nessuna formalizzazione degli accordi con il partner di progetto. Ciò nonostante si è proceduto ad una stesura non dinamica del progetto di osservatorio con l'individuazione delle architettura e delle fonti informative.

Per la realizzazione dei suddetti obiettivi sono state assegnate risorse finanziarie pari a € 10.000 (sul capitolo PISTAP, poi imputate a ADBASE). Di queste sono state impegnate e spese € 9760,00 pari al 97,6% delle risorse assegnate (i 240 euro mandati in economia sono da intendersi "economia fisiologica"). Non si sono quindi determinati scostamenti di rilievo rispetto alle previsioni. In conclusione i progetti e le iniziative attivate hanno rappresentato, nel loro insieme, anche alla luce dei risultati conseguiti, la piena attuazione del programma, le cui linee direttrici sono state in precedenza illustrate.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare;

L'obiettivo gestionale codice 14039 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Risposte alle richieste di statistiche entro i termini previsti dal piano statistico Nazionale	% risposte entro i termini	100	100
2	Redazione Rapporto Annuale 2014	Si/No	Si	Si
3	Aggiornamento data set statistici	Numero tabelle	30	30
4				

L'obiettivo codice 14040 è stato certificato dai seguenti indicatori

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Rapporto sul benessere provinciale	Si/No	Si	Si
2	Studio di fattibilità relativo agli indicatori di bes specifico	Si/No	Si	Si

L'obiettivo codice 14043 è stato certificato dai seguenti indicatori

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Realizzazione di una demo dell'Osservatorio con l'individuazione delle principali sezioni tematiche	Si/No	Si	Si

Direzione – Ufficio del Difensore Civico

Obiettivo gestionale codice n. 14081 “Supporto all’attività istituzionale del Difensore civico.”

Ai sensi del comma 3 dell’art. 16 del Regolamento per l’istituzione del Difensore civico, adottato con deliberazione del Consiglio provinciale 22 giugno 2001, n. 128, l’Ufficio del Difensore civico è “alle dipendenze funzionali del Difensore civico”. È, pertanto, evidente come l’Ufficio sia deputato, per atto normativo, al supporto delle attività del Difensore civico il quale, ai sensi e per effetto del comma 3, art. 2 della sopracitata deliberazione consiliare, “svolge la propria attività in piena libertà ed indipendenza e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico o funzionale” essendo organo dell’Amministrazione, ma non organo amministrativo (vedi sentenza Corte costituzionale n. 173 del giugno 2004).

Essendo finalizzata ad assicurare al Difensore civico la possibilità di esercitare al meglio il ruolo di garante dell’imparzialità e buon andamento dell’amministrazione, l’attività dell’Ufficio del Difensore civico, come da Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), si sostanzia:

- nell’assicurare un costante ed elevato grado di accoglienza nei confronti dei cittadini, singoli e/o associati ed una massima attenzione, cura e sollecitudine per le istanze da loro espresse fornendo, altresì, un adeguato ascolto anche a proposito di tematiche i cui contenuti esulano dalle specifiche competenze dell’attività del Difensore civico; ascolto che si traduce sempre nell’indicazione della soluzione o delle modalità operative più utili per il concreto e specifico buon fine del problema rappresentato;
- nel prestare al Difensore civico il necessario supporto tecnico, che si concreta nell’espletamento dell’attività istruttoria delle pratiche e degli atti, tesa alla constatazione della relativa legittimità, nonché della regolarità procedimentale dell’attività amministrativa tanto nell’ambito dei rapporti interorganici quanto nell’espressione delle norme di relazione involgenti gli interessi giuridicamente rilevanti dei cittadini così come ordinamentalmente posti e tutelati;
- nel promuovere un’attività di coordinamento, interazione, correlazione e collaborazione con i cittadini singoli e/o associati al fine di realizzare un loro coinvolgimento nella progettazione per la realizzazione di una migliore gestione dei servizi volta al soddisfacimento dei loro bisogni ed anche al fine di rendere effettivo un costante monitoraggio sulla percezione della qualità dei servizi forniti dall’amministrazione ai cittadini;
- nel mantenere un costante contatto con gli URP dei vari Comuni della Provincia, con i centri provinciali per l’impiego e con le strutture istituite nell’ambito della realizzazione del programma dedicato alle politiche sociali e per la famiglia quali gli “sportelli H” dei distretti socio-sanitari, gli osservatori e i centri di servizio provinciali onde rilevare le esigenze emergenti della cittadinanza nonché il grado di soddisfacimento dei bisogni espressi;
- nell’assicurare la garanzia in ordine alla trasparenza e alle istanze di accesso ai documenti amministrativi;

- nel favorire la conoscenza della figura del Difensore civico stesso nell'ambito della comunità provinciale con particolare rilievo alle sue funzioni e ai suoi poteri.

Per dare attuazione al programma, è stato assegnato all'Ufficio di Direzione "Ufficio del Difensore civico" n. 1 obiettivo gestionale, denominato "Supporto all'attività istituzionale del Difensore civico", che si sostanzia nelle attività di seguito specificate:

- 1) garantire il costante e necessario supporto tecnico al Difensore civico;
- 2) garantire il supporto all'attività istituzionale del Difensore civico, curando la partecipazione del Difensore civico a incontri culturali e seminari afferenti la sua attività o quella dell'Amministrazione;
- 3) organizzazione di 10 conferenze per diffondere la natura, la funzione e l'attività del Difensore civico quale organo di vigilanza, garanzia e tutela dei diritti dei cittadini.

Con riguardo all'attività sub 1), essa si è sostanziata nel supporto alle funzioni e all'attività del Difensore civico in ordine ai contatti con i cittadini e ai rapporti con le numerose associazioni operanti sul territorio della Provincia di Roma, che ha dato esito all'apertura di numerose procedure istruttorie implicanti ricerche normative e giurisprudenziali, spesso indispensabili per la soluzione delle problematiche proposte la cui casistica oltre che rilevante è piuttosto varia e articolata.

Lo stretto e costante rapporto con la cittadinanza e con le associazioni ha evidenziato il bisogno di un aggiornamento in tempo reale del personale che, dovendo supportare l'attività del Difensore civico, è sottoposto a richieste di competenze di alto profilo professionale persino in quelle materie che non rientrano propriamente nelle attribuzioni della Provincia, in quanto, nel 2008, il Difensore civico provinciale, ai sensi e per effetto di quanto previsto dall'articolo 25 della legge 7 agosto 1990, n. 241 - così come modificata ed integrata dalle leggi 15/2005 e 14 maggio 2005, n. 80 - è intervenuto altresì in ordine al riesame delle istanze di accesso dei cittadini ai documenti amministrativi del Comune di Roma, che - a far data dall'11 luglio 2008 a tutt'oggi - è rimasto privo del relativo Difensore civico. Tutto ciò ha comportato un incremento notevole delle pratiche evase e da evadere. Al fine di garantire livelli di eccellenza di qualità delle prestazioni e delle informazioni tese a migliorare il rapporto tra Istituzioni e cittadino, si è ravvisata l'opportunità sia di far frequentare seminari e corsi di aggiornamento a tutto il personale in ragione dei diversi profili professionali e funzione amministrativa, sia di procedere all'acquisto mirato di monografie, testi giuridici e pubblicazioni periodiche. Inoltre, l'Ufficio, per consentire al Difensore civico l'espletamento delle proprie funzioni in condizioni di completa autonomia personale, così come normativamente previsto e disposto dalla legge (art. 3, comma 2 Cost., l. 113/1985, l. 120/1991, l. 104/1992), ha altresì intrattenuto rapporti con i centri di produzioni di materiale e di tecnologie tiflotecniche più avanzate, onde procedere in maniera oculata e funzionale alla scelta delle apparecchiature più idonee - scelta che ha comportato altresì un'indagine di mercato non semplice, anche perché i prodotti di cui trattasi non sempre sono pubblicizzati in maniera adeguata.

Con riferimento all'attività sub 2), occorre precisare che è continuata la collaborazione del Difensore civico e del suo Ufficio con gli altri Difensori civici locali, volta alla realizzazione del coordinamento dei relativi interventi, in quell'ottica di collaborazione tra Istituzioni che è ormai divenuta una prassi consolidata.

In ossequio a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento per l'istituzione del Difensore civico, l'Ufficio ha altresì espletato tutta l'attività necessaria ad assicurare il pagamento dell'indennità mensile al Difensore civico.

Infine, per quanto concerne l'attività sub 3), le n. 10 conferenze programmate, previo accordo con i dirigenti scolastici, sono state realizzate presso istituti scolastici di Roma e Provincia con una grande partecipazione di studenti, docenti e famiglie. Si è deciso di proseguire nella programmazione e realizzazione delle conferenze, poiché in precedenza era emersa una maggiore sensibilità e un notevole interesse in ordine alle tematiche sociali ed istituzionali da parte dei giovani.

Da ciò l'esigenza di una maggiore e capillare diffusione sia dell'istituto del Difensore civico quale elemento di raccordo tra la società civile e la Pubblica Amministrazione, sia della difesa civica quale momento di composizione e di civile mediazione al fine di contenere e, ove possibile, deflazionare l'eventuale contenzioso giurisdizionale, che deve rappresentare l'ultima ratio e mai la regola o la prassi ordinaria. In tal modo, il Difensore civico assolve pienamente il proprio compito di garante del buon andamento amministrativo e di tutela dei diritti e degli interessi del cittadino.

I risultati dell'obiettivo di PEG dell'Ufficio del Difensore civico sono stati certificati dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
1	Rapporto tra conferenze realizzate e conferenze programmate	C.R. / 10 * 100	100%
2	Rapporto tra istanze evase e richieste pervenute all'ufficio	I.E./R.P * 100	100%

Entrambi gli obiettivi sono stati realizzati al 100%. Inoltre, dalle numerose telefonate e dalle comunicazioni scritte da parte dei cittadini pervenute all'ufficio in ordine tanto alla rapidità, quanto alla qualità dei servizi resi, si può affermare che la percezione generale che degli stessi la comunità provinciale ha, è da considerarsi piuttosto rimarchevole ed elevata.

Sotto l'aspetto contabile e finanziario, si ricorda che le risorse finanziarie assegnate a questo Ufficio sono state sensibilmente e particolarmente decurtate per fare fronte alle forti riduzioni imposte dalla normativa vigente. Nondimeno, tutte le attività svolte dall'Ufficio hanno rappresentato nel loro insieme, anche alla luce dei risultati conseguiti, la piena attuazione del programma sopra illustrato. Vi sono state delle economie sostanzialmente solo sul titolo I - capitolo SERCOP, poiché non è stato necessario procedere alla stampa di materiale informativo sulla figura del Difensore civico, confermata dal nuovo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014.”

Servizio 1 - Supporto agli organi istituzionali e contributi – U.R.P. – Sito internet – Comunicazione istituzionale

Le attività del Servizio 1 dell'U.C. “Amministrazione Centrale” si sono concretizzate, sostanzialmente, nel coordinamento ed assistenza amministrativa agli Organi Istituzionali, nell'attività di ricognizione delle risorse destinate ai contributi, impegnate ma non ancora liquidate, e nell'adempimento puntuale di quanto richiesto in materia di attività riguardanti la comunicazione istituzionale e di servizio, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, tenuto conto della peculiare fase di transizione istituzionale riguardante l'assetto complessivo degli enti territoriali di area vasta ed in particolare la trasformazione della Provincia di Roma in Città metropolitana di Roma Capitale.

Per dare attuazione al Programma del Servizio 1 dell'U.C. “Amministrazione Centrale” sono stati assegnati un obiettivo di valorizzazione e due obiettivi gestionali.

Obiettivo di valorizzazione n. 14012: *“Consolidare le attività di comunicazione istituzionale e di servizio, per rendere sempre più chiaro e trasparente l'operato dell'Ente. Revisione grafico-strutturale ed implementazione della divulgazione di dati e contenuti attraverso il portale Internet istituzionale www.provincia.roma.it secondo un'ottica comunicativa di assoluta trasparenza, adempiendo in modo puntuale ed esaustivo alle disposizioni delle recenti riforme normative (vedi in particolare il D. Lgs. 33/2013). Ottimale gestione delle attività di interlocuzione con i*

cittadini, attraverso il consolidamento dell'operato svolto dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) e l'implementazione dei servizi resi attraverso il servizio "Urp On Line - La Provincia risponde"

L'obiettivo di valorizzazione di cui trattasi è stato perseguito e garantito attraverso l'ottimale gestione delle risorse umane a disposizione e sostanzialmente a costo zero.

Inoltre per corrispondere alle esigenze manifestate dal Commissario Straordinario dell'Amministrazione, allo scopo di assicurarsi l'aggiornamento su quanto divulgato in relazione alle attività istituzionali dell'Ente ed al fine di venire a conoscenza quotidianamente delle notizie sulla stampa nazionale e locale inerenti le tematiche di interesse per l'Amministrazione provinciale, sono stati impegnati complessivamente, sul Capitolo COMIST, € 24.908,12, pari alle risorse assegnate. Nello specifico, nel corso dell'anno 2014, l'Ufficio "Comunicazione istituzionale" ha posto in essere tre determinazioni dirigenziali aventi ad oggetto l'affidamento della fornitura relativa all'abbonamento ai servizi di informazione offerti da Agenzie Stampa nonché la fornitura del servizio di Ritagli Stampa per soddisfare l'esigenza e la volontà del Commissario Straordinario *pro tempore* dell'Amministrazione provinciale di Roma di dotarsi di strumenti di informazione e comunicazione sia al fine di favorire l'aggiornamento costante su quanto divulgato in relazione alle attività istituzionali e il loro funzionamento presso la collettività amministrata sia al fine di venire a conoscenza quotidianamente delle notizie sulla stampa nazionale e locale inerenti le tematiche di interesse dell'amministrazione provinciale.

L'Ufficio Comunicazione Istituzionale mediante l'ottimale utilizzo delle risorse a disposizione, ha operato inoltre per assicurare la massima trasparenza riguardo le informazioni sulle funzioni, sull'organizzazione e sull'attività dell'Ente, in particolare attraverso il portale Internet istituzionale www.provincia.roma.it, adempiendo in modo puntuale a quanto prescritto dalla legislazione vigente in materia di trasparenza e comunicazione istituzionale, con particolare attenzione a quanto prescritto dal D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La cura quotidiana ed il consolidamento dei servizi di comunicazione garantiti attraverso il portale Internet istituzionale ha mirato principalmente a corrispondere con efficacia alle aspettative di conoscenza da parte dei cittadini.

Come accennato le funzioni di comunicazione ed informazione istituzionale hanno assunto una valenza ancora più considerevole, in considerazione della fase di transizione istituzionale ed amministrativa conosciuta dall'Amministrazione provinciale, a cui dal giorno 1 gennaio 2015 è subentrata la "Città Metropolitana di Roma Capitale".

Proprio per consentire la più ampia e dettagliata conoscenza sull'articolato percorso che ha condotto alla nascita della "Città Metropolitana di Roma Capitale" è stato pianificato e realizzato un apposito spazio web, pubblicato sulla pagina d'apertura del portale Internet istituzionale www.provincia.roma.it, indicato da apposito "banner", denominato "Dalla Provincia alla Città Metropolitana".

All'interno di tale area sono stati raccolti dati normativi, approfondimenti sul percorso politico-amministrativo ed informazioni operative relative alle operazioni ed alle attività riguardanti la costituzione del nuovo Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale. Questo spazio web è stato oggetto di costante implementazione e di periodici interventi, in modo da offrire informazioni e notizie sempre aggiornate ed esaustive.

Sempre in tema di comunicazione istituzionale sulla rete, è stata riservata particolare attenzione anche alla valorizzazione *on line* dei siti "tematici" dell'Amministrazione provinciale, per garantire ai cittadini la più ampia gamma di opzioni riguardo la conoscenza delle funzioni globalmente portate avanti dalla Provincia di Roma.

Si è inoltre proceduto a consolidare la puntuale cura nelle attività di interlocuzione con i cittadini, singoli ed associati, attraverso l'ottimale gestione delle attività portate avanti dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) attraverso i vari strumenti di comunicazione utilizzati.

Riguardo le differenti iniziative di comunicazione istituzionale e di servizio sviluppate dai differenti uffici dell'Ente, in base alle esigenze manifestate, si è costantemente operato per garantire loro tempestivo ed adeguato supporto operativo.

Obiettivo Gestionale: Codice 14041 “*Coordinamento ed assistenza amministrativa al Commissario Straordinario della Provincia ed ai Sub Commissari.*”

L'obiettivo di cui trattasi è stato perseguito e garantito attraverso la gestione della corrispondenza istituzionale. Si è svolta una attività di interlocuzione quotidiana con il Commissario Straordinario ed i vari Dipartimenti, di volta in volta interessati, con particolare riguardo alle problematiche di maggior interesse ed ogni altra attività coinvolgente le varie realtà territoriali.

Nello specifico l'Ufficio ha provveduto a protocollare tutta la corrispondenza istituzionale del Commissario Straordinario occupandosi, nel contempo, della valutazione ed elaborazione della stessa attraverso la predisposizione di note rivolte all'interno o all'esterno dell'Ente. Ha curato, altresì, la ricezione e l'inoltro delle PEC del Commissario attraverso l'uso del programma “Archiflow”.

A seguito delle varie riorganizzazioni che hanno interessato l'Ente, l'Ufficio ha provveduto a predisporre i decreti commissariali di conferimento degli incarichi dirigenziali provvedendo ad aggiornare, nel contempo, l'organigramma strutturale dell'Ente consultabile nell'“Area di Lavoro” nonché il data base relativo agli incarichi dirigenziali medesimi.

L'attività di supporto agli Organi Istituzionali si è esplicata, altresì, attraverso la predisposizione di decreti commissariali di designazione/nomina di rappresentanti dell'Ente in seno ad Enti, Istituzioni ed Organismi vari nonché di atti commissariali di delega per la partecipazione a Conferenze di Servizi, ad Assemblee Societarie e ad Enti ed Organismi vari cui questa Amministrazione partecipa in qualità di Socio, curando l'attività istruttoria propedeutica agli atti conclusivi; la tenuta ed aggiornamento costante dell'albo dei protocolli d'intesa, convenzioni e dichiarazioni d'intenti; l'aggiornamento del Data Base relativo agli Enti, alle Aziende ed alle Istituzioni varie a seguito delle avvenute designazioni/nomine nonché dell'Albo dei Protocolli d'Intesa; le attività di studio e ricerca in materia di enti locali attraverso l'elaborazione periodica di una rassegna stampa giuridico-amministrativa, consultabile on line; le attività connesse agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, afferenti gli Enti sia di diritto privato controllati che gli Enti pubblici vigilati.

Con riferimento all'obiettivo gestionale di cui sopra si rappresenta quanto segue.

Per il capitolo QUOASS “Trasferimenti per quote associative” sono state appostate risorse complessive pari ad € 539.518,15 ed è stata erogata complessivamente la somma di € 539.512,27, con uno scostamento minimo di € 5.88. La suddetta somma è stata utilizzata per il pagamento delle quote associative annuali ad Associazioni ed Enti vari con lo scopo di concorrere alla realizzazione e valorizzazione degli obiettivi fondamentali di questa Amministrazione, quali la promozione della solidarietà sociale, la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.

Il capitolo TRABRA “Trasferimenti al Consorzio Lago di Bracciano” ha fatto riferimento ad un appostamento di € 262.500,00. Il Contributo è stato

interamente versato al Consorzio in questione. Il suddetto contributo corrisponde al 70% dell'onere consortile condiviso con i Comuni di Bracciano Trevignano Romano e Anguillara Sabazia per il rimanente 30%, nella misura del 10% ciascuno. La partecipazione della Provincia è finalizzata alla valorizzazione turistica e socio-economica del comprensorio. Il contributo per l'anno 2014 è stato corrisposto al fine di conferire al Consorzio di Navigazione del Lago di Bracciano gli strumenti finanziari idonei a svolgere tutte le attività previste dallo Statuto e dal Patto istitutivo intervenuto tra la Provincia di Roma e i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano e Trevignano Romano in primo luogo per la corresponsione degli emolumenti mensili al personale navigante come pure per le attività di ordinaria e straordinaria manutenzione della motonave e dei moli di imbarco.

Obiettivo Gestionale: Codice 14042 “Concessione di contributi di natura economica per finalità rientranti nelle competenze dell'Ente”.

In riferimento all'Obiettivo gestionale denominato “Concessione di contributi di natura economica per finalità rientranti nelle competenze dell'ente” si rileva che per l'anno 2014, per effetto del D.L. 66/2014, sono state azzerate le risorse economiche inizialmente appostate.

Tale azzeramento ha, di fatto, impedito l'attivazione di nuovi procedimenti amministrativi per l'assegnazione di contributi di natura economica per l'anno 2014. Tuttavia il risultato è stato pienamente raggiunto relativamente all'attività di gestione dei residui passivi afferenti alle somme impegnate ma non liquidate sia sul Titolo I della spesa corrente sia sul Titolo II della spesa in conto capitale, con contestuale predisposizione delle richieste di liquidazione sulla base delle rendicontazioni fatte pervenire al Servizio dai soggetti assegnatari di contributi di natura economica a seguito di procedimenti avviati negli anni precedenti sia ex art. 5 (con predisposizione di appositi avvisi pubblici, in ragione delle somme all'uopo stanziare e previo richiesta ed esame di apposita documentazione progettuale) sia ex art. 8 (predisposizione di singoli provvedimenti amministrativi non riferiti ad appositi avvisi pubblici, in relazione alle disponibilità finanziarie e d'intesa con gli organi competenti) del vigente “Regolamento di concessione dei contributi”.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio dei residui passivi, valutati alla data del 01.01.2014 in €. 1.520.442,94 sul titolo I ed in €. 4.297.484,92 sul titolo II della spesa, l'Ufficio ha effettuato una precisa ricognizione delle attività finanziate ed ha attentamente valutato lo stato di attuazione delle stesse richiedendo informazioni dettagliate ai soggetti incaricati della loro realizzazione ovvero sollecitando la produzione della documentazione amministrativa-contabile finalizzata alla liquidazione, per poi procedere alla conferma o alla revoca del contributo.

A seguito della succitata ricognizione è stato individuato l'ammontare dei contributi soggetti a revoca per mancata presentazione della rendicontazione o per mancata esecuzione dei lavori nei termini previsti dal vigente Regolamento; relativamente al titolo I della spesa le risorse economiche da revocare sono quantificabili in €. 100.933,67 mentre per il titolo II in €. 486.441,85, per un totale complessivo di €. 587.375,52.

Inoltre, sono stati liquidati sul Titolo I della spesa € 982.600,92 e sul Titolo II € 834.440,61, per un totale complessivo pari ad €. 1.817.041,53.

Le rimanenti risorse economiche saranno conservate a residuo in attesa della relativa documentazione necessaria ai fini della liquidazione.

L'Ufficio ha altresì fornito tutte le informazioni operative per la rendicontazione del progetto, favorendo, in tal modo, una corretta formalizzazione dell'istanza di liquidazione del contributo ed una contrazione dei tempi per il completamento dell'iter finalizzato all'erogazione dell'importo concesso introducendo, in ossequio al principio di trasparenza e tempestività, il limite temporale di 3 giorni dalla ricezione della completa ed idonea documentazione per l'inoltro in Ragioneria, attraverso l'applicativo SIL, delle singole richieste di liquidazione.

Alla luce di quanto sopra esposto si precisa che le attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati si intendono conformi per tempistica e modalità di esecuzione.

Sotto l'aspetto contabile e finanziario, si rileva che le risorse finanziarie inizialmente assegnate sono state totalmente decurtate per fare fronte alle forti riduzioni imposte dalla normativa vigente.

Tali decurtazioni - ammontanti complessivamente ad €. 400.000,00 - hanno riguardato, nello specifico i sotto elencati capitoli di bilancio:

Capitolo	Intervento	Stanziamento iniziale	Assestato
TRAALT	1.03.02.05	€ 150.000,00	€ 5.000,00 (svincolati al Dip VIII)
TRACOM	1.01.01.05	€ 150.000,00	0
TRACOM	1.01.01.05	€ 100.000,00	0

Servizio 2 – Economato – Cerimoniale – Autoparco – Progetti speciali

Sulla base dei programmi e dei progetti illustrati nel D.U.P. 2014-2016 il Servizio, al fine di concorrere al raggiungimento del programma Dipartimentale, ha individuato le seguenti linee di intervento:

1. *Attività di rappresentanza*
2. *Autoparco*
3. *Servizio di Economato*
4. *Attività socio-culturali rivolte alla collettività ed, in particolare, ai giovani, anche al fine di sostenere lo sviluppo del territorio provinciale;*

Nel PEG 2014 per dare attuazione al Programma sono stati assegnati al Servizio 2 - U.C. Amministrazione Centrale cinque obiettivi, di cui uno strategico, ciascuno con un proprio indicatore di risultato. Gli obiettivi assegnati sono di seguito richiamati

Obiettivo di valorizzazione n. 14021 *“Progetto "Una scuola per il lavoro" - destinato alle scuole superiori di Roma e provincia”*

Per quanto concerne l'obiettivo strategico n. 14021 - denominato "Una scuola per il lavoro" e destinato alle scuole superiori e ai CFP di Roma e provincia - il risultato atteso è stato raggiunto. Ciò si evince dal valore effettivo riportato nella tabella sottostante, valore ricavato dai risultati di appositi questionari sul grado di soddisfazione dei destinatari del progetto (soddisfazione pari al 100% rispetto al preventivato 80%).

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
14021	Valutazione del grado di soddisfazione, relativamente al lavoro svolto dall'Ufficio Progetti Speciali, da parte degli Istituti scolastici coinvolti nel progetto	(Somatoria dei giudizi positivi sul lavoro svolto dall'Ufficio Progetti Speciali/totale dei giudizi espressi dagli Istituti scolastici coinvolti nel progetto) * 100	>=80% (crescente)	119%

Per realizzare il progetto, l'U.O. Progetti Speciali del Servizio 2 ha posto in essere una serie di attività, tra cui si enumerano le principali:

- Indizione di un concorso (gennaio - marzo 2014) intitolato “Conoscere il passato per inventare il futuro” rivolto agli allievi degli ultimi anni degli istituti statali alberghieri, della moda e degli ITT, nonché dei CFP di Roma e provincia. Il premio per i vincitori del concorso è stata l'attivazione di tirocini formativi in azienda.
- Realizzazione, in collaborazione con il Servizio SIRIT, di una piattaforma informatica per attivare un “Tavolo di lavoro virtuale”, cui potranno aderire le associazioni di categoria partecipanti al progetto “Una scuola per il lavoro”. Il tavolo è nato con lo scopo di mettere in contatto in modo stabile i soggetti del “Tavolo”, al fine di scambiarsi informazioni utili sulle possibilità di lavoro e/o sulla formazione aggiuntiva.
- Organizzazione di n. 4 seminari informativi (aprile - maggio 2014) destinati agli allievi delle scuole partecipanti al progetto, tenutisi presso la struttura dell'Ente per l'Orientamento, la Formazione ed il lavoro, denominata “PORTA FUTURO”.

Obiettivo gestionale n. 14013 “Gestione degli aspetti protocollari negli eventi che coinvolgono gli organi istituzionali dell'Ente.”.

Per quanto riguarda l'obiettivo gestionale n. 14013 “Attività di rappresentanza e di coordinamento amministrativo ed operativo degli uffici di diretta collaborazione della Figura Apicale e degli organi istituzionali dell'Ente”, la U.O. “Cerimoniale” incardinata nel Servizio 2 ha raggiunto il valore dell'indicatore di efficienza individuato. Ciò è stato possibile grazie alla corretta gestione di:

- pratiche relative alla concessione delle sale di Palazzo Valentini (n.226);
- pratiche relative alla concessione di patrocini gratuiti da parte del Commissario Straordinario (n.382);
- eventi di rappresentanza istituzionale in cui era prevista la presenza del Commissario Straordinario e/o suo Delegato (n. 167);
- pratiche relative alle deleghe del Commissario Straordinario per cerimonie istituzionale e dinieghi (n. 324).

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
14013	Svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ufficio Cerimoniale - Gestione Patrocini e Sale	(totale delle pratiche relative alle richieste di Patrocinio e Sale esaminate dall'Ufficio Cerimoniale/totale del numero di richieste pervenute sia di Patrocinio che di Sale, di competenza dell'Ufficio Cerimoniale) * 100	=100% (crescente)	100%

Rileva anche sottolineare come il 2014 ha portato - visto l'intervento del legislatore sul tema delle Province e Città metropolitane - all'elezione del Consiglio metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale (ottobre 2014) e all'approvazione del relativo Statuto (dicembre 2014). Questi importanti cambiamenti hanno richiesto per l'U.O. "Cerimoniale" una particolare attenzione all'identificazione di nuove ed inedite modalità di relazioni inter-istituzionali e moduli protocollari tra la "Città metropolitana" (già "Provincia di Roma") e "Roma Capitale". Si pensi, ad esempio, al duplice ruolo assegnato al Dott. Marino, Sindaco di Roma nonché Sindaco metropolitano e ai conseguenti rapporti tra gli staff dei due Enti coinvolti.

Obiettivo gestionale n. 14014 "Mantenimento e ottimizzazione, coerentemente con le risorse ad oggi disponibili, del servizio di Trasporto e delle attività gestionali svolte dall'Autoparco Uffici Centrali alla luce del mutato assetto organizzativo e istituzionale."

Anche l'obiettivo di cui sopra è stato pienamente raggiunto.

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
14014	Svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ufficio Autoparco Centrale	(sommatoria delle richieste di competenza pervenute all'Ufficio Autoparco Centrale soddisfatte/ totale delle richieste di competenza pervenute all'Ufficio Autoparco Centrale) * 100	$\geq 90\%$ (crescente)	111%

Sui servizi svolti dalla struttura organizzativa preposta al soddisfacimento dell'obiettivo 14014 - ossia l'U.O. "Autoparco" - ha senz'altro impattato il perdurare della gestione commissariale dell'Ente fino al dicembre 2014. Le attività del Personale autista sono state esplicate soddisfacendo la totalità (100%) delle richieste pervenute (rispetto alla previsione del 90%). La totalità dei servizi forniti è di seguito indicata:

- n. 2.554 servizi di trasporto agli aventi diritto, per il servizio di Mobility Manager e per lo smistamento della posta;
- n. 1.425 servizi di trasporto richiesti dalle varie strutture dell'Amministrazione (personale dell'Ente preposto ai collaudi, rilievi ambientali, verifiche tecniche, Avvocatura).

Il raggiungimento pieno di suddetto obiettivo è tanto più rilevante se si tiene conto dei seguenti elementi:

a) l'Autoparco Uffici Centrali dispone attualmente di n. 25 autovetture (di cui 10 a noleggio), avendo operato nel corso del 2014 una riduzione di n. 10 autovetture, pari al 29% del totale (a luglio 2014 erano infatti n. 35). Tutte le autovetture prevedono l'utilizzo del GPL, anziché benzina e/o diesel, che garantisce un minor impatto ambientale.

b) l'Autoparco Uffici Centrali ha conteso nel corso del 2014 un'ulteriore riduzione del Personale addetto alla guida, pari al 10% del totale (da sommare alla riduzione del 15% già registrata nel corso del 2013). La contrazione è imputabile a sopravvenuti pensionamenti e a cambi di profilo professionale. Il personale autista, pertanto, si attesta attualmente su un numero di 47 unità.

Appare evidente, pertanto, stante i fattori descritti ai punti a) e b), come il soddisfacimento del 100% dei servizi richiesti è imputabile anche al mantenimento di buoni standard organizzativi della struttura.

Obiettivo gestionale n. 14015 “Mantenimento e ottimizzazione, coerentemente con le risorse ad oggi disponibili, del servizio di ECONOMATO.”

Per quanto concerne l’obiettivo n. 14015 il risultato atteso - finalizzato al mantenimento e all’ottimizzazione del livello di efficienza ed efficacia del servizio reso - è stato pienamente raggiunto. Nell’anno 2014 l’Ufficio Economato Centrale ha soddisfatto il 100% delle richieste di competenza a esso pervenute, rispetto al 95% indicato come valore previsto. L’Ufficio ha continuato a gestire l’emissione di ordinativi di acquisto, che sono stati evasi secondo le disposizioni contenute nell’art. 7, comma 2 della legge n. 94/2012 in tema di ricorso al ME.PA per le PP.AA. e le disposizioni interne del “Regolamento di disciplina dei procedimenti di acquisizione in economia di beni e servizi approvato con D.C.P. n. 207/07 del 18/07/2007”. A tale attività vanno aggiunti anche il carico e lo scarico del materiale per il magazzino, la contabilità relativa alle fatture, la rendicontazione dei fondi economali e tutti gli ulteriori adempimenti contabili previsti dal “Regolamento Servizio di Economato” approvato con D.C.P. n. 1111 del 01/03/1995 come modificato con D.C.P. n. 34 del 12/07/2010”.

In particolare gli ordinativi evasi dall’U.O. “Economato” sono stati un totale di n. 61 così suddivisi: n. 12 ordinativi di facchinaggio, n. 5 per la piccola manutenzione (ivi comprese quella idraulica ed elettrica), n. 11 ordinativi vari (senza ricorso al ME.P.A. per la mancata presenza in esso del servizio e/o bene da reperire) e n. 4 con ricorso al Me.P.A., n. 28 servizi di amplificazione (tutti tramite ME.P.A.).

I dati numerici richiamati vanno rapportati al quadro delle importanti limitazioni finanziarie - in termini di spesa - introdotte dalle normative connesse all’attività di programmazione finanziaria degli Enti locali, specie con riguardo alle risorse economali, nonché nel quadro delle mutate esigenze dell’Ente che è stato commissariato per tutto il 2014.

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
14015	Svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ufficio Economato Centrale	(sommatoria delle richieste di competenza pervenute all'Ufficio Economato Centrale soddisfatte/totale delle richieste di competenza pervenute all'Ufficio Economato Centrale) * 100	>=95% (crescente)	105%

Tra i compiti istituzionali assegnati all’Ufficio anche le liquidazioni - ai sensi dei decreti prefettizi di nomina - delle indennità al Commissario Straordinario e ai sub-Commissari (questi ultimi in carica fino al 07 aprile 2014) nonché la gestione del pagamento dei contributi assistenziali e assicurativi di ex-Assessori lavoratori dipendenti ed autonomi.

L’U.O. ha inoltre provveduto alla gestione, all’organizzazione e al coordinamento del Personale dei servizi di portineria ed anticamera (per un totale di n. 70 unità) dislocato nelle varie sedi dell’Amministrazione.

Obiettivo gestionale n. 14022 “Attività socio-culturali rivolte alla collettività, anche al fine di sostenere lo sviluppo del territorio provinciale.”

Anche l’obiettivo n. 14022 è stato pienamente conseguito.

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
14022	Svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ufficio Progetti Speciali - Gestione dei Progetti speciali autorizzati dal Commissario Straordinario.	(sommatoria dei progetti speciali, autorizzati, avviati dall'Ufficio Progetti Speciali/totale dei progetti speciali autorizzati dal Commissario Straordinario) * 100	=100% (crescente)	100%

L'U.O. "Progetti Speciali" nel corso del 2014 ha gestito tutte le pratiche relative alla concessione delle Sale della sede istituzionale di Palazzo Valentini di propria competenza (n.30). Ciò ha garantito lo svolgimento di molteplici attività, come tavoli tecnici, conferenze di servizi, riunioni, premiazioni, inaugurazioni, workshop, raccolta fondi, riunioni di delegazioni trattanti, incontri istituzionali, attività del Comitato dei Garanti, operazioni per l'elezione del Consiglio Metropolitan.

L'Ufficio in questione ha inoltre realizzato numerose pratiche (n. 43) relative ad altrettante visite presso le Domus Romane di Palazzo Valentini. Tra di esse anche numerose visite istituzionali organizzate nell'ambito del semestre di Presidenza italiano dell'U.E. Il tutto è stato organizzato coordinandosi con la Segreteria del Commissario Straordinario, la Direzione Generale ed il concessionario degli scavi Civita Servizi.

Tra i diversi progetti realizzati, si evidenzia quello scaturito dalla partecipazione dell'Ufficio a un gruppo di lavoro con i Dipartimenti dello Sviluppo economico e dell'Ambiente. Il progetto ha consentito la partecipazione dell'Ente all'Avviso pubblico della Regione Lazio rivolto a progetti coerenti con il tema di Expo Milano 2015. Il lavoro - presentato lo scorso 10 dicembre insieme a diversi comuni del territorio provinciale in qualità di partners – vedrà, in caso di valutazione positiva, un co-finanziamento regionale pari all'80%.

Servizio 3 "Ufficio gare e contratti – Conferenze di servizi in materia di OO.PP. – S.U.A."

Il servizio scrivente ha inteso dare un apporto significativo alla realizzazione di alcuni dei fini istituzionali dell'Ente, come descritti nel Documento unico di programmazione 2014, non soltanto sotto il profilo giuridico-amministrativo ma facendosi promotore di policy design laddove si è adoperato, nei settori di sua precipua competenza, a dare un contributo tangibile all'applicazione preventiva della L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che avvia il percorso di attuazione della riforma della governance territoriale e che prevede, tra le competenze indiscusse della città metropolitana, quella dello svolgimento di procedure di gara per conto dei Comuni del territorio, ai sensi dell'art. 1, co. 44., lett. c ("...strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive").

Obiettivo di valorizzazione n. 14069 "Coordinamento e semplificazione delle procedure di gara nei settori di lavori pubblici, servizi e forniture."

In effetti, circa l'obiettivo di valorizzazione denominato "Coordinamento e semplificazione delle procedure di gara nei settori di lavori pubblici, servizi e forniture", in data 14 gennaio 2014 è stata istituita, in sinergia con il Segretariato Generale e la Prefettura di Roma, la Stazione Unica Appaltante– SUA (ex art.

33 Codice Contratti e art. 19, comma 1, TUEL), ed è stata prestata conseguentemente tutta l'assistenza giuridico-amministrativa necessaria ad una rilevante categoria di interlocutori dell'Amministrazione provinciale quali sono i Comuni, aderenti e/o interessati all'adesione, gestendo i rapporti con gli stessi e raccogliendo le loro osservazioni e proposte.

Sono stati quindi predisposti gli atti necessari, la Convenzione e il Regolamento SUA, approvati con Delibere Commissariali n. 2 del 14.01.2014 e n.235 del 13.6.2014.

Inoltre, sono stati curati i procedimenti a supporto del Segretario Generale per la stipula, durante l'anno, della Convenzione con i Comuni di Arcinazzo Romano, Canale Monterano, Civitavecchia, Fiumicino. avviando a fine 2014 le prime procedure di gara.

Alla luce delle successive modifiche normative, volte a potenziare il ruolo di ente di "area vasta" della città metropolitana, l'impegno si è focalizzato sullo studio per individuare una proposta di modello istituzionale della SUA in grado di affrontare le concrete esigenze future in tema di appalti pubblici.

A tal fine, si è proceduto analizzando comparativamente le buone prassi delle stazioni uniche appaltanti attivate in altri enti locali, anche sotto il profilo della gestione e valorizzazione delle risorse umane in sinergia con il Dip. 1 e con l'ARAN e promuovendo, parallelamente, un'indagine tempestiva sui fabbisogni dei Comuni e sull'analisi della domanda, tramite affidamento in house (che prosegue a gennaio 2015).

Inoltre, stante il panorama normativo molto complesso ed in continuo mutamento che caratterizza il periodo contingente, si sono avviati vari contatti anche con l'Anac per presidiare l'evolversi giuridico-amministrativo della situazione, anche al fine di valutare la possibilità di iscrizione in futuro nell'elenco delle cd. "Centrali uniche di committenza".

E' indubbio che nel settore degli appalti pubblici il servizio ha maturato nell'arco del tempo un notevole livello di professionalità, come si evince dal numero di gare espletate per conto dei servizi dell'Ente nel 2014, svolte con tempestività, facendo fronte al picco di lavoro nel periodo estivo in carenza di organico, proseguendo costantemente l'attività di assistenza/alta consulenza e l'adeguamento accurato e tempestivo degli atti e delle procedure di gara al complesso e mutevole panorama delle fonti normative e giurisprudenziali.

E' stato predisposto tempestivamente, a gennaio 2014, l'elenco degli operatori per le Procedure Ristrette Semplificate (PRS), previste dall'art. 123 del D.Lgs. 163/2006 (agli atti dell'ufficio) e pubblicato, nei termini di legge, il bando per l'elenco PRS per l'anno 2015.

Il servizio ha sviluppato ulteriormente il ruolo di coordinamento nei confronti degli altri servizi dell'ente nel settore precipuo di competenza, già intrapreso negli anni precedenti.

Il coordinamento è stato effettuato in materia di MePA, tramite assistenza ed indicazioni operative diramate a tutti i servizi, e in tema di raccolta dei dati a tutela della trasparenza, ex art 1, co. 32, L. 190/2012 in combinato disposto con l'art 37 DLgs 33/2013.

Il servizio ha contribuito proattivamente all'obiettivo di aumentare il benessere cd. "equo e sostenibile" della cittadinanza, in una delle sue molteplici dimensioni, quella della fiducia nella "Politica ed istituzioni", incidendo, in particolar modo, sul profilo della trasparenza in tema di procedure di appalti, sia con l'istituzione della SUA, sia con il coordinamento in tema di pubblicazione dei dati sugli affidamenti.

In quest'ultimo ambito, la funzione di omogeneizzazione delle procedure ed assistenza ai servizi è stata svolta sviluppando un software, acquistato tramite il Mepa (mercato elettronico P.A.), per semplificare il suddetto iter di raccolta e di pubblicazione dei dati necessari, valorizzando la sinergia tra le informazioni già presenti nelle altre banche dati dell'ente (SID e SIL del dipartimento finanziario), facendole interloquire tra di loro ed alleggerendo, in tal modo, il carico di

lavoro dei servizi. Sono state diramate circolari ad hoc, a firma congiunta con il Segretario generale, a tutti i Direttori/Dirigenti, coadiuvate, da parte dello staff di supporto al dirigente, dalla consulenza a tutti i servizi dell'ente durante l'anno.

Tutta l'operazione si è conclusa con esito positivo tramite la pubblicazione dei dati entro i termini prescritti dalla legge.

Si è inteso superare la logica del mero adempimento formale mettendo a punto, in sinergia con i Sistemi informativi dell'ente e con l'Università La Sapienza, un link per effettuare analisi sugli affidamenti usando varie chiavi di ricerca e rendendo così concretamente intellegibili e fruibili i dati ai cittadini, con un presumibile impatto positivo sull'accountability dell'ente, auspicando con ciò ricadute positive sul livello di fiducia nell'ente, lavorando sulla possibilità di misurazione concreta, tramite indicatori ad hoc, degli effetti prodotti da alcune attività sul grado di trasparenza dell'Ente (e quindi sul "benessere" collettivo in senso lato), rimandando in prospettiva l'elaborazione di indicatori cd. di "impatto".

Infine, è stato necessario affrontare congrui costi, dovuti all'affidamento in house alla società Capitale Lavoro, onde fornire all'ufficio "Gare e contratti, conferenza servizi OOPP, SUA" un adeguato supporto tecnico, operativo, gestionale, di studio e ricerca nella raccolta di dati per l'analisi dei fabbisogni dei Comuni nel territorio provinciale e l'analisi della domanda, ai fini dell'organizzazione e dell'attività della Stazione unica appaltante (v. apposita scheda del PDO approvata con Delibera Commissariale n. 342 del 3.12.2014 nonché relativa proposta di variazione del Peg 2014).

A fine 2014, la società ha iniziato a lavorare svolgendo le seguenti attività, da completare nell'anno successivo:

1. studi e ricerche ad ampio spettro via internet sull'analisi dei bisogni dei Comuni ricadenti nel territorio provinciale, in tema di procedure di gara nel settore dei lavori pubblici, servizi e forniture, che si prevede possano essere assegnate alla Stazione Unica Appaltante entro fine 2015 e, ove possibile, nel triennio 2015/2017, garantendo l'impiego di strumentazioni tecniche e metodologiche attendibili ed oggettive nella raccolta ed analisi dei dati in modo da rilevare sia aspetti quantitativi inerenti le presunte procedure di gara da espletare sia profili qualitativi attinenti le esigenze, le criticità, le proposte espresse dagli enti stessi (analisi della domanda);
2. indagini tramite contatti diretti, come interviste e/o somministrazione di questionari on line, telefonici e/o cartacei, ecc. aventi gli stessi destinatari e lo stesso ambito di ricerca di cui sopra;
3. Report parziali di elaborazione dei dati raccolti sopra indicati e di ogni altra informazione la cui conoscenza potrebbe assumere rilevanza ai fini dell'organizzazione dell'attività della Stazione unica appaltante.

Si ritiene, infine, che siano state realizzate le finalità prefissate nel rispetto dei tempi previsti dal PEG 2014.

Il monitoraggio conclusivo dei 4 indicatori di performances previsti ha dato risultati più che positivi in quanto i rispettivi obiettivi sono stati tutti ampiamente raggiunti, come dimostrano i dati rilevati:

- Mantenimento degli standard raggiunti dal servizio l'anno scorso, relativamente ai tempi di pubblicazione sul sito degli avvisi di gara per le Procedure aperte. La rilevazione dell'indicatore è avvenuta attraverso il rapporto tra la somma dei giorni necessari per l'ultimazione delle formalità di pubblicazione, decorrenti dalla ricezione del fascicolo completo da parte del Servizio procedente, ed il numero degli avvisi pubblicati. Il valore effettivo è stato di 6 gg rispetto ai 7 gg previsti;
- Mantenimento degli standard ottimali, raggiunti dal servizio l'anno scorso, relativamente ai tempi di pubblicazione sul sito degli avvisi di gara per le Procedure ristrette semplificate. Il valore effettivo è stato di 6 gg rispetto ai 7 gg previsti;

- Assistenza/consulenza fornita ad utenti esterni su questioni giuridico-amministrative o tecniche in materia di appalti pubblici, svolta al 100%, massimizzando la soddisfazione dei cd. “clienti” esterni (ditte ed enti), oltre a quella dei “clienti interni” (servizi);
- Stesura del regolamento Sua entro il I semestre, come previsto.

Per le suindicate attività sono state impegnate n. 23 risorse umane (di cui 17 al 100%).

Analisi dei dati esposti nel conto del bilancio con l'esame degli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e delle cause che li hanno determinati.

Si riportano le seguenti tabelle relative alle risorse di competenza dello scrivente Servizio. I capitoli sono tutti collegati all'obiettivo di valorizzazione eccetto i Capitoli TRASEG e REGIST, collegati all'obiettivo “Consolidamento dei processi di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture”:

TITOLO 1 SPESE CORRENTI						
Interven to	Capitolo	Denominazione Spesa	Disponibilità iniziale €	Disponibilità definitiva/ass estato €	Impegnato €	Somme in economia €
1010205	TRASEG	Trasferimenti all' Agenzia autonoma	40.000,00	7.018,78	7.018,78	0,00
1010203	PUBPOS	Inserzioni su periodici	170.000,00	107.791,22	101.228,14	6.563,08
1010207	CARBOL	Tasse di bollo e carta bollata	1.000,00	160,00	160,00	0,00
1010203	SEHASO	Servizi di assistenza hardware e software	4.300,00	2.269,20	2.269,20	0,00
1010203	AVILP	Autorità per la vigilanza dei LL.PP.	2.000,00	435,00	435,00	0,00

TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
Interven to	Capitolo	Denominazione Spesa	Disponibilità iniziale €	Disponibilità definitiva/ass estato €	Impegnato €	Somme in economia €
4000005	REGIST	Rimborso spese registrazione contratti	100.000,00	100.000,00	66.100,00	0,00

TITOLO 3 ENTRATE						
Risorsa	Capitolo	Denominazione Entrata	Disponibilità iniziale €	Disponibilità definitiva/ass estato €	Accertato €	Somme in economia €
3053900	RIMPUB	Rimborsi da Società	75.000,00	75.000,00	8.471,60	66.528,40

- Capitolo TRASEG (Trasferimenti al Ministero dell'Interno Ex-Agenzia Autonoma): è strettamente collegato all'attività rogatoria e quindi al numero di contratti che vengono stipulati, che evidentemente non è possibile prevedere ad inizio gestione ed è pertanto plausibile un margine di scostamento tra le risorse finanziarie disponibili ad inizio anno e le risorse effettivamente impegnate. Va evidenziato che la disponibilità definitiva/assestata è stata ridotta al solo importo impegnato pari a € 7.018,78, per due principali motivi: primo perché nell'anno 2014 non è stato richiesto, dal Ministero dell'Interno, il pagamento del contributo al Fondo Annuale di Mobilità (pari mediamente ad € 25.000,00), e secondo perché dal 25/06/2014 è stato abrogato il pagamento dei diritti di rogito al Ministero dell'Interno Ex-Agenzia Autonoma (art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modifiche dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114). Il risultato generale raggiunto può comunque considerarsi ottimo, grazie anche ad una meticolosa attività di gestione del capitolo.
- Capitolo PUBPOS (Spese per pubblicità legale su quotidiani, G.U. per appalti pubblici ed altro): va evidenziato che a fronte di una disponibilità assestata di € 107.791,22 è risultato uno scostamento di € 6.563,08, pari al 6 %, dovuto in parte alla continua razionale gestione e rimodulazione dei singoli modelli di avvisi da pubblicare che hanno comportato una riduzione del costo di ogni singola pubblicazione ed in parte ad una difficile previsione di inizio anno connessa al numero incerto di gare che saranno espletate.
- Capitolo CARBOL (Bollo e Carta Bollata): utilizzato principalmente per l'acquisto di marche da bollo per la pubblicazione dei bandi di gara sulla GURI, è strettamente collegato al numero di gare espletate, non è possibile, pertanto, prevedere il finanziamento necessario ad inizio gestione.
- Capitolo AVILP (Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici): è stato costituito in quanto la L. n. 266/2005 prevedeva, a partire dall'anno 2007, che i soggetti pubblici contribuiscono alle spese di funzionamento dell'Autorità. Con successive deliberazioni la stessa Autorità ha individuato i soggetti tenuti a versare il contributo, tra i quali le stazioni appaltanti degli Enti Locali, nonché l'entità delle somme da versare in relazione agli importi posti a base di gara. Lo scrivente Servizio mette a disposizione dei Servizi dell'Amministrazione l'importo presente sul capitolo AVILP, previa richiesta di Svincolo di Fondi, per il pagamento del contributo all'Autorità da parte degli Uffici dell'Ente tenuti alla contribuzione. I Servizi dell'Amministrazione tenuti alla contribuzione, dopo aver richiesto lo Svincolo di Fondi per l'importo necessario, provvedono direttamente ai pagamenti di competenza dovuti all'Autorità sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Pertanto non è possibile, ad inizio anno, fare una previsione di spesa corrispondente a quanto sarà poi erogato complessivamente per l'intero anno.
- Capitolo SEHASO (Servizi di assistenza hardware e software): il capitolo è stato utilizzato nel 2013 per all'acquisizione di un servizio di manutenzione adeguativa del software S.I.D. per la gestione e l'aggiornamento delle informazioni relative agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui all'art. 1, co. 32, della Legge n. 190/2012, tramite ordine diretto di acquisto sul portale degli acquisti della P.A. (M.E.P.A.). L'importo per l'acquisto del servizio di manutenzione era di € 3.782,00, € 1.512,80 sono stati imputati all'esercizio finanziario 2013, mentre la restante somma di € 2.269,20 è stata imputata all'anno 2014. Non risultano

scostamenti tra la disponibilità definitiva/assestato e la somma impegnata in quanto il capitolo è stato utilizzato esclusivamente per pagare la restante somma di € 2.269,20 del suddetto servizio di manutenzione.

- Capitolo REGIST (Rimborso spese registrazione contratti): trattandosi di partita di giro, è condizionato dal numero di contratti stipulati nel corso dell'anno, quindi non è possibile fare una previsione iniziale rispondente a quello che sarà l'effettivo fabbisogno. Lo scostamento del 34% tra la previsione e quanto effettivamente impegnato è da considerarsi un ottimo risultato.

- Capitolo RIMPUB (Rimborsi da Società): il capitolo è stato costituito in quanto con il D.L. n. 179 del 18/10/2012, convertito con L. n. 221 del 17/12/2012, le spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara, successivi al 1° gennaio 2013, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Il capitolo viene anche utilizzato per l'accertamento delle entrate dovute ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e dell'art. 46, comma 1 ter, del D. Lgs. 12/04/2006, n. 163, dai quali si evince che le società partecipanti alle gare devono versare,

in favore della stazione appaltante, una sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, dovuta in caso di mancanza, d'incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del suddetto art. 38. Pertanto non è possibile prevedere ad inizio gestione quante saranno le gare aggiudicate e le sanzioni erogate durante l'anno ed è quindi plausibile un margine di scostamento, anche rilevante, tra le risorse finanziarie disponibili ad inizio anno e le risorse effettivamente accertate.

Si riporta, infine, la tabella riepilogativa per interventi e risorse:

Intervento	Capitolo	Disponibilità definitiva/as sestato €	Impegnato €	Disponibilità definitiva/assestato per Intervento €	Impegnato per Intervento €	Scostamento % per Intervento
1010203	AVILP	435,00	435,00	110.495,42	103.932,34	-5,94
1010203	SEHASO	2.269,20	2.269,20			
1010203	PUBPOS	107.791,22	101.228,14			
1010205	TRASEG	7.018,78	7.018,78	7.018,78	7.018,78	0,00
1010207	CARBOL	160,00	160,00	160,00	160,00	0,00
4000005	REGIST	100.000,00	66.100,00	100.000,00	66.100,00	-33,90

Risorsa	Capitolo	Disponibilità definitiva/ass estato €	Accertato €	Disponibilità definitiva/ass estato per Risorsa €	Accertato per Risorsa €	Scostamento % per Risorsa
3053900	RIMPUB	75.000,00	8.471,60	75.000,00	8.471,60	-88,70

Obiettivo gestionale Codice 14072 *Consolidamento dei processi di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture*

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale denominato "Consolidamento dei processi di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture" si fa presente che a tale obiettivo sono collegati i capitoli TRASEG e REGIST, per i quali valgono le osservazioni sopra illustrate.

Dalla rilevazione effettuata alla fine dell'anno 2014 risultano stipulati complessivamente n. 171 contratti.

L'esperienza e conoscenza acquisita hanno consentito di mantenere elevati gli standard di qualità e quantità di lavoro espletato. L'ottimizzazione dei software gestionali dell'Ufficio hanno permesso ai Dirigenti, al Segretario Generale e al Commissario di avere in ogni momento la situazione aggiornata sulla stipulazione dei contratti della Provincia di Roma.

Sono state, inoltre, portate a termine le seguenti attività nella gestione dei contratti;

snellimento del procedimento di stipula;

comunicazione con i dirigenti e con le imprese aggiudicatrici via e-mail per un continuo aggiornamento sulle fasi di avanzamento del procedimento;

snellimento della procedura relativa alle spese contrattuali sostenute dall'impresa aggiudicataria mediante la comunicazione dell'esatto importo da versare per le spese sopradette e la contestuale eliminazione dei mandati relativi ai rimborsi delle eccedenze delle spese contrattuali;

utilizzo del software "Telemaco" della società Info Camere per il controllo delle autocertificazioni delle imprese relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

utilizzo di un database che consente l'interrogazione in tempo reale dei contratti stipulati, i relativi giorni necessari alla stipula e un controllo specifico su tutte le fasi della stipula;

utilizzo di un foglio excel che consente di calcolare automaticamente i giorni necessari per la stipula di un contratto e che permetta di monitorare in tempo reale l'indicatore di realizzo, anche giorno per giorno ed anche suddiviso per la tipologia dei contratti stipulati (lavori edili e lavori stradali);

adempimenti relativi alla normativa relativa al D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) mediante controllo diretto per ogni contratto stipulato.

Dall'analisi del monitoraggio dei due indicatori ("mantenimento dei tempi medi di stipula dei contratti relativamente a servizi e forniture" e "mantenimento dei tempi medi di stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa relativamente a lavori pubblici", calcolati applicando la formula: "Somatoria giorni necessari per la stipula di tutti i contratti / numero dei contratti")- risultano i seguenti dati:

per i contratti per servizi/forniture è stata raggiunta una riduzione dei tempi medi di stipula con un assestamento medio di 33 giorni.

per i contratti per lavori edili e stradali è stata raggiunta una riduzione dei tempi medi di stipula con un assestamento medio di 30 giorni.

Gli indicatori rilevano i tempi intercorrenti dalla dichiarazione di efficacia definitiva, che avviene alla fine delle verifiche dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario ex art 38 D.Lgs 163/2006, fino alla effettiva stipula del contratto.

I valori previsti per i entrambi i suddetti indicatori sono stati fissati, ad inizio anno, in modo prudenziale (valore previsto \leq 45giorni) in quanto si è tenuto debitamente conto di due circostanze di rilievo:

- 1) il pensionamento del Segretario generale, con conseguente vacanza della carica a partire dal 1.11.2014 e probabile rallentamento dei tempi di stipula;
- 2) l'impegno del Segretario generale, titolare della competenza della stipula dei contratti, al pari di tutti i vertici istituzionali e della dirigenza dell'Ente, nei mesi di settembre/ottobre 2014, nell'organizzazione e nella gestione delle elezioni dei nuovi organi politici dell'Ente e nei complessi passaggi che avrebbero dovuto portare alla nascita del nuovo Ente metropolitano.

In effetti, le previsioni si sono rivelate del tutto attendibili e nell'ultimo trimestre dell'anno i valori effettivi rilevati dai 2 indicatori sono risultati superiori alla media degli altri trimestri. Tali valori sono stati compensati, come pronosticato, dai valori effettivi emersi nei precedenti trimestri, ciò che ha consentito, per l'appunto, di conseguire una media annuale con uno scostamento di minima entità rispetto ai valori previsti ad inizio anno.

Per le suindicate attività sono state impegnate n. 11 risorse umane, altre n. 4 unità si sono occupate dell'Ufficio Contratti con una percentuale inferiore e con competenze diverse (gestione flussi documentali, gestione risorse economiche).

Obiettivo gestionale Codice n. 14071 “Coordinamento delle procedure per la trasparenza e l'anticorruzione, a supporto del Segretario Generale (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013)”.

Per quanto concerne il terzo obiettivo (gestionale), denominato “Coordinamento delle procedure per la trasparenza e l'anticorruzione, a supporto del Segretario Generale (L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013)”, si osserva quanto segue.

E' stato svolto durante il corso dell'anno il lavoro di coordinamento e di assistenza ai servizi in tema di raccolta per la pubblicazione dei dati sulla trasparenza, ex art 1, co. 32, L. 190/2012.

Tale funzione di coordinamento, omogeneizzazione delle procedure ed assistenza ai servizi dell'ente è stata svolta a tutela della trasparenza, tramite circolari e schede ad hoc per la standardizzazione della procedura di raccolta dei dati da pubblicare sul sito ex L. n. 190/2012, relativamente alle gare gestite dai singoli servizi, in ottemperanza alle specifiche tecniche diramate dall'AVCP.

Tutta l'operazione si è conclusa con esito positivo tramite la pubblicazione dei dati richiesti dalla legge sul sito.

In un'ottica di semplificazione delle procedure, onde risparmiare costi in termini di tempo e di ottimizzazione dei dati a disposizione, è stato sviluppato, un software, acquistato tramite il Mepa (mercato elettronico P.A.), per semplificare l'iter di raccolta e di pubblicazione dei dati, valorizzando la sinergia tra le informazioni già presenti nelle altre banche dati dell'ente (SID e SIL del dipartimento finanziario), facendole interloquire tra di loro ed alleggerendo, in tal modo, il carico di lavoro dei servizi.

E' proseguita l'assistenza a tutti i servizi dell'Ente in tema di trasparenza, diffondendo circolari e provvedendo alla risoluzione di problematiche di vario tipo, sia amministrativo-giuridiche che tecnico-informatiche.

Si è data la possibilità, inoltre, di rendere i dati sulla trasparenza più fruibili da parte dei cittadini predisponendo un link open data, in collaborazione con il Sirit e l'Università La Sapienza (in via di perfezionamento). Tutto il lavoro sulla trasparenza è stato oggetto di un Working Paper, in via di pubblicazione, redatto dal servizio scrivente, in collaborazione con il Servizio Statistica e con l'università La Sapienza.

Infine, sono proseguiti intensi contatti con l'ANAC per avere chiarimenti in merito alle questioni interpretative più delicate.

Dall'analisi del monitoraggio degli indicatori, si conferma il rispetto dei tempi previsti, come di seguito evidenziato:

9) Verifica formale dei dati raccolti ex L 190/12 effettuate al 100%

10) Introduzioni di elementi di semplificazione nella raccolta dati sulla trasparenza effettuata nel I semestre, come previsto.

Per le suindicate attività sono state impegnate n. 3 risorse umane, a diverso titolo e percentuale, mentre non sono state utilizzate risorse finanziarie.

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	22.894,00	0,00	-22.894,00	-22.894,00	22.894,00
E	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	30.000,00	7.412,56	1.119,81	22.587,44	22.587,44	0,00
E	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00
E	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	75.000,00	8.471,60	1.798,45	66.528,40	66.528,40	0,00
E	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	100.480,00	66.260,00	55.203,00	34.220,00	34.220,00	0,00
							206.980,00	105.038,16	58.121,26	101.941,84	101.941,84	22.894,00

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UC0400	Amministrazione Centrale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	172.000,00	172.000,00	0,00	0,00	0,00
S	UC0400	Amministrazione Centrale	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	232.033,14	232.033,14	0,00	0,00	0,00
S	UC0400UD	Ufficio del Difensore Civico - Ufficio Europa - Statistica e Ufficio Studi	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	192.165,00	175.471,67	98.576,70	16.693,33	16.693,33
S	UC0400UD	Ufficio del Difensore Civico - Ufficio Europa - Statistica e Ufficio Studi	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	4.985,60	4.559,54	3.733,60	426,06	426,06
S	UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	24.908,12	24.908,12	21.803,65	0,00	0,00
S	UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	807.018,15	807.012,27	806.952,27	5,88	5,88
S	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.650,00	408,65	0,00	1.241,35	1.241,35
S	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	393.901,00	214.145,52	194.878,54	179.755,48	179.755,48
S	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	25.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00	20.000,00

S	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	5.000,00	2.412,56	2.412,56	2.587,44	2.587,44
S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	160,00	160,00	160,00	0,00	0,00
S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	111.995,42	103.932,34	48.365,40	8.063,08	8.063,08
S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	7.018,78	7.018,78	7.018,78	0,00	0,00
S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	480,00	160,00	160,00	320,00	320,00
S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	100.000,00	66.100,00	66.061,29	33.900,00	33.900,00
							2.078.315,21	1.815.322,59	1.255.122,79	262.992,62	262.992,62

SPESE D.LGS. 267/2000

es	cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	int	intervento	assestato	impegnato	pagato	residuo	economia
S	UC0400	Amministrazione Centrale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	172.000,00	172.000,00	0,00	0,00	0,00
S	UC0400	Amministrazione Centrale	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	232.033,14	232.033,14	0,00	0,00	0,00

S	UC0400 UD	Ufficio del Difensore Civico - Ufficio Europa - Statistica e Ufficio Studi	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	192.165,00	175.471,67	98.576,70	16.693,33	16.693,33
S	UC0400 UD	Ufficio del Difensore Civico - Ufficio Europa - Statistica e Ufficio Studi	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	4.985,60	4.559,54	3.733,60	426,06	426,06
S	UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	24.908,12	24.908,12	21.803,65	0,00	0,00
S	UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	807.018,15	807.012,27	806.952,27	5,88	5,88
S	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.800,00	369,65	0,00	1.430,35	1.430,35
S	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	392.101,00	213.775,87	194.878,54	178.325,13	178.325,13
S	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	1.650,00	408,65	0,00	1.241,35	1.241,35
S	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	5.000,00	2.412,56	2.412,56	2.587,44	2.587,44
S	UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	25.000,00	5.000,00	5.000,00	20.000,00	20.000,00

S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	111.995,42	103.932,34	48.365,40	8.063,08	8.063,08
S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	7.018,78	7.018,78	7.018,78	0,00	0,00
S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	160,00	160,00	160,00	0,00	0,00
S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	100.000,00	66.100,00	66.061,29	33.900,00	33.900,00
S	UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	480,00	160,00	160,00	320,00	320,00
							2.078.315,21	1.815.322,59	1.255.122,79	262.992,62	262.992,62

Numero Programma DUP: 14

Ufficio Centrale: “Ragioneria Generale”

Responsabile: Dott. Marco IACOBUCCI

Considerato il contesto di riferimento dell'Ente caratterizzato da stringenti vincoli finanziari e permanendo, così come previsto dalla Legge di Stabilità 2015 la necessità di concorrere al contenimento della spesa pubblica nel prossimo triennio 2015/2017, si è teso a mantenere, pur completando e raggiungendo gli obiettivi finali del programma, un continuo e costante controllo finanziario coniugando il miglior utilizzo delle limitate risorse disponibili con le funzioni di competenza dell'Ente stesso. Nonostante la situazione di cui sopra, il programma e gli obiettivi assegnati alla Ragioneria Generale possono essere considerati pienamente raggiunti anche in ragione dello spirito di collaborazione sia di questo Ufficio di Direzione che di tutti i Servizi dell'intero Dipartimento.

L'obiettivo di valorizzazione della Ragioneria Generale denominato “**Bilancio di Previsione Armonizzato, predisposizione DUP e documenti allegati. Gestione del Bilancio come da sperimentazione ed armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs 118/2011**” (cod.ob.n.14157), prevede la predisposizione del Bilancio di Previsione 2014 - 2016, nonché, congiuntamente ad altri Servizi, degli allegati fondamentali consistenti nella stesura del DUP, del Programma delle Opere Pubbliche e dell'Elenco annuale dei lavori. Attivazione procedure per la predisposizione dei documenti di programmazione 2014 - 2016. Variazioni del Bilancio di Previsione 2014 e del Bilancio Pluriennale 2014- 2016. Variazioni del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano Operativo di Gestione. Predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2015 - 2017. A consuntivo dell'annualità 2014 si può affermare che tutte le attività programmate, si sono realizzate e tutti gli obiettivi che ci si attendeva di raggiungere sono stati raggiunti. L'intera gestione si è concentrata. puntuale e costante, al mantenimento degli equilibri di bilancio resi sempre più irraggiungibili anche a fronte dell'applicazione dei tagli previsti dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014 n.89.

Anche per l'**obiettivo gestionale denominato “Patto di Stabilità”** (cod.ob.n.14158), che prevede la predisposizione delle previsioni contabili relative al Patto di Stabilità formulate sulla base della normativa vigente mediante l'analisi dei dati finanziari e di cassa dell'Ente, monitoraggio degli incassi e dei pagamenti per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa del Patto di Stabilità, redazione dei documenti relativi alle comunicazioni obbligatorie, previste dalle disposizioni di legge, da inviare ai competenti organi di controllo, individuazione del limite annuale di spesa del Patto di Stabilità, redazione di relazioni esplicative relative alle problematiche connesse al Patto da inviare agli organi di vertice, si può affermare il raggiungimento di ciò che ci si era prefissati attraverso l'attento e costante monitoraggio del rispetto del Patto e tutte le attività si sono svolte anche in funzione della relazione semestrale che dovrà essere compilata entro il 30 gennaio 2015.

L'**obiettivo gestionale denominato “Controllo di gestione economico-finanziario delle società partecipate in-house”** (cod.ob.n.14159) prevede il monitoraggio e la gestione delle partecipazioni azionarie a totale o parziale partecipazione dell'Ente. Attività di supporto agli Organi e agli Uffici dell'Amministrazione per la predisposizione dei documenti di programmazione dell'attività delle partecipate. Attività di supporto alla predisposizione dei documenti di rendicontazione delle attività svolte dalle società partecipate. Predisposizione dei Report degli atti finalizzati alla redazione del Bilancio Consolidato.

Per raggiungere in pieno questo obiettivo si sono monitorate tutte le attività delle partecipate e si è dato tutto il supporto necessario, agli uffici dell'amministrazione per la predisposizione dei documenti di programmazione, quali il PEG e PDO aziendale, l'affidamento in house a Capitale Lavoro Spa delle attività generali per il periodo 2014-2016, redazione del Bilancio Consolidato.

L'obiettivo gestionale denominato "Gestione Fondo di riserva e Fondo Crediti di dubbia esigibilità (cod.ob.n.14194) si pone la finalità di fronteggiare eventuali spese imprevedute o imprevedibili durante la gestione provvedendo all'eventuale reintegro di stanziamento dei capitoli di bilancio necessario per fronteggiare le esigenze di cui sopra. Il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento obbligatorio finalizzato alla sterilizzazione di eventuali riduzioni di entrate connesse alla inesigibilità di crediti già accertati. Tranne che per un caso sporadico di ricorso al fondo di riserva, non ci sono stati altri ricorsi ma una attenta e corretta gestione delle risorse allocate nel bilancio. Le somme non utilizzate alla fine dell'esercizio sono state destinate alla riduzione del deficit di competenza e al miglioramento del saldo del patto di stabilità facendo così raggiungere in pieno l'obiettivo.

L'obiettivo gestionale denominato "Attività finalizzate alla realizzazione di adempimenti connessi alla gestione della programmazione finanziaria" (cod.ob.n.14195) prevede come attività principale, quella connessa alla gestione delle risorse destinate alla restituzione al Ministero dell'Interno delle somme non recuperate in sede di riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio. Le restanti attività dell'obiettivo sono connesse alla realizzazione delle ulteriori competenze della Ragioneria Generale.

L'obiettivo è stato raggiunto in pieno procedendo, così come previsto nella sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili, con attività centrate sul rispetto di ciò che è stato programmato, nel rispetto dei principi di bilancio e nel rispetto delle attività connesse alle funzioni dell'Ente. Si sono così realizzate attività di verifica dell'andamento delle entrate per garantire l'assunzione d'impegni di spesa coerenti con gli equilibri di bilancio e di patto di Stabilità.

SERVIZIO 1

Le attività intraprese dal Servizio nel corso del 2014 si sono svolte coerentemente con gli obiettivi programmati di seguito elencati che, essendo di natura prevalentemente qualitativa e strutturati come un sistema unitario, sono valutabili solo in termini complessivi ed alla conclusione dell'esercizio e gli stessi sono stati realizzati coerentemente con i tempi e le modalità prefissate in fase previsionale.

Cod. 14045 – Obiettivo di valorizzazione – Armonizzazione contabile D. Lgs. 118/2011 – Adeguamento degli strumenti operativi alle entrate ed agli investimenti.

Nel corso del 2014 il Servizio si è posto l'obiettivo di impegnarsi attivamente nella prosecuzione della collaborazione con il Dipartimento, ai fini della sperimentazione relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili introdotta dal D.lgs. 118/2011, secondo le modalità previste dal DPCM 28.12.2011.

Nello specifico si è proceduto:

- all'approvazione del bilancio secondo schemi previsti.

- alla condivisione con il personale del Servizio dei nuovi principi e delle nuove metodologie in stretta collaborazione con i centri di spesa oggetto del supporto amministrativo – contabile e del conseguente controllo procedimentale.
- alla evidenziazione delle problematiche sorte nell'applicazione della “nuova competenza finanziaria” alla luce dell'entrata a regime nel 2015 dell'intero processo di riforma della contabilità armonizzata.

In particolare l'attività del Servizio si esplica attraverso la verifica, sui provvedimenti di spesa relativi al Piano delle Opere, dei dati relativi alle scadenze finanziarie dei singoli interventi, sulla base del “cronoprogramma” al fine di integrare il Programma Triennale e l'Elenco Annuale effettuando, inoltre, il controllo contabile sugli Atti Amministrativi di natura finanziaria (Delibere e determinazioni) relativi agli interventi già programmati e finanziati e fornendo agli Uffici Amministrativi un fattivo supporto nella fase di predisposizione degli stessi, per provvedere alle eventuali azioni correttive e procedere alla corretta immissione dei dati nella piattaforma informativo-contabile (SIPRO) per consentire il monitoraggio degli investimenti e la loro classificazione economico-patrimoniale.

Si è svolta, in collaborazione con l'Ufficio Programma della Ragioneria (ufficio titolare dell'affidamento relativo allo sviluppo del SW di gestione della programmazione del LLPP), un'analisi sui flussi operativi dell'applicativo SIDC dalla quale è emersa la necessità di modificare l'attuale procedura di transito delle delibere di approvazione dei progetti preliminari, antepoendo il passaggio per la verifica del provvedimento al Servizio 4 della RG, in quanto attualmente prevede l'inoltro dal servizio proponente direttamente alla verifica contabile. Tale modifica consente lo snellimento della procedura a seguito dell'eliminazione delle fasi intermedie attualmente in uso. Analogamente si è svolta in generale l'analisi tecnico-procedurale delle fasi necessarie per la costruzione della piattaforma comune con il Servizio 4 della Ragioneria relativa alla gestione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, con particolare riferimento alla fase finanziaria e contabile della Programmazione delle O.O.P. (da raccordare con il sistema delle deliberazioni SIDC) che consentirà lo svolgimento delle varie fasi di lavorazione degli atti riguardanti gli investimenti in coerenza con le scadenze del debito indicate nel cronoprogramma in base al nuovo principio di competenza finanziaria introdotto dal D.Lgs. 118/2011. Il software è stato realizzato ed è in corso di test. Il suddetto snellimento sarà effettivo al momento del completo recepimento di tali indicazioni nel programma di manutenzione evolutiva degli applicativi; detta attività non si è ancora realizzata sia per la ritardata stipula del contratto di gestione degli applicativi sia, soprattutto, per la necessità di svolgere le opportune valutazioni in merito al procedimento deliberativo da seguire ed alla piattaforma da utilizzare a seguito dei mutamenti istituzionali in corso.

E' stata predisposta una tabella esplicativa delle fattispecie “tipo” e casi gestionali oggetto di applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata e del fondo pluriennale vincolato. Si è completata una griglia elenco delle diverse tipologie di entrata con indicazione del requisito della “scadenza” al fine di individuare l'effettiva esigibilità dell'entrata in applicazione a quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 così come modificato dal D.lgs. 126/2014

Cod. 14048 – Gestione attiva del debito

L'attività è stata rivolta all'ottimizzazione dei processi informatici relativi alla gestione del debito allo scopo di ottenere in modo puntuale la suddivisione degli oneri finanziari sui diversi centri di costo e quindi sui relativi capitoli di spesa per consentire di adeguare tempestivamente le previsioni di bilancio sia in fase di programmazione che in prossimità della scadenza delle rate di ammortamento dei mutui.

Il lavoro svolto ha consentito di ottenere il giusto dimensionamento dei capitoli di spesa rispetto ai fabbisogni effettivi e consentendo, allo stesso tempo, di utilizzare maggiori risorse per il finanziamento di spese correnti.

E' stata predisposta una deliberazione per il proseguimento dell'attività di analisi dell'indebitamento e delle relative operazioni di finanza derivata iniziata nel 2009 a favore dei Comuni ma la suddetta deliberazione non è stata approvata anche alla luce delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014 n. 56, ed in particolare dell'art. 1, comma 14 che limita i provvedimenti all'ordinaria amministrazione in applicazione dell'art. 163, comma 2, del T.U.E.L.

L'ufficio ha comunque effettuato, su richiesta dei comuni, analisi informali della struttura del debito in un'ottica di sussidiarietà ed al di fuori del perimetro dell'assistenza tecnica ufficiale e quindi senza alcuna asseverazione formale, limitando il risultato dell'analisi ad un report di supporto utile al Comune per le proprie autonome valutazioni.

L'Ufficio ha analizzato l'iter per la costituzione di una centrale di monitoraggio del debito in ambito metropolitano, coerente con la L. 56/2014 e con il nuovo art. 97 della Costituzione, da avviare non appena le condizioni di contesto lo permetteranno.

Si è valutata l'opportunità di eseguire delle operazioni sul debito al fine di ridurre gli oneri per l'annualità 2014, ma poiché la Provincia di Roma ha provveduto costantemente nel corso degli anni ad estinguere, ridurre e rimodulare i mutui contratti con CDP ottenendo un significativo risparmio di rata, e considerato che i parametri di indebitamento dell'Ente risultano essere ben al di sotto di quelli stabiliti dalla Legge e che un'eventuale estinzione-riduzione sottrarrebbe risorse per il finanziamento di spese correnti che a seguito dei tagli disposti dal D.L. n. 66/2014 si sono già ridotte notevolmente, non si è ritenuto opportuno procedere con tali operazioni.

L'attività del Servizio si è svolta attraverso il controllo amm.vo contabile circa la coerenza con le norme vigenti in materia di contratti pubblici, di Patto di Stabilità, di Tracciabilità dei flussi finanziari sui provvedimenti aventi rilevanza finanziaria ai fini della rilevazione delle economie riguardanti la spesa in conto capitale per la quantificazione delle stesse, al fine contribuire sia al contenimento della spesa pubblica che alla riduzione del debito, utilizzando risorse già esistenti. Si è provveduto, di concerto con il Servizio Bilancio, alla verifica delle economie comunicate da tutti i Servizi amministrativi, ai fini del riaccertamento dei residui passivi e della quantificazione dell'avanzo di amministrazione da destinare ad ulteriori investimenti. Con l'approvazione del Consuntivo 2013 sono state certificate economie di spesa in conto capitale superiori ad € 17.465.825,65.

Tale attività di controllo, in particolare sugli atti di approvazione di fine lavori nei diversi ambiti, ha evidenziato ulteriori economie relative alle spese finanziate con mutuo per un importo complessivo di € 910.759,73 che si aggiunge alle economie rilevate con il Conto Consuntivo 2013.

E' stata effettuata una ricognizione e quantificazione delle risorse relative all'incentivazione della progettazione interna al fine di reperire eventuali economie da destinare allo smaltimento dei debiti comprensiva dell'analisi temporale relativa agli interventi riferiti agli incentivi, per dar seguito alle innovazioni introdotte dall' art. 13 del D.L. 90 del 24/06/2014 "come rimodulato dall'art. 13 bis della legge di conversione n. 114 dell'11/08/2014. Le risorse individuate ammontano ad € 433.883,23.

Cod. 14046 – Supporto al recupero delle entrate

L'attività del Servizio è stata rivolta al monitoraggio dell'andamento delle entrate maggiormente rilevanti (sia proprie che da trasferimenti) di competenza dei vari servizi con particolare attenzione agli scostamenti tra accertato e riscosso con riferimento all'andamento del dato storico. Particolare attenzione è stata dedicata al supporto ai servizi nell' individuare idonee pratiche e metodologie pre - coattive (avvisi bonari e solleciti di pagamento) che determinino

un più efficace recupero delle somme dovute da soggetti inadempienti, nonché all'ausilio agli stessi, al fine di individuare processi ottimali di recupero coattivo anche tramite l'ingiunzione fiscale ex r.d. 639/1910. Sono state poste in essere azioni sistematiche di collaborazione e coordinamento con i vari servizi per la costruzione di modelli ingiuntivi relativi alle varie tipologie di entrata. Sono stati sviluppati strumenti di pagamento delle entrate di competenza provinciale con modalità elettroniche nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del D.lgs. 82/2005 - Codice dell'Amministrazione Digitale e delle Linee Guida dell'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale. In particolare nel mese di luglio 2014 è stata avviata l'Adesione formale ai servizi offerti al Nodo dei Pagamenti –Sistema Pubblico di Connettività (SPC) ai sensi del D.lgs. 82/2005 tramite la partecipazione al sistema dei pagamenti informatici predisposto dall'Agid

E' stata effettuata una ricognizione dei residui attivi sia di parte corrente che di parte capitale, relativi ai trasferimenti regionali, volta a definire analiticamente le posizioni debitorie della Regione Lazio verso la Provincia di Roma ed avviato un confronto con la Regione per ottenere l'erogazione di quanto di propria spettanza al fine di consentire l'assolvimento delle obbligazioni assunte dalla Provincia nel rispetto del D.Lgs. 231/2002 e dei vincoli di finanza pubblica ed in coerenza con la normativa del D.L. 66/2014.

Il riscontro effettuato ha evidenziato un totale di residui attivi di € 452 mln di cui € 304 mln di parte corrente e € 148 mln di parte capitale, ed inoltre, a fronte delle mancate erogazioni di cassa da parte della Regione, la Provincia di Roma ha anticipato risorse in conto capitale per circa € 40,5 mln e per € 148,5 mln per la parte corrente;

I dati elaborati sono stati organizzati in un file excel e trasmessi agli uffici regionali competenti per la necessaria condivisione e per le ulteriori verifiche che la stessa riterrà opportune.

Obiettivo 14047 – Sviluppo ed integrazione delle banche date e processi.

Il Servizio ha provveduto a migliorare la conoscenza delle basi imponibili dei tributi di competenza provinciale (IPT, RCA E TEFA) tramite l'acquisizione, l'organizzazione e l'incrocio di diverse basi informative (banche dati Aci-PRA, Agenzia delle Entrate e Regione Lazio) al fine di migliorare l'attività di programmazione finanziaria. Ha monitorato e contrastato eventuali fenomeni evasivi ed elusivi, attraverso la creazione di un unico "cruscotto delle entrate" in cui siano accessibili/visualizzabili tramite un applicativo informatico i dati contabili (accertamento e riscosso) relativi ai tributi propri con una alimentazione/interfaccia dinamica al sistema di contabilità. Sviluppo di una rendicontazione "in tempo reale" di tali tributi con riferimento alle banche dati di riferimento (Siatel e Aci Pra) in modo da determinare una verifica e raffronto costante del dato storicizzato e del flusso corrente. Con le amministrazioni comunali del territorio provinciale sono state costruite idonee modalità di cooperazione, di condivisione delle basi informative e di supporto nella gestione operativa del Tributo Iuc con particolare riferimento alla sua componente Tari. Si è provveduto a sviluppare un'idonea attività di coordinamento e di supporto alle amministrazioni comunali al fine di rendere maggiormente efficaci i processi operativi e gestionali riguardanti l'accertamento e la riscossione dei Tributi di competenza comunale. Inoltre, si sono strutturati dei processi legati all'ufficio controllo di primo livello attraverso un workflow che consenta, coinvolgendo tutti i Servizi del Lavoro e della Formazione Professionale, di automatizzare il flusso di dati amministrativo/contabili che devono essere necessariamente acquisiti per consentire un'efficace attività di controllo sull'utilizzo dei fondi. Sono stati

organizzati dei dati tecnici, amministrativi e contabili legati alla gestione degli impianti fotovoltaici tramite la creazione di un software che permetta di ottenere una puntuale situazione creditoria/debitoria attraverso la lettura delle fatture emesse dal GSE a favore della Provincia per risparmio in bolletta, incentivi e scambio sul posto. Analisi e progettazione dell'applicativo web denominato "Bi Provincia Entrate" che permette di avere un unico strumento di monitoraggio e rendicontazione delle entrate proprie (Rcauto, Ipt e Tefa) tramite alimentazione automatica di flussi informativi provenienti da diverse base dati. Progettazione e inizio di Predisposizione di una base dati interna degli accertamenti e riscossioni del tributo Tefa con riferimento ai 120 comuni del territorio provinciale con indicazione dei relativi referenti. E' stato inoltre approvato tramite delibera n. 338 del 03/12/2014 del Commissario Straordinario uno schema di accordo di collaborazione con Aci – Pra al fine di operare un interscambio e condivisione delle banche dati pubbliche esistenti riguardanti i veicoli circolanti con l'obiettivo di contrastare i pericolosi fenomeni sociali derivante da elusione/evasione del tributo RCAUTO. In data 31/10/2014 è stata posta in essere la sottoscrizione del Protocollo d'intesa dei tempi e modalità di riversamento del tributo Tefa con l'Azienda Municipale Ambiente S.p.a. che gestisce la riscossione della Tari per conto di Roma Capitale. Le attività di monitoraggio e sollecito nei confronti dei comuni svolte nel corso dell'anno 2014 hanno portato ad un incremento degli accertamenti del tributo Tefa pari al 30% rispetto al 2013 per un importo complessivo di euro 46.441.775.

ENTRATA

TITOLO I - Entrate tributarie

IPT

L'articolo 56 comma 2 del D. Lgs. 446/97, disciplina l'imposta di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT); essa è applicata sulla base di apposita tariffa, determinata con Decreto del Ministero delle Finanze (D.M. 435/98) la cui misura può essere aumentata fino ad un massimo del 30%.

Le Province, con apposito Regolamento, ne disciplinano le modalità di gestione nonché i rapporti con il concessionario del PRA (ACI) per quanto attiene tempi e modalità relativi ai riversamenti, ai recuperi, e ad altri aspetti.

Con il D.L. 13 agosto 2011, convertito in L. 14 settembre 2011 n. 148 "Legge sulle misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria", è stato introdotto il regime di tassazione proporzionale dell'IPT anche per gli atti soggetti ad IVA, equiparandoli, così, alla tassazione prevista per gli atti non soggetti ad IVA. Tale disposizione normativa ha riguardato inizialmente le sole Province ricadenti nelle Regioni a Statuto ordinario, con la naturale conseguenza della migrazione della registrazione delle formalità nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome. Di tale anomalia hanno beneficiato, in particolar modo, le Province autonome di Trento e Bolzano che hanno registrato dei macroscopici incrementi delle formalità e degli incassi per IPT rispetto ai volumi medi degli anni precedenti.

Al fine di correggere tale effetto distorsivo il legislatore con l'art. 9 comma 2 lettere a) e b) del DL 174/2012 convertito con L. 213/2012 ha introdotto delle modifiche inerenti la soggettività passiva e la titolarità del tributo. In particolare, è stato statuito che il gettito IPT venisse destinato alla Provincia ove il soggetto passivo ha la sede legale o la residenza.

Tale disposizione non essendo stata collegata alla soppressione della tariffa ancora oggi prevista nel DM 435/1998 non ha impedito alle Province autonome di continuare ad applicare la tariffa fissa agli atti soggetti ad IVA. La difficile congiuntura economica e la contrazione delle vendite registrata nel mercato delle auto, si è ripercossa pesantemente sul gettito IPT registrato dall'Amministrazione Provinciale di Roma, comportando di conseguenza la necessità di portare, nel 2012, la tariffa al livello massimo consentito dalla legge, ad eccezione delle categorie c.d. professionali. Nel 2013 la significativa riduzione delle formalità è stata compensata dalla proporzionalità delle tariffe.

L'amministrazione Provinciale di Roma, ora Città Metropolitana di Roma Capitale, ha attuato nel 2014 un costante monitoraggio delle variazioni/trasferimenti delle sedi legali da parte delle società di auto noleggio verso le Province autonome citate al fine di individuare per tempo eventuali fenomeni elusivi che potrebbero determinare degli squilibri nelle entrate finanziarie dell'ente. Si segnala che alcune importanti società di noleggio che nel corso del 2013 hanno spostato la loro sede legale nelle province autonome di Trento e Bolzano, non sono rientrate.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 347 del 17.12.2014 è stato modificato il Regolamento IPT introducendo un'ulteriore agevolazione, a partire dal 1° gennaio 2015, anche alle formalità relative alla prima iscrizione di veicoli acquistati da società di leasing con contestuale annotazione della locazione a soggetto residente in Provincia di Roma.

Tali formalità vengono quindi esentate dal pagamento dell'aumento del 30% della tariffa di base IPT.

RCAUTO

A far data dal 1999 (art. 60 D.Lgs 446/1997) viene attribuito alle Province anche il gettito dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile (RCAUTO) derivante dalla circolazione:

- dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti;
- per le macchine agricole, nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

A decorrere dall'anno 2012 (art. 17 D.lgs. 68/2011) l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota è del 12,50% e la Provincia può aumentarla o diminuirla in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 15.01.2013 si è provveduto ad aumentare l'aliquota di 3,5 punti percentuali risultando, così, pari al 16%.

Tramite l'applicativo Siatel-Punto Fisco sono monitorate costantemente le rendicontazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate in ordine ai riversamenti effettuati dalle singole società assicuratrici.

Ad oggi la città metropolitana non ha alcun reale strumento operativo di controllo e verifica della base imponibile oggetto del tributo sopra specificato. Conseguentemente appare indispensabile per le Amministrazioni Provinciali titolari del tributo - per una corretta programmazione di bilancio - avere accesso/visibilità ad una base dati completa ed omogenea, quale quella rinvenibile nelle dichiarazioni mensili ed annuali trasmesse all'agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 17 comma 3 e 4 del D.lgs. 68/2011.

Tali dati, opportunamente incrociati con altre banche dati pubbliche (ad es. DTT, ACI-PRA, Bollo Regionale), fornirebbero una puntuale conoscenza della base imponibile ed un efficace contrasto a potenziali fenomeni di evasione ed elusione fiscale.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 338 del 3.12.2014, si è proceduto alla firma di un accordo di collaborazione tra Automobil Club d'Italia e Provincia di Roma per l'attuazione di un progetto sperimentale sulla fiscalità dell'auto in cooperazione amministrativa ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90.

Inoltre con Delibera del Commissario Straordinario n. 347 del 17.12.2014 è stata ridotta al 9% l'aliquota per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione veicoli senza conducente e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing. Lo scopo di tale delibera è mantenere l'attuale gettito delle società di autonoleggio rimaste nel territorio della Città Metropolitana e contestualmente recuperare le somme che dal 2013 sono migrate nei territori autonomi per effetto di dell'applicazione da parte di tali enti dell'aliquota del 9%

Gli effetti di tale Delibera si produrranno nel corso del 2015.

La Delibera suddetta è scaturita dall'attuazione delle indicazioni contenute nella deliberazione C.S. n. 297 del 30/09/2014 e nell'allegato parere reso dal Collegio dei Revisori, al fine di mantenere l'attuale gettito di euro 4,3 Mln pari agli introiti derivanti dallo stock dei veicoli in autonoleggio di competenza della ex Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale, evitando ulteriori possibili trasferimenti di sede legale da parte delle società di autonoleggio verso le Province Autonome che già applicano una aliquota Rcauto del 9%.

TEFA

L'art. 19 del D. Lgs. 504 del 30.12.1992 ha istituito il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (Tefa) a favore delle Province con decorrenza 01.01.1993.

Il comma 3 del suddetto articolo recita che la Giunta provinciale determina il tributo nella misura compresa tra l'1% ed il 5% della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) di competenza dei Comuni;

Si evidenzia che a partire dall'anno 2013 è entrata in vigore la Tares così come previsto dall'articolo 14 del Decreto Legge 201/2011 convertito con legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Il tributo ha sostituito i prelievi previsti dalla precedente normativa in materia di rifiuti (Tarsu, Tia1 e Tia2). La nuova disciplina prevedeva espressamente che il tributo dovesse coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento. Il comma 13 della citata norma stabiliva, altresì, l'introduzione, in contemporanea con l'entrata in vigore del tributo sui rifiuti, dell'imposta sui servizi comunali indivisibili sotto la forma di una maggiorazione della tassa rifiuti. E' da rilevare che il comma 28 del medesimo art. 14 faceva salva l'applicazione del Tributo Provinciale ex art. 19 D.lgs. 504/1992 (Tefa) con l'esclusione della maggiorazione prevista per i servizi indivisibili.

Il Servizio ha proseguito con l'attività di monitoraggio dei riversamenti del tributo ambientale di competenza Provinciale da parte dei Comuni che attuano la riscossione Tares ex Tarsu- Tia in maniera diretta o tramite concessionario ex art. 53 D.lgs. 446/1997. Particolari situazioni di difficoltà finanziaria di alcuni enti/società debentrici hanno reso necessario la sottoscrizione di accordi che da un lato hanno determinato il riconoscimento ed una quantificazione precisa del debito pregresso nei confronti della città metropolitana e dall'altro hanno comportato la predisposizione di piani di dilazione (con l'imputazione di interessi legali) per il recupero di quanto dovuto.

In particolare, nell'anno 2014, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 07/11/2012 l'AMA S.p.a. società che gestisce la riscossione della Tia per Roma Capitale per il recupero dei mancati riversamenti delle annualità precedenti, sono stati incassati euro 3.898.339,56 a titolo di quota capitale ed interessi. Con atto datato 21/03/2013 l' Holding Civitavecchia Servizi s.r.l. – HCS in liquidazione ha riconosciuto di essere debitrice nei confronti della Provincia di Roma della complessiva somma di euro 2.009.422,90 comprensiva di interessi legali per il mancato riversamento Tefa di competenza del Comune di Civitavecchia per gli anni dal 2008 al 2012. In attuazione del piano di dilazione sopra citato l'HCS ha riversato nel corso dell'anno 2014 euro 463.605,35. In ultimo, si segnala che con atto di riconoscimento del debito pregresso datato 16/12/2014 Ambiente Energia e Territorio al fine di superare l'opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 3395/2014 emesso dal Tribunale Civile di Roma in data 05/02/2014, si riconosceva formalmente debitrice nei confronti della Provincia di Roma la complessiva somma di euro 1.636.406,02 dovuta a titolo di Tefa (Ciampino anni dal 2005 al 2009 e Ariccia anni dal 2006 al 2012).

APCEE

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DL 28/11/1988 n. 511 convertito nella L. 27/01/1989 n. 20 e successive modificazioni, è stata istituita un'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica sui consumi di qualsiasi uso effettuato in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, per tutte le utenze con potenza disponibile non superiore a 200 kw e fino limite massimo di 200.000 Kwh di consumo al mese, con facoltà, per le Province, di incrementare la misura dell'addizionale provinciale da € 9,30 fino a € 11,40 per ogni mille Kwh.

La Città Metropolitana di Roma Capitale, fino all'anno 2011, con Delibera di Giunta provinciale n. 989/44 del 17.11.2010, ha applicato la misura di € 0,0093 per ogni Kwh.

A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, per effetto del comma 5 dell'art. 18 del D.lgs. 06 maggio 2011, n. 68, è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato. Ciononostante, sono pervenute, a titolo di conguaglio anno 2013 e di rettifiche degli anni 2012 e 2011, somme pari ad euro 1.072.725,37 le quali dovranno essere in parte destinate a finanziare i rimborsi spettanti ai soggetti che, in base alle dichiarazioni di consumo 2013, vantano un credito verso l'Ente.

TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

I trasferimenti statali di parte corrente per l'anno 2014 ammontano ad € 2.394.388,54 come risulta dalla seguente tabella riportata sul sito web del Ministero dell'Interno:

Attribuzioni	Importo
CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)	1.935.165,95
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO 2013	325.388,58
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	133.834,01

Titolo III - Entrate extratributarie

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI: dette entrate sono relative agli interessi attivi sui fondi di cassa depositati su c/c in Banca d'Italia, Cassa Depositi e Prestiti ed altri soggetti giuridici.

Nell'anno 2014 si è riscontrato un ulteriore sensibile calo dei tassi di mercato che si sono attestati ai minimi storici. Conseguentemente sono diminuiti gli interessi attivi sul conto di Tesoreria su base trimestrale (euribor 3m + spread 1.37) che sono passati dall' 1.62 (media 2013) all' 1.45 (ultimo trimestre 2014) comportando quindi un minor introito delle relative entrate.

PROVENTI DIVERSI: dette entrate sono relative ai proventi connessi all'addizionale regionale sui canoni di concessione di acque pubbliche ed ai rimborsi dalle Province del Lazio per canoni di locazione di locali adibiti ad uffici interregionali e a proventi derivanti da sentenze.

TITOLO IV : entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati € 1.935.165,95 relativi a trasferimenti statali derivanti dal fondo sviluppo investimenti, come determinato in sede di quantificazione delle spettanze 2014 dal Ministero dell'Interno.

Titolo V –Entrate da accensione di prestiti

L'importo stanziato di € 50.000.000,00 è relativo all'Anticipazione di tesoreria (o di cassa) prevista dall' art. 222 del Tuel, D. Lgs. 267/2000. Nel corso dell'esercizio 2014 non sono state attuate operazioni di nuovo indebitamento.

Titolo VI – Servizi c/terzi

L'andamento dei servizi per conto terzi non ha particolare significato contabile trattandosi di poste che trovano corrispondenza nel Titolo IV Spesa.

SPESA

Le risorse assegnate al Servizio per l'anno 2014, raggruppate per Titolo e Intervento, sono le seguenti:

Titolo	Intervento	Previsione Iniz.	Variazioni	Assestato	Impegnato	% realizzo Imp/Ass	Pagato
1	3	270.000,00	- 100.000,00	170.000,00	114.076,86	67,10	14.316,86
1	6	26.700.000,00	-	26.700.000,00	25.870.251,07	96,89	25.870.251,07
1	8	1.300.000,00	25.000,00	1.325.000,00	1.316.100,21	99,33	1.314.556,96
Totale Tit 1		28.270.000,00	- 75.000,00	28.195.000,00	27.300.428,14	96,83	27.199.124,89
2	5	30.000,00	-	30.000,00	29.115,22	97,05	15.109,70
Totale Tit 2		30.000,00	-	30.000,00	29.115,22	97,05	15.109,70
3	1	50.000.000,00	-	50.000.000,00*	-	-	-
3	3	25.359.480,04	- 420.000,00	24.939.480,04	24.905.376,23	99,86	24.905.376,23
3	4	13.840.519,96	420.000,00	14.260.519,96	14.255.000,78	99,96	14.255.000,78
Totale Tit 3		89.200.000,00	-	89.200.000,00	39.160.377,01	43,90	39.160.377,01
Totale complessivo		117.500.000,00	- 75.000,00	117.425.000,00	66.489.920,37	56,62	66.374.611,60

*Si evidenzia che il dato della percentuale di realizzo del titolo III è condizionato dal mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa che non è stata utilizzata

SERVIZIO 2

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 221 del 03/04/2014 sono stati assegnati n. 7 obiettivi da conseguire nel corso dell'anno 2014.

Per quanto concerne l'obiettivo strategico di questo servizio, denominato **“Monitoraggio e controllo della spesa corrente del bilancio, secondo i principi stabiliti dal Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.) e dal D.lgs. 118/2011 - Prosecuzione della sperimentazione sull'armonizzazione dei sistemi contabili”**, in termini qualitativi il servizio sin dai primi atti predisposti dai servizi amministrativi ha fornito collaborazione ed assistenza agli stessi nella corretta applicazione del principio contabile della competenza finanziaria c.d. potenziata e quindi nella giusta registrazione della scrittura contabile dell'impegno di spesa e della sua imputazione nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza. Le maggiori criticità riscontrate sono determinate dalla gestione dei fondi pluriennali vincolati e sul loro successivo riaccertamento.

Inoltre viste le innumerevoli novità normative che hanno coinvolto gli atti aventi rilevanza contabile si è proceduto in collaborazione con i servizi amministrativi coinvolti in una serie di attività propedeutiche alla stesura degli atti:

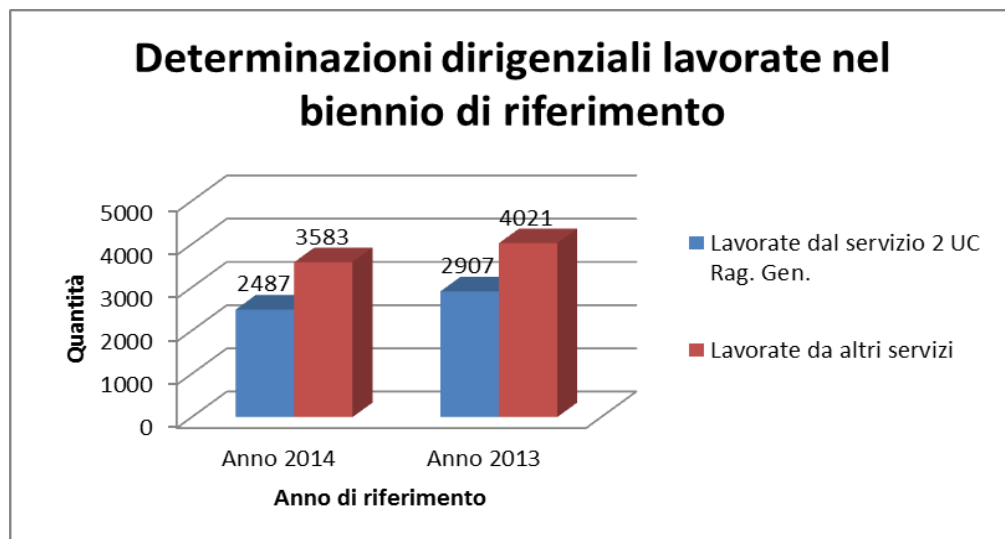
- in collaborazione con l'ufficio autoparco si è potuto elaborare la nuova procedura per l'impegno delle spese per pagamento delle tasse di possesso delle vetture di proprietà dell'ente e del rinnovo dei permessi per l'accesso alla zona a traffico limitato del Comune di Roma. Le stesse spese che negli anni scorsi venivano impegnate a favore dell'economista (mediante anticipazione economica) ora sono direttamente impegnate a favore della Regione Lazio (tasse di possesso) e a favore del Comune di Roma (permessi ZTL);
- in collaborazione con l'ufficio gare e contratti si è posta l'attenzione a quanto previsto in tema di costi del personale (art. 82, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.). Tale disposizione ha evidenziato notevoli problematiche nella sua attuazione "pratica" nonché nel coordinamento con l'intero sistema normativo che regola la fase dell'affidamento dei contratti, per cui in supporto al servizio Gare e Contratti si è ritenuto di far inserire negli atti di prenotazione della spesa (quadro economico dell'intervento) il costo del personale sulla base delle percentuali di incidenza del costo del lavoro indicate dal CCNL prevalente rispetto all'oggetto dei lavori nonché della normativa previdenziale ed assistenziale in materia, salvo possibilità, da parte del singolo concorrente, di indicare un costo del personale differente rispetto a quello preventivato dall'Amministrazione, che dovrà, tuttavia, essere giustificato da una succinta motivazione circa le ragioni che hanno comportato tale difformità;
- numerose problematiche si sono riscontrate ancora sull'emissione del DURC (documento unico di regolarità contributiva). Nello specifico si è trattato del caso in cui solo uno degli enti effettui il controllo mentre l'altro no, impedendo di conseguenza l'emissione dello stesso. Si è deciso in questo caso di allegare alle richieste di mandato di pagamento la stampa dell'applicativo "SportelloUnico" e di allegare alla stessa una presa d'atto del dirigente del silenzio assenso, a norma di legge;
- nonostante l'approvazione del bilancio 2014 e pluriennale 2014-2016, la Legge 56/2014 art. 1 comma 14 ha posto in capo alle Province l'ordinaria amministrazione e comunque nei limiti di quanto disposto per la gestione provvisoria degli enti locali dall'articolo 163, comma 2, del TU 267/2000. Questo servizio ha fornito supporto ai servizi amministrativi nella stesura degli atti affinché questi ultimi, fossero conformi a quanto disciplinato dalla legge 56/2014.
- Ulteriore attenzione è stata posta sugli adempimenti derivanti dall'applicazione dell'art. 8 commi 4, 7, 8 e 9 del DL n. 66/2014, relativamente alla "riduzione del valore del 5%" sui contratti in essere.

In termini di tempestività, quest'anno il servizio si è posto l'obiettivo di monitorare i tempi medi di lavorazione degli atti amministrativi presso i suoi uffici. A tal proposito si sono dovuti, preliminarmente creare gli strumenti di monitoraggio, attraverso lo strumento informativo BIExplorer sono stati elaborati tre nuovi report per ogni applicativo informatico: SID Sistema Informativo Determinazioni, SIL Sistema Informativo Liquidazioni e SIDG/C Sistema Informativo Deliberazioni, relativi ai dati di tutti gli atti amministrativi con rilevanza economica siano essi di accertamento/impegno, entrata-spesa corrente/entrata-spesa in conto capitale.

Dai report si sono potute ricavare delle serie storiche che elaborate hanno fornito una serie di informazioni.

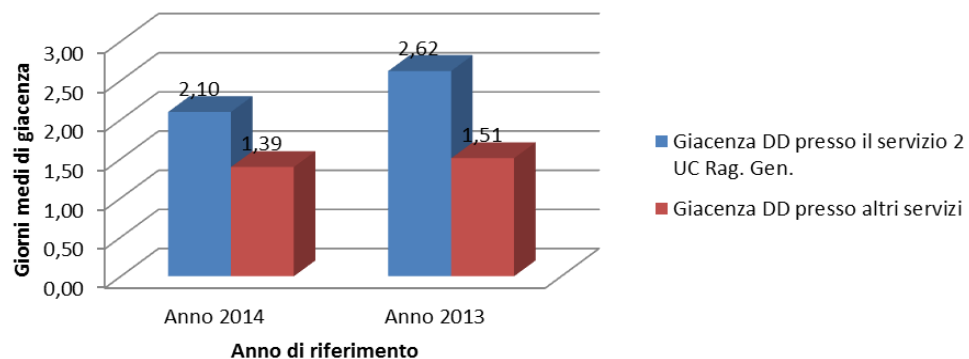
Relativamente alle Determinazioni Dirigenziali si evidenzia nel 2014 una diminuzione di tali atti amministrativi. La differenza percentuale di atti predisposti e controllati da questo servizio nel 2014 rispetto a quelli del 2013 è del 14,45% in meno. Tale dato è giustificato anzitutto dalle dimissioni nel dicembre 2012 del Presidente pro tempore, On. Nicola Zingaretti, dal commissariamento dell'Ente fino a tutto il 2014 e dalla Legge 56/2014 che ha posto in capo alle Province la sola ordinaria amministrazione nei limiti di quanto stabilito dall'art. 163, comma 2, del TU 267/2000. La diminuzione di volume

degli atti amministrativi si giustifica in parte anche con la diminuzione degli stanziamenti dovuti alla spendiew review, nel bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 approvati in data 12/03/2014.



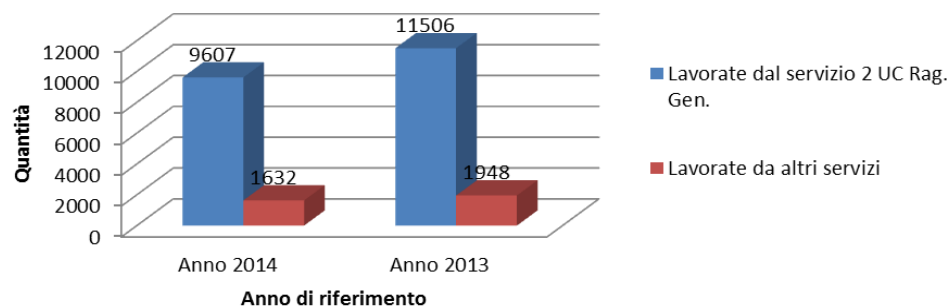
Per quanto riguarda i tempi medi di lavorazione presso questo servizio, essendo il procedimento amministrativo completamente informatico ed essendoci stato un calo degli atti predisposti, gli stessi sono stati lavorati in 2 giorni circa, rispetto ai 5 giorni posti come obiettivo iniziale, con uno scostamento in positivo del 30%.

Tempi medi di lavorazione delle Determinazioni Dirigenziali nel biennio di riferimento

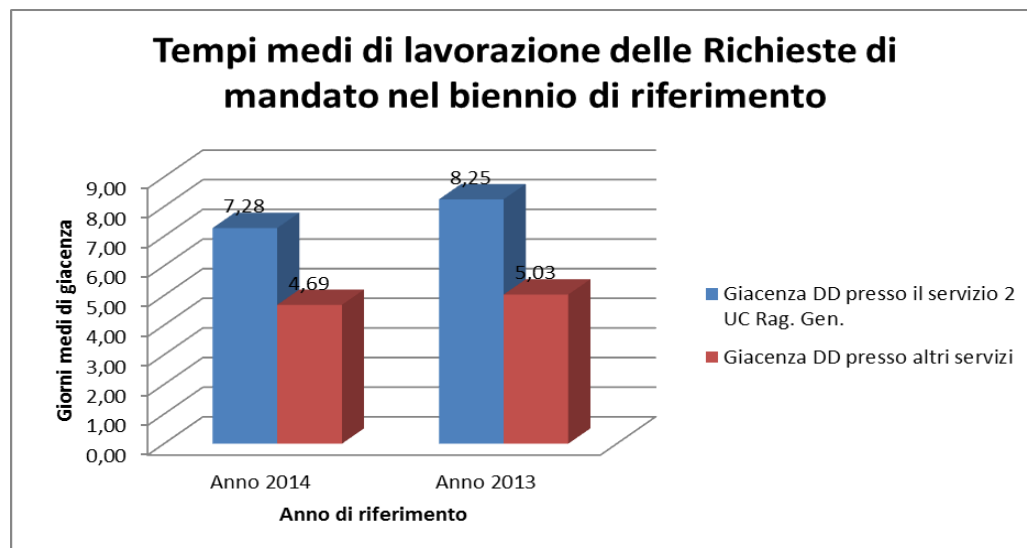


Per quanto riguarda la lavorazione delle richieste di mandato di pagamento, per le ragioni già sopra esposte la diminuzione di volute di atti lavorati da questo servizio è stata del 16,50%.

Richieste di mandato lavorate nel biennio di riferimento

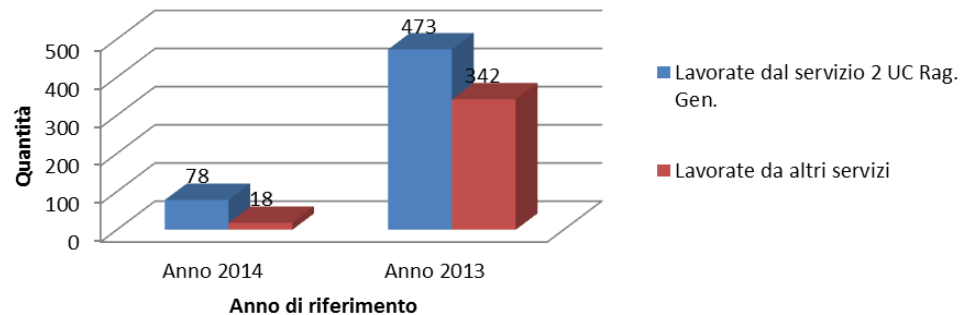


I tempi medi di lavorazione sono di circa 7 giorni, con uno scostamento in termini migliorativi rispetto all'obiettivo posto di 20 giorni del 65%. La lavorazione delle richieste di mandato è un procedimento di fatto solo in parte informatizzato. Le richieste seppur inserite informaticamente, la lavorazione di esse inizia presso il nostro ufficio solo quando arriva la documentazione cartacea. Dall'inserimento del procedimento nell'applicativo SIL – Sistema Informativo Liquidazione al momento di arrivo del cartaceo possono passare diversi giorni e questo in parte giustifica i tempi di lavorazione più lunghi rispetto ad altri procedimenti, come le determinazioni dirigenziali di fatto completamente informatizzati.



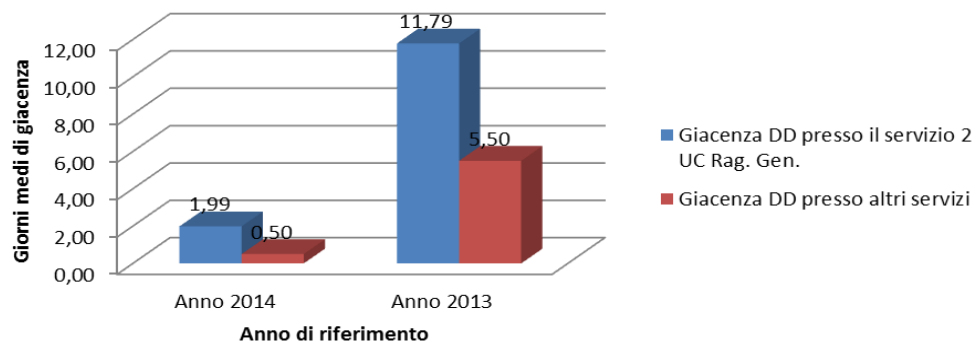
Ulteriormente evidente il calo di atti controllati da questo servizio nell'anno 2014 si può notare nella lavorazione delle Deliberazioni del Commissario Straordinario, scostamento dell' 83,51%.

Deliberazioni del Commissario Straordinario lavorate nel biennio di riferimento



Con tempi medi di lavorazione di 2 giorni sui 5 giorni posti come obiettivo, determinando una riduzione di tempi dell' 83,10%.

Tempi medi di lavorazione delle Deliberazioni del Commissario Straordinario nel biennio di riferimento



L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

ANALISI DELLE ENTRATE

Rispetto alla previsione iniziale delle entrate, non vi sono state variazioni in corso d'anno, per cui a tale obiettivo non è stata assegnata alcuna risorsa.

ANALISI DELLE SPESE

Rispetto alla previsione iniziale di spesa, non vi sono state variazioni in corso d'anno, per cui a tale obiettivo non è stata assegnata alcuna risorsa. Lo stesso è stato raggiunto con il lavoro svolto interamente dal personale assegnato al servizio

Per quanto concerne il primo obiettivo gestionale, denominato **“Gestione adempimenti fiscali derivanti da attività commerciali dell'ente, da collaborazioni professionali ed occasionali, dalle imposte e tasse. Supporto nell'intervento sostitutivo derivante da irregolarità contributive.”**, si è proceduto al controllo di n. 440 richieste di mandato di pagamento con rilevanza fiscale, con una tempistica media di 1,93 giorni.. Mediante il gestionale SID sono state invece controllate n. 206 determinazioni dirigenziali di impegno della spesa per l'affidamento di incarichi professionali a personale esterno all'Amministrazione e tutte le determinazioni dirigenziali di impegno della spesa per acquisto di beni e prestazioni di servizi da fornitori non residenti in Italia e di attivazione dell'intervento sostitutivo, con una tempistica media di 1,59 giorni.

Sono state prodotte le certificazioni dei compensi corrisposti dall'Amministrazione nell'anno 2013 a lavoratori autonomi, a dipendenti di altri enti nonché per contributi erogati ad enti ed imprese. Nei giorni dal 24 al 28 febbraio 2014 sono state trasmesse con posta elettronica certificata n. 280 Certificazioni e n. 16 Cud.

I versamenti mensili delle ritenute erariali operate su compensi per lavoro autonomo, sui contributi erogati ad imprese, dell' imposta Irap, dei contributi Inps alla Gestione Separata e dell'imposta Iva sono stati effettuati nei termini.

Tramite la funzione di caricamento on-line messa a disposizione dall' Inps, sono state predisposte ed inviate le denunce retributive dei compensi corrisposti per Co.Co.co. e per lavoro occasionale superiore ai 5.000,00 euro.

Sono stati effettuati i controlli per la compilazione dei modelli 770 Semplificato-Certificazioni redditi di lavoro autonomo e 770 Ordinario 2014.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

ANALISI DELLE ENTRATE

Rispetto alla previsione iniziale delle entrate, non vi sono state variazioni in corso d'anno, per cui a tale obiettivo non è stata assegnata alcuna risorsa.

ANALISI DELLE SPESE

Per quel che riguarda le spese, a tale obiettivo sono state assegnate € 10.000,00 di risorse per il supporto alle attività da espletare di natura fiscale. Tali risorse non sono state utilizzate in quanto tutte le operazioni di natura tributaria sono state svolte da risorse interne al servizio, dal quale ne è derivato un contenimento della spesa del 100%.

<i>BILANC IO</i>	<i>DESCRIZ IONE</i>	<i>PREVISI ONE</i>	<i>VARIAZ IONE</i>	<i>ASSESTA TO</i>	<i>IMPEGN ATO</i>	<i>LIQUID ATO</i>	<i>NOTE</i>
01.03.1.0 3	Servizi fiscali	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	Capitolo non utilizzato

Per quanto concerne il secondo obiettivo gestionale, denominato **“Indagini e rilevazioni in tema di bilancio ambientale”**, si è proceduto con l’analisi dei PEG, che ha implicato:

- la qualificazione degli obiettivi pertinente alla classificazione CEPA/CRUMA;
- l’individuazione di obiettivi trasversali, interdipartimentali;
- l’identificazione di obiettivi a carattere ambientale per i servizi ed uffici dell’Ente che producono spese riclassificate con finalità ambientale.

Relativamente all’elaborazione del Bilancio Ambientale della Provincia di Roma dell’anno 2012, è stata elaborata la banca dati unica e condivisa costruita a partire dalla sincronizzazione delle informazioni contenute nelle differenti banche dati e software gestionali in dotazione presso l’amministrazione ed utilizzati per la gestione procedurale di impegni e liquidazioni, per la tenuta della contabilità e degli archivi informatizzati.

È realizzata la preclassificazione sui dati estratti dai software gestionali in dotazione presso l’amministrazione ed utilizzati per la gestione procedurale di impegni e liquidazioni, per la tenuta della contabilità e degli archivi informatizzati (SID e Sipro), che vengono alimentati in tempo reale. L’operazione si è concretizzata analizzando e confrontando le informazioni sintetiche che individuano la finalità della spesa generata (o impegnata) con l’atto amministrativo, e ha consentito di monitorare l’andamento della spesa ambientale in corso di esercizio.

Si è inoltre proceduto:

- alla ricognizione dei dati ambientali fisici di contesto disponibili a livello provinciale; definizione ed elaborazione di indicatori fisici di natura ambientale, facendo riferimento a banche dati di tipo statistico quali Istat, Ispra, Arpa Lazio, Ufficio di statistica Provinciale;

- alla ricognizione delle entrate che finanziano la spesa di carattere ambientale rilevata nella riclassificazione. In relazione a tale obiettivo sono state realizzate le attività di Analisi delle Entrate a destinazione vincolata, dei capitoli di entrata che finanziano più spese e dei capitoli di entrata presenti in tutti gli anni;
- alla ricognizione delle entrate che finanziano la spesa di carattere ambientale rilevata nella riclassificazione. In relazione a tale obiettivo sono state realizzate le seguenti attività:
 - Analisi delle Entrate a destinazione vincolata
 - Capitoli di entrata che finanziano più spese
 - Capitoli di entrata presenti in tutti gli anni

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

ANALISI DELLE ENTRATE

Rispetto alla previsione iniziale delle entrate, non vi sono state variazioni in corso d'anno, per cui a tale obiettivo non sono state assegnate risorse.

ANALISI DELLE SPESE

Per quel che riguarda le spese, tale obiettivo è stato finanziato con risorse della Ragioneria Generale – Ufficio Dipartimentale.

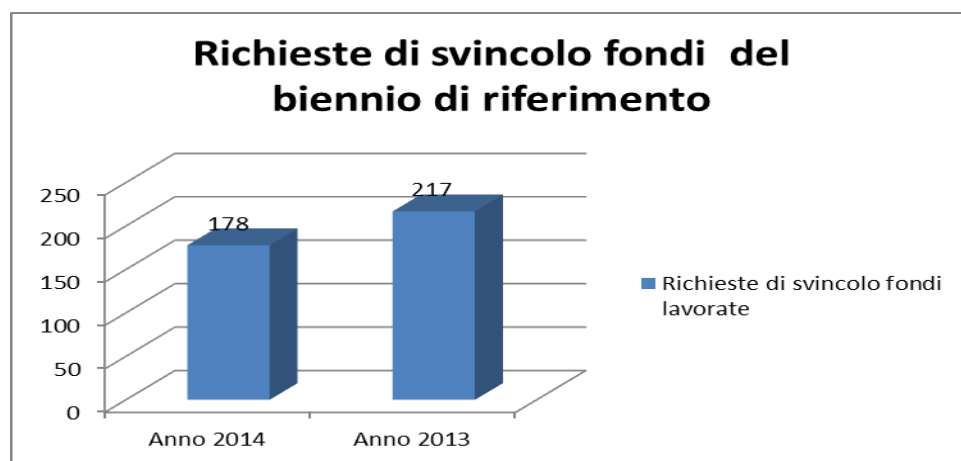
Analisi degli impegni

La realizzazione della sperimentazione della contabilità ambientale è stata svolta con il supporto della Lega delle Autonomie la cui proposta prot. n. 0011444/13 del 24 gennaio 2013, ha previsto un trasferimento per un totale di € 47.000,00 (comprensivi di ogni onere per il periodo luglio 2013 – luglio 2014) che, per effetto delle norme di contenimento della spesa pubblica ed in particolare del DL n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012, la somma è stata ridotta nella seconda annualità a € 38.000,00 annuali (luglio 2014-luglio 2015).

Si riporta di seguito la situazione dei pagamenti (effettuati alla data del 31/12/2014 ai sensi del D.Lgs. 192/2012) rispetto alle previsioni iniziali.

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PROGRAMMAZIONE AL 31/12/2014</i>	<i>SOMMA LIQUIDATA ENTRO IL 31/12/2014</i>	<i>RESIDUO AL 31/12/2014</i>	<i>SCOSTAMENTO</i>
Trasferimenti ad altri soggetti	€ 42.500,33	€ 39.332,18	€ 3.168,15	7,50 % di variazione rispetto a quanto preventivato da pagare, dovuta alla prestazione del mese di dicembre che secondo contratto deve essere pagata a completamento della prestazione, per cui a gennaio 2015.

Per quanto concerne il terzo obiettivo gestionale, denominato “**Gestione degli oneri straordinari del bilancio, delle imposte e tasse**”, questo servizio in particolare si occupa delle sopravvenienze passive derivanti da fatti per i quali la fonte dell'onere è estranea alla gestione ordinaria; di componenti negativi relativi ad esercizi precedenti, inclusi gli errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione di poste di bilancio, e le imposte relative ad esercizi precedenti. Il servizio supporta l'Amministrazione sia sul profilo di studio e predisposizione degli atti in conformità con le disposizioni normative vigenti che sulla corretta individuazione delle fonti di finanziamento idonee per la copertura e pagamento delle stesse obbligazioni. Nel corso dell'anno 2014 si è proceduto all'attività di supporto fornendo risposta a n. 178 richieste pervenute. Facendo un raffronto con l'anno precedente si evince anche in questo uno scostamento in diminuzione del 18% dell'attività.



L'obiettivo di fornire risposta a tutte le richieste è stato raggiunto al 100% così come si può esaminare dalla tabella sottostante:

SVINCOLI FONDI	1° TRIM 2014	2° TRIM 2014	3° TRIM 14	4° TRIM 2014
PERVENUTE	57	45	31	45
LAVORATE	57	45	28	45
NON LAVORATE	0	0	3	0
SODDISFATTE CON ESITO POSITIVO	50	40	22	43 + 3 **
SODDISFATTE CON ESITO NEGATIVO*	5	3	2	1
ANNULLATE DAL SERVIZIO PROPONENTE	2	2	4	1

*Gli esiti negativi sono dovuti a mancati accordi precedenti tra i servizi amministrativi e questa struttura o da riferimenti contabili errati o mancata sufficiente descrizione della tipologia dell'obbligazione per la comprensione della corretta imputazione contabile.

** 3 sono le richieste non lavorate nel 3° trimestre.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

ANALISI DELLE ENTRATE

Rispetto alla previsione iniziale delle entrate, non vi sono state variazioni in corso d'anno, per cui a tale obiettivo non sono state assegnate risorse.

ANALISI DELLE SPESE

Per quel che riguarda le spese, a tale obiettivo sono state assegnate € 3.512.364,39 di risorse per il supporto ai servizi. Le risorse effettivamente utilizzate sono il 32,80% con uno scostamento del 67,20% rispetto a quanto programmato. Tale dato è da leggere con segno positivo, visto che trattandosi, principalmente, di spese per oneri straordinari della gestione e imposte/tasse varie, si evince sicuramente una gestione migliorata rispetto alle previsioni di spesa.

BILANCIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	NOTE
01.03.1.03	Acquisto stampati e documenti contabili	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 19.000,00	18.988,08	Somma messa a disposizione del Dipartimento per l'acquisto degli stampati per la liquidazione delle spese
01.01.1.03	Indennità carica comitato garanti	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 6.300,00	€ 0,00	€ 0,00	Non essendosi riunito il comitato non si è provveduto ad alcun impegno
01.03.1.02	Imposte e tasse	€ 410.000,00	€ 0,00	€ 410.000,00	€ 197.017,38	€ 154.406,18	Imposte e tasse varie, rimborso quota albo professionale
01.03.1.09	IVA 21% e 22%	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 139.169,97	€ 139,169,97	Pagamento integrazione IVA dal 20% al 21 e 22%
01.03.1.09	Oneri straordinari	€ 2.024.341,47	€ 0,00	€ 2.024.341,47	€ 1.197.165,11	€ 455.119,01	Trattasi di passività pregresse, sentenze e oneri straordinari della gestione
01.03.1.03	Progettazioni	€ 415.372,92	€ 0,00	€ 415.372,92	€ 0,00	€ 0,00	
01.05.1.09	Risarcimento danni	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
01.03.1.03	Servizi per l'archivio	€ 21.350,00	€ 0,00	€ 21.350,00	€ 21.350,00	€ 9.150,00	Somma messa a disposizione per l'archivio dei servizi sociali
01.11.1.03	Spese legali	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALI	€ 3.512.364,39	€ 0,00	€ 3.512.364,39	€ 1.573.702,46	€ 776.833,24	

Analisi degli impegni

Tutti gli impegni sono stati assunti dai vari servizi dell'Ente, mediante svincoli fondi. Per cui i responsabili del procedimento sono loro stessi. Rispetto a quanto impegnato, si evince che non tutto è stato pagato entro il 31/12/2014 (scostamento del 50,60%), questo sicuramente può essere stato causato da una percentuale di economie di spesa ma anche e sicuramente da una imputazione della spesa non coerente con il principio della competenza finanziaria potenziata.

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PROGRAMMAZIONE AL 31/12/2014</i>	<i>SOMMA LIQUIDATA ENTRO IL 31/12/2014</i>	<i>RESIDUO AL 31/12/2014</i>	<i>SCOSTAMENTO</i>
Acquisto stampati e documenti contabili	€ 19.000,00	€ 18.988,08	€ 11,92	0,10 % di economia di spesa.
Imposte e tasse	€ 197.017,38	€ 154.406,18	€ 42.611,20	21,60% di cui la maggior parte si tratta di economia di spesa per assenza delle spese aggiuntive che non si sono verificate.
IVA 21% e 22%	€ 139.169,97	€ 139.169,97	€ 0,00	0,00% Programmazione efficiente.
Oneri straordinari	€ 1.197.165,11	€ 455.119,01	€ 742.046,10	62% dovuto a errate imputazioni della scadenza dell'obbligazione.
Servizi per l'archivio	€ 21.350,00	€ 9.150,00	€ 12.262,00	57,10% dovuto a errate imputazioni della scadenza dell'obbligazione.
TOTALI	€ 1.573.702,46	€ 776.833,24	€ 796.931,22	50,60%

Per quanto concerne il quarto obiettivo gestionale, denominato **“Gestione e monitoraggio degli applicativi informatici della Ragioneria Generale”**, con Determinazione Dirigenziale RU 311/2014 è stata indetta la procedura aperta, per l'affidamento dei nuovi servizi di manutenzione ordinaria, correttiva ed adeguativa del prossimo triennio 2014-2016. Si è provveduto all'esecuzione anticipata del servizio con Determinazione Dirigenziale RU 6011/2014, per non procedere a nuove proroghe.

Nel periodo antecedente il mese di ottobre 2014 per non interrompere l'ordinaria manutenzione si è proceduto con distinti atti periodici a garantire un servizio minimo anche di supporto telefonico ai servizi amministrativi dell'ente fino al 30 settembre 2014. Parallelamente a fronte di talune novità legislative si è dovuto procedere alla programmazione di alcune attività di manutenzione adeguativa che sono state tutte realizzate entro il 31/12/2014. Durante l'anno è stato inoltre costituito un gruppo di lavoro per l'adeguamento degli strumenti informatici della Ragioneria Generale all'introduzione del Registro Unico delle Fatture e successivamente alla fatturazione elettronica. Per quanto riguarda l'attività inerente il software sul Registro Unico Fatture è rimasto fermo alla sua analisi interna al servizio, in mancanza dell'aggiudicazione dell'affidamento sopra citato.

Per quanto concerne l'attività di studio sulla dematerializzazione della documentazione cartacea contenuta nelle richieste di mandato al fine di adempiere alla normativa sull'Amministrazione digitale, il gruppo di lavoro ha predisposto una serie di circolari e note interne al servizio che visto gli imminenti cambiamenti strutturali dell'Ente si è ritenuto non divulgare, in attesa di avere indicazioni certe delle funzioni e competenze. Le bozze

predisposte hanno il duplice scopo di fornire informazioni e indicazioni operative ai colleghi per una corretta lavorazione delle fatturazioni elettroniche e di modificare le precedenti gestioni operative introducendo nuovi strumenti che possano fornire le basi di un più attento monitoraggio del processo di spesa, come ad esempio l'introduzione della nota d'ordine.

L'obiettivo è stato realizzato in parte, infatti l'attività di scansione della documentazione cartacea contenuta all'interno delle richieste di mandato è stata realizzata al 39,25% rispetto all'80% posto come obiettivo in quanto il servizio affidato alla società in house Capitale Lavoro S.p.A. per un ritardo nella stipula del contratto generale delle attività ha avuto decorrenza effettiva solo nell'ultimo trimestre 2014. Si sono già presi accordi affinché l'attività proseguendo anche nell'anno 2015 si possa ultimare entro il primo trimestre 2015.

ANALISI DELLE ENTRATE

Rispetto alla previsione iniziale delle entrate, non vi sono state variazioni in corso d'anno, per cui a tale obiettivo non sono state assegnate risorse.

ANALISI DELLE SPESE

Per quel che riguarda le spese, a tale obiettivo sono state assegnate € 540.000,00 di risorse per lo sviluppo e manutenzione software/hardware degli applicativi della Ragioneria Generale. Le risorse effettivamente utilizzate sono il 43,20% con uno scostamento del 56,80% rispetto a quanto programmato. La mancata firma del contratto per i controlli di legge non ha permesso al servizio di procedere con i nuovi sviluppi e la manutenzione evolutiva che si renderà necessaria e improrogabile il prossimo anno a seguito delle riforme legislative intervenute.

BILANCIO	DESCRIZIONE	PREVISIONE	VARIAZIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	LIQUIDATO	NOTE
01.03.1.03	Manutenzione software e hardware	€ 440.000,00	€ 0,00	€ 440.000,00	€ 221.212,05	€ 198.814,81	
01.03.2.02	Acquisti software e hardware	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	Somma messa a disposizione del DP0203
	TOTALI	€ 540.000,00	€ 0,00	€ 540.000,00	€ 233.212,05	€ 210.814,81	

Analisi degli impegni

Tutti gli impegni assunti sono stati regolarmente liquidati. Lo scostamento del 9,60% è dovuto a n. 2 fatture pervenute non corrette di cui si attendono le relative note di credito dai soggetti fornitori e la restante parte dalle prestazioni svolte nel mese di dicembre 2014 ancora da fatturare.

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PROGRAMMAZIONE AL 31/12/2014</i>	<i>SOMMA LIQUIDATA ENTRO IL 31/12/2014</i>	<i>RESIDUO AL 31/12/2014</i>	<i>SCOSTAMENTO</i>
Manutenzione software e hardware	€ 221.212,05	€ 198.814,81	€ 22.397,24	10,10% da liquidare dovuto in parte a fatture pervenute e non corrette e la restante da prestazioni svolte nel mese di dicembre non ancora fatturate.
Acquisti software e hardware	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00	0,00% Programmazione efficiente
TOTALI	€ 233.212,05	€ 210.814,81	€ 22.397,24	9,60%

Per quanto concerne il quinto obiettivo gestionale, denominato “**Monitoraggio e controllo dei rendiconti delle gestioni economali e dei Servizi per conto terzi**” si è proceduto a completare il controllo amministrativo e contabile dei rendiconti presentati al servizio dagli agenti contabili relativi a mandati di anticipazione per l’anno 2013. Al 31 marzo 2014 i rendiconti presentati a questo ufficio sono stati 80. Si è inoltre proceduto alla quadratura dei capitoli servizi per conto terzi dell’anno 2013, propedeutica per le operazioni di riaccertamento dei residui e si stanno gestendo quelle relative all’annualità corrente.

E’ iniziato il controllo sui rendiconti presentati a questo ufficio relative alle prime anticipazioni dell’anno 2014.

Sono stati, inoltre, consegnati alla Corte dei Conti i Conti giudiziali e la relativa documentazione giustificativa di tutte le anticipazioni concesse nell’anno 2013.

L’obiettivo è stato realizzato in parte, infatti l’attività di scansione dei rendiconti economali 2013 non è stata realizzata in quanto il servizio affidato alla società in house Capitale Lavoro S.p.A. per un ritardo nella stipula del contratto generale delle attività ha avuto decorrenza effettiva solo nell’ultimo trimestre 2014, con avvio prioritario alla scansione della documentazione contabile contenuta nelle richieste di mandato di pagamento. Si sono già presi accordi affinché l’attività proseguendo anche nell’anno 2015 si possa ultimare entro il primo trimestre 2015

ANALISI DELLE ENTRATE

Rispetto alla previsione iniziale delle entrate, non vi sono state variazioni in corso d’anno, per cui a tale obiettivo non sono state assegnate risorse.

ANALISI DELLE SPESE

Rispetto alla previsione iniziale delle spese, non vi sono state variazioni in corso d’anno, per cui a tale obiettivo non sono state assegnate risorse.

Per quanto concerne il sesto obiettivo gestionale, denominato “**Gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate al servizio**” si è proceduto per quanto riguarda il personale all’elaborazione giornaliera delle presenze, all’invio mensile del tabulato delle presenze e dei buoni pasto, consegna e rendicontazione dei buoni pasto, liquidazione trimestrale del salario accessorio. Con riferimento alla nota Rif. 5454/14 GEP 2/4 del 27 marzo 2014 a firma del direttore del Dipartimento I, Dott. Federico Monni, si è provveduto alla redazione ed invio di una dettagliata relazione illustrativa sulla ricognizione delle eccedenze/carenze di personale assegnato a questo servizio n. 2 "Controllo della Spesa".

Per quanto riguarda la gestione delle risorse finanziarie in data 12/02/2014 sono state trasmesse le previsioni di bilancio 2014. In data 28/03/2014 è stato trasmesso, come da nota rif. 38484 del 19/03/2014 del Ragioniere Generale il riaccertamento dei residui attivi e passivi 2013 e la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio. In data 12/03/2014 è stato trasmesso al nostro Ufficio Centrale "Ragioneria Generale" la bozza di PEG 2014 e il 28/03/2013 lo stato di attuazione degli obiettivi 2013 alla data del 31/12/2013. Successivamente all'approvazione del PEG si è proceduto alla sua gestione e rendicontazione.

Relativamente alla gestione e monitoraggio delle attività pregresse delle elezioni del Presidente e del Consiglio Provinciale, l'anno 2013 si è aperto con un residuo attivo di € 492.935,95. Nel corso dello stesso anno si è proceduto all'invio a tutti i Comuni interessati di note di sollecito versamento. Il lavoro svolto ha consentito di recuperare € 63.441,74 nell'anno 2013 ed € 64.727,99 nell'anno 2014. Attualmente il residuo attivo è di € 364.766,22.

Con circolari n. 23 e 33/2014 questo servizio ha disciplinato internamente il rimborso delle quote annuali degli albi professionali dei dipendenti dell'ente. Successivamente sono state raccolte le domande pervenute e quindi predisposti gli atti di impegno e liquidazione.

L'obiettivo è stato realizzato al 100%.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, sono state assegnate a questo servizio risorse per un importo di € 308.443,88 interamente accertato.

<i>BILANCIO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PREVISIONE</i>	<i>VARIAZIONE</i>	<i>ASSESTATO</i>	<i>ACCERTATO</i>	<i>RISCOSSO</i>	<i>NOTE</i>
3.0500.003	Rimborsi diversi	€ 308.443,88	€ 0,00	€ 308.443,88	€ 308.443,88	€ 0,00	Trattasi di somme per errati versamenti e versamento di depositi andati prescritti
TOTALI		€ 308.443,88	€ 0,00	€ 308.443,88	€ 308.443,88	€ 0,00	

Analisi degli accertamenti

Tutti gli accertamenti assunti sono da incassare.

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PROGRAMMAZIONE AL 31/12/2014</i>	<i>SOMMA RISCOSSA ENTRO IL 31/12/2014</i>	<i>RESIDUO AL 31/12/2014</i>	<i>SCOSTAMENTO</i>
Rimborsi diversi	€ 308.443,88	€ 0,00	€ 308.443,88	100,00% da riscuotere dovuto al fatto che gli atti dirigenziali di accertamento della prescrizione delle somme è stato predisposto alla fine dell'anno non consentendo la regolarizzazione delle stesse entro il 31/12/2014
TOTALI	€ 308.443,88	€ 0,00	€ 308.443,88	

ANALISI DELLE SPESE

Per quel che riguarda le spese, a tale obiettivo sono state assegnate € 395.650,00 di risorse, di cui il 76,80% impegnato con uno scostamento del 23,20% dovuto prevalentemente alla scelta di non procedere all'affidamento di ulteriori servizi per gli archivi visto l'imminente spostamento degli stessi nella nuova sede dell'Eur. Servizi quali il trasferimento del materiale cartaceo viene svolto periodicamente utilizzando le vetture messe a disposizione dell'ente e la scansione della documentazione cartacea contenuta nelle richieste di mandato ci permette di svolgere controlli, dalla postazione informatica personale senza dover andare a reperire il cartaceo. L'archiviazione e la fascicolazione viene sommariamente svolta dal personale interno a disposizione.

<i>BILANCIO</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PREVISIONE</i>	<i>VARIAZIONE</i>	<i>ASSESTATO</i>	<i>IMPEGNATO</i>	<i>LIQUIDATO</i>	<i>NOTE</i>
01.03.1.03	Autorità di vigilanza	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 375,00	€ 375,00	
01.01.1.03	Collegio dei revisori	€ 106.000,00	€ 0,00	€ 106.000,00	€ 104.702,76	€ 39.568,55	
01.03.1.03	Consumi diversi	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
01.11.1.02	IRAP	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	
01.11.1.03	Onorari Avvocatura	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 198.845,31	€ 198.845,31	
01.03.1.03	Servizi per l'archivio	€ 78.650,00	€ 0,00	€ 78.650,00	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALI	€ 395.650,00	€ 0,00	€ 395.650,00	€ 303.923,07	€ 238.788,86	

Analisi degli impegni

Tutti gli impegni assunti sono stati regolarmente liquidati. Lo scostamento del 21,40% è dovuto alla mancata emissione da parte dei componenti del Collegio dei Revisori delle fatture per le prestazioni rese.

<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PROGRAMMAZIONE</i>	<i>SOMMA LIQUIDATA</i>	<i>RESIDUO AL</i>	<i>SCOSTAMENTO</i>
	<i>AL 31/12/2014</i>	<i>ENTRO IL 31/12/2014</i>	<i>31/12/2014</i>	
Autorità di vigilanza	€ 375,00	€ 375,00	€ 0,00	
Collegio dei revisori	€ 104.702,76	€ 39.568,55	€ 65.134,21	62,20% sull'impegno dovuto alla mancata emissione e ricezione delle fatture da parte dei componenti del Collegio dei revisori.
Onorari Avvocatura	€ 198.845,31	€ 198.845,31	€ 0,00	
TOTALI	€ 303.923,07	€ 238.788,86	€ 65.134,21	21,40%

SERVIZIO 3

Si elencano di seguito gli obiettivi assegnati al Servizio 3 “*Rendiconto della gestione e Servizi di tesoreria*” con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 221 del 03/04/2014:

- 1) Rendiconto della gestione e armonizzazione sistemi contabili;
- 2) Servizi di tesoreria e monitoraggio flussi di pagamento;
- 3) Adempimenti amministrativi connessi all’attuazione del Decreto del Ministero dell’Interno relativamente ai trasferimenti del personale ATA. Redazione atti inerenti le competenze istituzionali del Servizio.

- L’obiettivo strategico **(14186)** del Servizio “*Rendiconto della gestione e Servizi di tesoreria*”, denominato “Rendiconto della gestione e armonizzazione sistemi contabili”, è stato finalizzato a conseguire, le risultanze dell’esercizio finanziario 2013 sia ai sensi della previgente normativa connessa al Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs n. 267/2000, che secondo la nuova normativa del D. Lgs n. 118/2011 prevista per l’armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione, relativamente alla quale il nostro Ente risulta sperimentatore dal 2012. Sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla redazione dei documenti del Consuntivo dell’Ente secondo i nuovi principi e sono stati predisposti i nuovi modelli connessi alla sperimentazione della nuova contabilità delle pubbliche amministrazioni, introdotti con il D.Lgs 118/2011 citato. Sono state, inoltre, espletate tutte le attività, sia di formazione che di implementazione software, necessarie alla determinazione delle risultanze finali dell’anno 2013.

Tutta l’attività espletata dall’Ente è stata riassunta nel *Rendiconto della gestione* che si presenta come un documento complesso ed articolato, costituito da diversi prospetti contabili, redatto secondo la duplice tipologia come sopra indicato.

L’attività di predisposizione dei documenti di rendicontazione è stata espletata nei termini previsti dalla Decreto Legge n. 102 del 2013, art. 9, con l’approvazione del Conto di Bilancio dell’esercizio 2013 avvenuta con delibera del Commissario Straordinario n° 227 del 29 maggio 2014.

Le attività connesse all’obiettivo gestionale **(14184)** denominato “Servizi di tesoreria e monitoraggio flussi di pagamento” hanno riguardato lo svolgimento del complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell’Ente ed in particolare la contabilizzazione delle riscossioni delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo all’Ente medesimo.

Con riferimento al pagamento delle spese relative al Titolo II della spesa, (spesa per investimenti o in conto capitale), l’obiettivo ha comportato un costante monitoraggio dei livelli di spesa al fine di rispettare i limiti connessi al patto di stabilità interno.

I flussi di cassa del Titolo II, congiuntamente alla gestione della parte di competenza delle spese, sono stati complessivamente monitorati ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

Con riferimento all'obiettivo gestionale in esame sono stati emessi e trasmessi con mandato Informativo all'Istituto Tesoriere dell'Ente 15.543 mandati e 5.831 reversali.

Sempre facendo riferimento alla normativa vigente, in particolare al D. L.vo del 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il Servizio ha posto in essere tutti gli adempimenti per la pubblicazione nell'Area trasparenza del sito Istituzionale dell'Ente, dell'elenco, aggiornato mensilmente, sullo stato delle liquidazioni delle fatture dei fornitori al fine di poter effettuare il successivo pagamento.

La contingente situazione economica, caratterizzata da un rallentamento dell'economia, ha accentuato la formulazione di richieste da parte dei creditori dell'Ente delle certificazioni del credito da esibire ai vari Istituti Bancari.

Secondo le indicazioni contenute nel Decreto legge 8 aprile 2013 n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013 n.64. il Servizio ha dovuto porre in essere tutte le attività finalizzate al rilascio delle certificazioni dei crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili relativi a somme dovute per forniture e appalti, formulate dai fornitori dell'Ente; al riguardo sono state emesse 108 certificazioni del credito tramite la piattaforma per la certificazione dei crediti presente sul sito del MEF.

L'obiettivo gestionale (**14185**) relativo agli "Adempimenti amministrativi connessi all'attuazione del Decreto del Ministero dell'Interno relativamente ai trasferimenti del personale ATA. L'obiettivo in esame è finalizzato al conseguimento dell'attuazione del Decreto del Ministero dell'Interno, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di consentire il recupero delle somme connesse al trasferimento allo Stato del Personale ATA scolastico (amministrativo, tecnico, ausiliario), come disciplinato dall'articolo 8 della Legge 3 maggio 1999, n. 124.

Sono state poste in essere tutte le attività necessarie al fine di consentire l'accreditamento, al Ministero dell'Interno della somma relativa alla 5° rata della rateizzazione delle quote di detrazione personale ATA secondo la Legge 191 del 23/12/2009 art. 2 comma 231, avvenuto con mandato n° 9652 del 11/07/2014.

SERVIZIO 4

Le finalità individuate e definite nell'ambito degli obiettivi operativi correlati alle singole missioni, contenuti nel Documento Unico di Programmazione, cui il **Servizio 4 della Ragioneria Generale** ha partecipato, hanno consentito la realizzazione di alcuni importanti risultati come la politica di sviluppo sulla buona gestione amministrativa attraverso l'incremento del grado di efficacia, di efficienza e di economicità delle prestazioni lavorative, il migliore impiego delle risorse finanziarie sempre più esigue, il controllo dell'andamento della fase esecutiva della realizzazione delle opere, la verifica dell'efficacia della programmazione e la determinazione degli elementi utili a completare il ciclo della gestione (riprogrammazione).

L'attività connessa al Programma triennale dei LL.PP., che è obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni ed è prevista all'art. 128 del Dlgs 163/06 "Codice degli Appalti", ha lo scopo di perseguire una migliore qualità dei servizi erogati attraverso gli strumenti dell'analisi e della verifica sui dati raccolti derivanti sulla

base delle priorità che provengono dal confronto costante con le esigenze del territorio e della popolazione, legandosi alla programmazione finanziaria e con essa, all'individuazione e all'introduzione di procedure connesse alla sperimentazione della nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni, introdotta con il D.Lgs.118/2011.

In ottemperanza a quanto sopra e alle direttive previste, sono stati analizzati gli stati di attuazione delle principali priorità indicate e, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, si riferisce sull'efficacia dell'azione condotta.

Con riferimento alle finalità connesse **all'obiettivo di valorizzazione n. 14187** denominato *“Armonizzazione contabile DLgs 118/2011 – Adeguamento degli strumenti operativi relativi agli investimenti per le OO.PP.”*, il Servizio, di concerto con la Ragioneria Generale, ha inteso contribuire ad un necessario snellimento nella fase di controllo, consistente nella semplificazione delle procedure per la redazione dei programmi e nella verifica delle risorse finanziarie disponibili, favorendo le attività di monitoraggio, successive alla fase di programmazione, dal momento di avvio della realizzazione delle opere.

In tale quadro e in stretta collaborazione con il Servizio 1/RG, è stata eseguita una ricerca mirata, tendente a migliorare il flusso degli atti deliberativi relativi al Programma delle Opere con l'uso dell'applicativo SIDC.

Sono state risolte le problematiche scaturite dal passaggio che le delibere compiono all'interno dell'applicativo e, verificati con gli altri uffici della Ragioneria quali passaggi potessero essere modificati, si è dato avvio all'importazione dei dati che provengono dal software per la programmazione, necessari alla stesura delle deliberazioni, per inserirli sulla piattaforma SIDC. E' stato poi elaborato un modello di delibera tipo dove, oltre i dati importati dal software Programmazione Triennale, è possibile editare dati integrativi direttamente sulla piattaforma SIDC, riducendo così notevolmente i tempi di compilazione degli atti di approvazione della progettazione preliminare.

E' stata inoltre eseguita attività di sviluppo nel collegamento tra Software di gestione per la programmazione con i dati provenienti da SIPRO concernenti la spesa, e si è operato per l'integrazione e la comunicazione tra le banche dati relative alla gestione della spesa e quelle riguardanti la programmazione, anche in inter-operatività per l'ottenimento dei report con BIExplore. Attraverso continue riunioni con la ditta incaricata dell'elaborazione del Software, sono state apportate alcune modifiche in funzione di quanto indicato dal MIT per la generazione del file.xml per la pubblicazione on-line, specificatamente per quanto relativo ai RUP dei singoli progetti. Si sono altresì studiate, di concerto con il competente Servizio 1 della Ragioneria Generale, nuove modifiche riguardanti la parte contabile nella fase di elaborazione preliminare del programma triennale delle Opere Pubbliche e dell'Elenco Annuale. Sono stati inoltre verificati i dati riguardanti la programmazione 2013-2015 e 2014-2016, già acquisiti nel software di gestione. E' stata compiuta l'analisi per lo sviluppo del collegamento tra il SW di gestione della programmazione dei Lavori Pubblici e SIPRO e conclusa la loro connessione con integrazione delle banche dati. Sono allo studio le modalità per la formazione degli utenti dei Servizi coinvolti nell'uso del nuovo software.

Il risultato dell'attività sopra descritta, nell'ambito del quale rientrano le attività tecniche di supporto, oggetto degli indicatori n.1 e 2, è stata prettamente di analisi tecnica, diversamente da quanto si era prefissato al momento della programmazione, essendo in attesa della formalizzazione del recente affidamento per il servizio di manutenzione e implementazione dei software dell'amministrazione. A tal riguardo è stata avanzata, in data 15 ottobre 2014, una proposta di rimodulazione del PEG 2014, prevedendo così la sola attività di analisi tecnica necessaria al completamento dell'obiettivo di valorizzazione così come descritto. Detta proposta non è stata accolta ma il Servizio ha proseguito e completato l'attività di analisi prefissata dall'indicatore n. 1 i cui esiti hanno portato gli attuali passaggi gestionali da 9 a 7 e che, secondo quanto indicato nel valore previsto dallo stesso, avrebbe portato il risultato dell'attività al 77,78% raggiungendo gli obiettivi prestabiliti.

Allo stato attuale invece, in ragione di quanto sopra evidenziato, non si è potuto riportare quanto ottenuto sull'applicativo dedicato ed è impossibile far evincere i risultati ottenuti attraverso la formula dell'indicatore. Al momento si può solo affermare di aver raggiunto in parte l'obiettivo **dell'indicatore n. 1 prefissato con una percentuale stimata pari a 80%**.

Così pure per **l'indicatore n. 2** non si è potuto registrare il pieno raggiungimento, ma solo un parziale dello stesso **pari a 80%**, considerati i mancati collegamenti agli applicativi attualmente in uso per la gestione degli atti, riferiti al Programma Triennale.

A conferma di quanto sopra è stato predisposto, congiuntamente con il Serv. 1RG, un documento sull'attività di analisi sviluppata e trasmesso al Direttore del Dipartimento in data 19.12.2014.

Medesimo impegno è stato posto alla base delle attività in materia di programmazione delle Opere Pubbliche attraverso il primo **obiettivo gestionale n. 14188** denominato "*Gestione Programmazione LL.PP. e monitoraggio*" che prevede la stesura e l'aggiornamento del Programma Triennale vigente, integrato con le scadenze dei pagamenti programmati nel triennio per ciascun intervento e con la ricognizione dello stato di attuazione di tutte le opere pubbliche in corso di attuazione le cui risorse, secondo la recente normativa sui nuovi sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, trovano collocazione nel Fondo Pluriennale Vincolato.

A tal fine sono state messe in atto tutte le procedure riguardanti la proposta di rimodulazione del Programma Triennale 2014-2016 e dell'Elenco Annuale 2014 adottata con D.C.S. 271/47 del 29.10.13, per essere approvata con D.C.S. 118/14 del 28.02.14 e, in seguito alla sua stesura definitiva, avvenuta contestualmente a quella del Bilancio di previsione dell'Ente, è stata approvata con D.C.S. n. 199/21 del 12.03.14. Sulla base delle esigenze emerse nel corso di attuazione e attraverso un sollecito e costante aggiornamento del programma stesso, cercando di coniugare il miglior utilizzo delle limitate risorse disponibili e con le funzioni di competenza dell'Ente, è stata predisposta la 1^ variante al Programma delle Opere 2014-2014 ed Elenco Annuale 2014, approvata con D.C.S. n. 287/44 del 06.08.2014 mentre a seguito di ulteriori richieste di modifiche del Programma Triennale, con proposta S.I.D.C. n. 860 del 26.11.2014 firmata digitalmente in data 22.12.2014, inserita all'o.d.g. del Commissario Straordinario in data 22.12.2014, è stato predisposto l'adeguamento del P.T. 2014-2016 ed all'E.A. 2014.

Sulla base dei dati raccolti dai Servizi interessati riguardanti le scadenze dei pagamenti riferiti a ciascun intervento di propria competenza, è stata terminata l'attività di analisi e approfondimento sulle risposte pervenute. Il raggruppamento degli elementi ottenuti ha consentito la redazione della scheda n. 4, che ha permesso il completamento dell'attività di redazione del Programma Triennale 2014/16 Armonizzato che è stato poi aggiornato dopo l'approvazione della 1^ Variante. Altresì, con la predisposizione della proposta di Programma Triennale 2015-2017 ed Elenco Annuale 2015 (adozione), è stata avviata la procedura per la compilazione della scheda n. 4 relativa al Programma Triennale 2015-2017 nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015.

L'attività di monitoraggio ha comportato inoltre la verifica, la raccolta e l'analisi dei dati desunti dalle schede predisposte per l'Osservatorio LLPP inviate dai Servizi e quelli rilevati dalla pubblicazione degli esiti di gara sul sito istituzionale. Sono stati svolti alcuni incontri preliminari per organizzare nuove procedure e metodologie operative al fine di monitorare le attività di realizzazione delle opere tenendo conto delle disposizioni normative più recenti. Alcuni incontri con gli uffici di Ragioneria sono stati inoltre dedicati alla ricognizione delle comunicazioni effettuate dai Servizi competenti per la realizzazione delle OOPP, relative alla programmazione dei pagamenti delle opere.

Parimenti significativo appare, anche al fine della ricognizione sullo stato di attuazione degli interventi in corso, il monitoraggio degli interventi inseriti nel Programma per Roma Capitale. Sono state attuate verifiche e analizzati i dati tecnico-finanziari per risolvere alcune criticità, in particolare per quelli riguardanti la viabilità (cod. d.1.41 Ristrutturazione delle ex Via del Mare - Via Ostiense e Cod. d.1.35 Via Laurentina), al fine di proporre una rimodulazione del Programma. Sono state predisposte le rendicontazioni finali riguardanti i finanziamenti destinati agli interventi di propria competenza cod. b 1.6.26 "Sistema Termale Romano" e cod. f 1.6 "Polo europeo dell'industria dello spettacolo e della comunicazione". Per quest'ultimo l'attività è stata completata con proposta S.I.D. n. 7540 del 31.12.2014. Mentre sono in via di ultimazione, in collaborazione con gli uffici della Ragioneria Generale, le rendicontazioni contabili di quegli interventi già conclusi (cod. c 2.5.1; c 3.1.8; c 3.1.11; c 3.1.20; c 3.1.23 e d 1.18), da sottoporre successivamente ai Responsabili dei Procedimenti per poi essere trasmesse al Ministero delle Infrastrutture.

Si sta stabilendo con il MIT, in accordo con gli Uffici competenti e il Comune di Roma, la stesura di un provvedimento riguardante una rimodulazione tecnico-finanziaria sugli interventi della viabilità alla luce delle direttive del D.lgs. 61/2012, successivamente integrato dal D.lgs. 51/2013, che modificano alcuni presupposti della L. 396/90. L'attività svolta ha portato alla predisposizione di una bozza riguardante in particolare gli interventi di viabilità sulle SP Laurentina e SP Cancelliera. La costante collaborazione con i servizi competenti per gli interventi ancora in itinere, ha reso possibile l'aggiornamento della "Relazione semestrale sullo stato di attuazione degli interventi per Roma Capitale" sia al 31.12.2013 che al 30.06.2014 che è stata pubblicata sul sito istituzionale della Provincia quale elemento di trasparenza e informazione amministrativa.

Con nota del 9 settembre 2014 – prot. 14606/14, inviata ai Dirigenti competenti per opere pubbliche, è stato dato avvio alla predisposizione degli atti dispositivi per l'adozione del Programma Triennale 2015-2017, che deve essere redatto entro il 30 settembre (art. 13, c. 3 – DPR 207/10). Le proposte, tenendo conto della gestione da parte del Commissario Straordinario, hanno tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica e delle norme sulla tempestività dei pagamenti per le

pubbliche amministrazioni, oltre che delle riduzioni previste dalle norme di revisione della spesa pubblica. Punto di partenza è stato raccogliere notizie sull'identificazione degli interventi utili a soddisfare le esigenze espresse nell'analisi e il relativo fabbisogno finanziario stimato nel triennio di riferimento. La proposta di "Programma Triennale 2015-2017 – Adozione", è stata inserita nel SIDC in data 30.09.2014 con n. 819 e nell'o.d.g. del Commissario Straordinario in data 15.10.2014, **raggiungendo pienamente l'indicatore di realizzo n. 1.**

Il Servizio ha inoltre proceduto al controllo degli interventi di somma urgenza e di quelli di importo inferiore a 100.000,00 euro, i cui finanziamenti sono stati già approvati con deliberazioni di Giunta provinciale e/o del Commissario Straordinario ma non inseriti nei documenti programmatori approvati. Sono state eseguite tutte le verifiche con la predisposizione della proposta di determinazione riguardante l'approvazione dell'Elenco Aggiunto all'Elenco Annuale 2012 e 2013, i cui provvedimenti amministrativi sono in corso di definizione alla luce delle modifiche normative intervenute con il D.L. 90/2014 convertito con la L. 114/2014. Ciò ha comportato anche il controllo dei regolamenti degli incentivi e degli incarichi e, al contempo, è stata disposta una nuova determinazione ricognitiva di approvazione di un Elenco Aggiunto Integrativo riferito alle annualità precedenti, per raccogliere tutti gli interventi segnalati in occasione della verifica delle schede di liquidazione degli incentivi e mai trasmessi in precedenza che non sono stati inseriti negli Elenchi Aggiunti già approvati.

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 (testo unico degli EE.LL., novellato con D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2013), ai fini del controllo di regolarità tecnica sugli atti di competenza del Servizio, sono state eseguite attività di verifica sulla conformità tecnica sugli atti di approvazione dei progetti rispetto agli atti di programmazione vigente. E' stata compiuta attività istruttoria sui procedimenti con inserimento di eventuali indicazioni operative sugli atti prodotti e, a volte, in caso di difformità, sono state attuate delle segnalazioni tempestive, al fine di consentire le eventuali azioni correttive. L'attività di analisi ha permesso di dare il parere tecnico di conformità e regolarità su tutti i n. 186 provvedimenti pervenuti e inseriti nel SIDC di competenza di questo Servizio e di altri Servizi, permettendo il **raggiungimento del 100% all'indicatore di realizzo n. 2** e di attribuire n. 46 codici CIA.

Nell'ambito delle attività realizzative dell'intervento con Cod. AT 13 1211, per quanto riguarda lo stato di attuazione, dall'approvazione del progetto preliminare con D.C.S. n. 190 dell'11.03.2014 per l'inserimento nell'elenco annuale, si sono tenute delle riunioni con i rappresentanti del Comune di Jenne e del Parco regionale dei Monti Simbruini, competenti per il rilascio delle autorizzazioni, nel corso delle quali, sono stati forniti chiarimenti su aspetti normativi e procedurali per l'esecuzione dei lavori. Nello spirito di fattivo supporto e collaborazione con il Servizio Geologico della Provincia, è stato richiesto il loro contributo finalizzato alla redazione del rilievo plano-altimetrico necessario per redigere il progetto definitivo e per avere la risposta da parte degli uffici regionali competenti sulla valutazione d'incidenza. Al riguardo sono stati eseguiti approfondimenti rispetto a una proposta alternativa per la realizzazione dell'approvvigionamento idrico dell'incubatoio che si è però dimostrata molto più onerosa ed è quindi stata scartata. Sono stati ottenuti i nulla-osta regionali all'esecuzione dell'intervento e si è proceduto al rilievo plano-altimetrico di non facile esecuzione a causa delle condizioni orografiche del sito. Si è svolta quindi una riunione finalizzata alla valutazione di fattibilità dell'intervento alla luce dei riscontri geometrici raccolti: l'esito della riunione, trasmesso dal Rup, è al vaglio dell'Amministrazione per le conseguenti decisioni. L'intervento è stato inoltre oggetto di valutazione per l'inserimento nel Programma triennale 2014/16 a

seguito di richiesta di risorse aggiuntive avanzata dal RuP con nota del 25.11.2014, ma non è stato inserito nella proposta di delibera di approvazione riguardante la 2^ variante rinviando la decisione al Programma Triennale 2015-17.

Nell'ambito delle funzioni attribuite dal Direttore Generale, finalizzate alla corretta gestione e applicazione dei regolamenti cosiddetti degli "incarichi" e "incentivi", si collocano anche le attività di cui **all'obiettivo gestionale n. 14189** denominato "*Attività di supporto al Direttore Generale per le funzioni a lui attribuite dal regolamento "Incarichi" (D.Lgs. 163/2006 e DPR 207/2010), assegnata in seguito a questo Servizio. Adeguamento alla normativa del Regolamento "Incarichi".*" e **all'obiettivo gestionale n. 14190** denominato "*Attività di supporto al Direttore Generale per le funzioni a lui attribuite dal regolamento "Incentivi" (ex art. 92 D.Lgs. 163/2006), assegnata in seguito a questo Servizio. Adeguamento alla normativa del Regolamento "Incentivi".*"

Conformemente a quanto assegnato dal pro tempore Direttore Generale con DD n. 8264/2005 e convalidato dall'attuale Segretario/Direttore Generale con nota prot. 6709 del 18.4.2013, in un'ottica di continuità con le azioni già intraprese negli anni precedenti, il Servizio ha proseguito a svolgere tutte quelle azioni attribuite al Direttore Generale dal regolamento approvato con DGP 831/29 del 20.7.2005.

Al riguardo per la corretta attuazione del regolamento "Incarichi", il Servizio ha continuato nel compiere attività di controllo e di ricognizione sulla documentazione in possesso tendente a ottimizzare le procedure riguardanti la predisposizione del provvedimento di nomina dei collaudatori e nell'eseguire un aggiornamento dell'albo provvisorio e suo adeguamento sulla base dell'acquisizione di altra documentazione pervenuta. Nel periodo di riferimento, sono pervenute n. 3 richieste di nomina di collaudatore per le quali è stata effettuata attività di accertamento e verifica sulla documentazione pervenuta. Acquisita altra documentazione, ove necessaria e accettazione dell'incarico, da parte dei tecnici designati, ricavati dall'elenco provvisorio dell'albo dei collaudatori, il Servizio ha potuto definire e concludere l'istruttoria per n. 2 determinazioni dirigenziali di nomina, a cura del Direttore Generale, inviategli con rif. 7372 del 28.04.14 e rif. 10764 del 25.06.14.

Prosegue l'impegno per portare a compimento tutte le attività volte alla gestione e implementazione del sistema informatizzato "Albi", procedendo, in collaborazione con il SIRT, alla verifica dei dati presenti nel sistema e alla possibilità di poter aggiornare il database interno importando direttamente i dati anagrafici dei dipendenti provinciali dal software dell'ufficio del personale. Mentre è stato previsto di dare prosecuzione ad un aggiornamento automatico periodico riguardo ai dipendenti assunti dopo il 2008 e/o dipendenti collocati in quiescenza, di cui per quest'ultimi sono ancora in atto le liquidazioni degli incarichi a suo tempo assegnati mentre sono in fase di soluzione le relative problematiche sorte.

L'ottimizzazione delle procedure di gestione per la corretta attuazione del regolamento "Incentivi" e lo snellimento con la semplificazione dello stesso, hanno reso possibile la trasmissione agli uffici di competenza, di n. 61 schede incentivi ultimate, per la successiva predisposizione della determinazione di liquidazione, a fronte delle n. 55 schede pervenute. E' stato eseguito il controllo di competenza su n. 54 determinazioni dirigenziali di liquidazione incentivi per il nulla-osta al visto del Direttore Generale riguardanti n. 128 schede di proposta di liquidazione, contribuendo efficacemente all'eliminazione dell'esistente.

Una complessa attività di natura amministrativo-finanziaria è stata fornita all'Avvocatura Provinciale per il supporto tecnico alla gestione di ricorsi presentati da alcuni dipendenti a causa del mancato o ritardato pagamento degli incentivi spettanti. Tale documentazione, riguardante la definizione della risoluzione dei ricorsi in essere, è costituita dalla predisposizione di relazioni, memorie e riepiloghi sulle schede ricevute, verificate, quantificate ed evase.

In materia dei Regolamenti "Incarichi" e "Incentivi", è stato dato corso al necessario adeguamento degli stessi alla normativa vigente, che ha comportato attività di ricerca, di studio della normativa e della giurisprudenza vigente anche sulla base dell'esperienza maturata nel corso della loro applicazione incrementando così in termini di efficienza ed efficacia i vari passaggi che li caratterizzano. L'impegno del Servizio si è concretato inizialmente nel portare a compimento la redazione di una bozza delle rispettive proposte di aggiornamento, nelle quali sono state evidenziate al tempo stesso le variazioni rese necessarie a seguito del lavoro svolto e quelle ritenute opportune a seguito dell'esito dell'attività svolta dall'Amministrazione, sulla base dei regolamenti stessi. Le stesse sono state trasmesse al Direttore Generale e al Ragioniere Generale con e-mail del 27.05.14 per le eventuali osservazioni e integrazioni di competenza, prima di procedere alla loro stesura definitiva da sottoporre al Commissario Straordinario per l'approvazione (rif. 9013). In seguito dell'approvazione del D.L. 90/2014 convertito con la L. 114/2014, che ha comportato nuova attività di ricerca, di studio e d'interpretazione della normativa vigente, le attività sono proseguite con l'elaborazione di una nuova stesura delle proposte di deliberazioni. Inoltre a seguito all'emanazione della legge 133/2014, di concerto con l'Avvocatura e la Ragioneria, il lavoro è stato definitivamente completato predisponendo una bozza di delibera, a firma del Commissario, per disciplinare, nelle more del nuovo regolamento, il periodo transitorio e la nomina di un Gruppo di Lavoro per redazione dello stesso, inviata via email in data 3.11.2014 agli uffici interessati per le eventuali osservazioni ed integrazioni di competenza e per il parere dell'ANAC e della Funzione Pubblica, **raggiungendo pienamente gli indicatori n. 1 rispettivamente dell'obiettivo gestionale n. 14189 e n. 14190.**

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate a disposizione del Servizio nel 2014 sono state pari a € 32.000,00 sul Titolo I della spesa parte corrente, di cui € 2.000,00 sull'obiettivo di gestione n. 14188 (cap. CONDIV) e € 30.000,00 sull'obiettivo di valorizzazione n. 14187 (cap. SEHASO), mentre sul Titolo II sono state pari a € 150.000,00 assegnate all'obiettivo di gestione n. 14188 (cap. OPEAMB).

Dai dati sulla gestione finanziaria emerge il mancato utilizzo di tutte risorse stanziare, dovuto principalmente a un rilevante risparmio di spesa nella gestione del Servizio dando fondo a tutte le riserve e sfruttando pienamente gli strumenti immateriali (cap. CONDIV), mentre per quanto riguarda le previsioni sul cap. SEHASO (assistenza software), destinate a ottenere un servizio di assistenza nella gestione del software specifico, il loro mancato impiego, è legato a una razionale conduzione di manutenzione dei software presenti nella Ragioneria Generale, compiuto dal Serv. 2/RG.

Diversamente è per la risorsa attribuita sul cap. OPEAMB e destinata alle attività realizzative dell'intervento con il Cod. AT 13 121. Le risorse non sono state utilizzate per le motivazioni già espresse sopra.

SERVIZIO 5

L'analisi dei dati della gestione finanziaria relativa all'annualità 2014 del Servizio n. 5 della Ragioneria Generale "Gestione Economica del Patrimonio " risulta, sostanzialmente in linea rispetto ai dati delle previsioni definitive ad eccezione delle risorse finanziarie assegnate all'obiettivo n. 14115 del Piano Esecutivo di Gestione 2014.

Le funzioni d'istituto assegnate al Servizio, infatti, risultano perseguite in modo coerente, l'attività di inventariazione ordinaria è proseguita regolarmente così come la gestione e la rilevazione dei dati patrimoniali al fine della redazione del Conto del Patrimonio.

Per ciò che attiene la gestione delle risorse finanziarie in Spesa relativamente all'obiettivo n. 14115 "Rilevazione elettronica con etichettatura Rfid del Patrimonio mobiliare dell'Ente." occorre rilevare uno scostamento dei dati gestionali rispetto alle previsioni di spesa dovuto alla sostanziale modifica del progetto iniziale avvenuta con Determina Dirigenziale n. R.U. 6329 avente ad oggetto: "Sperimentazione della rilevazione elettronica con etichettatura RFID - "Approvazione dello schema di Contratto accessivo per l'affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S.p.A. dell'attività di ricognizione e revisione straordinaria degli inventari del Dipartimento III mediante la tecnologia Rfid. Rimodulazione progetto e definizione nuovo contratto accessivo - spesa complessiva € 10.928,76 (IVA 22% inclusa). Rettifica Determina Dirigenziale R.U. n. 3978 del 08/07/2014", che ha di fatto completamente rimodulato il progetto originale, razionalizzandolo in modo da renderlo pienamente realizzabile ed efficace. Con tale rimodulazione del progetto, l'attività di etichettatura elettronica è stata indirizzata e svolta verso la sede centrale del Dip. III di via Vignali al fine di rendere omogenei i tempi a disposizione, le attività necessarie e gli obiettivi da perseguire.

Obiettivo n. 14116 "Prosecuzione formazione e ricognizione straordinaria inventari Istituti scolastici - Gestione patrimonio mobiliare, immobiliare e finanziario".

Questo obiettivo risulta completamente realizzato e non sussistono rilievi dal punto di vista finanziario in quanto perfettamente in linea rispetto alle previsioni.

Obiettivo n. 14117 "Contabilità con l'uso del nuovo software "Beni web" con due modalità contabili".

Si è provveduto alla razionalizzazione dei programmi d'inventariazione dei beni dell'Ente, attraverso l'individuazione del Software "Beni Armonizzato" nel Software definitivo ed unico di inventariazione in quanto esso realizza le prescrizioni normative alla base della riforma del D.lgs. 118/2011.

Successivamente, si è provveduto alla conciliazione del Data-Base con le prescrizioni e le nuove classificazioni della contabilità, armonizzata con i nuovi principi contabili.

Relativamente alle risorse finanziarie impiegate non sussistono particolari rilievi da evidenziare.

Obiettivo n. 14118 "Prosecuzione dell'attività di armonizzazione delle banche dati relative al patrimonio immobiliare dell'Amministrazione provinciale."

Sono state realizzate, nel corso dell'anno, attività di conciliazione delle rispettive banche dati con il Servizio Beni Immobili del Dip. II al fine di disporre di una situazione omogenea.

Non risultano rilievi dal punto di vista finanziario in quanto tale obiettivo non aveva risorse finanziarie agganciate per cui non si rileva nessun scostamento rispetto alla situazione prevista.

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	UC0500	Ragioneria Generale	0	Avanzo di Amministrazione	0000	Fondo Pluriennale Vincolato	265.341.540,01	0,00	0,00	265.341.540,01	265.341.540,01	0,00
E	UC0500	Ragioneria Generale	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	434.200,00	165.000,00	3.171,30	269.200,00	269.200,00	0,00
E	UC0500	Ragioneria Generale	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	789.801,30	0,00	0,00	0,00
E	UC0500	Ragioneria Generale	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.447.930,00	0,00	0,00	1.447.930,00	1.447.930,00	0,00
E	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	0	Avanzo di Amministrazione	0002	Avanzo di Amministrazione e Contabile	83.011.487,24	0,00	0,00	83.011.487,24	83.011.487,24	0,00
E	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento -	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101	Imposte tasse e proventi assimilati	395.335.501,04	380.834.849,34	293.976.923,65	14.500.651,70	14.500.651,70	1.788.222,39

		controllo e rendicontazione e F.S.E.										
E	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	221.872,79	459.222,59	459.222,59	-237.349,80	-237.349,80	237.349,80
E	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	190.000,00	209.154,90	209.154,90	-19.154,90	-19.154,90	19.154,90
E	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	3	Entrate extratributarie	0300	Interessi attivi	760.000,00	763.560,40	434.159,83	-3.560,40	-3.560,40	116.205,68

E	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	1.100.000,00	1.263.809,12	1.160.910,63	-163.809,12	-163.809,12	163.809,12
E	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	1.986.176,94	1.935.165,95	1.935.165,95	51.010,99	51.010,99	0,00
E	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00	0,00
E	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento -	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	5.153.981,46	1.947.686,30	419.895,00	3.206.295,16	3.206.295,16	0,00

		controllo e rendicontazione e F.S.E.										
E	UC0502	Controllo della spesa	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	308.443,88	308.443,88	0,00	0,00	0,00	0,00
E	UC0502	Controllo della spesa	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0100	Entrate per partite di giro	1.842.000,00	265.593,53	264.432,53	1.576.406,47	1.576.406,47	0,00
E	UC0502	Controllo della spesa	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	100.000,00	10.322,86	10.322,86	89.677,14	89.677,14	0,00
							808.233.133,36	389.162.808,87	299.663.160,54	419.070.324,49	419.070.324,49	2.324.741,89

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UC0500	Ragioneria Generale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	4.533.200,00	3.850.458,48	3.239.100,00	682.741,52	682.741,52
S	UC0500	Ragioneria Generale	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
S	UC0500	Ragioneria Generale	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	1.589.426,58	888.249,64	506.838,96	701.176,94	701.176,94
S	UC0500	Ragioneria Generale	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.447.930,00	0,00	0,00	1.447.930,00	1.447.930,00
S	UC0500UD	Bilancio e programmazione	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	30.000,00	21.403,90	10.000,00	8.596,10	8.596,10

		finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie									
S	UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	98.446.931,62	97.593.848,52	21.234.619,64	853.083,10	853.083,10
S	UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese correnti	10	Altre spese correnti	8.660.457,91	0,00	0,00	8.660.457,91	8.660.457,91
S	UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	1.450.125,53	1.450.125,53	668.307,10	0,00	0,00
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione F.S.E.	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	170.000,00	113.416,86	14.316,86	56.583,14	56.583,14
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione F.S.E.	1	Spese correnti	07	Interessi passivi	26.700.000,00	25.870.251,07	25.870.251,07	829.748,93	829.748,93
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per	1	Spese correnti	09	Rimborsi e poste correttive entrata	1.325.000,00	1.316.100,21	1.314.556,96	8.899,79	8.899,79

		investimento - controllo e rendicontazione F.S.E.									
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione F.S.E.	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	30.000,00	29.115,22	15.109,70	884,78	884,78
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione F.S.E.	4	Rimborso prestiti	01	Rimborso di titoli obbligazionari	14.260.519,96	14.255.000,78	14.255.000,78	5.519,18	5.519,18
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione F.S.E.	4	Rimborso prestiti	03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	24.939.480,04	24.905.376,23	24.905.376,23	34.103,81	34.103,81
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione F.S.E.	5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00
S	UC0502	Controllo della spesa	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	415.000,00	184.523,87	139.581,51	230.476,13	230.476,13
S	UC0502	Controllo della spesa	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	1.318.672,92	557.437,46	430.440,98	761.235,46	761.235,46
S	UC0502	Controllo della spesa	1	Spese correnti	10	Altre spese correnti	2.599.341,47	1.304.190,15	716.682,22	1.295.151,32	1.295.151,32

S	UC0502	Controllo della spesa	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	100.000,00	12.000,00	6.466,61	88.000,00	88.000,00
S	UC0502	Controllo della spesa	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.842.000,00	265.593,53	250.707,73	1.576.406,47	1.576.406,47
S	UC0502	Controllo della spesa	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	3.803.855,93	507.883,63	434.232,71	3.295.972,30	3.295.972,30
S	UC0503	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	5.000,00	2.752,22	2.752,22	2.247,78	2.247,78
S	UC0503	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	1.541.294,63	1.541.294,63	1.541.294,63	0,00	0,00
S	UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00	32.000,00
S	UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	1.415.418,56	0,00	0,00	1.415.418,56	1.415.418,56
S	UC0505	Gestione economica del patrimonio	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	71.600,00	10.928,76	0,00	60.671,24	60.671,24
							246.927.255,15	174.879.950,69	95.555.635,91	72.047.304,46	72.047.304,46

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UC0500	Ragioneria Generale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	4.533.200,00	3.850.458,48	3.239.100,00	682.741,52	682.741,52
S	UC0500	Ragioneria Generale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
S	UC0500	Ragioneria Generale	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	1.588.249,64	888.249,64	506.838,96	700.000,00	700.000,00
S	UC0500	Ragioneria Generale	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.176,94	0,00	0,00	1.176,94	1.176,94
S	UC0500	Ragioneria Generale	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.447.930,00	0,00	0,00	1.447.930,00	1.447.930,00
S	UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	30.000,00	21.403,90	10.000,00	8.596,10	8.596,10
S	UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	98.446.931,62	97.593.848,52	21.234.619,64	853.083,10	853.083,10
S	UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e	1	Spese Correnti	10	Fondo svalutazione crediti	7.660.457,91	0,00	0,00	7.660.457,91	7.660.457,91

		finanziarie									
S	UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	11	Fondo di riserva	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
S	UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	1.450.125,53	1.450.125,53	668.307,10	0,00	0,00
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	170.000,00	113.416,86	14.316,86	56.583,14	56.583,14
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	1	Spese Correnti	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	26.700.000,00	25.870.251,07	25.870.251,07	829.748,93	829.748,93
S	UC0501	Politiche delle Entrate -	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione	1.325.000,00	1.316.100,21	1.314.556,96	8.899,79	8.899,79

		Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazion e F.S.E.				corrente					
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazion e F.S.E.	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico- scientifiche	30.000,00	29.115,22	15.109,70	884,78	884,78
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazion e F.S.E.	3	Spese per rimborso di prestiti	01	Rimborso per anticipazioni di cassa	50.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	50.000.000,00
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazion	3	Spese per rimborso di prestiti	03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	24.939.480,04	24.905.376,23	24.905.376,23	34.103,81	34.103,81

		e F.S.E.									
S	UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - controllo e rendicontazione e F.S.E.	3	Spese per rimborso di prestiti	04	Rimborso di prestiti obbligazionari	14.260.519,96	14.255.000,78	14.255.000,78	5.519,18	5.519,18
S	UC0502	Controllo della spesa	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	25.000,00	18.988,08	18.988,08	6.011,92	6.011,92
S	UC0502	Controllo della spesa	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.293.672,92	538.449,38	411.452,90	755.223,54	755.223,54
S	UC0502	Controllo della spesa	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	415.000,00	184.523,87	139.581,51	230.476,13	230.476,13
S	UC0502	Controllo della spesa	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	2.599.341,47	1.304.190,15	716.682,22	1.295.151,32	1.295.151,32
S	UC0502	Controllo della spesa	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	100.000,00	12.000,00	6.466,61	88.000,00	88.000,00
S	UC0502	Controllo della spesa	4	Spese per servizi per conto di terzi	02	Ritenute erariali	1.842.000,00	265.593,53	250.707,73	1.576.406,47	1.576.406,47
S	UC0502	Controllo della spesa	4	Spese per servizi per conto di terzi	04	Restituzione di depositi cauzionali	50.000,00	21.937,40	920,00	28.062,60	28.062,60
S	UC0502	Controllo della spesa	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	3.653.855,93	475.623,37	431.372,71	3.178.232,56	3.178.232,56
S	UC0502	Controllo della spesa	4	Spese per servizi per conto di terzi	07	Restituzione di depositi per spese contrattuali	100.000,00	10.322,86	1.940,00	89.677,14	89.677,14

S	UC0503	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.000,00	2.752,22	2.752,22	2.247,78	2.247,78
S	UC0503	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.541.294,63	1.541.294,63	1.541.294,63	0,00	0,00
S	UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
S	UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
S	UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	1.150.000,00	0,00	0,00	1.150.000,00	1.150.000,00
S	UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	265.418,56	0,00	0,00	265.418,56	265.418,56
S	UC0505	Gestione	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00

		economica del patrimonio				consumo e/o di materie prime					
S	UC0505	Gestione economica del patrimonio	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	66.600,00	10.928,76	0,00	55.671,24	55.671,24
							246.927.255,15	174.879.950,69	95.555.635,91	72.047.304,46	72.047.304,46

Numero Programma DUP: 15

Ufficio Extra-dipartimentale: “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile”

Responsabile: Dott. Mario SETTE

Valutazione circa l’efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

L’Ufficio Extradipartimentale “Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile” è attualmente articolato in una Direzione e tre Servizi dirigenziali (il Servizio 1 “Distretto Roma Nord”, comprendente i Distaccamenti Territoriali di Bracciano, Fiumicino e Lavinio, il Servizio 2 “ Distretto Roma Sud”, comprendente i Distaccamenti Territoriali di Colferro e Tivoli ed il Servizio 3 “ Protezione Civile”), ed assolve “missioni” differenti.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 11 - Soccorso civile

PROGRAMMA 11 (MP0111) – Altri servizi generali

Direzione e Ufficio di Direzione – Servizio 1 “Distretto Roma Nord” – Servizio 2 “Distretto Roma Sud”

L’Ufficio Extradipartimentale “Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile” ha partecipato anche per il 2014 a quella che risulta tradizionalmente la principale vocazione delle polizie locali: svolgere il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali, attuando una gestione delle proprie attività operative in termini di vicinanza e prossimità, partecipando alla salvaguardia e valorizzazione della qualità della vita mediante le molteplici attribuzioni di cui sono investite quali, tra le rilevanti, la tutela dell’ambiente, della salute e della sicurezza stradale.

In tale ottica, la Polizia Locale e la Protezione Civile, strutturata ed organizzata secondo criteri che hanno favorito un assetto su base decentrata, ha partecipato, quale forza di polizia locale sul territorio e in sintonia con i programmi previsionali e nel rispetto degli obiettivi della Città Metropolitana, al continuo e rilevante sviluppo locale mediante l’espletamento dei servizi di vigilanza e di controllo.

Il personale della Polizia Provinciale, in particolare, nello svolgimento delle funzioni di polizia locale, di quelle ausiliarie di pubblica sicurezza, di polizia giudiziaria e amministrativa, è investito di molteplici attribuzioni e compiti istituzionali. In particolare ha provveduto a vigilare sull’osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle ordinanze e delle altre disposizioni di competenza provinciale e di quelle delegate dalla Regione, provvedendo all’attività di prevenzione e di accertamento di illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa.

Le attività di verifica e controllo sono state prevalentemente indirizzate alla salvaguardia dell’ambiente, con particolare riguardo alla tutela da ogni forma di inquinamento derivante dalla gestione di rifiuti, dagli scarichi di acque reflue nei corpi idrici, concentrandosi su di una attività preventiva volta più in generale alla difesa del suolo nonché al controllo delle acque interne, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali. Le attività di vigilanza hanno riguardato anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all’attività

edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Le funzioni di polizia amministrativa sono state altresì concentrate in altre materie, proprie o delegate dalla regione, riassumibili nel controllo preventivo e successivo delle autorizzazioni rilasciate in materia di agenzie di viaggi e di agriturismo, di controllo sull'esercizio abusivo dell'attività di guide turistiche, interpreti, accompagnatori turistici ed informatori didattici, prevalentemente nelle zone del centro storico di Roma, ove è presente un maggior afflusso turistico, di controllo delle autorizzazioni in materia di strutture ricettive (in materia di turismo l'ex Amministrazione Provinciale di Roma, ai sensi della L.R. 14/99, art. 76, comma 2, è stata delegata dalla Regione Lazio ad esercitare le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti, tra l'altro, la vigilanza sulle professioni turistiche e le agenzie di viaggio). La Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale, ex Polizia Provinciale, anche per il 2014 ha confermato il ruolo, che già da tempo riveste, nel contrasto al fenomeno dell'abusivismo nel settore delle professioni turistiche, laddove è sempre più diffusa la presenza di operatori non autorizzati, l'attività dei quali determina situazioni di crescente disagio fra le categorie autorizzate sia delle professioni turistiche che delle agenzie di viaggi e turismo, costrette a registrare una forte compressione della propria attività lavorativa. Inoltre il diffondersi del fenomeno dell'abusivismo, denunciato a più riprese dalle associazioni di categoria operanti nel settore, oltre ad implicare una crescente incidenza in termini di lavoro nero, con evidenti conseguenze negative sotto il profilo dell'evasione fiscale, determina una rappresentazione ed una promozione inadeguata dell'immagine del nostro territorio sia al turista che al visitatore.

Nel corso del 2014 inoltre le attività sono state indirizzate allo svolgimento di funzioni di polizia stradale, svolgendo con cadenza settimanale servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità a mezzo di apparecchiature di rilevamento automatico di ultima generazione (Telelaser, Autovelox e rilevatori di sorpasso vietato), utilizzate essenzialmente sulle strade extraurbane principali, ove le velocità riscontrate superano spesso ed in modo significativo i limiti consentiti, nonché sulle strade individuate con decreto prefettizio.

La Sala Operativa, garantendo una funzionalità di 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, ha continuato a costituire un insostituibile ausilio alle attività delle pattuglie, mantenendo un costante contatto radio con il personale sul territorio e supportando gli operatori su strada con le necessarie informazioni raccolte attraverso l'interrogazione di banche dati telematiche, assicurando così un monitoraggio sistematico e costante della mobilità sulla rete viaria provinciale, regionale e statale.

Il Corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale ha svolto tali compiti mediante una costante attività di programmazione, collaborazione ed integrazione, fondata su un monitoraggio puntuale degli eventi, rivolgendo l'attenzione a tutti gli attori che svolgono la loro missione in campi d'azione comuni. Testimonianza è stata la proficua e costante collaborazione con le Forze dell'Ordine operanti sul territorio provinciale, con le Associazioni di volontariato operanti in campo ambientale nonché con gli altri Enti con cui la Città Metropolitana stessa intesse rapporti di cooperazione.

Per dare attuazione alla missione 01 programma 11, all'U.E. "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile" sono stati assegnati complessivamente n. 4 obiettivi di valorizzazione e n. 6 obiettivi gestionali, misurati con n. 16 indicatori.

OBIETTIVI OPERATIVI

Direzione

Vista la Delibera n. 266/14 del 30/07/2014 del Commissario Straordinario avente ad oggetto "Parziale modifica della deliberazione del Commissario Straordinario n. 353 del 19/12/2013, concernente la macro-struttura organizzativa dell'Ente. Parziale modifica del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" e considerato che con la citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 266 del 30/7/2014 si è provveduto alla ridefinizione della macro-struttura dell'Ente, in considerazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione, le competenze del Dipartimento XI in materia di "Sicurezza stradale" sono state trasferire all'U.E. "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile".

Alla luce della ridefinizione della macrostruttura dell'Ente e sulla base degli indirizzi del Commissario, è stato adottato l'atto di organizzazione che identifica nell'U.E. "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile" la struttura organizzativa a cui attribuire la provvista di competenze in materia di "Sicurezza stradale", affinché la

struttura assicuri la necessaria continuità dell'azione amministrativa, sia rispondente agli obiettivi programmatici ricadenti sull'unità organizzativa ed in grado di assolvere al meglio ai compiti conferiti.

L'Ufficio Extradipartimentale "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile" ha attribuito alla Direzione dipartimentale la seguente provvista di competenze in materia di "Sicurezza stradale":

- Attività di gestione sinistri e danni al demanio: attività amministrativa relativa alle richieste di risarcimento danni per sinistri derivanti dalla gestione delle strade provinciali e regionali in manutenzione ordinaria e relativi provvedimenti di autorizzazione alla lite; procedure di recupero somme per danni provocati da terzi al demanio stradale provinciale e regionale in manutenzione ordinaria.
- Attività di educazione stradale: promozione tra i giovani ed i cittadini in genere della cultura della sicurezza stradale e della prevenzione del rischio stradale, attraverso progetti mirati; organizzazione di corsi di guida sicura con lezioni teoriche e pratiche come formazione "alla mobilità sicura e sostenibile", anche attraverso diverse strategie da porre in essere per la costruzione di una nuova cultura della sicurezza stradale tra i professionisti del settore trasporto e i giovani neopatentati; diffusione del tema della sicurezza stradale nelle scuole, di ogni ordine e grado, incentivando la riflessione sul tema e rendendo protagonisti i ragazzi nella realizzazione di spot informativi; partecipazione alla Consulta Provinciale sulla sicurezza stradale (istituita con delibera del Consiglio Provinciale n. 32 del 26/01/2004) per le finalità di cui all'art. 32 della L. n. 144/1999 ed in conformità al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
- Interventi finalizzati alla sicurezza stradale: partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei nel campo della sicurezza stradale, anche in collaborazione con altri partners pubblici e privati, Enti territoriali e scientifici come le Università ed Enti di ricerca, ecc.; attività di monitoraggio ed analisi dell'incidentalità, anche in collaborazione con altri Enti ed istituzioni.

Questo ha reso necessario adeguare il Peg 2014 dell'Ufficio Extradipartimentale "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile", alla nuova allocazione di risorse umane, strumentali e materiali ed alla riassegnazione degli obiettivi relativi alle nuove competenze.

Di fatto, con particolare riferimento a n. 3 obiettivi gestionali ereditati dall'estinto Dipartimento XI, su disposizione della Direzione Generale Servizio "Pianificazione e controllo – Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", con la nota rif. /17074/14 del 14/10/2014, avente ad oggetto "Rimodulazione scadenze indicatori e attività obiettivo di valorizzazione e obiettivo gestionale peg. 2014 – UE "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", inoltrata dal Direttore dell'U.E. al Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, già si fornivano argomentazioni precise al riguardo, con specifico riferimento alla rendicontazione delle attività del 3° e del 4° trimestre 2014.

Obiettivo di valorizzazione: "Gestione sinistri".

L'obiettivo prevedeva l'ottimizzazione dei tempi rispetto a due tipi di procedure:

- le procedure di recupero somme addebitate a soggetti che hanno arrecato danni al demanio stradale provinciale, che sono avviate a seguito di segnalazione da parte degli organi di vigilanza (polizia di stato, polizia provinciale, polizia comunale, carabinieri etc.) e sono articolate in cinque fasi:

1. comunicazione all'assicurazione, al proprietario e/o conducente del mezzo che ha causato il danno;
2. richiesta all'ufficio tecnico di quantificare il danno determinato dal sinistro;
3. comunicazione all'assicurazione e all'autore del danno dell'importo dovuto;
4. monitoraggio periodico sullo stato delle pratiche ed eventuali solleciti;
5. trasmissione alla ragioneria degli assegni di liquidazione.

In relazione al tale procedura l'Ufficio "Sicurezza stradale" ha provveduto a: n. 39 aperture di nuove posizioni; 15 riscossioni; n. 30 solleciti; n. 21 ulteriori messe in mora e n. 13 valutazioni/corrispondenza per posizioni complesse.

- la gestione dei sinistri occorsi su strade di pertinenza provinciale e patiti dagli utenti, causati sia da problematiche relative alla manutenzione delle stesse, sia all'occasionale attraversamento della carreggiata da parte di animali selvatici o domestici. La procedura consolidata prevede l'apertura del sinistro a seguito di denuncia, con contestuale comunicazione al soggetto richiedente, alla compagnia di assicurazione dell'Amministrazione e al Dipartimento VII, che coopera redigendo i rapporti informativi sulla eventuale competenza provinciale delle strade oggetto dei sinistri. In molti casi si è reso necessario un approfondimento dell'indagine (verbali di organi di polizia o di pubblici ufficiali ecc.) al fine di una migliore comprensione della dinamica dell'incidente. Talvolta, invece, le istanze dei sinistri sono state rimesse al Servizio 3° del Dipartimento V laddove si è trattato di eventi conseguenti a scontri con fauna selvatica o domestica inselvatichita nelle aree in cui sussistano Parchi. L'Ufficio ha predisposto, inoltre, gli atti relativi alla "Autorizzazione alla lite", che vengono approntati dopo opportune verifiche di concerto con l'Avvocatura, relativamente a cause intentate contro l'Amministrazione per il rimborso di eventuali danni.

In relazione a tale procedura l'Ufficio "Sicurezza stradale" ha provveduto a gestire: n. 1023 nuove aperture sinistri; n. 16 Determinazioni Dirigenziali di "Autorizzazioni alla lite"; n. 309 solleciti effettuati sia nei confronti dei richiedenti che del Dipartimento VII nonché all'invio di integrazioni; l'archivio cartaceo storico, corrente e l'archivio informatico dei sinistri; le attività connesse ai sinistri gestiti nei pregressi esercizi, la cui incidenza percentuale media può valutarsi intorno al 9% dell'ammontare dell'archivio dal 2002 fino al 2013 (complessivi n. 6.646 sinistri gestiti).

L'obiettivo del Servizio consisteva nel miglioramento e nell'ottimizzazione delle procedure, al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, ed è stato raggiunto correttamente.

Obiettivi gestionali:

“Interventi finalizzati alla sicurezza stradale: realizzazione del "Progetto Sicurezza IN-FORMATA". - Collaborazione con gli Istituti Universitari per studi nel settore. - Completamento interventi in materia di viabilità - Supporto tecnico ai piccoli comuni per la progettazione e realizzazione i OO.PP nel settore della viabilità.”

L'obiettivo consisteva nell'implementazione degli standard di sicurezza della rete viaria esistente, mediante la realizzazione di Interventi di Attuazione del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale. In tale ambito si colloca il Progetto "Sicurezza IN-FORMATA" è cofinanziato dalla Regione Lazio nell'ambito degli interventi di rilevanza nazionale a favore della sicurezza stradale "3° programma di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale". E' stato presentato da questo Dipartimento in collaborazione con il Centro di Ricerca Interuniversitario per gli Studi sulla Sicurezza Stradale (CRISS) e comprende sia interventi di carattere strutturale sulla rete viaria, sia iniziative di mobilità attraverso le seguenti attività:

1. Formazione, educazione e sensibilizzazione dei decisori politici e amministrativi, tecnici della A.P., enti locali e studenti universitari che prevede inoltre la realizzazione di pagine web sul sito istituzionale dell'Amministrazione finalizzato alla sensibilizzazione sulle problematiche della sicurezza;
2. Definizione e calibrazione di protocolli e metodi di analisi ed identificazione del quadro delle priorità quali modelli numerici per l'interpretazione delle serie storiche degli incidenti al fine di identificare le situazioni anomale riconducibili a fenomeni patologici in ordine alla sicurezza dell'infrastruttura;
3. Studi di caso e interventi pilota;
4. Realizzazione di corsi di guida sicura per studenti di scuole medie superiori neopatentati;
5. Formazione alla mobilità sicura e sostenibile della popolazione in età scolare;
6. Organizzazione di un convegno quale momento di incontro tra organismi internazionali e nazionali.

Nell' annualità 2014 si prevedeva di realizzare le attività previste ai punti da 3 a 6 della descrizione. Proseguiva nelle attività, compatibilmente con le anticipazioni di bilancio, del progetto "Giovani Professionisti in Campo" relativo al "4° e 5° Programma di attuazione del "Piano Nazionale delle Sicurezza Stradale", approvato e finanziato dalla Regione Lazio alla fine del 2012. lo scopo è quello di ridurre il numero degli incidenti e il tasso di mortalità cercando di mettere a sistema le buone regole della progettazione e della esecuzione dei lavori attinenti alla sicurezza stradale e sviluppare una sinergia tra i diversi soggetti interessati attraverso le seguenti attività:

1. Segnalazione di alcuni punti critici per la sicurezza stradale sulle strade comunali e provinciali in particolare nelle aree dei comuni di Manziana e Rocca Santo Stefano
2. Redazione della mappa della sicurezza stradale provinciale legata all'incidentalità attraverso il GIS
3. Analisi delle priorità dei lavori da inserire nel piano triennale dei comuni e della provincia e redazione dei progetti per la loro soluzione attraverso l'impegno di - neolaureandi in ingegneria con tesi di laurea dedicate - neolaureati in ingegneria attraverso stage presso la Provincia di Roma - giovani ingegneri presenti nei comuni interessati - tecnici comunali. Proseguiva, inoltre, il rapporto di fattiva collaborazione con gli Istituti Universitari al fine di acquisire i più recenti studi e soluzioni tecniche nel settore della sicurezza stradale, con l'obiettivo di conseguire un'effettiva riduzione della mortalità conseguente ad incidenti sulle strade provinciali Ulteriori possibilità di intervento potranno essere programmate e predisposte con l'utilizzo di eventuali finanziamenti da parte del Ministero e/o della Regione Lazio. È proseguito il supporto tecnico-amministrativo ai piccoli Comuni, per la predisposizione di progettazioni per opere di viabilità, compatibilmente alla drastica diminuzione delle richieste dei Comuni riscontrata già nel 2012 una dovuta alla contingente situazione economica, quindi ove sono pervenute nuove domande di assistenza si è provveduto alla predisposizione degli atti necessari, anche attraverso l'impegno di professionalità del personale del Dipartimento. L'obiettivo si proponeva inoltre la realizzazione degli interventi di viabilità in corso, tra cui l'adeguamento Via del Mare - Via Ostiense (Primo lotto funzionale); la pista ciclabile Allumiere- Tolfa; la pista ciclabile sulla SP Pratica di Mare - SP Ostia Anzio. La realizzazione di tali interventi prevedeva diverse modalità di esecuzione. oltre ad opere progettate e realizzate interamente dall'Amministrazione Provinciale, ci sono interventi realizzati e sovvenzionati da altri Enti (Comune di Roma, Regione Lazio) a cui l'Amministrazione partecipa nelle forme e con le modalità definite da accordi di programma e organizzativi sottoscritti con gli Enti stessi e nel rispetto delle disposizione di legge vigenti, quindi il raggiungimento dell'obiettivo è strettamente legato alle summenzionate collaborazioni.

Il progetto mirava, attraverso le iniziative programmate, a rendere continuativi ed organici gli interventi strutturali sulla rete stradale, e, tramite le campagne di informazione e sensibilizzazione sulla sicurezza, intendeva rafforzare la capacità di pianificazione, programmazione, monitoraggio e gestione per il miglioramento a livello provinciale della sicurezza stradale, attraverso il coinvolgimento di altre amministrazioni.

Facendo seguito alla nota rif. /17074/14 del 14/10/2014, avente ad oggetto "Rimodulazione scadenze indicatori e attività obiettivo di valorizzazione e obiettivo gestionale peg. 2014 – UE "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", inoltrata dal Direttore dell'U.E. al Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, con la quale già si fornivano argomentazioni precise al riguardo, con specifico riferimento al 3° e del 4° trimestre 2014, in relazione all'obiettivo 14055 si precisa che i progetti contemplati e le attività programmate, inserite nell'applicativo SiPeg, sono espletate dal competente Dipartimento VII.

"Gestione amministrativa degli acquisti per il funzionamento degli Uffici".

L'obiettivo prevedeva l'attivazione delle procedure di anticipazione economica o cottimi fiduciari (art. 125 D.Lgs. 163/2006) per l'acquisto di materiale di consumo diverso, con la finalità di un miglioramento dell'efficienza degli Uffici Amministrativi attraverso la dotazione di materiale di consumo.

Facendo seguito alla nota rif. /17074/14 del 14/10/2014, avente ad oggetto "Rimodulazione scadenze indicatori e attività obiettivo di valorizzazione e obiettivo gestionale peg. 2014 – UE "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", inoltrata dal Direttore dell'U.E. al Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, con la quale già si fornivano argomentazioni precise al riguardo, con specifico riferimento al 3° e del 4° trimestre 2014, in relazione all'obiettivo 14057 si precisa quindi

di non aver utilizzato i fondi provenienti dall'ex Dipartimento XI poiché destinati ad implementare la struttura del disciolto Dipartimento XI e quindi non più funzionali, trattasi di: gestione amministrativa degli acquisti per il funzionamento degli Uffici con l'attivazione delle procedure di anticipazione economica o cottimi fiduciari per l'acquisto di materiale di consumo diverso.

“Progetto "Sicurezza IN - FORMATA sulla base delle indicazioni già contenute nel Piano della Sicurezza Stradale”

Il progetto prevedeva la realizzazione di corsi di guida sicura destinati ai giovani utenti della strada e a professionisti attraverso esercitazioni teoriche e pratiche su circuiti altamente attrezzati per erogare il servizio richiesto e mirava, attraverso le iniziative programmate, a promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione del rischio stradale, al fine di raggiungere una maggiore consapevolezza e responsabilità, oltre all'acquisizione di atteggiamenti preventivi ed educativi correlati quali: alimentazione, salute, ambiente e stile di vita consapevoli.

Facendo seguito alla nota rif. /17074/14 del 14/10/2014, avente ad oggetto “Rimodulazione scadenze indicatori e attività obiettivo di valorizzazione e obiettivo gestionale peg. 2014 – UE “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile”, inoltrata dal Direttore dell'U.E. al Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, con la quale già si fornivano argomentazioni precise al riguardo, con specifico riferimento al 3° e del 4° trimestre 2014, in relazione all'obiettivo 14058 si precisa che i progetti contemplati e le attività programmate sono state svolte dal competente Dipartimento XI.

Ufficio di Direzione

Obiettivo di valorizzazione: “Organizzazione di n. 8 giornate educative sul tema della sicurezza, mediante l'allestimento di un percorso stradale finalizzato a dimostrazioni teorico-pratiche, che permettano ai bambini di alcune Scuole primarie della Provincia di Roma di prendere confidenza con un tracciato completo di tutta la segnaletica ed ingenerino la consapevolezza del giusto comportamento da adottare nell'ottica di un futuro ruolo in qualità di fruitori ed utenti della strada.”

La Città metropolitana di Roma Capitale fa della sicurezza dei cittadini uno degli obiettivi principali della sua azione di governo; in tale ambito, l'U.E. "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile" tende a sviluppare una politica di tipo preventivo, accanto a quella repressivo-sanzionatoria, mediante una costante informazione agli utenti della strada e la predisposizione di servizi mirati di sensibilizzazione all'educazione stradale, con una particolare attenzione all'utenza giovanile. Pertanto la Polizia metropolitana, in collaborazione con una società di settore, ha promosso il progetto "Parco Scuola Itinerante", volto all'organizzazione di n. 8 giornate di formazione sul tema della sicurezza stradale, mediante un'azione penetrante ed incisiva nei confronti dei bambini delle scuole elementari della provincia di Roma; in particolare, le otto giornate formative dovevano essere svolte in altrettanti Comuni del territorio provinciale e realizzate con l'allestimento di un percorso stradale, a dimensione di bambino, con dimostrazioni teorico-pratiche, in modo tale da generare nei discenti la sensazione di trovarsi nel traffico cittadino, potendo guidare veicoli, ciclomotori e minivetture, progettati ad hoc. Alla fine dell'anno scolastico, ha svolto a Roma una giornata conclusiva ludico-educativa alla quale saranno invitati tutti gli alunni degli Istituti scolastici coinvolti nel progetto. Nel corso della stessa, sono stati premiati alunni e docenti per l'impegno dimostrato. Finalità del presente progetto è intervenire sui minori attraverso un'azione di informazione-formazione, che consenta agli stessi di prendere confidenza con un tracciato stradale completo di tutta la segnaletica ed ingeneri la consapevolezza del giusto comportamento da adottare; nel contempo, attraverso appositi interventi degli operatori della Polizia metropolitana, sono state fornite ai discenti tutte le informazioni sul Codice della Strada, nonché sulle norme comportamentali e di sicurezza che i bambini devono seguire. Tale programma didattico costituisce un utile strumento non soltanto per reprimere eventuali atteggiamenti scorretti, ma anche e soprattutto per responsabilizzare i bambini, a tutela

dell'incolumità personale loro e di chi li circonda, educandoli a diventare ottimi fruitori della strada. Per un'ottimale realizzazione dell'obiettivo, l'iter procedurale si è articolato in 4 fasi:

- 1) Acquisizione, entro marzo 2014, dell'adesione dei Comuni che metteranno a disposizione aree idonee allo svolgimento delle lezioni teorico-pratiche;
- 2) Affidamento ad una ditta del settore, della procedura finalizzata allo svolgimento di corsi educativi teorico-pratici in tema di sicurezza stradale, con le caratteristiche sopra descritte, da espletarsi entro giugno 2014;
- 3) Acquisizione delle adesioni da parte delle scuole primarie insistenti sul territorio dei Comuni coinvolti, e pianificazione degli interventi formativi, ai quali parteciperà anche il personale della Polizia Provinciale, da espletarsi entro settembre 2014;
- 4) Espletamento delle dimostrazioni teorico-pratiche in 8 Comuni della provincia di Roma ed erogazione della formazione di circa 1300 bambini coinvolti nell'iniziativa, da realizzarsi entro dicembre 2014.

L'obiettivo di sensibilizzare all'educazione stradale almeno 1300 alunni delle scuole primarie della Provincia di Roma è stato raggiunto.

Si precisa che con nota del 23.06.2014 (RIF. 10612/14) e con nota del 14.10.2014, il Direttore ha chiesto la rimodulazione degli indicatori e delle attività. Nello specifico tali richieste si concretizzano in uno slittamento temporale degli step operativi, determinato in via principale dal pressoché blocco del rilascio dei Registri Unici delle determinazioni di impegno operato dalla Ragioneria a seguito della Direttiva del 8.04.2014 avente ad oggetto "Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Art. 1, comma 14 – Ordinaria Amministrazione" e dalla rimodulazione quantitativa delle attività a seguito del sostanzioso taglio predisposto dalla Ragioneria in ottemperanza del D.L. del 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge del 26 giugno 2014, n. 89. In particolare:

- è stato previsto di slittare l'attività 7, cioè la predisposizione degli atti finalizzati alla stipula del contratto, realizzabile solo in seguito al rilascio del registro unico della Determinazione Dirigenziale, nel quarto trimestre prevedendo la realizzazione dell'indicatore 2, cioè l'affidamento alla ditta di settore della procedura finalizzata allo svolgimento dei corsi educativi in tema di sicurezza stradale, entro dicembre 2014;
- le attività n. 8, la n. 9 e la n. 11 sono state espletate nel IV trimestre prevedendo nel dicembre 2014 la realizzazione dell'indicatore 3, acquisizione dell'adesione da parte delle scuole primarie;
- infine le attività n. 12, allestimento dei percorsi, n. 13, erogazione della formazione, e n. 14, interventi formativi del personale della Polizia metropolitana, sono stati svolti nel quarto trimestre.

Conformemente a quanto calendarizzato, alla fine dell'anno 2014 è stata erogata la formazione prevista.

Obiettivo gestionale: "Organizzazione di un corso di guida sicura per tutto il personale di vigilanza della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale di Roma, al fine di acquisire la conoscenza di nuove tecniche di guida che consentirà loro un maggiore controllo del veicolo, un più alto grado di percezione del rischio ed una migliore gestione delle situazioni di guida critiche durante l'espletamento dei compiti istituzionali demandati all'U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile", in particolare in materia di polizia stradale e di controllo ambientale."

Tra le materie istituzionalmente demandate all'U.E. "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile", in particolare rientrano le attività di polizia stradale e di controllo ambientale, l'espletamento delle quali richiede l'utilizzo di autoveicoli di servizio, sia per l'attività di prevenzione che per la gestione degli eventi straordinari. In particolare la Polizia Locale della Città Metropolitana si trova ad operare su un territorio che presenta una variegata morfologia (collinare, marittima e montuosa), con zone ad alto rischio di dissesto idrogeologico, che può generare difficoltà e situazioni di pericolo nella guida, in considerazione anche delle diverse condizioni meteorologiche avverse (nevose e piovose) che potrebbero presentarsi e che interessano sempre più frequentemente il territorio della Provincia di Roma. Inoltre, la Polizia Provinciale, si trova spesso ad utilizzare gli automezzi di servizio per prestare soccorso alle popolazioni del territorio provinciale in situazioni di avverse

condizioni climatiche. In tale ambito, l'U.E. "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile" ha inteso svolgere, in collaborazione con una società specializzata nel settore, un programma di formazione alla guida sicura auto rivolto al personale di vigilanza della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di far acquisire la conoscenza di nuove tecniche di guida, che consente al personale loro un maggiore controllo del veicolo, un più alto grado di percezione del rischio ed una migliore gestione delle sempre più frequenti situazioni di guida critiche. Lo stesso è stato svolto da istruttori qualificati, con veicoli forniti da un autodromo e presso una struttura adeguatamente attrezzata con tecnologie sofisticate: aree di resine a bassa aderenza che hanno consentito di riprodurre il comportamento del veicolo su una strada bagnata, situate su percorsi in discesa, in curva ed in rettilineo; dispositivi di sbandata in grado di riprodurre un'improvvisa sbandata; muri d'acqua presenti in più aree d'esercizio; aquaplaning; simulazione di scarsa visibilità. Il suddetto corso è stato articolato in una sessione teorica ed una sessione pratica. La sessione teorica prevedeva come argomenti: accorgimenti che consentono di viaggiare con un mezzo più efficiente e sicuro, posizione di guida ed uso corretto dei comandi, aspetti tecnici della guida, aspetti tecnici del veicolo e cenni statistici sulle principali cause di incidente stradale. La sessione pratica prevedeva lo svolgimento dei seguenti esercizi: padronanza del mezzo, frenata di emergenza e modulazione di frenata, sottosterzo, frenata in presenza di ostacoli improvvisi, percorrenza di curve, uso delle tecnologie sopracitate, gestione dell'aderenza, con prevenzione e correzione della perdita di aderenza del veicolo. Per un'ottimale realizzazione dell'obiettivo, l'iter procedurale è stato articolato in 3 fasi:

- 1) Affidamento ad una ditta del settore, mediante stipula del contratto (scrittura privata autenticata), per lo svolgimento di un corso educativo teorico-pratico in tema di guida sicura per il personale di vigilanza della Polizia Provinciale di Roma, con le caratteristiche sopra descritte, da espletarsi entro giugno 2014;
- 2) Pianificazione degli interventi formativi per il personale della Polizia Provinciale che parteciperà al corso, da espletarsi entro settembre 2014;
- 3) Espletamento dei corsi teorico-pratici per tutto il personale di vigilanza della Polizia Provinciale di Roma, da realizzarsi entro dicembre 2014.

L'obiettivo di far acquisire nuove tecniche di guida sicura al personale della Polizia Locale della Città metropolitana per una migliore gestione delle situazioni di guida critica, durante l'espletamento dei compiti istituzionali, è stato rispettato.

Si precisa che con nota del 23.06.2014 (RIF. 10612/14) e con nota del 14.10.2014, il Direttore ha chiesto la rimodulazione degli indicatori e delle attività. Nello specifico tali richieste si concretizzano in uno slittamento temporale degli step operativi, determinato in via principale dal pressoché blocco del rilascio dei Registri Unici delle determinazioni di impegno operato dalla Ragioneria a seguito della Direttiva del 8.04.2014 avente ad oggetto "Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Art. 1, comma 14 – Ordinaria Amministrazione" e dalla rimodulazione quantitativa delle attività a seguito del sostanzioso taglio predisposto dalla Ragioneria in ottemperanza del D.L. del 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge del 26 giugno 2014, n. 89. In particolare:

- è stato previsto di slittare l'attività 2, cioè la predisposizione degli atti finalizzati alla stipula del contratto, realizzabile solo in seguito alla sottoscrizione della scrittura privata autenticata alla presenza del Segretario Generale (avvenuta in data 02/10/2014), nel quarto trimestre prevedendo la realizzazione dell'indicatore 1, cioè l'affidamento alla ditta di settore della procedura finalizzata allo svolgimento del corso educativo in tema di guida sicura per il personale della Polizia metropolitana, entro dicembre 2014;
- le attività n. 3, contatti con la ditta aggiudicataria, e la n. 4, contatti con il personale di vigilanza per la partecipazione al corso, sono state espletate nel IV trimestre prevedendo nel dicembre 2014 la realizzazione dell'indicatore 2, cioè la pianificazione degli interventi formativi;
- infine l'attività n. 5, lo svolgimento delle sessioni teorico-pratiche del corso di guida sicura da parte del personale della Polizia metropolitana, sono stati svolti nel quarto trimestre.

Conformemente a quanto calendarizzato, alla fine dell'anno 2014 è stata erogata la formazione prevista.

Servizio 1 “Distretto Roma Nord”

Obiettivo di valorizzazione: “Incremento del numero complessivo dei servizi di Polizia Stradale svolti sul territorio di competenza del Distretto Roma Nord, comprensivo delle attività di educazione stradale”

a.i.l.a.

In riferimento alle attività di polizia stradale alla Polizia Provinciale compete la vigilanza sul corretto uso del patrimonio stradale provinciale, svolgendo compiti di prevenzione e repressione delle condotte illecite, nonché di soccorso stradale. Nell’anno 2014 il Servizio 1 “Distretto Roma Nord” della Polizia Provinciale ha concentrato la propria azione nell’ambito del territorio di competenza, secondo diverse tipologie d’intervento:

- servizi generici di polizia stradale attraverso la realizzazione di “posti di controllo” nei tratti di viabilità provinciale di competenza (con particolare riguardo alle arterie extraurbane principali e secondarie soggette a maggior flusso veicolare), finalizzati alla prevenzione e all’accertamento di illeciti, anche con l’ausilio delle strumentazioni in dotazione (pretest ed etilometri; VDO Inspection Kit, costituito da chiave di scarico e da lettore di carte portatili per tachigrafi digitali di mezzi pesanti), previa verifica della sussistenza delle condizioni di sicurezza per il personale operante e per il traffico stradale;
- servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telelaser, autovelox), realizzati essenzialmente sulle strade extraurbane principali e sulle strade individuate con decreto prefettizio;
- servizi di infortunistica stradale, avvalendosi di idonea attrezzatura e di ogni altra dotazione atta alla messa in sicurezza dei luoghi ed ai necessari rilievi planimetrici e fotografici;
- particolare attenzione è stata rivolta alle verifiche in materia di concessioni per i nuovi passi carrabili o di regolarizzazione di passi carrabili preesistenti ubicati lungo le strade provinciali, d’intesa con i competenti Dipartimenti dell’Amministrazione Provinciale;
- attività divulgative volte a diffondere i principi dell’educazione stradale, con particolare riferimento agli studenti e più in generale ai giovani utenti della strada, di concerto con gli Istituti scolastici interessati.

Le operazioni sono state programmate anche in maniera congiunta con altre Forze di Polizia operanti sul territorio di competenza. I posti di controllo sono stati ubicati nei tratti maggiormente transitati, sulla base di apposita pianificazione effettuata di concerto con la Polizia Stradale - Compartimento di Roma, per il tramite della Centrale Operativa Integrata della Polizia Provinciale. Nello specifico si individuano le seguenti arterie stradali: Cassia (S.S. 2), Aurelia (S.S.1), Flaminia (S.S.3), Tiberina (S.P. 15A), Braccianese (S.P. 493), Settevene Palo (S.P. 4A), Portuense (S.P.1/a), Pontina (S.R. 148), Laurentina (S.P. 95/b), Ardeatina (S.P.3/e), Tiberina (S.P.15/a), Nettunense (S.R. 207), con particolare attenzione ai “punti più sensibili” per forte incidentalità.

Indicatore di performance: in termini quantitativi, per l’anno 2014 si prevedeva inizialmente di effettuare controlli finalizzati alla sicurezza stradale pari ad almeno un valore previsto di 912 servizi, con un incremento percentuale pari al 5% rispetto al 2013. Tuttavia, nel corso dell’anno, ci si è resi conto che il trend di realizzazione degli obiettivi del Servizio era decisamente superiore a quanto preventivato ad inizio anno, tanto da dover proporre a ottobre 2014 una modifica quantitativa degli indicatori, con un incremento dei servizi di polizia stradale pari al 20%, per un valore complessivo di 1043 servizi. Tale incremento è derivato principalmente dalle numerose istanze di collaborazione avanzate dalle municipalità e dagli altri enti e Corpi di Polizia presenti sul territorio, nonché dai singoli cittadini, in materia di viabilità e sicurezza stradale; a tali istanze vanno aggiunte le specifiche indicazioni ricevute da parte del Commissario Straordinario in merito alla necessità di incrementare le verifiche dei passi carrabili esistenti sul territorio provinciale, d’intesa con i Dipartimenti competenti dell’Amministrazione. Complessivamente nell’anno 2014 sono stati effettuati n. 1054 servizi di polizia stradale, rispetto ai 1043 previsti a seguito dell’adeguamento del valore degli indicatori proposto ad ottobre 2014

Dal punto di vista qualitativo si prevedeva che le attività di vigilanza garantissero un maggior livello sia di sicurezza della circolazione stradale, sia di prevenzione e riduzione dei fattori di pericolo per tutti gli utenti della strada. Tale attività contribuisce inoltre ad aumentare la percezione della sicurezza, tramite una maggior presenza sul territorio e di vicinanza alle esigenze dei cittadini, nell'ottica di una polizia di prevenzione. Non è da sottovalutare l'effetto deterrente, indotto dalla presenza di personale di vigilanza sulla rete viaria, rispetto a condotte di guida non conformi alle norme del Codice della strada.

Obiettivo gestionale: “Incremento del numero complessivo dei servizi di vigilanza e controllo del territorio di competenza del Distretto Roma Nord in materia ambientale e ittico-venatoria.”

Il progressivo incremento nel tempo della pressione antropica sul territorio ha determinato la necessità di un maggior controllo delle conseguenti attività di modificazione e trasformazione durevole, alla luce delle specifiche normative di settore. Nell'ambito delle competenze in materia di vigilanza ambientale la Polizia Provinciale mirava infatti ad intensificare, nel settore di territorio della Provincia di Roma di competenza del Distretto Roma Nord, i controlli volti a prevenire e reprimere i comportamenti illeciti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali o altre misure di tutela. Tramite la verifica del razionale utilizzo delle risorse ambientali si intendeva perseguire la tutela degli ecosistemi naturali e della salute dei cittadini. Le attività di vigilanza e controllo sono state finalizzate alla prevenzione e repressione dei fenomeni di interventi di trasformazione del territorio effettuate in mancanza delle necessarie autorizzazioni o in contrasto con vincoli territoriali o paesaggistici e/o con le normative edilizie ed ambientali, con particolare attenzione a:

- controllo sulla gestione dei rifiuti, con particolare attenzione al trasporto, all'abbandono incontrollato e alla realizzazione di discariche abusive;
- controlli sui fenomeni di inquinamento e/o sfruttamento illecito dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- controlli sulle emissioni in atmosfera;
- vigilanza e controllo sulle attività di prelievo ittico e venatorio;
- tutela delle aree naturali protette, con particolare riferimento a quelle di interesse provinciale (Palude di Torre Flavia – Monte Soratte);
- prevenzione degli incendi boschivi;
- movimenti di terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- interventi agroforestali e gestione del patrimonio boschivo;
- navigazione nelle acque interne.

Approfondimenti e verifiche di carattere quantitativo sono state svolte in collaborazione con altre Forze dell'Ordine, Enti pubblici e/o Istituzioni con finalità di studio, ricerca e monitoraggio ambientale, sulla base di specifici accordi. I Distaccamenti Territoriali di Bracciano, Fiumicino e Lavinio, afferenti al Servizio 1 “Distretto Roma Nord”, hanno effettuato controlli ed accertamenti che scaturiscono, in funzione della tipologia specifica del singolo fascicolo, da:

1. attività di iniziativa;
2. esposti e/o segnalazioni da soggetti esterni (privati cittadini, associazioni, etc);
3. richieste da altri Uffici, Servizi e Dipartimenti dell'amministrazione provinciale;
4. richieste da altri Enti Locali o amministrazioni pubbliche;
5. deleghe dell'Autorità Giudiziaria competente per territorio (incluse sub-deleghe richieste da altre Forze di Polizia).

Indicatore di performance In termini quantitativi, per l'anno 2014 si prevedeva inizialmente di effettuare servizi di vigilanza e controllo del territorio in materia ambientale e ittico-venatoria, pari a 912 servizi, con un incremento percentuale pari al 5% rispetto al 2013. Tuttavia nel corso dell'anno, ci si è resi conto che il trend di

realizzazione degli obiettivi del Servizio era superiore a quanto preventivato ad inizio anno, tanto da dover proporre a ottobre 2014 una modifica quantitativa degli indicatori, con un incremento dei suddetti servizi pari a circa il 15%, per un valore complessivo di 987 servizi. Tali incrementi sono derivati principalmente dalle sempre più pressanti richieste avanzate dall'Autorità Giudiziaria, soprattutto in materia di tutela dell'ambiente, e dalle varie istanze di collaborazione avanzate dai Comuni e dagli altri enti e Corpi di Polizia presenti sul territorio, nonché dai singoli cittadini, in materia di tutela dell'ambiente e di vigilanza venatoria; a tali istanze vanno aggiunte le specifiche indicazioni ricevute da parte del Commissario Straordinario in merito alla necessità di incrementare le attività di controllo in materia ambientale, per cui nel mese di aprile 2014 è stato necessario aggiornare il Protocollo d'intesa con il Dipartimento IV; tale interesse è stato successivamente confermato con specifico atto di indirizzo, di cui alla Delibera Commissariale n. 344 del 17/12/2014. Complessivamente nell'anno 2014 sono stati effettuati n. 982 servizi di polizia stradale, rispetto ai 987 previsti a seguito dell'adeguamento del valore degli indicatori proposto ad ottobre 2014

Dal punto di vista qualitativo si prevedeva che le attività descritte potessero contribuire, tenuto conto delle caratteristiche naturali e del grado di antropizzazione del settore di territorio della Città metropolitana di competenza del Distretto Roma Nord, ad incrementare il monitoraggio delle maggiori criticità ambientali, ed a concorrere, da un lato, alla prevenzione e repressione delle attività illecite effettuate in violazione delle normative ambientali, dall'altro a sostenere e incoraggiare i processi di corretta gestione del territorio.

Servizio 2 “Distretto Roma Sud”

Obiettivo di valorizzazione: “Incremento del numero complessivo dei servizi di Polizia Stradale svolti sul territorio di competenza del Distretto Roma Sud, comprensivo delle attività di educazione stradale”.

In riferimento alle attività di polizia stradale, alla Polizia Locale della Città metropolitana compete la vigilanza sul corretto uso del patrimonio stradale provinciale, svolgendo compiti di prevenzione e repressione delle condotte illecite, nonché di soccorso stradale. Nel 2014, nell'ambito delle competenze descritte, il Servizio 2 “Distretto Roma Sud” della Polizia metropolitana ha concentrato la propria azione nell'ambito del territorio di competenza, secondo diverse tipologie d'intervento:

- servizi generici di polizia stradale attraverso la realizzazione di “posti di controllo” nei tratti di viabilità provinciale di competenza (con particolare riguardo alle arterie extraurbane principali e secondarie soggette a maggior flusso veicolare), finalizzati alla prevenzione e all'accertamento di illeciti, anche con l'ausilio delle strumentazioni in dotazione (pretest ed etilometri; VDO Inspection Kit, costituito da chiave di scarico e da lettore di carte portatile per tachigrafi digitali di mezzi pesanti), previa verifica della sussistenza delle condizioni di sicurezza per il personale operante e per il traffico stradale;
- servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telegli, autovelox), realizzati essenzialmente sulle strade extraurbane principali e sulle strade individuate con decreto prefettizio;
- servizi di infortunistica stradale, avvalendosi di idonea attrezzatura e di ogni altra dotazione atta alla messa in sicurezza dei luoghi ed ai necessari rilievi planimetrici e fotografici;
- verifiche in materia di concessioni per i nuovi passi carrabili o di regolarizzazione di passi carrabili preesistenti ubicati sulle principali arterie stradali presenti sul territorio di competenza, quali: Palombara (S.P. 636), Empolitana I (S.P. 33/a), Nomentana (S.P. 22/a), Palombarese (S.P. 23/a), Prenestina Poli (Polense - S.P. 49/a), Tivoli Poli (S.P. 53/a), Velletri Nettuno (S.P. 87/b);
- attività divulgative volte a diffondere i principi dell'educazione stradale, con particolare riferimento agli studenti e più in generale ai giovani utenti della strada, di concerto con gli Istituti scolastici interessati;

Le operazioni sono state anche programmate in maniera congiunta con altre Forze di Polizia operanti sul territorio di competenza. I "posti di controllo" sono stati ubicati nei tratti maggiormente transitati, sulla base di apposita pianificazione effettuata di concerto con la Polizia Stradale- Compartimento di Roma, per il tramite della

Centrale Operativa Integrata della Polizia Provinciale. Nello specifico sono state individuate le seguenti arterie stradali:, quali Albano Torvaianica (S.P. 101/a), Anagnina (S.P. 72/a), Settecamini-Guidonia (S.P. 28/B), Salaria (SS 4), Tiburtina (S.R. 5), Palombara (S.P. 636), Casilina (S.R. 6), Di Fiuggi (S.R. 155), Tuscolana (S.P. 215), Via dei Laghi (S.P. 217), Appia (S.S. 7), con particolare attenzione ai “punti più sensibili” per forte incidentalità.

Relativamente all’indicatore di performance, inizialmente stabilito in 1481 servizi (incremento del 5% rispetto al dato consuntivo del 2013, si evidenzia che con nota del 30.07.2014 (Rif/13017/14), si è provveduto a riformulare l’obiettivo in oggetto, incrementando quantitativamente/qualitativamente i servizi stradali di un ulteriore 10%, rispetto al numero dei servizi realizzati e rilevati nel corso dello scorso anno (1410).

Pertanto alla luce della succitata rimodulazione il nuovo *indicatore di performance* è: effettuazione di controlli finalizzati alla sicurezza stradale e realizzazione di attività di informazione, divulgazione e educazione stradale pari ad almeno un valore previsto di 1621 servizi (incremento del 15% rispetto al dato consuntivo del 2013). In termini quantitativi per l’anno 2014 si prevedeva di espletare un numero pari ad almeno n. 1621 controlli stradali, con un incremento percentuale pari al 15 rispetto al dato consuntivo del 2013). A fronte di un numero di 1621 servizi preventivati, quelli effettivamente espletati sono stati 1843, con un incremento di circa l’13,69% rispetto al dato atteso (pari quindi a 222 servizi).

Obiettivo gestionale: “Incremento del numero complessivo dei servizi di vigilanza e controllo del territorio di competenza del Distretto Roma Sud in materia ambientale ittico - venatoria.”

Nell’ambito delle competenze in materia di vigilanza ambientale ed ittico-venatoria, la Polizia metropolitana mira infatti ad intensificare, nel settore di territorio della Città metropolitana di competenza del Distretto Roma Sud, i controlli volti a prevenire e reprimere i comportamenti illeciti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali o altre misure di tutela. Tramite la verifica del razionale utilizzo delle risorse ambientali si intendeva perseguire la tutela degli ecosistemi naturali e della salute dei cittadini. Nello specifico, le attività di vigilanza e controllo sono finalizzate alla prevenzione e repressione dei fenomeni di interventi di trasformazione del territorio effettuate in mancanza delle necessarie autorizzazioni o in contrasto con vincoli territoriali o paesaggistici e/o con le normative edilizie ed ambientali, con particolare attenzione ai seguenti fenomeni:

- abbandono incontrollato di rifiuti e/o realizzazione di discariche abusive;
- controllo di discariche autorizzate;
- edificazione e gestione dei materiali connessi all’attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo);
- movimenti di terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- salvaguardia del territorio e tutela delle aree naturali protette;
- interventi agroforestali e gestione del patrimonio boschivo;
- prevenzione incendi boschivi;
- inquinamento e/o sfruttamento dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- navigazione nelle acque interne.

In particolare, per il perseguimento dell’obiettivo, sono state definite nuove forme di collaborazione con il Dipartimento IV “Servizi di Tutela e valorizzazione dell’Ambiente” dell’Amministrazione provinciale, per l’approfondimento e l’implementazione delle procedure di verifica e controllo in materia di inquinamento, sfruttamento e/o modifiche dello stato fisico dei corpi idrici superficiali e sotterranei, con particolare attenzione a derivazioni di acque superficiali e captazioni di acque sotterranee.

Approfondimenti e verifiche di carattere quantitativo sono state svolte in collaborazione con altre Forze dell’Ordine, Enti pubblici e/o Istituzioni con finalità di studio, ricerca e monitoraggio ambientale, sulla base di specifici accordi.

I Distaccamenti Territoriali di Colleferro e Tivoli afferenti al Servizio 2 “Distretto Roma Sud” effettuano controlli ed accertamenti che possono scaturire, in funzione della tipologia, da:

1. attività di iniziativa;
2. esposti e/o segnalazioni da soggetti esterni (privati cittadini, associazioni, etc);
3. richieste da altri Uffici, Servizi e Dipartimenti dell’amministrazione provinciale;
4. richieste da altri Enti Locali o amministrazioni pubbliche;
5. deleghe dell’Autorità Giudiziaria competente per territorio (incluse sub-deleghe richieste da altre Forze di Polizia).

I controlli sono stati effettuati da pattuglie operanti sul territorio (auto o motomontate nonché appiedate), eventualmente supportate da squadre nautiche a bordo delle imbarcazioni in dotazione.

Relativamente all’*indicatore di performance*: in termini quantitativi per l’anno 2014 si prevedeva di incrementare del 5% il numero dei servizi di vigilanza e controllo del territorio finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio faunistico provinciale, rispetto al numero di servizi di vigilanza e controllo del territorio finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio faunistico provinciale, con un valore finale pari a 1701 servizi di vigilanza ambientale.

A fronte di un numero di 1701 servizi preventivati, quelli effettivamente espletati sono stati 1703, con un incremento di circa l’0,12% rispetto al dato atteso (pari quindi a 3 servizi).

MISSIONE 11 - Soccorso civile

PROGRAMMA 01 (MP1101) - Sistema di protezione civile

Servizio 3 “Protezione Civile”

Per quanto attiene alla Missione 11 – Soccorso Civile, la Protezione Civile nel corso dell’anno 2014, ha proseguito l’attività di ausilio ai Comuni, nell’ambito del progetto *Comuni resilienti*, ideato per sostenere le Amministrazioni Comunali del nostro territorio nella realizzazione e nell’aggiornamento dei piani d’emergenza di protezione civile. Infatti nel corso dell’anno La Protezione Civile, coadiuvata dalla società *in house* della Provincia (Capitale Lavoro S.p.A.) ha offerto ai Comuni aderenti al progetto una serie di aiuti/supporti quali:

- messa a disposizione del sistema Web Based, ove inserire ed aggiornare il proprio piano emergenziale;
- funzionalità di Help e supporto alla compilazione;
- una e-mail desk dedicata per contattare gli esperti della Provincia di Roma su dubbi, quesiti e informazioni più specifici per la redazione del piano d’emergenza;
- un servizio di videoconferenza per workshop e brainstorming dedicati;
- un servizio Call center di esperti e tecnici

Inoltre nel corso dell’anno sono stati organizzati sul territorio Provinciale 7 seminari di formazione alto profilo tecnico rivolti ai Sindaci ed ai tecnici delle Amministrazioni Comunali, dedicati ad illustrare le opportunità del progetto, le modalità d’uso del Web Based e degli strumenti di supporto offerti. Nello specifico i suddetti incontri sono avvenuti nel Comune di Anguillara Sabazia, Comune di Rocca Priora, nel Comune di Ladispoli, nel Comune di Fiano Romano, nel Comune di Tivoli, nel Comune di Valmontone e nel Comune di Nettuno. Si evidenzia, altresì che i seminari si sono rilevati anche come valida occasione per approfondire aspetti teorico/pratici connessi ai rischi naturali ed antropici, alla pianificazione e alla gestione dell’emergenza di protezione civile.

L'ufficio di protezione Civile ha partecipato inoltre, alla realizzazione di alcuni corsi di guida sicura per i volontari di Protezione Civile che hanno visto la partecipazione di almeno 15 volontari per ciascun corso. Le giornate di formazione sono state articolate in una parte teorica in aula e in una pratica svolta su strada. A tutti i partecipanti è stato rilasciato un attestato, un vademecum sulla guida sicura e una cartolina con le regole del buon guidatore.

Anche per la stagione estiva 2014, come da disposizioni di coordinamento della Prefettura di Roma, la Protezione Civile è intervenuta nell'attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nella Pineta di Castelfusano - Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B.. Nello specifico gli operatori della Protezione civile hanno coadiuvato le 10 Associazioni di Volontariato di Protezione Civile., coinvolte nella vigilanza quotidiana dinamica del "Settore E - Pineta delle Acque Rosse".

Preme evidenziare che è in fase di realizzo l'istituzione della Scuola di Alta Formazione, con la quale l'Amministrazione Provinciale intende offrire percorsi formativi volti alla creazione di figure professionali specializzate nella gestione delle emergenze e nella prevenzione dei rischi materiali ed antropici, promuovendo corsi specialistici cui raramente l'operatore pubblico o privato ha la possibilità di partecipare.

L'obiettivo principale è quello di disporre di esperti di Protezione Civile, operanti in ambito locale, ma esportabili, in caso di necessità, anche a livello provinciale e/o regionale, preparati a coordinare tutte le situazioni emergenziali ed in grado di prevenire e gestire al meglio le situazioni di criticità, con la finalità di garantire che la risposta delle Istituzioni alle richieste di soccorso ed assistenza della cittadinanza sia sempre, quanto più possibile, qualificata e sicura, soprattutto negli eventi che più mettono a repentaglio la vita, la sicurezza e tutti i fondamentali beni ed interessi della collettività.

Nello specifico la Provincia, in quest'ultimo scorcio dell'anno, sostituita nel 2015 dalla Città Metropolitana, intende accrescere la resilienza dei Comuni del territorio provinciale, attraverso la valorizzare e la specializzare degli attori coinvolti nella gestione delle emergenze.

Infatti la Scuola di alta formazione, così come previsto dalla normativa in materia di protezione civile, che affida al Comune un ruolo strategico nella pianificazione e nella gestione delle emergenze, si rivolgerà in primis alle amministrazioni comunali e in seconda battuta alle associazioni di volontariato, mediante l'istituzione di appositi corsi di formazione.

La struttura formativa vede il supporto di una direzione corsi, di una segreteria organizzativa e di un qualificato comitato tecnico scientifico, continuamente implementato con nuove figure accademiche ed istituzionali, in grado di proporre percorsi formativi innovativi, stimolanti ed altamente specialistici.

Nel corso dell'anno il Servizio di Protezione Civile ha provveduto a distribuire sul territorio ai Comuni, attraverso i gruppi comunali, e le associazioni di volontariato, quali soggetti impegnati in prima linea a fronteggiare le emergenze, alcune attrezzature/strumentazioni, quali n. 3 pick-up modello TATA, n. 3 moduli anti-incendio boschivo (AIB), n. 3 moduli spargisale, n. 10 coltelli per lame spargisale, n. 2 pattini per coltello e n. 2 snodi destinati alle lame spargisale.

Nell'ambito dell'attività di supporto alle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, inteso quale "braccio operativo" del Servizio di Protezione Civile, il Servizio 3 sta completando l'iter amministrativo volto a stipulare almeno 10 convenzioni con altrettante associazioni, con l'intento di dotare le stesse di strumenti operativi (buoni carburante, articoli di vestiario quali guanti mantelline, zaini, ecc., dispositivi di protezione individuale quali mascherine monouso, caschetto, occhiali a mascherina, ecc., nastri segnaletici, torce) a fronte dell'assunzione formale dell'impegno a partecipare alle attività di soccorso, di addestramento, di esercitazione, ecc. richieste dalla Provincia di Roma.

Nel corso dell'anno si è provveduto a potenziare anche le strumentazioni tecniche di comunicazione radio delle municipalità, attraverso la realizzazione di un progetto pilota che interconetterà tra loro 9 comuni convenzionati per la gestione associata delle funzioni di protezione civile, quali i comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Riofreddo, Roviano, Vivaro Romano e Vallinfreda, quale Comune capofila.

Per dare attuazione alla missione 11 programma 01, al Servizio 3 dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale e Protezione Civile" sono stati assegnati complessivamente n. 1 obiettivo di valorizzazione e n. 1 altro obiettivo, misurati con n. 8 indicatori.

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo di valorizzazione: “Istituzione di una Scuola di Alta Formazione, volta alla formazione di nuove figure professionali denominate “Disaster Emergency Manager”.

Attraverso l’Obiettivo di Valorizzazione **“Istituzione di una Scuola di Alta Formazione, volta alla formazione di nuove figure professionali denominate “Disaster Emergency Manager”**, il Servizio 3 intende disporre di esperti di Protezione Civile, operanti in ambito locale, ma esportabili, in caso di necessità, anche a livello provinciale e/o regionale, preparati a coordinare tutte le situazioni emergenziali ed in grado di prevenire e gestire al meglio le situazioni di criticità, con la finalità di garantire che la risposta delle Istituzioni alle richieste di soccorso ed assistenza della cittadinanza sia sempre, quanto più possibile, qualificata e sicura, soprattutto negli eventi che più mettono a repentaglio la vita, la sicurezza e tutti i fondamentali beni ed interessi della collettività.

Ad oggi, lo stato di attuazione risulta conforme alla calendarizzazione prevista in sede di PEG; in particolare preme segnalare che, grazie all’accurata programmazione ed al corretto espletamento di tutte le procedure amministrative svolte da tutte le risorse umane assegnate al Servizio, sono state espletate le seguenti attività:

- Presa di contatto con le istituzioni coinvolte nel progetto (quali il Ministero dell’Interno (Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile – Scuola di formazione operativa di Montelibretti, il CNR - Istituto di Cristallografia – U. O. di Monterotondo, e la Regione Lazio - Dipartimento Istituzionale e Territorio).
- Incontri congiunti tra i referenti tecnici dei soggetti istituzionali coinvolti nella sperimentazione, al fine dell’individuazione delle attività tra gli attori coinvolti nell’istituzione della Scuola di Alta Formazione.
- Predisposizione della bozza del protocollo d’intesa.
- Tavoli tecnici tra i referenti tecnici dei soggetti istituzionali coinvolti nella sperimentazione, al fine della ripartizione delle attività tra gli attori coinvolti nell’istituzione della Scuola di Alta Formazione
- Presentazione della bozza del protocollo d’intesa agli organi di vertice.

Indicatori: Per un’ottimale realizzazione dell’obiettivo, l’iter procedurale è stato articolato in 3 fasi:

- 1) Predisposizione bozza di un protocollo d’intesa per l’Istituzione di una Scuola di Alta Formazione, da espletarsi entro il 31.03.2014;
- 2) Presentazione del progetto alle altre Istituzione coinvolte; Acquisizione dell’adesione; Predisposizione degli atti amministrativi volti all’approvazione del protocollo d’intesa, da espletarsi entro il 30.06.2014;
- 3) Stipula del protocollo d’intesa, da espletarsi entro il 30.09.2014;
- 4) Istituzione della Scuola di Alta Formazione “Disaster Emergency Manager”, da espletarsi entro il 30.09.2014;

Si precisa che con nota del 16.10.2014 (RIF. 17299/14), il Servizio ha chiesto la rimodulazione degli step. Nello specifico tali richieste si concretizzano in uno slittamento temporale degli step operativi, determinato in via principale dal pressoché blocco del rilascio dei Registri Unici delle determinazioni di impegno operato dalla Ragioneria a seguito della Direttiva del 8.04.2014 avente ad oggetto “Legge 7 aprile 2014 n. 56 – Art. 1, comma 14 – Ordinaria Amministrazione” e dalla rimodulazione quantitativa delle attività a seguito del sostanzioso taglio predisposto dalla Ragioneria in ottemperanza del D.L. del 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge del 26 giugno 2014, n. 89. In particolare è stata eliminata l’attività “Stipula del protocollo d’intesa”, in quanto, a seguito delle lungaggini burocratiche relative all’approvazione del protocollo da parte degli organi di vertice delle Amministrazioni, si è scelto di sostituire il protocollo con altri strumenti quali

convenzioni e/o accordi di collaborazione ed è stata inserita una nuova attività “Affidamento in house (Capitale Lavoro S.p.A.) per supportare la Provincia di Roma nella istituzione, organizzazione e gestione della Scuola di Alta Formazione.”

Pertanto conformemente a quanto calendarizzato, alla fine dell'anno 2014 è stata istituita la Scuola di Alta Formazione Professionale.

Obiettivo gestionale: “Stipula di almeno 10 convenzioni con associazioni di volontariato di protezione civile per il sostegno materiale delle stesse, attraverso la fornitura di un kit operativo, a fronte dell’impegno a svolgere attività ed interventi su richiesta dell’Amministrazione Provinciale”

il Servizio 3, conformemente a quanto stabilito in sede di approvazione del PEG, attraverso il proprio personale, ha provveduto ad realizzare le seguenti attività:

- Raccolta, ricognizione, studio ed elaborazione dei dati tecnici delle associazioni di volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio provinciale (individuazione ambiti territoriali, tipologia degli interventi prestati, numero di volontari iscritti, numero di volontari operativi, tipologia di attrezzature/strumentazioni ecc.);
- Mappatura delle Associazioni di volontariato;
- Individuazione dei criteri di scelta per determinare le 5 associazioni di volontariato di protezione civile con le quali stipulare apposite convenzioni (nello specifico la scelta verrà effettuata sulla base della disponibilità, competenza ed operatività dimostrate dalle stesse nel corso di precedenti emergenze, nonché delle esigenze del territorio).
- Istituzione di un apposito gruppo di studio volto all’individuazione delle suddette associazioni;
- Individuazione delle 5 associazioni di volontariato di protezione civile;
- Rapporti con le associazioni individuate, finalizzati alla presentazione del progetto;
- Ricognizione della scorta di materiale presente nel magazzino del Servizio 3;
- Ricerche di mercato volte ad individuare la tipologia dei materiali costituenti il kit operativo, in linea con le direttive non scritte diffuse dal comitato direzionale circa l’assoluta ridimensionamento delle procedure di affidamento diretto, anche per importi consentiti dalla legge.
- Individuazione dell’adeguato stock di materiale (quali buoni carburante, articoli di vestiario quali guanti mantelline, zaini, ecc., dispositivi di protezione individuale quali mascherine monouso, caschetto, occhiali a mascherina, ecc., nastri segnaletici, torce) per la costituzione di appositi kit operativi da assegnare alle associazioni convenzionate, a fronte dell’assunzione formale dell’impegno a partecipare alle attività di soccorso, di addestramento, di esercitazione, ecc. richieste dalla Provincia di Roma;
- Predisposizione delle Determinazioni Dirigenziali, con contestuale impegno degli importi di spesa necessari, volte all’acquisizione del materiale necessario.
- Acquisizione delle disponibilità delle associazioni individuate ad impegnarsi, mediante la stipula di apposite convenzioni, a partecipare alle attività di soccorso, di addestramento, di esercitazione, ecc. richieste dalla Provincia di Roma, a fronte dell’assegnazione di un sostegno materiale (composto da buoni carburante, articoli di vestiario quali guanti mantelline, zaini, ecc., dispositivi di protezione individuale quali mascherine monouso, caschetto, occhiali a mascherina, ecc., nastri segnaletici, torce);
- Redazione delle convenzioni;
- Stipula di n. 5 convenzioni con le associazioni di volontariato di Protezione Civile individuate.

Si precisa che con nota del 16.10.2014 (RIF. 17299/14), il Servizio ha chiesto la riduzione delle convenzioni da stipulare, passando da 10 a 5, causato dal sostanzioso taglio predisposto dalla Ragioneria in ottemperanza del D.L. del 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge del 26 giugno 2014, n. 89.

Quanto ai principali risultati conseguiti dall'U.E. nel corso del 2014, la Polizia Locale della Città metropolitana ha proseguito nel suo servizio di tutela alla collettività, approcciando il tema della sicurezza con un'attività di prevenzione e comunicazione, più che di mera repressione, attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e con una particolare attenzione alla formazione più moderna delle risorse umane.

Nel corso dell'anno 2014 la Polizia Locale della Città metropolitana ha vigilato sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle ordinanze e delle altre disposizioni di competenza provinciale e di quelle delegate dalla Regione, provvedendo all'attività di prevenzione e di accertamento di illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa, *intensificando i controlli volti a prevenire e reprimere fenomeni di alterazione del territorio effettuate in mancanza delle necessarie autorizzazioni o in contrasto con vincoli territoriali o paesaggistici e/o con le normative edilizie ed ambientali, con particolare riferimento agli interventi di trasformazione, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia* (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.).

Con riferimento alle attività di salvaguardia ambientale sono stati reiterati i controlli sulla correttezza delle procedure di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché proseguiti i controlli delle acque attraverso attività di prevenzione e repressione delle diverse forme di inquinamento dei corpi idrici anche attraverso segnalazioni e richieste provenienti dal Dipartimento IV.

Quindi le numerose richieste che provengono dai Comuni della Città metropolitana hanno prodotto un'intensificazione delle attività di controllo, prevenzione e repressione degli illeciti nelle materie di stretta competenza fornendo sovente valido ausilio alle singole Polizie locali che spesso soffrono di notevoli carenze di organico.

Dal punto di vista qualitativo le attività descritte hanno contribuito, tenuto conto delle caratteristiche naturali e del grado di antropizzazione di ampie fette di territorio della Provincia di Roma, a proseguire nel monitoraggio delle maggiori criticità ambientali e a concorrere, da un lato, alla prevenzione e repressione delle attività illecite effettuate in violazione delle normative ambientali, dall'altro a sostenere e incoraggiare i processi di corretta gestione delle risorse ambientali.

Per quanto attiene l'attività di polizia stradale, la Polizia metropolitana ha continuato ad assicurare, con rinnovato impegno e professionalità, la vigilanza sul corretto uso del patrimonio stradale provinciale, svolgendo compiti di prevenzione e repressione delle condotte illecite nonché di soccorso stradale. In materia di sicurezza stradale l'attività della Polizia metropolitana si è concretizzata procedendo nei controlli sulle arterie di competenza dell'Ente, con particolar riferimento alle strade provinciali ad alto rischio di incidentalità, soprattutto mediante l'impiego di strumentazioni tecnico-informatiche, quali autovelox, telelaser ed etilometri, sistemi fotogrammetrici digitali di rilevamento degli incidenti stradali.

Vanno inoltre segnalate le numerose attività in tema di prevenzione, informazione e sensibilizzazione, in particolare le molteplici campagne di comunicazione e formazione rivolte alla cittadinanza, con particolare riferimento ai più giovani ed indifesi. In particolare la Polizia metropolitana, avvalendosi della collaborazione della Società Italiana Centri Educazione Stradale, ha allestito un Parco Scuola Itinerante per i bambini. All'interno di diverse piazze comunali viene predisposto un percorso cittadino (in scala 1:2) attrezzato con segnaletica stradale, semafori, strisce pedonali, rotatorie ed altro per far vivere ai ragazzi l'emozione e la responsabilità della guida. I giovani divengono protagonisti della mobilità, e vengono messi alla guida di miniveicoli (anche con i colori d'istituto del Corpo) appositamente progettati per apprendere i corretti comportamenti di guida, al contempo imparando anche a "camminare", muovendosi come pedoni nel percorso stradale secondo le regole previste dal Codice della Strada.

In merito all'attività di contrasto agli illeciti in materia di turismo occorre rappresentare che l'Amministrazione Provinciale di Roma, ai sensi della L.R. 14/99, art. 76, comma 2, è stata delegata dalla Regione Lazio ad esercitare le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti, tra l'altro, la vigilanza sulle professioni turistiche e le agenzie di viaggio. Si registra, infatti, una presenza sempre più diffusa di operatori non autorizzati, determinando situazioni di crescente disagio fra le categorie autorizzate sia delle professioni turistiche che delle agenzie di viaggi e turismo, costrette a registrare una forte compressione della propria attività lavorativa. Peraltro, il diffondersi del fenomeno dell'abusivismo, denunciato a più riprese dalle associazioni di categoria operanti nel settore, oltre ad implicare una crescente incidenza in termini di lavoro nero, con evidenti conseguenze negative sotto il profilo dell'evasione fiscale, determina una rappresentazione ed una promozione inadeguata dell'immagine del nostro territorio sia al turista che al visitatore.

Per affiancare l'opera preventiva e repressiva nel campo in questione, l'Amministrazione provinciale ha provveduto, infine, alla fornitura di innovativi dispositivi elettronici agli operatori del Corpo; tali apparecchiature, oltre a svolgere le funzioni tipiche dei palmari, sono dotate di un programma di ultima generazione, brevettato e unico nel nostro Paese, in grado di riconoscere le nuove tessere elettroniche delle guide e degli accompagnatori. In tale maniera, la Polizia Provinciale di Roma risulta l'unica forza di polizia a poter controllare, peraltro in maniera per nulla invasiva, una moltitudine di possibili guide ed accompagnatori: i dispositivi, infatti, in collegamento permanente con la Sala Operativa Integrata di Palazzo Valentini, permettono l'identificazione a distanza, con la comparizione sullo schermo di tutti i dati e la fotografia del professionista controllato.

Significativa è la partecipazione della Polizia metropolitana a diversi gruppi di lavoro e tavoli tecnici istituiti soprattutto in ambito Ufficio Territoriale di Governo e/ o Prefettura, in particolare anche per la stagione estiva 2014, come da Protocollo di coordinamento del Prefetto di Roma, la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale ha partecipato, in coordinamento con altre Forze di Polizia e nell'ambito del sistema di Protezione Civile, all'attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nella Pineta di Castelfusano- Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B., con la responsabilità di vigilanza quotidiana del "Settore E- Pineta delle Acque Rosse", ed il supporto delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile. Il Distaccamento Territoriale competente per territorio ha predisposto ed effettuato quotidianamente, come previsto dal citato protocollo della Prefettura, servizi di vigilanza dinamica all'interno del Settore E, con ispezioni itineranti nell'arco dell'ordinaria turnazione di servizio e nel corso di tale attività si è fornito supporto ad attività di protezione civile, segnalando alla Centrale Operativa Interforze del Corpo Forestale dello Stato situazioni rilevanti.

Si evidenzia inoltre l'impegno richiesto alla Polizia Provinciale, in ossequio al Protocollo Operativo per l'anno 2014 della Prefettura di Roma, in merito alle attività di sorveglianza e soccorso nelle acque interne dei bacini lacuali di Bracciano e Martignano, realizzando il pattugliamento giornaliero delle acque del Lago di Bracciano per almeno 8 ore al giorno, di concerto con i Carabinieri competenti per territorio. In occasione dei servizi si è provveduto ad espletare la vigilanza sull'applicazione del Regolamento per la sicurezza della navigazione lacuale ed il controllo dell'attività di pesca sportiva, si è fornito supporto ad attività di protezione civile (avvistamenti di incendi), è stata assicurata un'attività di soccorso ad imbarcazioni e bagnanti in difficoltà, fornendo inoltre ausilio ai Vigili de Fuoco ed ai Carabinieri per la ricerca persone e imbarcazioni disperse.

L'opera di prevenzione sulla sicurezza della circolazione stradale ha implicato maggiori verifiche in materia di concessioni per i nuovi passi carrabili o di regolarizzazione di passi carrabili preesistenti ubicati lungo le strade provinciali. Le operazioni sono state programmate in maniera congiunta con altre Forze di Polizia operanti sul territorio di competenza attraverso una sinergia frutto di una pianificazione effettuata di concerto con la Polizia Stradale - Compartimento di Roma, per il tramite della Centrale Operativa Integrata della Polizia Provinciale. In particolare, nella gestione dei problemi legati alla sicurezza stradale, considerata la crescente necessità di offrire maggiori garanzie agli utenti della strada, la Polizia metropolitana ha avviato e rafforzato l'attività di monitoraggio della rete stradale in collaborazione con il Dipartimento della Viabilità.

In tale ambito sono stati effettuati inoltre controlli, anche congiuntamente con altre Forze di Polizia, mediante l'ausilio degli etilometri in dotazione, finalizzati alla riduzione dell'abuso di bevande alcoliche, causa principale degli incidenti gravi o mortali, e per prevenire e contrastare altresì il fenomeno sempre più diffuso della mancanza di copertura assicurativa RC auto da parte degli automobilisti o, addirittura della falsificazione dei tagliandi. Nell'ambito delle competenze in materia di vigilanza ambientale la Polizia metropolitana ha intensificato, nel territorio della Città metropolitana, i controlli volti a prevenire e reprimere i comportamenti illeciti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali e alla tutela di ogni forma di inquinamento. Tramite la verifica del razionale utilizzo delle risorse ambientali si è inteso perseguire la tutela degli ecosistemi naturali e della salute dei cittadini. Le attività di vigilanza hanno riguardato gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.).

Oltre alle attività direttamente connesse con l'attuazione dei suddetti obiettivi, il personale del Servizio 2 ha operato quotidianamente in vari settori di competenza, ed in particolare:

- controlli presso le attività agrituristiche;
- controlli presso le agenzie di viaggi;
- controlli presso le autoscuole;
- servizi di rappresentanza, in occasione di manifestazioni ed eventi particolari.
- servizi finalizzati al recupero della fauna selvatica;
- attività di collaborazione con i Comuni del territorio in materia di viabilità stradale e in occasione dell'emergenza esondazione avvenuta nel periodo fine gennaio inizio febbraio 2014;
- attività legata all'iniziativa "Progetto Via Lattea", consistente nel ritiro del latte materno presso le donatrici e nel trasporto dello stesso presso le strutture ospedaliere adibite.

Per quanto riguarda le iniziative operative di protezione civile, l'ufficio è stato impegnato nelle seguenti attività :

Nel periodo fine Gennaio inizio Febbraio, in coincidenza dell'emergenza esondazione, alluvione, la Protezione civile è intervenuta direttamente a coordinare gli interventi delle associazioni e/o gruppi comunali per il superamento delle criticità verificatesi sul territorio provinciale.

Nei mesi di Gennaio e Febbraio, in funzione dell'elevato pericolo ghiaccio, evidenziato dai Piani Comunali e Intercomunali di Protezione Civile adottati, e dall'andamento delle temperature medie del periodo, delle quali negli ultimi due anni si è riscontrato un leggero abbassamento, la Protezione Civile ha provveduto a distribuire a ciascun Comune, rientrante nel "Piano Neve" della Provincia di Roma, approvato con delibera di giunta n. 1201/52 del 15.12.2010, 1.500 Kg di sale per disgelo stradale (per un totale complessivo pari ad 1.095 Q.li)

Nel corso di tutto l'anno, gli operatori della Protezione Civile hanno coadiuvando le associazioni di volontariato nelle attività di assistenza e soccorso prestate in occasione di manifestazioni sportive ed eventi popolari svoltesi nel territorio provinciale.

Nel corso dell'anno il Servizio di Protezione Civile ha provveduto a distribuiti sul territorio ai Comuni, attraverso i gruppi comunali, e le associazioni di volontariato, quali soggetti impegnati in prima linea a fronteggiare le emergenze, le seguenti attrezzature:

- n. 3 pick-up modello TATA;
- n. 3 moduli anti-incendio boschivo (AIB);
- n. 3 moduli spargisale;
- n. 10 coltelli per lame spargisale;
- n. 2 pattini per coltello e n. 2 snodi destinati alle lame spargisale.
- n. 250 paia di anfibi invernali

Nell'ambito di una sempre maggiore cooperazione e collaborazione con gli enti territoriali locali ed al fine di condividere le potenzialità della rete radio della Polizia Provinciale con le istituzioni del territorio, nel mese di marzo, la Protezione Civile, ha dotato 9 Comuni della Provincia di Roma tra loro convenzionati, svolgenti le funzioni di Protezione Civile in forma associata (quali i comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Riofreddo, Roviano, Vivaro Romano e Vallinfrada, quale Comune capofila), di postazioni radio fisse e portatili interconnessi via radio sia con la sala Operativa Interdipartimentale della Polizia Provinciale sia tra di loro.

E' proseguita anche per il tutto il 2014, l'attività di pianificazione delle attività relative alla verifica dei piani di emergenza esterni riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante, anche con la partecipazione a tavoli tecnici presso il Comitato Tecnico di Prevenzione Incendi. Si è concretizzato il progetto "Comuni Resilienti". con il quale si è attivato una stretta collaborazioni con i Comuni partecipanti per la redigere dei piani emergenziali comunali partendo dalle specifiche realtà territoriali e divenire strumento valido per prevenire e affrontare le piccole e grandi calamità naturali che investono il nostro territorio.

Valutazione sintetica complessiva dei costi sostenuti

Nonostante la contrazione delle risorse determinata dalla spending review (D.L. 95/2012), l'Ufficio Extradipartimentale, mediante un'attenta attività di pianificazione ed ottimizzazione delle procedure operative e delle scelte gestionali, ha raggiunto i target prefissati ed i risultati attesi.

Si precisa che le Entrate, pari ad € 1.225.000,00, derivano dai proventi contravvenzionali relative alle violazioni in materia di Codice della Strada, in parte a destinazione vincolata (ex art. 208 Codice della strada), il flusso delle quali viene costantemente monitorato attraverso uno specifico software di gestione delle attività sanzionatorie e di rendicontazione degli incassi.

Per quanto riguarda le Uscite, si rappresenta che i capitoli di spesa sono finanziati per circa il 60% da proventi contravvenzionali derivanti da violazioni al Codice della Strada.

Di seguito si descrivono le analisi delle risorse finanziarie afferenti ai singoli CDR:

CDR UE0100 - Direzione

In riferimento alle risorse di PEG 2014 confluite nel bilancio della Direzione dell'U.E., si precisa che provengono dal bilancio dell'ex Dipartimento XI, che erano tradizionalmente destinate alle spese correnti ed utilizzate per l'acquisto di beni di consumo, l'acquisto di materiale finalizzato alla sicurezza stradale, per gli onorari di incaricati esterni e collaborazioni; (Università – Stages etc.), per le ricerche di mercato, l'organizzazione manifestazioni, convegni e seminari finalizzati alla promozione della sicurezza stradale e l'acquisto di pubblicazioni specifiche del settore.

In relazione a tali risorse finanziarie provenienti dall'ex Dipartimento XI e facendo seguito alla nota rif. /17074/14 del 14/10/2014, avente ad oggetto “Rimodulazione scadenze indicatori e attività obiettivo di valorizzazione e obiettivo gestionale peg. 2014 – UE “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile”, inoltrata dal Direttore dell'U.E. al Dirigente del Servizio 1 della Direzione Generale, con la quale già si fornivano argomentazioni precise al riguardo, si precisa di non aver utilizzato tali fondi poiché destinati ad implementare la struttura del disciolto Dipartimento XI e quindi non più funzionali, trattasi infatti di gestione amministrativa degli acquisti per il funzionamento degli Uffici con l'attivazione delle procedure di anticipazione economale o cottimi fiduciari per l'acquisto di materiale di consumo diverso.

CDR UE0100UD – Ufficio di Direzione “Pianificazione e Approvvigionamento”

In riferimento agli indirizzi approvati nel Documento Unico di Programmazione 2014/2016 l'Ufficio di Direzione “Affari generali e pianificazione – Pianificazione e Approvvigionamento” ha realizzato le iniziative previste in coerenza della programmazione e delle risorse disponibili, conseguendo gli obiettivi assegnati, così come misurati dagli indicatori previsti dal PEG stesso, ed in funzione dei costi sostenuti rapportati alle risorse finanziarie attribuite all'Ufficio.

Le risorse di PEG 2014 ed i vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità interno, hanno imposto di ottimizzare le somme disponibili per continuare a fornire beni e servizi destinati alla incolumità dei cittadini.

L'U.E. nei limiti delle risorse disponibili in conto capitale, per un incremento dell'attività di vigilanza nelle materie di competenza della Polizia Provinciale, ha provveduto all'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche, quali telelaser.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, l'Ufficio di Direzione in via generale provvede:

- alla gestione e rendicontazione del capitolo di entrata CONPOL;

- alla realizzazione di tutti quei piccoli interventi di manutenzione e di acquisto di beni necessari per l'adeguamento degli uffici secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008,
- agli acquisti avente carattere di necessaria uniformità per tutto il corpo, mediante l'attivazione di apposite procedure di gara volte all'approvvigionamento di uniformi, autovetture, armi, all'approvvigionamento del carburante e alla realizzazione del servizio di manutenzione, di allestimento speciale e di lavaggio dei mezzi di servizio;
- alla periodica manutenzione ed assistenza degli impianti e degli apparati di radiocomunicazione, di software e hardware, delle apparecchiature tecnologiche quali i sistemi di riconoscimento delle infrazioni al divieto di sorpasso, misuratori di velocità, gli etilometri, i telelaser ed i pannelli dissuasori di velocità per garantire una strumentazione efficiente in funzione dello svolgimento dell'attività operativa;
- al pagamento dei canoni per l'uso delle frequenze al Ministero delle Comunicazioni, dei fitti agli Enti che ospitano le apparecchiature del ponte radio e dei canoni di connessione telefonica e telematica per le diverse reti-dati create per le funzioni specifiche del Corpo (video-sorveglianza, antintrusione, controllo del traffico stradale);
- alla redazione di capitolati tecnici;
- alla gestione dei rapporti con Poste Italiane S.p.A., per la notifica dei verbali comminati; l'acquisto di licenze software specifiche, finalizzate alla gestione dell'attività di accertamento e di notifica dei verbali comminati;
- al pagamento di utenze particolari, come quelle elettriche connesse al funzionamento delle apparecchiature tecniche, oppure come quella collegate al servizio di telepass;
- al noleggio di mezzi di servizio ed al pagamento di tributi particolari, come i bolli auto;
- all'organizzazione di corsi di aggiornamento, formazione, specializzazione e approfondimento nelle specifiche materie di competenza, la partecipazione a seminari e convegni, le visite mediche periodiche, la possibilità di consultare testi tecnico-giuridici e banche dati e di utilizzare software specifici, per il personale dell'U.E.
- all'organizzazione di giornate educative sul tema della sicurezza stradale, che permettano ai bambini di alcune Scuole primarie e secondarie della Provincia di Roma di acquisire consapevolezza del giusto comportamento da adottare nell'ottica di un futuro ruolo in qualità di fruitori ed utenti della strada.

Nello specifico nel corso dell'anno 2014, l'Ufficio ha impegnato le seguenti somme, finanziate dalle entrate correnti, dai proventi contravvenzionali anno 2014, dal FPV, dagli artt. 2201 e 2401, in particolare :

- A. Quanto all'Intervento 02 ("Acquisto materiali di consumo"), si evidenzia un impegno di spesa pari ad € 204.280,23, relativamente al quale occorre evidenziare quanto segue:
- 1) Per l'acquisto di materiale di consumo, necessario per l'espletamento delle attività istituzionali dell'U.E., è stata impegnata una somma pari ad € 394,55.
 - 2) Per il consumo di carburante, necessario per il parco veicolare dell'U.E., è stata impegnata una somma pari ad € 100.000,00.
 - 3) Per l'acquisto di vestiario, necessario per il personale di vigilanza dell'U.E., è stata impegnata una somma pari ad € 102.885,68.
 - 4) Per la fornitura di card per la libera circolazione per motivi di servizio per il personale di vigilanza dell'U.E. sulla rete di TPL gestito da Atac S.p.A., è stata impegnata una somma pari ad € 1.000,00.

- B) Quanto all'Intervento 03 ("Prestazioni di servizi"), si evidenzia un impegno totale di € 614.583,56, in merito al quale occorre evidenziare quanto segue:
- 1) Per l'organizzazione delle giornate formative relative al progetto denominato "Parco Scuola itinerante" sono stati coinvolti circa 1.300 bambini e ragazzi, è stata impegnata una somma complessiva di € 42.750,00.
 - 2) Per l'organizzazione di un corso di guida sicura per i neo-patentati minorenni, è stata impegnata una somma pari ad € 50.201,60.
 - 3) Per l'organizzazione di un corso finalizzato al rilascio di patenti nautiche rivolto agli agenti della Polizia Provinciale di Roma, è stata impegnata una somma complessiva pari ad € 14.942,00.
 - 4) Per l'organizzazione di un corso di guida sicura per gli Agenti della Polizia Provinciale, è stata impegnata una somma complessiva pari ad € 50.000,00.
 - 5) Per l'addestramento e le esercitazioni obbligatorie presso il Poligono di Tiro Nazionale, necessario per l'uso delle armi in dotazione al personale di vigilanza dell'U.E., è stata impegnata una somma complessiva pari ad € 47.500,00.
 - 6) Per la manutenzione delle strumentazioni e delle attrezzature tecniche, nonché del parco mezzi dell'U.E., al fine di garantirne sempre la piena funzionalità, sono stati impegnati circa € 232.587,79.
 - 7) Per il pagamento dei pedaggi autostradali, è stata impegnata una somma complessiva pari ad € 10.700,00.
 - 8) Quanto all'attività repressiva-sanzionatoria, la Polizia Provinciale ha elevato, nell'anno 2014, n. 10.922 verbali di accertamento di violazione, per complessivi € 1.303.532,34, a fronte di un impegno di spesa, in termini di servizio di stampa e postalizzazione dei verbali, nonché gestione statistica degli introiti, di € 126.100,00.
- C) Quanto all'Intervento 04 ("Canoni e locazioni di servizi"), si evidenzia un impegno pari ad € 175.612,40, relativamente al quale occorre segnalare quanto segue:
- 1) per la locazione dei siti di trasmissione radio e la concessione delle relative frequenze, sono stati impegnati € 155.977,82;
 - 2) per il noleggio dei mezzi necessari per l'espletamento delle attività istituzionali del personale dell'U.E. € 19.634,58;
 - 3) per l'accesso alle banche dati, il cui utilizzo risulta indispensabile per le specifiche attività di questa Polizia Provinciale, con particolare riferimento ai controlli di Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria nelle materie di competenza, è stata impegnata una somma pari ad € 17.149,24 (Capitolo ADBASE art. 0000, fondi svincolati dalla Direzione Generale).
- D. Quanto all'Intervento 07 ("Imposte e Tasse Varie"), per il pagamento della tassa di proprietà dei veicoli dell'U.E., sono stati impegnati € 6.540,13.
- E. Quanto all'Intervento 05 ("Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature") del Titolo II, si evidenzia un impegno di spesa pari ad € 171.881,87, relativamente al quale occorre segnalare quanto segue:

- 1) per l'acquisto di attrezzature tecniche quali n. 3 telelaser è stata impegnata una somma pari ad € 45.380,00.
- 2) Per la fornitura ed installazione n. 19 antenne direzionali, alimentatori e cablaggi per la realizzazione della II Fase del progetto "Radio ai comuni". È stata impegnata una somma pari ad € 36.480,00.

CDR UE0101 - Servizio 1 "Distretto Roma Nord"

Per quanto concerne la gestione finanziaria, nell'anno 2013 il Servizio 1 si è occupato di tutte le procedure amministrative necessarie per finanziare le spese, diverse per quantità e tipologia, volte ad assicurare l'approvvigionamento di materiali di consumo e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni indispensabili per garantire l'ordinario espletamento dei propri compiti istituzionali.

Titolo 1:

- intervento 03: importi utilizzati mediante procedure di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, per garantire il servizio di manutenzione, rimessaggio e ormeggio dei natanti; estensione del contratto di manutenzione dei veicoli di servizio, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 2440 del 18/11/1923; affidamento, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. b) del D. Lgs 163/2006, del servizio di manutenzione e revisione periodica degli etilometri in dotazione al servizio, per un impegno totale pari ad € 33.535,80, di cui:

1. € 17.535,80 impegnate sul PEG 2014;
2. € 16.000,00 già impegnate sul PEG 2015.

CDR UE0102 - Servizio 2 "Distretto Roma Sud"

Per quanto concerne la gestione finanziaria, nell'annualità 2014 il Servizio 2 si è occupato di tutte le procedure amministrative necessarie per finanziare le spese, diverse per quantità e tipologia, volte ad assicurare l'approvvigionamento di materiali di consumo e per gli interventi di manutenzione di tutti i beni indispensabili per garantire l'ordinario espletamento dei propri compiti istituzionali dei distaccamenti territoriali del Servizio 2.

I costi sostenuti sono stati necessari per assicurare l'ordinaria attività istituzionale del Servizio 2.

Titolo 1:

- intervento 03: importi utilizzati mediante procedure di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 D.Lgs. 163/2006, necessarie per il servizio di straordinaria manutenzione delle apparecchiature tecniche di servizio (autovelox, etilometri, telelaser ecc), oltre alla ordinaria e straordinaria manutenzione dei mezzi di servizio in uso al personale di vigilanza, con un impegno totale pari ad € 55.669,52, relativamente ai quali occorre precisare quanto segue:

1. per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di servizio sono stati impegnati sul PEG 2014 (parte corrente e da FVP) una somma pari ad € 47.669,52;
2. per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature sono stati impegnati sul PEG 2014 (parte corrente) una somma pari ad € 8.000,00.

CDR UE0103 - Servizio 3 “Protezione Civile”

- Per quanto concerne la gestione finanziaria il Servizio 3, nel corso dell'anno 2013, ha sostenuto i seguenti costi:

A. Quanto ai costi afferenti all'Intervento 02 (“Acquisto materiali di consumo”) del Titolo I, si evidenzia una spesa totale di € 28.049,25, relativamente ai quali occorre segnalare quanto segue:

1) Per l'acquisto di 250 scarponcini da distribuire alle Associazioni di volontariato e/o ai Gruppi comunali, sono stati impegnati € 24.049,25, sui fondi presenti anno 2012

2) Il consumo di carburante per il parco mezzi della Protezione Civile ha comportato una spesa di € 4.000,00.

B. Quanto ai costi afferenti all'Intervento 03 (“Prestazioni di servizi”) del Titolo I, si evidenzia una spesa totale di € 223.300,00, relativamente ai quali occorre segnalare quanto segue:

1) Per l'aggiudicazione della gara volta alla gestione esternalizzata ed integrata del magazzino della protezione Civile sono stati impegnati € 64.040,00, utilizzando fondi anno 2014, 2013 e 2012.

2) Per la manutenzione del parco mezzi della Protezione Civile, al fine di garantirne sempre la piena funzionalità, sono stati impegnati ed in parte spese circa € 1.330,00.

3) Per la realizzazione del progetto “Istituzione scuola di Alta Formazione”, sono stati impegnati circa € 100.000,00.

C. Quanto ai costi afferenti all'Intervento 07 (“Imposte e Tasse Varie”) del Titolo I, per il pagamento della tassa di proprietà dei veicoli assegnati in comodato d'uso ai Comuni della Provincia di Roma, sono stati impegnati e spesi € 11.831,80 (fondi svincolati da altro dipartimento).

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	1.250.000,00	1.299.975,83	587.284,42	-49.975,83	-49.975,83	69.544,90

						illeciti						
E	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	2.700,00	1.700,00	1.260,45	1.000,00	1.000,00	0,00
E	UE0103	Protezione Civile	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	155.580,00	5.580,00	5.580,00	150.000,00	150.000,00	0,00
							1.408.280,00	1.307.255,83	594.124,87	101.024,17	101.024,17	69.544,90

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UE0100	Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.000,00	6.364,43	6.319,43	635,57	635,57
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	1.996.964,43	834.312,82	466.177,56	1.162.651,61	1.162.651,61
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	124.213,87	0,00	0,00	124.213,87	124.213,87
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	696.118,10	36.480,00	36.480,00	659.638,10	659.638,10
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	2.700,00	1.700,00	1.700,00	1.000,00	1.000,00
S	UE0101	Distretto Roma Nord	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	71.749,34	25.271,32	13.060,84	46.478,02	46.478,02

S	UE0102	Distretto Roma Sud	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	102.785,43	35.269,52	14.376,67	67.515,91	67.515,91
S	UE0102	Distretto Roma Sud	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	10.012,66	0,00	0,00	10.012,66	10.012,66
S	UE0103	Protezione Civile	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	259.716,07	134.030,00	792,84	125.686,07	125.686,07
S	UE0103	Protezione Civile	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
S	UE0103	Protezione Civile	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
							3.456.259,90	1.073.428,09	538.907,34	2.382.831,81	2.382.831,81

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UE0100	Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
S	UE0100	Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	372.956,04	104.922,51	80.836,79	268.033,53	268.033,53
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.334.435,99	561.373,06	228.587,52	773.062,93	773.062,93
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	289.572,40	168.017,25	156.753,25	121.555,15	121.555,15
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	124.213,87	0,00	0,00	124.213,87	124.213,87
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	7.000,00	6.364,43	6.319,43	635,57	635,57

S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	61.480,00	36.480,00	36.480,00	25.000,00	25.000,00
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	634.638,10	0,00	0,00	634.638,10	634.638,10
S	UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.700,00	1.700,00	1.700,00	1.000,00	1.000,00
S	UE0101	Distretto Roma Nord	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
S	UE0101	Distretto Roma Nord	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	69.749,34	25.271,32	13.060,84	44.478,02	44.478,02
S	UE0102	Distretto Roma Sud	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
S	UE0102	Distretto Roma Sud	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	72.785,43	35.269,52	14.376,67	37.515,91	37.515,91
S	UE0102	Distretto Roma Sud	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.012,66	0,00	0,00	10.012,66	10.012,66
S	UE0103	Protezione Civile	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	26.000,00	4.000,00	762,84	22.000,00	22.000,00
S	UE0103	Protezione Civile	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	233.716,07	130.030,00	30,00	103.686,07	103.686,07
S	UE0103	Protezione Civile	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00
S	UE0103	Protezione Civile	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00
							3.456.259,90	1.073.428,09	538.907,34	2.382.831,81	2.382.831,81

Numero Programma DUP: 16

Ufficio Extra-dipartimentale: “Avvocatura Provinciale”

Responsabile: Avv. Massimiliano SIENI

Valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti.

Il programma di azione relativo all'anno 2014 prevede che l'Avvocatura Provinciale svolga innanzitutto la funzione di garantire la tutela giudiziale dell'Amministrazione e l'assistenza agli Organi ed agli Uffici, anche in rapporto alle società collegate con le direttive dell'azione amministrativa dell'Ente, e funga da organo di assistenza per l'interpretazione di normative e contratti.

Per dare attuazione a tale programma, all'Avvocatura sono stati assegnati complessivamente 1 obiettivo strategico e 2 obiettivi gestionali.

L'OBIETTIVO STRATEGICO “Garanzia assistenza legale e giudiziale ad Organi ed Uffici senza limitazione alla mera difesa ma con obiettivi di prevenzione del contenzioso, anche attraverso la proposta di procedure di mediazione/conciliazione; controllo e monitoraggio sulle questioni aventi rilevanza generale. Attuazione Processo Civile Telematico” è legato alla natura istituzionale dell'Avvocatura che è quella di garantire la difesa dell'Ente in ogni grado di giudizio innanzi a tutti i Tribunali Civili, Penali e Amministrativi, e alle competenze che tale natura comporta.

Gli avvocati hanno provveduto, nel corso di conferenze di servizio che si sono svolte periodicamente sulle cause, con la supervisione dell'Avvocato Capo, a relazionarsi e a collaborare allo scopo di produrre un risultato di eccellenza, sfruttando al massimo le sinergie operative.

Sul fronte dei risultati raggiunti, è stata condotta un'analisi sia sotto un profilo sostanziale che da un punto di vista economico, al fine di individuare e monitorare più efficacemente le necessità finanziarie occorrenti.

L'Avvocatura ha prodotto da gennaio a dicembre 2014 n. 18 pareri collegiali e n. 182 counseling, che hanno contribuito alla risoluzione di quesiti interpretativi normativi richiesti dai vari Uffici dell'Ente e dalle Società in house.

L'indicatore di realizzo indica il pieno raggiungimento del risultato previsto.

L'andamento dei **giudizi iniziati nel corso del 2014, pari a 655**, comparato con quello degli anni precedenti, evidenzia una lieve riduzione del numero delle complessive delle cause introitate, pari complessivamente a 925 al 31/12/2012 e 750 al 31/12/2013, dovuto essenzialmente ad una diminuzione del numero dei ricorsi presentati innanzi al giudice di pace, mentre si mantengono costanti od in aumento, i giudizi pendenti innanzi a Tribunale Civile, Tar e Consiglio di Stato.

Si rileva che tuttavia nel 2014 l'81% delle cause giunte a sentenza si sono risolte con esito positivo per l'Amministrazione: in questo caso si è verificato, rispetto al 2013 in cui era stata registrata una percentuale pari al 79,10%, un aumento delle pronunce favorevoli.

L'obiettivo strategico è stato espletato e può considerarsi sostanzialmente raggiunto anche in relazione alle specifiche attività in cui è articolato il programma generale:

1. DIFESA DELL'ENTE NEL CONTENZIOSO DINNANZI A TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DI OGNI ORDINE E GRADO ED ASSISTENZA LEGALE AD ORGANI ED UFFICI ATTRAVERSO LA REDAZIONE DI PARERI COLLEGIALI O CON SERVIZIO DI COUNSELING PER NECESSITÀ URGENTI, CHE È STATO FORNITO MEDIANTE MAIL IN RISPOSTA AI QUESITI POSTI MEDIANTE MODULISTICA.
2. CONSULENZA LEGALE CONTINUA ED ASSISTENZA LEGALE ANCHE ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE, CON OTTIMIZZAZIONE DELLE FASI ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE DELLE RISORSE PER I SERVIZI LEGALI.
3. A SEGUITO DELL'ISTITUZIONE DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI GARA DI APPALTI DI LAVORI, A CUI POSSONO ADERIRE TUTTI GLI ENTI INTERESSATI RICADENTI TERRITORIALMENTE NELLA PROVINCIA DI ROMA, A PARTIRE DAL MESE DI GENNAIO 2014 L'AVVOCATURA PROVINCIALE CURA INOLTRE PER GLI ENTI ADERENTI, L'EVENTUALE FASE PRE-CONTENZIOSA E CONTENZIOSA CHE DOVESSE VERIFICARSI A SEGUITO DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA, RAPPRESENTANDOLI ANCHE IN GIUDIZIO IN OGNI STATO E GRADO, AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 12 DELLA LEGGE 24/12/2007 N.244.
4. L'ASSISTENZA E LA CONSULENZA FORNITA DALL'AVVOCATURA HA NECESSITATO DI UNA SERIE DI ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE E DI AUSILIO (CREAZIONE DEL FASCICOLO LEGALE, DEPOSITO ATTI E NOTIFICHE, AGGIORNAMENTO DATABASE E AGENDA LEGALE ECC) SVOLTE DAL PERSONALE NON LEGALE.
5. NEL GARANTIRE LA DIFESA AVANTI TUTTI GLI ORGANI GIUDIZIARI IL PERSONALE DELL'AVVOCATURA (SIA LEGALE CHE AMMINISTRATIVO) HA SVOLTO UNA RILEVANTE ATTIVITÀ ANCHE SUL PIANO INFORMATICO CON NECESSITÀ DI AFFINARE LA GESTIONE DEI RELATIVI STRUMENTI, PER ADEMPIERE TEMPESTIVAMENTE A TUTTE LE PRESCRIZIONI DERIVANTI DALLA DEFINITIVA ATTUAZIONE DEL "PROCESSO TELEMATICO" NEL SETTORE CIVILE, PREVISTA PER IL 30 GIUGNO 2014, COME STABILITO DAL DLGS. N.228 DEL 24 DICEMBRE 2012.

OBIETTIVI Gestionali 2014-

1)Azioni Positive per la conciliazione.

A partire dal 2013 è stata avviata un'azione a livello generale in tema di mediazione e conciliazione, che ha avuto seguito nel corso del 2014. A seguito infatti dell'adesione della Provincia di Roma, avvenuta con deliberazione di Giunta n.413/21 del 6/07/2011, all'accordo di collaborazione con L'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione nella città di Roma di cui fanno parte Roma capitale; il Tribunale di Roma, l'Ordine degli Avvocati di Roma, l'Ordine dei Dottori commercialisti di Roma, l'Ordine Provinciale dei Medici, la Camera di Conciliazione di Roma e l'Istituto di Ricerche O.R.M.E., è stato instaurato un rapporto di collaborazione e ricerca con gli Organismi facenti parte dell'Osservatorio sugli strumenti di conciliazione nei servizi pubblici. Tale attività ha lo scopo di diffondere e promuovere il ricorso alle pratiche di conciliazione/mediazione, anche grazie agli studi ed alle ricerche svolte da una Commissione di studio, costituita presso l'Avvocatura della Provincia di Roma, e l'aggiornamento costante di un portale dedicato destinato a fornire ai cittadini uno strumento utile e di servizio sulle tematiche menzionate.

2) Attuazione normativa Città Metropolitane.

Il Disegno di legge recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" approvato dalla Camera dei Deputati il 21 dicembre 2013 ha regolamentato l'istituzione delle Città metropolitane, il riordino delle Province e il rafforzamento delle Unioni di Comuni e delle fusioni dei Comuni. La fase transitoria per l'istituzione delle Città metropolitane è senza dubbio complessa: si prevede la successione universale tra le Province e le costituenti Città metropolitane, con l'attribuzione di ulteriori funzioni, la creazione di organismi che dovrebbero gestire il trasferimento di beni e la fase di elaborazione dello Statuto. In tale contesto, l'Avvocatura ha fornito il suo apporto tecnico, quale Organo di assistenza per l'interpretazione e la corretta applicazione della normativa riguardante l'Istituzione delle Città metropolitane e la riforma dello Statuto provinciale, attraverso la consulenza, la redazione di norme, la partecipazione a riunioni e conferenze di servizi, seminari e quant'altro necessari e funzionali alla definizione dell'assetto della costituenda Città Metropolitana di Roma Capitale.

Si è infine provveduto in modo efficace ed efficiente alla Gestione e valorizzazione delle risorse professionali e finanziarie assegnate; nonché ad attuare tutte le misure in tema di tutela della sicurezza e privacy; semplificazione dell'azione amministrativa (l'utilizzo della PEC ha permesso di operare la riduzione dei tempi di ricerca presso i vari Tribunali. Gli avvocati e i loro collaboratori hanno partecipato a corsi di formazione interni ed esterni e su iniziativa personale, per poter utilizzare al meglio le potenzialità offerte da questo nuovo sistema di comunicazione telematica) e di Contenimento generale dei consumi con una riduzione progressiva del materiale cartaceo e di cancelleria a favore dello strumento elettronico utilizzato sia per l'invio dei documenti e della posta tra gli Uffici dell'Amministrazione, che verso l'esterno (Uffici giudiziari).

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Dipartimento nell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATE

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiori accertamenti</i>
E	UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	9.600,00	9.600,00	169,02	0,00	0,00	0,00
							9.600,00	9.600,00	169,02	0,00	0,00	0,00

SPESE D.LGS. 118/2011

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	62.750,00	61.947,69	57.515,14	802,31	802,31
S	UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	9.600,00	9.600,00	9.600,00	0,00	0,00
							72.350,00	71.547,69	67.115,14	802,31	802,31

SPESE D.LGS. 267/2000

<i>es</i>	<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>pagato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
S	UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	62.750,00	61.947,69	57.515,14	802,31	802,31
S	UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	9.600,00	9.600,00	9.600,00	0,00	0,00
							72.350,00	71.547,69	67.115,14	802,31	802,31